COMUNE DI GENOVA

Annuario Statistico

Edizione 2023

Sistema Statistico Nazionale
Comune di Genova

Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione
Ufficio Coordinamenro Processi di Sostenibilità, Transizione Ecologica per Genova 2030 e Genova 2050 - Centro Studi e Statistica

COMUNE DI GENOVA

Genova
Lighthouse
City

Indice

» Prefazione 6

» 1. Contesto territoriale ed amministrativo 8

» 1.1 La Città di Genova 10

» 1.2 Topografia 10

» 1.3 Suddivisione territoriale del Comune di Genova 11

» 1.4 I municipi del Comune di Genova 12

» 1.5 Città metropolitana di Genova 13

» **ASSET GREY** 16

» 2. Infrastrutture del territtorio 18

» 2.1 Compravendite immobiliari 18

» 2.2 Infrastrutture di ricarica per auto elettriche 23

» 2.3 Trasporto privato 27

» 2.4 Trasporto pubblico 31

» 3. Porto e Aeroporto 34

» 3.1 Porto di Genova 34

» 3.2 Aeroporto di Genova 36

» Glossario ASSET GREY 38

» **ASSET GREEN** 40

» 4. Aree Verdi 42

» 5. Acqua 46

» 6. Energia 52

» 7. Inquinamento 63

» 7.1 Rumore 63

» 7.2 Qualità dell'Aria 67

» 7.3 Rifiuti 70

» 8. Meteo e Clima 72

» Glossario ASSET GREEN 76

» **ASSET SOFT** 78

» 9. Demografia 80

» 9.1 La popolazione residente ai censimenti 80

» 9.2 Natalità 92

» 9.3 I giovani adulti: una transizione frammentata 100

» 9.4 Popolazione over 65 103

» 9.5 Famiglie unipersonali, nuove forme familiari 110

» 10. Istruzione 116

» 11. Cultura 122
» 11.1 Offerta culturale - Musei e Biblioteche 122
» 11.2 Domanda culturale 123
» 11.3 Attività dello spettacolo 127
» 12. Sanità 128
» 12.1 Ospedali cittadini 128
» 12.2 Servizio sanitario 132
» 13. Servizi Sociali 140
» 14 Servizi territoriali di vicinato 142
» 14.1 Parrocchie e Sacerdoti 142
» 14.2 Servizi bancari, depositi e prestiti 143
» Glossario ASSET SOFT - Cittadini 150
» 15. L'economia del paese 154
» 15.1 Reddito 154
» 15.2 Occupazione 157
» 15.3. Imprese e Addetti 161
» 15.4 Tessuto Commerciale 166
» 15.5. Turismo 168
» 15.6 Pensioni 171
» Glossario ASSET SOFT - Economia 176
» 16. Governance & Amministrazione 181
» 16.1 Personale del Comune di Genova 181
» 16.2 Servizi della Civica Amministrazione 182
» 17. Giustizia & Sicurezza 185
» 17.1 Giustizia 185
» 17.2 Sfratti 191
» 17.3 Sicurezza 192
» 17.4 Infortuni sul lavoro 198
» 17.5 Vigili del fuoco 199
» 17.6 Polizia Locale 200
» 17.7 Incidenti Stradali 203
» Glossario ASSET SOFT - Governance 206
» Bibliografia 210
» Avvertenze 211
» Segni convenzionali 211
» Indice delle tavole 212

Prefazione

Foto: Lanterna di Genova - Centro Video Comune di Genova

L'annuario statistico, che accompagna da numerosi anni la città di Genova, si prefigge di offrire un dettaglio temporale dell'evoluzione della città, illustrando i suoi cambiamenti e le sue continuità: nell'ambiente e nel territorio, presso la popolazione e le famiglie, nell'istruzione e nel lavoro, nel quadro economico e nel tessuto produttivo.

L'edizione 2023 dell'Annuario, pur rimanendo fedele alla sua natura di strumento statistico, ancorato al rigore dei dati e delle fonti ufficiali, ha assunto una nuova veste grafica che lo rende più agevole nella lettura e nella consultazione: numerosi sono gli spunti di riflessione suggeriti dai numeri che offrono al lettore uno spaccato su diversi e diversificati argomenti in grado di restituire la vivacità della nostra Città in una dimensione organica.

Sulla realizzazione della nuova veste ha inciso anche la suddivisione in tre sezioni che rimandano ai tre assi Grey, Green e Soft, che rappresentano il frame della strategia elaborata dal Comune nella pubblicazione "Lighthouse Genoa's City Strategy" e offrono una chiave di lettura in linea con la programmazione strategica della città.

Al tal fine sono state aggiunte nuove sezioni; in particolare:

- ZOOM TERRITORIALI per analizzare più nel dettaglio alcuni fenomeni a livello di territorio;
- INIZIATIVE, che raccontano speciali iniziative, sia a livello locale, che nazionale;
- CURIOSITA', brevi pezzi che presentano e commentano aspetti singolari della nostra società;
- FOCUS con approfondimenti su alcune tematiche rilevanti.

Le informazioni contenute nell'Annuario ed. 2023 costituiscono uno strumento utile ad agevolare gli studiosi, gli amministratori, i ricercatori nella corretta fruizione dei dati raccolti ma al contempo stimolano il lettore a riflessioni più attente sui cambianti in atto e su quelli previsti.

Il Comune di Genova è il capoluogo e la città più grande della Regione Liguria.

Le principali attività della città sono legate al suo porto, uno dei più importanti d'Europa e il primo in Italia per tonnellaggio. Le infrastrutture di trasporto sono interconnesse all'interno della città con un rapporto sinergico per costruire un futuro sostenibile, investendo in tecnologie green e applicazioni intelligenti per proteggere l'ambiente dentro e fuori la città, in particolare gli insediamenti costieri e gli ecosistemi dell'entroterra.

Il cuore della città è il suo Centro storico, uno dei più grandi d'Europa, dove gli antichi edifici appartengono al Medioevo, al Rinascimento e all'Ottocento. Quarantadue residenze nobiliari, che sono una parte del patrimonio rinascimentale, sono state iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale (UNESCO) nel 2006 come "Genova: Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli".

Genova ha posto il benessere economico, sociale e ambientale al centro delle sue strategie di sviluppo per i prossimi trent'anni, puntando a diventare una città **carbon neutral** nel 2050, garantendo ai suoi benessere economico e un'elevata qualità della vita grazie a quartieri puliti, belli, vivibili, che possano offrire servizi mirati ai bisogni dei loro abitanti.

La visione della città per il 2030 e il 2050 promuove una città profondamente rigenerata e interconnessa, rinnovata e solida nelle relazioni e nelle soluzioni che mirano alla sostenibilità come paradigma di trasformazione culturale, infrastrutturale ed economica. Questo è il motivo che spinge la città a promuovere uno sviluppo economico sostenibile, attraverso un'iniziativa innovativa, che investe in un futuro più intelligente e resiliente, sotto l'egida della città verde, giusta e produttiva prevista dalla nuova Carta di Lipsia, alla quale la città contribuisce come parte dei coordinatori dei partenariati dell'Agenda Urbana per il Meccanismo UE.

Nei principali documenti di pianificazione della città come il Piano Urbanistico Comunale, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, il SECAP, la Strategia sulla resilienza e lo sviluppo sostenibile "Genova Lighthouse - Città faro" e il Piano d'Azione Genova 2050, si trovano iniziative e progetti pragmatici che facilitano la transizione verso un territorio urbano rigenerato. Sia le misure di mitigazione che quelle di adattamento sono pianificate e attuate per affrontare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare il benessere delle persone, seguendo il nuovo percorso di sviluppo di una resilienza olistica e di una strategia rispettosa dell'ambiente della città.

Il Comune di Genova, nel 2022, è stato selezionato per essere incluso nel Rapporto **Circular Cities Declaration** come esempio di successo nelle azioni dell'economia circolare. Inoltre, è stato coinvolto in numerose iniziative e progetti europei per testare nuovi modelli di governance, nuovi approcci partecipativi, nuovi modi di gestire i flussi di rifiuti e come riprogettarli in modo circolare efficace.

Stante le succitate premesse, la presente edizione dell'annuario, assume un significato particolare. Si prefigge di offrire una fotografia del Comune di Genova e della sua visione strategica, anche al fine di approfondire lo stato dell'arte in riferimento ai temi prioritari (raggruppati secondi i tre Assi Green, Grey e Soft), nonché di monitorare il raggiungimento degli obiettivi proposti dalla città in riferimento ai principali Assi strategici.

Questo nuovo Annuario si configura come tipico repertorio statistico riferito alle fonti ufficiali (Istat; Ufficio Anagrafe; Arpal, etc), offrendo una sintesi conoscitiva preziosa e autorevole della statistica ufficiale. Al tempo stesso il documento si presenta come un ricco ritratto della città di Genova e della sua evoluzione, illustrando un quadro delle principali sfide perseguite dal Comune, tese a decarbonizzare l'economia, a favorire un futuro sostenibile e resiliente e a promuovere la gestione sostenibile delle risorse, in coerenza con il Green Deal europeo.

I tre assi che compongo il documento approfondiscono i diversi aspetti attraverso dati, grafici e commenti, forniscono una lettura al contempo rigorosa e integrata delle fonti, per consentire di cogliere la complessità dei fatti che attraversano la vita sociale ed economica della città di Genova.

Tre asset di lavoro

01. Progettazione innovativa infrastrutture

02. Rigenerazione urbana

03. Community - imprese

1. Contesto territoriale ed amministrativo

«Vedrai una città regale, addossata ad una collina alpestre, superba per uomini e per mura, il cui solo aspetto la indica signora del mare».
Francesco Petrarca

Fonte: Veduta della città di Genova - Centro Video Comune di Genova

1.1 La città di Genova

Il Comune di Genova[1] si estende su una superficie complessiva di 239,90 kmq. che ospita attualmente 561.203 abitanti, secondo i dati definitivi sulla popolazione legale 2021; la sua densità abitativa, è pari a 2.339 abitanti per kmq. Istat indica il Comune di Genova come un comune litoraneo e inserisce il suo territorio nella zona altimetrica 2 "montagna litoranea"; infatti, il territorio comunale è compreso per il 62% nella fascia altimetrica 0-299 mslm, per il 27% nella fascia 300-599 mslm, per il 9% nella fascia 600-899 mslm e per il 2% nella fascia 900-1199 mslm.

Data la sua popolazione superiore a 250.000 abitanti, ISTAT definisce Genova un grande comune.

La classificazione nazionale divide il territorio italiano in 4 zone a diverso rischio sismico. La Giunta Regionale della Liguria con deliberazione n.216 del 17 marzo 2017 (aggiornata con DGR n. 962/2018) ha inserito il territorio del capoluogo ligure nella zona 3 a basso rischio sismico.

1 Secondo la classificazione DEGURBA (DEGree of URBAnisation: classificazione armonizzata introdotta da Eurostat nel 2011) Genova ha un grado di urbanizzazione pari a 1, che identifica zone densamente popolate, corrispondenti a "Città, zone densamente popolate".

1.2 Topografia

COORDINATE
Latitudine NORD 44° 25' 19"
Longitudine EST 8° 54' 17"

SUPERFICIE (Censimento 2021)
Intero territorio comunale 240,65 Kmq
densità abitativa 2.332,00 abitanti/kmq

ZONA ALTIMETRICA
2 (montagna litoranea)

ZONA SISMICA*
3 (bassa)

ALTIMETRIA (altezza sul livello del mare espressa in metri)
minima 0 | massima (Monte Reixa) 1.183 | municipio 19

DISTANZA DAGLI ALTRI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
Imperia 121 km Savona 47 km La Spezia 102 km

CODICE ISTAT
Regione: 7 | Città Metropolitana: 210 | Comune: 025

CODICE CATASTALE
D969

Fonti: ISTAT; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile; Regione Liguria (zona sismica).
** Classificazione sismica al 31/12/2017: Zona 1 - zona con pericolosità sismica più alta in cui possono verificarsi fortissimi terremoti ; Zona 2 - zona con pericolosità sismica media in cui possono verificarsi forti terremoti; Zona 3 - zona con pericolosità sismica bassa in cui possono verificarsi forti terremoti ma rari; Zona 4 - zona con pericolosità sismica molto bassa. I terremoti sono rari.*
In base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3519/2006 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone" e alla deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 17/03/2017.

Fonte: Veduta panoramica della città di Genova - Centro Video Comune di Genova

La morfologia e l'orografia del territorio di Genova, insieme alla sua stratificazione urbanistica, rendono la città unica, complessa e difficilmente definibile.
"Genova è una città in salita, ma anche una città di pianura; una città di mare, ma anche di creuze e caruggi". Queste sono tra le interpretazioni più comuni della città, che colgono alcuni degli elementi più caratteristici ed esemplificativi, tra i tanti citati da Caproni nella sua 'Litania', che raccontano l'incontro-scontro tra il territorio naturale e la città costruita. Tuttavia, tali interpretazioni non riescono a trasmettere la sua intrinseca complessità, che in parte ha origine nella sua stessa storia.
La Grande Genova, che si estende per 35 km da Voltri a Nervi, è infatti il risultato di 2 grandi annessioni: la prima, risalente al 1874, quando 6 comuni limitrofi (Foce, San Francesco d'Albaro, San Martino d'Albaro, San Fruttuoso, Marassi, Staglieno) furono uniti alla città; la seconda risale al 1926, quando 19 comuni, fino ad allora autonomi, vengono aggregati al comune di Genova. La divisione amministrativa ha rispecchiato questa complessità e nel '69, con l'approvazione del regolamento che istituisce i "Consigli di Quartiere e di Delegazione", la città viene divisa in 5 grandi zone urbane, 25 circoscrizioni e 71 unità urbanistiche.
Dal '97 si opta per una semplificazione di queste categorie, accorpando le circoscrizioni nelle 9 attuali. I diversi quartieri, caratterizzati da forti identità e morfologie urbane distinte, non si sono mai del tutto amalgamati fra loro, dando vita ad un territorio urbano diversificato, complesso e difficilmente inquadrabile, se non in maniera approssimativa.

1.3 Suddivisione territoriale del Comune di Genova

Municipi	*Ex Circoscrizioni*	Unità Urbanistiche
I GENOVA CENTRO EST	*11 OREGINA-LAGACCIO*	31 LAGACCIO 32 OREGINA
	12 PRE'-MOLO-MADDALENA	33 PRE' 34 MADDALENA 35 MOLO
	13 CASTELLETTO	36 S. NICOLA 37 CASTELLETTO 38 MANIN
	14 PORTORIA	39 S. VINCENZO 40 CARIGNANO
II GENOVA CENTRO OVEST	*9 SAMPIERDARENA*	24 CAMPASSO 25 S. GAETANO 26 SAMPIERDARENA 27 BELVEDERE 28 S. BARTOLOMEO
	10 S. TEODORO	29 ANGELI 30 S. TEODORO
III GENOVA BASSA VAL BISAGNO	*16 S. FRUTTUOSO*	43 S. AGATA 44 S. FRUTTUOSO
	17 MARASSI	45 QUEZZI 46 FEREGGIANO 47 MARASSI 48 FORTE QUEZZI
IV GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	*18 STAGLIENO*	49 PARENZO 50 S. PANTALEO
	19 MOLASSANA	51 MONTESIGNANO 52 S. EUSEBIO 53 MOLASSANA
	20 STRUPPA	54 DORIA 55 PRATO
V GENOVA VAL POLCEVERA	*5 RIVAROLO*	13 BORZOLI EST 14 CERTOSA 15 RIVAROLO 16 TEGLIA 17 BEGATO
	6 BOLZANETO	18 BOLZANETO 19 MOREGO
	7 PONTEDECIMO	20 S. QUIRICO 21 PONTEDECIMO
VI GENOVA MEDIO PONENTE	*4 SESTRI*	9 SESTRI 10 S. GIOVANNI BATTISTA 11 CALCINARA 12 BORZOLI OVEST
	8 CORNIGLIANO	22 CORNIGLIANO 23 CAMPI
VII GENOVA PONENTE	*1 VOLTRI*	1 CREVARI 2 VOLTRI
	2 PRA'	3 CA' NUOVA 4 PALMARO 5 PRA'
	3 PEGLI	6 CASTELLUCCIO 7 PEGLI 8 MULTEDO
VIII GENOVA MEDIO LEVANTE	*15 FOCE*	41 FOCE 42 BRIGNOLE
	22 S. MARTINO	60 CHIAPPETO 61 S. MARTINO
	23 S. FRANCESCO D'ALBARO	62 ALBARO 63 S. GIULIANO 64 LIDO 65 PUGGIA
IX GENOVA LEVANTE	*21 VALLE STURLA*	56 BAVARI 57 S. DESIDERIO 58 APPARIZIONE 59 BORGORATTI
	24 STURLA-QUARTO	66 STURLA 67 QUARTO 68 QUARTARA 69 CASTAGNA
	25 NERVI-QUINTO-S.ILARIO	70 QUINTO 71 NERVI

Il territorio comunale è inoltre suddiviso in 31 Zone Storiche corrispondenti ai confini dei sestieri e degli ex comuni annessi nel 1874 e nel 1926. L'attuale suddivisione del territorio comunale in nove Municipi è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n.6 del 06/02/2007. Dal 2016 il Porto è ripartito nei Municipi in cui ricadono le relative sezioni di censimento.

L'interpretazione urbana oggi si basa sull'analisi morfologica e si concentra sulla parte urbanizzata della città (perimetro definito dal PUC 2015) proponendo l'individuazione di sei diverse realtà urbane, basate su porzioni di città, anche distanti fra loro, che condividono aspetti morfologici. Genova viene letta come un complesso puzzle dove 6 città si avvicendano: città compatta, città arcipelago, città giardino, città agricola, città in salita e città di pianura. Questa lettura va oltre l'attuale divisione in nove municipi e oltre la definizione tradizionale di quartieri. Le sei città sono sintesi delle varie declinazioni dell'adattamento della città a specifiche condizioni territoriali e, in quanto tali, condividono anche le fragilità ambientali.

Fonte: Openfabric
https://www.openfabric.eu/projects/genova-green-strategy/

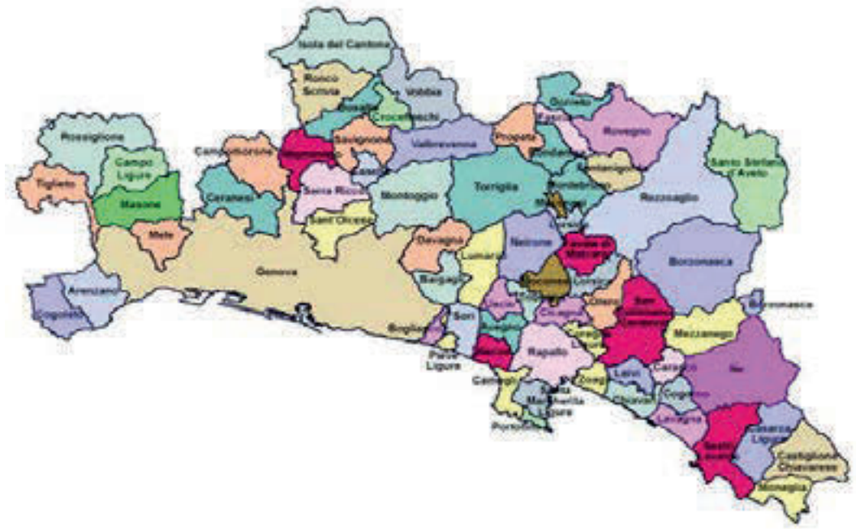
La mappatura della città, evidenzia differenze e analogie all'interno del tessuto urbano, dove le identità di quartiere sottolineano la coesistenza di varie anime, con una diffusione "a macchia di leopardo", che formano la grande Genova. Il tessuto urbano della città è letto come incontro tra città e territorio, dove la morfologia urbana racconta la capacità di adattamento e la convivenza della popolazione con un territorio difficile e variegato, ma evidenzia anche la relazione inequivocabile tra urbanizzazione e rischio idrogeologico. Seguendo questa lettura emergono inaspettate analogie tra porzioni urbane anche distanti fra loro, per le quali questa lettura trasversale e morfologica propone linee guida comuni. Infine, tra queste tre mappature, la divisione amministrativa in nove Municipi è quella che suddivide la città in zone più estese; in ciascun Municipio convivono identità locali distinte e morfologie diverse.

1.4 I municipi del Comune di Genova

Fonte: Genova Green Strategy - Documento strategico per le infrastrutture verdi di Genova
https://www.investingenova.com/sites/default/files/220415_Relazione%20Generale_compressed.pdf

1.5 Città Metropolitana di Genova

In data 8 aprile 2014 è entrata in vigore la legge del 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Il territorio della città metropolitana coincide con quello della provincia omonima, ferma restando l'iniziativa dei comuni per la modifica delle circoscrizioni provinciali limitrofe e per l'adesione alla città metropolitana.



167 comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Genova sono:

1 Arenzano
2 Avegno
3 Bargagli
4 Bogliasco
5 Borzonasca
6 Busalla
7 Camogli
8 Campo Ligure
9 Campomorone
10 Carasco
11 Casarza Ligure
12 Casella
13 Castiglione Chiavarese
14 Ceranesi
15 Chiavari
16 Cicagna
17 Cogoleto
18 Cogorno
19 Coreglia Ligure
20 Crocefieschi
21 Davagna
22 Fascia
23 Favale di Malvaro
24 Fontanigorda
25 Genova
26 Gorreto
27 Isola del Cantone
28 Lavagna
29 Leivi
30 Lorsica
31 Lumarzo
32 Masone
33 Mele
34 Mezzanego
35 Mignanego
36 Moconesi
37 Moneglia
38 Montebruno
39 Montoggio
40 Ne
41 Neirone
42 Orero
43 Pieve Ligure
44 Portofino
45 Propata
46 Rapallo
47 Recco
48 Rezzoaglio
49 Ronco Scrivia
50 Rondanina
51 Rossiglione
52 Rovegno
53 S.Colombano Certenoli
54 Santa Margherita Ligure
55 Sant' Olcese
56 Santo Stefano d' Aveto
57 Savignone
58 Serra Riccò
59 Sestri Levante
60 Sori
61 Tigliet o
62 Torriglia
63 Tribogna
64 Uscio
65 Valbrevenna
66 Vobbia
67 Zoagli

ASSET GREY

Gli elementi qualificanti dell'asset GREY sono, in generale, lo sviluppo innovativo delle infrastrutture, in particolare, quello delle reti di erogazione dei servizi di diversa natura e quello delle comunicazioni e della diffusione delle informazioni. Da tale pluralità di infrastrutture dipende, infatti, la possibilità di erogare i necessari servizi essenziali, assicurando la continuità e la qualità dei servizi dell'intero sistema cittadino.

I driver, la cui variabilità condiziona i sistemi infrastrutturali, sono riscontrabili nei processi di transizione digitale ed energetica e nel cambiamento demografico. Quest'ultimo, già ora, mostra fasce di popolazione di età diverse che per vari motivi (lavoro, studio, svago, salute, ecc.), chiedono supporti e infrastrutture sempre più affidabili, customizzati e performanti.

Il compito dell'Amministrazione, che nel caso della maggior parte delle infrastrutture svolge un ruolo per lo più slegato dalle logiche di mercato che ne governano lo sviluppo e la capillarità di distribuzione, può trovare una sua catena di valore nell'analisi attenta delle esigenze del territorio e dei bisogni reali dei cittadini, anticipando, dove possibile, le tendenze di medio-lungo termine in coerenza con gli indirizzi generali di sviluppo della Città.

I temi prioritari dell'asset Grey sono i seguenti:

- la MAPPATURA della distribuzione e della copertura dalle diverse infrastrutture sia sul territorio comunale, sia nella più ampia area funzionale ad esso connessa;
- le CONDIZIONI e lo stato di salute delle infrastrutture e la loro rispondenza alla domanda che viene dal territorio;
- il MONITORAGGIO, svolto in funzione di una manutenzione preventiva e predittiva che scongiuri il disservizio delle reti e ne incrementi le performance;
- la PROGETTAZIONE INNOVATIVA di infrastrutture, sia fisica che concettuale, tale da migliorare le proprietà di sicurezza, ridondanza, robustezza, flessibilità, ecc. delle reti in un quadro di governance condivisa, capace di promuovere e accelerare i processi più generali di innovazione territoriale.

2. Infrastrutture del territorio

Nell'Asset Grey sono riportati i dati relativi all'ambiente costruito, al mercato immobiliare e, in particolare, alle compravendite a destinazione residenziale, in base alla classe dimensionale delle unità immobiliari compravendute.

Altre informazioni riguardano il trasporto pubblico e privato, terrestre, marittimo ed aereo e le vie di comunicazione quali la rete stradale cittadina, il movimento autostradale e il traffico portuale ed aeroportuale.

2.1 Compravendite immobiliari

In Italia il mercato immobiliare ha chiuso il 2022 con un segno positivo, registrando 784.486 compravendite di abitazioni, in crescita del 4,7% rispetto al 2021.

Il delta di crescita del 2022 è positivo per tutte le città italiane, anche se con valori differenti. Nell'ordine troviamo: Bari (25,3%), Catania (14,5%), Venezia (12,1%), Palermo (+11,4%), Milano (+6,2%), Torino (+5,9%), Verona (4,0%), Bologna (+3,5%), Genova (3,3%), Roma (3,1%), Napoli (+2,7%) e infine Firenze (+2,2%).

Va ricordato che tra il 2021 e il 2022 i compratori hanno goduto di un accesso facilitato al credito, di prezzi di vendita a livello nazionale vicini ai minimi del 2000 e di un mercato di sostituzione ricco, in grado di attingere da un importante stock di immobili in vendita, accumulato durante il periodo pandemico.

Tutto questo ha fatto tornare le compravendite ai livelli precrisi del 2008.

Tuttavia, nella seconda parte del 2022, il mercato immobiliare residenziale ha mostrato i primi segni di rallentamento, dovuti a una maggiore prudenza da parte dei potenziali acquirenti e ad un rinnovato interesse per le locazioni, forzato dall'aumento dei tassi di interesse, dalla crescita dei costi delle materie prime e dal clima di incertezza causato dal conflitto bellico in Ucraina. Ciononostante, nel 2022, la casa si conferma bene rifugio contro l'inflazione.

Come accaduto a livello nazionale, se si considera tutto il 2022, le variazioni percentuali sono tutte positive rispetto al 2021 in tutte le città, anche se con valori differenti. Nell'ordine troviamo: Bari (25,3%), Catania (14,5%), Venezia (12,1%), Palermo (+11,4%), Milano (+6,2%), Torino (+5,9%), Verona (4,0%), Bologna (+3,5%), Genova (3,3%), Roma (3,1%), Napoli (+2,7%) e infine Firenze (+2,2%).

Grandi Comuni	Numero di transazioni di unità immobiliari normalizzate *(NTN)*		Variazione % 2022/2021
	Anno 2021	Anno 2022	
Torino	15.224	16.125	5,9
Milano	26.923	28.595	6,2
Venezia	3.267	3.663	12,1
Verona	3.784	3.936	4,0
Genova	**8.886**	**9.182**	**3,3**
Bologna	6.559	6.787	3,5
Firenze	5.433	5.551	2,2
Roma	38.841	40.064	3,1
Napoli	8.096	8.314	2,7
Bari	4.183	5.243	25,3
Catania	3.523	4.034	14,5
Palermo	6.088	6.785	11,4

Fonte: Agenzia delle Entrate – Osservatorio del Mercato immobiliare – Liguria
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/5340519/SR2023_Liguria.pdf
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/osservatorio-del-mercato-immobiliare-omi
Rielaborazione a fini interpretativi

Anche il mercato genovese, nel 2022, dopo lo stallo del periodo pandemico, ha ripreso una certa vivacità: nel capoluogo Ligure, infatti, le transazioni residenziale sono cresciute del 3,3%, per un totale pari a 9.182 unità, cifra che rappresenta il 64,6% di tutte le compravendite avvenute nell'intera Area Metropolitana (14.208). (Edifici – Edilizia Residenziale - Tav. n. 1)

In base alle statistiche elaborate dall'Agenzia delle Entrate, le unità immobiliari compravendute nel 2022 sono per lo più quelle con una superficie compresa tra i 50 e gli 85 mq (3.657 unità immobiliari, 39,8% delle transazioni) e quelle tra gli 85 e i 115 mq (3.026, 33% delle transazioni). Le unità immobiliari con una superficie compresa tra i 115 e i 145 mq (1.108), quelle con superficie superiore ai 145 mq (738) e quelle fino a 50 mq (653) hanno fatto registrare percentuali di compravendita inferiori. (Edifici – Edilizia Residenziale - Tav n. 2)

La superficie media delle abitazioni compravendute è pari a 94,1 mq. rispetto ai 96,6 mq del 2021.

Compravendita di unità immobiliare residenziali per dimensione delle unità - Anno 2022

Capoluogo	fino a 50m²	da 50m² fino a 85m²	da 85m² fino a 115m²	da 115m² fino a 145m²	oltre 145m²	Totale
Genova	653	3.657	3.026	1.108	738	9.182
Imperia	83	193	176	79	68	600
La Spezia	154	576	444	184	102	1.460
Savona	60	322	299	109	73	862
Liguria	951	4.747	3.946	1.480	981	12.104

Fonte: Agenzia delle Entrate – Osservatorio del Mercato immobiliare – Liguria
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/5340519/SR2023_Liguria.pdf
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/osservatorio-del-mercato-immobiliare-omi
Rielaborazione a fini grafici

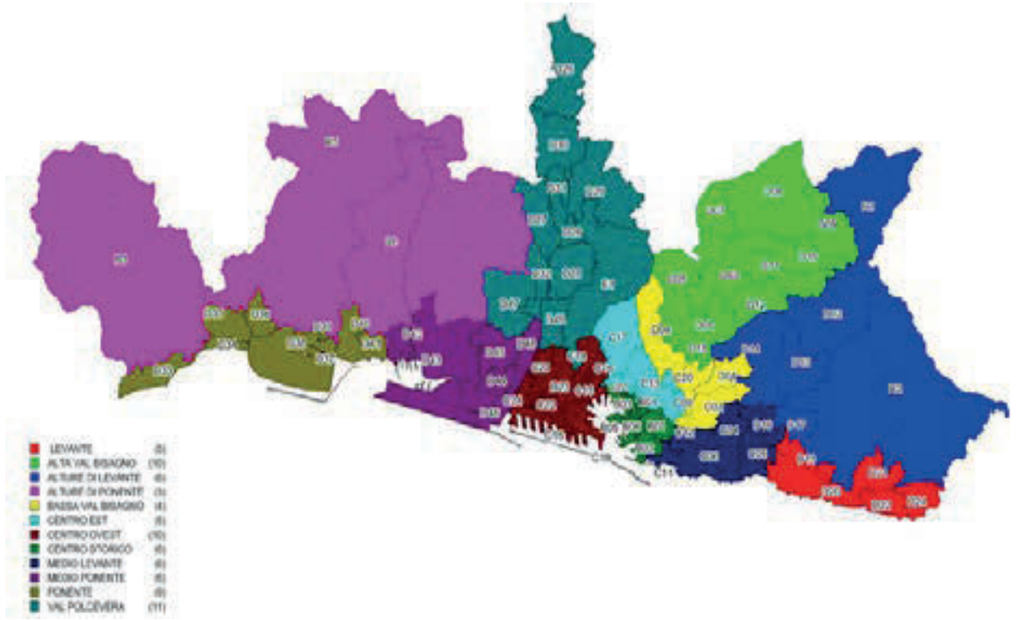
Per consentire una più fluida lettura dei dati riguardanti l'analisi del mercato immobiliare, l'Agenzia delle Entrate ha suddiviso il territorio cittadino in 13 macroaree di diversa ampiezza.
Analizzando le dinamiche di mercato all'interno della città capoluogo si rileva una generale variabilità tra le diverse macroaree; infatti, si registrano saldi positivi per le macroaree della Val Bisagno (Alta e Bassa Val Bisagno), del Centro cittadino (Centro Est, Centro Ovest e Centro Storico), con un picco nella Val Polcevera (+15,8%), mentre si registrano saldi negativi nelle macroaree del Levante e del Ponente, con il dato peggiore sulle Alture di Levante (-12,6%).
È la macroarea Bassa Valbisagno ad emergere come quella in cui si è verificato il maggior numero di compravendite (1.298) concentratesi in particolare nella zona di S. Fruttuoso (481), seguita a stretto giro dalla macroarea Medio Levante (1.246); come negli anni precedenti, emerge il dato della zona Albaro – Boccadasse (377) e dalla macroarea Centro Ovest (1.152 transazioni normalizzate).

Numero di transazioni di unità immobiliari normalizzate - Anno 2022
e variazione % annua 2022/21 per macroarea urbana

Macroaree urbane	NTN 2022	NTN Variazione % 2022/21
Alta Val Bisagno	522	3,6%
Alture di Levante	93	-12,6%
Alture di Ponente	84	-4,6%
Bassa Val Bisagno	1.298	4,3%
Centro Est	971	0,5%
Centro Ovest	1.152	9,3%
Centro Storico	684	7,6%
Levante	546	-5,6%
Medio Levante	1.246	-1,5%
Medio Ponente	938	-2,2%
Ponente	682	-0,8%
Valpolcevera	906	15,8%
ND	39	-24,2%
Genova	**9.182**	**3.0%**

Fonte: Agenzia delle Entrate – Osservatorio del Mercato immobiliare – Liguria
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/5340519/SR2023_Liguria.pdf
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/osservatorio-del-mercato-immobiliare-omi
Rielaborazione a fini grafici

Macroaree urbane di Genova



Fonte: Agenzia delle Entrate – Osservatorio del Mercato immobiliare – Liguria
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/5340519/SR2023_Liguria.pdf
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/osservatorio-del-mercato-immobiliare-omi

In termini di quotazioni medie, tutte le macroaree urbane, ad eccezione del Medio Levante (+0,1%), fanno registrare saldi negativi rispetto ai valori dell'anno precedente (-1,0% a livello comunale) e la quotazione media comunale nel 2022 si attesta a 1.820 €/mq. Come di consueto, la quotazione media più alta è nel Levante (3.431 €/mq), la più bassa sulle Alture di Ponente (918 €/mq).

Quotazione media 2022 e variazione % 2021-2022 per macroarea urbana

Macroaree urbane	Quotazione media €/m² 2022	Quotazione media Variazione % 2022/21
Alta Val Bisagno	1.338	-1,5%
Alture di Levante	1.737	-0,2%
Alture di Ponente	918	-2,8%
Bassa Val Bisagno	1.292	-1,4%
Centro Est	1.762	-2,3%
Centro Ovest	1.100	-0,7%
Centro Storico	2.567	-0,3%
Levante	3.431	-1.0 %
Medio Levante	2.571	0,1%
Medio Ponente	1.917	-1,5%
Ponente	1.932	-0,4%
Valpolcevera	1.018	-2,5%
Genova	**1.820**	**-1.0%**

Fonte: Agenzia delle Entrate – Osservatorio del Mercato immobiliare – Liguria
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/5340519/SR2023_Liguria.pdf
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/osservatorio-del-mercato-immobiliare-omi
Rielaborazione a fini grafici

Lo sapevi che?

In base alle analisi condotte dall' Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa emerge che la variazione dei prezzi degli immobili residenziali dal primo al secondo semestre 2022 ha registrato un aumento nei quartieri di Quarto-Quinto con un +4,4%. Sono infatti in leggero aumento le quotazioni delle abitazioni a Quinto: a esserne interessate soprattutto le soluzioni in buono stato, caratterizzate da spazi esterni o affacci sul mare e inizia a esserci anche qui interesse per l'acquisto della seconda casa da destinare ad affitti turistici.

Bene **Castelletto - Foce - San Martino** (+2,4%). In particolare, si segnala il quartiere di San Martino, interessato da una forte domanda a uso investimento, trainata dalla presenza di facoltà universitarie e del Policlinico: spesso si acquistano 4 e 5 locali, frazionati, per ricavare stanze da affittare a studenti. Presente anche la domanda di acquisto da parte delle famiglie degli studenti fuori sede, le quali sono sempre più attente alla riqualificazione e al risparmio energetico, oltre che alla qualità dell'arredamento.

Crescono dell'1,8% i prezzi delle case nell'area di **Marassi, San Fruttuoso e Molassana**. Proprio a Molassana si registra anche un leggero aumento delle compravendite: i prezzi più contenuti infatti, consentono l'acquisto anche a chi ha budget non elevati.

I quartieri di **Voltri - Pegli - Sestri** registrano un aumento dei valori immobiliari dell'1,4%, trainato dalla domanda di chi è impiegato presso Fincantieri, interessato soprattutto a Sestri Ponente e alle alture.

In diminuzione dell'11,1% i prezzi nell'area di **Oregina**. L'omonimo quartiere ha messo a segno un importante ribasso dei valori dovuto, in modo particolare, all'offerta immobiliare della zona che presenta spesso soluzioni prive di spazi esterni oppure piani alti senza ascensore.

Variazione % dei prezzi (II° semestre 2022 rispetto al I° semestre 2022)

Genova	Variazione % (II sem. 2022 – I sem 2022)
Principe - Oregina	-11,1%
Cornigliano - Sampierdarena	0,0%
Voltri – Pegli - Sestri	1,4%
Certosa - Pontedecimo	0,0%
Marassi – Molassana – San Fruttuoso	1,8%
Castelletto – Foce – San Martino	2,4%
Quarto - Quinto	4,4%

Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa
https://news.tecnocasagroup.it/ufficio-stampa/comunicati-stampa/mercato-nazionale-e-attualita/mercato-immobiliare-genova-ii-semestre-2022/
Rielaborazione a fini grafici

2.2 Infrastrutture di ricarica per auto elettriche

In Italia il trasporto su strada è responsabile di circa un quarto di tutte le emissioni di gas serra, contribuendo attivamente ai cambiamenti climatici. Per ridurne l'impatto è fondamentale promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e facilitare la transizione ad altri tipi di combustibili, meno inquinanti di quelli fossili. Le auto a basse emissioni, tra cui le elettriche e le ibride, costituiscono una soluzione particolarmente indicata per il trasporto urbano, dal momento che emettono inferiori quantitativi di gas serra (nel caso delle ibride) o non producono alcuna emissione (nel caso delle elettriche). Tra le auto "a basse emissioni", oltre a quelle a trazione elettrica (integrale o ibrida), rientrano anche le autovetture alimentate a gas (Gpl o metano), quelle che utilizzano alternatamente benzina e Gpl o benzina e metano (Bi-fuel).

Negli ultimi anni, anche grazie a una maggiore consapevolezza della crisi climatica, al calo dei prezzi e al miglioramento delle infrastrutture, la diffusione di questo tipo di veicoli è gradualmente aumentata.
Sebbene la produzione di batterie per auto richieda l'utilizzo di terre rare, materiali il cui processo di estrazione è a sua volta inquinante, e nonostante lo smaltimento delle batterie esauste e la produzione di energia elettrica possano avere un impatto ambientale variabile a seconda delle fonti utilizzate, le auto elettriche rimangono una delle opzioni più efficienti per ridurre le emissioni nel settore dei trasporti. Negli anni, la loro diffusione è aumentata progressivamente: nel 2021, il 13,5% delle auto immatricolate nei comuni capoluogo italiani erano a basse emissioni.

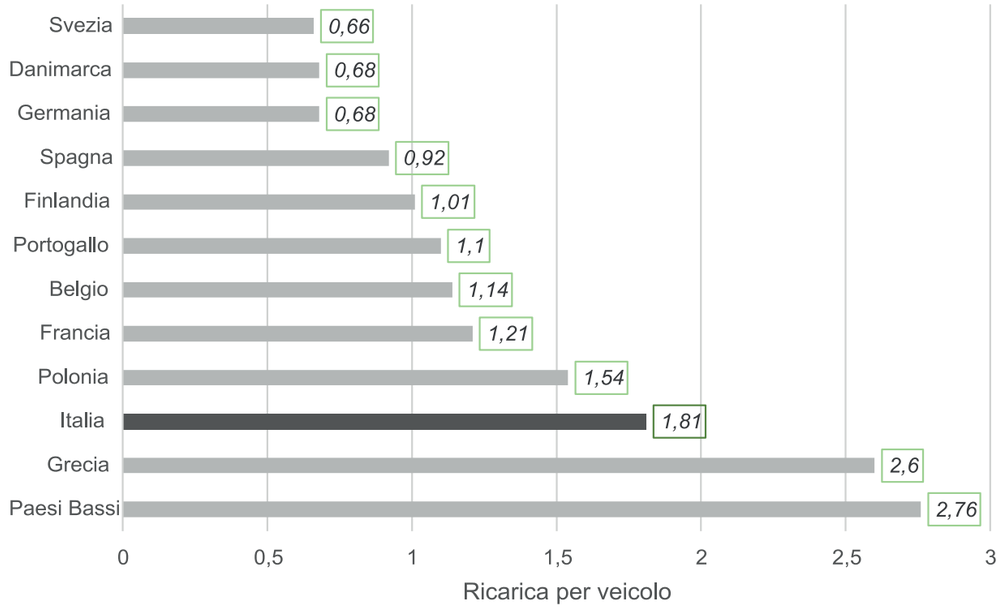
Di conseguenza la capillarità e l'aumento delle infrastrutture di ricarica per le batterie diventa sempre più imprescindibile. A tale scopo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto un investimento di 741,32 milioni per costruire 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani, oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali con tecnologie per lo stoccaggio dell'energia. Nonostante esistano le colonnine ad uso privato (più idonee in paesi e zone in cui le case sono indipendenti, piuttosto che dove prevalgono gli appartamenti in condominio), l'aspetto cruciale riguarda le infrastrutture pubbliche, che possono fungere da equivalente delle stazioni di servizio. La percezione di un limite nella ricarica è infatti uno dei principali ostacoli all'adozione dell'elettrico, come evidenzia l'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA)

Nel 2022, in 12 Paesi membri dell'UE la capacità media è pari a 1,18 Kw per ogni veicolo elettrico circolante. A registrare il dato maggiore a livello continentale sono i Paesi Bassi (2,76 Kw per veicolo), seguiti dalla Grecia (2,6 Kw). L'Italia è al terzo posto con 1,81 Kw disponibili, seguita da Polonia (1,54 kw) e Francia (1,21Kw). Molto inferiori i valori riportati da Svezia, Danimarca, Germania e Spagna, con capacità inferiori a 1 Kw per auto.

La capacità di ricarica è un indicatore importante, secondo l'Iea, più rilevante rispetto al semplice numero di infrastrutture, perché i punti di ricarica variano per potenza. Per esempio, i Paesi Bassi hanno un rapporto di 4 vetture per ogni colonnina, l'Italia invece è di 10 a 1, mentre Danimarca, Germania, Svezia e Spagna registrano un rapporto di 20 autovetture per ogni punto di ricarica.

Ovviamente è importante anche che la potenza sia commisurata alla flotta disponibile: come evidenzia l'Iea spesso valori alti sono legati a una fase ancora acerba dell'adozione dei veicoli elettrici, segnata da una scarsa corrispondenza tra infrastrutture di ricarica e numero di veicoli. Inoltre, non vengono qui considerati i punti di ricarica privati.
Nonostante i forti squilibri a livello territoriale, che vedono il centro-nord molto più attrezzato rispetto al mezzogiorno, è evidente che l'Italia sta facendo grossi passi avanti da questo punto di vista. Importante è però anche garantire una maggiore diffusione dei veicoli elettrici.

Capacità di ricarica pubblica per veicolo elettrico in 12 Paesi membri dell'UE (2022)



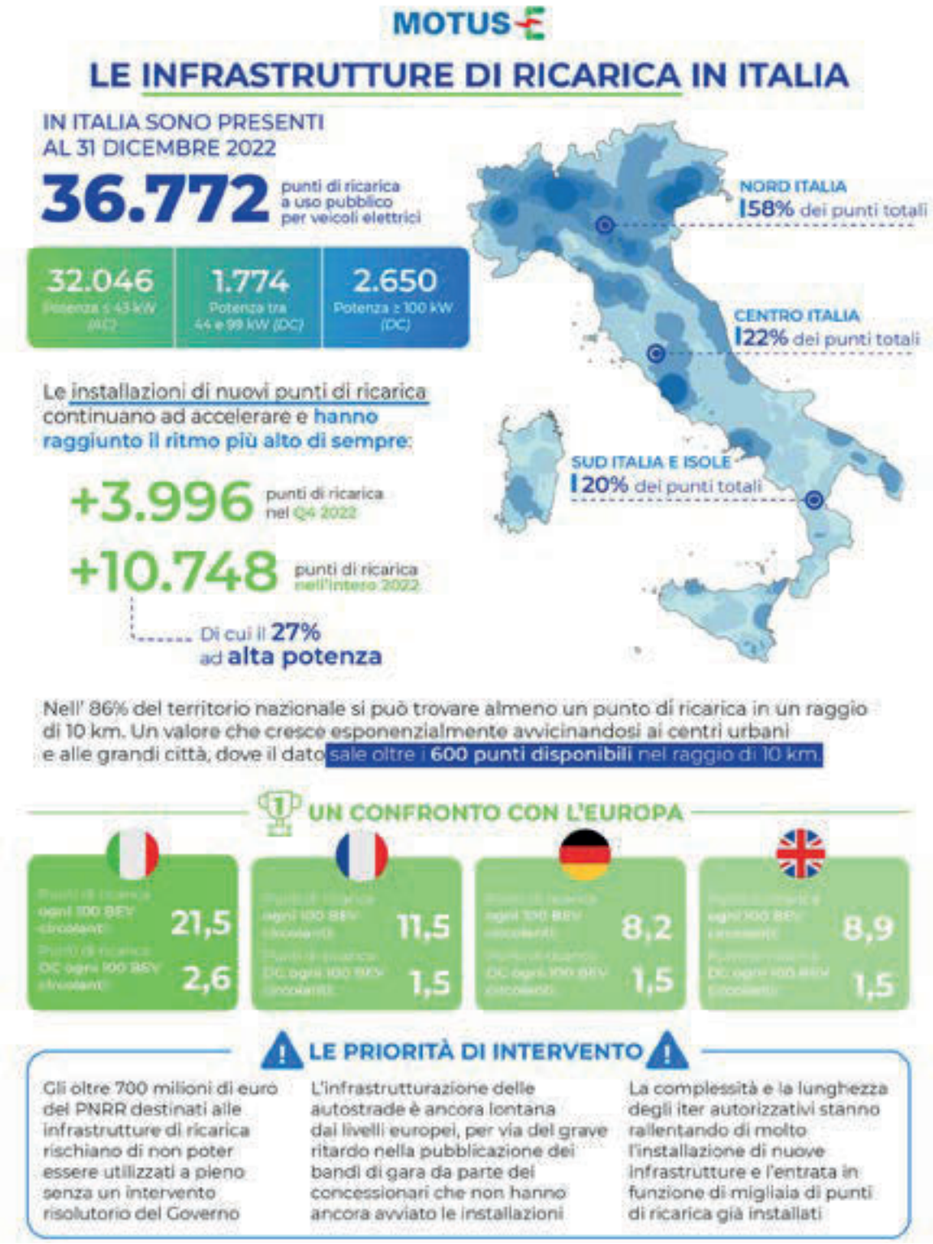
Fonte: Openpolis su dati Iea – Aumenta la diffusione delle infrastrutture di ricarica per le auto elettriche https://www.openpolis.it/aumenta-la-diffusione-delle-infrastrutture-di-ricarica-per-le-auto-elettriche/ Rielaborazione a fini grafici

Iniziativa: Motus-E

Motus-E è la prima associazione italiana costituita su impulso dei principali operatori industriali, del mondo accademico e dell'associazionismo ambientale e d'opinione per favorire la transizione del settore nazionale dei trasporti verso l'adozione massiva di mezzi sostenibili. La stessa promuove la mobilità elettrica e divulga le opportunità industriali e i benefici connessi alla tutela ambientale.

L'associazione produce un rapporto, "Le infrastrutture di ricarica ad uso pubblico in Italia", giunto alla quarta edizione (dati aggiornati a dicembre 2022), sulla rete di ricarica a uso pubblico in Italia, basandosi sulle informazioni fornite dagli operatori delle infrastrutture di ricarica a uso pubblico che aderiscono alla associazione.
Nel 2022 il rapporto registra un andamento crescente delle installazioni di punti di ricarica a uso pubblico.

Al 31 dicembre 2022 risultano installati 36.772 punti di ricarica in 19.334 infrastrutture di ricarica (stazioni, o colonnine) e 14.048 location accessibili al pubblico (ai soli fini del report, e non direttamente definita nel contesto normativo, viene considerata una location un sito, un indirizzo univoco, in cui sono installate una o più infrastrutture di ricarica).
Durante il 2022 i punti di ricarica sono cresciuti di 10.748 unità, con un tasso di crescita del +41%. Se si compara questo andamento con la tendenza registrata nel 2021, durante il quale i punti di ricarica erano aumentati del +35%, si può notare un'importante accelerazione del tasso di crescita, oltre chiaramente all'aumento assoluto del numero di infrastrutture installate (nel 2021 erano stati installati 6.700 punti di ricarica). Secondo i dati Istat sopra descritti i punti di ricarica (nei comuni capoluogo di provincia) nel 2021 erano 6.068 e le colonnine 3.343.



Fonte: Motus-E – Le infrastrutture di ricarica ad uso pubblico in Italia – Quarta edizione – Dicembre 2022 https://www.motus-e.org/wp-content/uploads/2023/02/Report-Infrastrutture-di-ricarica-a-uso-pubblico-Italia-quarta-edizione.pdf

Zoom territorio

In base al report, nelle 14 città metropolitane italiane (Roma, Milano, Napoli, Torino, Bari, Palermo, Catania, Bologna, Firenze, Venezia, Genova, Messina, Reggio Calabria, Cagliari), in cui vive orientativamente il 36% della popolazione totale, si trova circa il 33% dei punti di ricarica totali. I due dati risultano pertanto allineati. Roma è al primo posto per numero di punti di ricarica (2.751), seguita da Milano (1.927), Torino (1.641), Venezia (1.372) e Firenze (882). In termini assoluti, gli ultimi posti sono invece coperti da Messina (298), Cagliari (250) e Reggio Calabria (123). Tuttavia, queste informazioni vanno interpretate con attenzione, considerata l'estrema difformità in termini di popolazione e superficie: Roma, prima per punti di ricarica, è anche prima per numero di abitanti ed estensione territoriale. In rapporto al numero di abitanti la città metropolitana con il più alto numero di punti di ricarica si rivela essere quindi Venezia (con circa 16 punti ogni 10.000 abitanti), seguita da Firenze (con quasi 9 punti con 10.000 abitanti) e Bologna (con circa 8 punti ogni 10.000 abitanti). Guardando invece al numero di punti per km², al primo posto si trova Milano (con circa 122 punti ogni 100 km²) e rispettivamente al secondo e terzo posto Venezia (circa 55 punti ogni 100 km²) e Roma (con circa 51 punti ogni 100 km²).

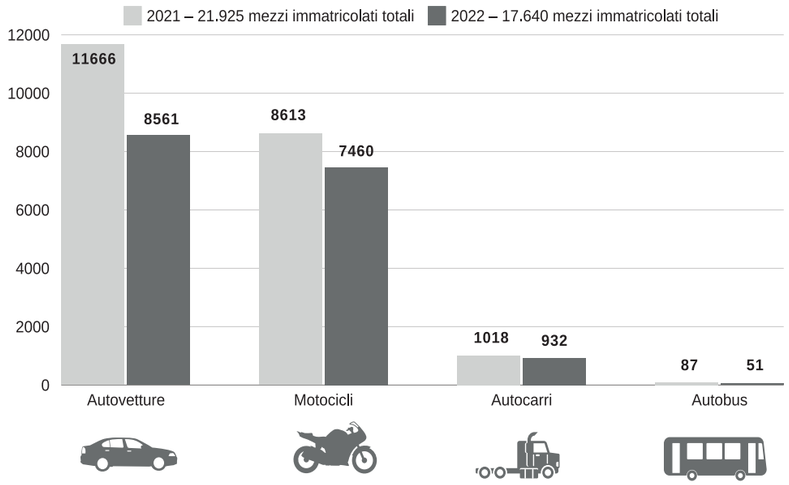
Fonte: Motus-E – Le infrastrutture di ricarica ad uso pubblico in Italia – Quarta edizione – Dicembre 2022
https://www.motus-e.org/wp-content/uploads/2023/02/Report-Infrastrutture-di-ricarica-a-uso-pubblico-Italia-quarta-edizione.pdf

Per quanto riguarda i Comuni, in base alle rilevazioni di questa Associazione, il 32% del totale dei punti di ricarica si trova nei capoluoghi di Provincia ed il restante negli altri Comuni del territorio.
In base ai Dati Ambientali Istat, nel Comune di Genova al 2022 risultano installati 268 colonnine di ricarica, con 172 punti di ricarica; dei 172 punti di ricarica attualmente presenti in città, 129 sono riservati ai mezzi a due ruote. Si tratta di un aumento importante se si pensa che nel 2018 e nel 2019 le colonnine di ricarica erano 107 (+150,5% rispetto al 2020 e al 2021). (Reti -Tav. n.4)

2.3 Trasporto privato

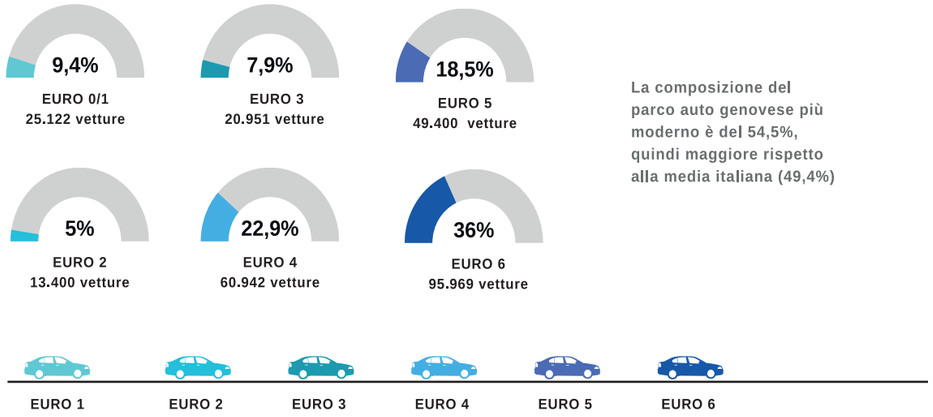
Per quanto riguarda il trasporto privato, dall'analisi presentata dall'ACI emerge che nel corso del 2022 sono stati immatricolati nel capoluogo genovese 17.640 veicoli rispetto ai 21.925 dell'anno precedente (-4.285; -19,5%): le autovetture immatricolate sono state 8.562 (-3.104; -26,6%), i motocicli 7.460 (-1.153; -13,4%), gli autocarri 932 (-86; -8,4%) e gli autobus 51 (-36; -41,4%).
Le nuove immatricolazioni presentano un minimo storico, con livelli inferiori anche al periodo pandemico. (Trasporti – Trasporto Privato – Tav. n.3).
Nonostante ciò, nel 2022 il parco veicolare nel Comune di Genova, costituito da 453.069 veicoli, è comunque cresciuto dello 0,2% rispetto al 2021; in particolare le autovetture circolanti sono 266.597 (58,8%), seguite dai motocicli 149.691 (33,0%) e dagli autocarri per trasporto merci 23.031 (5,1%). (Trasporti – Trasporto Privato – Tav. n.1).

MEZZI IMMATRICOLATI



Dall'analisi della classe ambientale di emissione (stabilita dalla normativa UE in base alle emissioni inquinanti prodotte) emerge che alla classi 0 e 1 appartiene il 9,4% delle autovetture circolanti (25.122), alla classe 2 il 5,0% (13.400), alla classe 3 il 7,9% (20.951) e alla classe 4 il 22,9% (60.942).
Alla classe 5 appartengono 49.400 (18,5%) autovetture e 95.969 alla classe Euro 6 (36%): ciò significa che il numero di autovetture "recenti" (145.369) rappresenta il 54,5%, quindi oltre 1 autovettura su 2, un valore in aumento del 4,2% nell'ultimo anno e di 5,1 punti percentuali al di sopra della media nazionale (49,4%), che rende la composizione del parco auto genovese più moderna rispetto alla media italiana. La percentuale di veicoli elettrici sul totale è davvero minima (0,3%). (Trasporti – Trasporto Privato – Tav. n.2).

CLASSE AMBIENTALE

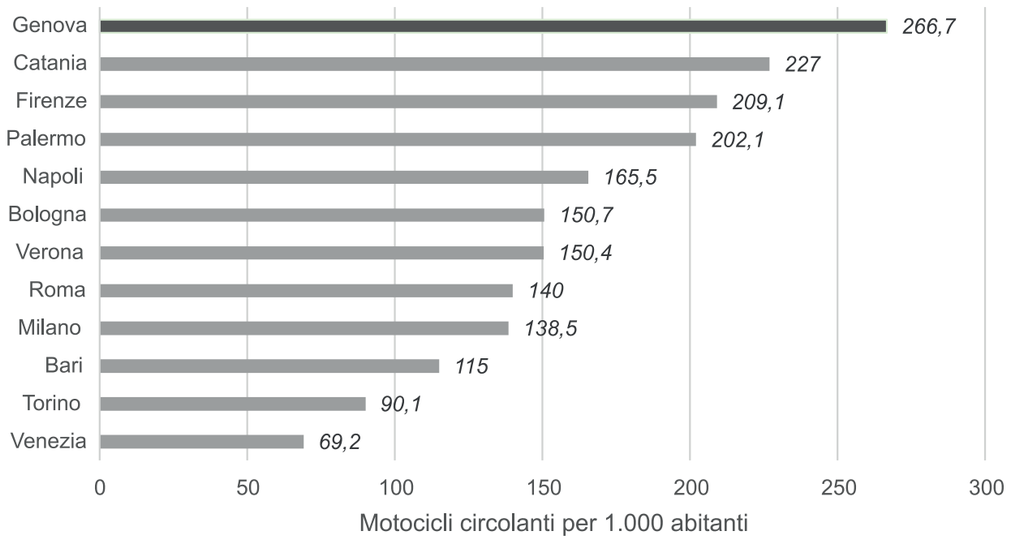


La composizione del parco auto genovese più moderno è del 54,5%, quindi maggiore rispetto alla media italiana (49,4%)

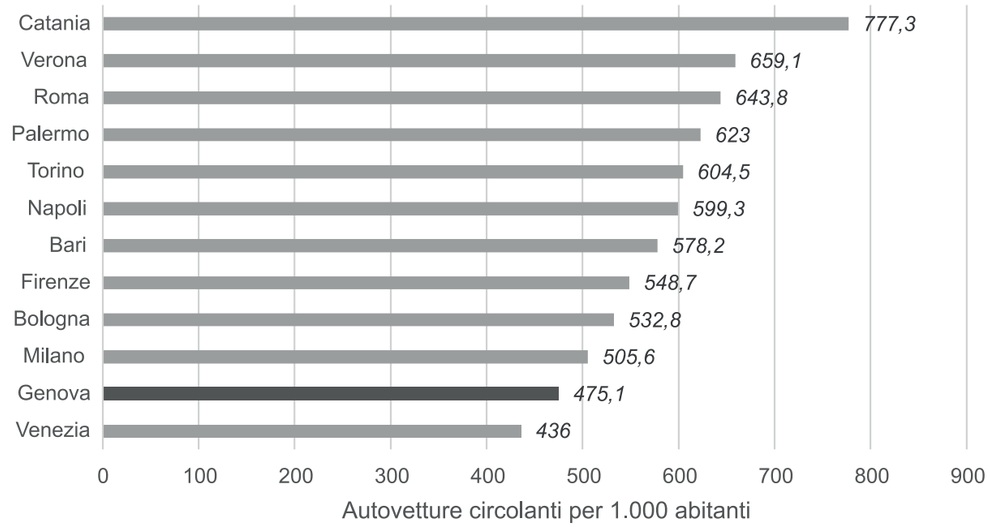
Analizzando la situazione storica, si osserva un incremento significativo delle autovetture Euro 5 e 6: si è passati dalle 86.344 unità del 2016 alle 145.369 del 2022, con un aumento del 68,4% in sei anni e un conseguente miglioramento delle emissioni inquinanti. (Trasporti – Trasporto Privato – Tav. n.2).

Cresce il numero dei motocicli circolanti in città: sono 149.691 nel 2022, l'1,3% in più rispetto al dato registrato a fine 2021. In particolare, il 65,4% sono in classe Euro 3, Euro 4 o Euro 5. Uno dei determinanti più significativi per quanto riguarda la motorizzazione privata è costituito dal parco veicolare e dal tasso di motorizzazione, mettendo in relazione i dati in valore assoluto con la popolazione media Istat.

Consistenza motocicli (per 1.000 abitanti) nei Grandi Comuni - Anno 2022



Tasso di motorizzazione (autovetture per 1.000 abitanti) nei Grandi Comuni - Anno 2022



Il numero di auto per abitante a Genova è tra i più bassi d'Italia. Tra i dodici Grandi Comuni con una popolazione superiore ai 250 mila abitanti Genova si colloca al penultimo posto, con 475,1 autovetture per 1.000 abitanti. Tuttavia, il numero ridotto di auto è compensato dal più alto numero di moto e scooter: infatti, Genova ha il tasso di consistenza più elevato tra i Grandi Comuni, con 266,7 moto e scooter ogni 1.000 abitanti.

E' importante sottolineare la volontà dell'Amministrazione di incentivare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo alternativo, nonostante le difficoltà rappresentate dalla particolare orografia del territorio.

Il Comune di Genova sta infatti lavorando all'implementazione delle piste ciclabili, passando da 1,3 km per 100 km² di territorio nel 2016 a 22,2 km nel 2021.

Foto: Centro Video Comune di Genova

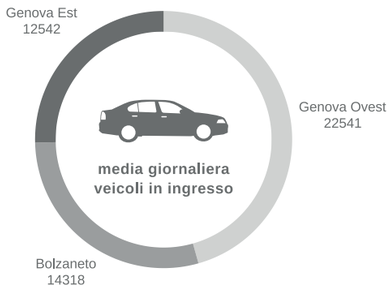
Movimento veicoli per autostrada

I dati riguardanti il movimento veicoli nelle stazioni autostradali genovesi, relativi all'anno 2022, sono riferiti alle medie giornaliere dei veicoli in entrata e in uscita; il maggior flusso di veicoli in transito ha interessato, come negli anni precedenti, i caselli di Genova-Ovest (in entrata 22.541; in uscita 20.057), Bolzaneto (in entrata 14.318; in uscita 14.611) e Genova Est (in entrata 12.542; in uscita 13.335).

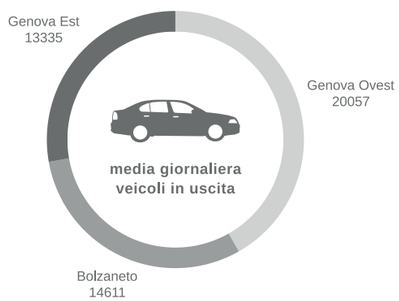
Queste sono anche le stazioni autostradali che registrano il maggior numero di veicoli pesanti in entrata e in uscita, insieme al casello autostradale di Genova Prà.

Complessivamente il movimento veicolare medio giornaliero registra, rispetto al 2021, un calo del numero dei veicoli sia in entrata (-1.879; -2,1%) che in uscita (-1.437; -1,7%).

MOVIMENTO VEICOLI PER AUTOSTRADA



-1.879 (-2,1%) in entrata rispetto al 2021



-1.437 (-1,7%) in uscita rispetto al 2021

Emissioni mobilità e parco veicolare

L'attività umana, oltre a consumare risorse naturali non rinnovabili, genera emissioni inquinanti con elevati costi sociali e ambientali. Tra i principali obiettivi definiti e condivisi a livello internazionale e nazionale, c'è anche quello di raggiungere un livello di emissioni pari a zero (neutralità carbonica) entro il 2050. Due possibili strumenti per convergere progressivamente verso l'obiettivo di neutralità carbonica sono il passaggio ad una mobilità sostenibile e la tutela delle aree verdi.

Migliorare la qualità dei servizi e ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare, pubblico e privato, sono fattori cruciali per una mobilità più efficiente e sostenibile. La decongestione, la fluidificazione della viabilità, la riduzione dei tempi di viaggio e delle emissioni inquinanti hanno effetti positivi sulla salute e il benessere delle persone. Questi risultati possono essere ottenuti attraverso una pluralità di comportamenti sostenibili. Uno di questi è la scelta di preferire sistemi di mobilità pubblica all'utilizzo del mezzo privato. I dati per il nostro Paese confermano invece che la scarsa capillarità dei collegamenti sul territorio comporta un elevato ricorso alla motorizzazione privata da parte delle famiglie. Tuttavia, il tasso di motorizzazione tende a essere più basso nelle aree urbane, dove si concentra l'offerta dei servizi di trasporto pubblico locale e di mobilità condivisa. Migliora anche la composizione del parco veicolare sotto il profilo delle emissioni inquinanti.

2.4 Trasporto pubblico

Foto: Centro Video Comune di Genova

Per quanto riguarda il sistema di trasporto pubblico a Genova il parco AMT comprende autobus, metropolitana, funicolari, ascensori, il servizio via mare (Navebus), la linea Volabus (aeroporto-stazioni), 4 zone servite da servizio a chiamata (Drin Bus) e la gestione della ferrovia "Genova Casella", per un'integrazione totale tra le diverse modalità.

Nel 2022 sono arrivati a Genova altri 15 nuovi autobus elettrici. Si è conclusa la procedura di gara, che ha visto prima in graduatoria Irizar. Si tratta di mezzi da 10,8 metri, full electric, con 80 posti totali di cui 20 a sedere. Sono dotati di pianale ribassato, pedana per l'accesso delle persone in carrozzella, porte centrali e posteriori scorrevoli, impianto di climatizzazione, telecamere per la videosorveglianza a bordo e contapasseggeri.

I veicoli sono completamenti elettrici, hanno 5 pacchi batterie agli ioni di litio, tutti alloggiati sul tetto, con una potenza totale di 427 kWh nominali ed un sistema di ricarica notturna in rimessa (over night charging).

Il 2022 ha fatto registrare un aumento del 22,6% del numero dei passeggeri paganti, che hanno usufruito dei mezzi pubblici dell'Azienda Mobilità e Trasporti: infatti si è passati da 95.306.000 del 2021 a 116.827.000 del 2022; le vetture A.M.T. hanno percorso circa 26,1 milioni di chilometri, in linea con l'anno precedente. (Trasporti – Trasporto Pubblico – Tav. n.2).

Foto: Metropolitana di Genova - https://it.m.wikipedia.org/wiki/File:Genova_metropolitana_Brignole_treno_15.JPG

La metropolitana di Genova

serve una rete di 7,2 chilometri; le sue otto stazioni si aprono su punti turistici, culturali e commerciali della città e rappresentano un elemento essenziale dal punto di vista della mobilità e un valore importante in termini di sostenibilità per l'ambiente; nel 2022 sono state effettuate 97.858 corse contro le 97.021 dell'anno precedente, con una crescita dello 0,9%.
(Trasporti – Trasporto Pubblico – Tav. n.3).

AMT gestisce anche il servizio della ferrovia “Genova Casella”, lo storico impianto a scartamento ridotto che collega Genova all’abitato del Comune di Casella, partendo dalla stazione di Piazza Manin (a quota 93 m.s.l.), giungendo a 410 m di quota, con un percorso montano lungo 24,318 Km e compiendo un viaggio attraverso tre valli: la val Bisagno, la val Polcevera e infine la valle Scrivia.

In totale attraversa 13 gallerie nell’Appennino Ligure e 9 centri storici, oltre alle stazioni capolinea. Nonostante sia una linea di montagna, con pendenze che raggiungono anche il 45 per mille, è completamente elettrificata. Nell’anno 2022 complessivamente i passeggeri hanno raggiunto quasi le 80 mila unità. (Trasporti – Trasporto Pubblico – Tav. n.5).

Foto: Genova 24
https://www.genova24.it/2023/04/ferrovia-genova-casella-tornano-i-treni-sulla-tratta-manin-campi-riapertura-totale-il-10-giugno-342681/

Iniziativa

AMT, metro e ascensori gratis a Genova

Nel 2022 è proseguita la sperimentazione di metropolitana e ascensori AMT gratis, portata avanti da dicembre 2021 dal Comune e dall’azienda di trasporto pubblico Amt. Una proroga che segna il successo della sperimentazione, che prevede metropolitana gratis tra le 10 e le 16 e poi di nuovo alla sera, tra le 20 e le 22, nonchè ascensori e la cremagliera gratuiti per tutto il giorno.

L’iniziativa genovese è la prima del genere in una grande città italiana ma, come noto, l’obiettivo dell’amministrazione è arrivare entro due anni alla totale gratuità del trasporto pubblico locale.

Lo sapevi che?

Ascensore Montegalletto, un impianto davvero “speciale”

L’ascensore Montegalletto è un impianto di risalita che rappresenta un importante passo avanti per l’accessibilità e la mobilità dei cittadini di Genova. Questo ascensore non solo facilita gli spostamenti tra i vari livelli della città, ma aggiunge anche un tocco di modernità a un contesto urbano ricco di storia.

Inaugurato nel 1929, l’ascensore storico di Montegalletto è stato concepito nell’ambito di un progetto più ampio, volto a migliorare la mobilità nei quartieri collinari di Genova. Con i quasi 300 metri della sua galleria di accesso, 70 di dislivello e 2 cabine della capienza di 20 persone, collega l'inizio di via Balbi con la Circonvallazione a Monte, nella zona una volta detta del Monte Galletto.

La necessità di un sistema di risalita efficiente è emersa a causa della particolare conformazione geografica della città, caratterizzata da colline e dislivelli significativi. Prima della sua realizzazione, molti residenti e visitatori trovavano difficile spostarsi da un’area all’altra, specialmente per coloro che avevano difficoltà a percorrere strade in salita.

Il progetto ha ricevuto un’accoglienza positiva sia da parte della comunità locale che da parte dei turisti, poiché ha contribuito a rendere più accessibili alcune delle zone più belle e panoramiche di Genova.

L’ascensore Montegalletto si distingue per il suo design contemporaneo, che si integra armoniosamente nel paesaggio urbano. La struttura è realizzata con materiali innovativi e offre un’atmosfera luminosa e accogliente. E' un impianto integrato: il sistema funicolare orizzontale percorre la galleria alla velocità di 4,5 m al secondo, il sistema verticale trasporta l'ascensore per 1,16 m. al secondo.

Uno dei punti di forza dell’ascensore è la possibilità di godere di viste panoramiche mozzafiato durante il tragitto. Mentre si sale, è possibile ammirare il panorama della città e del porto, che rende il viaggio un’esperienza visiva affascinante.

L’ascensore è progettato per garantire un elevato livello di accessibilità. È dotato di sistemi che consentono l’uso da parte di persone con mobilità ridotta, contribuendo così a rendere Genova una città più inclusiva. Questo aspetto è particolarmente importante in una città con una geografia complessa. Il progetto dell’ascensore Montegalletto è stato sviluppato anche con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizza tecnologie che riducono l’impatto ecologico, allineandosi con le politiche di sostenibilità promosse dalla città di Genova.

L’ascensore Montegalletto non è solo un mezzo di trasporto; è un simbolo di innovazione e progresso per Genova. Con la sua storia affascinante e le sue particolarità uniche, rappresenta un importante passo verso una mobilità più sostenibile e accessibile. Per residenti e turisti, offre un modo pratico e panoramico per esplorare una delle città più belle d’Italia.

3. Porto e Aeroporto

3.1 Porto di Genova

Nel 2022, il traffico complessivo delle merci imbarcate e sbarcate al **Porto di Genova** è stato di 50.614.560 tonnellate, con una crescita del 2,1% rispetto al 2021. (Porto e Aeroporto – Porto – Tav. n.1 e Tav. n.2)

Un dato significativo, raggiunto nonostante lo scenario globale contrastato e complesso, in cui i commerci internazionali hanno dovuto fare i conti con il prolungarsi del conflitto in Europa Orientale, con il rallentamento generale dell'economia, con l'aumento dei prezzi (in primo luogo dei prodotti energetici) e con l'inversione di direzione verso politiche monetarie più restrittive, dopo decenni di tassi di interesse bassi. In particolare, si registra, rispetto al 2021, un lieve aumento dell'imbarco per le merci in collo e a numero (+0,3%) e per gli oli minerali e rinfuse (+3,3%), mentre risultano in diminuzione bunkers e provviste (- 3,5%).

Per quanto riguarda gli sbarchi, i dati sono positivi: +4,9% per le merci in colli e a numero, +6,2% per gli oli minerali alla rinfusa, mentre diminuiscono le altre rinfuse (-14,1%). (Porto e Aeroporto – Porto – Tav. n.3)

Movimenti nei principali porti italiani - Anno 2022

TEUS	
Gioia Tauro	3.380.053
Genova	2.532.532
La Spezia	1.262.496
Trieste	877.805
Livorno	751.811
Napoli	684.111
Venezia	533.991
Salerno	361.884
Savona - Vado	266.591
Ravenna	228.435

Crocieristi	
Civitavecchia	2.172.562
Napoli	1.144.246
Genova	1.081.178
Palermo	554.279
La Spezia	529.303
Savona - Vado	490.389
Livorno	437.670
Trieste	437.336
Bari	405.846
Messina - Tremestieri	387.632

Nel 2022, il movimento complessivo dei contenitori (pieni e vuoti) ha registrato un leggero calo dell'1,0% rispetto al 2021, con un totale di 2.532.532 TEUS imbarcati e sbarcati (compresi i containers trasportati da navi traghetto).
Il calo riguarda sia i contenitori imbarcati (-1,3%) sia quelli sbarcati (-0,7%). (Porto e Aeroporto – Porto – Tav. n.4)
L'area geografica più interessata dall'imbarco e dallo sbarco del traffico contenitori è l'Estremo Oriente (29,3%), seguita dal Nord America (17,3%). (Porto e Aeroporto – Porto – Tav. n.5)

Nel traffico Teus il Porto di Gioia Tauro risulta al primo posto, grazie alla sua funzione esclusiva di transhipment. Genova, nella sua particolare funzione di porto di destinazione e di porta dell'Europa, si colloca in seconda posizione. In particolare, incide sui traffici TEUS della Liguria per il 62,4% (sul totale di 4.061.619).
A sua volta, il sistema portuale ligure incide su quello nazionale per il 35,1% (11.570.173).

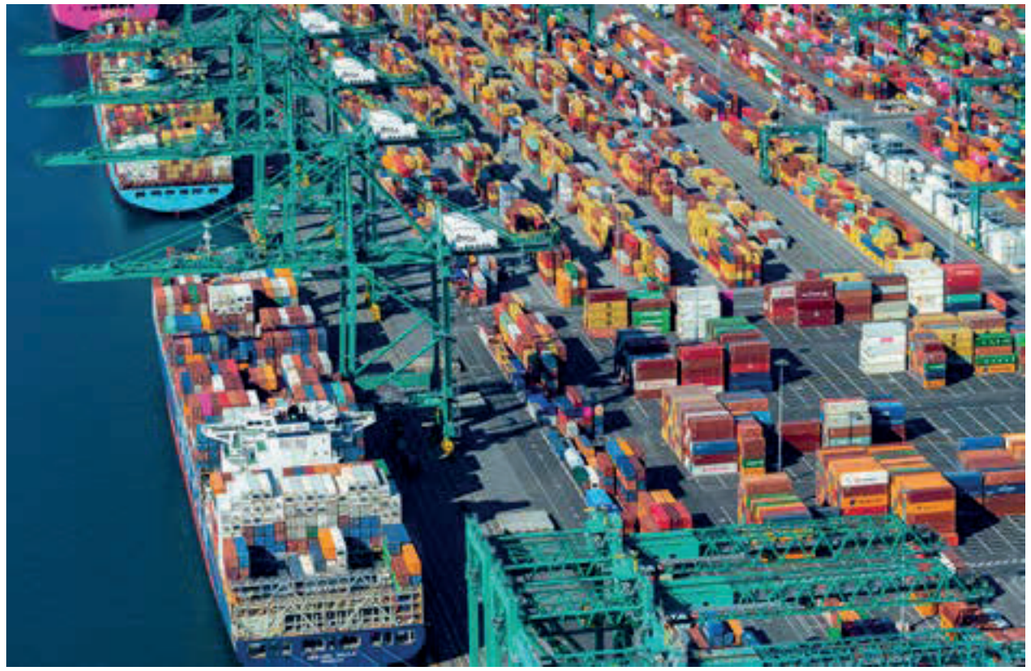


Foto: Porto di Genova - Merlo Fotografo

Per quanto riguarda il comparto passeggeri il 2022 ha rappresentato l'anno della rimozione delle restrizioni fino al pieno utilizzo delle capacità delle navi e, per i clienti del settore, la fine delle limitazioni alla mobilità personale. Sia l'offerta che la domanda sono tornate a livelli normali pre-pandemia, facendo registrare una progressiva crescita dei volumi di traffico.
Relativamente al movimento passeggeri, nel 2022 si registra complessivamente un aumento del 55,5%.
In particolare, i passeggeri dei traghetti nel porto del capoluogo ligure sono stati 2.175.116 con un aumento del 29,6% (tornando ai livelli pre-pandemia), quelli delle crociere sono passati da 416.386 del 2021 a 1.081.178 nel 2022 (+159,7% ma ancora inferiore al dato del 2019). Si precisa che il dato delle crociere comprende i passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito. (Porto e Aeroporto – Porto – Tav. n.7)
Anche il movimento navi risulta in crescita del 4,0% (da 5.421 del 2021 a 5.636 del 2022). (Porto e Aeroporto – Porto – Tav. n.8)

Confrontando i movimenti nei principali porti italiani, Genova si colloca al terzo posto nel settore crocieristico, preceduta solo da Civitavecchia, la «porta» della Capitale, e Napoli.
In particolare, i crocieristi del porto di Genova da soli rappresentano il 51,5% sul totale dei porti della Liguria (2.100.870).
Il sistema ligure, a sua volta, incide per il 23,3% sul totale nazionale dei croceristi (9.017.272).

3.2 Aeroporto di Genova

L'aeroporto internazionale "Cristoforo Colombo" è il più grande della Liguria e collega Genova con numerosi scali nazionali ed i principali scali europei.
Nel 2022, il traffico passeggeri da e per l'Aeroporto di Genova ha registrato una ripresa, anche se il dato sulla movimentazione dei passeggeri risulta ancora inferiore a quello del 2019 (-20,4%).

Foto: Aeroporto di Genova S.p.A.

In particolare, il numero di passeggeri nel 2022 aumenta del 99,0% rispetto all'anno precedente, superando il milione di utenti. (Porto e Aeroporto – Aeroporto – Tav. n.1). In ripresa anche il numero aerei, che passa da 12.912 del 2021 a 16.064 del 2022 (+24,4%). A trainare la crescita sono stati soprattutto i voli di linea internazionali, che hanno registrato un incremento passeggeri del 212,1,5%, rispetto al 2021 contro il 79,5% dei voli di linea nazionali. (Porto e Aeroporto – Aeroporto – Tav. n.2)
Nel 2022, l'aeroporto ha offerto collegamenti con 10 destinazioni nazionali (Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Olbia, Palermo e Roma Fiumicino); 15 quelle internazionali (Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Dublino, Francoforte, Londra Gatwick, Londra Stansted, Malta, Manchester, Monaco di Baviera, Parigi Charles De Gaulle, Parigi Orly, Tirana e Vienna).

Lo sapevi che?

Nuova Sala imbarchi all'Aeroporto di Genova

Nel mese di giugno è entrata in funzione una nuova area imbarchi di circa 300 metri quadrati, dotata di due gate e capace di ospitare fino a 200 passeggeri. Progettata interamente in house e costruita nel giro di alcuni mesi, la nuova area imbarchi potrà servire i crescenti flussi di passeggeri in partenza dallo scalo.
Gli interventi includono il rifacimento della pista e la realizzazione di un nuovo impianto di gestione dei bagagli da stiva. Inoltre, è in corso l'ampliamento dell'aerostazione, avviato alla fine del 2021. Il totale degli investimenti previsti è di circa 29 milioni di euro, di cui 11,3 milioni stanziati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Altri 5 milioni sono stati stanziati da Regione Liguria con risorse del Fondo strategico regionale.
La nuova sala imbarchi rappresenta un'anteprima della futura aerostazione, con finiture, colori e scelte architettoniche che prefigurano il "nuovo Genova City Airport". Questi sviluppi dimostrano l'impegno continuo verso il miglioramento dell'infrastruttura aeroportuale, assicurando che Genova rimanga un hub moderno e efficiente per i viaggiatori.

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.
https://www.airport.genova.it/nuova-area-imbarchi/

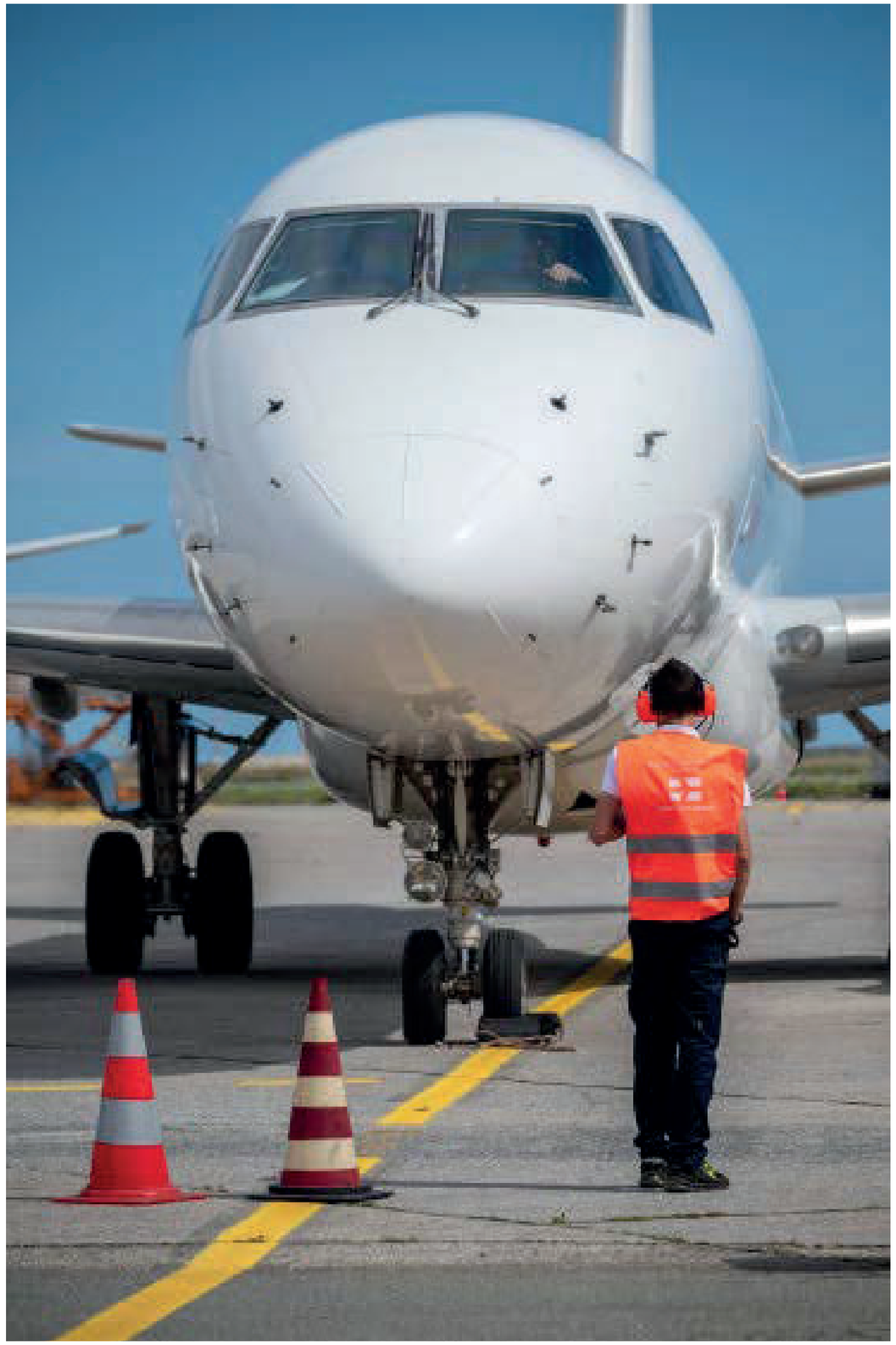


Foto: Aeroporto di Genova S.p.A.

Glossario Asset GREY

Autobus
autoveicolo stradale destinato al trasporto di persone, equipaggiato con più di nove posti, compreso quello del conducente.

Autocarro merci
veicolo destinato al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse.

Autoveicolo per trasporto specifico
veicolo destinato al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni, caratterizzato dall'essere munito permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo.

Autoveicolo per uso speciale
veicolo caratterizzato dall'essere munito permanentemente di speciali attrezzature e destinato prevalentemente al trasporto proprio. Su tale veicolo è consentito il trasporto del personale e dei materiali connessi col ciclo operativo delle attrezzature e di persone e cose connesse alla destinazione d'uso delle attrezzature stesse.

Autovettura
veicolo destinato al trasporto di persone, avente al massimo nove posti, compreso quello del conducente.

Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
sono impianti di varia forma (a parete, a palo) che erogano energia elettrica per la ricarica di auto, moto o biciclette elettrici, installati in strada in zone di pubblico accesso.

Merce (trasporto marittimo)
peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.

Merce in colli
merce che si presenta al trasporto con caratteristiche di contenitori e che può contenere oggetti di varia natura.

Motocarro
veicolo a tre ruote destinato al trasporto di cose.

Motociclo
veicolo a motore a due ruote adibito al trasporto di persone con cilindrata superiore a 50 cc.

Motoveicolo per trasporto specifico
veicolo a tre ruote destinato al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni e caratterizzato dall'essere munito permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo.

Motoveicolo per uso speciale
veicolo a tre ruote caratterizzato da particolari attrezzature installate permanentemente sugli stessi; su tale veicolo è consentito il trasporto del personale e dei materiali connessi col ciclo operativo delle attrezzature.

Parco veicolare
fotografia dell'insieme dei veicoli che circola sul territorio nazionale al 31 dicembre di ogni anno.

Quadriciclo
veicolo a quattro ruote destinato al trasporto di cose con al massimo una persona oltre al conducente nella cabina di guida, ai trasporti specifici e per uso speciale, la cui massa a vuoto non superi le 0,55 t, con esclusione della massa delle batterie se a trazione elettrica, capaci di sviluppare su strada orizzontale una velocità massima fino a 80 km/h. Detti veicoli, qualora superino anche uno solo dei limiti stabiliti, sono considerati autoveicoli.

Rimorchio
veicolo stradale destinato a essere trainato da un autoveicolo stradale.

Semirimorchio
veicolo costruito in modo tale che una parte di esso si sovrapponga all'unità motrice e che una parte notevole della loro massa del loro carico sia sopportata da detta motrice.

Taxi
autoveicolo che effettua un servizio pubblico di trasporto passeggeri a pagamento ("servizio di piazza"). La prestazione del servizio è obbligatoria all'interno del territorio comunale e lo stazionamento avviene in aree pubbliche appositamente predisposte. La tariffa è calcolata con tassametro omologato e determinata con provvedimento della Giunta comunale.

Traffico aeroportuale internazionale
traffico intercorso tra l'aeroporto di riferimento di un paese e gli aeroporti situati in altri paesi.

Traffico aeroportuale nazionale
traffico intercorso tra due aeroporti situati nello stesso paese.

Trattori stradali
veicoli destinati esclusivamente al traino di rimorchi o semirimorchi.

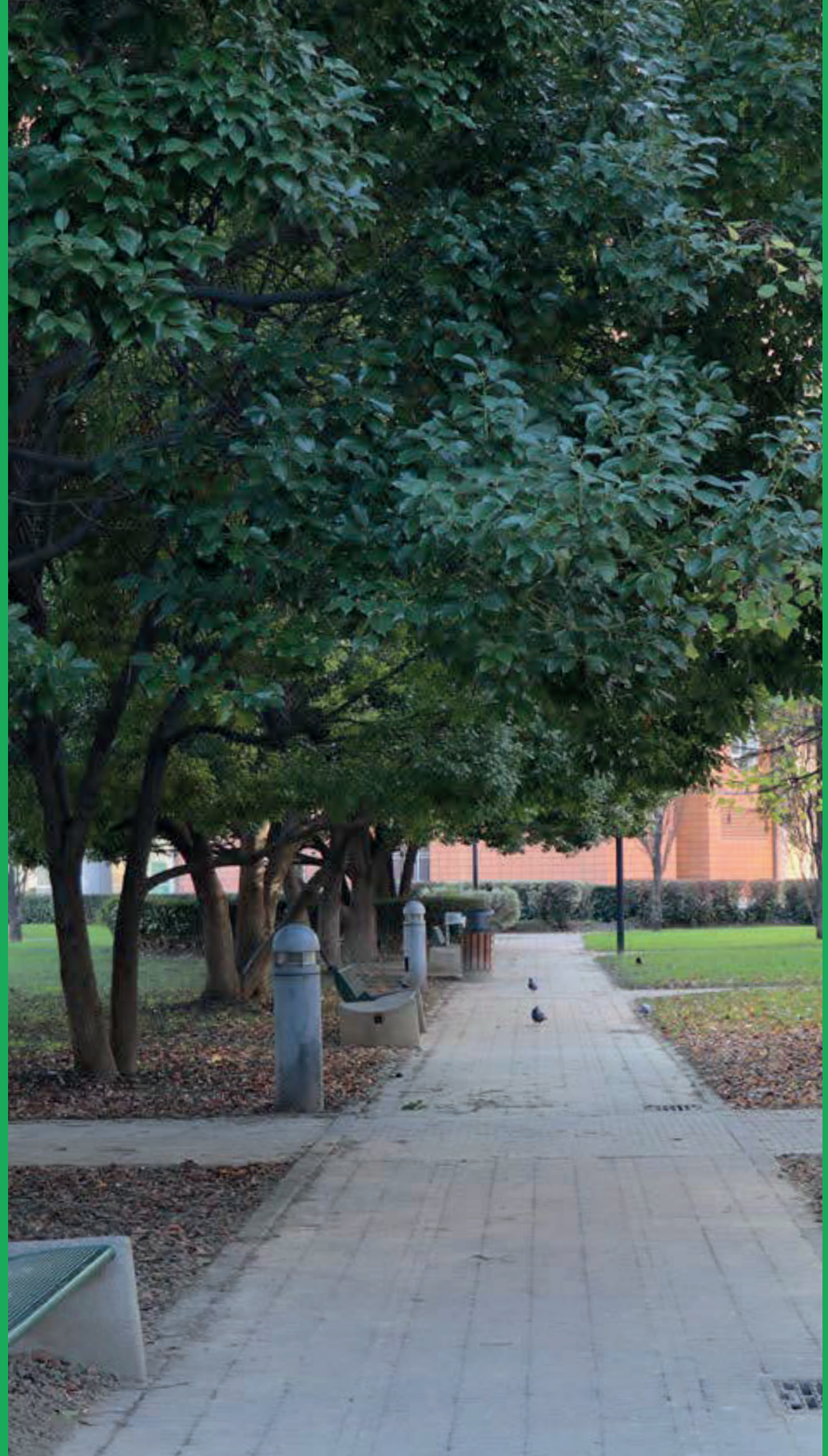
Veicoli effettivi
sono tutte le unità veicolari entrate sulla rete o in autostrada o sul tronco funzionale, a prescindere dai chilometri percorsi.

ASSET GREEN

Gli elementi che qualificano l'asset GREEN sono i cambiamenti climatici, con il loro portato di rischi naturali, e la rigenerazione/ riqualificazione urbana secondo soluzioni di tipo naturale, capaci di migliore la qualità di vita dei cittadini e rendere più gradevole il paesaggio urbano, fortemente influenzato dal cambiamento demografico (che vede un aumento della popolazione anziana) e dal progressivo concentramento della popolazione nelle grandi aree urbane.

Compito dell'Amministrazione è sviluppare una strategia in grado di fronteggiare i temi prioritari correlati a questo asset che sono:

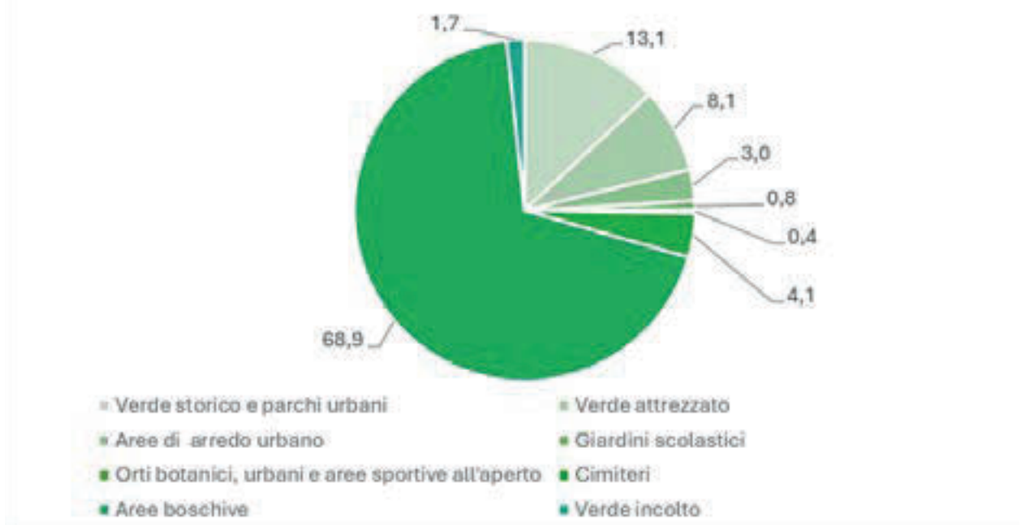
- L'ADATTAMENTO al cambiamento climatico, come indagine degli impatti che possono minacciare il tessuto urbano, i servizi che vi sono erogati, lo sviluppo economico e la salute dei cittadini, in vista di azioni intese a ridurre i danni potenziali e a sfruttare le opportunità di trasformazione del territorio;
- La PREVENZIONE operata attraverso lo sviluppo di efficaci sistemi di allerta precoce rispetto ai pericoli attuali e con interventi di riqualificazione urbana, rispettosi delle caratteristiche naturali del territorio urbano e degli ecosistemi;
- Lo SVILUPPO SOSTENIBILE inteso come indirizzo generale capace di affrontare una pluralità di aspetti sociali, economici e naturali per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e il benessere dei cittadini.



4. Aree Verdi

Definizione Verde urbano con suddivisioni

Quello del verde urbano è un tema complesso e spesso controverso, perché il concetto è poco chiaro. Quando si parla di verde urbano si deve intendere il verde che fa capo alle aree del verde storico e dei grandi parchi urbani, a quello delle aree attrezzate, i cimiteri, il verde incolto, i giardini scolastici, le aree sportive all'aperto, gli orti botanici e quelli urbani e soprattutto le aree boschive.
Una volta chiarito questo concetto possiamo dire che l'area urbana genovese include ampie superfici a verde urbano e aree naturali protette, realizzando un contesto nel quale, a fronte di una rilevante presenza di popolazione, si è operato per preservare le dotazioni di verde, grazie ad interventi di tutela e protezione.
Dall'analisi dei dati ambientali Istat risulta che, nell'anno 2022, nel Comune di Genova la superficie delle aree verdi (verde urbano e aree naturali protette) ammonta a circa 75.079.458 mq, di cui l'84,0% è costituito dalle aree naturali protette (63.102.195 mq), mentre il restante 16,0% è rappresentato dal verde urbano (11.977.263 mq). La superficie di quest'ultimo comprende le aree del "verde storico" e dei "grandi parchi urbani" (cioè, le superfici a verde tutelate dal Codice dei beni culturali) per il 13,1%, le aree "verde attrezzato" per l'8,0%, i cimiteri per il 4,1%, quelle dell'"arredo urbano" per il 3,0%, il "verde incolto" per l'1,7%, i "giardini scolastici" per lo 0,8%, le aree sportive all'aperto per lo 0,3% e gli orti botanici e quelli urbani per lo 0,1%.
Le aree boschive rappresentano il 68,9% del totale del verde urbano.



Il verde urbano fruibile rappresenta una superficie pari a 3.521.962 mq, corrispondente al 6,3 mq pro capite (rapporto tra le aree verdi urbane e la popolazione media residente dell'anno).
L'accessibilità agli spazi verdi urbani nel territorio comunale di Genova non è uniforme. Le aree centrali della città vantano una percentuale più elevata di popolazione con accesso a spazi verdi entro un raggio di 300 metri dalle proprie abitazioni. Al contrario, i valori sono significativamente più bassi nelle zone dell'entroterra, specialmente lungo il corso del fiume Bisagno. Il territorio genovese comprende anche due aree protette, quella del Beigua – la più grande, classificata come area protetta di interesse e quella del Parco delle Mura, classificata come area protetta di interesse locale.

L'area urbana ad elevata densità abitativa si concentra principalmente nelle aree costiere, vicino ai rivi e sulle loro tombinature. Questo rappresenta una delle principali fragilità del territorio relativamente al pericolo climatico delle precipitazioni estreme. Il verde, infatti, non risulta sufficientemente diffuso e non sempre accessibile e ciò non garantisce un miglioramento delle permeabilità della struttura urbana, nè consente di fronteggiare in maniera sufficiente e idonea le ondate di calore sempre più diffuse sul territorio ligure e genovese.

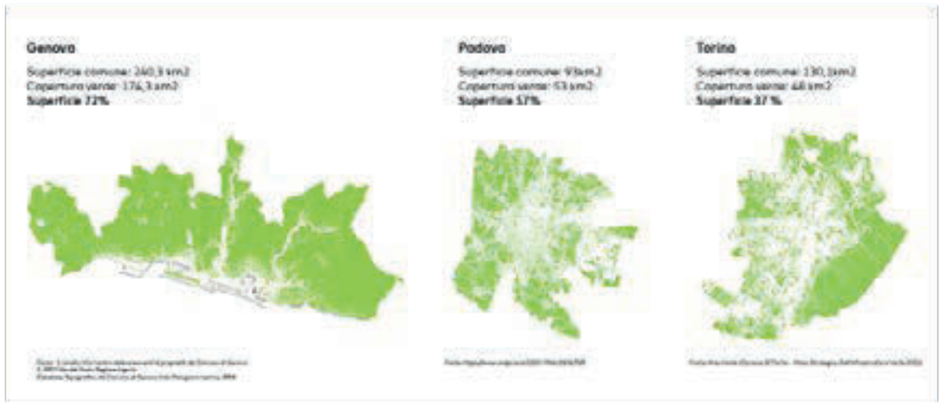
Tuttavia, al di là dei dati Istat che considerano la superficie strettamente urbana, va sottolineato che il 72% del territorio comunale (240,3 Km2) cioè 174,3 Kmq è coperto da aree verdi, ovvero circa ¾.
Sono infatti le alture e i boschi alle spalle dei quartieri che garantiscono un **bilanciamento statistico** anche se, come è noto, in molti quartieri le aree verdi immediatamente urbane e fruibili da tutti i cittadini restano poche e non sufficienti. È quindi da questo dato che parte "Genova Green Strategy", il documento strategico volto all'analisi dell'esistente e all'incremento del verde pubblico, attraverso l'organizzazione degli spazi pubblici genovesi. Il documento stabilisce una serie di obiettivi volti ad aumentare la permeabilità del suolo, ridurre le isole di calore, mitigare i rischi ambientali e ridefinire il rapporto tra città e natura, ridisegnando il verde cittadino per combattere i cambiamenti climatici, sfruttando la capacità delle piante di assorbire l'anidride carbonica immessa nell'atmosfera. Esso contiene una serie di progetti, redatti dallo studio Openfabric che prevedono la piantumazione di nuovi alberi (in contesti urbani, ma non solo) e la riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo che è tra le prime cause del dissesto idrogeologico.

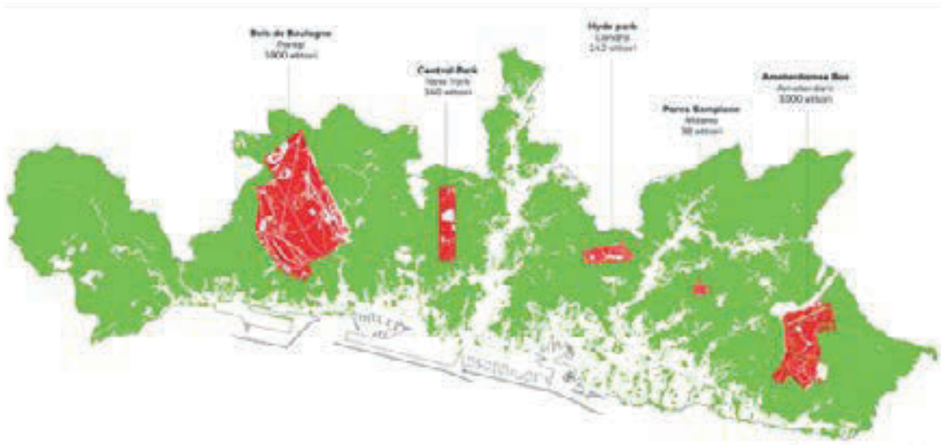
Un esempio di implementazione del verde in città, attraverso la progettazione di nuovi spazi, sono il progetto del nuovo parco del Waterfront o quello del complesso di dune di Pra'.
L'idea progettuale del documento, quindi, sarà quella di prevedere come orizzonte temporale il 2030 **per progettare nuove aree e mantenere quelle oggi esistenti**, rinnovando gli spazi considerati obsoleti. Il nostro verde urbano sta mostrando i segni del tempo, **dovuti ai cambiamenti climatici e all'evoluzione della città**. Pertanto, l'idea è quella di valorizzare quella parte di verde che circonda la città e far arrivare i cittadini in quelle zone, facendoli vivere anche fuori dal contesto urbano, grazie allo sviluppo della rete sentieristica, mettendo ad esempio a sistema l'Alta Via del Monti Liguri con i sentieri urbani.

Foto: Veduta città di Genova - Cristian Manieri

Lo studio di Openfabric menziona altre due città italiane, Padova e Torino che presentano rispettivamente una copertura verde del 57% e del 37% del loro territorio comunale, corrispondente in valori assoluti a 53 e 48 chilometri quadrati. Per offrire un altro termine di paragone, uno dei parchi più vasti d'Europa, il Bois Boulogne di Parigi misura 18 chilometri quadrati, il Central Park di New York vale "solo" 3,4 chilometri quadrati, Hyde Park a Londra misura 1,42 Kmq.

Pertanto, è opportuno rivolgere lo sguardo oltre alla conformazione della città e ai confini amministrativi del Comune di Genova, che si estendono ben oltre l'area urbanizzata. Analizzando più a fondo, emerge che il territorio genovese è in gran parte costituito da boschi e aree agricole. Di conseguenza, il "verde urbano" propriamente detto, che comprende parchi, giardini, aree sportive e cimiteriali, occupa una superficie relativamente esigua rispetto alla vasta estensione del territorio comunale.





Fonte: Database Topografico del Comune di Genova

5. Acqua

Foto: Istat – Indagine Dati Ambientali
https://www.istat.it/it/files//2024/03/InfoAcqua2024.pdf

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 e celebrata ogni anno il 22 marzo, l'Istat pubblica un focus tematico che presenta una sintesi dei principali e più recenti risultati delle diverse indagini, elaborazioni e analisi realizzate dall'Istituto, per offrire all'utente una lettura integrata delle statistiche sulle acque, con riferimento agli aspetti legati al territorio e alla popolazione.

L'acqua e l'insieme dei servizi ad essa correlati, elementi fondamentali per la sostenibilità ambientale, il benessere dei cittadini e la crescita economica, sono inclusi negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il Goal 6 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie" e il Goal 14 "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile" sono tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (Sustainable Development Goals, SDGs) quelli più direttamente legati al tema dell'acqua. Per la natura integrata e indivisibile degli obiettivi l'acqua trova spazio anche in altri Goals, tra questi il Goal 13 "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze". La salvaguardia delle risorse idriche e la gestione efficace, efficiente e sostenibile dei servizi idrici rientrano inoltre tra gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale rappresenta un'opportunità per rafforzare la resilienza del sistema idrico, considerati i cambiamenti climatici in corso, rendendo i processi più efficienti, soprattutto nei territori che presentano una maggiore vulnerabilità a situazioni di criticità idrica.

In Italia, nel 2022, il volume delle perdite idriche totali durante la fase di distribuzione è pari a 3,4 miliardi di metri cubi, ovvero il **42,4% dell'acqua immessa in rete**. L'indicatore è in leggerissima risalita rispetto al 2020 (quando era al 42,2%), a conferma del persistente stato d'inefficienza di molte reti di distribuzione.

Le perdite rappresentano uno dei principali problemi per una gestione efficiente e sostenibile dei sistemi di approvvigionamento idrico e, benché molti gestori del servizio idrico abbiano avviato iniziative per garantire una maggiore capacità di misurazione dei consumi, la quantità di acqua dispersa in rete continua a rappresentare un volume cospicuo, quantificabile in Italia in 157 litri al giorno per abitante. Stimando un consumo pro capite pari alla media nazionale, il volume di acqua disperso nel 2022 soddisferebbe le esigenze idriche di 43,4 milioni di persone per un intero anno (il che corrisponde a circa il 75% della popolazione italiana).

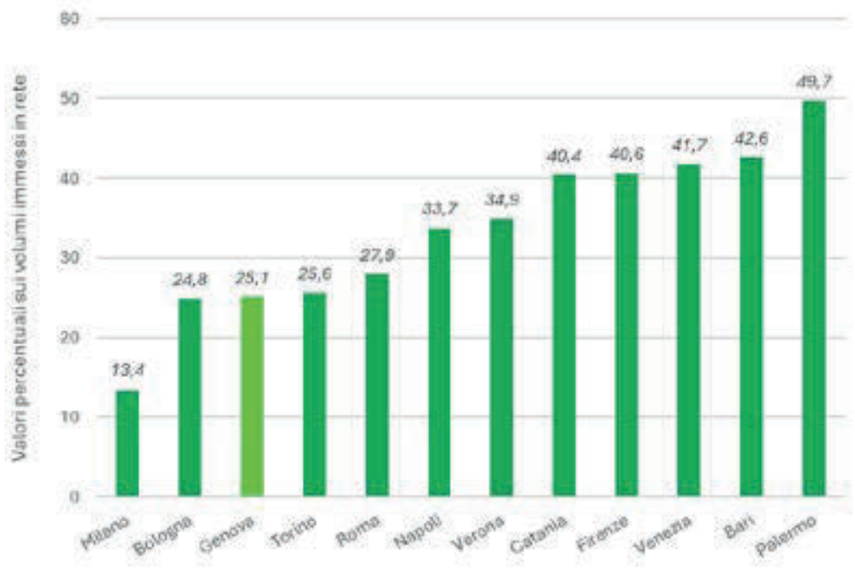
Le perdite idriche totali in fase di distribuzione sono superiori al dato nazionale in nove regioni; i valori più alti si registrano in Basilicata (65,5%), Abruzzo (62,5%), Molise (53,9%), Sardegna (52,8%) e Sicilia (51,6%).
Di contro, tutte le regioni del Nord hanno un livello di perdite inferiore, con Veneto (42,2%) e Friuli-Venezia Giulia (42,3%) in linea col dato nazionale. Nella provincia autonoma di Bolzano/Bozen (28,8%), in Emilia-Romagna (29,7%) e Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (29,8%) si registrano le perdite minori.

Le perdite totali di rete sono da attribuire a diversi fattori: quelli fisiologici e quelli amministrativi. I primi sono presenti in tutte l infrastrutture idriche, in quanto non esiste un sistema a perdite zero (parliamo di rotture di condotte e vetustà degli impianti, prevalente soprattutto in alcune aree del territorio); i secondi sono relativi a errori di misurazione dei contatori e usi non autorizzati dell'acqua (allacci abusivi).

Nel 2022, nelle reti di distribuzione dell'acqua potabile dei 109 comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane, a fronte dei 2,3 miliardi di metri cubi di acqua immessa in rete (364 litri per abitante al giorno), sono andati dispersi 0,8 miliardi di metri cubi, ovvero il 35,2% del volume totale, con perdite pari a 10 punti percentuali in meno rispetto agli altri comuni, a conferma del fatto che in queste città sono più concentrati gli investimenti dei gestori del servizio idrico. Infatti, in questi 109 comuni sono stati erogati 1,5 miliardi di metri cubi per gli usi autorizzati, pari a 236 litri per abitante al giorno, 22 litri in più del dato nazionale (214 l/ab. al giorno), a seguito della maggiore attrattività di queste città per turismo, lavoro, salute e studio.

A Genova, nel 2022, nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile sono stati immessi 58.024 mq di acqua (283 libri per abitante al giorno), per garantire gli usi idropotabili di popolazione, piccole imprese, alberghi, uffici, attività commerciali, produttive, agricole e industriali collegate direttamente alla rete urbana, nonché gli usi pubblici (lavaggio strade, acqua di scuole e ospedali, innaffiamento verde, fontanili e antincendio). A causa delle perdite in distribuzione, il volume effettivamente erogato agli utenti finali per gli usi autorizzati sul territorio è pari a 43.463 mq. (212 litri per abitante al giorno). Le perdite idriche totali nella fase di distribuzione dell'acqua, calcolate come differenza tra i volumi immessi in rete e i volumi erogati, sono pari a 14.561 mq (il 25,1% dell'acqua immessa in rete) e risultano in calo rispetto al 2020 (32,1%) registrando un livello di perdita inferiore anche a quello nazionale (42,4%).

Perdite idriche totali % nelle reti di distribuzione dei Grandi Comuni - Anno 2022



Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile
https://www.istat.it/it/files/2024/03/Report-GMA-Anno-2024.pdf
Rielaborazione ai soli fini grafici

Focus

La gestione sostenibile della risorsa idrica a Genova

Genova storicamente è sempre stata una città **fortemente legata al tema dell'acqua.**
Il cambiamento climatico, con le sue alterazioni sul clima e l'attività antropica sconsiderata degli anni precedenti, ha spinto con forza verso un utilizzo ponderato delle risorse e un rapporto positivo con il mare. Questo atteggiamento può promuovere un sensibile miglioramento della salute umana e faunistica, portare ad un aumento della valorizzazione degli ambienti urbani e balneari, oltre che favorire la difesa contro quegli eventi e calamità di alta o media intensità.
La Città Metropolitana di Genova, su delega della Regione Liguria (LR 1/2014 art.6) è l'Autorità ed Ente di Governo competente in materia di acque, nell' Ambito Territoriale Ottimale Centro-Orientale (ATO) Essa ha un ruolo chiave nell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato nell'area metropolitana genovese, gestendolo secondo principi di efficienza, efficacia ed economia, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Secondo l'attuale quadro, per l'Acqua matrice, il Comune di Genova è attualmente impegnato con IRETI S.p.A. (Gestore nazionale rete idrica) per realizzare l'adeguamento tecnologico e l'ottimizzazione delle infrastrutture e l'aggiornamento delle autorizzazioni sugli impianti di depurazione del territorio comunale.
L'acqua potabile viene controllata quotidianamente in più punti di prelievo, sia dalla società che gestisce il servizio, sia dall'ASL che dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, con oltre 220.000 controlli annui.
La gestione del sistema idrico integrato del Comune di Genova è affidata ad IRETI.
Il Regolamento Edilizio Comunale definisce i requisiti per la riduzione dei consumi idrici e Genova si sta impegnando per una riduzione significativa del tasso di perdite. Negli ultimi anni, grazie ad una serie di rinnovamenti pianificati delle condutture in città (condutture rigenerate e sistemi di lettura avanzati e digitalizzati) a partire da piccole aree interne, si sta progredendo verso un progressivo miglioramento dell'infrastruttura di rete.
La riduzione del tasso di perdite negli ultimi anni è significativa, grazie al rinnovamento programmato delle condutture cittadine. A partire dal 2018, IRETI promuove un'intensa attività di distrettualizzazione e monitoraggio della pressione nella rete idrica di Genova, che ha già portato numerosi benefici in termini di controllo delle perdite. Questo programma di manutenzione continuerà nei prossimi anni.
La tutela della risorsa idrica, insieme al recupero e riutilizzo delle acque reflue in agricoltura, è un obiettivo che il Comune di Genova, assieme al gestore delle acque, persegue nelle proprie attività, attuali e future, come dimostrato dagli investimenti previsti dal piano industriale.

Foto: Laghi del Gorzente
https://passeggiareinliguria.it/2020/06/23/laghi-del-gorzente/laghi-gorzente/

Il riutilizzo delle acque reflue trattate potrebbe essere effettuato in impianti che garantiscano processi di trattamento adeguati a rispettare le normative vigenti (attualmente ridefinite dall'UE). Queste condizioni sono rispettate dal depuratore di Quinto e saranno soddisfatte dal nuovo depuratore della Zona Centrale, che sarà operativo da luglio 2024.
La quantità totale di acqua disponibile per il riutilizzo, dopo le necessarie autorizzazioni sarà di 35.000 mc d'acqua al giorno. L'acqua sarà disponibile per scopi pubblici (lavaggio delle strade e irrigazione) e per usi industriali e ricreativi.

Il riutilizzo delle acque reflue è diventato particolarmente importante negli ultimi anni, a causa degli effetti dei cambiamenti climatici, che stanno influenzando drasticamente la distribuzione e l'intensità delle precipitazioni nel corso degli anni.
Si tratta di una soluzione efficace per preservare l'acqua destinata al consumo umano, garantire la resilienza e la continuità del servizio e ridurre l'impatto ambientale.

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha concesso a Iren un finanziamento di 150 milioni di euro, con l'obiettivo di migliorare i servizi idrici integrati per un milione di cittadini nelle province di Genova e La Spezia, mitigando l'attuale crisi idrica attraverso un'attenta gestione dell'acqua. Inoltre, gli investimenti previsti mirano al potenziamento della rete di distribuzione idrica, degli impianti di raccolta e trattamento delle acque reflue. Sono previste misure per migliorare la resilienza del servizio idrico contro la siccità, con investimenti che promuovono l'efficienza della rete e il ripristino dei sistemi di stoccaggio dell'acqua.

Il piano industriale recentemente approvato, mira a ridurre le perdite di rete dall'attuale 25% al 20% entro il 2030, aumentando la capacità di depurazione e riutilizzo della risorsa, migliorando le infrastrutture attuali e sviluppandone di nuove, generando ricadute positive nella zona del Comune di Genova.

Foto: Lago del Brugneto
Ente Parco dell'Antola - https://www.parcoantola.it/iniziativa.php?id=120961

Lo sapevi che?

Le principali fonti di approvvigionamento idrico per la città di Genova sono costituite da alcuni grandi invasi artificiali, situati a monte della città di Genova. Il bacino più grande, con 25 milioni di metri cubi di capacità, è il lago del Brugneto. Segue poi il sistema lacustre del Gorzente con tre invasi, che costituisce una riserva di circa 14 milioni di metri cubi d'acqua. Completano il tutto altri due laghi più piccoli, contenenti rispettivamente 4,5 e 3,3 milioni di metri cubi.
La capacità di stoccaggio dei bacini di Genova è attualmente di 38,7 mc. d'acqua e raggiungerà quasi i 44 mc., grazie al recupero del Lago Badana, previsto nei prossimi anni.
Le fonti idriche forniscono acqua di buona qualità, garantendo il pieno rispetto dei valori parametrici prescritti dalla legge.
La città di Genova è firmataria del Green City Accord, documento che riunisce i sindaci europei impegnati a rendere le città più pulite e più sane, che mira a migliorare la qualità della vita di tutti gli europei e ad accelerare l'attuazione delle pertinenti leggi ambientali dell'UE. Firmando l'Accordo, le città si impegnano ad affrontare cinque aree di gestione ambientale: aria, acqua, natura e biodiversità, economia circolare, rifiuti e rumore.

Iniziativa

European Circular City Declaration

Nel 2022 Genova ha firmato la *European Circular City Declaration*, un documento di impegno che i governi locali e regionali di tutta Europa possono firmare per contribuire ad accelerare la transizione de un'economia lineare a un'economia circolare. In virtù di partenariati e progettazioni capitalizzate, la città potrà beneficiare dello studio e applicazione di un nuovo modello di business inteso a favorire, nell'ambito del waste management, la prevenzione e l'up-cycling, migliorando gli schemi di raccolta, incentivando il riuso, lavorando a scala di quartiere per favorire circolarità sociale e il rafforzamento della rete di stakeholder; nel campo della bioeconomia, incoraggiando la sperimentazione di conversione di alcune delle attuali linee di produzione in nuove circolari, che potranno intercettare i finanziamenti internazionali applicati ai temi della sostenibilità dei processi produttivi e del marketing di prodotti e servizi. Infine, nel campo della circolarità e positività energetica la città sperimenterà il potenziale delle comunità energetiche a scala di quartiere.

6. Energia

Il quadro strategico e normativo in materia di Energia è ampio, articolato e in costante evoluzione. Negli ultimi anni, in particolare a partire dalla pubblicazione del "Green Deal Europeo" del 2019, la tematica dell'Energia ha assunto un ruolo sempre più centrale nella politica comunitaria, arrivando a rappresentare una delle principali sfide da cui dipenderanno la vita e il benessere dell'economia e dei cittadini europei per il prossimo trentennio. Gli obiettivi della UE in materia sono divenuti via via più ambiziosi e l'arco di tempo stabilito per raggiungerli sempre più breve, con l'obiettivo ultimo di giungere ad un mercato energetico integrato, che sia al contempo sicuro, sostenibile, competitivo e accessibile. Tale accelerazione nel processo di transizione energetica ha prodotto un impatto significativo non solo a livello comunitario, ma anche nazionale e territoriale.

L'attuale politica energetica dell'Unione Europea

Il crescente e ambizioso impegno in materia di energia e clima trova pieno riscontro nella pubblicazione, nel dicembre 2019, del "Green Deal Europeo", con il quale si compie il definitivo salto in avanti per avviare l'Europa sulla strada della transizione verde.
Il "Green Deal" rappresenta la nuova strategia complessiva dell'UE per trasformarsi in una società equa e inclusiva e in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse, competitiva, capace di garantire la neutralità climatica entro il 2050. Al fine di realizzare l'obiettivo del "Green Deal", nel 2021 l'UE ha presentato l'importante pacchetto legislativo "Pronti per il 55%" (cd. "Fit for 55%"), che si propone di rivedere e aggiornare la legislazione vigente in materia di clima, energia e trasporti e mettere in atto nuove iniziative legislative per allinearsi ai rinnovati obiettivi climatici, che con il "Green Deal" innalzano dal 40% al 55% il target di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030. Tale revisione normativa è attualmente in corso e interessa tutti i principali atti dell'UE sulle materie citate. Alla necessità di fare fronte alle crescenti sfide contemporanee in materia di energia e clima, così come previsto dal quadro complessivo del "Green Deal", si sono affiancati in tempi recenti due eventi particolarmente traumatici, che hanno ulteriormente complicato il percorso verso la crescita sostenibile: la crisi pandemica globale, iniziata nel 2020 e il conflitto tra Ucraina e Russia del 2022.

Nel primo caso, l'Europa ha reagito con il piano di interventi e investimenti straordinari del "Next Generation EU (NGEU)", il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dalla UE, per un valore complessivo di oltre 800 miliardi di euro, finalizzati a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia e, in prospettiva, creare un'Europa più verde, digitale e resiliente.
Nel secondo caso, la risposta dell'UE è arrivata con il Piano **"REPowerEU"**, che ha l'obiettivo di porre fine alla dipendenza dai combustibili fossili russi, accelerando ulteriormente la transizione verde.
Per attuare il Piano, saranno necessari investimenti supplementari pari a **210 miliardi di euro**, che verranno forniti principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), lo stesso che finanzia il Piano NGEU.

Alla luce del conflitto in Ucraina e del Piano "REpowerEU", nell'agosto 2022 la UE ha approvato il **Regolamento (UE) 2022/1369 relativo a misure coordinate di riduzione della domanda di gas**.
Il Regolamento fa parte del piano di misure che mira a preparare l'Europa all'eventualità di ulteriori interruzioni nelle forniture di gas da parte della Russia.

La politica energetica nazionale

Il Documento principale che guida l'attuale strategia italiana in materia di energia è il "**Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima – PNIEC**" per gli anni 2021-2030. Il PNIEC si articola secondo cinque linee di intervento, corrispondenti alle cinque dimensioni dell'energia: Decarbonizzazione, Efficienza, Sicurezza Energetica, Sviluppo del mercato interno dell'Energia e Ricerca, Innovazione e Competitività.
Nell'aprile 2021, l'Italia ha pubblicato il suo "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR"**, le cui misure in materia di Energia stanno fornendo un contributo significativo al raggiungimento e superamento degli obiettivi attualmente previsti dal PNIEC. Il PNRR è sviluppato in attuazione del Regolamento UE che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) ed è il perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata dallo strumento del "Next Generation EU". Il PNRR dell'Italia, si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello UE: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale**, è articolato in sei Missioni, una delle quali, la Missione 2 denominata "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" è finalizzata a migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva con iniziative di lungo periodo.

A completamento del principale quadro strategico nazionale nel settore dell'Energia, si segnalano infine i due seguenti Piani approvati dal MiTE rispettivamente a luglio e settembre 2022: il **Piano per la Transizione Ecologica (PTE)**, che fornisce una visione complessiva delle politiche ambientali ed energetiche dell'Italia, integrato con gli obiettivi già delineati nel PNRR, e il "Piano Nazionale di Contenimento dei Consumi di Gas naturale" che, in linea con il Regolamento (UE) 2022/1369, mette in campo misure urgenti per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali.

L'articolato quadro di politiche nazionali in materia di energia e clima è infine arricchito da un significativo numero di documenti, strategie e iniziative che, affiancandosi ai grandi Piani appena citati, contribuiscono, ognuno per lo specifico ambito di interesse, a delineare priorità e obiettivi per il Paese.

La situazione energetica del Comune di Genova

Il Comune di Genova fa propri i tre pilastri fondamentali dell'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: l'accelerazione della decarbonizzazione dei territori (entro il 2050), il rafforzamento della capacità di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, l'aumento dell'energia, l'efficienza e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili, per garantire a tutti l'accesso a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili.
Per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030, rispetto all'anno base 2005, l'Amministrazione ha individuato una serie di interventi, progetti e iniziative nel settore degli edifici (EDI), dell'illuminazione pubblica (ILL), Trasporti (TRA), Produzione Locale di Energia Elettrica (PEL), Pianificazione Territoriale (PT) e Appalti Pubblici (PRO).
Con l'elaborazione del PAES, nel 2010, la città di Genova si è impegnata ad aumentare la quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso azioni specifiche. Tra queste possiamo ricordare la promozione del solare fotovoltaico su coperture pubbliche e private, l'installazione di un impianto eolico e il potenziamento di un impianto idroelettrico esistente.

Il Comune di Genova ha realizzato interventi di riqualificazione energetica di alcuni edifici scolastici e in particolare: dal 2013 al 2016 sono stati metanizzati 115 impianti originariamente alimentati a gasolio; nel 2016 sono stati effettuati interventi di adeguamento e adeguamento normativo relativi al sistema edificio/impianti su 36 edifici; negli anni 2014 e 2015 sono stati

effettuati interventi di efficienza energetica nel campo del riscaldamento (sonde termiche, telecontrollo, rilevatori presenza carico termico) e dell'illuminazione interna (sostituzione led, telecontrollo).
Gli interventi finanziati dal Pon Metro comprendono interventi di efficienza energetica sulla rete di illuminazione, interventi di efficienza energetica negli edifici non residenziali di proprietà pubblica, interventi di efficienza energetica negli edifici di edilizia residenziale pubblica di proprietà civica, tutti finalizzati a migliorare il comfort interno. Si stanno inoltre attuando misure di contenimento dei consumi energetici e di riduzione delle emissioni inquinanti. In generale, il miglioramento dell'efficienza termica degli edifici esistenti include l'applicazione di tecnologie, sistemi ed elementi tecnici per l'isolamento termico dell'involucro edilizio e per diminuire la dispersione termica, con conseguente sostanziale risparmio energetico.
È importante ricordare inoltre che il Comune di Genova, con l'obiettivo di integrare i principi dell'economia circolare nella pianificazione e nelle procedure di gestione delle infrastrutture e dei beni pubblici, ha individuato una serie di progetti volti ad allungare il ciclo di vita degli impianti di energia rinnovabile, come il fotovoltaico, collocati sugli edifici pubblici.

La produzione di energia da fonti rinnovabili

I dati sulla **produzione di energia da fonti rinnovabili** nel comune di Genova (Fonte GSE 2021) vengono rappresentati nelle tabelle seguenti che riportano la potenza installata, differenziando tra energia termica ed energia elettrica, per le fonti rinnovabili presenti sul territorio comunale.

Calore - Biomasse	Numero richieste	Numero generatori installati in sostituzione dei precedenti	Somma di potenza termica utile
Pubblica amministrazione	1	2	198
Soggetto privato	72	73	1.348,31

Calore – Pompe di calore	Conteggio di tipo di soggetto ammesso	Numero generatori	Somma di potenza elettrica (KW)	Somma di potenza termica utile (KWt)
Pubblica amministrazione	1	3	15,99	252,5
Soggetto privato	86	120	726,09	4.579,09

Calore – Solare termico	Conteggio di tipo di soggetto ammesso	Somma di superficie solare lorda (mq)
Soggetto privato	20	89,98

Convenzioni Codice tipo convenzione	Fonte	Conteggio di Fonte	Somma di Potenza contrattualizzata (kW)
CE - Conto Energia	Solare	347	4.821,79
	Biogas	4	12.068,00
	Idraulica	5	1.656,00
CV (IAFR) - Certificati Verdi	No Fer	2	370,00
RICOGE- Riconoscimento Cogenerazione	No Fer	9	6.913,50
	Biogas	2	460,00
	Eolica	1	33,00
	Idraulica	9	7.377,00
	No Fer	2	180,00
RID - Ritiro Dedicato	Solare	18	1.672,80
	No Fer	1	44,00
SSP - Scambio sul Posto	Solare	766	7.385,70
TO (IAFR) - Tariffa Omnicomprensiva	Idraulica	2	1.550,00

Valori				
Tipo Soggetto Ammesso	Numero richieste	Numero Generatori	Potenza Elettrica (kW)	Potenza Termica Utile (kWt)
Pubblica Amministrazione	1	3	15,99	252,5
Soggetto Privato	86	120	726,09	4.579,09

Elettricità			
Macro Fonte	Fonte	Conteggio di Fonte	Somma di Pot. nom. (kW)
Bioenergie	Biogas	4	12.068,00
Eolica	Eolica	1	33,00
Idraulica	Idraulica	9	8.598,00
No Fer	No Fer	13	7.377,50
Solare	Solare	864	9.716,39

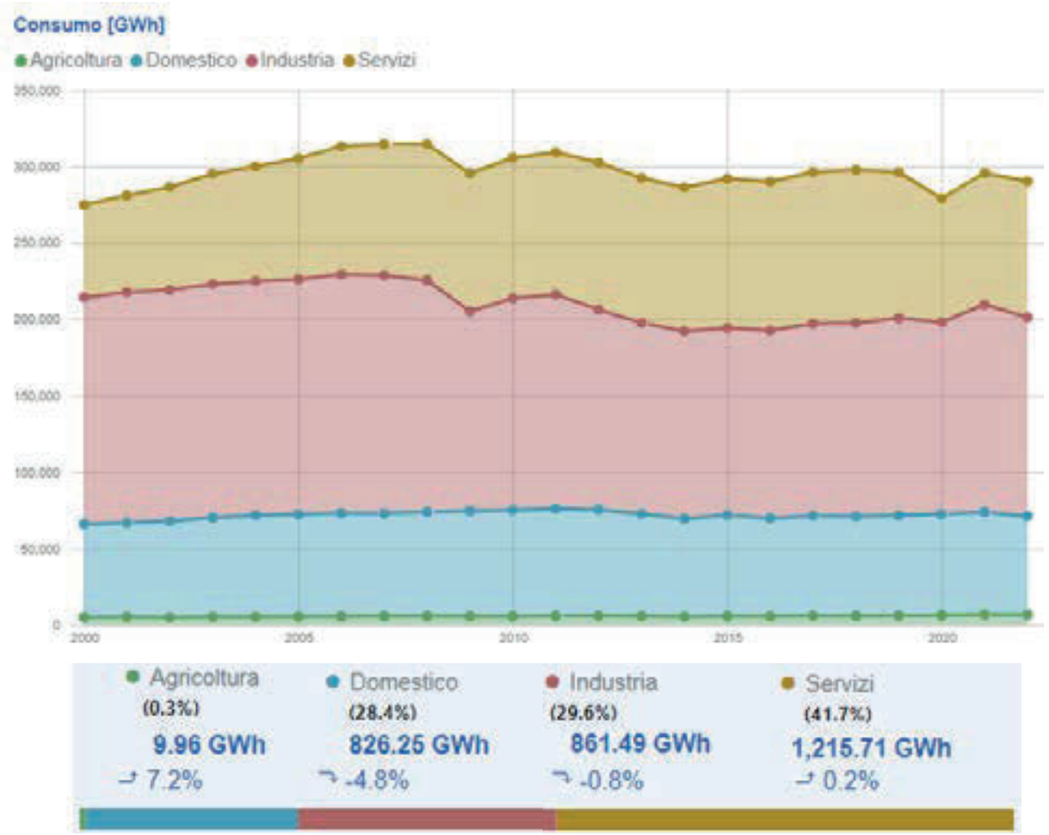
Consumo energia elettrica

Secondo i dati di Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, il fabbisogno di energia elettrica in Italia ammontava, nel 2022, a 316,8 miliardi di kWh, un valore in flessione dell'1% rispetto al 2021.

La modesta contrazione della domanda di elettricità registrata nel 2022 è la risultante di un anno "a due velocità", con variazioni tendenziali positive nella prima parte dell'anno e negative a partire dal mese di agosto, a causa di una serie di fattori concomitanti: le misure di contenimento dei consumi elettrici attuate dai cittadini e dalle imprese su indicazione del Governo, il caro prezzi che ha caratterizzato i mercati dell'energia e le temperature piuttosto miti, registrate nei mesi autunnali e invernali. Il fabbisogno di energia elettrica in Italia nel 2022 è stato soddisfatto per l'86,4% con produzione nazionale, e per la quota restante (13,6%), grazie al saldo dell'energia scambiata con l'estero. Lo scenario climatico del 2022 trova riscontro anche negli andamenti della produzione delle fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, nel considerevole aumento della produzione fotovoltaica (+11,8%), dovuto all'effetto congiunto delle diffuse condizioni di "clear sky" e della crescita dell'installato, mentre la produzione idroelettrica è diminuita del 37,7%, a causa della siccità, che ha ridotto le precipitazioni e l'assenza di neve anche in alta quota. I **consumi annuali** di energia elettrica **in Italia** nel 2022 sono stati pari a **295,8 TWh**. Tra il 2021 e il 2022 si è registrato un calo dei consumi di energia elettrica in Italia pari all'1,7% (-5TWh).

Nell'anno 2022 nella **Città Metropolitana di Genova** il consumo di energia elettrica è stato pari a 2.913,5 GWh, suddiviso nei settori dei servizi (41,7% del totale), dell'industria (29,6%), del domestico (28,4%) e dell'agricoltura (0,3%), con una diminuzione dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Nello stesso anno il consumo di energia elettrica per il Comune di Genova è stato di 1.987,6 GWh, corrispondente al 68,2% sul totale del consumo della Città Metropolitana.

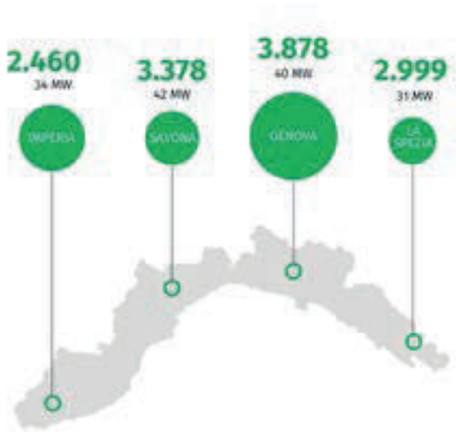
Consumo di Energia Elettrica (GWh) per Settore - Città Metropolitana di Genova
Anni 2000-2022



Fonte: Terna S.p.A.
https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/statistiche/evoluzione-mercato-elettrico/consumi-energia-elettrica-settore

Il rapporto statistico "**Solare fotovoltaico"**, a cura del Gestore dei servizi energetici (GSE), offre un quadro dettagliato della diffusione e delle caratteristiche degli impianti fotovoltaici nel nostro Paese per il 2022. I dati riportati sono il risultato dell'integrazione delle informazioni statistiche di Terna e Gse. Nel rapporto si legge che in Italia, a fine 2022, risultano installati 1.225.431 impianti fotovoltaici, per una potenza totale di circa 25.064 MW, in aumento del 10,9% rispetto al 2021. Durante l'anno sono stati installati circa 210.000 nuovi impianti fotovoltaici (+161 % rispetto all'analogo dato del 2021). Gli impianti di potenza inferiore o uguale a 20 kW costituiscono il 93% del totale in termini di numerosità e il 26% in termini di potenza.
La numerosità e la **potenza degli impianti fotovoltaici installati** si distribuisce in modo piuttosto diversificato tra le regioni italiane. La potenza complessivamente installata in Italia a fine 2022 si concentra per il 45,1% nelle regioni settentrionali del Paese, per il 36,8% in quelle meridionali, per il restante 18,1% in quelle centrali. Il contributo più elevato alla potenza complessiva nazionale si rileva in Lombardia (12,6%), che supera per la prima volta la Puglia (12,2%); seguono Emilia-Romagna (10%) e Veneto (9,9%).
Secondo quanto riportato da Istat nel "Report Ambiente 2022", in Italia, grazie agli incentivi statali, si è verificato il boom del fotovoltaico: in particolare nei capoluoghi che ospitano il 13,3% della potenza complessiva del Paese, il numero di impianti è aumentato, in media, del 20,1% (passando da 7,3 a 8,8 impianti per kmq), la potenza installata è cresciuta del 12,3% (passando da 16,4 a 19,4 kW per 100 abitanti) e la produzione netta di energia elettrica è aumentata del 13,8% (da 188,8 a 215,8 kWh per abitante).

Questi incrementi hanno un'entità analoga a quella nazionale che non risultava così alta dal 2013. Mediamente, nel Nord-est si riscontra il maggior numero di impianti per km2 (14,4) e la maggiore potenza installata per 100 abitanti (28,7 kW).
Nel complesso, le grandi città presentano, rispetto agli altri capoluoghi, un maggior numero di impianti per kmq (11,1 contro 8,3), ma sono impianti di taglia più piccola: le potenze medie per impianto valgono 14,2 kW contro i 21,6 kW degli altri capoluoghi, mentre la potenza media installata per 100 abitanti si attesta, per l'anno 2022, a 6,2 kW per i capoluoghi delle città metropolitane, contro i 34,1 kW degli altri capoluoghi.



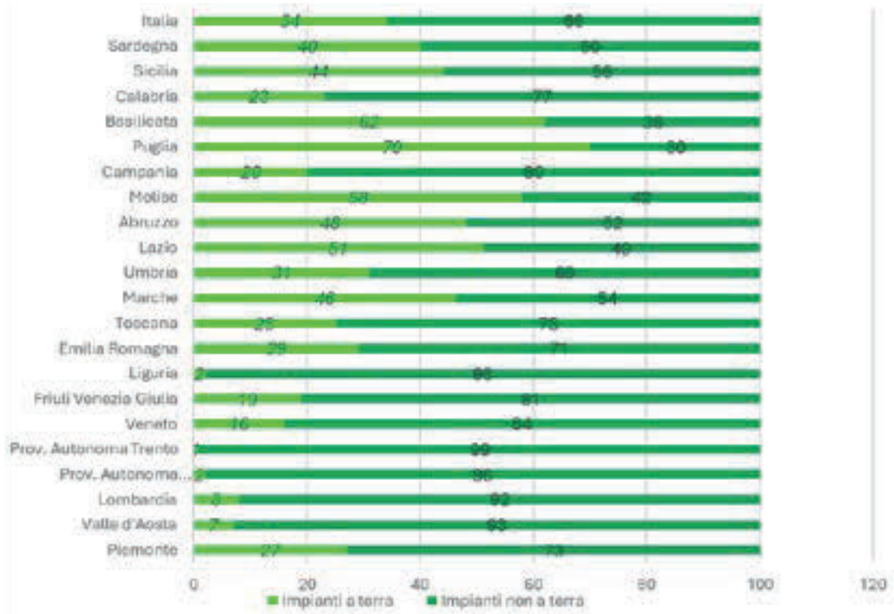
Secondo GSE, in Liguria il numero di impianti è passato da 10.846 del 12.715 del 2022 (+17,2%), così ripartita a livello provinciale: Genova con 3.878 impianti, Imperia 2.460, La Spezia 2.999 e infine Savona 3.378 per una potenza installata di 147 MW.

Regione	Provincia	Numero impianti	Potenza (MW)
Liguria	Genova	3.878	40
	Imperia	2.460	34
	La Spezia	2.999	31
	Savona	3.378	42

Fonte: GSE – Rapporto Statistico – Solare Fotovoltaico 2022
https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/GSE%20-%20Solare%20Fotovoltaico%20-%20Rapporto%20Statistico%202022.pdf

Dall'analisi della distribuzione dei pannelli fotovoltaici emerge che a fine 2022, a livello nazionale, il 34% dei 25.064 MW installati risulta collocato a terra, il restante 66% si distribuisce su superfici non a terra (edifici, capannoni, tettoie, serre, ecc.).
La maggiore penetrazione dei pannelli fotovoltaici installati a terra si osserva nelle regioni meridionali e in particolare in Puglia e Basilicata, dove si registra un'incidenza di impianti a terra relativamente molto elevata (rispettivamente 70% e 62% del totale regionale). Tra le altre regioni che si distinguono per capacità installata a terra figurano Molise e Lazio (rispettivamente 58% e 51% del totale installato regionale). Nelle regioni settentrionali, al contrario, è possibile osservare una diffusa penetrazione della capacità degli impianti non a terra, con valori massimi osservabili ben oltre il 90% in Liguria (98%), Lombardia (92%), Valle d'Aosta (93%) e nelle province di Trento e Bolzano (99%).

Distribuzione % dei pannelli fotovoltaici per collocazione nelle regioni a fine 2022



Fonte: GSE – Rapporto Statistico – Solare Fotovoltaico 2022
https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/GSE%20-%20Solare%20Fotovoltaico%20-%20Rapporto%20Statistico%202022.pdf
Rielaborazione a fini grafici

A Genova, nel 2022, sono presenti 1.101 impianti fotovoltaici, un numero aumentato del 10,5% rispetto all'anno precedente. Questi impianti appartengono all'amministrazione comunale, ed includono sia quelli di proprietà diretta sia quelli acquisiti tramite società partecipate.

Focus

Centri storici e pannelli fotovoltaici, soluzioni innovative

Nel panorama energetico attuale, l'implementazione di sistemi fotovoltaici emerge come una strategia chiave per la transizione verso fonti energetiche rinnovabili. Recentemente, l'installazione di pannelli solari è diventata una pratica diffusa anche nei centri urbani consolidati. La loro installazione nei centri storici è possibile, ma richiede il rispetto di alcune condizioni per garantire la compatibilità paesaggistica. Con il D.L. 17/2022 infatti non è più obbligatorio ottenere autorizzazioni specifiche per installare pannelli solari sui tetti degli edifici, a meno che gli edifici stessi non siano soggetti a vincoli paesaggistici definiti dagli articoli 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali o da ulteriori normative regionali.

In aggiunta, per garantire la massima efficienza e affidabilità del sistema, è essenziale realizzare una progettazione attenta e accurata.

Esistono diverse soluzioni innovative per integrare i pannelli solari negli elementi architettonici senza compromettere l'aspetto paesaggistico.

Tra di esse le più comuni sono:

- fotovoltaico trasparente: questi pannelli, realizzati in plastica o vetro, consentono il passaggio della luce mentre catturano i raggi UV del sole. Pur avendo un rendimento non elevato, permettono il filtraggio della luce naturale, risultando ideali per finestre, lucernari, balaustre e balconi;
- fotovoltaico colorato: con un buon rendimento, questi pannelli possono integrarsi armoniosamente con le strutture esistenti, riducendo al minimo l'impatto visivo;
- tegole fotovoltaiche: queste tegole svolgono la duplice funzione di copertura e produzione di energia elettrica. Disponibili in diverse tipologie e colori, si adattano sia alle esigenze funzionali che estetiche.

Fonte: Biblus
https://biblus.acca.it/pannelli-fotovoltaici-nei-centri-storici-da-oggi-e-possibile/

Lo sapevi che?

Tegole fotovoltaiche per centri storici

Le tegole fotovoltaiche rappresentano una soluzione innovativa che consente l'installazione del fotovoltaico per la produzione di energia solare integrata nell'architettura degli edifici.

Queste tegole, che assomigliano alle normali tegole per il tetto, sono dotate di celle fotovoltaiche che catturano l'energia solare e la trasformano in energia elettrica. Le celle sono collegate in serie per formare moduli fotovoltaici completi.

Ciò che rende le tegole fotovoltaiche particolarmente vantaggiose è il loro aspetto discreto: i sistemi di fissaggio non sono visibili esternamente, preservando così l'aspetto estetico del tetto. Questo le rende una scelta ideale in contesti dove i vincoli paesaggistici rendono difficile l'installazione di pannelli solari tradizionali.

Fonte: Biblus
https://biblus.acca.it/pannelli-fotovoltaici-nei-centri-storici-da-oggi-e-possibile/

Iniziativa

Confindustria Genova, presentato Position Paper sulla transizione energetica

Confindustria Genova, già ad inizio 2022, ha ritenuto opportuno costituire un Gruppo di Lavoro per fornire alla Regione una serie di indicazioni e di proposte utili alla predisposizione del nuovo Piano Energetico Regionale Ambientale (PEAR). Al tavolo hanno partecipato rappresentanti qualificati di imprese associate, operanti nel settore energetico, appartenenti anche alle altre realtà territoriali liguri di Confindustria.

L'esigenza è nata dall'analisi dei mancati risultati conseguiti dal precedente PEAR 2014-2020, che mirava al raggiungimento al 2020 del target del 14,1% di consumo finale lordo da fonti rinnovabili, fissato per la nostra Regione dal cosiddetto decreto "Burden Sharing". I dati forniti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) attestano che la Liguria è una delle pochissime regioni italiane, insieme soltanto al Lazio e alla Sicilia, a non aver raggiunto gli obiettivi, risultando, con il solo 7,9%, ultima in Italia per consumi da fonti rinnovabili.

La diversificazione delle fonti di produzione, l'incremento della produzione nazionale e l'efficientamento dei consumi sono sempre più necessari.

Fermo restando il principio di neutralità tecnologica (ovvero, non può essere penalizzata una tecnologia rispetto a un'altra), il vettore elettrico gioca un ruolo rilevante. Al fine di accelerare il processo di implementazione degli obiettivi del pacchetto Fit for 55, Confindustria nazionale ha sottolineato la centralità della produzione rinnovabile per ridurre i costi delle forniture elettriche, la necessità di superare gli ostacoli amministrativi che bloccano gli investimenti e l'urgenza di una riforma del mercato elettrico, per renderlo coerente con la nuova struttura di produzione (decoupling).

A livello locale, assume particolare importanza una corretta e adeguata programmazione energetica, al fine di conseguire gli obiettivi che verranno definiti nel PEAR 2021-2027 sfruttando anche le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Il Position Paper sulla Transizione energetica, elaborato da Confindustria Genova, contiene indicazioni e proposte mirate a sviluppare **le fonti rinnovabili, a partire dall'individuazione delle aree idonee, passando per la semplificazione delle procedure autorizzative e la rivisitazione eventuale della pianificazione territoriale.** L'incremento della produzione da fotovoltaico può rappresentare una delle risposte più rapide alla necessità di accelerare la transizione verso le fonti rinnovabili da un lato e, dall'altro, di contrastare il vertiginoso e abnorme aumento dei prezzi dell'energia registrato nell'ultimo anno.

Da un'indagine campionaria condotta da Confindustria Genova, in collaborazione con le altre territoriali liguri, su 120 aziende locali potenzialmente interessate all'installazione di impianti fotovoltaici all'interno dei propri siti. **Emerge che nella nostra regione esiste la possibilità di un incremento di produzione di energia elettrica fotovoltaica nella nostra Regione nella misura del 27% rispetto al risultato 2021, passando da una produzione annua di 122 GW/h a una di 155 GW/h**.

Da qui si ribadisce l'importanza di favorire la concreta realizzazione di quanto prospettato, anche attraverso la messa a disposizione, nell'ambito del PORFESR 2021-2027, di risorse finanziarie che supportino le imprese negli investimenti necessari. Analogamente, è estremamente importante effettuare una mappatura delle cave e delle aree dismesse, dove potrebbero essere eventualmente realizzati impianti fotovoltaici.

Fonte: Confindustria Genova
https://www.confindustria.ge.it/contenuto/approvata-la-proposta-di-piano-energetico-ambientale-2030-11293?from=SITE

Iniziativa

Smart City: parte Genova Future Map

City Green Light, dal 2020, accompagna il Comune di Genova nel processo di transizione energetica con la gestione del servizio di pubblica illuminazione.
Il progetto Genova Future City Map, avviato a dicembre 2022, si inserisce all'interno di un orizzonte di più ampio respiro che prevede investimenti per la digitalizzazione delle infrastrutture e la creazione di nuovi servizi in ottica Smart.
Il progetto, in collaborazione con la PMI innovativa Wesii, prevede la realizzazione di uno strumento di conoscenza e gestione del territorio, che consenta la creazione di valore per il Comune e supporti concretamente la transizione verso il modello sempre più integrato della Smart City.
L'attività prevede:

- Il rilevamento da aeromobile dell'intero territorio comunale di 245 Kmq con risoluzioni al suolo tipiche del rilievo con drone, esteso su tutto il territorio comunale e con lunghezza d'onda appartenenti sia allo spettro del visibile sia dell'invisibile (infrarosso termico). Il risultato è un dato a elevato grado di dettaglio, accuratezza e dall'alto potenziale informativo, che può essere utilizzato sia per aumentare e aggiornare il grado il grado di conoscenza del territorio, sia per guidare decisioni strategiche nell'ambito della sostenibilità comunale.
- Per esempio, le applicazioni possono riguardare temi importanti come il grado di rischio dellestrade, attraverso il censimento di strisce pedonali, semafori, rotonde, segnaletica orizzontale, ma anche la classificazione delle dispersioni termiche a tetto sull'intera area comunale, la segnalazione delle anomalie termiche sui tetti, la manutenzione degli stessi impianti già presenti, il monitoraggio dei corsi d'acqua attraverso l'individuazione di possibili sversamenti e l'individuazione di potenziali rifiuti abbandonati;
- La classificazione di tutti i tetti del territorio comunale, oltre 50.000, sulla base della loro potenzialità ad ospitare un impianto fotovoltaico, con analisi di ombre, pendenza ed esposizione;
- La quantificazione della massima potenza fotovoltaica installabile in tutto il comune;
- La quantificazione del fotovoltaico già installato e la classificazione delle anomalie termiche dei pannelli per valutarne l'efficienza ed ottimizzare la manutenzione;
- La classificazione dei tetti sulla base della loro dispersione energetica, a supporto delle azioni di efficientamento energetico degli edifici;
- Concrete considerazioni prospettiche in termini di sviluppo delle comunità energetiche.

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/Genova%20Future%20City%20Map%20-%20City%20Green%20Light.pptx

Nel dettaglio, grazie a questa analisi si cercherà di far aumentare il numero di edifici del Comune che ospitano un impianto fotovoltaico, portandolo almeno al 15% entro il 2027.
Considerando solo gli edifici pubblici, industriali e commerciali (circa 6.360) e ipotizzando un installato medio di 12kW ciascuno, si avrebbero circa 65MW, pari a un grande impianto utility scale di più di 100ha e comunque pari al doppio dell'attuale installato sufficiente per coprire il fabbisogno energetico di 35.000 famiglie.
Genova Future City Map permetterà anche la classificazione di tutti i tetti del territorio comunale, circa 82.700 (1.800 edifici pubblici, 460 edifici commerciali, 4.100 industriali e 73.500 residenziali) e, sulla base della loro potenzialità, sarà in grado di determinare quali potranno ospitare un impianto fotovoltaico con analisi di ombre, pendenza ed esposizione. Inoltre, il progetto consentirà la quantificazione della massima potenza fotovoltaica installabile su tutto il territorio comunale e del fotovoltaico già installato.
Servirà anche alla classificazione delle anomalie termiche dei pannelli per valutarne l'efficienza e ottimizzare la manutenzione dei tetti, sulla base della loro dispersione energetica, a supporto delle azioni di efficientamento energetico degli edifici. Infine, "Genova Future City Map" consente concrete considerazioni prospettiche in termini di sviluppo delle comunità energetiche.

Con questo progetto di telerilevamento aereo verrà fornita una visione completa e precisa delle risorse e degli asset urbani. Grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate di telerilevamento e alla combinazione di diverse fonti di dati, verrà creata una mappa dettagliata e costantemente aggiornata delle infrastrutture urbane. Questo informerà le decisioni future sullo sviluppo e la gestione della città, contribuendo così alla realizzazione di una smart city più efficiente ed equa.

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/ConferenzaStampa_Wesii_14_02_2023-min.pdf

Zoom territorio

Terna per Genova: una rete elettrica più sostenibile

Un piano integrato per il riassetto della rete elettrica della città di Genova, con interventi di ammodernamento e razionalizzazione dell'infrastruttura esistente e un investimento complessivo di circa 50 milioni di euro. È questo l'impegno di Terna per Genova, in linea con gli obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 con il Comune di Genova e la Regione Liguria - insieme a Cassa Depositi e Prestiti e ad altre importanti aziende italiane - a sostegno della ripresa economica del capoluogo ligure e della sua area metropolitana, dopo il crollo del Ponte Morandi.

Gli ultimi interventi:

- È già entrato in esercizio il collegamento in cavo interrato a 132 kV "Molassana – Canevari". Un cavo in olio fluido, lungo circa 6 chilometri, risalente agli anni '80 è stato sostituito con uno più moderno, a isolamento polimerico.
- Sono stati completati gli elettrodotti in cavo a 132 kV C.P. (Cabina Primaria) "Fiera–C.P. Centro" e "Genova Termica-C.P. Fiera", necessari per favorire l'aumento delle attività portuali e per realizzare opere strategiche per lo sviluppo e la riqualificazione urbana del capoluogo ligure.
- È già entrato in esercizio anche il collegamento in cavo interrato a 132 kV "Genova Termica-Erzelli", lungo 4,5 chilometri, che aumenterà la magliatura e l'efficienza della rete elettrica cittadina.

Fonte: Terna S.p.A.
https://www.terna.it/it/progetti-territorio/progetti-incontri-territorio/riassetto-rete-genova

7. Inquinamento

7.1 Rumore

Nel 2022, il 77,5% dei comuni capoluogo ha adottato o approvato la zonizzazione acustica (atto tecnico obbligatorio con il quale il comune fissa i limiti per le sorgenti sonore esistenti). Solo 14 di questi comuni, cioè il 15,7% del totale, ha aggiornato il piano recentemente (tra 2017 il 2022), mentre 33 comuni (il 37,1%) lo hanno aggiornato nei cinque anni precedenti. Nel 47,2% dei capoluoghi la zonizzazione è precedente al 2010. Negli ultimi cinque anni, la zonizzazione acustica è stata aggiornata dal 19,6% dei capoluoghi del Nord, mentre nel 71,4% dei comuni del Centro vige ancora una zonizzazione aggiornata a più di 10 anni prima. Nel Mezzogiorno si riscontrano maggiori criticità: infatti tra i capoluoghi metropolitani solamente Reggio di Calabria ha aggiornato la zonizzazione negli ultimi 5 anni. A Milano, Bologna, Palermo, Catania e Cagliari l'ultimo aggiornamento risale al periodo tra il 2011 e il 2016, mentre in altre sei città addirittura a prima del 2010. Bari, infine, non ha una zonizzazione acustica in vigore.

Inquadramento acustico del Comune di Genova

La zonizzazione acustica e la mappatura acustica del territorio comunale

La Legge Quadro 447/95 vede nel Comune il principale attore per l'individuazione delle azioni di pianificazione orientate al controllo dell'inquinamento da rumore. Il decreto legislativo 194/2005 prevede l'obbligo da parte degli agglomerati urbani, con popolazione maggiore di 100.000 abitanti, di redigere e presentare la Mappatura Acustica Strategica, nonché i Piani d'Azione per l'abbattimento del rumore ambientale relativo alle sorgenti.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, comunemente chiamato Zonizzazione acustica, è il risultato di un'analisi del territorio comunale e del suo utilizzo, consistente nella sua suddivisione in aree omogenee dal punto di vista acustico e in particolare nell'imposizione di limiti di rumorosità.

Il Comune di Genova rende disponibile un sistema di navigazione interattiva della carta della Zonizzazione Acustica attraverso il proprio Geoportale, permettendo, oltre alla consultazione e all'interrogazione della mappa, di visualizzare contemporaneamente tutti gli altri livelli pubblici resi disponibili.

Nella mappa sono presenti anche le misure fonometriche di caratterizzazione del territorio urbanizzato della città.

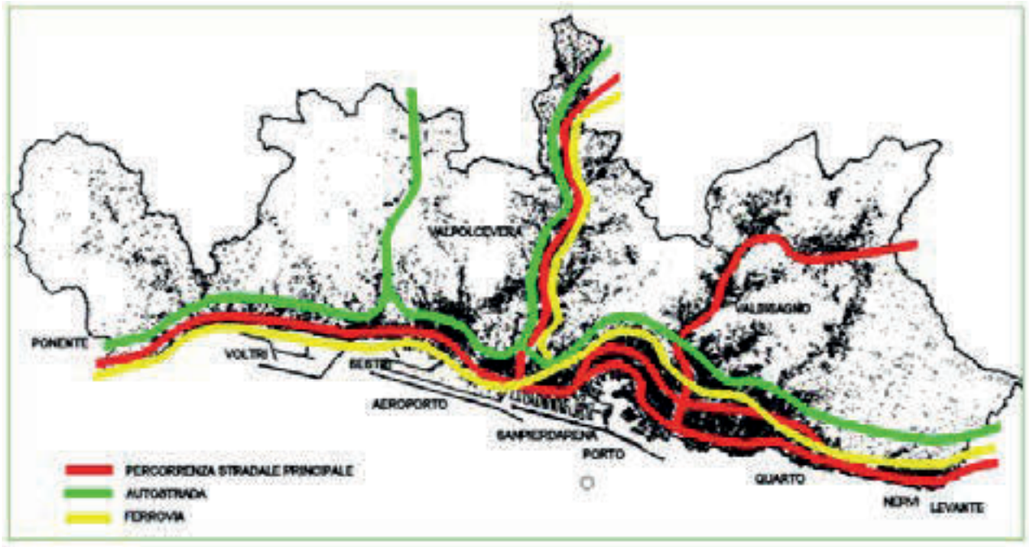
Il Comune di Genova consegna alla Regione Liguria i dati della Mappatura Acustica Strategica, secondo le modalità di rappresentazione indicate dal D.lgs.194\2005, includendo al suo interno i dati riguardanti le Mappature Strategiche relative ai tratti di pertinenza urbana Comunale, che obbligatoriamente i gestori di Ferrovie dello Stato e Società Autostrade devono consegnare al Comune stesso.

La mappatura acustica strategica è infatti rivolta alla determinazione dell'esposizione globale al rumore in una certa zona a causa di diverse sorgenti di rumore.

Le sorgenti sonore, prese in considerazione ed oggetto di Mappatura Acustica Strategica, aggiornata alla IV, Fase, sono:

- **Infrastrutture stradali**: ai sensi del DPR 142/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare superiore ai 3.000.000 di veicoli\anno" sono stati individuati i principali assi stradali di competenza comunale:
- Tratto terminale di levante di c.so Europa;
- Asse veicolare di attraversamento urbano levante-centro: C.so Europa - Centro (C.so Europa - C.so Gastaldi - Via Montevideo - Via G.T. Invrea - Via Tolemaide - V.le B. Bisagno - V.le B. Partigiane);
- Strada Sopraelevata Aldo Moro; d. Asse veicolare di attraversamento urbano Val Polcevera (tratto compreso tra Via Perlasca – Via Benedetti – C.so Perrone e Via Gallino);

- Asse veicolare centro-ponente (tratto compreso tra Lungomare Canepa e Via Camozzini).
- **Infrastrutture autostradali:** gli assi autostradali che attraversano l'agglomerato penetrano all'interno della città, alternandosi a tratti in galleria, e tratti su viadotti, che si sviluppano lungo tutta la fascia costiera e da nord verso sud lungo la Val Polcevera.
- **Infrastrutture aeroportuali:** nell'agglomerato di Genova è presente l'aeroporto Cristoforo Colombo, collocato nella parte a Ponente della città e si trova in prossimità del mare. Per la sua particolare posizione e per il modesto traffico, non impatta sull'abitato in maniera particolarmente significativa. Da parte dell'Aeroporto Cristoforo Colombo non sono state fornite Mappature Acustiche, in quanto tale ente, per il suo volume di traffico aereo annuale, dichiara di non rientrare nel D.lgs. 194/95;
- **Siti industriali**: come aree industriali sono state individuate tre zone portuali, significative dal punto di vista acustico: Area Riparazioni Navali, Bacino Porto Storico (terminal passeggeri) e PSA Genova Prà Terminal (ex VTE).



I risultati della mappatura acustica

Le tabelle che seguono riportano la sintesi dei risultati delle mappature acustiche eseguite, aggiornate al 2021. Le tabelle 1 e 2 riportano il numero di persone esposte per i diversi livelli di Lden e Lnight e per ogni sorgente esaminata all'interno dell'Agglomerato.

La tabella 3 fornisce una sintesi relativa a tutte le sorgenti con le persone esposte (espresso in unità), il numero di edifici residenziali stimato, il numero di scuole e ospedali, le superfici di territorio esposte.

Tabella 1 - Numero di persone esposte per sorgente sonora e per livelli di Lden

SORGENTE	GESTORE	NUMERO DI PERSONE ESPOSTE AI LIVELLI Lden (dB(A)) espresso in unità				
STRADE URBANE ESAMINATE :		Lden55-59	Lden60-64	Lden65-69	Lden70-74	Lden>75
Asse finale C.so Europa Asse C.so Europa-Centro Asse Val Polcevera Asse Val Bisagno Asse Ponente a mare Sopraelevata Strada Aldo Moro	Comune di Genova	30824	20600	10972	5840	390
AUTOSTRADE	Società Autostrade	19300	8700	2200	400	1300
FERROVIE	Ferrovie dello Stato	52700	38000	19000	9300	5300
INDUSTRIE aree portuali	Varie società	2687	1086	69	10	0

Tabella 2 - Numero di persone esposte per sorgente sonora e per livelli di Lnight

SORGENTE	GESTORE	NUMERO DI PERSONE ESPOSTE AI LIVELLI Lnight (dB(A)) espresso in unità				
STRADE URBANE ESAMINATE :		Lnight5054	Lnight5559	Lnight6064	Lnight6569	Lnight>70
Asse finale C.so Europa Asse C.so Europa-Centro Asse Val Polcevera Asse Val Bisagno Asse Ponente a mare Sopraelevata Strada Aldo Moro	Comune di Genova	20933	12157	12297	1036	84
AUTOSTRADE	Società Autostrade	12800	3400	800	500	800
FERROVIE	Ferrovie dello Stato	48000	31600	15200	7400	3000
INDUSTRIE aree portuali	Varie società	1180	254	22	87	0

Tabella 3 - Sintesi relativa a tutte le sorgenti sonore (AllsoucesInAgglomeration) con indicato la stima degli edifici residenziali coinvolti, la stima degli edifici sensibili e la stima delle superfici territoriali coinvolte per ogni fascia di livello Lden e Lnight

		POPOLAZIONE ESPOSTA	EDIFICI ABITATIVI	SCUOLE	OSPEDALI	Kmq esposti
LIVELLI Lden (dB(A))	55-59	48610	3772	29	33	19,6
	60-64	20927	1453	14	6	10,4
	65-69	17326	1017	12		5,8
	70-74	22983	1263	13		6,1
	>= 75	3665	199	2		3,4
LIVELLI Lnight (dB(A))	50-54	41909	2784		3	13,9
	55-59	23020	1714		22	9,3
	60-64	13465	705		2	4,9
	65-70	9158	493			3,0
	>=70	583	58			1,8

Lden: è il livello di rumore giorno-sera-notte ed è un indicatore correlato con il fastidio globale prodotto dal rumore nell'arco complessivo delle 24 ore. Lnight: è il livello di rumore notte, che entra anche nel calcolo dell'indicatore Lden.
Lnight è un indicatore che si riferisce al disturbo indotto sul sonno.
Lden e Lnight sono gli indicatori individuati dalla normativa europea e utilizzati per gli adempimenti previsti quali l'elaborazione delle mappature acustiche e dei Piani d'azione per le infrastrutture di trasporto.

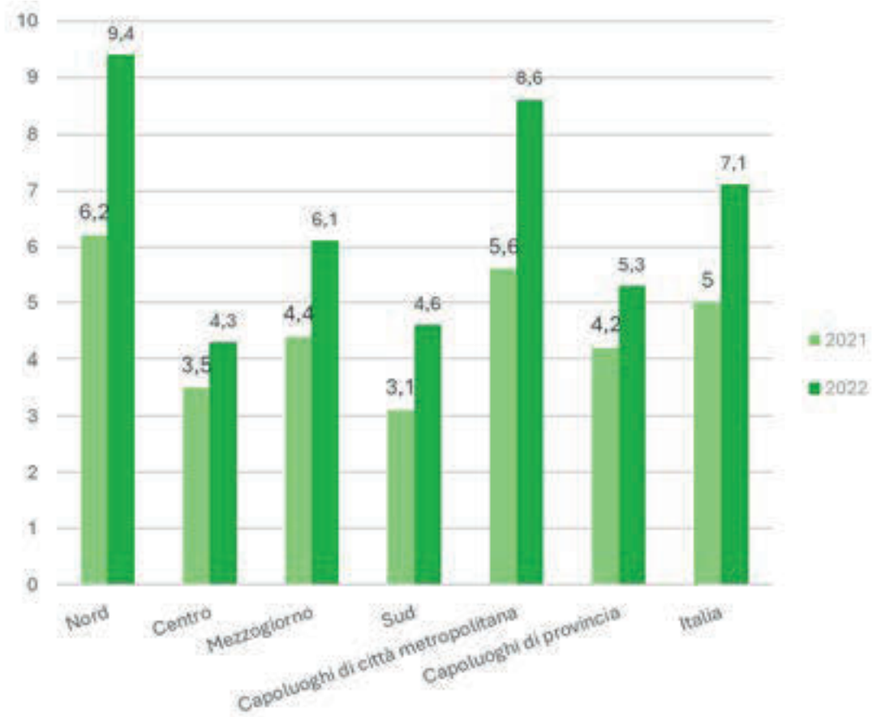
Nel 2022, nel Comune di Genova i controlli del rumore per sorgente controllata sono stati in totale 94, rispetto ai 53 del 2021, così ripartiti: 9 per le attività produttive (industriali, artigianali o agricole), 33 sulle attività di servizio e/o commerciali, 25 per le attività temporanee (cantieri), 4 sulle infrastrutture e 23 su altre sorgenti (ascensori, rumori di vicinato, centraline telefoniche, poligoni di tiro, ecc.). (Inquinamento – Rumore – Tav01)

Attività di controllo del rumore in crescita al Nord-Ovest e al Centro

In base al report sui dati ambientali Istat, nel 2022, sono in aumento le attività di controllo dei valori limite previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, pur restando lontane dai livelli pre-pandemia. Sono stati effettuati 1.236 controlli (7,1 ogni 100mila abitanti), il 41,7% in più rispetto al 2021, ma il 21,2% in meno rispetto al 2019. Analogo andamento si riscontra per i controlli in cui si è rilevato un superamento dei limiti (3,5 ogni 100mila abitanti), in aumento del 47,9% rispetto all'anno precedente, ma inferiori del 32,3% rispetto al 2019. I controlli totali aumentano in maniera considerevole nel Nord (+49,4%), nel Nord-ovest (+53,2%) e nel Mezzogiorno (+39,7%), mentre nel Centro l'aumento è più contenuto (+24,1%). I controlli con superamenti dei limiti crescono soprattutto nel Centro (+57,0%) e nel Mezzogiorno (+49,3%), e in particolare nel Sud (+63,6%), mentre nel Nord l'incremento si attesta intorno al 40%. Un aumento significativo di controlli e superamenti si osserva soprattutto nei capoluoghi metropolitani (rispettivamente +52,1% e +61,1% sul 2021), mentre per gli altri capoluoghi la crescita è più moderata (+26,3% e +24,0%).

Controlli del rumore effettuati per ripartizione geografica e tipi di capoluogo
Anni 2021-2022 (per 100.000 abitanti)

Ripartizione geografica	2021	2022
Nord	6,2	9,4
Centro	3,5	4,3
Mezzogiorno	4,4	6,1
Sud	3,1	4,6
Capoluoghi di città metropolitana	5,6	8,6
Capoluoghi di provincia	4,2	5,3
Italia	**5,0**	**7,1**



Per controlli del rumore si intendono attività di misura effettuate con lo scopo di verificare eventuali superamenti dei limiti fissati dalla normativa.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/05/REPORT-ambiente-2022.pdf
Rielaborazione a fini grafici

7.2 Qualità dell'Aria

Inquadramento normativo

La norma quadro in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico è rappresentata dal **Decreto Legislativo n. 155/2010,** che stabilisce gli inquinanti da monitorare e i valori di riferimento per le concentrazioni, ai fini della valutazione della qualità dell'aria: valori limite, valori obiettivo, soglie di informazione e di allarme, livelli critici, obiettivi a lungo termine e soglie di valutazione. Il provvedimento individua nelle Regioni le autorità competenti ad effettuare la valutazione della qualità dell'aria per gli inquinanti NO2, NOX, SO2, CO, O3, PM10, PM2,5, Benzene, Benzo(a)pirene, Piombo, Arsenico, Cadmio, Nichel e stabilisce le modalità della trasmissione e i contenuti delle informazioni sullo stato della qualità dell'aria da inviare al Ministero dell'Ambiente e da rendere disponibili al pubblico.

In Regione Liguria, sulla base della normativa nazionale, è attualmente vigente il **Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra** (PRQA DCR n. 4/2006). Al fine di monitorare la qualità dell'aria Regione Liguria ha approvato una nuova zonizzazione del territorio, ai sensi del D. Lgs. n.155/2010 (DGR n.44 del 24 gennaio 2014) e la riorganizzazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (DGR n. 1612 del 21 dicembre 2012).

Proprio relativamente alla qualità dell'aria, la Regione Liguria monitora annualmente, sulla base di quanto previsto dalla normativa di settore, un set di inquinanti il cui andamento e valutazione viene diffusa al pubblico tramite la Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA); l'Ente nel 2018 ha approvato una deliberazione di giunta contenente "**Misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente in Regione Liguria**" ; tale delibera definisce le strategie regionali in materia di gestione della qualità dell'aria, fornendo un elenco di misure da adottare per ottenere il rispetto dei limiti fissati dalla normativa, su tutto il territorio regionale.

Il Piano stabilisce altresì le misure organizzative e gestionali e i programmi di interventi che Regione, Province/città metropolitane e alcuni Comuni, tra cui il Comune di Genova, sono vincolati ad adottare per il risanamento della qualità dell'aria, entro termini di tempo fissati e basandosi sulle indicazioni strategiche fornite dal piano.

Linee di azione del Comune di Genova per il risanamento e tutela della qualità dell'aria

Con Delibera di Giunta del 7 marzo 2019, il Comune di Genova ha approvato le linee di azione che costituiscono uno strumento per incidere sui livelli di emissioni nel territorio, avente come obiettivo principale la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente.

Compito del comune è infatti la definizione dei possibili interventi, tra quelli enucleati dalla Regione, oltre alla stesura di un programma per la loro realizzazione, che individui le strategie e le priorità degli stessi.

Le misure che il Comune di Genova intende attivare sono formulate con l'intento di migliorare la qualità dell'aria e con l'obiettivo di raggiungere, nel più breve tempo possibile, le concentrazioni limite di biossido di azoto in aria ambiente e perseguire di conseguenza i valori obiettivo stabiliti dalle norme per le concentrazioni di ozono, che sono gli inquinanti più critici sul territorio comunale. Tra le azioni previste:

- la sostituzione degli autoveicoli privati e dei veicoli commerciali con veicoli e automezzi a basso impatto ambientale,
- interventi di mobilità alternativa, che includono l'erogazione di contributi ai Comuni interessati da superamenti o da rischio di superamenti dei limiti di qualità dell'aria, per la concessione di buoni di mobilità, per l'acquisto di servizi quali abbonamento integrato TPL e sosta, abbonamento al car sharing in sostituzione di veicoli endotermici, per la gratuità di mezzi pubblici in determinate fasce orarie e per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita.

L'accordo con Regione Liguria prevede che il Comune di Genova si impegni a introdurre le limitazioni della circolazione alle seguenti categorie di veicoli: a partire dal 1° ottobre 2022, autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione diesel di categoria N1 e M1 con classe emissiva inferiore o uguale a Euro 3; di autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione benzina di categoria N1 e M1 con classe emissiva inferiore o uguale a Euro 1. A partire dal 1° ottobre 2024, in caso di persistenza del superamento dei limiti di biossido di azoto, verranno inserite ulteriori limitazioni per: autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione diesel N1 e M1 di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 4; motocicli e ciclomotori di categoria emissiva inferiore o uguale a Euro 1 e ciclomotori e motocicli a motore termico a due tempi di categoria inferiore o uguale a Euro 2. A partire dal 1° ottobre 2025, in caso di persistenza del superamento dei limiti di biossido di azoto, verranno limitati anche autoveicoli privati e veicoli commerciali ad alimentazione diesel di categoria N1 e M1 con classe emissiva inferiore o uguale a Euro 5.

La Regione Liguria provvede annualmente ad effettuare la valutazione dei livelli di concentrazione nell'aria degli inquinanti che sono disciplinati dal D.lgs. 155/2010 su tutto il territorio di propria competenza, rispetto ai valori di riferimento fissati dalla norma stessa. La valutazione annuale si riferisce ai seguenti parametri:

1) Obiettivi e limiti di legge per la salute umana ai sensi del d.lgs 155/2010:

Inquinante	Tipo di Limite	Limite
SO_2	Limite orario	350 µg/m³ da non superare più di 24 volte all'anno
	Limite giornaliero	125 µg/m³ da non superare più di 3 giorni all'anno
NO_2	Limite orario	200 µg/m³ da non superare più di 18 volte all'anno
	Limite annuale	40 µg/m³
CO	Limite giornaliero	10 mg/m³ come media mobile di 8 ore
O_3	Valore obiettivo	120 µg/m³ come media mobile di 8 ore
PM10	Limite giornaliero	50 µg/m³ da non superare più di 35 giorni all'anno
	Limite annuale	40 µg/m³
PM2.5	Limite annuale	25 µg/m³
Benzene	Limite annuale	5 µg/m³
B(a)P	Valore obiettivo	1 ng/m³ (su media annua)
As	Valore obiettivo	6 ng/m³ (su media annua)
Cd	Valore obiettivo	5 ng/m³ (su media annua)
Ni	Valore obiettivo	20 ng/m³ (su media annua)
Pb	Limite annuale	0.5 µg/m³

2) Soglie di informazione e allarme ai sensi del d.lgs 155/2010:

Inquinante	Tipo di soglia	Valori soglia
SO_2	Soglia di allarme	500 µg/m³ misurata su tre ore consecutive
NO_2	Soglia di allarme	400 µg/m³ misurata su tre ore consecutive
O_3	Soglia di informazione	180 µg/m³ su media oraria
	Soglia di allarme	240 µg/m³ su media oraria

La rete di rilevamento della qualità dell'area nel Comune di Genova

La Regione, con la L.R. n. 12 del 06 giugno 2017, ha affidato ad ARPAL la gestione e il controllo della rete di misurazione e dei modelli di valutazione.

Le stazioni fisse dalla rete di rilevamento dell'ARPAL del Comune di Genova sono localizzate in:

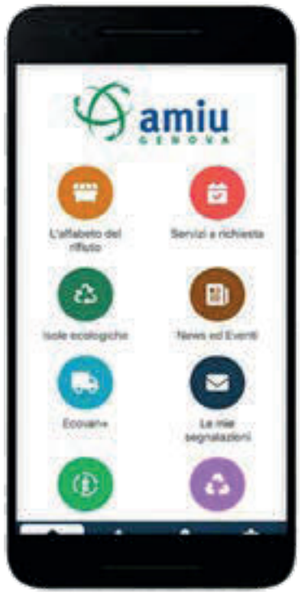
- Quarto: rappresentativa del fondo cittadino
- C.so Firenze: rappresentativa del fondo cittadino
- Parco Acquasola: rappresentativa del fondo cittadino
- Pegli (alture): rappresentativa del fondo cittadino
- Via Buozzi: rappresentativa di una zona ad intenso flusso di traffico veicolare
- Corso Buenos Ayres: rappresentativa di una zona ad intenso flusso di traffico veicolare
- Multedo – via Ronchi: rappresentativa di una zona ad intenso flusso di traffico veicolare
- Multedo 2 – viale Villa Chiesa: rappresentativa di una zona Industriale
- C.so Europa: rappresentativa di una zona ad intenso flusso di traffico veicolare
- Via Pastorino: rappresentativa di una zona ad intenso flusso di traffico veicolare
- Via Puccini: rappresentativa di una zona ad intenso flusso di traffico veicolare.

Per quanto riguarda la Zona IT0711 Agglomerato di Genova, si osserva negli anni un miglioramento della qualità dell'aria, conseguente ad una riduzione costante delle concentrazioni registrate sia nelle postazioni da fondo che da traffico; è diminuito inoltre il numero di postazioni che superavano il valore limite e pertanto l'area di superamento. Il 2021 evidenzia tuttavia un peggioramento rispetto al 2020, dovuto alla ripresa delle attività dopo il lockdown per l'emergenza sanitaria ed anche alla programmazione di interventi di manutenzione straordinaria nelle autostrade, che hanno causato il susseguirsi di cantieri e chiusure temporanee, le quali hanno prodotto un riversamento del traffico e causato congestione sulle strade cittadine.

Le continue interruzioni di tratti autostradali, con conseguente deviazione del traffico sulle strade urbane, che non hanno la capacità di assorbire questi flussi aggiuntivi, hanno un effetto anche sui flussi di traffico urbano nel Comune di Genova, determinando spesso situazioni di picchi di inquinamento difficilmente mitigabili. Il valore limite della media annuale del parametro NO2 è 40 µg/m.

Il biossido di azoto è un inquinante per il quale, sia sul territorio nazionale sia a livello locale, si riscontrano superamenti dei limiti stabiliti dalla vigente normativa. Infatti, se nel corso degli anni gli interventi adottati hanno indubbiamente indotto una sostanziale diminuzione sia dei valori massimi orari che dei valori medi annuali, ancora oggi il limite normativo per la media annua non è rispettato in alcune postazioni da traffico dell'agglomerato di Genova.

7.3 Rifiuti



L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana (AMIU) si occupa dei servizi di raccolta e gestione rifiuti nel territorio della Città di Genova e di altri comuni circostanti; fornisce inoltre servizi speciali e di bonifica, oltre al ripristino di aree dismesse o inquinate da infiltrazioni o incidenti. Nel 2022 nel Comune di Genova sono state raccolte da AMIU 280.299,2 tonnellate di rifiuti urbani (-2,9% rispetto all'anno precedente).

Nel 2022 sono state recuperate 121.286,5 tonnellate di rifiuti differenziati, pari al 43,3% del totale e in crescita del 5,6 rispetto al 2021; fra le tipologie di materiali recuperati prevalgono la carta e il cartone (33.916,3 t pari al 28,0%), seguiti da materiali organici e verde (21.224,0 t; 17,5%), dal vetro (15.554,3 t pari al 12,8%) e dalla raccolta multimateriale (14.851,9 t; 12,2%).

Il Piano della raccolta differenziata 2022 ha previsto l'intensificazione della raccolta differenziata per carta e multimateriale nei percorsi a caricamento laterale esistenti, l'aumento dei punti di raccolta della frazione organica nei percorsi a caricamento posteriore esistenti sulla viabilità media, l'introduzione della raccolta differenziata delle "terre di spazzamento" e una campagna per potenziare la raccolta dell'organico, con l'installazione di nuovi contenitori sul territorio di Genova per un totale di oltre 600 cassonetti.

Per sensibilizzare la raccolta rifiuti AMIU ha attivato un modello operativo che prevede metodologie differenziate, quali il servizio porta a porta, servizi con Ecocar ed Ecovan (dedicati alla raccolta di rifiuti pericolosi e di ingombranti), le isole ecologiche e altre tipologie di raccolta, applicabili in base alle specifiche esigenze della Città ed alla sostenibilità economica.

Il materiale proveniente dalla raccolta differenziata è trattato nell'impianto di Genova Bolzaneto e successivamente inviato al riciclo presso i diversi consorzi di filiera o direttamente ai recuperatori finali (cartiere, vetrerie, ecc.).

Da sempre AMIU si impegna a sensibilizzare la popolazione affinché adotti comportamenti sostenibili e fornisca supporto alle attività del territorio, nella convinzione che la collaborazione per progettare percorsi nel campo ambientale rappresenti un'importante opportunità di arricchimento. Fra queste iniziative si possono menzionare: il Polo integrato per l'Economia Circolare di via B. Bianco nel quartiere Lagaccio (PNRR), il Protocollo d'intesa con il Consolato Ecuadoriano con l'obiettivo di coinvolgere la comunità straniera più numerosa in città nella promozione della sostenibilità ambientale e della circolarità (Città pulita), l'iniziativa PlasTiPremia (tra AMIU Genova, Assessorato all'Ambiente del Comune di Genova, Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli imballaggi in plastica, l'Istituto Ligure per il Consumo e infine la partecipazione della Regione Liguria) con buoni sconto per i cittadini da utilizzare presso attività commerciali convenzionate.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, AMIU ha avviato "Caruggi", un progetto pluriennale per migliorare la gestione rifiuti nel Centro Storico.

Il 68% della flotta AMIU appartiene ad una categoria Euro 6 o superiore e 10 veicoli sono dotati di sistemi di alimentazione ecologica.

Fonte: Amiu S.p.A. – Bilancio di sostenibilità 2022
https://www.amiu.genova.it/wp-content/uploads/2023/08/Amiu_bilancio-2022_0408_interattivo.pdf

Iniziativa

C-city
Genova Città Circolare

L'azione C-City Genova - Città Circolare è stata proposta nell'ambito dell'Action Plan Genova 2050 e traguarda la trasformazione di Genova, come città aderente ai principi di sostenibilità e circolarità nelle filiere principali e strategiche per il territorio. L'azione, avviata nel 2022 e finanziata dal PON Città Metropolitane 2014-2020, è promossa dal partenariato formato da Comune di Genova, AMIU Genova, Università di Genova – Dipartimento di Economia (DIEC) e Job Centre Srl.

L'esigenza di ridurre l'utilizzo di materie prime e di trasformare in nuova risorsa la materia e l'energia inutilizzata, compresi i rifiuti di diversa natura, prodotti nelle aree urbane, contribuisce al contenimento delle emissioni di gas climalteranti e a mitigare, di conseguenza, gli effetti del cambiamento climatico, dovuto all'innalzamento delle temperature, con impatti negativi sui territori urbani quali fenomeni estremi e stress delle infrastrutture e delle comunità.

Le filiere tradizionalmente lineari hanno gradualmente ceduto il passo ad altre di tipo circolare, che supportano una crescita e uno sviluppo collettivi di medio periodo. Tale progressione trova una solida base nei principi dell'economia circolare anche contenuti nel framework degli obiettivi di sviluppo sostenibile e più precisamente nell'obiettivo SDG 12.

Proprio per rafforzare la transizione fra il vecchio modello economico lineare e il nuovo modello di economia circolare, il Comune di Genova ha avviato con successo l'implementazione del progetto C-City - Genova Città Circolare.

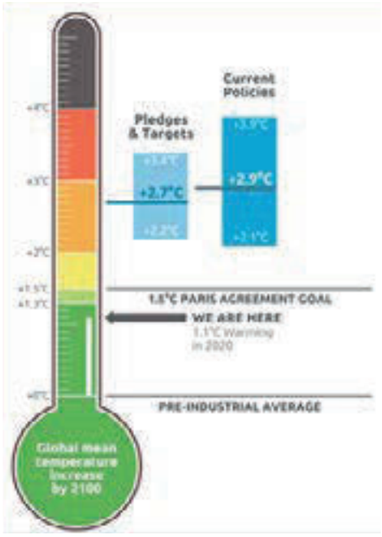
Il progetto è coerente con il Piano Nazionale per l'Economia Circolare e risulta aderente sia ai principi e alle prescrizioni delle normative vigenti sia alle linee guida proposte dalla comunità internazionale e dalla commissione europea nel suo *EU Circular Economy Action Plan.*

C-City è inoltre coerente con alcuni obiettivi condivisi dal network European Circular City Declaration, di cui Genova è firmataria e con alcuni strumenti di pianificazione approvati dall'Ente rispetto a questi temi, tra cui la strategia di sviluppo sostenibile e resiliente, denominata Genova Lighthouse - Città faro. La stessa è una delle 12 azioni prioritarie inserite all'interno dell'Action Plan Genova 2050, frutto dell'esperienza internazionale e delle collaborazioni maturate anche grazie al ruolo di coordinatori del partenariato "green" dell'Agenda Urbana Europea sull'Adattamento al Cambiamento Climatico.

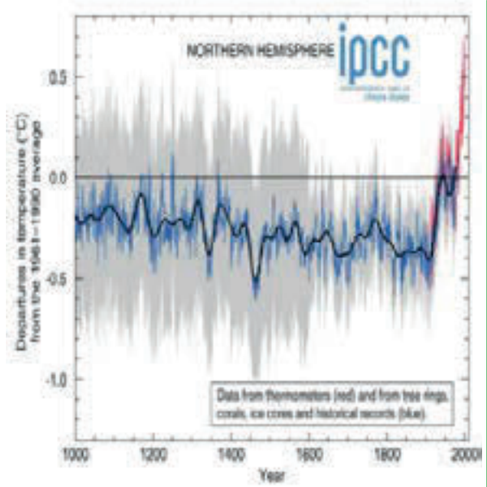
Il progetto C-City Genova Città Circolare rappresenta pertanto un'azione volta alla riduzione degli sprechi, all'innovazione e all'avvio di un percorso di decarbonizzazione dell'economia partendo dall'ecodesign di prodotti e servizi. L'obiettivo del progetto è migliorare, in termini di materia, il Life Cycle Assessment (LCA), mentre in termini di energia, le attività locali che hanno stimolato una gestione rigenerativa, efficace nei processi di trasformazione dell'Ente. di processo, di attivazione e di soluzioni di attuazione.

Il progetto ha preso consistenza a partire dall'elaborazione di una Strategia di economia circolare per Genova, impostata su tre orizzonti di breve, medio e lungo periodo, capace di incidere mediante i tre temi del Design, Long Use e Reuse, sull'obiettivo più ampio di ridurre le immissioni di materie prime e prodotti in città e tendere al progressivo azzeramento dei rifiuti.

8. Meteo e Clima



Il 2022 è stato un anno da record per le condizioni meteorologiche, climatologiche e per le mareggiate, caratterizzato da anticicloni, caldo e siccità. I dati di *Copernicus Climate Change* Service, riferiti all'intero pianeta mostrano come il 2022 sia stato il quinto anno più caldo dal secolo scorso. Infatti, escludendo il singolo valore annuale, è importante sottolineare come il 2022 si inserisca in un trend di evidente riscaldamento: gli ultimi otto anni sono stati tra i più caldi mai registrati a livello globale. Più di un secolo di utilizzo di combustibili fossili e di uso iniquo e non sostenibile dell'energia e del suolo hanno portato ad un riscaldamento globale, con un aumento della temperatura di 1,1°C rispetto ai livelli pre-industriali, mentre il sesto Rapporto di valutazione sui cambiamenti climatici dell'**IPCC** (*Intergovernmental Panel on Climate Change*) sottolinea come sia estremamente importante mantenere l'aumento di temperatura al di sotto di 1,5°C rispetto ai livelli pre-industriali, anche se il margine è sempre più stretto. In Italia il 2022 è stato nettamente l'anno più caldo, raggiungendo un'anomalia media rispetto al trentennio 1991-2020 di +1,15°C, anche a causa del deficit di precipitazioni.



Il cambiamento climatico ha già causato un riscaldamento del pianeta di +1° rispetto all'epoca pre-industriale. Oltre il 95% della comunità scientifica riconosce nell'attività umana la principale causa del cambiamento climatico.
Non si tratta di un fenomeno ciclico:

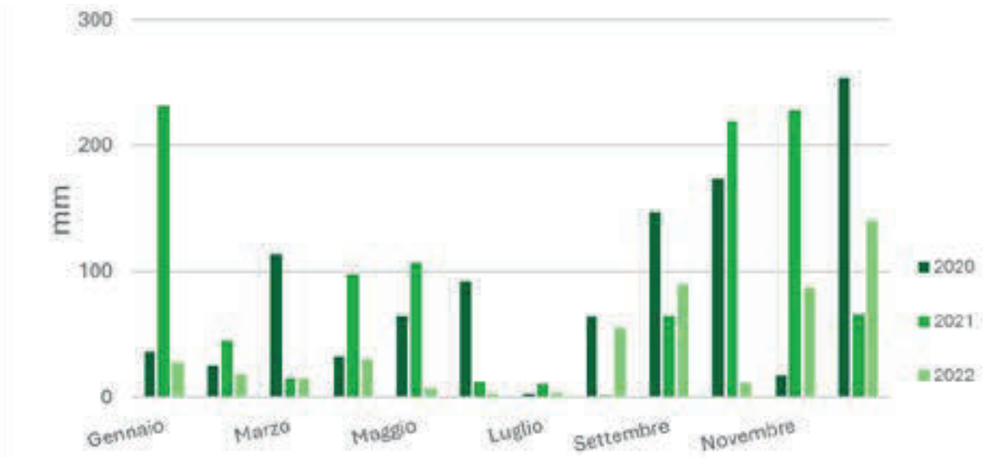
- 17 dei 18 anni più caldi misurati sono successivi al 2000
- le attuali concentrazioni in atmosfera di GHG non sono state masi raggiunte in passato.

La situazione è stata particolarmente critica al Nord, dove la persistenza di condizioni di blocco atmosferico si è solo attenuata nei mesi di agosto e dicembre. Nelle altre regioni, nella seconda metà dell'anno, le precipitazioni hanno ridotto la morsa della siccità e nelle regioni meridionali anche la primavera è risultata meno secca, portando a indici di precipitazione annua meno estremi.

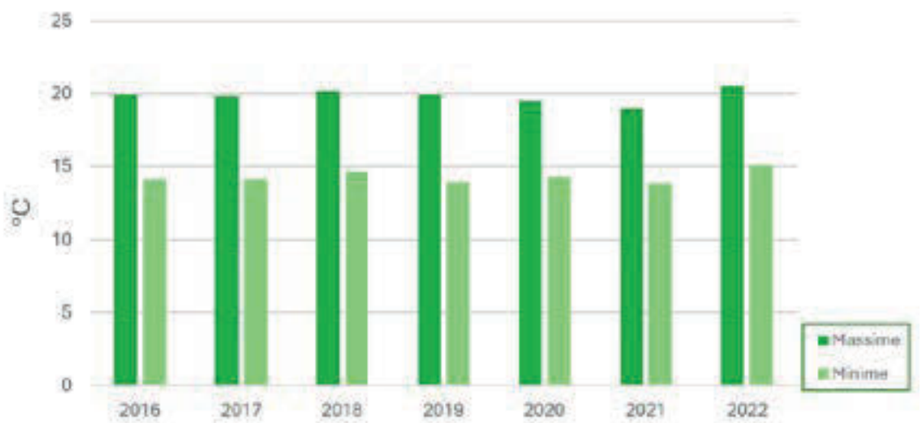
Anche a Genova, in base ai dati meteorologici giornalieri rilevati presso la stazione meteo dell'Aeroporto C. Colombo di Genova Sestri Ponente e forniti dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL), emerge che il 2022 è stato caratterizzato da due aspetti: temperature mediamente elevate e precipitazioni complessivamente scarse.

Un dato importante è l'assenza di allerte meteo arancioni o rosse, né per piogge diffuse e/o temporali, né per neve. Si sono comunque, verificati episodi localmente molto forti, legati a temporali o fenomeni correlati (come grandinate, trombe d'aria, mareggiate), che rientrano nello scenario legato alle allerte gialle per temporali.
Da sottolineare anche come il termometro non sia mai sceso sotto lo zero in tutto il 2022. In questo anno la media delle temperature minime rilevate a Genova Sestri Ponente è stata di 15,1°C, mentre la media delle temperature massime ha raggiunto il valore di 20,5°C. La temperatura minima assoluta, pari a 1,4 °C, è stata misurata il 13 dicembre, mentre la massima assoluta, pari a 37,5° è stata rilevata il 18 luglio.
Nel corso del 2022 nel nostro capoluogo di provincia sono caduti 488,6 mm di pioggia rispetto ai 1.097,8 caduti nel 2021 (-609,2 mm; -55,5%). Le precipitazioni risultano particolarmente abbondanti nei mesi di settembre (89,4) e di dicembre (139,8 mm), mentre giugno con 3,0 mm di pioggia è risultato il mese meno piovoso. A Genova l'intenso caldo estivo ha coinciso con una lunga fase anticiclonica, con venti deboli e mare prevalentemente calmo per diverse settimane. Un cedimento si è avuto solo negli ultimi mesi dell'anno per l'entrata di alcuni sistemi atlantici più strutturati.

Precipitazioni mensili (mm) - Anni 2020 - 2022



Temperature medie massime e minime (°C) - Anni 2016 - 2022



Lo sapevi che?

Alta preoccupazione per i cambiamenti climatici

Gli effetti dei cambiamenti climatici e/o dell'effetto serra rientrano tra i cinque problemi ambientali che preoccupano di più le persone con almeno 14 anni, come riferito dal 70,8% degli intervistati nel 2022.

Il livello massimo di preoccupazione è nel Nord-ovest (72,7%), minimo al Sud (67,8%). Nel 2022, quasi quattro persone su dieci di 14 anni e più si dichiarano preoccupate per l'inquinamento delle acque (38%), valore che sale al 40,9% al Nord mentre nel Centro e nel Sud si attesta, rispettivamente, al 37,8% e al 34,7%. Una maggiore sensibilità sul tema viene espressa dai giovani tra i 14 e i 24 anni (39,3%) rispetto a un 33,1% dichiarato da parte degli over settantacinquenni.

Il dissesto idrogeologico (frane e alluvioni) preoccupa il 26,5% delle persone di 14 anni e più, dato in crescita di 4,2 punti percentuali rispetto al 2022; la percentuale più elevata si osserva tra i 60 e i 64 anni (31,4%).
Tra le regioni del Centro-nord si rileva un aumento di quasi 11 punti percentuali nelle Marche, di circa sei in Umbria, Emilia-Romagna e Toscana. Nel Mezzogiorno si registra un aumento di quasi otto punti percentuali in Basilicata, sette in Puglia e sei in Calabria.

Nel 2022 quasi il **70% delle persone di almeno 14 anni** dichiara di prestare attenzione a non sprecare acqua, a conferma della crescente consapevolezza della necessità di una corretta gestione delle risorse naturali. Permangono però differenze regionali significative, con quote che assumono il valore minimo in Calabria (65%) e massimo in Liguria (77,4%).

Fonte: Istat – Le statistiche dell'Istat sull'acqua - Anni 2020-2023
https://www.istat.it/it/files/2024/03/Report-GMA-Anno-2024.pdf
Foto: Istat - https://www.istat.it/it/files/2024/03/InfoAcqua2024.pdf

Focus

Indirizzi strategici e policy per gli investimenti formativi su sostenibilità "green"

Si registra un innalzamento della richiesta di profili fortemente specializzati e qualificati, conseguente a livelli di istruzione e formazione più elevati in tutte le professioni e finalizzati a rispondere alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

In questo senso, la definizione di criteri di raccordo tra l'offerta e la riqualificazione di competenze, profili professionali e nuove professioni ha condotto all'assunzione di politiche di istruzione e formazione in grado di rispondere efficacemente alla crisi generalizzata e ai cambiamenti che hanno interessato il mercato del lavoro, in considerazione delle tendenze positive di crescita dell'offerta complessiva a livello europeo.
La tendenza degli ultimi anni evidenzia una crescita costante, soprattutto del segmento formativo universitario ambientale e un consolidamento dei percorsi post-laurea in grado di garantire buone chance occupazionali ai giovani in ingresso nel mercato del lavoro.

L'attenzione ai temi della sostenibilità si è tradotta, negli anni, in azioni strategiche integrate e misure di policy per lo sviluppo della formazione sui temi della crescita sostenibile e in un maggiore collegamento con il mercato del lavoro per la formazione di competenze e nuove professioni green, o per la riqualificazione professionale di quanti sono impiegati nei settori tradizionali. L'attuazione degli indirizzi strategici si è tradotta in un'offerta di percorsi di formazione che, anche in riferimento alla diversificazione dell'investimento su alcuni temi strategici, è possibile analizzare secondo i seguenti assi principali:

- azioni strategiche e investimenti formativi a sostegno delle nuove politiche economiche sostenibili, che si inseriscono in una concezione di uso razionale ed efficiente delle risorse e riduzione degli impatti dei sistemi produttivi, dei consumi e degli stili di vita sull'ambiente;
- azioni strategiche e investimenti formativi inerenti alla gestione diretta delle emergenze ambientali;
- azioni strategiche e investimenti su quella parte di formazione che, in maniera diretta, si occupa della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale, della prevenzione ambientale e della valorizzazione e messa in sicurezza del territorio per il contrasto al rischio idrogeologico.

Nel quadro di questa diversificata proposta di corsi di formazione, particolarmente interessante risulta l'offerta formativa per lo sviluppo delle nuove competenze in materia di responsabilità sociale e sostenibilità, promossa da due importanti segmenti: i Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua e le Università pubbliche e private.

Fonte: INAPP – Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
https://oa.inapp.gov.it/server/api/core/bitstreams/899a1e21-5e6d-4952-adad-858c1b068a2b/content

Glossario Asset GREEN

Acqua fatturata per uso civile domestico
volume di acqua fatturata nell'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre) alle utenze civili domestiche.

Acqua immessa nella rete di distribuzione
quantità di acqua effettivamente immessa nelle reti di distribuzione comunali, che corrisponde alla quantità di acqua ad uso potabile addotta da acquedotti e/o proveniente da apporti diretti da opere di captazione e/o derivazione, navi cisterna o autobotti, in uscita dalle vasche di alimentazione - serbatoi, impianti di pompaggio, eccetera - della rete di distribuzione.

Acqua erogata per usi autorizzati
quantità di acqua ad uso potabile effettivamente consumata per usi autorizzati, ottenuta dalla somma dei volumi d'acqua, sia fatturati che non, misurati ai contatori dei diversi utenti, più la stima dei volumi non misurati ma consumati per i diversi usi destinati agli utenti finali.

Consumo di energia elettrica
consumo di energia elettrica prelevata dalle reti di distribuzione, esclusi i consumi delle utenze allacciate direttamente alla rete di trasporto nazionale.

Controlli del rumore
interventi di misura del rumore, finalizzati alla verifica dei superamenti dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Isola ecologica
chiamata anche "Centro di raccolta", è un'area destinata alla raccolta differenziata di rifiuti ingombranti e pericolosi di provenienza domestica. A Genova le isole ecologiche sono quattro: Corso Perrone, Pontedecimo, Val Bisagno e Prà.

Pannelli solari fotovoltaici
dispositivi tecnologici che permettono di trasformare l'energia solare in energia elettrica, grazie all'effetto fotovoltaico. I pannelli solari fotovoltaici convertono la radiazione solare in energia elettrica.

Perdite idriche totali percentuali
rapporto percentuale tra le perdite idriche totali e il volume di acqua immessa in rete.

Raccolta di rifiuti urbani
rappresenta il complesso dei rifiuti indifferenziati e differenziati raccolti nel territorio comunale (D.lgs. 152/2006).

Raccolta differenziata
raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico (Direttiva 2008/98/Ce, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni)

Rifiuti urbani

a. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
b. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quello di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per quantità e qualità;
c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private, comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
e. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
f. i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

ASSET SOFT

L'Asset SOFT è il più ampio dei tre asset, riunisce i due ambiti generali della Governance e dei sistemi socioeconomici e i suoi elementi qualificanti sono gli impatti economici, la community cittadina e le imprese.
Anche in ragione dell'ampiezza dei temi che afferiscono all'Asset SOFT, questo risente di tutti i trend di cambiamento considerati sopra (cambiamento climatico, demografico e transizione digitale) ai quali se ne aggiunge uno più specifico, rappresentato dallo spostamento, a livello globale rispetto alle aree tradizionali, dei nuovi centri di sviluppo economico.

Il possibile panorama di partner che possono essere coinvolti sui temi dell'Asset Soft è estremamente ampio: Istituzioni ai diversi livelli, Università e Istituti di ricerca, Associazioni di categoria e di rappresentanza, impresa e industria, ecc.

I temi prioritari dell'asset "Soft" sono i seguenti:

- L'analisi delle VULNERABILITÀ, anche attraverso l'introduzione di indicatori utili a orientare/riorientare le azioni e a misurarne l'efficacia;
- L'analisi COSTI/BENEFICI, inclusi i costi dell'inazione, per orientare le risorse e migliorare i processi decisionali; I TOOL di informazione/fruizione, utili a condividere ai diversi livelli le conoscenze in ordine ai trend di cambiamento e di risposta delle componenti territoriali di diversa natura (sociale, economica, ambientale), con un approccio che riconosce al dato un valore di bene comune;
- La COMMUNITY RESILIENTE intesa come sistema plurale in grado di soddisfare i bisogni dei cittadini, di generare ricchezza in modo sostenibile, di garantire diritti e partecipazione e di aumentare la qualità della vita di tutti i suoi componenti;
- Il WELFARE e le misure correlate utili a garantire la maggior copertura possibile per un ampio spettro di popolazione e con particolare attenzione alle dinamiche del cambiamento demografico attuale e prevedibile;
- La PIANIFICAZIONE INTEGRATA per promuovere una maggiore sinergia e coerenza tra i diversi livelli di governo del territorio;
- Le azioni per il TESSUTO SOCIO-ECONOMICO e quello SOCIO-CULTURALE al fine di una reciproca integrazione e valorizzazione, per favorire la produzione di capitale sociale e di risorse;
- La RESILIENZA ORGANIZZATIVA dei processi istituzionali mirati a innovare e migliorare un portfolio di servizi, conservando una necessaria solidità, in un contesto di rapida evoluzione e cambiamento.

9. Demografia

Fonte: Centro Video Comune di Genova

9.1 La popolazione residente ai censimenti

Con la tornata censuaria del 2010-2011 si chiude una lunga fase dei Censimenti generali con cadenza decennale e inizia la nuova stagione dei censimenti permanenti della popolazione, svolti attraverso rilevazioni campionarie continue a cadenza annuale.

Il nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, avviato nel 2018 e ripetuto annualmente, prevede due indagini campionarie annuali sul territorio: una basata sulle liste anagrafiche e l'altra su un campione areale di indirizzi. A queste indagini si affianca l'utilizzo di numerose fonti amministrative integrate, che permettono di consolidare i risultati annuali riferiti alla totalità dei comuni italiani. Nel 2020 le due rilevazioni sono state sospese a causa della pandemia, ma grazie al potenziale informativo proveniente dal sistema dei registri e dalle altre fonti amministrative, è stato comunque possibile produrre le stime sulla consistenza della popolazione e sulle principali caratteristiche socioeconomiche.

La novità che accompagna questi Censimenti permanenti consiste nell'integrazione dei dati raccolti attraverso le due diverse rilevazioni campionarie "da Lista" e "Areale" con quelli provenienti dalle fonti amministrative, che permette **al Censimento di restituire informazioni tempestive e continue, rappresentative dell'intera popolazione, ma anche di garantire un forte contenimento dei costi** e una riduzione del disturbo a carico delle famiglie.
Grazie a questa integrazione ISTAT non ha più la necessità di operare la ricostruzione intercensuaria dei dati, come accadeva con i censimenti decennali.

In base ai dati Istat, al 31 dicembre **2022**, la popolazione in Italia conta 58.997.201 residenti. Rispetto al 2021 si registra una flessione pari a -32.932 individui, a sintesi di un calo significativo dovuto a una dinamica demografica ancora negativa pari a -179.416 persone e di un "recupero censuario" pari a + 146.484 persone.

Il calo della popolazione è frutto di una dinamica naturale sfavorevole, caratterizzata da un eccesso dei decessi sulle nascite. Il nuovo record di minimo delle nascite (393.333 quasi 7 mila in meno rispetto al 2021 e per la prima volta dall'Unità d'Italia sotto le 400 mila), contrapposto a un elevato numero di decessi (715.077 quasi 14 mila in più rispetto all'anno precedente) genera un saldo naturale della popolazione fortemente negativo, pari a circa 322mila unità in meno.

È il cosiddetto "**inverno demografico"**, uno scenario in cui di anno in anno la popolazione vede ridurre la sua capacità di rinnovarsi, per effetto dello scarso apporto quantitativo dato dalle nuove generazioni. Il fenomeno, così evidente oggi, viene tuttavia da lontano ed è dovuto solo in parte alla scelta di avere meno figli rispetto al passato, o di non averne, da parte dei potenziali genitori. Tra le cause del calo delle nascite pesano, infatti, sia la riduzione della popolazione femminile nelle età convenzionalmente considerate riproduttive (dai 15 ai 49 anni), sia il progressivo invecchiamento che le caratterizza (nel 2022 si contano 126 donne di 35-49 anni ogni 100 donne di 20-34 anni).

La flessione della popolazione si mantiene contenuta grazie alla dinamica positiva della popolazione straniera. Gli stranieri censiti sono 5.141.341 con un aumento di 111mila individui rispetto all'anno precedente (+2,2%), con un'incidenza sulla popolazione residente dell'8,7%.

Analizzando la struttura della popolazione per sesso ed età emerge la prevalenza della quota femminile nella popolazione residente. Infatti, le donne, superando gli uomini di 1.367.537 unità, rappresentano il 51,2% della popolazione residente. Prosegue l'invecchiamento della popolazione, un processo che accomuna tutte le realtà del territorio, pur in presenza di una certa variabilità. La Campania, con un'età media di 43,9 anni (era 43,6 nel 2021), continua a essere la Regione più 'giovane', mentre la Liguria, con un'età media di 49,5 anni (era 49,4 nel 2021) si conferma quella più 'anziana'. Il progressivo invecchiamento della popolazione è ben evidenziato anche dal confronto diretto tra la numerosità degli anziani e quella dei giovani. Continua, infatti, a crescere l'indice di vecchiaia (che misura il numero persone di 65 anni e più ogni 100 giovani di 0-14 anni) che passa dal 187,6% del 2021 al 193,1% del 2022 (era pari al 148,7% nel 2011). Valori più bassi di tale indicatore afferiscono alla Campania e al Trentino-Alto Adige (rispettivamente 148,6% e 150,8%), mentre il valore più alto si registra in Liguria (270,8%).

In base ai dati Istat, **in Liguria, a fine 2022, i residenti censiti sono 1.507.636, con una variazione di -1.591 unità rispetto all'anno precedente (-0,1%)**. Il saldo naturale risulta negativo (-15.435 individui) con 8.479 nascite (-77 rispetto al 2021) e 23.914 decessi (+1.352).
La Liguria si conferma la regione più anziana d'Italia. L'età media, in ulteriore leggera crescita sul 2021 (49,4), è di 49,5 anni, contro i 46,4 anni della media nazionale. Aumenta l'indice di vecchiaia, che passa da 267,2 del 2021 a 270,8 del 2022, mentre rimane invariato a 47,8 l'indice di dipendenza degli anziani, di 10 punti più elevato rispetto a quello nazionale (47,8). Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 162,4 del 2021 a 159,4.
A livello **provinciale**, Savona presenta la struttura demografica più anziana, mentre la provincia di La Spezia risulta quelle con la struttura demografica più giovane.

Indicatori di struttura della popolazione per Provincia – Censimento 2022

Città Metropolitana – Province	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Genova	49,5	272,3	65,9	48,2	157,5
Imperia	49,1	261,0	64,4	46,6	155,3
La Spezia	48,9	252,9	62,9	45,1	160,5
Savona	50,1	289,7	66,7	49,6	167,9
Liguria	49,5	270,8	65,4	47,8	159,4
Italia	46,4	193,1	57,4	37,8	142,9

Indice di vecchiaia: *rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100*
Indice di dipendenza strutturale: *rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.*
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: *rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.*
Indice di struttura della popolazione attiva: *rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.*

Fonte: Istat – Censimento della popolazione
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/09/Liguria-Focus2021-Censimentopermanente.pdf
Rielaborazione a fini grafici

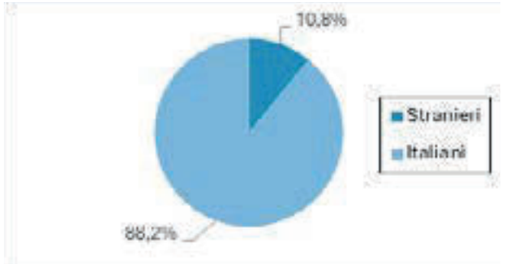
Popolazione residente – Anno - 2022
Riferimenti Territoriali

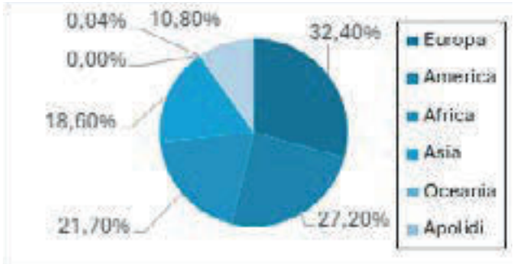
Città metropolitana di Genova	**816.606**
Regione Liguria	**1.507.636**
Italia	**58.997.201**

Fonte: Istat (dati definitivi) – dati calcolati sulla base delle risultanze del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

In base ai dati **Istat, nel Comune di Genova** la popolazione al Censimento 2022 risulta pari a 561.191 unità (267.715 maschi e 293.476 femmine). I dati più recenti, relativi al movimento naturale a Genova, evidenziano che nel 2022 si registrano nel Comune di Genova 3.314 nati (+7 unità; +0,2% rispetto all'anno precedente), con un quoziente di natalità pari al 5,9 per mille residenti e 8.886 decessi contro i 8.264 del 2021 (+622 unità; +7,2%), con un quoziente di mortalità pari al 15,8% per mille residenti; gli iscritti sono passati dai 12.235 del 2021 ai 14.001 del 2022, con un aumento del 14,4%, mentre i cancellati risultano in calo del 29,9% ; - 3.344 unità) (Popolazione Residente – Tav. n.1 e Tav. n.2).

Dall'analisi della cittadinanza risulta che gli italiani ammontano a 500.647 (236.790 maschi e 263.857 femmine), mentre la componente straniera o apolide risulta costituita da 60.544 unità (30.925 maschi e 29.619 femmine).
Nel complesso gli stranieri rappresentano il 10,8% della popolazione residente. (Censimenti 2018-2022 – Tav. n.1).

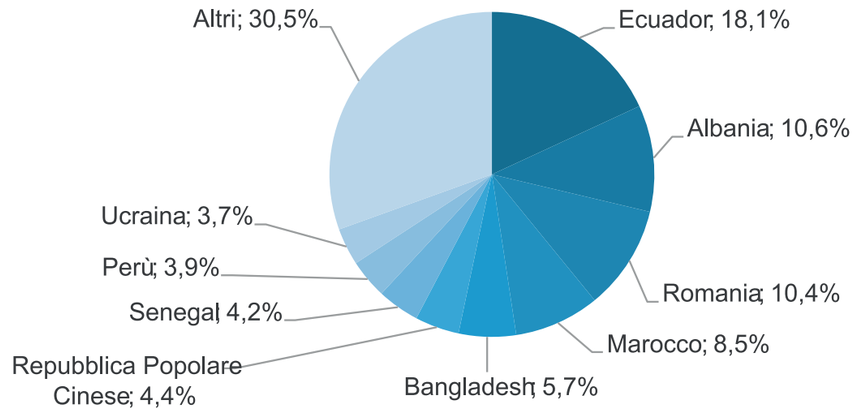




Fonte: Istat - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it/censtest/dashboards
Rielaborazione a fini grafici

Considerando l'area geografica di cittadinanza si evince che a Genova, a fine 2022, il 32,4% dei cittadini stranieri proviene dall'Unione europea, dall'Europa centro-orientale e da altri paesi europei, il 27,2% dall'America, il 21,7% dall'Africa, il 18,6% dall'Asia.
Sono residuali le presenze dell'Oceania e gli apolidi (meno dell'0,04%). (Censimenti 2018-2022 – Tav. n.2).

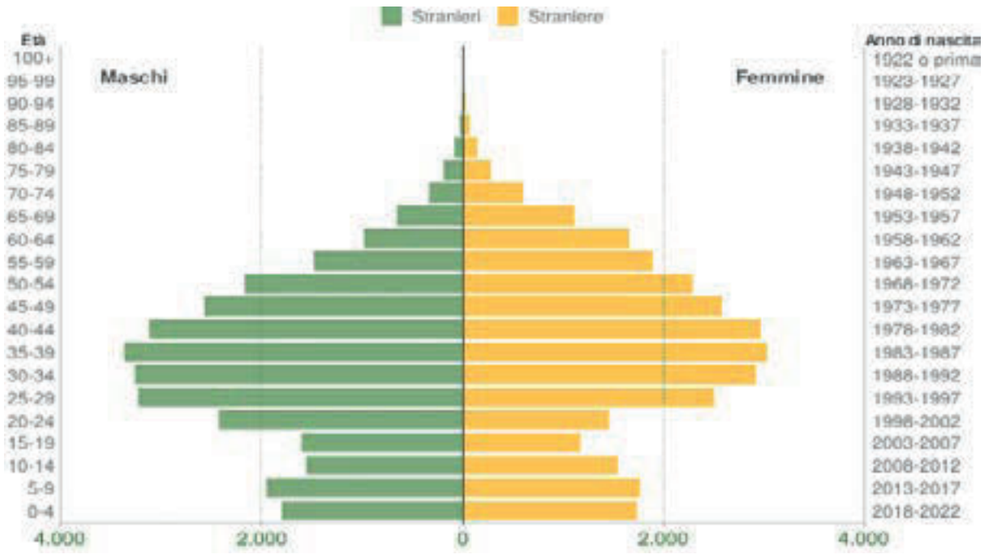
La comunità **straniera** più numerosa è quella proveniente dall'Ecuador (10.933; 18,1% di tutti gli stranieri residenti sul territorio), seguita dall'Albania (6.418; 10,6%), dalla Romania (6.326; 10,4%) dal Marocco (5.129; 8,5%), dal Bangladesh (3.452; 5,7%), dalla Repubblica Popolare Cinese (2.671; 4,4%), dal Senegal (2.546; 4,2%), dal Perù (2.365; 3,9%) e dall'Ucraina (2.260; 3,7%). Le rimanenti comunità non superano le duemila unità e costituiscono nel complesso il 30,5% degli stranieri residenti in Città.



Fonte: Istat - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it/censtest/dashboards
Rielaborazione a fini grafici

In base alla classe di età la fascia più numerosa è quella tra i 30 e i 39 anni di età (12.574) e 40-49 anni (11.230), che rappresentano il 39,3% sul totale stranieri residenti; seguono le classi 20-29 anni (9.617) e 50-59 anni (7.831) che rappresentano il 28,8%. (Censimenti 2018-2022 – Tav. n.1).

Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 1 Gennaio 2023



Fonte: Istat , elaborazione Tuttitalia.it

Istat fornisce dati a livello di territorio Comunale o di sezioni censuarie. Per un esame più approfondito e di dettaglio dei dati territoriali (quali ex Circoscrizioni, Municipi e singole unità urbanistiche) che consenta un più alto livello di disaggregazione, occorre far ricorso ai dati di fonte anagrafica del Comune.

In base ai registri di fonte anagrafica la popolazione residente nel Comune di Genova al 31 dicembre 2022 è pari a 564.480 unità (268.973 maschi e 295.507 femmine). Rispetto alla popolazione di dicembre 2021 (564.981) si registra una diminuzione di -501 unità (-0,1%). (Popolazione Residente - Dati Territoriali - Tav. n.1) Le tavole relative al movimento naturale della popolazione residente di fonte anagrafica evidenziano una diminuzione delle nascite ed un aumento dei decessi. Nel corso dell'anno si registrano 3.331 nascite contro le 3.374 del 2021 (-43; -1,3%) e 8.923 decessi contro 8.359 (+564; +6,7%). Il saldo naturale si mantiene negativo passando da -4.985 unità del 2021 a -5.592 del 2022. (Popolazione Residente – Dati Territoriali – Tav. n.7)

Movimento naturale della popolazione residente - Anni 2021-2022

Anni	Nati vivi		
	M	F	Totale
2021	1.752	1.622	**3.374**
2022	1.760	1.571	**3.331**

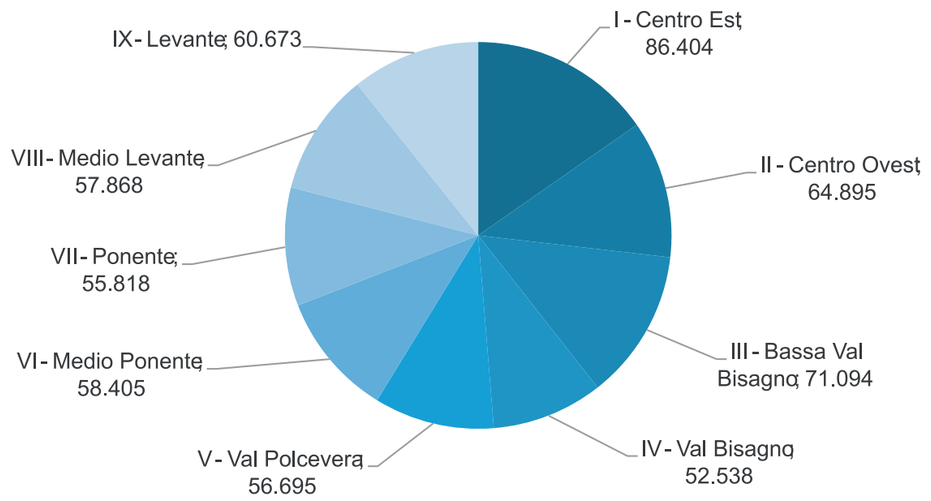
Anni	Morti		
	M	F	Totale
2021	3.868	4.491	**8.359**
2022	4.023	4.900	**8.923**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova
I dati sono conteggiati facendo riferimento alla data di registrazione in anagrafe.

La struttura per età della popolazione genovese è costituita da 17.119 residenti nella fascia di età 0-4 anni, 43.208 nella fascia 5-14 anni, 24.301 (15-19 anni), 26.129 (20-24 anni), 292.238 (25-64 anni) e infine 161.485 nella fascia dai 65 anni e oltre. (Popolazione Residente - Dati Territoriali - Tav02)

A livello di suddivisione territoriale, il Municipio che registra il maggior numero di abitanti risulta quello del Centro Est (86.404; 15,3% sul totale della popolazione residente di fonte anagrafica), seguito dalla Bassa Val Bisagno (71.094; 12,6%) e dal Centro Ovest (64.985; 11,5%). (Popolazione Residente - Dati Territoriali - Tav01)

Popolazione residente per Municipio al 31/12/2022



Fonte: Anagrafe del Comune di Genova
Rielaborazione a fini grafici

A livello di unità urbanistica San Fruttuoso registra la popolazione residente più numerosa; infatti, da sola conta 24.027 abitanti. (Popolazione Residente - Dati Territoriali - Tav. n.1)
Sempre a livello territoriale il Municipio con il saldo naturale negativo più consistente è quello della Bassa Val Bisagno (-855), mentre il Municipio Centro Ovest presenta il deficit più contenuto (-498 unità). (Popolazione Residente - Dati Territoriali - Tav. n.7)

Le tavole relative al **movimento migratorio** della popolazione residente registrano nel corso dell'anno 10.695 immigrazioni, contro le 11.850 dell'anno precedente (-1.155; -9,7%) e 9.733 emigrazioni, contro 11.377 (-1.644; -14,5%). Il saldo migratorio torna ad essere positivo e passa da +473 unità del 2021 a +962 del 2022. (Popolazione residente – Dati territoriali – Tav. n.7)

Movimento migratorio della popolazione residente - Anni 2021-2022

Anni	Immigrazione		
	M	F	Totale
2021	6.341	5.509	**11.850**
2022	5.954	4.741	**10.695**

Anni	Emigrazione		
	M	F	Totale
2021	6.164	5.213	**11.377**
2022	5.167	4.566	**9.733**

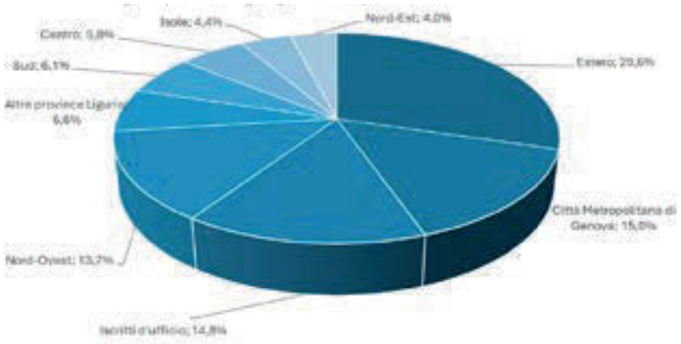
Anagrafe del Comune di Genova
Sono compresi gli iscritti e i cancellati d'ufficio, cioè iscrizioni e cancellazioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica.

L'immigrazione maschile (55,7%) è superiore a quella femminile (44,3%). Il maggior flusso di immigrati si registra nelle classi di età 25-34 anni (3.169; 29,6%) e 35-44 anni (1.890; 17,7%). (Popolazione Residente - Movimento migratorio – Tav. n.2)

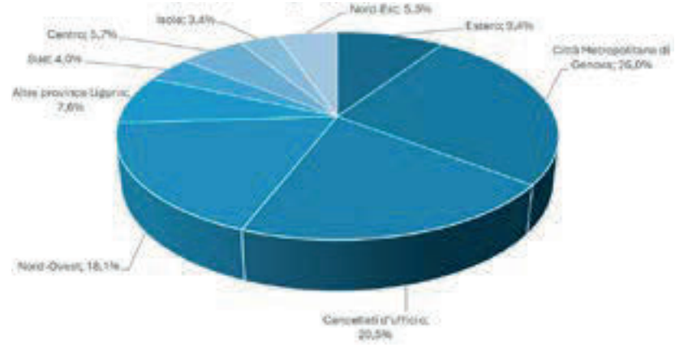
Gli immigrati provengono per il 39.3% dai comuni dell'Italia Settentrionale, per il 6,1%, dall'Italia Meridionale, per il 5,8% dall'Italia Centrale e per il 4,4% dalle Isole, mentre dall'estero per il 29,6%. Il restante 14,8% è costituito dagli iscritti d'ufficio. (Popolazione Residente - Movimento migratorio – Tav. n.4)
Il 23,9% dei nuovi arrivati si è concentrato nel Municipio del Centro Est (8,9% nella sola ex circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena), seguito dalla Bassa Val Bisagno (13,3%), dal Centro Ovest (12,9%), dal Medio Levante (12,2%), dalla Val Polcevera (9,1%), dal Medio Ponente (8,7%), dal Levante (7,5%), dalla Media Val Bisagno (6,4%) e infine dal Ponente (6,0%). (Popolazione Residente - Movimento migratorio – Tav. n.7)

I dati riferiti agli **emigrati** per zona geografica di destinazione evidenziano che il flusso degli emigrati è diretto principalmente verso i comuni dell'Italia Settentrionale per il 57,0%, l'estero (9,4%), l'Italia Centrale (5,7%), l'Italia Meridionale (4,0%) e le Isole (3,4%). I cancellati d'ufficio pesano per il 20,5%. Il maggior numero di emigrati (24,8%) si registra nella classe di età compresa tra i 25 e i 34 anni, seguita dalla classe di età 35-44 anni con il 16,5%. (Popolazione Residente - Movimento migratorio – Tav. n.3)

Immigrati per zona geografica di provenienza - Anno 2022



Emigrati per zona geografica di destinazione - Anno 2022



Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

Il Municipio che presenta il maggior flusso di emigrazione è il Centro Est (18,3%), seguito dalla Val Polcevera (12,6%), dalla Bassa Val Bisagno (12,3%), dal Centro Ovest (11,9%), dal Medio Levante (9,8%), dal Levante (9,7%), dal Medio Ponente (9,0%), dal Ponente (8,8%) e infine dalla Media Val Bisagno (7,5%). (Popolazione Residente - Movimento migratorio – Tav. n.8)

In base ai dati di fonte anagrafica i **cittadini stranieri** che risiedono a Genova al 31 dicembre 2022 sono 61.783 (31.177 maschi e 30.606 femmine), con un aumento di 2.496 unità rispetto al 2021 (+4,2%).
Essi rappresentano il 10,9% sul totale della popolazione residente a Genova. (Popolazione Residente - Stranieri – Tav. n.1)

La comunità più numerosa è quella degli **ecuadoriani** (11.021 residenti, di cui il **32,5% residente nel Centro Ovest**), seguita dagli **albanesi** (6.345, di cui il **23,1% residenti in Val Polcevera**), dai **rumeni** (5.312 dei quali il **18,4% residente nel Medio Ponente), dai marocchini** (5.030 di cui 27,2% residenti nel Municipio Centro est), dai bengalesi (3.306), dai cinesi (2.727), dai senegalesi (2.502), dai peruviani (2.337), dagli ucraini (2.300), dai nigeriani (1.543), dai cingalesi (1.146) e dagli indiani (1.116). (Popolazione Residente - Stranieri – Tav. n.4)

Anche nel 2022 nel Municipio Centro Ovest risiede il più alto numero di stranieri (12.823) pari al 20,8% del totale degli stranieri, seguito dal Centro Est (11.404; 18,5%), dalla Val Polcevera (8.341; 13,5%), dalla Bassa Val Bisagno (7.952; 12,9%), dal Medio Ponente (7.902; 12,8%), dalla Media Val Bisagno (4.218; 6,8%), dal Medio Levante (3.487; 5,6%), dal Ponente (3.370; 5,5%) e dal Levante (2.286; 3,7%). (Popolazione Residente - Stranieri – Tav. n.4)

Le zone (ex circoscrizioni) in cui si registra il più alto livello di concentrazione di stranieri residenti sono Sampierdarena (10.370), Rivarolo (5.519), Prè-Molo-Maddalena (5.363), Sestri (4.733), Marassi (4.410), San Fruttuoso (3.542), Cornigliano (3.169), Oregina-Lagaccio (2.701), Staglieno (2.648) e San Teodoro (2.453). Le altre zone hanno valori inferiori a 2.000 unità e sono interessate in misura meno significativa dalla presenza di popolazione straniera. (Popolazione Residente - Stranieri – Tav. n.6)

Popolazione e stranieri residenti – Anni 2016-2022

Anni Mese	Stranieri residenti			Popolazione residente	*% stranieri residenti su totale popolazione*
	M	F	TOTALE		
2016	26.210	28.861	55.071	584.550	*9,4*
2017	27.233	29.046	56.279	581.088	*9,7*
2018	28.280	29.732	58.012	578.044	*10,0*
2019	29.051	30.053	59.104	574.977	*10,3*
2020	29.625	30.272	59.897	568.999	*10,5*
2021	29.428	29.859	59.287	564.981	*10,5*
2022	31.177	30.606	61.783	564.480	*10,9*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

Stranieri - Percentuale delle principali nazionalità per Municipio al 31 dicembre 2022

Nazionalità	I-CENTRO EST	II-CENTRO OVEST	III-BASSA V. BISAGNO	IV-VAL BISAGNO	V-VAL POLCEVERA
ECUADOR	9,2%	32,5%	14,5%	7,7%	15,7%
ALBANIA	8,5%	19,3%	13,9%	9,2%	23,1%
ROMANIA	9,9%	15,6%	10,4%	8,5%	14,0%
MAROCCO	27,1%	17,9%	3,9%	5,9%	21,9%

Nazionalità	VI-MEDIO PONENTE	VII-PONENTE	VIII-MEDIO LEVANTE	IX-LEVANTE
ECUADOR	12,2%	3,1%	3,3%	1,9%
ALBANIA	14,2%	5,5%	3,3%	2,9%
ROMANIA	18,3%	13,7%	4,7%	4,7%
MAROCCO	12,0%	7,6%	1,7%	2,0%

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

Lo sapevi che?

Sabato è il giorno preferito per nozze e unioni

In base ai dati di fonte Istat, il 45,3% di nozze e unioni civili del 2022 (considerate nel loro complesso) si sono svolte di sabato. Anche osservando distintamente matrimoni religiosi, matrimoni civili e unioni civili, i profili per giorno della settimana in cui si decide di formalizzare il proprio legame affettivo sono molto simili.

La preferenza per il sabato è particolarmente accentuata nel caso dei matrimoni religiosi (50,8%), mentre nel caso delle unioni civili è del 38,4%. Il giorno meno opzionato per i matrimoni è il martedì: in tale giorno si sono celebrati il 4,0% dei matrimoni religiosi e il 6,3% di quelli civili.

Il giorno della settimana, invece, in cui si sono costituite meno unioni civili è la domenica (6,3%), seguita dal lunedì (7,5%).

La preferenza per il giorno della settimana è legata ovviamente a valutazioni di ordine organizzativo ed economico: da una parte, alla necessità di decidere in largo anticipo la data per opzionare luoghi di celebrazione e di festeggiamento più "gettonati"; dall'altra, a quella di scegliere giorni meno richiesti per trovare posto più a ridosso dell'evento e magari usufruire di agevolazioni in termini economici.

Al di là di questo aspetto, la stagionalità dei matrimoni è da sempre legata al calendario del lavoro e a quello delle festività religiose. Storicamente, soprattutto nelle aree rurali, il calendario seguiva il ciclo naturale dei lavori agricoli e si osservava una rarefazione dei matrimoni in corrispondenza dell'attività stagionale agricola, soprattutto nei periodi estivi di raccolta dei prodotti. Ora l'andamento delle ferie estive e scolastiche sembra, invece, rappresentare un elemento centrale nella stagionalità del fenomeno della formazione di una famiglia attraverso il matrimonio o l'unione civile, dove ancora una volta i profili appaiono molto simili al di là del rispettivo peso numerico. Si osservano sostanzialmente due picchi: uno a inizio settembre che poi degrada lentamente fino a ottobre inoltrato, l'altro nella seconda metà di giugno al culmine di un periodo più ampio che va da fine aprile a fine luglio.

Le quattro date del 2022 in cui ci si è sposati e uniti di più sono, in graduatoria decrescente: 10 settembre, 3 settembre, 25 giugno e 18 giugno, tutte di sabato. Per i matrimoni religiosi la graduatoria ricalca quella del complesso dei matrimoni, per quelli civili c'è uno scambio di preferenze tra le date favorite al terzo e quarto posto. Per le unioni civili, invece, la data più opzionata è stata sabato 11 giugno, seguita da altre date che hanno contraddistinto anche i matrimoni: 10 settembre, 18 giugno e 25 giugno.

Fonte: Istat - Matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi - Anno 2022
https://www.istat.it/it/files//2023/12/REPORT_matrimoni-seprazionei-dic2023.pdf
Foto: https://pxhere.com/it/photo/1360802?utm_content=shareClip&utm_medium=referral&utm_source=pxhere

Un cenno, infine, meritano le statistiche sulla popolazione presente relative alla **nuzialità e alla mortalità**.

Nel 2022 sono stati celebrati 1.234 **matrimoni** (298 con rito religioso e 936 con rito civile); i matrimoni religiosi rappresentano il 24,1% del numero complessivo dei matrimoni, mentre quelli civili il 75,9%.

I matrimoni tra divorziati sono il 46,8% dei riti civili e il 35,5% del totale dei matrimoni. (Popolazione Presente – Tav. n.3)

Le unioni civili risultano in aumento: nel 2022 sono state celebrate 38 unioni contro le 24 del 2021 (+14; +58,3%). (Popolazione Presente – Tav. n.3)

Nel 2022 si sono registrati 253 divorzi con accordi extragiudiziari e 589 con sentenza del tribunale, per un totale di 841 divorzi. Tale dato risulta in lieve aumento rispetto al 2021 che ha registrato 778 divorzi (+63; +8,1%). In diminuzione le separazioni che passano da 238 nel 2021 a 206 nel 2022 (-32; -13,4%). (Popolazione Presente – Tav. n.5)

Dall'analisi dei dati relativi alla **mortalità** della popolazione presente nel capoluogo si rileva, a fine anno 2022, un numero di decessi pari a 9.954 rispetto ai 9.379 registrati a fine 2021 (+575; +6,1%), dei quali 8.434 riguardano persone residenti nel Comune di Genova. (Popolazione Presente – Tav. n.7).

Il maggior numero di decessi riguarda i vedovi/e (4.418) che rappresentano il 44,4%, seguito dai coniugati/e (3.894; 39,1%), dai celibi o nubili (1.175; 11,8%), dai divorziati/e/o già coniugati, dai separati legalmente, dagli uniti civilmente e quelli già in unione civile per decesso del partner (467; 4,7%). (Popolazione Presente – Tav. n.8)

Nel complesso dei decessi, la classe di età più colpita è risultata quella di 85 anni ed oltre (4.987; 50,1%), seguita dalla classe di età di 75-84 anni (2.886; 29,0%) e da quella di 65-74 anni (1.184 ;11,9%).

Da notare che nella classe di età 85 anni e oltre la componente femminile (3.121) prevale in maniera importante rispetto a quella maschile (1.866) e rappresenta il 62,6% del totale in quella classe di età.

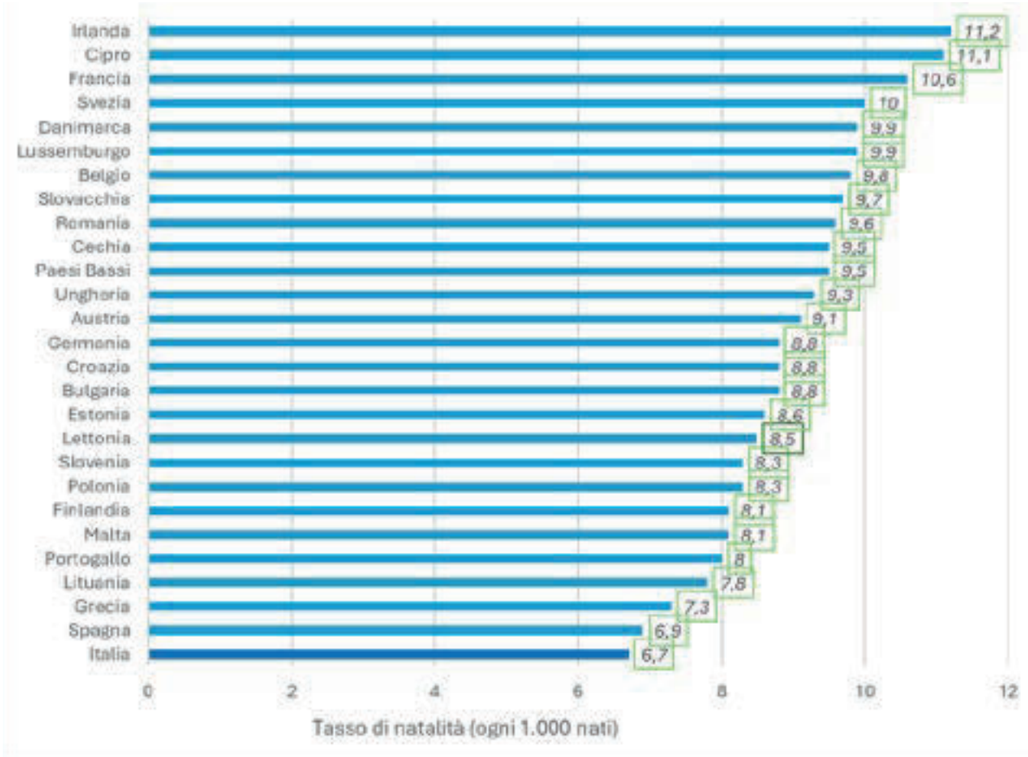
Il 54% dei decessi (5.380) avviene negli istituti di cura (pubblici, privati o accreditati), il 25,8% (2.564) presso l'abitazione, il 11,8% (1.178) in struttura socioassistenziale, il 7,1% (710) in un hospice e l'1,2% (117) in istituto di pena o altro luogo.
(Popolazione Presente – Tav. n.11)

Dall'analisi di questi dati si evince una situazione demografica complessa, in transizione, che vale la pena analizzare, nei suoi diversi aspetti, più da vicino. I numeri assoluti non danno conto delle motivazioni dei cambiamenti, delle ragioni alla base di una società in evoluzione, ma ogni fenomeno ha le sue motivazioni, i suoi possibili sviluppi che può essere interessante scoprire.

9.2 Natalità

In Italia, anche nel 2022, si osserva un nuovo calo della natalità: infatti le nascite tra la popolazione residente sono 393.333, 6.916 in meno rispetto al 2021 (-1,7%).
Dal 2008, anno in cui il numero dei nati vivi ha registrato il più alto valore dall'inizio degli anni Duemila, i nati residenti in Italia sono sistematicamente diminuiti.
Il tasso di natalità in Italia nel 2022 è pari al 6,7 per 1.000 abitanti, molto lontano da paesi come l'Irlanda (11,2), Cipro (11,1) e Francia (10,6). Più vicini all'Italia altri due paesi mediterranei come Spagna (6,9) e Grecia (7,3). Ma si tratta comunque della cifra più bassa tra tutti gli stati membri, con una tendenza marcata di allontanamento dalla media europea (8,7).

Tasso di natalità nei 27 Paesi Unione Europea – Anno 2022



Tasso di natalità è il rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.
Fonte: Openpolis Italia
https://www.openpolis.it/numeri/italia-ultima-in-ue-per-tasso-di-natalita/
Rielaborazione Openpolis su dati Istat

Il **calo delle nascite** è in parte causato dai mutamenti strutturali della popolazione femminile in età feconda, convenzionalmente fissata tra 15 e 49 anni. In questa fascia di popolazione, le donne sono infatti meno numerose di un tempo. Quelle nate negli anni del baby-boom (dalla seconda metà degli anni Sessanta alla prima metà dei Settanta) sono quasi tutte uscite dalla fase riproduttiva, mentre quelle che oggi ancora vi si trovano scontano l'effetto del cosiddetto baby-bust, ovvero la fase di continua riduzione della fecondità del ventennio 1976-1995, che ha portato al minimo storico di 1,19 figli per donna nel 1995.
Negli ultimi anni si è inoltre attenuato l'effetto positivo sulle nascite determinato dalla **popolazione straniera**, esercitato a partire dai primi anni Duemila. In quegli anni, le donne straniere realizzavano i loro progetti riproduttivi, contribuendo in modo importante all'aumento delle nascite e della fecondità di periodo. Tale apporto, negli ultimi dieci anni tende a perdere di efficacia, mentre aumenta la presenza straniera (oggi pari all'8,6% della popolazione residente totale, contro il 7,6% del 2012) e maturano i processi di integrazione e di adeguamento agli stili di vita del Paese di accoglienza.
"Le boomers straniere, che hanno fatto il loro ingresso regolarmente come immigrate o sono stare "ricongiunte", a seguito delle regolarizzazioni di inizio secolo, hanno realizzato nei dieci anni successivi buona parte dei loro progetti riproduttivi nel nostro Paese, contribuendo in modo importante all'aumento delle nascite e della fecondità di periodo. Ma le cittadine straniere residenti, che finora hanno parzialmente riempito i "vuoti" di popolazione femminile, ravvisabili nella struttura per età delle donne italiane, stanno a loro volta invecchiando". (Istat, La pandemia accentua il calo dei nati - 2022)

Secondo la teoria della Seconda Transizione Demografica, elaborata da alcuni studiosi nel corso degli anni Ottanta, sarebbero principalmente i cambiamenti culturali e valoriali a spiegare il declino preoccupante della fecondità che caratterizza questa fase.
In particolare, la diminuzione dei nati è attribuibile per la quasi totalità al calo delle nascite da coppie di genitori entrambi italiani (311.117 nel 2022, quasi 169mila in meno rispetto al 2008). A diminuire sono poi soprattutto le nascite all'interno del matrimonio, pari a 230.016, circa 10mila in meno rispetto al 2021 e 233mila in meno nel confronto con il 2008 (-50,3%).

Principali indicatori di fecondità – Anni 2008-2022

Indicatori	2008	2010	2012	2014	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nati	576.659	561.944	534.186	502.596	473.438	458.151	439.747	420.084	404.892	400.249	393.333
Tasso di natalità	9,7	9,4	8,9	8,3	7,9	7,6	7,3	7,0	6,8	6,8	6,7
Nati del primo ordine % (s)	49,4	49,0	49,3	48,7	48,2	48,9	46,6	47,7	47,5	46,6	46,9
Nati da almeno un genitore straniero (%)	16,6	16,8	20,2	20,8	21,3	21,7	22,0	22,0	21,8	21,5	20,9
Nati da genitori entrambi stranieri (%)	12,6	13,9	15,0	14,9	14,7	14,8	14,9	15,0	14,8	14,2	13,5
Nati da genitori entrambi italiani (%)	83,2	81,2	79,8	79,2	78,7	78,3	78,0	78,0	78,2	78,5	79,1
Nati fuori dal matrimonio (%)	19,7	22,0	24,8	27,6	29,9	31,0	32,3	33,4	35,8	39,9	41,5
Tasso di fecondità totale	1,44	1,44	1,42	1,34	1,36	1,34	1,31	1,27	1,24	1,25	1,24 (s)
Tasso di fecondità donne italiane	1,30	1,33	1,31	1,29	1,27	1,25	1,22	1,18	1,17	1,18	1,18 (s)
Tasso di fecondità donne straniere	2,53	2,31	2,18	2,06	2,04	2,06	2,03	1,99	1,89	1,87	1,87 (s)
Età media al parto madri	31,0	31,2	31,3	31,5	31,8	31,9	32,0	32,1	32,2	32,4	32,4 (s)
Età media al parto madri italiane	31,6	31,8	32,0	32,1	32,3	32,5	32,5	32,6	32,7	32,8	32,9 (s)
Età media al parto madri straniere	27,5	28,0	28,3	28,6	28,8	28,9	29,0	29,1	29,3	29,7	29,6 (s)

(s) stima
Fonte Istat – Report Natalità e Fecondità della popolazione residente - Anno 2022
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/10/Report-natalita-26-ottobre-2023.pdf
Rielaborazione a fini grafici

Prosegue invece l'aumento dei figli **nati fuori dal matrimonio** in un contesto di natalità decrescente: sono 163.317 (+3,5mila sul 2021, quasi 50mila in più sul 2008), pari al **41,5%** del totale, di cui il 35,0% con genitori che non sono mai stati coniugati e il 6,5% da coppie in cui almeno un genitore proviene da una precedente esperienza matrimoniale.
La quota più elevata di nati da genitori non coniugati si osserva nel Centro (48,7%), seguono Nord-ovest (42,4%) e Nord-est (42,3%). Nel Mezzogiorno si registra la quota più bassa (36,8%).
La regione con la più alta proporzione di nascite more uxorio è la Sardegna (53,6%). Nel Centro spiccano l'Umbria (51,1%), il Lazio (49,5%) e la Toscana (48,6%); al Nord-ovest la Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste (49,3%) e al Nord-est la provincia autonoma di Bolzano/Bozen (48,1%). Le percentuali più basse si registrano in Calabria (30,4%) e in Basilicata (29,2%).
La tendenza ad avere figli fuori dal matrimonio è diffusa soprattutto tra i giovani. I nati fuori dal matrimonio costituiscono il 59,5% delle nascite tra le giovani fino a 24 anni e il 41,9% tra i 25 e i 34 anni; dopo i 34 anni di età, la quota di nati fuori dal matrimonio si attesta a 36,6% per il complesso delle coppie.

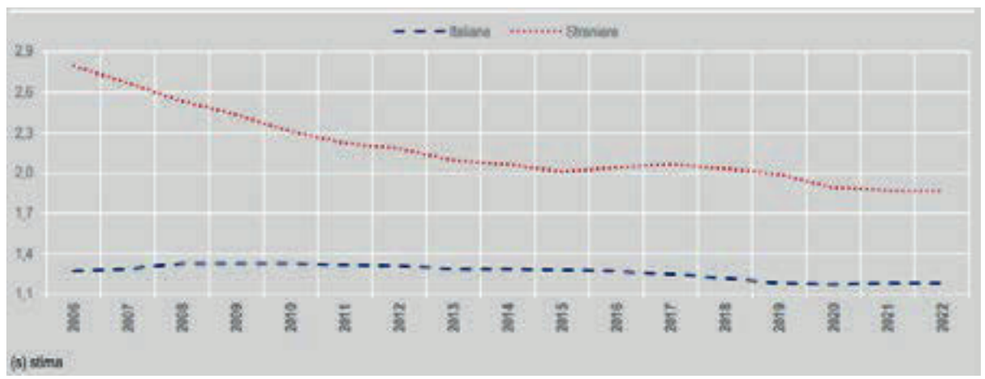
Le nascite fuori dal matrimonio sono perlopiù quelle da coppie di genitori celibi e nubili; ciò si deve al fatto che, soprattutto tra le coppie più giovani, aumenta l'adesione a un sistema valoriale per il quale il matrimonio rappresenta meno che in passato il passaggio obbligato prima di avere dei figli.

Aumentano i primogeniti - Da diversi anni in Italia si osservano delle criticità che incidono sulle decisioni delle coppie nel mettere al mondo dei figli: l'allungarsi dei tempi di formazione, le difficoltà per trovare un lavoro stabile, la bassa crescita economica, il problematico accesso al mercato delle abitazioni. Fattori che stanno oggi contribuendo alla forte contrazione di **primi figli** nel Paese, dopo una fase, di inizio millennio, nella quale le criticità riguardavano soprattutto il passaggio dal primo al secondo figlio.

Nel 2022 quasi un nato su due è primogenito. I nati del primo ordine ammontano, infatti, a 192.525 unità, il 48,9% del totale dei nati, registrando una significativa crescita assoluta (+6mila) e percentuale (+3,2%) sul 2021. I figli di ordine successivo al primo diminuiscono invece del 6,1% nell'ultimo anno. L'aumento dei primi figli si deve al recupero dei progetti riproduttivi rinviati dalle coppie a causa della pandemia.

Numero medio di figli per donna - Nel 2022 la fecondità delle cittadine italiane non varia rispetto all'anno precedente, rimanendo stabile sul livello di **1,18**; la fecondità delle straniere ha raggiunto il valore di **1,87**. **Il tasso di fecondità totale e di 1,24 numero medio di figli per donna.**

Numero medio di figli per donna per cittadinanza - Anni 2006 -2022



Fonte Istat – Report Natalità e Fecondità della popolazione residente - Anno 2022
https://www.istat.it/it/files/2023/10/Report-natalita-26-ottobre-2023.pdf

In media si diventa madri a 31,6 anni - L'evoluzione della fecondità è fortemente condizionata dalle modifiche, osservate nel tempo, nella distribuzione per età delle madri.
Per il totale delle donne residenti l'età media al parto rimane stabile rispetto al 2021, pari a 32,4 anni, più alta per le italiane (32,9) rispetto alle straniere (29,6).
In misura marcata è cresciuta anche **l'età media alla nascita del primo figlio**, che oggi si attesta a 31,6 anni, oltre tre anni in più rispetto al 1995.
Scendendo a livello territoriale, l'età media al parto è più alta nel Centro e nel Nord (32,8 e 32,5) rispetto al Mezzogiorno (32,0). In particolare, il Lazio è tra le regioni che presentano il calendario più posticipato (33 anni). Nel Nord, è la Lombardia a registrare l'età media al parto più alta (32,6 anni), mentre la Provincia autonoma di Bolzano registra quella più bassa (31,8 anni). Nel Mezzogiorno, l'età media al parto delle residenti in Sardegna e in Molise si attesta a 32,9 anni, superata solo da quella della Basilicata (33,1 anni). Le **madri più giovani d'Italia risiedono in Sicilia,** con un'età media al parto di 31,5 anni.

Focus

Come siamo cambiati nel 2022 e come cambieremo. Per ogni bimbo sotto i sei anni ci sono cinque anziani

L'Italia del 2022 è un Paese in cui a ogni bambino con meno di sei anni corrispondono oltre 5 anziani (5,6). Nel 1971 si contava un anziano per ogni bambino. In cinquant'anni, sottolinea l'Istat, il rapporto tra anziani, bambini e giovani è diventato sempre più sbilanciato; basti pensare che se nel 1971 si contavano 46 over 65 ogni 100 giovani under 15, oggi se ne contano 193.
Le trasformazioni familiari hanno inciso e incideranno sulla struttura della popolazione. La struttura per età della popolazione, distinta per ruolo familiare, consente di osservare le trasformazioni all'interno delle famiglie nei prossimi venti anni. Complessivamente le attuali dinamiche demografiche proseguono la tendenza alla diminuzione delle nuove generazioni, causando uno squilibrio a favore delle generazioni più anziane.

Il confronto tra la popolazione al 2022 e quella prevista al 2042, distinta per ruoli familiari, mostra i cambiamenti demografici e sociali che si prevedono nei prossimi venti anni. In particolare, si osserva una diminuzione dei partner in coppia con figli (dal 27,5 a 22,6 per 100 persone che vivono in famiglia), un aumento dei partner in coppia senza figli (dal 17,7% al 19,4%), queste ultime soprattutto se anziane, mentre gli individui nella posizione di figlio scenderanno dal 29,4% al 24,1%. A causa della prolungata bassa natalità, la posizione di figlio fino a 24 anni registrerà una diminuzione del 19% (da oltre 12 milioni a poco meno di 10). Tra le persone sole, oltre all'aumento che si avrà tra gli ultrasessantacinquenni, si prevede una crescita dei giovani che vivranno soli tra i 25 e i 39 anni di età. Per questa componente giovanile, soprattutto in ambito maschile, si prevede un rialzo complessivo del 10,5%, che la vedrebbe incrementare da poco più di 1 milione nel 2022 a circa 1,2 milioni nel 2042.
Secondo le più recenti previsioni dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), nel 2070 la popolazione residente potrebbe scendere a 47,7 milioni. Le nascite si riducono a poco più di 300.000 e i decessi salgono a quasi 800.000 con rischio di debolezza del sistema welfare: costi più elevati per le pensioni, ma ancor di più per l'assistenza sanitaria.

Fonte: Istat - Previsioni della popolazione residente e delle famiglie
https://www.istat.it/it/files/2023/09/Previsioni-popolazione-e-famiglie.pdf
Foto: https://www.pexels.com/it-it/foto/uomo-amore-camminando-parco-7854113/

Focus

È ancora lontana la parità nella genitorialità: l'analisi di Openpolis

Storicamente, il lavoro di cura dei figli è **gravato in modo quasi esclusivo sulle madri**, mentre di fatto spesso non coinvolgeva i padri.

Ancora oggi, sebbene alcuni progressi siano stati fatti e vi siano segnali di miglioramento, i **carichi di cura familiare restano del tutto sproporzionati tra i generi**: una situazione che è penalizzante in primo luogo per le donne.

Anche i padri subiscono in qualche misura questo tipo di modello che, tuttavia, in molti casi li vincola a vivere una genitorialità ridotta rispetto alle madri.

In Italia la strada sembra essere ancora lunga: nel 2022 i richiedenti dei congedi parentali sono stati uomini nel 22,1% dei casi, a fronte del 77,9% delle donne. Un dato in crescita rispetto al passato recente (18,8% nel 2017), ma ancora ben lontano da una genitorialità effettivamente paritaria: un modello che invece potrebbe avere effetti positivi sulla vita dei bambini e su quella della famiglia.

Nei paesi dove i padri fanno maggior uso del congedo parentale, **è maggiore la loro presenza non solo nel percorso di crescita del bambino, ma anche nei carichi di cura familiare**, con conseguenze positive per lo sviluppo del minore e nella vita familiare.

In Italia le donne di età compresa tra i tra 25 e 49 anni che dedicano oltre 50 ore a settimana alla cura dei figli sono circa un terzo del totale; tra gli uomini meno del 10%. **Un quinto delle donne (20,5%) arriva a dedicare oltre 70 ore, contro il 6,3% dei padri.**
L'incidenza di questo impegno ha dei risvolti anche sul mercato del lavoro: dopo la nascita di un figlio, una donna su cinque smette di lavorare. Con conseguenze negative, da vari punti di vista.

In termini socioeconomici, l'Italia è uno dei paesi europei con la minore occupazione femminile, tra madri e donne in generale. Incentivare il loro lavoro è essenziale innanzitutto per garantirne l'indipendenza economica, rompendo gli stereotipi; ma è cruciale anche per ottenere il loro contributo allo sviluppo del paese, oltre che per arginare il rischio di povertà delle famiglie stesse.
Nuclei più solidi economicamente possono essere anche la base da cui ripartire per contrastare il calo demografico.
Senza contare che **redistribuire il lavoro di cura e sostenere la partecipazione femminile al mondo del lavoro** contribuisce a rompere gli stereotipi di un sistema patriarcale, che vincola madri e padri a ruoli rigidamente predefiniti.

Fonte: Openpolis
https://www.openpolis.it/e-ancora-lontana-la-parita-nella-genitorialita/
Foto: Vlada Karpovich - https://www.pexels.com/it-it/

Focus

Politiche per le nascite

Si devono, si possono mitigare queste tendenze cercando di incrementare il tasso di fecondità delle donne italiane?

I comportamenti riproduttivi nascono da cause profonde, che si evolvono piuttosto lentamente. In Italia il calo delle nascite comincia nel 1965 e si accentua nel tempo. Il tasso di fecondità passa dal 2,70 del 1964 all'1,24 del 2022.
La bassa fecondità delle donne di cittadinanza italiana è solo in piccola parte controbilanciata da quella delle straniere (1,18 per le prime, 1,87 per le seconde). Nelle economie avanzate, compresa l'Italia, negli anni Settanta e Ottanta, il declino della fecondità è stato associato a un aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Vari studi empirici cercano di **individuare politiche** che potrebbero favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro, senza generare effetti negativi sulla fecondità: considerando per esempio le regole sui congedi parentali o la disponibilità di servizi per la prima infanzia.

Inoltre, migliori condizioni lavorative per le madri e per i neogenitori, compresa la diffusione di modalità di lavoro più flessibili, e norme sociali più paritarie tra uomini e donne, sembrano favorire una migliore conciliazione tra lavoro e crescita dei figli. Non vi sono però risultati univoci.

In alcuni paesi si è cercato di incentivare direttamente la natalità per mezzo di trasferimenti monetari. In Italia, al "bonus nido", introdotto nel 2016, si è aggiunto, a partire dal 2021, l'assegno unico universale. Per il momento non è stato possibile quantificare l'impatto di questi interventi sulle nascite. L'esperienza internazionale non fornisce evidenze incontrovertibili in favore dell'efficacia di politiche di incentivazione monetaria alla natalità. Bisogna infine considerare che eventuali risultati di simili politiche si manifesterebbero sul mercato del lavoro dopo venti o venticinque anni.

Accanto a queste politiche per la natalità con effetti visibili a lungo termine, come più volte ricordato dal Governatore Visco (nel 2022 Governatore della Banca d'Italia), le migrazioni potrebbero dare un contributo più immediato alla demografia e diventare un ingrediente in una strategia di contrasto all'invecchiamento e per il mantenimento di una sostenibilità economica, portando ad una congruenza tra la struttura della popolazione e assetto produttivo.

Fonte: Banca D'Italia - Ma se ghe penso. Migranti, demografia, sostenibilità
https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi-direttorio/int-dir-2023/Signorini-Rotary-101123.pdf

Lo sapevi che?

Leonardo e Sofia i nomi preferiti dai neogenitori

Il nome più scelto dai genitori a livello nazionale è **Leonardo**, che mantiene il primato conquistato nel 2018; al secondo posto risale Francesco, guadagnando due posizioni sul 2021. Stabile Tommaso che rimane al terzo posto, mentre Alessandro scende dal secondo al quinto.
Situazione immutata tra i nomi femminili rispetto al 2021: stabili **Sofia** in prima posizione, Aurora in seconda, Giulia in terza e Ginevra in quarta. Leonardo è al primo posto in tutte le regioni del Centro-nord (a eccezione della Provincia autonoma di Bolzano/Bozen, dove primeggia il nome Leo, e dell'Umbria, dove prevale Tommaso).
Leonardo è il nome preferito, come nel 2021, anche in diverse regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Il nome Francesco si mantiene stabile al primo posto in quattro regioni del Mezzogiorno (Molise, Puglia, Basilicata e Calabria), mentre Antonio continua a primeggiare in Campania.

Per le bambine, il nome Sofia primeggia in tutte le regioni del Centro-nord (a eccezione della Provincia autonoma di Bolzano/Bozen, dove si conferma ancora Emma, e in Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste, dove è prevalente Alice) e in Abruzzo, Calabria, Sicilia e Sardegna. Giulia, stabile al terzo posto in classifica nazionale, mantiene la prima posizione in Campania, Puglia e Basilicata. Aurora, seconda in graduatoria nazionale, è sul gradino più alto del podio soltanto in Molise.

I cinque nomi maschili e femminili più frequenti tra i nati – Anno 2022

Numero in valore assoluti
Fonte: Istat - Natalità e fecondità della popolazione residente - Anno 2022
https://www.istat.it/it/files/2023/10/Report-natalita-26-ottobre-2023.pdf
Rielaborazione a fini grafici

Iniziativa hAppy Family Genova

Finalmente è attiva l'app "hAPPy Family Genova", servizio realizzato nell'ambito di "Genova People Friendly", con il quale si completa l'attuazione concreta del progetto "Genova People Friendly", realizzato grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e coordinato dall'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Genova e dall'Agenzia per la Famiglia.

L'app hAPPy Family Genova è uno spazio virtuale informativo e di supporto rivolto alle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie dei bambini più piccoli.

L'applicazione consente di:
- creare un profilo personalizzato e ricevere informazioni e aggiornamenti costanti su alcune tematiche di interesse (sviluppo del bambino, apprendimento e sicurezza, ambiente, etc.) grazie al collegamento diretto con il servizio InformaFamiglia (di Agenzia per la Famiglia)
- consente di conoscere servizi, risorse e opportunità del territorio e le diverse agevolazioni economiche comunali, regionali e nazionali;
- offre spunti e proposte di attività da svolgere con i bambini e indicazioni pedagogiche rivolte ai bambini fascia di età 0/6 anni;
- accedere alla mappa geolocalizzata dei "Baby Pit Stop" a Genova (spazi attrezzati con fasciatoi e poltroncine, dedicati al cambio e all'alimentazione dei bambini), con la possibilità di avere le informazioni su orari, servizi e posizione degli stessi Baby Pit Stop.

Tramite l'app, sarà possibile consultare anche una serie di mini-conferenze specialistiche e gratuite curate, per Agenzia per la Famiglia, da pediatri,

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/contenuti/happy-family-genova-0

9.3 I giovani adulti: una transizione frammentata

Foto: Pedestrians on zebra crossing. Free public domain CC0 photo. https://www.rawpixel.com/image/6033685/photo-image-public-domain-person-free

Rispetto al passato, i giovani affrontano in Italia numerose difficoltà per rendersi economicamente autonomi, raggiungere la piena maturità sociale e ottenere condizioni di vita soddisfacenti. La dinamica demografica degli ultimi anni imporrà alle giovani generazioni di oggi di sostenere, in prospettiva, la popolazione anziana, inattiva, di dimensione relativamente sproporzionata. Sulle generazioni più giovani gravano, inoltre, oneri derivanti da scelte a cui non hanno partecipato in termini di debito pubblico e stato dell'ambiente. Questi fattori hanno contribuito ad un impoverimento della nuova generazione rispetto a quella dei genitori e, nelle classifiche internazionali, l'Italia figura agli ultimi posti per un ampio divario intergenerazionale e per la scarsa mobilità sociale.

Considerando l'indice globale dello sviluppo giovanile (Global Youth Development Index) l'Italia si colloca al 23° posto nella classifica mondiale (al 16° posto tra i Paesi dell'Europa), con una performance più critica nei domini dell'istruzione (36° posto) e dell'occupazione (46° posto), fino ad arrivare ad una partecipazione politica e civica minima (125° posto).
In un Paese in cui la popolazione giovanile è sempre meno numerosa, le criticità che coinvolgono le nuove generazioni sono spesso maggiori rispetto a quelle con cui devono confrontarsi i coetanei di altri paesi europei. Si sono poi aggiunti più recentemente gli effetti della crisi conseguente al Covid-19, che sembrano impattare negativamente sui giovani in tutti campi: dall'istruzione, alla socializzazione, al lavoro, alla cultura, etc. I giovani italiani appaiono più preoccupati rispetto ai coetanei di altri paesi europei dell'impatto della pandemia sui propri percorsi lavorativi e progetti di vita. Certo, i grandi cambiamenti che hanno attraversato la società a partire dagli anni Ottanta hanno profondamente alterato il percorso biografico "standard", producendo processi di portata più generale, come la deistituzionalizzazione dell'istituzione familiare, la progressiva "ritirata" del welfare, il crollo delle appartenenze collettive.
A seguito di queste profonde trasformazioni dell'assetto sociale, il corso di vita – l'ordine e la durata con cui le fasi della vita si susseguono – è stato interessato da un progressivo processo di "fluidificazione", che ha reso meno netto il passaggio da una fase all'altra. Il passaggio dalla gioventù all'età adulta, in particolare, ha assunto caratteristiche del tutto nuove.
Infatti, nella società contemporanea le transizioni all'età adulta come si conoscevano negli anni '60-'70 (conclusione degli studi, inserimento stabile nel mercato del lavoro, autonomia abitativa, matrimonio e genitorialità) non esistono più, o perlomeno, sono più distanti e seguono un ordine cronologico irregolare, caratterizzate da una crescente frammentazione e da una flessibilità dei tempi e delle modalità con cui si realizza questa transizione.

Pertanto, la situazione odierna si presenta piuttosto come un insieme di situazioni di semi-autonomia, nelle quali i giovani possono essere legalmente e culturalmente autonomi, ma al contempo economicamente dipendenti dalla famiglia o, meglio, come una costellazione di condizioni di semi-dipendenza. La conseguenza di questa condizione, è che i giovani d'oggi si sentono, per certi aspetti giovani, e per altri adulti, ma soprattutto, diversamente dal passato, non si sentono tra due poli certi, giovinezza e adultità, ma piuttosto tra un polo certo, quello che stanno vivendo, ed un polo indefinito, poiché l'adultità è per loro una condizione dai confini e dai contenuti tuttora incerti.

L'analisi congiunta dei tempi di uscita dalla famiglia di origine e delle motivazioni suggerisce che la posticipazione della transizione allo stato adulto sta assumendo sempre più un carattere strutturale, in ragione del cronicizzarsi dei principali fattori che la determinano: prolungamento dei percorsi di istruzione e formazione, difficoltà nell'inserimento e nella permanenza nel mercato del lavoro.
Se oltre due decenni fa la coesistenza con i genitori era motivata da una libera scelta personale dei giovani, oggi le ragioni sono maggiormente legate alle difficoltà abitative e occupazionali (come evidenzia il Rapporto Giovani 2021 a cura dell'Istituto Toniolo) e alla contestuale funzione protettiva della famiglia d'origine. Negli ultimi cinquant'anni la quota di giovani in famiglia è passata dalla metà ai due terzi contro una media dell'UE del 50%. Nel 2021, l'età media dei giovani italiani tra i 18 e i 34 anni che vanno a vivere da soli è 29,9 anni che sale a 30,9 per i maschi (oltre tre anni sopra la media UE che rimane bloccata a 26,5 anni, senza ancora riuscire a tornare ai livelli pre-Covid che si aggiravano a 26,2 anni), un risultato lontanissimo dalla Svezia (19,0 anni), dalla Finlandia (21,2 anni), dalla Danimarca (21,3 anni) e dall'Estonia (22,7 anni), Paesi che hanno registrato l'età media più bassa, tutte sotto i 23 anni.

Per quanto riguarda il sistema dell'istruzione, secondo i dati Istat, in Italia, nel 2021, la quota di 30-34enni in possesso di un titolo di studio terziario (obiettivo fondamentale per una "società della conoscenza") è del 26,8%. Il valore italiano resta lontano dal benchmark europeo stabilito dalla Strategia Europa 2020 (40%) e ridefinito per il 2030 al 45% nella classe 25-34 anni. Il gap da colmare, anche rispetto alla media europea (41,6% nell'Ue27) e con gli altri grandi paesi dell'Unione (49,5% Francia, 46,7% Spagna e 37,8% Germania) è davvero molto ampio e negli ultimi anni è rimasto invariato.
Questo fenomeno è legato anche alla limitata disponibilità, in Italia, di corsi terziari di ciclo breve professionalizzanti, erogati dagli Istituti Tecnici Superiori che invece in alcuni Paesi europei forniscono una quota importante dei titoli terziari conseguiti. In Italia, una giovane su tre (33,3%) e solo un giovane su cinque (20,4%) possiede un titolo terziario, ne deriva un grande divario con l'Europa (le medie Ue sono pari al 47,0% e 36,3% rispettivamente). I laureati italiani hanno meno prospettive occupazionali rispetto al resto agli altri paesi europei.

Nel 2021, il tasso di occupazione dei 30-34enni laureati è pari all'81,1% contro un valore medio Ue27 dell'87,9%; la differenza è di circa sette punti, che si riducono a quattro per i laureati della fascia di età compresa tra i 25 e i 64 anni. Il divario con l'Europa si accentua per i 30-34enni diplomati: il tasso di occupazione è pari a 68,4% in Italia e a 79,8% nella media Ue, con una differenza che supera dunque gli 11 punti (circa sei punti nella popolazione diplomata di età 25-64 anni).

Il mercato del lavoro italiano sembra assorbire con difficoltà e lentezza il capitale umano, anche quello rappresentato dai giovani adulti in possesso di una qualifica o un diploma secondario superiore. Incrementare la quota di laureati rappresenta una sfida cruciale per i prossimi anni.
In un mondo del lavoro sempre più competitivo aumenta il livello di conoscenza richiesto per essere occupati, e con esso l'importanza del percorso di studi. Maggiori competenze consentono ai singoli individui di aspirare a migliori posizioni lavorative, riducendo il rischio di ricadere nell'esclusione sociale. Una questione ancora più centrale nel contesto post pandemico che stiamo vivendo.
I tassi di occupazione, di disoccupazione e di mancata partecipazione - calcolati sul collettivo dei 20-34enni diplomati e laureati, non più inseriti in un percorso di istruzione o formazione e che hanno conseguito il titolo di studio (secondario superiore o terziario) da un anno a non più di tre anni - sono gli indicatori utilizzati per monitorare la transizione scuola-lavoro. Nel 2021, in Italia, il tasso di occupazione dei giovani in transizione dalla scuola al lavoro è stimato al 49,9% tra i diplomati e al 67,5% tra i laureati, valori inferiori a quelli medi Ue di 23,2 punti e di 17,4 punti rispettivamente. D'altra parte, i tassi di disoccupazione si attestano al 28,7% tra i diplomati e al 15,6% tra i laureati, risultando superiori di 14,0 e 6,8 punti, rispettivamente, a quelli medi europei.

Se si calcola il tasso di mancata partecipazione, che oltre ai disoccupati tiene conto anche delle persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime quattro settimane, ma che sarebbero disponibili a lavorare, le quote salgono al 41,6% tra i diplomati e al 24,9% tra i laureati.

Il background familiare condiziona fortemente la possibilità che un giovane raggiunga un titolo terziario. Nelle famiglie con almeno un genitore laureato, la quota di figli 30-34enni che hanno conseguito un titolo terziario è pari al 70,1%, se almeno un genitore è diplomato cala al 39,3% e scende all'11,4% quando i genitori possiedono al più un titolo secondario inferiore.

Foto: Reddito da lavoro molto basso - https://www.pexels.com/it-it/foto/uomo-mano-soldi-monete-7927411/

I dati Istat mostrano come, in Italia, sia particolarmente concentrato sotto i 35 anni il rischio di essere *working poor* (ovvero *reddito da lavoro molto basso*) e di *over education*, la sovra istruzione giovanile (ovvero di *svolgere un'attività che richiede un titolo di studio più basso rispetto a quello posseduto*).
Il primo di questi indicatori corrisponde alla necessità di mettere i giovani nelle condizioni di migliorare progressivamente, nei tempi e nei modi adeguati, il proprio percorso occupazionale e accedere ad un lavoro abilitante e di qualità.
Il secondo aspetto, non indipendente dal primo, è la possibilità di una effettiva promozione del capitale umano delle nuove generazioni nel sistema produttivo italiano, un bene diventato scarso in Italia. La formazione dei giovani, l'utilizzo e la valorizzazione delle loro competenze, aggiornate all'interno delle aziende e delle organizzazioni, sono il prerequisito per un paese che voglia essere competitivo nei processi di sviluppo.

Purtroppo, analizzando il mondo del lavoro, emerge che le politiche di flessibilizzazione e i contratti atipici sono diventati la nuova normalità, soprattutto tra i giovani, per i quali rappresentano la modalità prevalente di inserimento professionale. A fronte di una minima parte di lavoratori atipici che riescono ad accedere a un lavoro alle dipendenze, un gran numero di giovani si ritrova a crescere in una condizione di precarietà permanente e senza forme di sostegno consolidate. La precarizzazione produce effetti anche "mentali", che hanno come conseguenza un adattamento al ribasso delle aspettative. La continua minaccia della potenziale perdita del lavoro porta i giovani ad attuare strategie deboli, in cui la propria dignità e salute possono essere messe da parte in cambio del mantenimento di un contratto.

Pertanto, in Italia i giovani corrono il rischio di essere più poveri dei loro genitori e quello che oggi non sembra un problema imminente – perché la famiglia aiuta a compensare l'estendersi della condizione di incertezza – avrà conseguenze di medio-lungo periodo. Le carriere contributive dei giovani, infatti, incidono sia sull'età in cui si matureranno i contributi per andare in pensione sia sull'ammontare delle pensioni.

In sostanza si andrà in pensione molto più tardi e l'ammontare delle pensioni sarà notevolmente più basso di quello dei propri genitori, un ammontare che sempre più spesso corrisponde a cifre di poco superiori all'assegno sociale. Tutto questo trasformerà "la questione giovanile" di adesso in una "questione anziani" nel futuro.

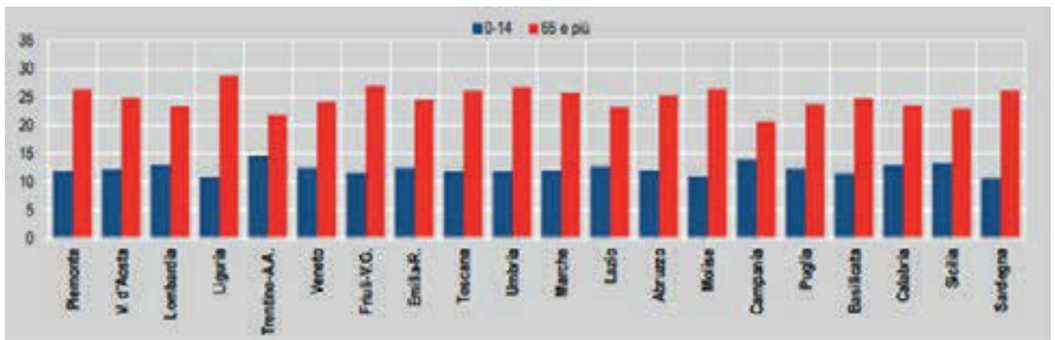
9.4 Popolazione over 65

Italia - Un individuo su quattro ha almeno 65 anni

Gli anziani, per convenzione, sono identificati nelle persone di 65 anni e più, anche se la corrispondenza con l'età anagrafica appare superata dai cambiamenti negli stili di vita, nella partecipazione attiva sociale e culturale, nel grado di autonomia e nelle migliorate condizioni di salute. L'universo degli anziani, a partire dalla soglia convenzionale dei sessantacinquenni, si estende da una prima fascia di "giovani anziani" fino agli ultra-ottantacinquenni, i "grandi anziani", ossia gruppi di popolazione che, sulla base della progressione di un insieme di condizioni, vedono limitare man mano le funzionalità psico-fisiche, con l'incedere nelle età avanzate e quindi il ruolo attivo nella società.
In base ai dati Istat la popolazione ultrasessantacinquenne, che nell'insieme raccoglie 14 milioni 177mila individui a inizio 2023, costituisce il 24,1% della popolazione totale, contro il 23,8% dell'anno precedente.
Il Centro e il Nord presentano una proporzione di ultrasessantacinquenni leggermente più alta di quella nazionale, rispettivamente pari al 24,7% e al 24,6%. Nel Mezzogiorno tale proporzione è invece del 23%. Gli ultraottantenni costituiscono l'8,2% della popolazione totale nel Nord e nel Centro e il 6,8% nel Mezzogiorno. La **Liguria** è la regione più anziana, con una quota di sessantacinquenni e più pari al 28,9% e una di ultra 80enni del 10,4%. Seguono il Friuli-Venezia Giulia (26,9% e 9,1%) e l'Umbria (26,8% e 9,2%). La regione con le percentuali più basse di ultrasessantacinquenni e ultraottantenni è la Campania (20,6% e 5,6%), seguita dal Trentino-Alto Adige (21,8% e 7%) e dalla Sicilia (22,9% e 6,7%). Il numero stimato di ultracentenari (100 anni di età e più) raggiunge nel 2022 il suo più alto livello storico, sfiorando la soglia delle 22mila unità, oltre 2mila in più rispetto all'anno precedente. Nel corso degli ultimi 20 anni, grazie a un incremento di 15mila unità, il numero di ultracentenari è triplicato.

È una tendenza che sembra irreversibile quella del progressivo invecchiamento della popolazione italiana, come fotografato dalle ultime rilevazioni dell'Istat, frutto del censimento 2022. Il confronto tra il numero di anziani e giovani ne è la prova più evidente: l'indice di vecchiaia (che misura il numero persone di 65 anni e più ogni 100 giovani di 0-14 anni) è passato infatti dal 187,6% del 2021 al 193,1% del 2022 (era al 148,7% nel 2011).
Valori più bassi di tale indicatore afferiscono alla Campania e al Trentino-Alto Adige (rispettivamente 148,6% e 150,8%), mentre il valore più alto si registra in Liguria (270,8%).

Popolazione residente di 0-14 anni e di 65 anni e più per regione
Al 1° gennaio 2023, stima, valori percentuali



Fonte: Istat, Struttura di nowcasting per indicatori demografici
https://www.istat.it/it/files/2023/04/indicatori-anno-2022.pdf

Zoom territorio

Gli anziani nelle città metropolitane

Nell'insieme delle 14 città metropolitane prese in considerazione da Istat, al 1° gennaio 2023, quasi un quarto della popolazione ha 65 anni e oltre (il 23,4% del totale), quota lievemente inferiore alla media nazionale (24,1%) e in forte aumento rispetto a trent'anni fa (15,3% nel 1993). L'incidenza degli anziani è più elevata nelle città metropolitane del Nord e minore in quelle del Sud, ad eccezione di Messina e Cagliari.
Genova ha la maggiore quota di anziani (29,1%) e Napoli quella minore (quasi il 20%); la presenza di un maggior numero di anziani emerge nei poli urbani, rispetto alle prime due cinture.
Fra i territori metropolitani, l'incremento di questa fascia di popolazione nell'arco dell'ultimo trentennio è maggiore a Cagliari (+15 punti percentuali), seguita da Bari, Torino e Venezia.

Dei quasi cinque milioni di persone di 65anni e più, che al 1° gennaio 2023 risiedono nel complesso delle città metropolitane, più della metà vive in città o in zone densamente popolate, più di un terzo nelle piccole città e nei sobborghi e soltanto il 7% nelle zone rurali.

Popolazione residente di 65 anni e più nei capoluoghi e nelle cinture urbane
Anni 1993 e 2023 (al 1° Gennaio , valori percentuali)

Città metropolitana	Popolazione residente di 65 anni e più sul totale					Differenze percentuali 2023-1993				
	Comuni Capoluogo	Comuni I cintura	Comuni II cintura	Altri comuni CM	Totale CM	Comuni Capoluogo	Comuni I cintura	Comuni II cintura	Altri comuni CM	Totale CM
Torino	26,2	27,2	24,6	26,4	26,3	8,9	16,1	12,2	9,0	10,5
Milano	22,7	24,3	22,9	22,8	23,1	3,9	13,5	12,5	9,6	8,2
Venezia	28,3	24,8	24,7	24,5	25,8	8,9	12,5	10,7	10,0	10,1
Genova	28,8	29,6	30,4	29,8	29,1	7,0	8,8	8,7	5,7	7,0
Bologna	24,6	25,5	24,0	24,7	24,7	0,1	9,6	6,3	4,1	3,6
Firenze	26,5	26,5	25,5	25,1	26,0	3,9	9,7	7,1	5,1	5,7
Roma	23,6	20,2	20,8	23,4	22,6	6,3	9,3	9,1	8,8	8,3
Napoli	21,7	19,5	17,1	19,2	19,7	9,0	11,8	9,6	8,2	9,1
Bari	25,5	22,5	21,8	23,2	23,3	12,7	12,1	9,0	9,7	10,8
Reggio Calabria	23,9	25,5	24,9	22,3	23,2	9,5	8,4	9,2	7,0	8,0
Palermo	22,8	18,3	21,1	25,9	22,5	10,8	7,2	7,4	7,5	9,1
Messina	24,8	25,7	24,9	24,7	24,8	9,1	8,6	6,9	7,6	8,1
Catania	23,0	20,3	20,6	22,4	21,6	8,5	11,4	8,1	8,0	8,6
Cagliari	29,5	22,8	20,9	27,5	25,0	15,9	15,3	12,3	17,4	14,6
Totale	**24,3**	**22,8**	**21,8**	**23,3**	**23,4**	**6,4**	**11,8**	**9,6**	**8,0**	**8,1**

Nota: Nella tabella sono evidenziati i valori superiori la media dell'area.

Fonte: Istat - Gli anziani nelle città metropolitane
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/08/Focus-Citt%C3%A0-Metropolitane_Anziani_28-07-2023.pdf
Rielaborazione a fini grafici

Quasi la metà degli over 65 appartiene alla classe 65-74 anni (che oggi si potrebbero definire "giovani anziani"), mentre trent'anni fa gli stessi rappresentavano il 59% della popolazione ultrasessantacinquenne.
L'allungamento della vita media ha implicato l'aumento di quel segmento di popolazione dei "grandi anziani" (85 anni e più), che risultano quasi raddoppiati nel complesso delle città metropolitane (da 8,3% nel 1993 al 16% nel 2023, in linea con la media nazionale), con uno sbilanciamento di genere a favore delle donne nelle età molto avanzate. Infatti, le donne di 85 anni e più incidono per il 18,3% sul totale delle donne anziane rispetto al 12,5% del genere maschile.
I centenari residenti nelle 14 città metropolitane al 1° gennaio 2023 sono 7.583 (il 35% del totale italiano) di cui l'82,4% è costituito da donne, valore record, così come a livello nazionale.

L'indice di vecchiaia italiano al 1° gennaio 2023 ha raggiunto il suo massimo storico: ci sono 193 anziani ogni 100 giovani; tuttavia esso è più basso nell'insieme delle 14 città metropolitane (183 anziani per 100 giovani), con un'intensità del fenomeno molto diversa tra i territori.
A Nord si osserva un grado di invecchiamento più consistente, che raggiunge il suo apice a Genova (272,3 anziani per 100 giovani); fa eccezione Milano, in cui l'indice di vecchiaia (179,6) risulta al di sotto sia della media delle 14 città metropolitane, sia di quella nazionale.
I territori del Sud invece sono mediamente "più giovani", ad esclusione di Messina.

Altri due indicatori che confermano lo squilibrio nella struttura per età della popolazione sono il numero di anziani per bambino e l'indice di dipendenza degli anziani. Il primo, rapporto tra la popolazione anziana e i bambini con meno di sei anni, nei contesti urbani è raddoppiato nell'arco dell'ultimo trentennio, con il valore attuale di poco più di cinque anziani a bambino (in Italia pari a 5,6).
L'indice di dipendenza degli anziani (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni, moltiplicato per 100), misura proxy del carico previdenziale e assistenziale sulla popolazione economicamente attiva, rappresenta uno degli indicatori di riferimento nel dibattito sulla sostenibilità del sistema Paese, a causa degli squilibri intergenerazionali e in particolare del sistema pensionistico di cui si parlerà più avanti.

Nell'insieme delle città metropolitane l'indice è passato dal 21,1% nel 1993 al 36,7% del 2022, ciò significa che vi è più di un anziano ogni tre persone di 15-64 anni (la media italiana è del 37,8% è tra le più alte in Europa). I territori metropolitani con il maggiore carico sociale sono Genova e Firenze (rispettivamente l'indice è 48,2% e 41,5%), il carico minore si registra a Napoli (29,9%).

Indice di vecchiaia - Anni 1993 e 2023 (al 1° Gennaio)

Città metropolitana	Comuni capoluogo		Comuni I cintura		Comuni II cintura		Totale CM	
	1993	2023	1993	2023	1993	2023	1993	2023
Torino	156,1	225,7	79,0	213,1	85,5	188,7	126,7	221,4
Milano	189,6	183,0	79,1	188,2	69,8	170,3	121,3	179,5
Venezia	196,7	297,7	90,7	211,9	100,9	210,5	127,3	222,4
Genova	218,5	267,7	188,4	282,3	207,2	297,6	219,3	272,6
Bologna	297,6	211,0	152,8	207,1	157,6	191,3	216,1	203,6
Firenze	235,8	231,2	144,4	218,1	144,4	209,3	181,0	219,0
Roma	121,0	189,4	63,7	146,5	67,2	157,2	104,5	178,8
Napoli	69,4	159,1	34,0	133,6	30,0	110,1	47,8	136,1
Bari	78,4	221,7	49,2	176,2	62,2	163,9	65,0	186,4
Reggio Calabria	76,6	188,5	91,9	208,8	79,4	207,7	76,1	173,9
Palermo	59,4	164,8	49,2	112,9	66,4	144,0	67,5	162,0
Messina	89,2	202,9	94,4	230,9	100,5	209,8	95,2	207,7
Catania	77,6	165,5	40,0	135,6	58,2	142,5	63,5	152,3
Cagliari	101,1	321,3	36,5	208,1	41,1	169,5	59,8	237,9
Totale	**124,5**	**196,6**	**65,3**	**174,2**	**67,4**	**160,8**	**95,9**	**183,2**

Fonte: Istat - Gli anziani nelle città metropolitane
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/08/Focus-Citt%C3%A0-Metropolitane_Anziani_28-07-2023.pdf
Rielaborazione a fini grafici

Focus

Previsioni: sempre più anziani nel 2031 nelle città metropolitane

Le previsioni demografiche, basate sullo scenario mediano, confermano come l'invecchiamento della popolazione proseguirà il suo percorso di rafforzamento, evidente anche in molti paesi dell'UE. Sulla base delle stime previsive al 2031, l'importanza relativa della popolazione di 65 anni e oltre raggiungerà nelle città metropolitane il 27,3% di quella totale, poco più di un cittadino su quattro.

Gli anziani aumenteranno in meno di dieci anni di oltre 700mila unità nelle città metropolitane, raggiungendo l'ammontare di 5,7 milioni. A livello nazionale si stima un incremento di 1,9 milioni di unità.
Si configura uno scenario critico per le ripercussioni sul sistema sanitario, previdenziale, assistenziale e sul mercato del lavoro, che rischiano di appesantire l'intero sistema Paese.

La marcata transizione verso una struttura d'età sempre più vecchia continua ad evidenziare alcune differenze territoriali, anche nelle previsioni.
Proseguirà un andamento a corsie differenziate, ma con un cambio di passo che in pochi anni vedrà premere l'acceleratore sulla fascia d'età più anziana nelle città metropolitane del Sud; tra queste, l'incremento maggiore della quota di anziani si avrà nella città metropolitana "più giovane", ossia Napoli (+19,5%), che arriverà fino al +26%. Tra i capoluoghi predominerà l'incremento degli anziani a Roma (+17,1%) e Cagliari (+27,7%).

Fonte: Istat - Gli anziani nelle città metropolitane
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/08/Focus-Citt%C3%A0-Metropolitane_Anziani_28-07-2023.pdf

Gli over 65 nel Comune di Genova

Consultando i dati di fonte anagrafica del Comune di Genova, emerge che a fine 2022 i genovesi compresi nella fascia 65 anni e più sono 161.485 e rappresentano il 28,6% sul totale Comune; in particolare quelli tra i 65 e i 74 anni sono 70.801, quelli tra i 75 e i 79 anni sono 31.922, quelli tra gli 80 e gli 84 sono 28.251, quelli tra gli 85 e gli 89 anni 18.554 e gli ultranovantenni 11.957.

Dall'analisi della popolazione residente con 65 anni e oltre nei 9 Municipi emerge che l'incidenza percentuale più elevata di persone "anziane", sul totale popolazione del relativo Municipio, si registra nel Medio Levante (31,8%), seguita dal Levante (31,5%), dal Ponente (30,7%), dalla Bassa e dalla Media Val Bisagno (rispettivamente il 29,4% e il 29,2%). Nei rimanenti Municipi la percentuale risulta inferiore a quella comunale (28,6%).
Tali tendenze si registrano anche per quanto riguarda l'indice di vecchiaia: il valore comunale (267,7) è superato significativamente nei Municipi del Levante (318,4), Medio Levante (303,4), Ponente (302,3), Bassa Val Bisagno (301,5) e Media Val Bisagno (293,1).
Il Municipio con l'indice più basso è Val Polcevera (219,7), seguita da Centro Ovest (220,8), Medio Ponente (238,0) e Centro Est (246,3).

Oggigiorno, infatti, non sempre coloro che la società considera anziani si rivelano necessariamente persone bisognose di cure.
Il progressivo allungamento e miglioramento delle condizioni di vita ha fatto sì che coloro che prima venivano considerati anziani, ora siano ritenute persone in grado di svolgere tranquillamente attività quotidiane importanti per la comunità. Pertanto, chi ha varcato la soglia della pensione, benché non risulti più attivo sul piano lavorativo, può esserlo in altri ambiti.
E dal momento che la condizione stessa dell'anzianità tende a muoversi nel tempo, talvolta gli indicatori tradizionalmente usati, ossia quelli basati sull'età anagrafica delle persone (l'età media, piuttosto che l'indice di vecchiaia, gli indici di dipendenza o la stessa speranza di vita alla nascita) non si prestano allo scopo di definire chi sia l'anziano.

Questi indicatori, infatti, sono statici e non tengono minimamente conto il fatto che i parametri di sopravvivenza e le condizioni di salute mutano nel tempo. E allora ci viene in aiuto il concetto di invecchiamento attivo, un concetto ormai ampiamente accettato, elaborato all'interno del programma di invecchiamento e vita dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms).

Iniziativa - Logevity Revolution

A Genova, nel settembre 2022, si è svolta a Palazzo del Principe la quarta edizione del Silver Economy forum, con convegni, workshop, approfondimenti e spazi espositivi, organizzato da Ameri Communications, con il patrocinio e la partecipazione di Comune di Genova, Regione Liguria, Associazione Genova Smart City, Camera di Commercio, Università degli Studi di Genova, Confindustria Genova, con il supporto di Confcommercio, Confcommercio Salute, Liguria International - Gruppo Filse e di importanti Aziende, Associazioni e Ordini Professionali.

Il tema di questa edizione è stato **Longevity Revolution**: il nuovo trend rappresentato da una società completamente differente rispetto al passato e composta da cittadini sempre più longevi, una vera e propria rivoluzione demografica, che interessa tutti i settori dell'economia e con cui le generazioni future dovranno fare i conti.

La Silver Economy, con tutte le attività ad essa collegate, costituisce per Genova una delle più importanti possibilità di sviluppo economico.

Infatti, se fino a qualche anno fa molti vedevano la ageing society come un problema, oggi finalmente la transizione demografica è considerata un'opportunità e una risorsa: non solo per il contributo essenziale che gli over 65 danno ogni giorno alle comunità in termini di conoscenze, crescita culturale e aiuto concreto alle famiglie di appartenenza, ma anche per l'impatto che la silver economy produce sul PIL del nostro Paese (stimato in un range tra i 300 e i 500 miliardi di euro). Si tratta infatti di un settore che rappresenta un pilastro di economia orizzontale, in quanto attraversa filiere di business quali il turismo e le crociere (in particolare il turismo sostenibile ed eco turismo, con i nuovi tour operatori e le proposte a basso impatto ambientale), l'alta tecnologia e il commercio: settori in cui la nostra città svolge un ruolo fondamentale.

Ma Genova può offrire alle persone anziane anche un'ottima qualità di vita e servizi su salute e benessere, individuando nuovi orizzonti della medicina preventiva, ma anche garantendo un invecchiamento sereno nella propria casa e nella propria comunità, il cosiddetto Ageing in Place.

L'obiettivo è ridistribuire gli investimenti alleggerendo il carico sull'assistenza istituzionale, offrendo allo stesso tempo un'assistenza domiciliare mirata e supportata dalle innovazioni nell'ambito dell'E-health e delle Smart House.

Uno dei temi portanti è stato quello **nuova "urbanistica silver friendly", la città dei 15 minuti**, che prevede di fornire servizi essenziali in ogni quartiere, riducendo la necessità di mobilità delle persone (anziani compresi), con condivisione di spazi cittadini accessibili, sostenibili e a misura d'uomo. E ancora 'rethink cities', attrattive e luoghi dove sia più facile vivere in ottica age-friendly.

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/articoli/4%C2%B0-silver-economy-forum-dal-14-al-16-settembre-palazzo-del-principe

Focus - Inverno Demografico

Il fenomeno del declino demografico italiano è proprio l'invecchiamento della popolazione.

In base a quanto ci viene spiegato dal professore Alessandro Rosina (professore ordinario di Demografia e Statistica sociale nella Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano) nel suo volume "Crisi demografica, politiche per un Paese che ha smesso di crescere", l'Italia è stata la prima Nazione al mondo a vedere gli under 15 superati dagli over 65. Nel 2040, gli ultrasessantacinquenni supereranno gli under 35.

C'è un invecchiamento e, soprattutto, un "degiovanimento". Non è un problema di aumento della longevità, ma è la scelta di non fare più figli: un fenomeno culturale contemporaneo che squilibra il rapporto tra le generazioni.

La causa principale per Rosina è un errore prospettico: l'Italia non riesce a convincere le persone «a dare valore e a rendere progettuali i desideri di maternità, paternità, di vita familiare relazionalmente più ricca». Una sfiducia di fondo nel futuro come stabile, l'incertezza nelle condizioni economiche, un sistema di welfare che fatica a creare misure efficaci, sono la triade che ha portato a questa nostra Italia anziana.

Rosina analizza l'impatto che la scelta di fare figli ha nei giovani, che hanno già introiettato l'assunto secondo cui la loro vita sarà peggiore di quella vissuta dalla generazione precedente (quella dei genitori).

Rosina resta ai dati e denuncia le obiettive strozzature sociali, che portano i giovani a conquistare tardi la propria autonomia dalla famiglia di provenienza (casa, lavoro).

In base a questo ritardo, difficilmente si andrà oltre il primo figlio, perché sarà sempre più difficile armonizzare vita esterna lavorativa e vita interna alla famiglia. Senza contare che esiste un terzo limite: l'incubo della povertà, che insorge quando la famiglia aumenta di numero in un'Italia, che rappresenta i figli solo come costo privato (dei genitori) e mai come riconoscimento di un valore sociale.

Molte delle possibili soluzioni transitano da un diverso approccio culturale al valore femminile: deve aumentare il tasso di occupazione delle donne; va ripensato il sistema di welfare, che dovrà dare sostegno alle scelte desiderate, che impegnano positivamente verso il futuro e generano valore comune».

Rosina sottolinea come il Covid abbia accentuato le disparità di genere e come abbia costretto le donne a pagare il prezzo più alto nella rinuncia al lavoro. Naturalmente, la pandemia ha accentuato anche il tema della povertà, altro deterrente che ha contribuito molto alla denatalità italiana.

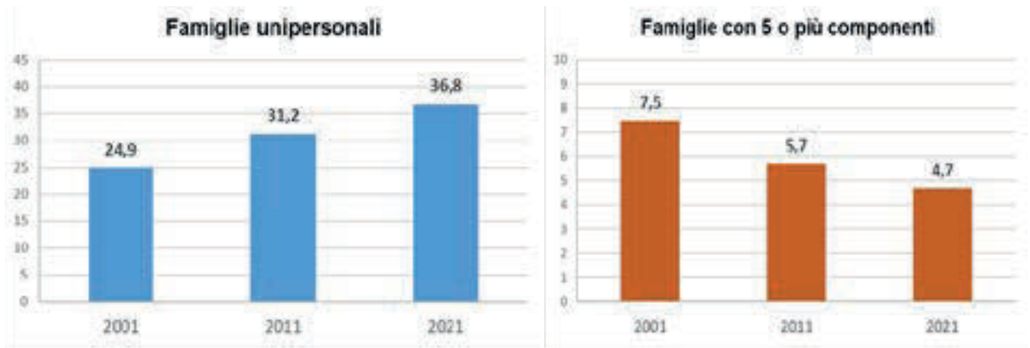
Che fare? Per Rosina, la strada è quella del ripensamento del welfare innanzitutto: i servizi per l'infanzia devono diventare la vera infrastruttura strategica per un'azione di riequilibrio generazionale. Ad esempio, stabilendo, come è stato fatto in Germania, il diritto esplicito di ogni bambino ad avere l'offerta di un percorso educativo di qualità fin dai primissimi anni di vita, che inizi quindi con l'accesso al nido. Laddove c'è un diritto, speculare diventa il dovere delle amministrazioni di garantirlo. Per Rosina bisognerebbe fissare un obiettivo di copertura del 33%in tutte le Regioni entro il 2025. Ma neanche i soldi del PNRR, che coprono 228mila nuovi posti nelle scuole dell'infanzia entro il 2026, sarebbero probabilmente sufficienti. La demografia conta, ma va letta come un termometro di tanti fenomeni. Quando passerà questa febbre italiana? Per ora, solo una certezza: siamo molto lontani.

Fonte: Alessandro Rosina
https://www.alessandrorosina.it/libri/crisi-demografica-politiche-per-un-paese-che-ha-smesso-di-crescere/
Foto: Daria Obymaha

9.5 Famiglie, famiglie unipersonali, nuove forme familiari

Nel 2021 le **famiglie** in Italia sono circa 26 milioni e 200 mila, stabili rispetto all'anno precedente e in crescita rispetto al 2019.
Negli ultimi vent'anni è aumentata la quota di famiglie unipersonali e diminuita la percentuale di quelle numerose. Le cosiddette famiglie unipersonali, secondo le serie storiche dell'Istat, che al censimento del 1971 erano il 12,9% delle famiglie, costituiscono il 31,2% al censimento del 2011 e il 36,8% al censimento 2021.

Famiglie unipersonali e con cinque o più componenti
Anni 2001, 2011, 2021 per 100 famiglie

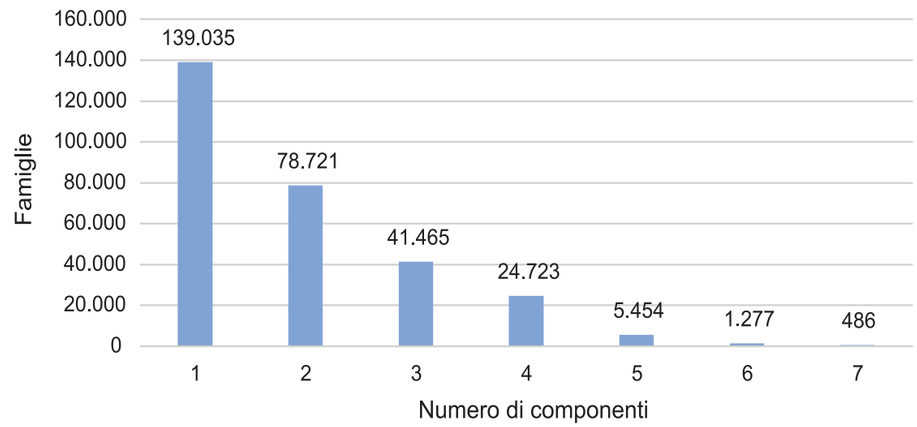


Fonte: Istat - Popolazione e famiglie
https://www.istat.it/storage/ASI/2023/capitoli/C03.pdf

All'aumento del numero delle famiglie, in particolare delle **famiglie unipersonali**, è corrisposta una riduzione del numero dei nuclei familiari che oggi sono poco più di 16 milioni e 600 mila.
La famiglia può essere infatti composta da uno o più nuclei familiari, intesi come l'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio, o da nessun nucleo, come nel caso delle famiglie unipersonali.
Le modalità attraverso le quali si forma una famiglia si sono modificate nel tempo, a seconda dei cambiamenti nel sistema di valori, nei modelli culturali e nelle opportunità offerte dal contesto. Il calo della natalità, insieme alla progressiva diffusione di separazioni e divorzi, delle convivenze more uxorio e delle relative nascite al loro interno, ha fatto sì che quelle che agli albori del XXI secolo costituivano forme familiari nuove, per la società italiana dell'epoca, siano oggi divenute una realtà sempre più consistente.
Le coppie non coniugate, le famiglie ricostituite, i single non vedovi e i monogenitori non vedovi sono quasi raddoppiati negli ultimi venti anni.
Nel biennio 2021-2022 tali forme familiari costutuiscono nel complesso 9 milioni e 500 mila famiglie (il 37,6 per cento) e vi vivono oltre 17 milioni e mezzo di persone, circa il 30 per cento della popolazione. L'incidenza maggiore è quella delle **persone che vivono da sole** non vedove (il 20,9 per cento), seguite dalle famiglie di tipo monogenitore, con madri (5,9 per cento) o con padri (1,3 per cento). Seguono le libere unioni, famiglie cioè in cui i partner non sono coniugati (6,1 per cento) e le famiglie ricostituite, in cui almeno uno dei due coniugi proviene da un precedente matrimonio (3,4 per cento).
La distribuzione sul territorio riflette la diversa diffusione di **modelli culturali e familiari alternativi:** le forme familiari meno tradizionali sono in generale meno diffuse nel Sud (30,8 per cento) e nelle Isole (32,9 per cento) e più diffuse al Centro (41,7 per cento) e al Nord (rispettivamente, 40,3 per cento nel Nord-ovest e 39,7 per cento nel Nord-est).

In particolare, nel Centro si registra l'incidenza più alta di persone che vivono sole non per vedovanza (23,0 per cento) o con figli senza partner (8,5 per cento); nel Nordest sono più presenti le coppie non coniugate (7,9 per cento), mentre nel Nord-ovest le famiglie formatesi dopo lo scioglimento di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner (4,3 per cento).

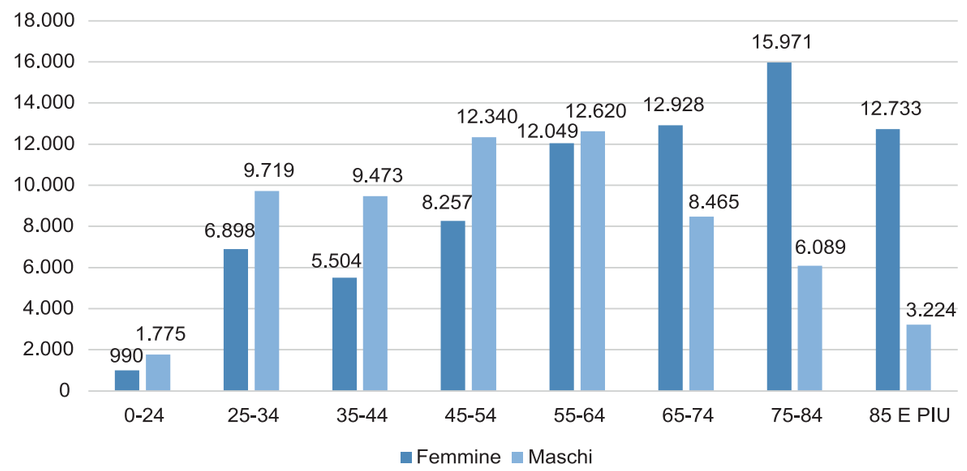
Famiglie residenti per numero di componenti nel Comune di Genova - Anno 2022



Fonte: Anagrafe Comune di Genova

Nel 2022, nel Comune di Genova, le **famiglie unipersonali di fonte anagrafica** sono 139.035, il 47,8% del totale delle famiglie (291.161).
Di queste 139.035 famiglie, 16.617 (il 12%) appartengono alla classe di età 25-34 anni con una maggioranza dei maschi (9.719) rispetto alle femmine (6.898).
Questa tendenza si riproduce anche per le fasce di età 35-44 (9.473 maschi e 5.504 femmine) e 45-54 (12.340 maschi e 8.257 femmine) per poi quasi eguagliarsi nella fascia di età 55-64 con 12.620 maschi e 12.049 femmine.

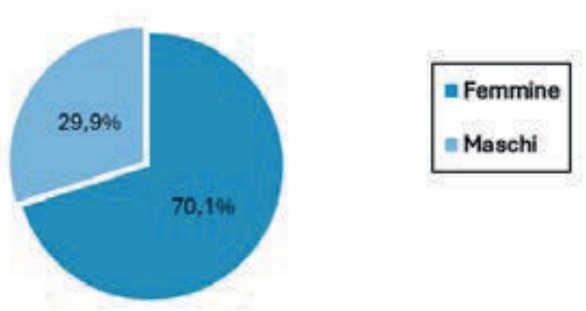
Famiglie unipersonali nel Comune di Genova per classe d'età - Anno 2022



Fonte: Anagrafe Comune di Genova

Questa tendenza si inverte a partire dalla fascia d'età 65 e oltre che rappresenta congiuntamente il 42,7% del totale delle famiglie unipersonali, con una percentuale di maschi (17.778) nettamente inferiore rispetto alle femmine (41.632). Nella stessa fascia d'età, infatti, le famiglie unipersonali composte da maschi rappresentano solo il 29,9% rispetto al 70,1% delle femmine. Questo fenomeno in realtà non dovrebbe sorprendere, in quanto è risaputo che le donne sono, in media, più longeve rispetto agli uomini e restano anche molto più tempo da sole per la perdita del proprio congiunto.

Famiglie unipersonali 65 anni e oltre per sesso (valori percentuali) - Anno 2022



Fonte: Anagrafe Comune di Genova

Focus

Previsioni della popolazione residente e delle famiglie

Le previsioni demografiche hanno lo scopo di tracciare il probabile futuro di una popolazione, in termini di dimensione totale e di componenti strutturali.
Questo genere di prodotto trova impiego tra i policy-maker sia come strumento di conoscenza, per valutare le tendenze dell'invecchiamento della popolazione, sia come fonte per sviluppare ulteriori modelli previsivi. Gli usi possibili delle previsioni sono infatti molteplici e variano dal campo della programmazione sanitaria a quella previdenziale, dallo studio del fabbisogno urbanistico a quello energetico-ambientale, dall'organizzazione delle strutture scolastiche alla rete dei trasporti.
Le nuove previsioni sul futuro demografico del Paese, aggiornate al 2022, restituiscono tendenze difficilmente controvertibili, pur se in un quadro in cui non mancano elementi di incertezza.
La popolazione residente è in decrescita: da 59 milioni al 1° gennaio 2022 a 58,1 mln nel 2030, a 54,4 mln nel 2050 fino a 45,8 mln nel 2080.
Il rapporto tra individui in età lavorativa (15-64 anni) e non (0-14 e 65 anni e più) passerà da circa tre a due nel 2022 a circa uno nel 2050.
In crescita le famiglie, ma con un numero medio di componenti sempre più piccolo. Meno coppie con figli, più coppie senza: entro il 2042 solo una famiglia su quattro sarà composta da una coppia con figli, mentre più di una su cinque non ne avrà.

Fonte: ISTAT – Report Previsioni della popolazione residente e delle famiglie
https://www.istat.it/it/files/2023/09/Previsioni-popolazione-e-famiglie.pdf
Rielaborazione a fini grafici

L'interesse per il territorio ha da sempre contraddistinto l'attività nel settore delle previsioni demografiche, perché la possibilità di produrre informazioni di dettaglio territoriale è fondamentale per analizzare e comprendere la demografia nazionale.
Tuttavia, il livello di dettaglio regionale risulta insufficiente, quando la programmazione di un territorio ha bisogno di informazioni micro-fondate.
L'impulso di tale crescente interesse ha portato quindi l'Istat a sviluppare un nuovo prodotto nel settore: le previsioni demografiche a livello di Comune. I Comuni considerati nello studio sono 7.904, ossia quelli esistenti al 1° gennaio 2022.
Analizzando i 12 Grandi Comuni con popolazione superiore ai 250 mila abitanti si nota che Roma rispetto ai 2.749 mila abitanti del 2022 ne perderebbe circa 80 mila, poco meno del 3%.

Al contrario Milano guadagnerebbe oltre centomila residenti (+8%) e Verona quasi cinquemila (+1,9%). Napoli è il terzo Comune italiano per abitanti ma è a rischio di cedere questa posizione: gli oltre 130 mila in meno stimati (-14,3%) lo farebbe scivolare appena dietro Torino che pure è destinata a vedere ridotta la sua dimensione, ma in misura minore (-6,9%).
Anche Venezia perderebbe popolazione con un calo stimato del 6,7%. Il ridimensionamento è drastico per Palermo (-17,4%, 110 mila residenti in meno) e più contenuto per Genova (-4,2%).
Tra Bologna e Firenze, è la prima ad apparire in salute demografica, con un previsto incremento di popolazione del 6,6%. Il capoluogo toscano avrebbe invece un arretramento del 2,6%. Attesa una brusca discesa anche a Bari (-8,6%) e Catania (-10,8%).

Previsioni della popolazione residente per 12 Grandi Comuni - Base 1/1/2022

Comuni	Popolazione		Differenza	Variazione % 2022-2041
	2022	2041		
Bologna	387.842	413.551	25.709	6,6
Bari	315.948	288.840	27.108	-8,6
Catania	301.104	268.699	32.405	-10,8
Firenze	361.619	352.218	9.401	-2,6
Genova	561.203	537.664	23.539	-4,2
Milano	1.349.930	1.457.231	-107.301	7,9
Napoli	921.142	789.205	131.937	-14,3
Palermo	635.439	525.098	110.341	-17,4
Roma	2.749.031	2.668.521	80.510	-2,9
Torino	848.748	790.306	58.442	-6,9
Venezia	251.944	235.064	16.880	-6,7
Verona	255.985	260.940	-4.955	1,9

Fonte: ISTAT – Report Previsioni della popolazione residente e delle famiglie
https://www.istat.it/it/files/2023/09/Previsioni-popolazione-e-famiglie.pdf
Rielaborazione a fini grafici

Focus
Vivere da soli per scelta

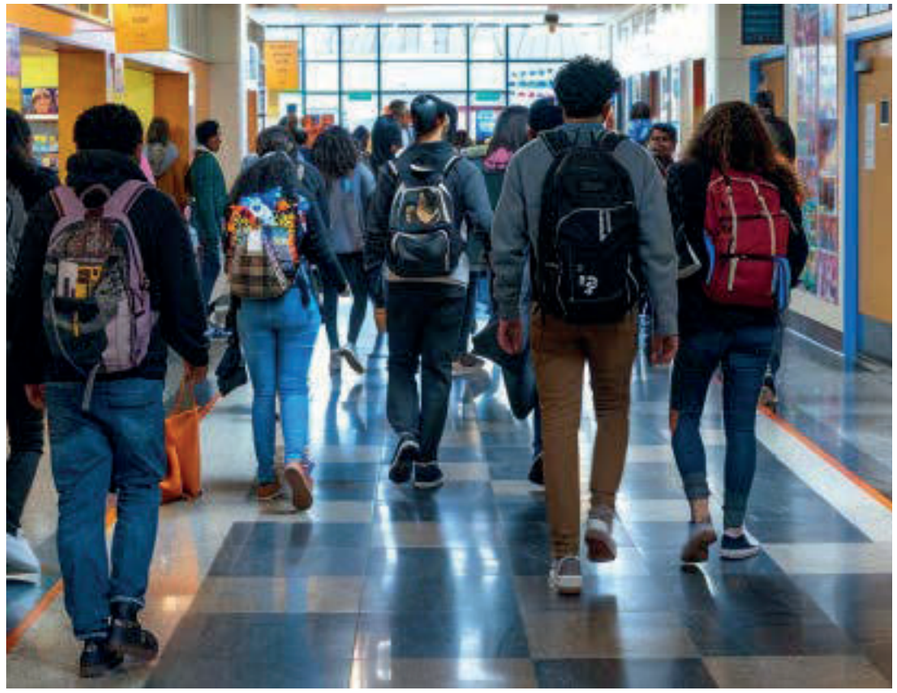
Secondo il sociologo Eric Klinenberg (2012) il netto aumento delle persone che vivono sole per scelta (i *singleton*) costituisce una rivoluzione demografica e profonda nelle nostre società.
La principale differenza rispetto al passato è che la "solitudine" costituisce una convinta scelta di vita e non un triste destino da subire. Vivere da soli, da un lato non significa necessariamente essere soli (si può infatti essere desolatamente soli all'interno di un matrimonio che non funziona), dall'altro non comporta una disgregazione della società. Abbiamo, infatti, tante tecnologie comunicative che ci connettono ed inoltre i single appaiono fortemente propensi a socializzare ed a creare relazioni; più dei coniugati.
Le cosiddette famiglie unipersonali, secondo le serie storiche dell'Istat, che al censimento del 1971 erano il 12,9% delle famiglie, costituiscono il 31,2% al censimento del 2011 e il 36,8% al censimento 2021.
Certo, su questi dati influisce in maniera determinante la vedovanza, trascinata dall'invecchiamento. Tuttavia, si è assistito negli ultimi anni a un deciso incremento anche dei giovani adulti che vivono da soli, per effetto della mobilità universitaria e lavorativa e del continuo posticipare il momento in cui si sceglie di vivere in coppia. Un dilatarsi del celibato e del nubilato che fa crollare i tassi di nuzialità e comunque li ritarda, talvolta sine die nelle biografie. All'aumento dei percorsi di vita in solitario contribuisce anche la crescente quota di adulti, reduci da una rottura coniugale.
Vivere da soli oggi presenta almeno quattro caratteristiche sociali rilevanti.
La prima è che è una realtà assai mobile e dinamica, che riflette il modo stesso con cui si intende il ritmo libero da dare alla propria esistenza. Per cui in questa condizione si entra, si esce, si rientra (come ad es. i single di ritorno dopo una fallita esperienza coniugale) e così via, in assenza di un copione sociale rigido che, come nel passato, dettava le convenienze e le scansioni spesso irreversibili delle scelte di vita. Il che comporta anche problemi rilevanti di stima e di calcolo statistico del fenomeno.
In secondo luogo, vivere da soli ha perso lo stigma sociale con cui era connotato nel passato, specie nei confronti di nubili e celibi (da qui i termini dispregiativi zitella ed anche scapolo). Ha perso anche l'alone psicologico negativo della solitudine, con le sue conseguenze in termini di depressione e di scarsa autostima.
In terzo luogo, vivere da soli appare sempre più compatibile con l'essere coppia e addirittura con l'essere famiglia. Infatti, si moltiplicano le cosiddette coppie a distanza (in inglese: living apart together) e le famiglie a distanza, formule spinte soprattutto dai flussi migratori che creano, ad esempio, la figura della madre a distanza che riesce comunque a stare in relazione d'amore con i figli (magari correggendo i compiti di scuola via Skype), e il marito e la parentela rimasti nel paese di origine.
Emerge insomma la famiglia "transnazionale", che rompe non solo i confini della convivenza fisica, ma anche quelli geografici e culturali. Infatti, vivere da soli non significa necessariamente essere o sentirsi soli, anche perché esiste oggi uno spettro sempre più ricco di tecnologie della comunicazione, dall'auto al telefono portatile (con tanto di app per corteggiare), fino al mare magnum di tutto ciò che di social offre la rete (quindi soli ma sempre connessi: il networked single). Oltre alla vita urbana, che ovviamente facilita contatti ed incontri.
Certamente il vivere da soli – senza però sentirsi mestamente soli – è spinto da quel processo di "individualizzazione della società" che esalta la libertà e l'autonomia e che riformula in modo inedito le espressioni della socialità. Di conseguenza, come è stato detto, "per la prima volta nella storia l'individuo sta divenendo l'unità di base della riproduzione sociale". Però, alla fin fine, non è importante se le persone vivono sole: forse ciò che conta è che non si percepiscano sole o isolate.

Fonte: Neodemos - Vittorio Filippi (2014)
https://www.neodemos.info/2014/03/12/vivere-soli-o-essere-soli/

10. Istruzione

Foto: Oleksadr P

"Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti": questo è l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030.
Da decenni, nell'agenda delle priorità europee si riconosce e si insiste sul ruolo fondamentale dell'istruzione e della formazione per la crescita e lo sviluppo economico, in quanto un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone, per apprendere e adottare stili di vita sani, per favorire l'occupabilità, contribuendo a ridurre la povertà e a perseguire lo sviluppo sostenibile.
Non si tratta, quindi di un bene solo personale: un maggiore "patrimonio di saperi" accompagna sistematicamente nel lungo periodo i processi di sviluppo della collettività.
Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) pone grande attenzione al tema dell'istruzione: 6 riforme e 11 linee di investimento che hanno l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'istruzione potenzialmente svolge un ruolo fondamentale nel favorire la mobilità sociale.
Tuttavia, occorre fare attenzione: se le scelte di affrontare un certo percorso di studio anziché un altro, nonché i risultati conseguiti, dipendono dall'origine sociale, allora l'istruzione non riesce a svolgere la sua funzione di promozione sociale e le disuguaglianze tra classi tendono a riprodursi e a permanere nel tempo.



Lo sapevi che?

Studiare paga

Il vantaggio occupazionale incide non solo sulla maggiore spendibilità nel mercato del lavoro dei titoli di studio più alti, ma anche sull'interesse a partecipare al mercato del lavoro, che aumenta al crescere del livello di istruzione raggiunto, fattore particolarmente evidente per la componente femminile.
D'altra parte, l'istruzione può essere considerata come un investimento: costa fatica, impegno e risorse, ma una volta concluso il percorso, favorisce il raggiungimento dei risultati sperati, sia nel breve che nel lungo periodo.
Inoltre, l'istruzione in contesti di instabilità economica rappresenta l'unico vero strumento contro il rischio di disoccupazione: più c'è crisi in una comunità e più è importante studiare e concludere una formazione universitaria. Il vantaggio occupazionale della laurea a lungo termine è facilmente evidenziabile osservando i livelli occupazionali della popolazione.

In Italia nel 2022, il tasso di occupazione dei laureati raggiunge l'83,4%, valore superiore di 11 punti a quello dei diplomati (72,3%) e di 30 punti purcentuali a quello di chi ha conseguito al più un titolo secondario inferiore (53,3%); il tasso di disoccupazione, pari al 3,9%, è invece più basso di 2,6 e 7,0 punti percentuali rispettivamente.
Si conferma, dunque, l'evidente "premio" occupazionale dell'istruzione, in termini di aumento della probabilità di essere occupati al crescere del titolo di studio conseguito.

Le donne in Italia sono più istruite degli uomini: il 65,7% delle 25-64enni ha almeno un diploma (60,3% tra gli uomini) e le laureate arrivano al 23,5% (17,1% tra gli uomini).
Il vantaggio femminile nell'istruzione non si traduce però in un vantaggio lavorativo: il tasso di occupazione femminile è molto più basso di quello maschile (57,3% contro 78,0%) e il divario di genere è in aumento nel 2022.

Nel 2022, il 23,8% dei giovani adulti (25-34enni) con un titolo terziario ha una laurea nelle aree disciplinari scientifiche e tecnologiche, le cosiddette lauree STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*). La quota sale al 34,5% tra gli uomini (un laureato su tre) e scende al 16,6% tra le donne (una laureata su sei), evidenziando un importante divario di genere.

L'indirizzo di studio universitario determina importanti differenze nei tassi di occupazione dei laureati. Nel 2022, il tasso di occupazione tra i 25-64enni laureati nell'area Umanistica e dei servizi è pari al 77,7%, sale all'83,7% per i laureati nell'area Socioeconomica e giuridica, si attesta all'86,0% per le STEM e raggiunge il massimo valore (88,0%) tra i laureati nell'area Medico-sanitaria e farmaceutica.
Ma esistono divari occupazionali di genere forti anche nell'area STEM: infatti il tasso di occupazione femminile sia per l'area "scienze e matematica" sia per l'area "informatica, ingegneria e architettura" è inferiore a quello maschile di 10 punti.

Fonte: Istat - Livelli di istruzione e ritorni occupazionali | Anno 2022
https://www.istat.it/it/files/2023/10/Report-livelli-di-istruzione-e-ritorni-occupazionali.pdf

Focus

L’istruzione ancora più importante per le madri in quanto aumenta la probabilità di essere occupate

A questo proposito, secondo il Rapporto Plus 2022 “Comprendere la complessità del lavoro” di INAPP (Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche), in Italia il 65% delle madri laureate lavorava prima e dopo la nascita dei figli, quota che scende al 24% fra le madri con al più la licenza media. Invece, fra quante hanno abbandonato il lavoro dopo la nascita del figlio (21% fra le madri con basso titolo di studio, 17% fra le laureate), oltre la metà ha preferito questa scelta per esigenze di conciliazione: un quinto collega la fuoriuscita ad una valutazione di carattere economico e di costo-opportunità, mentre un terzo delle donne afferma di non lavorare più dopo la maternità a causa di un mancato rinnovo del contratto o del licenziamento.

Guardando le motivazioni dell’interruzione dell’attività lavorativa a seguito della maternità, si evidenzia che il licenziamento o il mancato rinnovo del contratto hanno un peso maggiore tra le meno istruite.
Come conclude il Rapporto INAPP, questi dati riproducono uno scenario di genitorialità ancora lontano da obiettivi di equità, condivisione e sostenibilità economica.
In tutto questo fenomeno, le caratteristiche della donna (istruzione o area di residenza) incidono in maniera differenziata, perché il potenziale di rischio di perdita del lavoro collegato alla maternità, sembra derivare da una serie di fattori legati ad una cultura familiare, organizzativa, politica che, grazie al lavoro non retribuito delle donne e al loro sacrificio, riesce a garantire comunque la tenuta del sistema economico e sociale.
Il ruolo dell’istruzione è quello di far percepire alla donna e alla famiglia l’importanza del lavoro femminile e che per le madri non risulti economicamente più vantaggioso rinunciare al lavoro per dedicarsi alla famiglia.

Fonte: INAPP, Bergamante F., Mandrone E. (a cura di) (2022), Rapporto PLUS 2022. Comprendere la complessità del lavoro, Roma, Inapp <https://oa.inapp.org/xmlui/handle/20.500.12916/3827>

A livello comunale, per quanto concerne le scuole, sono presentati i dati dell’anno scolastico 2022-2023, articolati per numero e tipologia di scuola, numero di studenti e di classi.
Nell’anno scolastico 2022/23, il numero degli alunni genovesi è pari a 69.454, di cui 8.386 nella scuola dell’infanzia statale e comunale (escluse le scuole paritarie private e convenzionate), 20.606 nella scuola primaria, 14.513 nella scuola secondaria di primo grado e 25.949 nella secondaria di secondo grado.
Nella scuola dell’infanzia, considerando la distribuzione degli alunni tra scuola statale e comunale, risulta più elevato il numero degli iscritti alle scuole statali, pari a 4.898 unità (58,4%). La percentuale di studenti che frequentano la scuola statale risulta dell’86,2% nelle primarie, del 92,1% nelle secondarie di primo grado e del 93,2% in quelle di secondo grado.
Analizzando i dati relativi agli studenti iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado statali, emerge che il numero degli alunni iscritti ammonta a 24.183 (-5,9% rispetto all’anno scolastico precedente) e che gli istituti tecnici sono i più frequentati (31,8% degli iscritti), seguiti dai licei scientifici (20,2%) e dagli istituti professionali (18,1%).

Foto: Università degli Studi di Genova - Via Balbi

I dati dell’Università degli Studi di Genova, relativi all’anno accademico 2022-2023, riguardano gli iscritti ai corsi di laurea, distinti per sesso e scuola, i laureati ed il personale docente di ruolo.
Gli studenti dell’Università degli Studi di Genova nell’anno accademico 2022/2023, (con esclusione degli iscritti a scuole di perfezionamento e a corsi speciali), sono 32.774, di cui 9.396 (28,7%) non frequentanti.

La Scuola di Scienze Sociali presenta il maggior numero di studenti iscritti (10.926 pari al 33,3%), seguita dalla Scuola Politecnica (7.795 pari a 23,8%), dalla Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (6.277; 19,2%), dalla Scuola di Scienze Umanistiche (4.375; 13,3%) e dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (3.401; 10,4%).

Nel complesso la componente femminile prevale nelle Scuole di Scienze Umanistiche (70,4%), Scienze Mediche e Farmaceutiche (66,3%) e Scienze Sociali (63,5%); la presenza maschile è, invece, più consistente nella Scuola Politecnica (63,8%) e in quella di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (57,6%).
Il numero di studenti iscritti non frequentanti (calcolati sul totale degli iscritti dei relativi corsi di studio) risulta percentualmente così ripartito: il 37,0% nella Scuola di Scienze Umanistiche, il 28,3% nella Scuola Politecnica, il 30,4% nella Scuola di Scienze Sociali, il 25,2% nella Scuola di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali e il 22,2% in quella di Scienze Mediche e Farmaceutiche.
Tra gli studenti non frequentanti, la presenza femminile è più numerosa di quella maschile e costituisce il 54,8% .
Nell’anno solare 2022 si sono laureati 5.266 studenti, di cui 1.753 appartenenti alla Scuola di Scienze Sociali, 1.334 alla Scuola Politecnica, 986 a quella delle Scienze Mediche e Farmaceutiche, 625 a quella delle Scienze Umanistiche e 568 alla Scuola delle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Zoom territorio

Giovani e tessuto urbano

Nel giugno 2022, Istat ha proposto alla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado della città e delle periferie, un ampio piano di lavoro finalizzato all'approfondimento delle condizioni socio-demografiche delle aree sub-comunali dei Comuni capoluogo delle 14 Città metropolitane. L'obiettivo è fornire elementi conoscitivi utili a descrivere le realtà di questi territori, individuare le aree a maggiore criticità e disagio economico e contenerne la marginalizzazione.

Il lavoro presentato all'attenzione della Commissione si basa sulla proiezione, sul territorio dei comuni, di una batteria di indicatori demografici e socio-economici, calcolati sulla base dei dati del Censimento permanente del 2021 e delle fonti amministrative disponibili. In base a quanto contenuto in un Report elaborato da Istat relativamente al Comune di Genova e alle sue 71 Unità Urbanistiche emerge che:

Istruzione:

- Nel capoluogo ligure, il 2,6% dei residenti tra i 15 e i 52 anni non ha completato la scuola secondaria di primo grado, risultando privo di licenza media;

Bassi livelli educativi, che aumentano il rischio di marginalità sociale e materiale, sono più frequentemente concentrati nei quartieri con alta presenza straniera: in particolare, nella Unità Urbanistica di Campi, l'indice supera di 3 punti la media della città (2,6%) e valori simili si riscontrano nelle UU limitrofe di Campasso (5,4%) e Cornigliano (4,4%). Inoltre, le UU del Centro Est (Municipio 1) Prè, Molo e Maddalena si posizionano tra il 5,1% e il 3,1%;

- I giovani di 18-24 anni che hanno conseguito al massimo il titolo di scuola secondaria di primo grado (licenza media) e sono usciti precocemente dal sistema di istruzione, a Genova, rappresentano il 13,8%. Il fenomeno è particolarmente rilevante in alcune aree ad alta presenza straniera, fra le quali Campasso, dove oltre un giovane ogni quattro (25,2%) non va oltre la licenza media. Anche a Sampierdarena, Pre', Cornigliano e Certosa i giovani che hanno raggiunto al più la licenza media si collocano fra il 21 % e il 25 %.

Nonostante la contenuta presenza straniera, il fenomeno è rilevante anche a Ca Nuova (23,9%) e a Begato, (21,8%).

- La distribuzione geografica dei livelli di istruzione evidenzia una marcata concentrazione di adulti con diploma o titolo terziario più elevato nella direttrice del Centro e della parte orientale della città. Infatti, le UU di Castelletto, Manin, S. Giuliano, Puggia, Albaro, Lido, e Quartara, presentano tale indicatore, oscillando tra l'86,8 % e l'89 % mentre, il 73 % si riscontra nel complesso della città.

Istruzione e mercato del lavoro:

- Le aree con bassi livelli educativi spesso sono anche più svantaggiate nel mercato del lavoro, presentando alti tassi di disoccupazione e tassi di occupazione contenuti. In particolare, il tasso di disoccupazione (15 anni e più) si attesta tra il 13,7 % e il 10 % (contro il 7,9 % complessivo della città) nelle UU di Ca Nuova, Campi, Campasso, Cornigliano, Sampierdarena, Bolzaneto, Pre'.
- Specularmente, le UU di Foce, Apparizione, Borgoratti, San Martino, Sturla, Quarto, Quartara, presentano sia un vantaggio in termini occupazionali (tasso di occupazione 20-64 anni dal 73% al 75%), sia in termini di livello di istruzione (oltre la media cittadina).

Neet (Giovani che non studiano e non lavorano):

Nel Comune di Genova sono quasi 18 giovani su cento che non studiano e non lavorano (17,7). L'unità urbanistica di Ca' Nuova raggiunge il valore più alto, con 28 giovani ogni cento in questa condizione. Variano da 24,8 a 21,0 ogni cento i giovani che non studiano e non lavorano nelle UU di Campi, Cornigliano, Campasso, Pre', Certosa, Bolzaneto, Lagaccio, Molo e Teglia.

- In molte delle stesse aree sub-comunali vi è anche un'alta presenza di famiglie con potenziale disagio economico (in cui la persona di riferimento ha fino a 64 anni e nessun componente è occupato o ritirato dal lavoro). In particolare, nelle UU di Ca' Nuova (3,5 per cento), Campi (3 per cento), Teglia (2,1 per cento), Morego (2,1 per cento), Sampierdarena (2,0 per cento) e Borzoli Ovest (2,0 per cento).

Fonte: Istat - Sicurezza e stato di degrado delle città e delle loro periferie
https://www.istat.it/storage/audizioni/sicurezza-degrado-citta/Genova.zip

11. Cultura

11.1 Offerta culturale - Musei e Biblioteche

L'offerta museale di Genova è articolata e varia: accanto al sistema dei musei civici, sono presenti anche due importanti musei statali (Palazzo Reale e Galleria Nazionale di Palazzo Spinola) e diverse strutture private. I musei civici sono suddivisi in percorsi a tema quali il mare, l'arte, le culture del mondo, la scienza e la natura, la storia e l'archeologia.

Nel 2022 i musei cittadini hanno registrato un'affluenza di 737.619 visitatori (+140,0% rispetto al 2021).

Il Museo dei Beni Culturali Cappuccini, annesso alla Chiesa di SS. Annunziata in Portoria, è il più visitato con 216.265 visitatori, seguita dal Musei di Strada Nuova con 78.591 visitatori, dal Museo del Mare Galata con 73.884 visitatori e dal Museo di Storia Naturale "G. Doria" con 66.887 visitatori. (Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.2)

Un evento molto amato dai cittadini e dai visitatori riguarda l'apertura, due volte all'anno, in primavera e in autunno (Rolli Days), degli straordinari Palazzi dei Rolli inseriti dall'Unesco fra i patrimoni mondiali della umanità. I palazzi dei Rolli sono un gruppo di palazzi nobiliari che, al tempo dell'antica Repubblica, erano obbligati sulla base di un sorteggio pubblico dalle liste (dette "rolli") degli alloggi pubblici, ad ospitare le alte personalità che si trovavano a Genova in visita di stato. Le edizioni 2022 (maggio e ottobre) hanno visto una presenza di genovesi e turisti di 130.112 visitatori. (Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.4)

Fonte: Gli affreschi di Gregorio De Ferrari a Palazzo Rosso - Centro Video Comune di

L'Archivio Storico del Comune di Genova conserva i documenti relativi all'amministrazione della Città dal XV secolo alla metà del XX secolo e vanta una raccolta di manoscritti dal XIV al XIX secolo. Nel 2022, le presenze sono risultate pari a 966 unità (+19,7% rispetto al 2021); in aumento il numero delle attività di ricerca in loco (da 803 del 2021 a 933 del 2022) e delle ricerche per corrispondenza che per l'anno 2022 ammontano a 1.933 (-18,3%). (Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.6)

I dati degli istituti statali d'arte si riferiscono alla Galleria di Palazzo Reale e alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Nel 2022, in questi istituti d'arte, si è registrata un'affluenza di 104.914 visitatori in aumento, dopo il calo pandemico del 2020 e del 2021, del 196,8%. In particolare, la Galleria di Palazzo Reale ha registrato 80.770 visitatori, mentre la Galleria di Palazzo Spinola 24.144. (Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.5)

11.2 Domanda culturale

Il Palazzo Ducale di Genova è uno dei principali edifici storici e musei del capoluogo ligure, già sede del dogato dell'antica Repubblica. Il numero dei visitatori nel 2022 è stato pari a 461.892 (di cui paganti 263.179) in aumento del 157,1% rispetto al 2021.

(Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.3)

Tra le più importanti iniziative culturali spiccano quelle realizzate da Palazzo Ducale.

Di seguito il dettaglio delle presenze nel corso dell'anno 2022:

DETTAGLIO PRESENZE DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022

INCONTRI, CICLI, FESTIVAL ED EVENTI	93.421	
Storia in piazza	15.000	
Limes	8.000	
	TOTALE	116.421
ATTIVITÀ DIDATTICHE		
Laboratori per scuole, attività per le famiglie in presenza	35.097	
- Laboratori per scuole, attività per le famiglie ONLINE: 9.162		
- Complessivamente presenze studenti e scuole: 55228		
	TOTALE	35.097
ESPOSIZIONI E VISITE AL PALAZZO		
Mostra 'Escher'		
(09/09/2021-20/02/2022) complessivamente: 93015	39.884	
Mostra 'Pratt'		
(14/10/2021-08/05/2022) complessivamente: 13520	8.063	
Mostra 'Pasolini'		
(30/11/2021-27/03/2022) complessivamente: 6761	5.513	
Mostra 'Monet'		
(11/02/2022-22/05/2022) complessivamente: 118464	118.464	
Mostra 'La forma della meraviglia - SuperBarocco'		
(27/03/2022-10/07/2022) complessivamente: 12696	12.696	
Mostra 'Modotti'		
(08/04/2022-09/10/2022)	10.864	
Mostra 'Gassman'		
(07/07/2022-18/09/2022)	3.008	
Mostra 'Rubens Genova'		
(06/10/2022-22/01/2023) complessivamente: 75.089	43.866	
Mostra 'Disney'		
(14/10/2022-2/04/2023) complessivamente: 41.879	20.821	
Mostra 'Sabine Weiss'		
(18/11/2022-12/03/2023) complessivamente: 8.179	2.435	
Visita a Palazzo e Torre	3.935	
Altri eventi espositivi: (Karl-Dietrich Böhler, Guido Rossa, Fieschi. L'esperienza della pittura - Luzzati, Vicoli F. Ruelles, Afghana, Storie di Gregari e di Campioni, Dust of dreams. Dreams' Time Capsule, Le rotte dell'immaginario. Genova Santiago, Biennale Le Latitudini dell'arte, Fedriani, Lisetta Carmi, Antartide - Fortibuoi, Giorgio Lavern)	37.369	
	TOTALE	306.918

DUCALE ON LINE - PERIODO 1/1-31/12	VISUALIZZAZIONI	IMPRESSIONI
FACEBOOK	7.620.805	10.029.298
YOUTUBE	1.569.729	26.103.927
TOTALE	9.190.534	36,1 MLN

SPAZI IN COLLABORAZIONE CON TERZI		
Cream Cafe: complessivamente online e in presenza	3.456	3.456
TOTALE GENERALE PRESENZE		461.892
DI CUI PARTECIPANTI AD ATTIVITÀ E/O MOSTRE A PAGAMENTO		**263.179**

Fonte: Palazzo Ducale Fondazione per la cultura – Bilancio Sociale 2022
https://palazzoducale.genova.it/wp-content/uploads/sociale2022.pdf

I dati del sistema bibliotecario urbano (SBU) permettono di conoscere la distribuzione delle biblioteche sul territorio comunale (Biblioteca centrale Berio, Biblioteca Internazionale per ragazzi De Amicis e 14 biblioteche di Municipio), la consistenza del loro patrimonio librario e delle relative attività e servizi.
Nel 2022, il Sistema Bibliotecario Urbano (SBU) è dotato di un patrimonio librario di 950.363 volumi e offre ai cittadini non solo servizi di lettura e prestito, ma anche proposte culturali, navigazioni in internet, laboratori informatici e attività didattiche nei suoi spazi di aggregazione.
(Cittadini – Cultura – Offerta Culturale – Tav. n.1)

Le opere consegnate in prestito, nel 2022, sono state 99.993, in aumento del 64,0% rispetto all'anno precedente. Il maggior numero di unità prestate è stato registrato nella biblioteca Berio con 29.551 volumi, pari al 29,6% del totale, seguita dalla biblioteca De Amicis con 14.957 e Cervetto 9.728. Il maggior numero di iscritti si registra nella biblioteca Berio (3.745), seguita dalla De Amicis (1.876) e dalla Cervetto (953).
(Cittadini – Cultura – Offerta Culturale – Tav. n.2)

Nel Comune di Genova gli iscritti al prestito presso le Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano sono stati 10.108, in aumento di 2.116 lettori (+26,5%) rispetto al 2021. La biblioteca in cui si è registrato il più alto numero di iscritti al prestito risulta la Berio, con 3.745 utenti, seguita dalla De Amicis, con 1.876. (Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.1)
Nell'anno 2022 gli iscritti al prestito, che hanno utilizzato la biblioteca digitale on line, sono stati 554 (Cittadini – Cultura – Domanda Culturale – Tav. n.1) e le opere date a prestito sono state 2.894 (Cittadini – Cultura – Offerta Culturale – Tav. n.2).

Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano (SBU) – Comune di Genova

È presente anche in tutte le biblioteche un servizio on-line di consultazione e prestito gratuito di risorse digitali a cui si accede digitando un apposito link all'indirizzo https://bibliometroge.sebina.it/opac/article/elibrary/e-library e, tramite la piattaforma ReteINDACO, in cui è possibile scaricare o leggere in streaming e-book, ascoltare musica e audiolibri, guardare film e video, seguire corsi e-learning e lezioni di lingue, accedere a migliaia di articoli di giornali e riviste nonché a numerose banche dati.
Le risorse, in continua crescita, sono opportunamente selezionate e catalogate, integrano il patrimonio librario e documentale disponibile presso le biblioteche del Comune di Genova e costituiscono una grande e organizzata "biblioteca digitale", con caratteristiche "social" dove è possibile commentare, condividere, inserire recensioni.

Lo sapevi che?

Nel 2022 si riducono i lettori di libri, le donne leggono più degli uomini

L'analisi dell'offerta e della domanda in Italia è stata realizzata sulla base dei dati raccolti dall'Istat attraverso due diverse rilevazioni: l'"Indagine sulla produzione libraria", che ha lo scopo di offrire una panoramica sull'offerta di libri in Italia e sulle principali caratteristiche del settore editoriale, e l'indagine campionaria sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" (nell'area tematica della cultura e delle attività del tempo libero).

Di seguito alcune informazioni emerse:
Nel 2022, la percentuale di persone con sei anni e oltre che hanno letto almeno un libro per motivi non scolastici o professionali, nell'ultimo anno, è pari al 39,3%. Il valore si è ridotto rispetto a quanto rilevato nei due anni precedenti, quando i lettori erano rispettivamente il 41,4% (2020) e il 40,8% nel 2021.
E' rilevante la differenza di genere: la percentuale delle lettrici è del 44%, quella dei lettori del 34,3%.
La distanza di genere in favore delle donne iniziò a manifestarsi nel 1988, anno in cui si dichiaravano lettrici il 39,3% delle donne e lettori il 33,7% degli uomini, mentre in precedenza si osservava una situazione opposta, con valori più elevati tra gli uomini. Negli anni successivi, il divario ha manifestato una crescita costante fino al biennio 2015-2016, quando lo scarto tra uomini e donne raggiunse il suo valore più elevato, quasi 14 punti percentuali. Solo negli anni successivi, la differenza di genere ha iniziato a ridursi, attestandosi a 9,7 punti percentuali nel 2022.

Fonte: Istat - Lettura di libri e fruizione delle biblioteche
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/05/STATISTICA_TODAY_Libri_biblioteche.pdf

Iniziativa

L’accesso on-line compensa in parte la bassa fruizione in presenza

Durante il periodo di emergenza sanitaria l’accesso on-line alle biblioteche ha in parte mitigato le difficoltà di fruizione e partecipazione in presenza.
Nel 2021, la quota di persone di 6 anni e più che ha effettuato un accesso “in presenza” o “virtuale” alle biblioteche è stata dell’11,7%. Nel 2022, con il più ampio ripristino della possibilità di accedere fisicamente alle biblioteche, l’accesso complessivo ha registrato un aumento di 1,8 punti percentuali rispetto all’anno precedente, attestandosi al 13,5%. Ad aumentare nel 2022 sono stati gli accessi non virtuali, passati dal 4,8% del 2021 al 7,2% del 2022. È rimasta pressoché stabile, invece, la quota di coloro che hanno usufruito di servizi bibliotecari on-line, pari al 6,4%.
L’accesso on-line è più diffuso tra i giovani di 15-24 anni (11,4%) e tra i giovani adulti di 25-34 anni (10,2%). Le differenze di genere sono in linea con quelle riscontrate per la fruizione in presenza, con una quota di utenti on-line pari al 5,6% tra gli uomini e al 7,1% tra le donne.

Fonte: Istat - Lettura di libri e fruizione delle biblioteche
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/05/STATISTICA_TODAY_Libri_biblioteche.pdf

Zoom territorio

Provenienza territoriale e titolo di studio influiscono sulle abitudini alla lettura

L’abitudine alla lettura è più diffusa nelle regioni del Centro-nord: nel 2022 il 45,8% delle persone residenti nel Nord, il 42,4% di chi vive nel Centro e il 27,9% di chi vive nel Mezzogiorno ha letto almeno un libro.
Ampio il differenziale per titolo di studio: il rapporto tra chi è laureato e chi possiede al massimo la licenza media è di 4 lettori su 1.

Fonte: Istat - Lettura di libri e fruizione delle biblioteche
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2023/05/STATISTICA_TODAY_Libri_biblioteche.pdf

11.3 Attività dello spettacolo

Dopo il *biennium horribile* 2020-2021, nel 2022, in Italia per il vastissimo sistema dello spettacolo si osserva una generale buona ripresa per tutti i comparti e i settori di spettacolo e intrattenimento.
Il 2021 aveva già mostrato un leggero miglioramento, rispetto alle condizioni devastanti che lo scoppio della pandemia di Covid-19 aveva generato un anno prima, segnando quasi 1,7 milioni di rappresentazioni, con un incremento del +28% rispetto al 2020.
Tuttavia, è altrettanto vero che si tratta di un risultato ancora troppo distante dai livelli pre-pandemici, (-60,5% sul 2019), con un calo del -60,5% rispetto al 2019, e non sufficiente a garantire la sostenibilità del sistema nel tempo.

In base al rapporto SIAE, emerge che il 2022 si contraddistingue, rispetto al suo predecessore, per una ripresa finalmente più netta dell’offerta, favorita da un progressivo allentamento delle limitazioni all’assembramento dovute alla pandemia. Il 2022 si chiude, infatti, con oltre 3 milioni di spettacoli, segnando un +79,7% rispetto all’anno precedente e riducendo la distanza con il 2019 al -29%, un valore tutto sommato ancora considerevole, ma la tendenza di crescita impostata nell’ultimo anno fa ben sperare in un pieno recupero nel 2023.
Anche la Città di Metropolitana di Genova ha registrato un aumento sia nel numero degli spettacoli che sono passati da 31.252 del 2021 a 52.694 del 2022 (+ 68%), sia in quello degli spettatori (+154,1%) e della relativa spesa che passa da 14.763.282 del 2021 a 43.149.119 euro nel 2022.

Non sono possibili, invece, confronti temporali con le altre voci del 2020, dato che nell’edizione 2021 del “Rapporto SIAE sullo Spettacolo e lo Sport”, sono stati accorpati alcuni indicatori per agevolare la leggibilità sintetica delle tabelle, mentre altri sono stati accantonati.
A titolo esemplificativo, il dato sintetico “Spettatori” è il risultato della somma tra “Ingressi” e “Presenze; il dato “Spesa” dei consumatori è inteso come “Spesa del pubblico” includente la “Spesa al botteghino” ed “Altra Spesa”.
Questa nuova impostazione è stata realizzata dalla SIAE con l’obiettivo di una maggiore diffusione dei dati statistici ed una migliore disseminazione delle analisi sull’andamento dello spettacolo e dello sport.

12. Sanità

Il capitolo relativo alla sanità fornisce le informazioni statistiche relative al settore della sanità.
In particolare, vengono presentati i dati dei singoli istituti di cura ai cittadini relativi alla disponibilità di posti letto, al numero dei degenti, alle giornate di degenza e day hospital.

12.1 Ospedali cittadini

L'Ente Ospedaliero Ospedale Galliera di Genova, inaugurato il 14 marzo 1888, è un esempio preminente di architettura ospedaliera dell'Ottocento, concepito dall'Ingegnere Cesare Parodi per volontà della Duchessa Maria Brignole Sale. Questo complesso non solo rispecchia un'innovativa concezione funzionale, ma si distingue anche per un ricco linguaggio estetico e decorativo. La visione di Cesare Parodi e la dedizione filantropica della Duchessa Maria Brignole Sale hanno dato vita a un edificio che ha avuto un impatto duraturo nella comunità di Genova, rimanendo un punto di riferimento nella storia dell'architettura sanitaria.
In linea con i suoi principi ispiratori e le più recenti acquisizioni in tema di assistenza sanitaria, il Galliera si caratterizza come realizzazione di un modello di ospedale aperto al territorio e ai cittadini, in grado di offrire efficaci risposte alla domanda di salute. Nel 2013 è stato attuato il processo di riorganizzazione definito "per intensità di cura", un modello che prevede una più efficace ed efficiente gestione dell'assistenza ospedaliera. L'innovativa organizzazione assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, che lo ospitano in base "all'intensità" del caso e quindi del livello di complessità assistenziale. Alle aree di degenza si affianca l'Area dei servizi che comprende i dipartimenti dedicati alla diagnostica per immagini, ai laboratori ed alla genetica.
Tra gli importanti progetti sui quali l'Ospedale genovese è impegnato c'è quello relativo alla realizzazione di un Nuovo Ospedale. Una struttura innovativa dotata di grandi piastre diagnostico-ambulatoriali e aree dedicate ai livelli degenziali (intensità di cura), tecnologico e "verde" (a basso impatto ambientale, con riduzione di emissioni inquinanti e di consumo energetico). L'edificio storico, che risale al 1888, si trasformerà in un polo multicentrico con aree dedicate all'amministrazione e alla ricerca.

Ospedale Policlinico San Martino. Dal raccoglimento interiore di un uomo, Bartolomeo Del Bosco, nacque l'ospedale di Pammatone. Nella mente del giureconsulto, illuminata dal fervore religioso, si sviluppò l'intenzione di costruire un ospedale per le donne e poi accanto uno per gli uomini, nei pressi del suo studio di campagna dove egli aveva un po' di terra e alcune case. Era il lontano 1423.
Sul suo terreno e a sue spese fece costruire il primo reparto e cominciò subito l'assistenza. Da lì molti risposero all'idea del fondatore, tra i primi furono i più umili e il 23 ottobre 1423 un certo Domenico Axillus offrì a Bartolomeo Del Bosco, governatore del nuovo ospedale, una casa diroccata che possedeva nelle vicinanze e così cominciò la storia...
Oggi l'Ospedale Policlinico San Martino è **una vera e propria città dentro la città**, con 12 km di viali interni e un territorio di circa 35 ettari, che giornalmente accoglie più di 9.000 persone.
Ogni anno vengono erogate circa 3.000.000 di prestazioni ambulatoriali, 77.000 ricoveri ed il nostro Pronto Soccorso riceve mediamente 80.000 pazienti all'anno.

A oggi è l'**hub regionale di riferimento per l'alta complessità**. Grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie e all'approccio multidisciplinare, siamo in grado di affrontare le più complesse patologie, sia con tecnica mininvasiva che con le tradizionali tecniche open.
La mission del Policlinico è quella di perseguire, secondo standard di eccellenza, la ricerca (prevalentemente clinica e traslazionale) nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, promuovendo l'innovazione nei modelli di assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

L'**Istituto Giannina Gaslini** nasce per un atto di amore e solidarietà del senatore Gerolamo Gaslini, un industriale lombardo, il quale, una volta trasferitosi a Genova all'inizio del secolo, decise di progettare un grande ospedale pediatrico europeo a forte vocazione scientifica, per ricordare la figlioletta Giannina, deceduta all'età di undici anni in seguito a peritonite.
L'Istituto Giannina Gaslini è uno dei più grandi e importanti ospedali pediatrici in Italia e in Europa ed opera in tre settori principali: ricerca, assistenza e cure, formazione.
Una delle più importanti prerogative e caratteristiche del Gaslini, per la sua natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, è rappresentata dalla Ricerca Scientifica, volta a trasferire all'applicazione clinica le più recenti acquisizioni nell'ambito della pediatria e delle specialità pediatriche, secondo standard di eccellenza.
Costituiscono obiettivi strategici integrati alla cura, oltre alla ricerca a prevalente carattere traslazionale, orientata a trasferire i risultati delle nuove acquisizioni alla pratica clinica, l'impegno nella didattica, la formazione e l'aggiornamento continuo del personale.
L'orientamento ai piccoli degenti e alle loro famiglie, con particolare attenzione all'accoglienza ed al rispetto dei loro diritti, la sicurezza dei pazienti e degli operatori, il miglioramento continuo della qualità delle cure rappresentano l'orientamento della Direzione Strategica e l'impegno costante del personale.
La formazione è parte integrante dell'attività professionale dell'Istituto Giannina Gaslini e si adatta alle diverse esigenze organizzative e ai bisogni formativi. È uno strumento strategico per la gestione delle risorse umane e per lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità. Il Presidio Unico Ospedaliero della Asl 3 genovese attualmente raggruppa quattro Stabilimenti Ospedalieri, afferenti ad ASL 3 e precisamente: La Colletta di Arenzano, Villa Scassi di Sampierdarena, Padre Antero Micone di Sestri Ponente e Gallino di Pontedecimo.

Nel 2022, il numero degli infermi negli ospedali cittadini risulta in crescita del 16,7% rispetto al 2021 attestandosi a 89.517 unità.
L'ospedale in cui sono entrati più degenti è San Martino-IST (34.865), seguito da Galliera (22.531), dall'ospedale pediatrico Giannina Gaslini (12.931) e da Villa Scassi con 11.016 ricoverati.
Nel 2022 risultano in aumento sia il numero delle giornate di degenza ordinaria (da 697.406 nel 2021 a 745.408 nel 2022; +6,9%) sia le giornate di degenza in day hospital (da 157.51 a 180.734; +14,7%).
Dall'esame dei dati riguardanti la struttura ospedaliera nel suo complesso emerge un amento nel numero dei posti letto, che passano da 2.910 nel 2021 a 2.925 nel 2022. Nel dettaglio, i posti letto presso l'Asl 3 genovese sono 602, quelli presso le Aziende ospedaliere (Policlinico di San Martino, l'Ente Ospedaliero Galliera e l'ospedale Evangelico Internazionale) ammontano complessivamente a 1.853, quelli dell'Istituto pediatrico Giannina Gaslini a 339.
Rimane stabile il numero di posti letto presso le case di cura accreditate, che è 131, in linea con l'anno precedente.

Zoom territorio

Offerta sanitaria nelle città metropolitane

Istat ha condotto un'analisi comparata fra le città metropolitane mirata a rappresentare caratteristiche dell'offerta sanitaria. L'assistenza ospedaliera rappresenta il sistema di strutture che eroga cure mediche e chirurgiche, diagnosi e trattamenti specializzati e intensivi, rivolti principalmente a pazienti con esigenze sanitarie complesse o gravi, forniti all'interno di strutture di cura.

In Italia, l'assistenza sanitaria è garantita dal Servizio Sanitario Nazionale, attraverso una molteplicità di prestazioni incluse nei Livelli essenziali di assistenza (LEA), erogate senza alcuna compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito. La gestione della rete di assistenza ospedaliera è di competenza regionale ed è organizzata nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi determinati a livello nazionale.

Attraverso l'analisi della dotazione infrastrutturale sanitaria in termini di presenza di strutture ospedaliere e disponibilità di posti letto, è possibile valutare il grado di risposta alle esigenze di cura della popolazione nei diversi territori e l'efficienza dell'organizzazione del sistema sanitario. In Italia, analogamente ad altri Paesi europei (Ue27), nei periodi antecedenti la pandemia, si è applicata una politica di razionalizzazione dell'offerta di cure ospedaliere, che ha determinato la progressiva riduzione del numero dei posti letto.

Questa scelta è stata favorita dai progressi tecnologici e dalla crescente prevalenza di malattie croniche sempre più curabili in strutture territoriali e in ambiente domiciliare, con conseguente parziale sostituzione del ricovero in regime ordinario.
L'attuale normativa nazionale (DM 70/2015 - Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera) prevede una dotazione di posti letto, a livello regionale, non superiore a 3,7 ogni 1.000 abitanti, di cui 0,7 destinati alle attività di riabilitazione e lungodegenza. In Italia, al 1°gennaio 2021, sono presenti 1.051 strutture di ricovero (pubbliche e private accreditate), di cui 392 ubicate nei territori metropolitani, per un totale di 230.992 posti letto ordinari e in day hospital, ovvero 3,9 posti letto ogni 1.000 abitanti, mentre nelle città metropolitane tale rapporto sale a 4,3.
Nel decennio 2010-2020 i posti letto per abitante hanno subito una sensibile riduzione (in Italia si è passati da 4,1 posti per 1.000 abitanti a 3,5; nelle città metropolitane da 4,5 a 3,8) per poi registrare una ripresa nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19.

Di particolare interesse l'analisi dell'offerta sanitaria sotto il profilo della concentrazione geografica dei posti letto ospedalieri.
I territori metropolitani attraggono in media circa il 35% dei posti letto totali presenti nella propria regione di appartenenza. A Roma si rileva la maggiore concentrazione: ogni 100 posti letto del Lazio, quasi 82 sono offerti da strutture ospedaliere ubicate nel territorio metropolitano di Roma.
Nella città metropolitana di Genova sono localizzati il 63% dei posti letto della Liguria, così come nei territori metropolitani di Torino e di Napoli si concentra circa la metà della disponibilità dei posti letto del Piemonte e della Campania.
La dotazione di posti letto ospedalieri è invece minima nelle città metropolitane di Messina e di Venezia, che sono sede, rispettivamente, di 16 e di 18 posti letto ogni 100 presenti nelle regioni di appartenenza. In Sicilia complessivamente le tre città metropolitane di Palermo, Messina e Catania offrono il 68% dei posti letto regionali.
Nelle città metropolitane, la rappresentazione congiunta dell'incidenza di posti letto e dell'incidenza della popolazione residente rispetto ai totali regionali, evidenzia una relazione positiva fra i due indicatori, in cui l'alta concentrazione di posti letto in un certo territorio, corrisponde ad una elevata concentrazione di popolazione.
Fanno eccezione, con una dotazione di posti letto superiore al peso della popolazione dell'area (evidenziata dalla dimensione delle bolle), la città metropolitana di Firenze, che offre quasi un terzo dei posti letto regionali, a fronte di una popolazione residente che non raggiunge il 18% di quella toscana e la città metropolitana di Cagliari, dove si concentra oltre il 40% dei posti letto della regione Sardegna ed è residente il 27% della popolazione regionale.
In questi territori, si delinea dunque una forte concentrazione dei posti letto ospedalieri nel perimetro della città metropolitana, che diventa un potenziale polo di attrazione sia per i pazienti della regione sia per i pazienti provenienti da altre regioni.
Una situazione opposta si rileva nelle città metropolitane di Napoli (in cui l'incidenza della popolazione è del 76% e quella dei posti letto 54%) e di Bari (in cui il peso della popolazione è 66% e i posti letto non raggiungono il 36% del totale regionale).

Il confronto fra i capoluoghi delle 14 città metropolitane mostra però un andamento particolarmente diversificato: Cagliari è il comune con la maggiore dotazione di posti letto ordinari e in day hospital per abitante (13,4 per 1.000), verosimilmente per la necessità di far fronte alle esigenze specifiche di un'isola, in cui la geografia e il sistema di trasporti possono rendere difficile l'accesso rapido a strutture mediche al di fuori del perimetro isolano.
Seguono i comuni di Bari e di Catania. Reggio Calabria e Genova, invece, sono i comuni con la minore disponibilità di posti letto totali (5,5 ogni 1.000 abitanti).

Fonte: Istat - Condizioni di salute e offerta sanitaria nelle città metropolitane
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/05/Focus_Salute-e-offerta-sanitaria-nelle-citt%C3%A0.pdf

12.2 Servizio Sanitario

Il Sistema di Garanzia rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo assicura a tutti i cittadini italiani che l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) avvenga in condizioni di qualità, appropriatezza ed uniformità.
Introdotto nel 2000, in occasione del Decreto legislativo istitutivo del "federalismo fiscale", è stato reso operativo attraverso il Decreto ministeriale del 12 dicembre 2001, che definiva u n s et d i circa 100 indicatori.

Con il DM 12 marzo 2019 è stato introdotto il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), realizzato in collaborazione con i referenti istituzionali e tecnici delle Regioni e con esperti epidemiologi e statistici provenienti dal mondo universitario e della ricerca.
NSG è un sistema descrittivo, di valutazione, monitoraggio e verifica dell'attività sanitaria erogata in tutte le Regioni ed è integrato con il sistema di Verifica degli Adempimenti a cui sono tenute le Regioni per accedere alla quota integrativa del fondo sanitario nazionale (FSN).
L'articolazione del sistema di indicatori associa a ciascun LEA gli attributi rilevanti dei processi di erogazione delle prestazioni in termini di: efficienza e appropriatezza organizzativa, efficacia e appropriatezza clinica e sicurezza delle cure.
Gli indicatori individuati all'interno del NSG sono 88, distribuiti per macro-aree (o macro-livelli) di assistenza, di cui: 16 per la prevenzione, 33 per l'assistenza distrettuale e 24 per l'assistenza ospedaliera.

All'interno del Sistema di Garanzia è individuato un sottoinsieme di indicatori, denominato brevemente "CORE", da utilizzare per valutare sinteticamente l'erogazione dei LEA attraverso: il confronto del valore raggiunto da ciascun indicatore rispetto a valori standard di riferimento, un punteggio attribuito a ciascun indicatore e un punteggio complessivo per singola macro-area di assistenza attribuito alla Regione per misurare il risultato raggiunto.

Con l'obiettivo di rendere confrontabili i punteggi di tutti gli indicatori appartenenti al sottoinsieme CORE, è stata elaborata una specifica funzione di valorizzazione che, dato il valore dell'indicatore, calcola un punteggio su una scala da 0 a 100, con il punteggio 60 corrispondente al valore soglia (ovvero di sufficienza) dell'indicatore.

Complessivamente, nell'anno 2022, le Regioni Piemonte, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia e Basilicata registrano un punteggio superiore a 60 (soglia di sufficienza) in tutte le macro-aree.
La Regione Valle d'Aosta registra un punteggio inferiore alla soglia in tutte le macro-aree. Le Regioni Calabria, Sicilia e Sardegna presentano punteggi inferiori alla sufficienza nelle due macroaree della prevenzione e della distrettuale.
Infine, la Provincia autonoma di Bolzano e le Regioni Abruzzo e Molise ottengono un punteggio insufficiente nell'area della prevenzione, mentre la Regione Campania riporta un punteggio insufficiente nell'area distrettuale.

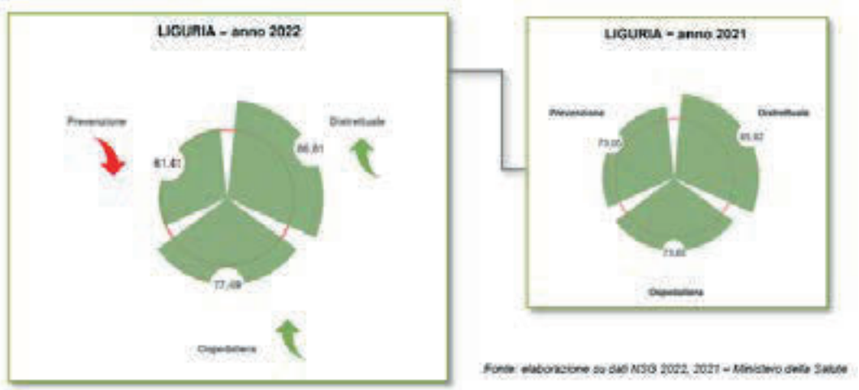
Risultati NSG 2022 – Punteggi per area di assistenza

Regioni	2022			2021			2020		
	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera
Piemonte	88,79	86,55	87,07	86,05	84,47	81,36	76,08	91,26	75,05
Valle d'Aosta	48,48	47,25	55,23	45,31	49,31	52,59	74,06	56,58	59,71
Lombardia	90,18	94,66	86,09	86,84	93,09	85,33	62,02	95,02	75,59
P.A. Bolzano	54,14	77,03	75,23	51,97	68,05	80,75	51,90	57,43	66,89
P.A. Trento	94,27	76,45	98,35	92,55	79,33	96,52	88,42	78,07	93,07
Veneto	94,08	96,40	91,36	84,63	95,60	84,65	80,74	98,37	79,67
Friuli Venezia Giulia	71,24	73,30	75,29	85,32	79,42	78,22	75,63	80,35	74,06
Liguria	61,41	86,81	77,49	73,05	85,92	73,60	50,65	83,12	65,50
Emilia Romagna	96,13	95,57	93,50	90,73	95,96	94,50	89,08	95,16	89,52
Toscana	86,57	96,42	92,32	91,37	95,02	88,07	88,13	92,94	80,00
Umbria	79,59	83,88	84,42	91,97	73,64	82,31	69,64	68,55	71,61
Marche	60,91	91,03	91,26	82,62	89,36	85,90	79,01	91,68	75,05
Lazio	74,08	72,07	81,30	80,78	77,61	77,12	74,46	80,19	71,76
Abruzzo	49,31	62,18	73,10	77,74	68,46	69,25	54,03	76,94	63,47
Molise	50,69	61,23	67,54	82,99	65,40	48,55	64,21	67,12	41,94
Campania	69,68	55,76	68,66	78,37	57,52	62,68	61,53	57,14	59,08
Puglia	75,97	70,02	79,69	67,85	61,66	79,83	66,83	68,13	71,73
Basilicata	68,46	61,92	78,03	79,63	64,22	63,69	57,07	62,65	51,90
Calabria	36,59	34,88	63,78	52,96	48,51	58,52	32,73	48,18	48,44
Sicilia	47,18	58,04	78,38	45,53	62,19	75,29	43,44	62,06	69,26
Sardegna	46,55	50,45	69,11	61,63	49,34	58,71	70,79	49,95	59,26

Valori inferiori a 60 punti soglia di sufficienza
L'area distrettuale include negli anni 2022 e 2020 l'indicatore D03C, nell'anno 2021 l'indicatore D04C.
Elaborazione su dati NSG 2022 – Ministero della Salute

Risultati Regione Liguria

Nell'anno 2022, la Regione Liguria ottiene punteggi al di sopra della soglia di adempienza in tutte e tre le aree di assistenza: l'area della prevenzione collettiva e sanità pubblica raggiunge un punteggio pari a 61,4 (era 73 nel 2021); l'area distrettuale registra un punteggio pari a 86,8 (era 85,9 nel 2021); l'area ospedaliera mostra un punteggio pari a 77,5 (73,6 nel 2021).



Fonte: elaborazione su dati NSG 2022, 2021 – Ministero della Salute

Legenda Indicatori CORE

AREA PREVENZIONE	AREA ASSISTENZA DISTRETTUALE	AREA ASSISTENZA OSPEDALIERA
P01C– Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per dose base (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib) P02C– Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR) P10Z– Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino P12Z– Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze vietate, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale P14C– Indicatore composito sugli stili di vita (stat) P15C– Proporzione di persone (in età target) che hanno effettuato test di screening di primo livello in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon-retto	D03C– Tasso di ospedalizzazione standardizzato in età adulta (>15 anni) per: complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e scompenso cardiaco D09Z– Intervallo Allarme-Target ore mezzo di soccorso D10Z– % di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorità D in rapporto al totale di prestazioni di classe D D14C– Consumo di farmaci sentinella/raccolandi: Antibiotici D22Z– Tasso di pazienti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata - ADI per intensità di cura (Coefficiente di Continuità Assistenziale-CIA: CIA 1, CIA 2, CIA 3) D27C– % di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni in psichiatria sul totale dei ricoveri per patologie psichiatriche D30Z– Numero decessi per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore D33Za– Numero di anziani (≥75aa) non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente, per tipologia di trattamento (intensità di cura)	H01Z– Tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato in rapporto alla popolazione residente H02Z– Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui H04Z– Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario H05Z– Proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni H13C– % di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario H17C - H18C– % di parti cesarei primari in strutture con meno (H17C) o più (H18C) di 1.000 parti all'anno

Fonte: elaborazione su dati NSG 2022, 2021 – Ministero della Salute

Analizzando i singoli indicatori CORE dell'**area prevenzione**, l'indicatore più critico è quello relativo alla copertura vaccinale MPR (vaccino triplo antimorbillo-parotite-rosolia), che non raggiunge la soglia di accettabilità. Di conseguenza, il relativo punteggio è pari a 0. Questo risultato potrebbe essere influenzato dal passaggio alla fonte informativa Anagrafe Vaccinale Nazionale.

Nell'**area distrettuale**, nell'anno 2022, l'unico indicatore che non raggiunge il livello di sufficienza è quello relativo ai ricoveri ripetuti in psichiatria (punteggio pari 31,2 nel 2022).

Nell'**area ospedaliera,** si evidenzia un indicatore sotto la soglia di sufficienza, ossia quello relativo alla percentuale di pazienti (65+) con diagnosi di frattura di femore operati entro due giorni, che nel 2022 ha un punteggio pari a 27,6, sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2021 (28,7). Invece, l'indicatore sui parti cesarei è migliorato rispetto al 2021 e ha raggiunto la sufficienza con un punteggio di 66,0.

Fonte: Lispi L., Di Fonzo G., Gallo M., Giordani C., Ceccolini C., Cicchetti A., Monitoraggio dei LEA attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia – Relazione 2022. Ministero della Salute, 2024
https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3456_allegato.pdf

Lo sapevi che?

I riconoscimenti degli Ospedali genovesi

Sanità, tre ospedali genovesi premiati dalla Fondazione Onda

Policlinico San Martino

Ente Ospedaliero Ospedale Galliera

Ospedale Villa Scassi

Nel 2022, tre ospedali genovesi sono stati premiati dalla Fondazione Onda, in particolare, il Bollino Azzurro, dedicato alla salute dell'uomo, (assegnato in totale a 94 strutture in tutta Italia) è stato assegnato al Policlinico San Martino e all'Ente Ospedaliero Ospedale Galliera, mentre l'ospedale Villa Scassi è risultato tra le 33 strutture insignite di menzione speciale, in relazione alla prospettiva di un miglioramento futuro del percorso multidisciplinare nel trattamento del tumore alla prostata.

Tra gli scopi del Bollino Azzurro vi è quello di segnalare le strutture che favoriscono un approccio multidisciplinare nel trattamento di questa malattia, il tumore alla prostata, attraverso trattamenti personalizzati e innovativi e tramite la collaborazione tra diversi specialisti, quali urologo, radioterapista, oncologo medico, patologo, radiologo, medico nucleare e psicologo.

Gli obiettivi sono: migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri, potenziare il livello di offerta terapeutica e diagnostica, migliorare la qualità della vita delle persone con tumore alla prostata e promuovere un'informazione consapevole tra la popolazione maschile sui centri in grado di garantire una migliore presa in carico del paziente.

La valutazione delle 155 strutture ospedaliere candidate e la conseguente assegnazione del Bollino Azzurro a 94 di esse è basata sulla compilazione di un questionario di mappatura, articolato su 10 domande, volte a misurare la qualità e la multidisciplinarità dei servizi.
Tra queste, 5 fanno riferimento a requisiti definiti essenziali dalla commissione, ovvero: il numero medio di nuovi casi di tumore alla prostata trattati dalla struttura, che deve essere superiore a 100, l'offerta di un approccio multidisciplinare per la gestione della malattia, il core team composto da urologo, oncologo medico e oncologo radioterapista, a cui devono aggiungersi anatomo-patologo e specialista in diagnostica per immagini. Infine, risulta fondamentale la partecipazione a sessioni e programmi di aggiornamento in tema di tumore alla prostata.

Fonte: Genova Today
https://www.genovatoday.it/attualita/bollino-azzurro-ospedali.html

Eccellenza, al Policlinico San Martino di Genova il premio per la gestione dell'ictus

OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO
Sistema Sanitario Regione Liguria
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

È stato premiato l'ospedale Policlinico San Martino di Genova che si aggiudica l'"Eso Angels Awards - Gold Status", il premio internazionale per la gestione intra-ospedaliera dell'ictus.

La classificazione come 'Centro ORO' è assegnata dalla società europea per le patologie cerebrovascolari 'ESO - European Stroke Organization - e da Angels', organizzazione che ha come obiettivo la formazione degli operatori per migliorare il trattamento dell'ictus cerebrale e le possibilità di sopravvivenza dei pazienti colpiti da ictus, al fine di garantire loro una vita senza disabilità.

Obiettivi che perseguono aiutando tutte le strutture che con loro collaborano ad ottimizzare i percorsi interni, sostenendo la formazione specialistica ed effettuando campagne di sensibilizzazione per la popolazione.
Nel 2022, presso il Centro Ictus dell'Ospedale Policlinico San Martino, sono stati ricoverati circa 700 pazienti con ictus, eseguiti più di 200 trattamenti con trombolisi e 190 trombectomie meccaniche. Il tempo medio 'door to needle', quindi dalla porta del Pronto Soccorso alla trombolisi, è stato di 60 minuti.
Quel tempo è tra i criteri di valutazione per l'assegnazione del premio, che si basano sul monitoraggio della qualità tramite una serie di parametri, come la rilevazione delle tempistiche di presa in carico del paziente, dal momento in cui questi arriva in Pronto Soccorso, fino a quando non viene ultimato il suo percorso diagnostico-terapeutico.

Fonte: Genova 24
https://www.genova24.it/2023/03/gestione-dellictus-allospedale-san-martino-un-premio-internazionale-per-qualita-e-efficienza-335981/

Focus

Dal pediatra al medico dell'adulto

Esiste una sorta di terra di mezzo, che è l'adolescenza, piena di bisogni di salute peculiari, ma che le varie articolazioni del sistema sanitario non sembrano in grado di intercettare in maniera sistematica.

Anche le famiglie sono in difficoltà nella relazione con gli adolescenti, oggi molto più che in passato. La famiglia tradizionale, costituita da genitori e figli, è diventata minoritaria nella società; molte sono le famiglie costituite da un solo genitore. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di genitori che lavorano e che hanno poco tempo da dedicare ai figli che, sempre più frequentemente, intrattengono relazioni con i coetanei e con il mondo esterno attraverso i social media. L'adolescenza, quindi, è un'età delicata; il passaggio di cura di un adolescente dal pediatra al medico dell'adulto è quindi un momento importante per vari motivi. È un passaggio e, come tale, presuppone un distacco da un lato e un inserimento dall'altro.

Secondo la legislazione attuale, fino al sesto anno di età è obbligatoriamente il pediatra la figura competente; salvo diversa scelta dei genitori, resta tale fino al compimento del quattordicesimo anno di età. Entro questa data si può chiedere la proroga fino al sedicesimo anno per motivi particolari.
Il momento della transizione è un momento non facile per la famiglia, per gli adolescenti in generale, perché con il proprio pediatra spesso hanno stabilito un rapporto molto stretto. Per questo quasi sempre il pediatra garantisce comunque una certa disponibilità se il giovane o la famiglia hanno bisogno di un consiglio o di un consulto. È poi un passaggio da qualcuno che conosce tutta la nostra storia clinica a qualcuno che non ci ha mai visto, e talvolta alcune informazionei rischiano di perdersi per strada; alcune volte i vuoti di informazioni riguardano passate malattie e condizioni minori e possono essere dovuti al fatto che il passaggio non è ben codificato ed è variabile da regione a regione.

È uno dei momenti in cui la burocrazia dovrebbe cedere il passo ad una campagna informativa che convinca i genitori a presentare il 'nuovo' paziente al suo 'nuovo' medico, per avviare un percorso di crescita più che un percorso di cura; si passa infatti dalle cure pediatriche, che prevedono presa in carico ed accoglienza di tutto il nucleo familiare, alle cure dell'adulto, nelle quali c'è un rapporto diretto tra il medico ed il paziente, che è direttamente responsabile del proprio stato di salute. La transizione è particolarmente importante nei pazienti con patologie croniche, in quanto è dimostrato che una transizione inadeguata alle cure dell'adulto si traduce in un peggioramento dello stato di salute del paziente.

Ecco perché dovrebbe essere una transizione concordata, organizzata e temporizzata, cioè la transizione dovrebbe avvenire in modo condiviso, dove la condivisione non è solamente quella tra i due professionisti (pediatra e medico di base), ma è una condivisione attraverso la famiglia e attraverso il paziente.

Fonte: Società Italiana Di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS)
https://www.sipps.it/pdf/editoriale/SIP39_guidaTRANSIZIONE_A5_MINsal_231017.pdf

Iniziativa: Gaslini diffuso

Le strutture di Pediatria e Neonatologia attive presso Sanremo, Imperia, Pietra Ligure, Savona, Lavagna e La Spezia sono poli dell'Istituto pediatrico genovese ("Gaslini Diffuso"). Un nuovo sistema che permette di distribuire l'eccellenza dell'ospedale Gaslini su tutto il territorio ligure.

Dal primo luglio 2022, l'ospedale Gaslini, con il progetto 'Gaslini Diffuso' si è aperto al territorio ligure ricomprendendo tutte le pediatrie e neonatologie ospedaliere provinciali, per garantire non solo la presenza del 'marchio', ma soprattutto delle **professionalità in ambito clinico e scientifico dell'Istituto** di ricovero e cura pediatrico genovese.
Si tratta di un'operazione di collaborazione aziendale complessa e unica in Italia, che segue l'obiettivo e la filosofia di base di **condividere sul territorio un'eccellenza riconosciuta a livello italiano e internazionale** come il Gaslini, che in questo modo moltiplica i suoi punti di ingresso, garantendo la presa in carico dei bambini in tutte le province.
Chiunque si recherà in uno dei reparti di Sanremo, Imperia, Pietra Ligure, Savona, Lavagna o La Spezia, così come chi nascerà in quelle sedi, troverà l'eccellenza del Gaslini, frutto della condivisione di capacità scientifica e competenze realizzata con il **progetto 'Gaslini Diffuso'**, ovvero con l'attribuzione al Gaslini delle funzioni sanitarie assistenziali in ambito pediatrico e neonatologico, in precedenza assicurate dalle diverse Asl liguri.

L'obiettivo generale che l'Istituto si propone con il progetto è quello di rendere il SSR più efficace, efficiente e uniformemente distribuito nel territorio, per gli aspetti inerenti all'assistenza dell'età pediatrica e neonatale, rinforzando il livello di fiducia delle famiglie nei confronti del SSR, attraverso il far sistema dell'elevata capacità assistenziale del Gaslini e del suo modello di attenzione e presa in carico dei bisogni dei pazienti e delle famiglie (patient-family centred care).

Fonte: Istituto Giannina Gaslini
https://www.gaslini.org/assistenza-e-cura/attivita-sanitarie/gaslini-diffuso/#:~:text=Dal%20primo%20luglio%202022%20l,e%20scientifico%20dell'Istituto%20di

13. Servizi Sociali

Il dati relativi ai Servizi Sociali riportano l'ammontare della spesa sostenuta per tipologia di utenza al 31 dicembre 2022..

Nelle istituzioni socioassistenziali per anziani erano presenti 509 ospiti, dei quali 501 in strutture residenziali e 8 in istituti semiresidenziali; le giornate di presenza nel complesso sono state 182.117, per un costo annuale che raggiunge quasi i 3 milioni e mezzo di euro. (Governance - Amministrazione - Finanza e Spesa Pubblica - Tav. n.8)

Nel 2022, i minori assistiti dal Comune di Genova con interventi residenziali e diurni risultano 5.705 (+1.232; +27,5% rispetto al 2021), di cui 1.065 in strutture residenziali e comunità alloggio, 563 in affidamento e 4.077 presso i centri servizi.

(Governance - Amministrazione - Servizi della Civica Amministrazione - Tav. n.3)

Iniziativa

I "Vicini dei caruggi": nuovo punto di riferimento nel centro storico

Distribuzione delle eccedenze alimentari, assistenza psicologica e accompagnamento per l'accesso ai servizi, matching tra domanda e offerta di lavoro, sostegno a distanza di donne vittime di violenza, un emporio con assortimento gratuito di materiali, servizi 24 ore su 24 dedicati a famiglie e giovani frequentatori della 'movida'.

È quanto viene offerto dai "vicini dei Caruggi', che dalla scorsa estate hanno iniziato la propria attività all'interno del centro storico. I servizi sono espressione di quattro progetti che, grazie un bando pubblicato circa un anno fa da Fondazione Carige, in collaborazione con il Comune di Genova nell'ambito del Piano integrato Caruggi e con la Camera di Commercio, stanno diventando un punto di riferimento per gli abitanti del centro storico, in particolare per le fasce più fragili e in condizione di povertà.

L'obiettivo del bando – 18 i progetti presentati – era la creazione di un luogo dove i cittadini potessero trovare piccoli servizi di assistenza, basati sulla solidarietà: dal ritiro della posta, alla custodia temporanea di oggetti, fino alla condivisione di informazioni utili alla comunità, da iniziative a favore degli anzian,i alla distribuzione di pacchi alimentari.

I vincitori hanno presentato progetti che, oltre a rispondere maggiormente alle finalità del bando in termini di innovazione, qualità dei meccanismi di partenariato e rilevanza per il territorio e per i destinatari, integrano le attività che il Comune di Genova sta attuando nel Piano integrato per il Centro Storico.

"Portierato di quartiere" è il nome del progetto di Alba Società Cooperativa Sociale che ha attrezzato i locali di Vico Lepre 6, dove è attivo un punto di ascolto con assistenza psicologica, consulenza e indirizzo per eventuali denunce alle forze dell'ordine. La sede operativa del progetto è all'interno dei locali del Cif, serve i residenti della zona Vigne e Maddalena e intercetta mediamente circa 20 utenti alla settimana, in particolare donne.

Il Cesto Cooperativa Sociale, nell'ambito del progetto di rigenerazione del Sestiere del Molo, ha attivato il "Vicinato H24" che comprende un portierato diurno rivolto ai residenti, agli anziani, alle persone fragili e ai minori in Salita del Prione, due giorni alla settimana. È prevista l'apertura di un emporio solidale entro marzo in Via Canneto il Lungo, che andrà a integrarsi in una rete con la sede del Patto del Molo in via San Donato e lo spazio Bababum in Salita Pollaiuoli, dedicato alle famiglie con minorenni. In Salita del Prione è anche prevista la realizzazione di uno spazio dedicato ai giovani della 'movida', aperto due sere a settimana, il venerdì e il sabato, con bagno e una stanza per la sosta, con la presenza di educatori.

"Toghettogether" è il nome del progetto presentato dall'Associazione Comunità San Benedetto al porto e prevede, in via Croce Bianca, un emporio "fai da noi", dove sarà possibile utilizzare le forniture messe a disposizione dai partner, una Banca delle Competenze con l'attivazione dei good stamps (ore di volontariato spendibili in beni disponibili nel market), l'allestimento di attrezzature fisse per lavori di carpenteria e falegnameria a uso condiviso, gestione delle eccedenze alimentari.

In via Quattro Canti di San Francesco, con il progetto "Dalle alpi ai caruggi – buoni vicini", dei Valori Alpini Aps, è attivo un centro di distribuzione delle eccedenze alimentari. I volontari hanno fatto, da giugno a settembre, 43 raccolte nei supermercati, 12 distribuzioni da 600 pacchi, seguendo 160 famiglie per un totale di circa 400 persone, in base ai requisiti ISEE o con particolari necessità. I 75 volontari hanno percorso 3.500 chilometri e impegnato 2.600 ore nell'attività. In collaborazione con il centro antiviolenza, sono stati forniti servizi di sostegno a distanza, matching tra domanda e offerta occupazionale, con la creazione di 3 posti di lavoro, supporto a famiglie con disabili.

Fonte: Comune di Genova

https://smart.comune.genova.it/caruggi-comunicati-stampa-articoli/centro-storico-i-%E2%80%9Cvicini-dei-caruggi%E2%80%9D-un-nuovo-punto-di

14. Servizi territoriali di vicinato

14.1 Parrocchie e Sacerdoti

Sono circa 210 i sacerdoti diocesani presenti nella diocesi di Genova nel 2021, a fronte di 278 parrocchie, con una diminuzione di oltre il 40% rispetto a vent'anni fa.

La riduzione del numero di preti non è un fenomeno circoscritto a Genova o all'Italia. A livello globale, la Chiesa Cattolica ha registrato una diminuzione delle vocazioni sacerdotali. In molte diocesi in Europa e Nord America, la carenza di preti ha portato alla fusione di parrocchie e alla riduzione delle messe domenicali.
Per questo motivo, ci sono un cospicuo numero di preti che risultano parroci di più di una parrocchia e se, fino a qualche anno fa, questa condizione interessava per lo più solo le zone periferiche della diocesi e i paesi di campagna, da alcuni anni interessa anche la città vera e propria. Non è infrequente, infatti, che un solo sacerdote debba destreggiarsi tra parrocchie vicine, talvolta di grandi dimensioni anche se, come accade nel resto del Paese, la percentuale dei fedeli risulta abbastanza esigua.

La causa principale di questa forte diminuzione del numero dei sacerdoti è legata ai decessi naturali; infatti, molti prelati sono di età avanzata e il fatto che Genova sia una delle città più vecchie d'Italia, si ripercuote anche nell'ambito sacerdotale: con pochi giovani, ancor meno sono i seminaristi e quindi i candidati al sacerdozio. Le ordinazioni sono veramente esigue: una o due all'anno, ma ci sono stati anche anni senza la consacrazione di nuovi sacerdoti. Oltre ai fattori interni della Chiesa, ci sono anche fattori socio-culturali che influenzano la diminuzione delle vocazioni.
La modernizzazione, l'urbanizzazione e la crescente diversità religiosa hanno portato a un cambiamento nel modo in cui le persone percepiscono e praticano la religione.
La vita sacerdotale, una volta vista come una vocazione nobile e rispettata, ora affronta sfide in termini di percezione pubblica.
Non solo la Chiesa Cattolica sta affrontando questa sfida: anche altre religioni in tutto il mondo stanno affrontando una carenza di leader religiosi e questo solleva domande sul futuro del ruolo religioso nella società moderna.

A questo bisogna poi aggiungere il fenomeno, marginale ma reale, di coloro che hanno deciso, per motivi diversi, di chiedere la dispensa dal ministero sacerdotale e di tornare allo stato laicale.
La Chiesa sta cercando soluzioni. Una di queste potrebbe essere la formazione di laici per svolgere alcune funzioni tradizionalmente riservate ai preti; allo stesso tempo, c'è un rinnovato sforzo per promuovere la vocazione sacerdotale tra i giovani e si stanno discutendo temi come l'ordinazione di uomini sposati o l'aumento del ruolo delle donne nella Chiesa.
A Genova, a dare un po' di respiro sono i circa trenta sacerdoti stranieri (tra diocesani e religiosi), che prestano servizio in diocesi tramite la convenzione con la Cei. La maggior parte di loro proviene da Paesi africani (tra cui Congo e Angola), ma anche dallo Sri Lanka, dall'India, dalla Polonia e dall'America Latina.

14.2 Sportelli bancari, depositi e prestiti

La FIRS CISL tramite l'*Osservatorio sulla desertificazione bancaria* pubblica un'analisi statistica sulla distribuzione degli sportelli bancari nei comuni italiani, utilizzando i dati di Banca d'Italia e Istat, aggiornati al 31 dicembre 2022.
Da questa analisi emerge che, per molti italiani, recarsi in banca sta diventando un lusso.
Nel 2022 le banche hanno chiuso 677 sportelli sul territorio nazionale, un'ulteriore contrazione del 3,1% rispetto al 2021.
Aumenta in parallelo il numero di persone che non hanno accesso ad una filiale nel comune di residenza: sono oltre 4 milioni, quasi 250mila in più di un anno fa. Numeri destinati a crescere: circa sei milioni di italiani, residenti in comuni nei quali è rimasto un solo sportello, rischiano di trovarsi a breve nella stessa condizione. Cala anche il rapporto tra popolazione e numero di sportelli (da 36,5 a 35,5 ogni 100mila abitanti).
Le banche stanno di fatto sparendo da intere regioni: in Molise i comuni privi di sportello sono ormai l'82%, in Calabria il 71%. In Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Abruzzo e Campania il dato è superiore al 50%.
La media nazionale è del 39,9%.

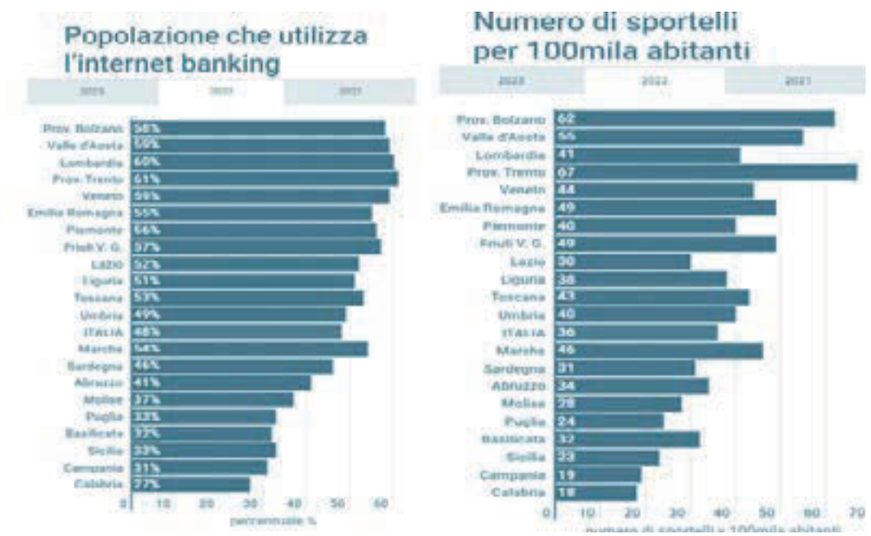
REGIONE	VARIAZIONE PERCENTUALE 2022-2021	PERCENTUALE DEI COMUNI CON UNO SPORTELLO SUL TOTALE	PERCENTUALE DEI COMUNI SENZA SPORTELLO SUL TOTALE
Abruzzo	-3,4	19,7	58,7
Basilicata	-2,2	30,5	43,5
Calabria	-3,5	18,1	71
Campania	-2,6	22,2	52,5
Emilia-Romagna	-2,4	18,8	7,6
Friuli-Venezia Giulia	-3,4	30,2	29,3
Lazio	-3,9	18	49,2
Liguria	-2,5	16,2	53,4
Lombardia	-4,1	25,4	33,2
Marche	-4,9	24,4	26,2
Molise	-5,7	9,6	82,4
Piemonte	-3,1	20,2	61,3
Puglia	-1,7	23,3	22,6
Sardegna	-4,3	54,6	31
Sicilia	-2,2	25,1	35,3
Toscana	-3,5	16,5	9,5
Trentino-Alto Adige/Sudtirol	-2,2	44,3	13,1
Umbria	-2,6	29,3	28,3
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	0,0	16,2	67,6
Veneto	-2,1	22,2	17,4
Italia	*-3,1*	*24,7*	*39,9*

Elaborazione First Cisl su dati Banca d'Italia e Istat
Fonte: First Cisl – Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario
https://www.firstcisl.it/wp-content/uploads/2023/06/FirstCisl_20230204_Avanza_desertificazione_banche.pdf

La digitalizzazione, certo, è importante: il fatto che sempre più persone utilizzino l'home banking, da casa o dall'ufficio, per le loro operazioni bancarie, significa evitare di andare in filiale. Ma in una regione come la Liguria, in cui l'età media della popolazione è la più alta d'Italia, uno sportello bancario può sempre rappresentare un punto fermo. Anche perché, in Liguria ,l'internet banking è utilizzato dal 51% della popolazione, segno che l'altra metà ha (avrebbe) ancora bisogno di uno sportello. Infatti, le chiusure di sportelli spesso si verificano in territori dove non c'è una connessione internet particolarmente stabile o è del tutto assente; inoltre, anche molte piccole imprese che lavorano sul territorio, non avendo un interlocutore regolamentato che concede credito, possono andare in difficoltà.
Anche in Liguria, in linea con quanto avviene nel Paese, si sta prefigurando uno scenario di desertificazione.

Secondo il rapporto annuale "L'economia della Liguria" redatto dalla Banca d'Italia alla fine del 2022, in Liguria risultavano operative con almeno uno sportello 42 banche, una delle quali con sede amministrativa in regione. Nel corso dell'anno è proseguito il processo di razionalizzazione della struttura distributiva bancaria: il numero degli sportelli è diminuito a 581, con una riduzione di 14 unità rispetto all'anno precedente. Gli sportelli bancari costituiscono il principale canale di distribuzione dei servizi finanziari.

A partire dal 2009, la ricerca di una maggiore efficienza operativa da parte degli intermediari e il progressivo consolidamento del settore, attraverso operazioni di fusione e acquisizione, hanno contribuito a determinarne una graduale diminuzione. Negli anni più recenti, il processo di riconfigurazione della rete distributiva è stato accentuato dalle innovazioni tecnologiche e dalla diffusione di nuove abitudini di pagamento.



Elaborazione First Cisl su dati Banca d'Italia e Istat
Fonte: First Cisl – Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario
https://www.firstcisl.it/osservatorio-desertificazione-bancaria/

In Liguria, tra il 2015 e il 2022 il numero di sportelli bancari in rapporto ai residenti si è ridotto di circa il 29 per cento, un dato in linea con quello nazionale. Alla fine del 2022 erano presenti 38 sportelli ogni 100.000 abitanti, un valore inferiore a quello del Nord Ovest (41), ma superiore a quello italiano (36). Stabile anche il numero dei comuni in cui sono presenti gli istituti: 109, meno della metà dei comuni della regione che sono 234.

Alla riduzione della rete commerciale fisica si è associata una maggiore diffusione dei canali digitali di contatto tra banche e clientela e degli strumenti di pagamento telematici. Nell'ultimo decennio, il numero di contratti di internet banking alle famiglie ogni 100 abitanti è pressoché raddoppiato (da 34 a 66 circa), attestandosi su un livello superiore al dato nazionale; nel 2022, l'incidenza dei bonifici disposti online ha raggiunto quasi l'85 per cento del totale.

Le somme depositate nel 2022 presso gli sportelli bancari nel Comune di Genova sono circa 15,7 milioni di euro (-7,7% rispetto all'anno precedente). I prestiti superano i 12 milioni di euro, in calo del 11,8% rispetto al 2021. Dal 2016 si è assistito ad una costante diminuzione del numero degli sportelli: infatti da 281 del 2016 si è passati ai 189 del 2022 (-92; -32,7,0%).

La chiusura degli sportelli bancari costituisce un problema, per gli effetti negativi che produce sotto il profilo sociale ed economico. Il settore del credito è centrale per favorire lo sviluppo del Paese, dell'economica nazionale e dei territori e deve essere costante punto di riferimento per il territorio con un approccio coerente con i suoi compiti sociali, di tutela del risparmio e di ricerca del profitto in modo sostenibile.

Focus

La classifica della propensione al risparmio delle famiglie nelle province italiane

Sono i biellesi il popolo più “oculato” d’Italia, con una propensione al risparmio del 15,4% del proprio reddito disponibile nel 2022. Seguono gli abitanti di Vercelli (13,8%) e Asti (13,1%). Mentre sul fronte opposto a Ragusa, Crotone e Siracusa le famiglie riescono a mettere da parte solo il 4,6% del loro reddito.
Nel complesso, è al Nord ovest che la popolazione mostra una maggiore capacità di risparmio (10,8%), contro una media nazionale dell’8,4%. I picchi di risparmio sono dell’11,1% in Piemonte, seguiti dalla Lombardia (10,8%) e dall’Emilia Romagna (10,1%), che scalzano la Liguria, posizionata in quarta posizione.

A fare più fatica ad accantonare un piccolo gruzzoletto per il futuro sono, invece, i residenti nel Mezzogiorno, e gli abitanti delle città metropolitane, dove probabilmente pesa il maggiore costo della vita.
È quanto emerge dalla prima indagine che quantifica la propensione al risparmio delle famiglie, realizzata dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.

Ammontare del risparmio delle famiglie e relativa propensione (rapporto risparmio/reddito disponibile in valori percentuali) nelle regioni italiane. Anno 2022

Regione	Risparmio (milioni di euro)	Propensione al risparmio	Regione	Risparmio (milioni di euro)	Propensione al risparmio
Piemonte	11.013,3	11,1	Molise	423,1	8,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	240,5	8,3	Puglia	4.143,1	6,5
Liguria	3.665,8	10,1	Basilicata	734,7	8,3
Lombardia	27.476,0	10,8	Calabria	1.733,3	6,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.052,8	7,3	Sicilia	4.029,2	5,3
Veneto	8.599,3	7,9	Sardegna	1.520,4	5,4
Friuli-Venezia Giulia	2.034,6	7,3			
Emilia-Romagna	11.121,6	10,1	**Nord-Ovest**	**42.395,6**	**10,8**
Marche	2.343,2	7,5	**Nord-Est**	**23.808,4**	**8,7**
Toscana	6.335,6	7,7	**Centro**	**19.015,7**	**7,4**
Umbria	1.118,7	6,5	**Sud**	**14.747,1**	**6,9**
Lazio	9.218,3	7,2	**Isole**	**5.549,6**	**5,3**
Campania	6.110,5	7,1			
Abruzzo	1.602,3	7,0	**Italia**	**105.516,4**	**8,4**

Fonte: Elaborazione Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere

La geografia del risparmio conferma le distanze tra il Settentrione e il Meridione, frutto in primo luogo della diversa entità del reddito disponibile. Nelle prime 20 posizioni della classifica provinciale della propensione al risparmio degli italiani ben 19 sono del Nord.

Al contrario ben 18 province del Sud occupano le ultime 20 posizioni della graduatoria. Tuttavia, nel Mezzogiorno, ben 16 province registrano un recupero di posizioni nel ranking per propensione al risparmio rispetto al 2019, tra cui spiccano i casi di Bari e di Matera, entrambe con un recupero di sette posizioni.

Nelle piccole province le propensioni al risparmio più elevate

È nella provincia meno popolata che si registra la maggiore propensione al risparmio. Nelle prime dieci posizioni della relativa graduatoria troviamo Biella, Vercelli, Asti, Modena, Varese, Alessandria, Pavia, Novara, Piacenza, Cremona, vale a dire province che, nella maggioranza dei casi, non superano i 400.000 abitanti.

Bisogna invece scorrere fino all’undicesimo posto occupato da Genova, per trovare la prima Città metropolitana per propensione a risparmiare, seguita in dodicesima posizione da Milano.
La Capitale, invece, si colloca in sessantesima posizione, sebbene in recupero di quattro posizioni rispetto al 2019. Tuttavia, guardando alla classifica del risparmio delle famiglie in valori assoluti, Milano è in cima, seguita da Roma e Torino.

Stranieri popolo di risparmiatori

A riuscire a mettere da parte un po’ del proprio reddito sono soprattutto i residenti nelle province con una significativa presenza di nuclei familiari stranieri. In particolare, nelle 48 province che hanno una percentuale di famiglie composte unicamente da stranieri superiore a quella media nazionale, la propensione al risparmio si attesta al 9,1% contro il 7,5% del complesso delle altre province. Tra queste province si segnalano Modena, Cremona e Cuneo che mostrano una propensione al risparmio oscillante tra l’11 e il 13%

Le famiglie liguri, in media, in un anno, mettono da parte il 10,1% di quello che guadagnano, rispetto all’8,4% della media delle famiglie italiane. Secondo i dati di Unioncamere, elaborati dall’Istituto Tagliacarne, i soldi risparmiati in un anno dalle famiglie liguri ammontano a 3.665 milioni di euro.
Analizzando le province liguri emerge che nella Città Metropolitana di Genova la percentuale media di soldi risparmiati da parte delle famiglie sul guadagno annuale ammonta all’11,2%, seguita dalla Provincia di Imperia (9,3%), Savona (8,9%) e La Spezia (8,2%).

Rielaborazione a fini grafici

Fonte: Uniocamere e Istitituto Tagliacarne
https://www.tagliacarne.it/files/240520/la_classifica_della_propensione_al_risparmio_delle_famiglie_nelle_province_italiane_doc.docx

Lo sapevi che?

Economia circolare già nel Rinascimento: I genovesi avari? No, solo parsimoniosi

In principio era il baratto a governare gli scambi. Col tempo arrivò la moneta, anche se non come la intendiamo oggi, perché il suo valore era legato valore del materiale di cui era fatta.
Bisognerà aspettare il rinascimento per vedere la nascita del sistema bancario e di scambi moderno. Questo avviene nel nord Italia, quando alcuni orefici mettevano a disposizione i loro forzieri a chi aveva bisogno di mettere al sicuro il proprio oro. Come ricevuta davano al depositante un "titolo di credito", che lo stesso poteva anche cedere a terzi; fu allora che ad un orefice genovese venne in mente di prestare i valori che aveva in custodia, chiedendo in cambio la restituzione del valore prestato più un compenso, dando il via al sistema bancario moderno, che presto portò alla nascita della prima Banca, "la casa delle compere dei banchi di San Giorgio" costituita a Genova nel 1407, che aveva principalmente la funzione di gestire il debito pubblico e la riscossione dei tributi. Esercitò questo ruolo fino al 1797, quando le fu revocata la concessione dei tributi e assunse il nome di "Banco di San Giorgio." Con l'annessione della Liguria all'impero francese nel 1805 il banco venne chiuso ed il suo archivio acquistato dall' Archivio di Stato di Genova.

Fonte: Info Genova - https://www.infogenova.info/index.php/curiosita/147-la-nascita-del-sistema-bancario

In Un luogo comune associato ai genovesi è la loro presunta avarizia. Secondo gli storici, il vero punto di svolta per l'idea di "genovesi quindi avari" si colloca nel 1588, quando le sorti di Genova si intrecciarono con quelle del grande corsaro inglese Sir Francis Drake.

Pur essendo una delle quattro repubbliche marinare, insieme a Venezia, Pisa e Amalfi, Genova ha sempre investito maggiormente nel settore bancario, che era la vera fonte di ricchezza della città. Il sedicesimo secolo è stato particolarmente prospero per il capoluogo ligure, con numerose spedizioni che partivano dalla Spagna verso le Americhe, tornando cariche d'oro. In quel periodo, si diceva: "Possente signore è Don Denaro: nasce onorato nelle Indie, muore in Spagna ed è sepolto a Genova".

Nel 1588, con l'inizio della guerra tra l'Inghilterra di Francis Drake e la Spagna di Filippo II, i genovesi scelsero di schierarsi con gli spagnoli, finanziando parzialmente la costruzione dell'Invincibile Armada e contribuendo con 130 vascelli e circa 24.000 soldati, equipaggiati per la guerra.

La vittoria di Drake e la sconfitta spagnola segnarono la rovina di Genova, che, dopo un periodo di lusso e prosperità, iniziò un declino che non recuperò mai più. Con la fine del dominio spagnolo in Europa, anche Genova subì un grave impoverimento, incapace di riscuotere i crediti accumulati.

Da questo periodo deriva la diffidenza dei genovesi nei confronti dei "furesti" e un senso di rassegnazione, che ha portato i loro antenati a essere estremamente cauti negli investimenti futuri. Ciò che per altri può sembrare tirchieria, per i genovesi è parsimonia. Se Lavoisier affermava che "in una reazione chimica nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma", per i genovesi, in campo economico, nulla si butta, nulla si spreca e tutto si ricicla e si risparmia".

Glossario Asset SOFT
Cittadini

Anagrafe della popolazione
sistema continuo di registrazione della popolazione residente. Viene continuamente aggiornata tramite iscrizioni per nascita da genitori residenti nel comune, cancellazioni per morte di residenti e iscrizioni/cancellazioni per trasferimento di residenza da/per altro comune o da/per l'estero.

Apolide
persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

Asili nido
servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo. In questa categoria rientrano gli asili nido pubblici, i micronidi, i "nidi aziendali" e le "sezioni primavera"

Azienda ospedaliera
ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche: presenza di almeno tre strutture di alta specialità; organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità. L'azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per l'Azienda Sanitaria Locale nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle Aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

Azienda Sanitaria Locale (ASL)
autorità competente territorialmente cui è affidata la funzione di tutela della salute. Ente dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che provvede ad assicurare i livelli uniformi di assistenza.

Biblioteca
istituto o parte di esso, il cui scopo principale è quello di conservare una raccolta di documenti bibliografici e di facilitarne la fruizione per soddisfare le esigenze di informazione, ricerca, educazione, cultura e svago degli utenti.

Circuiti museali
insieme di istituti accessibili al pubblico con un unico biglietto.

Cittadinanza
vincolo giuridico tra un individuo e lo Stato di appartenenza, che garantisce il godimento e l'assoggettamento a particolari oneri. Viene acquisito per nascita o per naturalizzazione, mediante dichiarazione, opzione, matrimonio o altre modalità previste dalla legislazione nazionale. Ad una persona con cittadinanza doppia o multipla, nella rilevazione censuaria va assegnato un unico paese di cittadinanza, da determinare con il seguente ordine di precedenza:

a. paese dichiarante;
b. se la persona non ha la cittadinanza del paese dichiarante: altro Stato membro dell'UE; o
c. se la persona non ha la cittadinanza di un altro Stato membro dell'UE: altro paese non membro dell'Unione europea.

Per "Stato membro dell'Ue" si intende un paese che è membro dell'Unione europea al tempo dell'indagine. Nei casi di doppia cittadinanza, in cui entrambi i paesi sono Stati membri dell'Unione europea, ma nessuno è il paese dichiarante, gli Stati membri determinano il paese di cittadinanza da assegnare.

Cittadino straniero residente
persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta in anagrafe (nel Comune di Genova).

Convivenza
insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena, di lavoro e simili e convivono abitualmente, sono considerati membri permanenti della convivenza, purché non costituiscano famiglia a sé stante. I principali tipi di convivenza sono: istituti di istruzione e assistenziali, istituti di prevenzione e di pena, conventi, case ed istituti ecclesiastici e religiosi, istituti di cura pubblici e privati, caserme, alberghi, pensioni, locande e simili, navi mercantili e altre convivenze (ad es. casa dello studente, dormitori per lavoratori).

Day-Hospital
ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata in divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

1. si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
2. è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
3. fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

Degenza
evento riferito alla persona ricoverata in un istituto di cura.

Emigrati
residenti nel Comune di Genova che trasferiscono la loro residenza fuori del comune (in Italia o all'estero).

Famiglia
insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia può essere costituita anche da una una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero.

Immigrati
coloro che stabiliscono la residenza nel Comune di Genova e provengono da altro comune italiano o stato estero dove erano residenti.

Istruzione universitaria
a partire dall'anno accademico 2000-2001, il sistema si articola in tre cicli:
- primo ciclo: i corsi di laurea (della durata di tre anni);
- secondo ciclo: i corsi di laurea specialistica/magistrale di secondo livello biennali per accedere ai quali è richiesto il possesso della laurea triennale; corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico (cinque/sei anni);
- terzo ciclo: i dottorati di ricerca; scuole di specializzazione. Sono ancora attivi, seppure ad esaurimento, i corsi del vecchio ordinamento (diploma universitario e laurea).

Laurea
titolo di studio che si consegue dopo aver completato un corso di laurea. Le lauree si articolano in:
- laurea (di I livello triennale);
- laurea magistrale (ex specialistica) biennale (di II livello);
- laurea magistrale (ex specialistica) a ciclo unico (di II livello);
- diploma di laurea di II livello (titolo del vecchio ordinamento, equiparato alla laurea magistrale).

Libro
documento a stampa non periodico in forma codificata.

Museo
struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio.

Nato morto
decesso fetale che si verifica a partire dal 180° giorno di durata della gestazione.

Permesso di soggiorno
il documento richiesto dagli stranieri non comunitari e dagli apolidi che intendono soggiornare per più di tre mesi sul territorio dello Stato Italiano, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Permesso di soggiorno di lungo periodo
si tratta di permesso di soggiorno a tempo indeterminato e può essere richiesto solo da chi possiede un permesso di soggiorno da almeno cinque anni e alcune condizioni socio-economiche e familiari previste per la concessione.

Popolazione presente
costituita dalle persone presenti nel comune ad una certa data ed aventi in esso dimora abituale, nonché dalle persone presenti nel comune alla stessa data, ma aventi dimora abituale in altro comune o all'estero.

Popolazione residente
popolazione costituita in ciascun comune dalle persone aventi dimora abituale nel comune stesso. Non cessano di appartenere alla popolazione residente le persone temporaneamente dimoranti in altro comune o all'estero per l'esercizio di occupazioni stagionali o per causa di durata limitata.

Posto letto ospedaliero
letto nell'ambito di una struttura ospedaliera, dotata di personale medico e attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di un insieme di degenti. Il posto letto è situato in una corsia o area dell'ospedale in cui l'assistenza medica ai degenti è garantita e continua. Il numero dei posti letto fornisce una misura della capacità ricettiva dell'istituto di cura.

Ricovero ordinario
ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

Ricovero ospedaliero
ammissione in un istituto di cura.

Rito del matrimonio
la celebrazione del matrimonio può avvenire davanti all'Ufficiale di stato civile (matrimonio con rito civile), oppure davanti a un ministro di culto cattolico o di uno degli altri culti ammessi dallo Stato. In tale ultimo caso, il matrimonio può comunque produrre effetti sul piano civile (matrimonio concordatario).

Unioni civili
atto formale, regolamentato dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, attraverso cui due persone maggiorenni (con almeno 18 anni) dello stesso sesso (omosessuali), mediante una dichiarazione effettuata di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni, regolamentano la loro unione affettiva di coppia con un vincolo diverso dal matrimonio. L'unione civile determina obblighi e diritti reciproci.

15. L’economia del paese

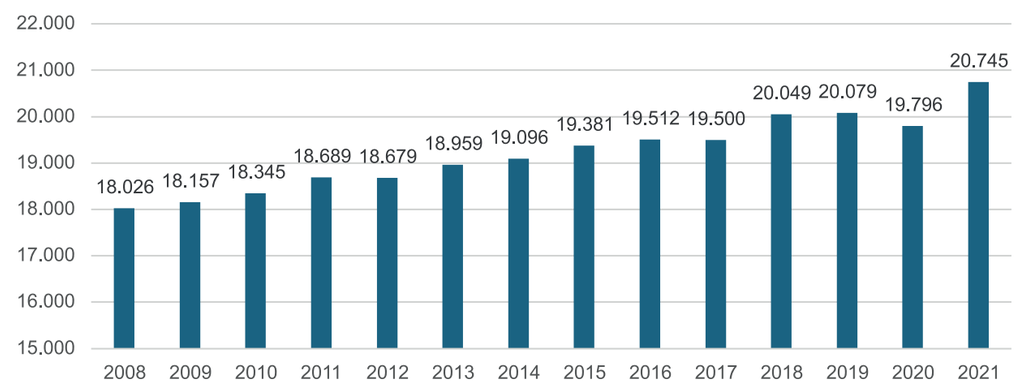
Nel 2022 l’economia del Paese, fotografata dall’Istat a marzo del 2023, mostra un aumento del Pil, rispetto all’anno precedente, pari al 3,7% in volume e della domanda interna (+9,4% in volume gli investimenti fissi lordi e +3,5% i consumi finali nazionali).
Sono aumentate le unità di lavoro (+3,5%) e le retribuzioni lorde per unità di lavoro (+3,7%) con un aumento generalizzato a quasi tutti i macrosettori (+7,6%), dove spicca il settore delle costruzioni (+5,2%). È una crescita decisa, ma che nel corso dell’anno si è indebolita, in particolare nell’ultimo trimestre del 2022, nel quale la spesa delle famiglie ha rallentato in un contesto di elevata inflazione ed è proseguito l’aumento dei tassi d’interesse.

15.1 Reddito

La condizione economica dei cittadini è sintetizzata anche attraverso il livello di reddito e la sua distribuzione. I redditi sono relativi alla dichiarazione dei redditi riferita all’anno di imposta precedente. I dati forniti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze rappresentano la distribuzione del reddito sul territorio comunale, esclusivamente sulla base delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche e dei dati dei soggetti dipendenti tassati alla fonte, residenti nel Comune di Genova nel 2021. I dati risentono di una quota di evasione ed elusione relativa a quei redditi, che sono stati percepiti e non dichiarati in tutto o in parte, e non includono redditi fiscalmente esenti (es. indennità di accompagnamento) e i redditi tassati alla fonte (in primo luogo rendite finanziarie). I dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi permettono di cogliere solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, poiché non includono informazioni dettagliate sul patrimonio di natura mobiliare ed immobiliare.
Come ogni anno IN.TWIG – società di data intelligence con sede a Bergamo - ha analizzato le principali variabili legate ai redditi in Italia e pubblicato un’analisi sulla dichiarazione dei redditi del 2021, sulla base dei dati del Ministero dell’economia e delle Finanze.

Confrontando i dati dal 2008 al 2021 emerge che **in Italia il reddito medio pro-capite torna a crescere** in modo molto consistente passando dai 19.796 € del 2020 ai 20.745 €: un dato che risulta essere non soltanto in linea con i livelli pre-pandemici, ma che addirittura segna un incremento molto significativo rispetto al 2019 di 666 €.

Reddito imponibile medio procapite in Italia - Anni 2008-2021



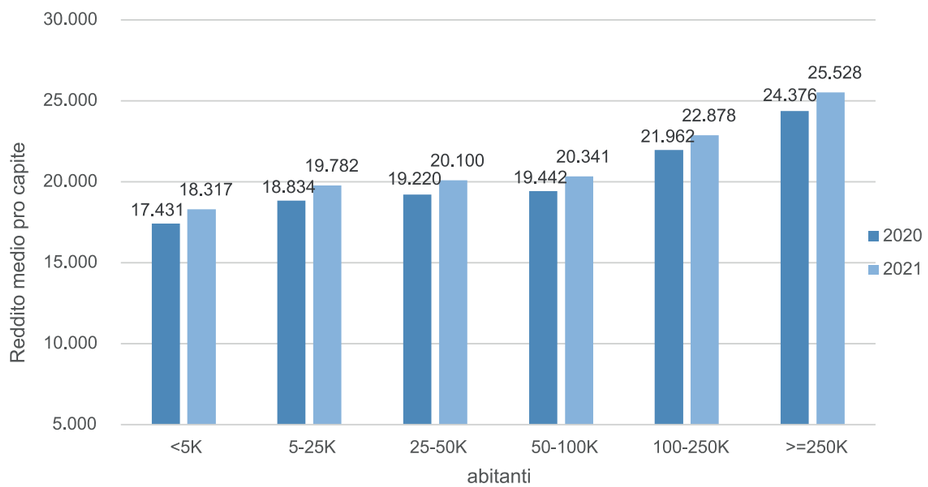
Fonte: Elaborazione Intwig su dati Ministero Economia e Finanze
https://www.intwig.it/reddito-degli-italiani-2021-torna-a-crescere-classifica-comuni-regioni/
Rielaborazione a fini grafici

Reddito imponibile medio pro-capite in Italia per classe di importo
Anno 2022 (redditi 2021)

Fonte: Elaborazione Intwig su dati Ministero Economia e Finanze
https://www.intwig.it/reddito-degli-italiani-2021-torna-a-crescere-classifica-comuni-regioni/
Rielaborazione a fini grafici

Analizzando i dati e considerando l’ampiezza del centro, inteso come numero di residenti, si conferma il reddito medio pro capite sostanzialmente più alto nei grandi centri urbani rispetto ai comuni con meno di 5.000 abitanti. Rispetto ai dati del 2020, **i grandi centri registrano una forte ripresa dopo l’anno pandemico,** registrando un aumento del reddito medio pro capite di 1.152 €.

Reddito pro capite per ampiezza centro - Anni 2020-2021



Fonte: Elaborazione Intwig su dati Ministero Economia e Finanze
https://www.intwig.it/reddito-degli-italiani-2021-torna-a-crescere-classifica-comuni-regioni/
Rielaborazione a fini grafici

A Genova, nell'arco di sette anni, il reddito medio pro-capite cresce in maniera consistente, passando da 23.675,26 euro nel 2015 a 24.423,73 euro nel 2021: un dato che segna un incremento molto significativo di 748,47 euro.
La denuncia dei redditi delle persone fisiche (Irpef) per il 2021 è stata presentata da 447.215 residenti nel Comune di Genova (comprensivi anche dei contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione, quali imprenditori o autonomi), 6.811 in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2021 sono stati dichiarati a Genova redditi per complessivi 10,9 miliardi di euro, in aumento del 3,7% rispetto al 2020.
Il reddito medio lordo pro-capite dei contribuenti genovesi è stato di 24.423,73 euro, il 5,3% in più rispetto all'anno precedente. Esaminando la distribuzione del reddito emerge che: il 27,7% dei contribuenti del comune di Genova si colloca entro la fascia dei 10.000 euro di imponibile; il 10,8% dichiara un reddito compreso tra 10 e 15 mila euro; il 27,4 tra 15-26 mila euro; il 27,6% in quella tra 26 e 55 mila; il restante 6,5% nelle fasce da 55 mila a oltre 120 mila euro.

15.2 Occupazione

I dati sul mercato del lavoro dal lato dell'offerta provengono dalla Rilevazione sulle forze di lavoro, un'indagine campionaria Istat condotta mediante interviste alle famiglie, il cui obiettivo primario è la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro: occupati e persone in cerca di occupazione.
La rilevazione raccoglie inoltre informazioni sugli individui che non appartengono alle forze di lavoro (inattivi). La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono dunque esclusi coloro che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, eccetera).
La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana o straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali. L'unità d i rilevazione è la famiglia di fatto, definita come i nsieme d i persone legate o meno da vincoli di parentela o affettivi, che dimorano abitualmente nella stessa abitazione e che condividono il reddito (contribuendo al reddito e/o beneficiandone) e/o le spese familiari.

Anche nel 2022 l'Istat pubblica i dati principali sulle forze di lavoro relativamente ai Grandi Comuni d'Italia. Nell'analisi dei dati è bene prestare attenzione al livello di errore statistico, dovuto alla natura campionaria della rilevazione, che può essere sensibile per gli aggregati meno consistenti e per i livelli di dettaglio più elevati, quali ad esempio le stime provinciali e quelle relative ai grandi comuni.
A livello del Comune di Genova si registra un aumento del 2,7% degli **occupati,** che complessivamente passano da 224.000 del 2021 a 233.000 del 2022. Di conseguenza, aumenta il tasso di occupazione (15-64 anni) rispetto all'anno precedente che passa a 64,7% a 67,0% (+2,3%).
Un altro dato rilevante per misurare lo stato di salute del mondo del lavoro genovese è quello relativo ai **disoccupati,** che evidenzia una diminuzione, passando da 20 mila del 2021 a 17 mila del 2022 (-15,0%), analogamente al tasso di disoccupazione (15-74 anni) che si attesta al 6,9% contro l'8,2% del 2021 (-1,3%).
A Genova, nel 2022, diminuiscono gli **inattivi**, ossia l'insieme composto da chi è senza lavoro ma non effettua ricerca attiva, e da chi, pur impegnandosi in azioni di ricerca, non ha i requisiti per poter essere definito disoccupato secondo i criteri Istat. Infatti, gli inattivi sono scesi in un anno di circa 4.000 unità (-4,1%), passando da 98 mila nel 2021 a 94 mila nel 2022. (Economia - Reddito e Occupazione Tav. n.4)

Focus
Le professioni STEM

Le professioni STEM riguardano settori fondamentali per lo sviluppo dell'attuale economia e l'ambito disciplinare nel quale rientrano le materie STEM hanno un forte riscontro sul mercato del lavoro, tanto che risultano addirittura essenziali nel settore industriale.

L'acronimo identifica quattro termini inglesi, ossia Science, Technology, Engineering and Mathematics.

Nel 2022 i laureati STEM dell'Università di Genova costituiscono il 33% dei laureati dell'intero anno solare (circa 5 mila). A livello di genere, le donne hanno performance più brillanti degli uomini: le donne STEM sono caratterizzate da un voto medio di laurea lievemente più alto (105,2 su 110, contro 103,3 degli uomini) e da una maggiore regolarità negli studi (tra le donne il 63,1% risulta in corso contro il 55,2% degli uomini). Anche riguardo alle conoscenze linguistiche le donne superano gli uomini, mentre per quelle informatiche i maschi eccellono nella conoscenza dei linguaggi di programmazione, nella realizzazione di siti web e nelle reti di trasmissione dati.

Attualmente i laureati STEM sono tra le figure più ricercate dalle aziende. In Italia, la domanda di tali profili professionali è del 49%, di cui il 38,9% riguarda i laureati in ingegneria e il 31,2% i laureati in economia. La laurea STEM consente di accedere a numerosissime opportunità lavorative e di ricoprire un'enorme quantità di posizioni.

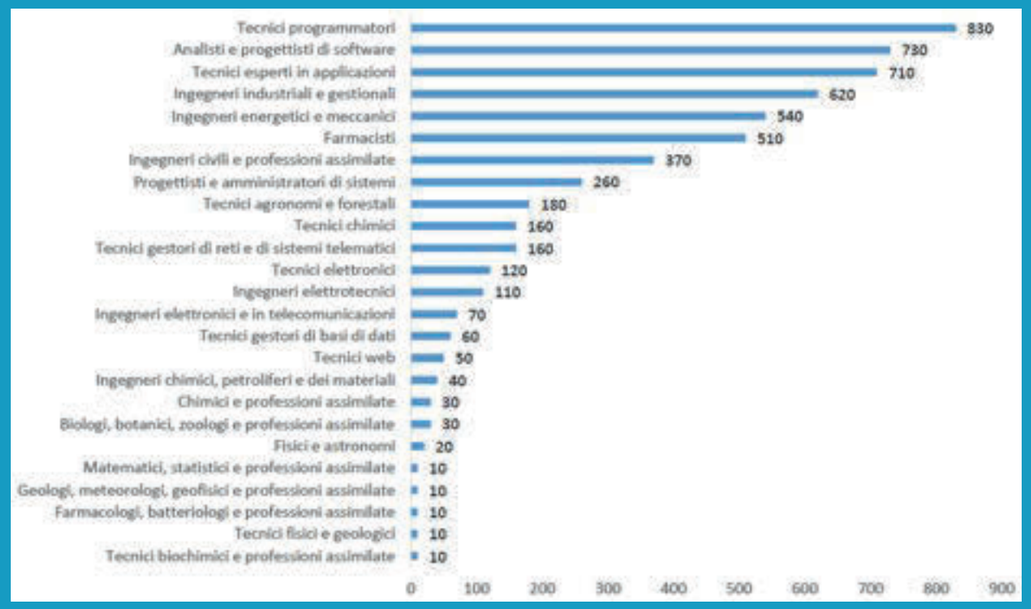
I settori che afferiscono direttamente o indirettamente alle scienze, alle tecnologie e alle ingegnerie sono in continuo mutamento; evoluzioni e processi di rinnovamento determinano continuamente la nascita di nuovi profili e nuovi ambiti di specializzazione.

Secondo i dati relativi al tasso di occupazione i settori disciplinari STEM si confermano come i più promettenti in termine di occupazione.

In particolare, i dati AlmaLaurea riferiti all'**Università di Genova** rivelano che il 96% dei laureati (uomini e donne) trova impiego entro i 5 anni dal conseguimento del titolo: Ingegneria Industriale è la facoltà che in assoluto vanta il tasso di occupazione più alto (97,0%).

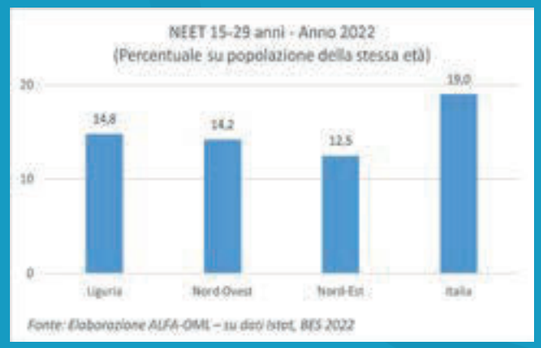
I settori presso i quali trovano impiego le materie STEM sono il settore automobilistico, i servizi finanziari, la sicurezza informatica, le biotecnologie, il settore aerospaziale, il settore energetico. Tra gli sbocchi più interessanti vi sono anche il settore dell'intelligenza

Fonte: Camera di Commercio di Genova
https://www.ge.camcom.gov.it/it/gestisci/lavoro-e-formazione/stem-rev.pdf

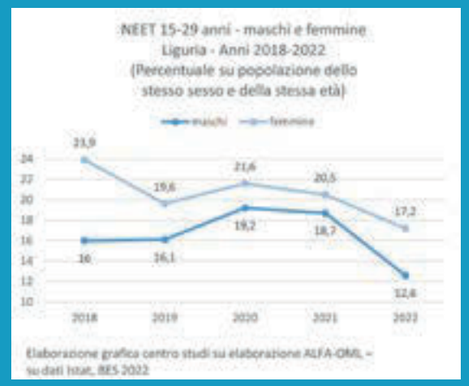


Focus
Neet, nel 2022 in calo in Liguria i ragazzi che non studiano e non lavorano

In Liguria, nel 2022, è diminuito il numero dei giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione, comunemente indicati con l'acronimo "Neet" (dall'inglese "*Not in Employment, Education or Training*").



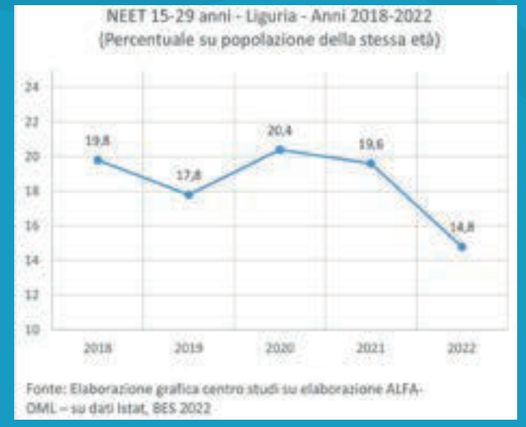
La Liguria, nel 2022, con 14,8% di Neet sulla popolazione della stessa età, ha registrato il dato più basso dal 2018, cioè dall'anno di inizio monitoraggio del numero di ragazzi che non sono impegnati in attività di formazione, lavoro o studio.



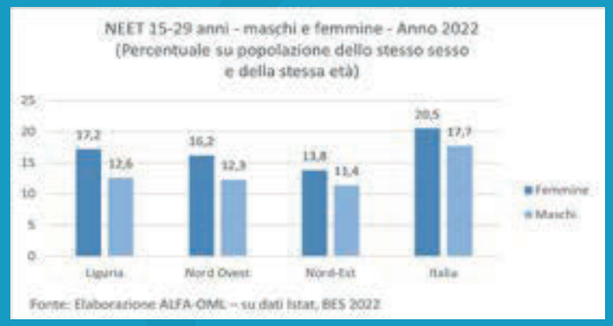
Il tasso di Neet è calcolato come rapporto percentuale tra i Neet tra i 15-29 anni e la popolazione nella stessa fascia di età.

In uno studio di ALFA-OML (Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento) sulla base dei dati 2022 Istat BES (Benessere Equo e Sostenibile), i giovani residenti in Liguria che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione sono il 14,8% nella fascia d'età 15 – 29 anni. Questo dato è in netto miglioramento rispetto al 2021 (-4,8%), che ha registrato una percentuale del 19,6%.

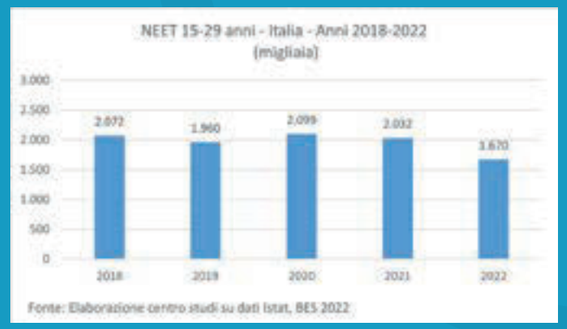
Anche rispetto alla media nazionale italiana 2022 (19%) la percentuale di Neet liguri è inferiore (- 4,2%).



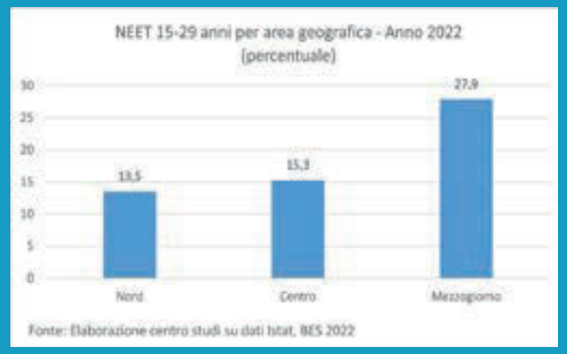
Per quanto riguarda il sesso, nel 2022 in Liguria i NEET tra i 15-29 di sesso femminile sono stati il 17,2% dell'intera popolazione femminile, in linea di diminuzione rispetto alla percentuale del 20,5% del 2021. Tra i ragazzi liguri i "Neet" sono il 12,6%, in diminuzione rispetto al 18,7% registrato nel 2021. Questi dati sono entrambi inferiori alla media nazionale, che riporta, rispettivamente, una percentuale di 17,7% per i maschi e di 20,5% per le femmine.



In merito ai dati nazionali, invece, nel 2022 i neet sono circa un milione e 670 mila, un numero molto elevato, pari al **19%** della popolazione di quell'età.



Tuttavia, anche se il numero rimane elevato, in realtà la percentuale è diminuita tornando ai livelli del 2007 (18,8%), quindi al periodo prima della Grande Crisi, che argina il forte aumento determinato dalla crisi economica mondiale (26,2% nel 2014).



Esistono, però, ancora molte divergenze tra Nord e Sud: nel Mezzogiorno la quota di NEET è più alta (27,9%) rispetto a quella del Nord (13,5%) e del Centro (15,3%).

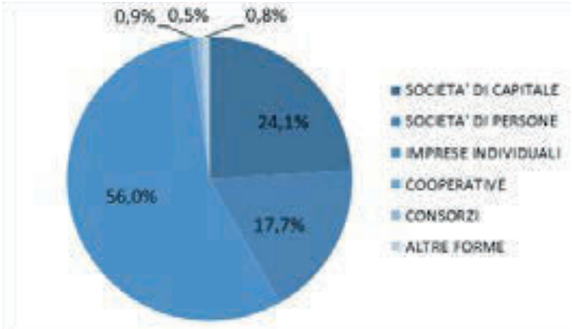
A livello europeo, nel 2022 il dato italiano è inferiore soltanto a quello della Romania (19,8%) e decisamente più elevato del livello medio europeo (11,7%), di quello spagnolo (12,7%), francese (12,0%) e tedesco (8,6%). Il miglioramento della percentuale italiana, registrato dall'Istat per il secondo anno consecutivo, rappresenta comunque un segnale positivo per il futuro. La diminuzione del numero di neet significa, tra l'altro, meno giovani esclusi da percorsi formativi e dal mercato del lavoro, al giorno d'oggi fondamentali per una prospettiva di crescita.

Fonte: ALFA - Agenzia Regionale per il Lavoro la Formazione e l'Accreditamento
https://www.regione.liguria.it/components/com_publiccompetitions/includes/download.php?id=66630:nota-di-sintesi-sui-neet-in-liguria-2022.pdf

15.3 Imprese e Addetti

Nel Comune di Genova, le imprese iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio sono 48.515, in calo rispetto all'anno precedente (-712 pari a -1,4%), di cui 14.021 artigiane (+1,3%); tra queste ultime il settore di attività economica prevalente è quello delle costruzioni con 6.618 imprese, in aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente, grazie anche al bonus per le ristrutturazioni edilizie (+233 imprese); seguono le attività manifatturiere con 2.093 (-40 pari a -1,9%) che rappresentano rispettivamente il 47,2% ed il 14,9% delle imprese artigiane stesse.

Imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica (%) – Anno 2022



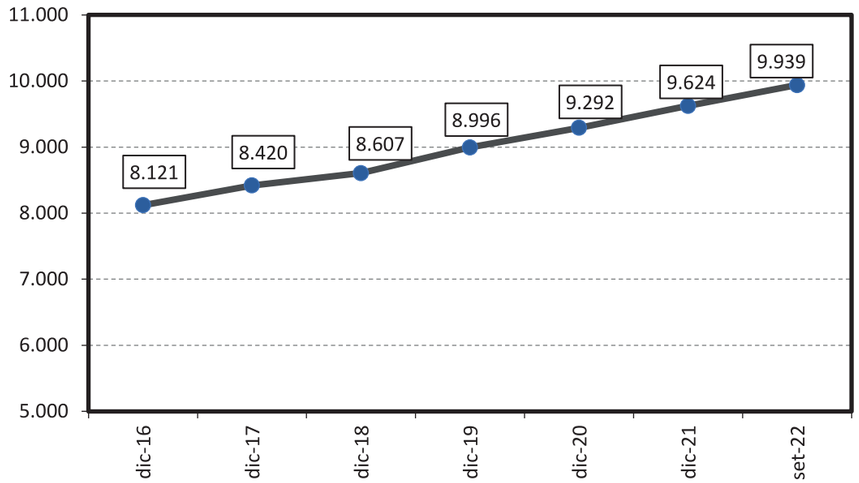
Dall'analisi della forma giuridica delle imprese attive risulta che le imprese individuali (27.171) da sole raggiungono il 56,0%, seguite dalla società di capitale (11.686) e da quelle di persone (8.578). Le cooperative, i consorzi e le altre forme sono 1.080 e rappresentano il 2,2% del totale delle imprese attive.

Il settore economico in cui si registra il maggior numero di imprese attive è quello delle attività del commercio all'ingrosso e al dettaglio (14.741), che rappresenta il 30,4% del totale delle imprese, seguito dal settore delle costruzioni (8.901 imprese; 18,3% sul totale imprese).

Le imprese straniere a Genova nel 2022 risultano 10.031, in crescita rispetto all'anno precedente (+407; +4,0%); esse rappresentano circa un quinto sul totale delle imprese del territorio comunale (20,7%).

I settori in cui maggiormente prevale la componente straniera sono quelli del commercio (3.845) e dell'edilizia (3.568).

Imprese attive nel Comune di Genova gestite da stranieri – Anno 2022



Nella **Città Metropolitana di Genova**, a fine anno 2022, le imprese attive iscritte al registro delle imprese della CCIAA di Genova erano 69.586 (-1,3% rispetto al 2021), di cui 22.293 artigiane (+0,8%). Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio è positivo (+329) per il secondo anno consecutivo, dopo il 2020, quando il saldo si fermò a -314, e dopo la risalita del 2021 (+763). Spostando invece l'attenzione sui flussi (aperture di nuove imprese e chiusura di imprese esistenti), si registra una diminuzione delle nascite rispetto al 2021(-3,9%) e una crescita delle cessazioni (+7,7%).

Dall'analisi della forma giuridica delle imprese attive risulta che le imprese individuali (40.801) da sole raggiungono il 58,6, seguite dalle Società di Capitale (14.443; 20,8%) e dalle Società di persone (12.881; 18,5%).

Territorio	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
Italia	5.129.335	312.564	361.029	264.546
Liguria	133.942	8.111	10.992	7.287
Città Metropolitana di Genova	69.586	4.091	5.377	3.762
Comune di Genova	48.515	2.932	3.956	2.560

Addetti delle unità locali nelle imprese

A Genova gli addetti delle unità locali al 31 dicembre 2022 risultano essere 205.992, in crescita del 4,3% rispetto alla stessa data del 2021 e del 5,0% rispetto a due anni fa. In valore assoluto l'area genovese ha guadagnato circa 9.800 addetti in più rispetto al 2020. Dal 2016 (anno in cui il numero degli addetti era pari a 188.866 unità) al 2022, l'aumento percentuale è addirittura salito al 9,1%.

Il dato sugli addetti delle imprese iscritte al registro della Camera di Commercio è un indicatore importante in quanto rappresenta il lavoro svolto quotidianamente dalla vasta platea di piccoli e piccolissimi imprenditori, che, insieme ai loro dipendenti, sono la colonna portante dell'economia genovese. Il fatto che questo dato abbia superato la soglia dei 200 mila, con una crescita importante negli ultimi due anni, è un segnale positivo per chi vuole fare impresa sul nostro territorio e per chi vuole trovare lavoro come dipendente.

In base a quanto riportato nel report semestrale del Centro Studi di Confindustria Genova, le indicazioni delle imprese rivelano una buona performance nel secondo semestre 2022 in termini di occupati. L'incremento si è registrato soprattutto nel terzo trimestre grazie anche alla crescita delle posizioni lavorative a tempo indeterminato, sostenuta dalle numerose trasformazioni di contratti temporanei attivati durante il 2021. La domanda di lavoro è poi proseguita anche nell'ultima parte dell'anno, nonostante un quadro congiunturale più debole. Entrando nel dettaglio, gran parte dell'incremento congiunturale dei posti di lavoro (+1,3%) è dettato dall'ampliamento degli organici delle aziende manifatturiere (soprattutto nel settore dell'automazione e della cantieristica), della logistica e dei trasporti. Anche nel comparto della sanità privata si è registrata una crescita degli occupati, mentre gli aumenti sono più limitati tra gli altri settori dei servizi.

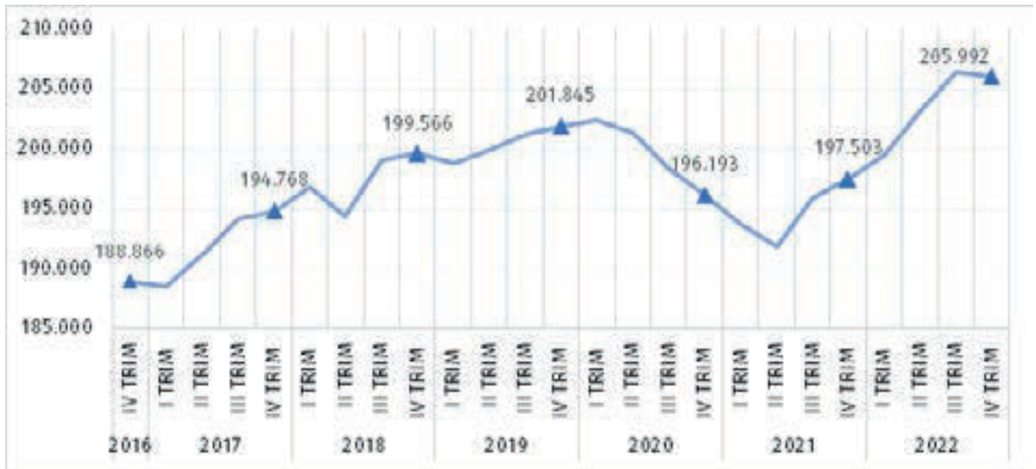
Nel 2022 il mercato del lavoro rimane tuttavia caratterizzato da sempre maggiori problemi di reperimento di personale da parte delle aziende e da un più elevato numero di dimissioni da parte dei lavoratori. Per specifici settori e profili professionali ciò si traduce in gravi difficoltà nel riuscire ad assumere e trattenere dipendenti altamente specializzati, con il rischio di compromettere la crescita aziendale; in particolare, durante quest'anno è aumentata la richiesta di operai specializzati, ingegneri, tecnici, ma quasi una selezione su due è risultata complicata a causa del ristretto numero di candidati e per le competenze inadeguate degli stessi. In valore assoluto significa che gli imprenditori hanno faticato a coprire circa 27.000 posizioni aperte nel corso dell'anno. In tali situazioni, il tempo medio per riuscire ad assumere profili in linea con i desiderata delle aziende raggiunge i 4 mesi e mezzo.

L'attività economica, sostenuta per gran parte del 2022 dalla dinamica dei consumi e degli investimenti, si è indebolita negli ultimi mesi dell'anno. Pertanto, si prevede che tale debolezza si protrarrà anche nei primi mesi del 2023, per poi attenuarsi in primavera. Per il primo semestre 2023 le aziende genovesi prevedono una crescita più robusta degli ordini, ma l'export rimane ancora in flessione. L'occupazione continua ad ampliarsi, ma a un ritmo più moderato.

Addetti delle unità locali per tipologia – Anni 2016-2022

ADDETTI	2016	2017				2018				2019			
	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRI
INDIPENDENTI	39.076	38.573	38.854	38.965	38.844	38.287	38.441	38.556	39.795	39.230	39.433	39.477	39.27
DIPENDENTI	149.790	149.964	152.405	155.117	155.924	158.516	155.913	160.524	159.771	159.532	160.414	161.708	162.57
TOTALE	188.866	188.537	191.259	194.082	194.768	196.803	194.354	199.080	199.566	198.762	199.847	201.185	201.84

ADDETTI	2020				2021				2022			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
INDIPENDENTI	38.791	38.483	39.050	38.972	43.468	38.788	38.881	38.814	38.336	38.468	38.588	38.443
DIPENDENTI	163.589	162.868	159.424	157.221	150.062	153.116	157.039	158.689	161.166	164.594	167.888	167.549
TOTALE	202.380	201.351	198.474	196.193	193.710	191.904	195.920	197.503	199.502	203.062	206.476	205.992

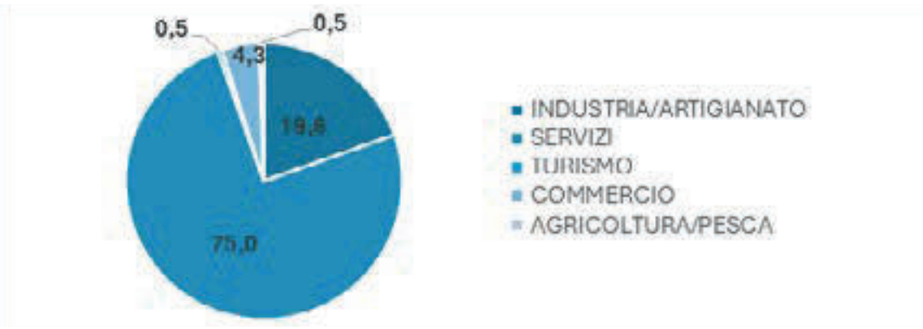


Start-up

Principali attività delle start up del Comune di Genova

settore	attività	n. start up
SERVIZI	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA	67
SERVIZI	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	30
INDUSTRIA/ARTIGIANATO	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA	11
SERVIZI	ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI	12
INDUSTRIA/ARTIGIANATO	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	6

Start up del Comune di Genova per settore (percentuale)



Le start up innovative nel Comune di Genova al 19 Dicembre 2022 risultano pari a 185, delle quali 31 sono imprese ad alto valore tecnologico in ambito energetico.

Le start up innovative al 19 dicembre 2022	
Comune di Genova	185
Città metropolitana di Genova	208
Regione Liguria	248
Italia	14.328

15.4 Tessuto commerciale

L'indagine annuale sulla GDO (Grande distribuzione organizzata) è prevista dal Piano Statistico Nazionale; il titolare è il Ministero dello Sviluppo Economico, che con circolare ministeriale affida agli uffici di Statistica delle Camere di Commercio i compiti di rilevazione.
Il coordinamento e la raccolta degli elenchi a livello nazionale, per l'edizione 2022, sono stati assegnati al centro Studi dell'Istituto Tagliacarne. Sui territori, gli uffici camerali contattano i comuni della provincia per verificare eventuali nuove aperture, chiusure o modifiche, aggiornano gli elenchi forniti dal Ministero e provvedono alla rilevazione con la raccolta dei dati relativi a superfici di vendita, occupati e collegamenti economici.

Le informazioni vengono poi trasmesse al Ministero, che procede ad una elaborazione in forma aggregata e alla successiva pubblicazione sul sito nella pagina dedicata all'Osservatorio Nazionale del Commercio, sotto forma di tavole riepilogative, nazionali, regionali e provinciali, contenenti tutti gli elementi dell'indagine. Lo scopo del progetto è avere un focus più preciso delle caratteristiche di questo importante settore della distribuzione commerciale.
L'indagine annuale sulla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) diffusa dal Ministero dello Sviluppo Economico prende in esame la situazione dei grandi magazzini, dei supermercati e dei minimercati in temini di numero e di addetti.

A livello nazionale, al 31/12/2022, il numero dei **supermercati** è pari a 17.465 punti vendita, la superficie totale è di 13.685.528 mq, mentre il numero degli addetti è pari a 256.354 unità. Le numerosità si differenziano, tuttavia, a livello di macroaree. In particolare, il Sud e le Isole registrano il più alto numero di punti vendita, pari a 7.530, seguiti dal Centro, con 3.544 punti vendita e dal Nord-ovest e il Nord-est, che registrano una consistenza pari rispettivamente a 3.374 e 3.017 punti vendita. Al 31 dicembre 2022, la consistenza dei **Grandi Magazzini** (GM) risulta pari a 2.079 esercizi, con una superficie di vendita di 2.923.032 mq ed un numero di addetti pari a 21.291 unità, distinti in 14.347 donne e 6.944 uomini.
A livello di macroaree, è il Nord-Ovest a registrare i valori più elevati. In termini di numerosità, si registra, infatti, un numero di punti vendita pari a 598 ed un numero di addetti pari a 6.908 unità. Seguono il Sud e le Isole che presentano un numero di punti vendita pari a 586 ed una superficie di 749.516 mq, con un numero di addetti di 5.310 unità. Al Centro si registrano, invece, 508 punti vendita aventi una superficie di vendita pari a 682.137 mq e un numero di addetti pari a 4.830. Infine il Nord Est registra 387 punti vendita, una superficie di 590.491 mq e un numero di addetti pari a 4.243 unità.
Per quanto riguarda i minimercati, nel 2022 si registra un numero complessivo di punti vendita pari a 22.930. Il numero di addetti totale registra un valore pari a 70.122, distinti in 29.220 uomini e 40.902 donne. A livello di macroaree, il Sud e le Isole presentano i valori più elevati per tutti e tre gli indicatori analizzati. Il numero dei minimercati, per il Mezzogiorno è, infatti, pari a 10.180, un valore che è più del doppio rispetto a quello registrato dal Nord Ovest che rappresenta, con 4.592 punti vendita, la seconda macroarea con più minimercati. Seguono il Centro con 4.397 punti vendita e il Nord Est con 3.761 punti vendita.

Foto Christian Naccarato

In particolare, **nel Comune di Genova** si rileva che per il 2022 i **grandi magazzini** passano da 22 del 2021 a 20 del 2022 con un calo del numero di addetti del 34,8% rispetto all'anno precedente (da 451 a 294). (Economia - Tessuto Commerciale – Tav. n.3).

In crescita invece il numero dei **supermercati** (da 101 a 174; +72,3 % rispetto al 2021) che vedono tuttavia diminuire il relativo numero di addetti da 2.516 del 2021 a 2.449 del 2022 con un calo percentuale del 2,7%. (Economia - Tessuto Commerciale – Tav. n.4).
In crescita anche il numero dei **minimercati** che passano da 136 nel 2021 a 224 nel 2022, con un aumento del 64,7%. (Economia - Tessuto Commerciale – Tav. n.5)
In base alle statistiche del **commercio al dettaglio** a dicembre 2022 nel Comune di Genova si registrano 10.786 esercizi attivi per il commercio in sede fissa, in diminuzione (-20; -0,2%) rispetto a dicembre 2021. (Economia - Tessuto Commerciale – Tav. n.1)
In diminuzione le autorizzazioni rilasciate per il commercio ambulante, che passano dalle 5.450 di dicembre 2021 alle 5.381 di dicembre 2022 (-69; -1,3%). (Economia - Tessuto Commerciale – Tav. n.7)

Demografia d'impresa

L'analisi "Demografia d'impresa nelle città italiane" realizzate dall'ufficio studi di Confcommercio, in collaborazione con il Centro Studi Gugliemo Tagliacarne analizza la situazione delle attività commerciali di 120 città commerciali italiane medio – grandi, di cui 110 capoluoghi di provincia e 10 comuni non capoluoghi di media dimensione; sono escluse le città di Milano, Napoli e Roma, che essendo multicentriche, rendono complessa la possibilità di operare una distinzione tra centro storico e non centro storico. I dati sono raccolti con frequenza annuale.
In particolare, sono presenti i dati che riportano l'andamento delle attività commerciali, del commercio al dettaglio, della categoria alberghi, bar, ristoranti, dal 2012 al giugno 2023, analizzando in particolare le dinamiche di questi aggregati nei centri storici (Cs) rispetto al resto del territorio comunale (NCS).
Stando ai numeri diffusi dall'Associazione di categoria a Genova dal 2012 hanno chiuso 1.526 attività commerciali tra il centro cittadino ed il resto del territorio comunale: erano 6.846 nel 2012, a giugno 2023 sono scese a 5.320, il 22,3% in meno; nello stesso periodo diminuiscono anche le attività di alloggio e ristorazione: infatti da 2.848 del 2012 si è arrivati a 2.762 con un calo di 86 unità.

Imprese del comune di Genova

	2012		2023 (giugno)	
	Centro storico	Non centro storico	Centro storico	Non centro storico
Commercio al dettaglio	1.673	5.173	1.322	3.998
Alberghi, bar, ristoranti	901	1.947	903	1.859

	Totale imprese 2012	Totale imprese 2023 (giugno)	Differenza 23/2012	Variazione 23/2012
Commercio al dettaglio	6.846	5.320	1.526	-22,3
Alberghi, bar, ristoranti	2.848	2.762	86	-3,0

Elaborazione Ufficio studi Confcommercio su dati Centro Studi delle Camere di Commercio Tagliacarne
Rielaborazione centro studi Comune di Genova

Una delle possibili cause di questo calo dei negozi tradizionali può essere legato principalmente agli ordini on-line: le piattaforme dell'online rappresentano una riproduzione delle vetrine commerciali, dove si può trovare e comprare di tutto ed è un'opportunità che sempre più persone utilizzano per fare le proprie scelte di acquisto.
Tuttavia, le cause non sono solo imputabili all'e-commerce. Pesa anche la densità commerciale iniziale, la dinamica demografica, i consumi pro capite, lo sviluppo dei discount e i canoni di locazione dei negozi.

Fonte: Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne
https://www.tagliacarne.it/news/la_demografia_d_impresa_nelle_citta_italiane-2838

15.5 Turismo

In base ai numeri registrati dall'Osservatorio Turistico della Regione Liguria nel 2022, nel Comune di Genova, si registrano complessivamente 958.174 arrivi e 2.102.070 presenze, in aumento del 47,3% rispetto al 2021, tanto da aver superato anche gli anni antecedenti il Covid. (Economia - Turismo – Tav. n.1)
I turisti italiani che scelgono Genova sono 1.130.533, poco di più rispetto ai 971.537 stranieri.
(Economia - Turismo – Tav. n.6 e Tav. n.7)
Negli esercizi alberghieri si sono registrati 759.682 arrivi con 1.570.397 presenze, mentre negli esercizi extra-alberghieri gli arrivi sono stati 198.492 con 531.673 presenze. (Economia - Turismo – Tav. n.2 e Tav. n.3)

Anche se i flussi fuori stagione hanno raggiunto buoni livelli, i mesi più gettonati restano quelli estivi: il flusso, sia di arrivi che di presenze, nel 2022 si è concentrato nei mesi di giugno, luglio e agosto.

L'analisi delle strutture ricettive alberghiere e del loro utilizzo evidenzia che nel 2022 gli alberghi a 4 e 5 stelle costituiscono il 19,2% degli esercizi e presentano una dotazione di posti letto pari al 54,5% del totale; in queste tipologie di esercizi si registra anche il maggior numero di arrivi (54,5%) e di presenze (54,2%).
Gli alberghi a 3 stelle costituiscono il 36,5% degli esercizi alberghieri con un numero di arrivi del 32,1, % e di presenze del 31,0%; gli alberghi a 2 stelle rappresentano il 25,0% (9,7% di arrivi e 10,1% di presenze), infine quelli a 1 stella il 19,2% (3,8% arrivi e 4,8% di presenze).

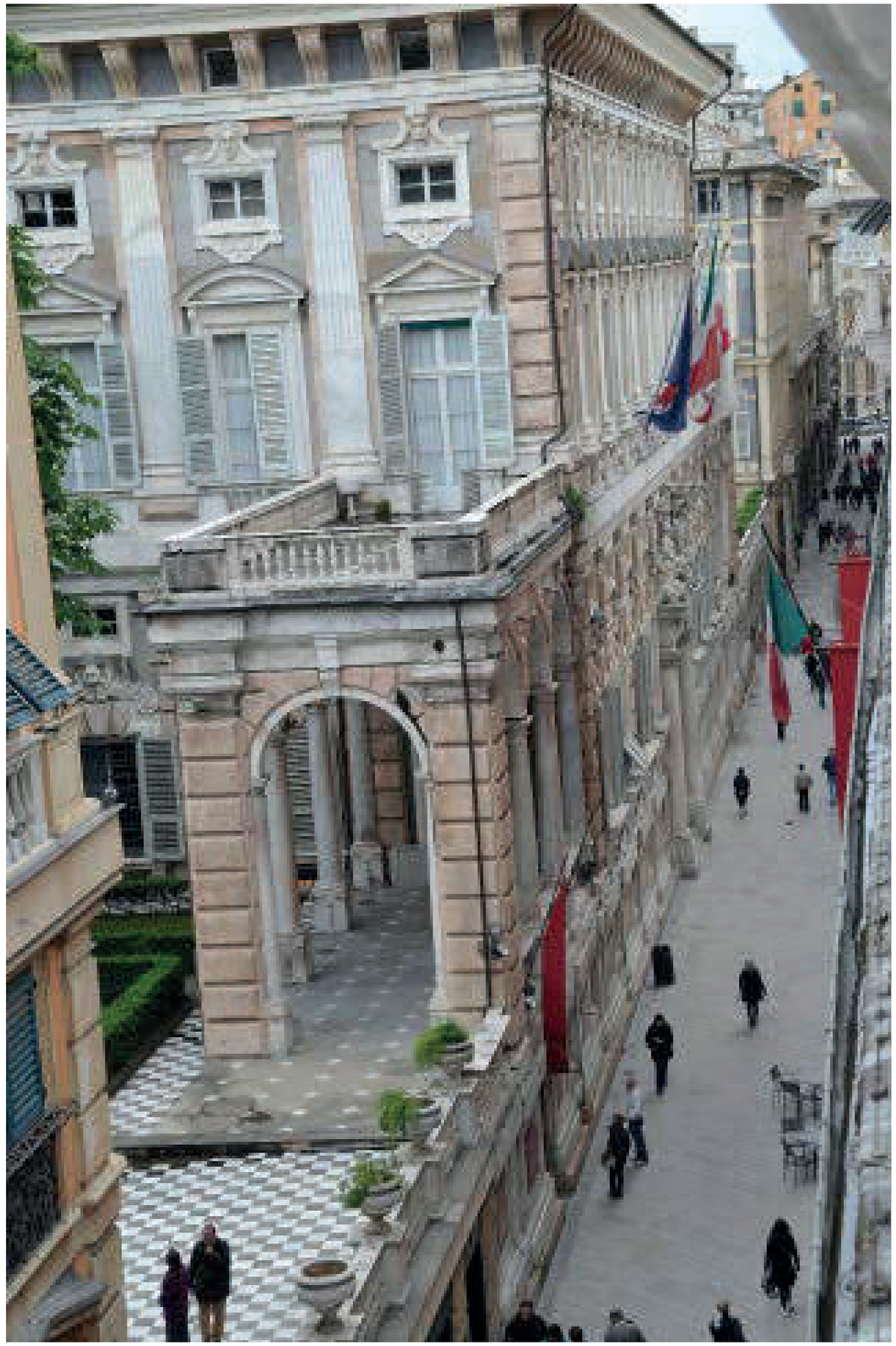
Nel complesso risultano 104 esercizi alberghieri con una dotazione di 7.770 posti letto, 4.170 camere e 4.110 bagni. (Economia - Turismo – Tav. n.4 e Tav. n.5)

Tra gli esercizi extra-alberghieri situati nel Comune di Genova, nel 2022, gli alloggi in affitto registrano il maggior numero di arrivi (37,6%), seguiti dalle case per ferie e per vacanze (19,7%), dagli ostelli per la gioventù (19,0%) dai campeggi e villaggi turistici (12,0%), dai bed & breakfast (11,0%), e dagli agriturismi (0,8%); il maggior numero di presenze si registra nelle case per ferie e per vacanze (36,1%) e negli alloggi in affitto (28,2%). (Economia - Turismo – Tav. n.5)
Complessivamente si contano 363 strutture extra-alberghiere dotate di 4.023 posti letto, 1.651 camere e 1.033 bagni. (Economia - Turismo – Tav. n.4)

Nel 2022 gli arrivi dei turisti italiani negli esercizi ricettivi a Genova hanno rappresentato il 53,1% del totale degli arrivi e provengono in gran parte dalla Lombardia, dal Lazio, dal Piemonte e dalla Liguria. I lombardi si confermano i più numerosi tra i turisti italiani che visitano Genova, raggiungendo le 113.181 unità, seguite dal Lazio (56.519), Piemonte (54.151) e dalla Liguria (39.271). Per quando riguarda le presenze, in testa troviamo sempre la Lombardia (217.176), seguita dal Lazio (115.958), dal Piemonte (106.307) e dalla Liguria (104.154). (Economia - Turismo – Tav. n.6)

Nel corso del 2022 la maggior parte dei turisti stranieri proviene dalla Francia (78.963), dalla Germania (55.590) e dalla Svizzera (37.554). Il maggior numero di presenze si registra tra i francesi (139.022), seguiti dai tedeschi (106.136) e dagli svizzeri (72.143). (Economia - Turismo – Tav. n.7)

I dati del movimento negli alberghi cittadini fotografano solo in parte la consistenza dell'attrattività turistica della Città. L'affluenza dei visitatori dell'Acquario rappresenta una quota considerevole del turismo genovese.



L'acquario di Genova presenta la più ricca esposizione di biodiversità acquatica in Europa. Il percorso espositivo sì estende su una superficie di 27.000 mq, mostra oltre 70 ambienti, circa 12.000 esemplari e 600 specie (400 animali e 200 vegetali), provenienti da tutti i mari del mondo, tra le quali i lamantini, i mammiferi marini, i delfini, i pinguini gli squali, le meduse, le foche e i coloratissimi pesci tropicali.

Nell'anno 2022 i visitatori dell'Acquario di Genova sono stati 1.203.600, con un aumento di 625.300 unità (+108,1% rispetto all'anno precedente); tale percentuale elevata è determinata anche dal fatto che nel 2021 c'è stata una parziale riapertura dell'impianto dopo le chiusure a causa del Covid19. (Economia - Turismo – Tav. n.13)

Fonte: Acquario di Genova - ph Costa Edutainment

15.6 Pensioni

L'Osservatorio sulle pensioni erogate dall'INPS analizza i dati sulle pensioni vigenti al 1° gennaio 2023 e liquidate nel 2022. Il report include le pensioni, pagate dalle gestioni dipendenti privati, lavoratori autonomi, facoltative e le prestazioni assistenziali, ma non considera quelle erogate dalla gestione dipendenti pubblici.

Le pensioni vigenti al 1° gennaio 2023 sono 17.718.685, di cui 13.685.475 (77,2%) di natura previdenziale (vecchiaia, invalidità e superstiti) e le restanti 4.033.210 (22,8%) di natura assistenziale (invalidità civile, indennità di accompagnamento, pensioni e assegni sociali).

Nel 2022 la spesa complessiva annua per le pensioni è stata pari a 231 miliardi di euro, di cui 206,6 miliardi sostenuti dalle gestioni previdenziali e 24,4 miliardi da quelle assistenziali.

Il 47,9% delle pensioni è in carico alle gestioni dei dipendenti privati, delle quali quella di maggior rilievo è il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), che gestisce il 45,2% del totale delle pensioni erogate e il 58,1% degli importi in pagamento.

Le gestioni dei lavoratori autonomi erogano il 28,3% delle pensioni, per un importo in pagamento del 24,6%, mentre le gestioni assistenziali erogano il 22,8% delle prestazioni con un importo in pagamento pari al 10,6% del totale.

Nel 2022 sono state liquidate 1.350.222 pensioni, delle quali il 46,5% di natura assistenziale.

Gli importi annualizzati, stanziati per le nuove pensioni liquidate nel 2022, ammontano a 14,2 miliardi di euro, che rappresentano circa il 6,1% dell'importo complessivo annuo in pagamento al 1° gennaio 2023.

Zoom territorio

La distribuzione degli importi erogati

L'area geografica che registra la percentuale più alta di prestazioni pensionistiche al 1° gennaio 2023 è l'Italia settentrionale con il 48%, al Centro viene erogato il 19,3% delle pensioni, mentre in Italia meridionale e nelle isole il 30,7%; il restante 2% (358.908 pensioni) viene erogato a soggetti residenti all'estero.

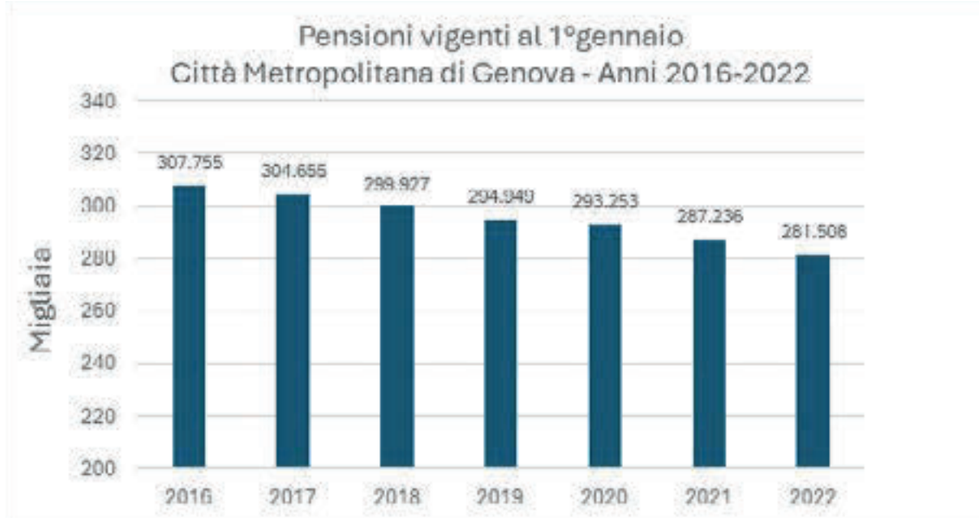
Nel Nord Italia si registra il maggior numero di pensioni per residenti. Le Regioni in cui si pagano più pensioni di vecchiaia sono: Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, mentre quelle con un minor numero di pensioni pagate sono invece Sicilia, Campania e Lazio.
Nel Sud vengono pagate il maggior numero di pensioni di invalidità e di prestazioni assistenziali. Le regioni con un maggior numero di prestazioni di questo tipo sono Puglia, Campania e Calabria; quelle con il minor numero sono Emilia-Romagna, Piemonte e Friuli-Venezia Giulia.
L'importo complessivo delle pensioni nel 2022 è stato di **231 miliardi di euro.**
Nel complesso, considerando tutte le pensioni erogate (vecchiaia, invalidità, superstiti, assegni sociali, invalidità civile), l'importo medio mensile risulta così distribuito:

- 1.158,84 euro al nord
- 1.027,93 euro al centro
- 802,16 euro al sud e nelle isole

Fonte: Osservatorio sulle pensioni erogate dall'INPS nel 2022
https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/6
Rielaborazione a fini grafici

I dati relativi alle pensioni per la Città Metropolitana di Genova si riferiscono al 1° gennaio 2023.
Nella Città Metropolitana genovese sono state erogate 276.936 pensioni INPS (-1,6% rispetto al 2021) ripartite nelle categorie vecchiaia, invalidità, superstite, pensioni ed assegni sociali e invalidi civili.

Le pensioni di vecchiaia (156.197) rappresentano il 56,4% del totale, quelle erogate ai superstiti (63.863) il 23,1%, quelle erogate agli invalidi civili (37.473) il 13,5%, ed infine le pensioni e gli assegni sociali (9.839) e quelle di invalidità (9.564) che rappresentano entrambe il 3,5%.



Anche i dati relativi alle pensioni per il Comune di Genova si riferiscono al 1° gennaio 2023.
Nel Comune di Genova sono state erogate 180.186 pensioni INPS (-2,2% rispetto al 2021) ripartite nelle categorie vecchiaia, invalidità, superstite, pensioni ed assegni sociali e invalidi civili.

Le pensioni di vecchiaia (99.331) rappresentano il 55,1% del totale, quelle erogate ai superstiti (41.542) il 23,1%, quelle erogate agli invalidi civili (26.335) il 14,6%, le pensioni e gli assegni sociali (6.783) il 3,7%, e infine quelle di invalidità (6.195) che rappresentano il 3,4% del totale. L'importo medio mensile di tutte le pensioni vigenti è pari a 1.211,10 euro. (Economia-Pensioni – Tav. n.1).

Focus

Chi può andare in pensione nel 2022?

Per capirlo è bene soffermarsi sui requisiti anagrafici e contributivi richiesti, sia in materia di pensione di vecchiaia, che per la pensione anticipata.

Alla **pensione di vecchiaia,** che può essere richiesta dai lavoratori con **67 anni di età e almeno 20 anni di contributi**, si affiancano infatti diverse modalità di uscita anticipata dal mondo del lavoro.
Restano oggi ancora valide le norme della Legge 92 del 28 giugno 2012, meglio nota come "Legge Fornero", alla quale si affiancano le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2022.
Archiviata dal 1° gennaio **Quota 100** e la possibilità di **andare in pensione** con 62 anni e 38 anni di contributi, la Legge 234 del 30 dicembre 2021 ha previsto **Quota 102**, come misura temporanea valida solo per il 2022, riconoscendo ai lavoratori che maturano i requisiti richiesti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022, la possibilità di andare in pensione con 64 anni di età e 38 di contributi. Inoltre, proroga di un anno la misura temporanea Opzione Donna per le lavoratrici che abbiano maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2021.

Chi vorrà andare in pensione nel 2022 potrà perciò optare per la **pensione di vecchiaia o anticipata**, secondo le norme ordinarie o, in alternativa, se in possesso dei **requisiti** richiesti, accedere a Quota 102, all'Ape sociale o ad Opzione donna.

Trattamento	Età	Contributi	Note
Pensione di vecchiaia	67 anni	20 anni	Per i contributi post 1995 valore medio dell'assegno pari a 1,5 volte l'assegno sociale
Pensione anticipata ordinaria	-	42 anni e 10 mesi per gli uomini 41 anni e 10 mesi per le donne	41 anni di contributi per i lavoratori precoci disoccupati Caregiver o con invalidità pari o superiore al 74%
Quota 102	64 anni	38 anni	Nessuna penalizzazione, ma importo dell'assegno più basso
Quota 100	62 anni	38 anni	Per il principio di cristallizzazione del diritto, può fare domanda chi ha raggiunto i requisiti entro il 31/12/2021
Ape sociale	63 anni	Minimo contributivo variabile 36, 32 o 30 anni	Spetta a disoccupati, caregiver, lavoratori con invalidità pari o superiore al 74% o che svolgono mansioni gravose
Opzione donna	Dipendenti 58 anni Autonome 59 anni	35 anni	Calcolo dell'assegno con metodo contributivo

Fonte: https://www.informazionefiscale.it/Pensione-2022-chi-puo-andare-requisiti-anagrafici-eta-contributi

Focus

Le proiezioni demografiche e la loro ricaduta sul mercato del lavoro: fra meno di 6 anni 730mila lavoratori in meno

L'inverno demografico avrà effetti sul mercato del lavoro, producendo un aggravamento costante della crisi dell'offerta e, di conseguenza, sulla sostenibilità del sistema pensionistico.
È quanto rileva uno studio di Adapt, basato su dati Istat ed Eurostat. Lo scenario occupazionale entro il 2050 subirà in modo consistente l'effetto dell'andamento demografico. Il report sottolinea che, se il tasso di occupazione restasse costante, già nel 2030 il numero di occupati in Italia subirebbe un calo del 3,2% rispetto allo 0,6% in Europa. Questo, secondo Adapt, significa che tra meno di sei anni avremo 730mila lavoratori in meno, anche se la percentuale di persone occupate rispetto alla popolazione occupabile restasse invariata. Se si estende la proiezione sul 2040 e poi sul 2050, la **situazione peggiora** drasticamente, con l'andamento italiano sempre più critico rispetto alla media europea.
Già nel 2040, fra meno di vent'anni, il calo di occupati in Italia arriverebbe al 13,8% e al 20,5% nel 2050. Tradotto in numeri assoluti, nel 2040 si stima che ci saranno **3,1 milioni di lavoratori in meno** e nel 2050 il calo arriverebbe a 4,6 milioni. Questo declino della forza lavoro solleva **preoccupazioni** per la sostenibilità del sistema di welfare pubblico e così come per le pensioni, soprattutto considerando l'aumento della popolazione over 80 che entro il 2040 aumenterà significativamente, mettendo sotto pressione il sistema pensionistico e i servizi di assistenza sanitaria.

	2021-2022	2024	2029	2034	2039	2044
Stima del numero di pensionati periodo 2024-2044	14.079.000	14.635.140	15.326.849	16.100.884	**16.624.094**	16.371.171
Previsioni Istat popolazione in età attiva 15-64 (scenario mediano)	37.488.934	37.207.099	35.990.381	34.030.308	31.881.339	30.141.339

La **tabella** prende in considerazione un arco temporale che va dal 2021 al 2044, evidenziando il **rapporto tra il numero dei pensionati** e quello delle **persone in età lavorativa del settore privato e non del pubblico**.
Il **2039 è un anno chiave** perché entro quella data il sistema dovrà reggere l'onda d'urto del pensionamento di circa 2,5 milioni di nuovi pensionati Invalidità, Vecchiaia e Superstiti (da 14.079.000 del biennio 2021-2022 ai 16.624.094 del 2039), che si aggiungeranno ai pensionati già esistenti oggi.
Dopo il 2040, invece, il sistema previdenziale tenderà pian piano a **riequilibrarsi automaticamente**, in quanto si ridurrà il numero dei pensionati Baby boomers II; l'aumento della longevità sarà compensato molto probabilmente da una **permanenza al lavoro più lunga**, generando carriere più continue e quindi pensioni più adeguate e di minor durata, magari integrate da pensioni supplementari.

Fonte: Avvenire
https://www.avvenire.it/economia/pagine/adapt-calo-demografico-3-milioni-di-occupati-in-meno-nel-2040
https://www.firstonline.info/la-crisi-demografica-rende-insostenibile-il-sistema-pensionistico-finanziamento-difficile-con-la-riduzione-delle-persone-al-lavoro/

Glossario Asset SOFT
Economia

Addetto
persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante direttamente alla gestione, i cooperatori, i coadiuvanti, i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

Alberghi
esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabili. Si distinguono in esercizi alberghieri (da una a cinque stelle lusso) e in residenze turistico alberghiere.
Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:
a) capacità ricettiva non inferiore a 7 stanze (a meno di deroghe previste nelle leggi regionali);
b) almeno un servizio igienico ogni 10 posti letto;
c) un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera;
d) un locale ad uso comune;
e) impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.
Gli alberghi contrassegnati con cinque stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standard tipici degli esercizi di classe internazionale.

Arrivi negli esercizi ricettivi
numero di clienti che hanno effettuato il check-in negli esercizi ricettivi (alberghieri o extra-alberghieri) nel periodo considerato.

Classificazione a stelle (categoria di esercizio alberghiero):
- cinque stelle lusso: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

Esercizi alberghieri
alberghi da una a cinque stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca, gli alberghi meublé o garnì, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri di benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che, in base alle normative regionali, sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri
la categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli ostelli della gioventù, le case per ferie, i rifugi di montagna, i bed & breakfast e gli "altri esercizi" ricettivi non altrove classificati.
- **agriturismi**: i soli locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati;
- **alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale**: le strutture collettive (camere, case ed appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia quali: le case e gli appartamenti per vacanze, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, i residence, gli esercizi di affittacamere, le unità abitative ammobiliate per uso turistico e le locande;
- **ostelli della gioventù**: strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani e dei loro accompagnatori.
- **case per ferie:** strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari;
- **villaggi turistici**: sono gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con due, tre e quattro stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive.
- **campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte**: sono esercizi ricettivi che espletano attività di fornitura, a persone che soggiornano per brevi periodi, di spazi e servizi per camper e roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi. I campeggi, nello specifico, sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con una, due, tre e quattro stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. Si definiscono inoltre campeggi e villaggi turistici in forma mista solo gli esercizi per i quali non è possibile identificare, in base alla normativa regionale/provinciale vigente, la tipologia di campeggio o villaggio turistico.
- **rifugi di montagna**: sono i locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a tale categoria alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali: rifugi alpini, rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, bivacchi, ecc.
- **bed and breakfast:** strutture che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto.

Esercizi ricettivi
insieme degli esercizi alberghieri ed esercizi extra-alberghieri.

Forze di lavoro
comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati

persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro (es. per ferie, malattia, maternità/paternità obbligatoria, informazione professionale retribuita dal datore di lavoro).
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti, in quanto lavoratori stagionali, ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.

Occupati dipendenti permanenti o a tempo indeterminato: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto, per il quale non è definito alcun termine.

Occupati dipendenti a termine: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto, per il quale è espressamente indicato un termine di scadenza.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori; liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Disoccupati

persone non occupate tra 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le 2 settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi

persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Grande magazzino

esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq e di almeno cinque distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a differenti merceologie e in massima parte di largo consumo.

Impresa

unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitale, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Impresa cessata

impresa che ha chiuso definitivamente la propria attività produttiva, ovvero che non utilizza più né risorse umane né beni capitali. Tra le cause di cessazione rientrano: il decesso del titolare, lo scioglimento, la fusione (in senso stretto e per incorporazione che comportino la cessazione dell'impresa contattata per nascita di una nuova impresa o incorporazione in altra impresa) e la cessione. Le imprese includono anche le cessazioni d'ufficio dovute ad allineamento dati.

Minimercato

esercizio al dettaglio in sede fissa operante nel campo alimentare con una superficie di vendita che varia tra 200 e 399 mq e che presenta le medesime caratteristiche del supermercato.

Paese di residenza (*dei clienti stranieri*)

si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

Pensione

prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a:

- raggiungimento di una determinata età;
- maturazione di anzianità di versamenti contributivi;
- mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta;
- morte della persona protetta e particolare benemerenza verso il Paese.

Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.

Permanenza media

esprime la durata media della permanenza dei clienti negli esercizi ricettivi e si calcola mediante il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).

Presenze

numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Residenze turistico-alberghiere

esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con due, tre e quattro stelle.

Supermercato
esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo con prevalenza di prodotti alimentari, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita compresa tra 400 e 2.500 mq e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

Tasso di disoccupazione
rapporto percentuale tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività
rapporto percentuale tra gli inattivi e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione
rapporto percentuale tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

16. Governance & Amministrazione

16.1 Personale del Comune di Genova

Palazzo Tursi

Dall'analisi degli ultimi sette anni emerge che il personale del Comune di Genova è progressivamente diminuito, passando dai 5.236 dipendenti di fine anno 2016 ai 5.153 di fine 2022, con un calo pari all' 1,6%.
Rispetto a fine 2021 il personale è invece aumentato di 42 unità; prevale il personale femminile (3.164 unità pari al 61,4%) rispetto a quello maschile (1.989 unità pari al 38,6%). (Governance – Personale del comune – Tav. n.1)
Il personale in possesso di diploma di laurea (1.802 di cui 554 maschi e 1.248 femmine) rappresenta il 35,0% del totale; i dipendenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore (2.715; 1.133 maschi e 1.582 femmine) sono il 52,7%; quelli in possesso di diploma di scuola professionale (80) l'1,6%, mentre il 10,7% ha ultimato la scuola dell'obbligo (556). (Governance – Personale del comune – Tav. n.9)
La composizione del personale rileva che il numero più consistente di dipendenti appartiene alla categoria C (3.149) dipendenti, 61,1% del totale, dei quali 1.203 uomini e 1.946 donne), seguita dalla categoria D (1.187 dipendenti, 23,0% del totale: 454 uomini e 733 donne) e dalla categoria B (736 unità, 14,3%: 290 uomini e 446 donne); il rimanente personale appartiene alla categoria A (9 dipendenti: 8 maschi e 1 femmina), a quella dirigenziale (72 di cui 34 maschi e 38 femmine), oltre al medico in convenzione (1). (Governance – Personale del comune – Tav. n.3)
La classe di età più numerosa è quella tra i 50 e 59 anni (1.681 dipendenti, 32,6%) mentre, con riferimento all'anzianità di servizio, la fascia in cui rientra il maggior numero di dipendenti è quella fino a 10 anni di servizio (2.420 dipendenti; 47,0%), seguita da quella degli over 35 anni di anzianità (628; 12,2%) e da quella tra i 21 e i 25 anni di servizio (530 dipendenti, 10,3%). (Governance – Personale del comune – Tav. n.5 e Tav. n.7)
Il personale del Comune di Genova cessato dal servizio nel 2021 risulta pari a 588 unità, contro le 567 del 2021 (+3,7%); il dato del personale cessato risulta il più elevato a partire dal 2016, arco temporale in cui i dipendenti non più in carico all'Amministrazione Comunale risultano 3.021. (Governance – Personale del comune – Tav. n.10)
Il personale assunto a tempo determinato nel 2022 è pari a 145 unità (23 uomini e 122 donne). Di queste, il 46,2% (67 unità) è impiegato presso la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili; il 25,5% (37 unità) presso la Direzione Politiche Sociali, per l'8,3% (12 unità) presso l'Area Servizi Tecnici ed Operativi, il restante 20,0% (29 unità) in varie Direzioni dell'Amministrazione Comunale. (Governance – Personale del comune – Tav. n.12 e Tav. n.14)

16.2 Servizi della Civica Amministrazione

La Civica Amministrazione ha tra i suoi obiettivi favorire e facilitare l'inserimento nella società dei suoi giovani, attraverso diverse misure e attività.

Tra le misure adottate dal Comune di Genova vi è il management dell'Informagiovani, situato a Palazzo Tursi, presso il quale viene offerto uno spazio di confronto e di crescita, ma anche di parola e di informazione: infatti si tratta di spazi per incontrarsi, studiare, creare network e dove ideare, insieme ad altri giovani o altri stakeholder, nuovi progetti.

Gli utenti del centro "Informagiovani" (67.446 nel 2022) risultano in diminuzione del 29,7 % rispetto all'anno precedente. Sono state rilasciate 676 Green Card ai giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni; la tessera è gratuita e consente di ottenere vantaggi e sconti all'interno di una rete di agevolazioni su ciò che più interessa ai giovani: viaggi, vacanze, palestre, teatri, musei, corsi di lingue, di informatica, negozi, autoscuole. Le tavole relative alle attività e ai servizi della Civica Amministrazione forniscono informazioni sull'Azienda Comunale Affissioni: nel 2022 i manifesti affissi sono 306.878 dei quali 172.572 a pagamento e 134.306 d'autorità, per un introito complessivo di 564.266 euro. (Governance – Servizi della Civica Amministrazione – Tav. n.8)

Nel 2022 i minori assistiti dal Comune di Genova con interventi residenziali e diurni risultano 5.705 (+1.232; +27,5% rispetto al 2021), di cui 1.065 in strutture residenziali e comunità alloggio, 563 in affidamento e 4.077 presso i centri servizi. (Governance – Servizi della Civica Amministrazione – Tav. n.3)

Sono forniti, inoltre, i dati relativi ai servizi funebri prestati, sia dall'Azienda Servizi Funebri (Asef) del Comune, sia dalle imprese private e quelli riguardanti le attività cimiteriali nell'anno 2022.

Le onoranze funebri, sia all'interno sia al di fuori del Comune di Genova, sono state 10.283 (+485; 4,9%), di 3.632 (35,3%) gestite da Asef e 6.651 (64,7%) dalle imprese private. (Governance – Servizi della Civica Amministrazione – Tav. n.5 e Tav. n.6)

Il Cimitero monumentale di Staglieno

Il cimitero monumentale di Staglieno è il principale luogo di sepoltura di Genova, l'unico Tempio Crematorio cittadino (in cui nel 2022 sono state cremate 7.319 salme) ed uno dei cimiteri monumentali più importanti d'Europa. È ubicato nel quartiere di Staglieno, nel territorio del Municipio IV-Genova Media Val Bisagno. Per la vastità dei suoi imponenti monumenti funebri è considerato un vero e proprio museo a cielo aperto.

Numerosi sono i nomi illustri sepolti a Staglieno, tra i quali figurano Giuseppe Mazzini, Nino Bixio, Stefano Canzio, Ferruccio Parri, numerosi garibaldini, tra i quali Antonio Burlando; vi si trovano anche le tombe dell'attore Gilberto Govi, del cantautore Fabrizio De André, della scrittrice Fernanda Pivano, del pittore Federico Sirigu, del poeta Edoardo Sanguineti, della moglie di Oscar Wilde, Costance Lloyd ed altri. Il cimitero, dopo vari ampliamenti, oggi comprende un'area di circa 330.000 metri quadrati ed include una sezione inglese, una protestante ed una ebraica.

Lo sapevi che?

"Staglieno, museo che racconta Genova"

Il cimitero fu usato come modello nazionale ed internazionale di riferimento in tutta Europa per la sua suddivisione di fede, considerata all'avanguardia per l'epoca della sua costruzione. La scelta accurata della struttura, la divisione in aree di fede differenti come cattolica, protestante, atea ed ortodossa ed infine anche la scelta di creare il cimitero degli Inglesi, influirono insieme al crescente sviluppo economico e prestigioso della città, sulla fortuna di Staglieno.

All'interno di Staglieno si possono intraprendere differenti percorsi tematici grazie ad un mix di elementi artistici, culturali e politici, che hanno caratterizzato Genova nel corso degli anni, testimoniando come la città sia stata considerata uno dei porti più importanti del Mediterraneo.

Grazie all'evento "Staglieno, museo che racconta Genova", sono stati realizzati percorsi tematici e visite guidate, il cui ricavato aiuta ad autofinanziare il restauro delle opere.

Con il passare del tempo, il cimitero è diventato anche un importante punto di ritrovo per moltissimi fotografi, che giocano con le luci dei monumenti e le forme statuarie, immortalando ogni volta un diverso pezzetto della storia di Genova.

Fonte: WallOut Magazine - Cimitero di Staglieno: la storia nascosta di Genova
Autore Giada Malagoli Minutiello - https://walloutmagazine.com/cimitero-di-staglieno-la-storia-nascosta-di-genova/
Foto: I fiori di pietra del Cimitero Monumentale di Staglieno a cura di Davide Attolini, Chiara Povero, Gaia Righetti, Maria Angela Guido
https://gup.unige.it/sites/gup.unige.it/files/pagine/I_fiori_di_pietra_ebook.pdf

Foto: https://images.placesonline.com/photos/424012710170528_Staglieno_601892867.jpg

Focus

Molte sculture e monumenti di pregio possono essere ammirati anche nei tanti cimiteri italiani

Chi afferma che nelle grandi città d'arte si possano visitare soltanto chiese e musei? In realtà, molti cimiteri italiani ospitano sculture e monumenti di grande valore, accogliendo le spoglie di personaggi illustri che hanno segnato la storia. Raccontare la memoria collettiva di una città è un compito complesso e spesso difficile, ma esplorare i cimiteri monumentali offre un percorso affascinante, ricco di sorprese.

I cimiteri monumentali d'Italia sono autentiche gallerie d'arte all'aperto, dove la memoria si intreccia con la bellezza architettonica e scultorea. Questi spazi sacri rappresentano non solo l'ultima dimora di importanti figure storiche, ma anche luoghi di notevole valore storico, culturale e artistico, che offrono ai visitatori un'esperienza unica di riflessione e contemplazione.

Tra i cimiteri monumentali più rilevanti in Italia si ricordano:

- Cimitero del Verano a Roma
- Cimitero Monumentale di Staglieno a Genova
- Cimitero Monumentale di Milano
- Cimitero della Certosa di Bologna
- Cimitero Civico di Bergamo
- Cimitero Monumentale di Trieste
- Cimitero Monumentale di Torino
- Cimitero Monumentale di Verona
- Cimitero Monumentale delle Porte Sante a Firenze
- Cimitero Monumentale di Bari
- Cimitero Vantiniano di Brescia
- Cimitero Monumentale di Alessandria
- Cimitero Monumentale di Cremona

17. Giustizia e Sicurezza

17.1 Giustizia

In **Italia,** dai dati relativi all'anno 2022, si evince un aumento della delittuosità generale. Il numero dei delitti commessi sul territorio nazionale, infatti, è stato pari a 2.255.777, rispetto ai 2.104.114 del 2021, con un aumento pari al 7,2%.

Per quanto attiene all'azione di contrasto delle Forze di polizia, nel 2022, in linea con l'aumento della delittuosità generale, le segnalazioni complessive riferite a persone denunciate/arrestate sono state 818.619 rispetto alle 830.802 del 2021, con una diminuzione pari al 1,5%.
In particolare, le segnalazioni a carico di presunti autori noti, denunciati in stato di libertà, sono state 673.867 con una diminuzione pari al 1,5% rispetto alle 686.373 del 2021, mentre quelle riferite a persone in stato di arresto o di fermo risultano essere 144.752, ovvero lo 0,2% in più rispetto alle 144.429 del 2021.

Dall'esame dei dati relativi ai procedimenti penali emerge che nel 2022, nella **Città Metropolitana di Genova**, sono stati denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria 35.623 delitti (di cui 9.305 con presunti autori riferiti al periodo e 1.471 riferiti a periodi precedenti) con un aumento del 4,3% rispetto al 2021; infatti il numero complessivo dei delitti commessi è passato da 34.147 a 35.623.
In particolare, le denunce per furto ammontano a 12.612 e rappresentano il 35,4%, seguite dai danneggiamenti con 7.033 denunce (19,7% sul totale).

Sono stati 19 i tentati omicidi (10 nel 2021), 2 gli omicidi preterintenzionali, 22 gli omicidi colposi.
Le violenze sessuali sono state 131 rispetto alle 95 del 2021 (+37,9%). E' aumentato del 3,7% il numero delle lesioni dolose (1.058) e del 16,8% quello delle percosse (223).

Nello stesso anno nel **Comune di Genova** i delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia ammontano a 28.219 in crescita dell'4,6% rispetto al 2021. Tra i delitti la tipologia più ricorrente è il furto (10.332) che rappresenta il 36,6% dei delitti, seguito dal danneggiamento (5.610; 19,9% sul totale) e dalle truffe e frodi informatiche (2.829; 10,0%). Tra i furti, quelli con destrezza sono 2.068 (16,4% del totale furti), seguono i furti negli esercizi commerciali (1.479; 11,7%), in abitazioni (825; 6,5%), quelli dei motocicli (801; 6,4%) ed i furti in auto in sosta (629; 5,0%).
Analizzando le rapine si evince che quelle in pubblica via rappresentano il valore più elevato, con 361 casi (il 69,4% del totale rapine), a cui seguono le rapine in esercizi commerciali (79) e quelle in abitazione (21).
Le violenze sessuali sono state 116 rispetto alle 81 del 2021 in aumento del 43,2%, così come in aumento sono gli atti sessuali con minorenni che passano da 5 a 11 (+120%). (Governance – Giustizia e Sicurezza – Giustizia – Tav. n.1, Tav. n.2, Tav. n.3)

La criminalità è legata al fenomeno della detenzione carceraria e al suo relativo sovraffollamento. A fine anno 2022, nella casa circondariale di Marassi erano presenti 673 detenuti maschi (+3,2% rispetto al 2021), di cui 366 stranieri. Nell'istituto di prevenzione e pena di Pontedecimo, a fine 2022 si registrano 66 donne e 66 uomini per un totale di 132 detenuti, in calo del 5,7% sull'anno precedente; i detenuti stranieri sono 63. Alla fine del 2022 l'indice di affollamento del carcere di Marassi risulta pari a 22,4%, quello di Pontedecimo pari a 37,5%. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Giustizia – Tav. n.4)

Iniziativa

Numero di pubblica utilità antiviolenza

Il numero di pubblica utilità 1522 è stato attivato nel 2006 dal Dipartimento delle Pari Opportunità (DPO), presso la Presidenza del Consiglio, per garantire la medesima accoglienza e accessibilità alle donne su tutto il territorio. Nel 2009, con l'entrata in vigore della L.38/2009, modificata nel 2013, in tema di atti persecutori, lo stesso Dpo ha iniziato un'azione di sostegno anche nei confronti delle vittime di stalking.

Il numero 1522 è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, ed è accessibile su tutto il territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa sia mobile. L'accoglienza è disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo, farsi, albanese, russo, ucraino, portoghese e polacco. Le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i Centri antiviolenza e i servizi sociosanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale e inseriti nella mappatura ufficiale del DPO.

Nel 2022, il numero delle chiamate valide è in calo rispetto al 2021, ma ha continuato a rimanere più elevato sia rispetto agli stessi mesi del 2020, fatta eccezione per i mesi del lockdown, sia rispetto a quelli del 2019. L'efficacia delle attività di sensibilizzazione è confermata, infatti, dai picchi di chiamate che si registrano annualmente intorno al 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Nel 2022, tra i motivi che inducono a contattare il numero di pubblica utilità continuano a prevalere le chiamate inerenti le "richiesta di aiuto da parte delle vittime di violenza" e le "segnalazioni per casi di violenza", che insieme costituiscono il 33,1% (10.749) delle chiamate valide. Rispetto ai due anni di pandemia (2020 e 2021), esse sono diminuite, così come le chiamate per "richiesta aiuto vittime di stalking".

Nonostante la diminuzione questo tipo di chiamate restano più numerose rispetto al periodo pre-pandemico. Nello stesso periodo sono aumentate le chiamate che hanno come motivo la richiesta di informazioni sul servizio 1522 e che rappresentano il 30,7% (9.948) delle chiamate valide (nel 2019 erano 6.884).

I dati del 2022 confermano che il luogo dove più frequentemente si verifica la violenza è la casa della vittima: l'82,0% delle vittime dichiara, infatti, che l'atto violento si è verificato nella propria abitazione (l'84,6% nel 2021). La quota di vittime che denunciano la violenza subita alle Forze dell'ordine continua a rimanere molto bassa: nel 2022 solo il 14,8% dichiara di aver presentato una denuncia, a cui va aggiunto un 3,1% delle vittime che ha presentato la denuncia ma poi l'ha ritirata.

Fonte: 1522 Numero antiviolenza e stalking
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità
https://www.1522.eu/cose-1522/

Lo sapevi che?

Palazzo Chigi illuminato per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Tra le altre numerose iniziative, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", il 25 novembre 2022, la facciata principale di Palazzo Chigi si è illuminata di rosso in segno di adesione, da parte della Presidenza del Consiglio, alla ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. In particolare, nell'ambito dell'iniziativa "Illuminiamole", sono stati proiettati, i nomi di tutte le donne vittime di omicidio, fino a quella data, nel 2022.

Foto: Palazzo Chigi - Immagine messa a disposizione con licenza CC-BY-NC-SA 3.0 IT
https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/ licenza per riproduzione

Lo sapevi che?

Due nuove Panchine Rosse a Struppa e sull'acquedotto storico a San Gottardo

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne sono state installate due nuove panchine rosse, in piazza Suppini a Struppa e sull'acquedotto storico a San Gottardo. Anche queste, come le altre presenti sul nostro territorio, sono il simbolo permanente di un percorso di sensibilizzazione e stimolo ad un necessario cambio di passo culturale e di educazione al rispetto. Un'ulteriore azione per contrastare un fenomeno ancora tragicamente presente nella nostra società.

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/comunicati-stampa-articoli/due-nuove-panchine-rosse-struppa-e-sull%E2%80%99acquedotto-storico-san-gottardo

Zoom territorio

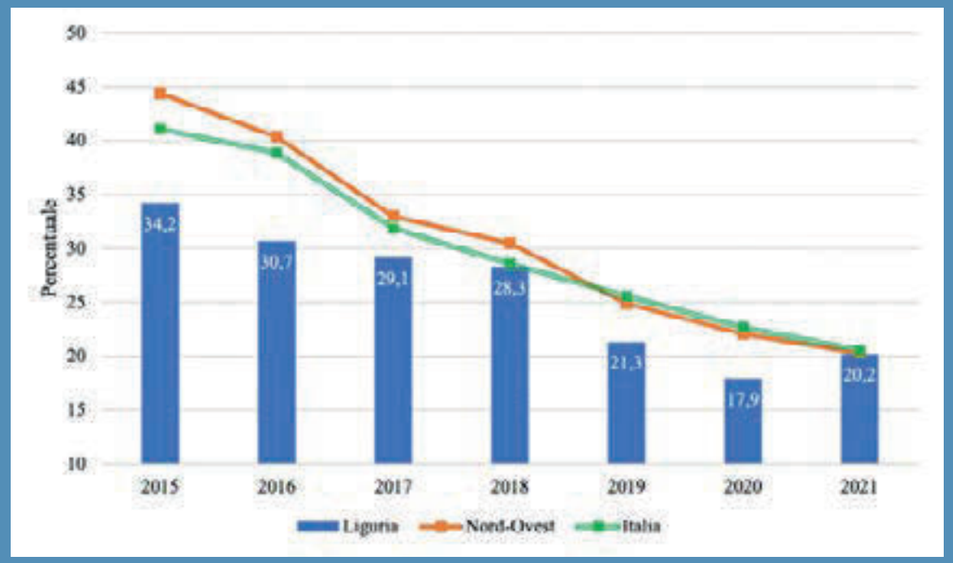
La percezione del rischio di criminalità

Il concetto di sicurezza è prevalentemente legato al fenomeno della criminalità e ai luoghi in cui episodi delittuosi possono accadere. La sicurezza della civile convivenza è la base di ogni patto sociale, all'interno del quale possono dispiegarsi sane relazioni economiche, sociali e culturali.

In base ai dati di fonte Istat, tratti dalla rilevazioni "Aspetti della vita quotidiana" e "Indagine sulla sicurezza dei cittadini", la Liguria viene identificata come una regione relativamente più sicura rispetto ai contesti territoriali di riferimento (Italia e del Nord Ovest): la percezione del rischio di criminalità, calcolata come percentuale di famiglie che dichiarano che la zona in cui vivono è *«molto o abbastanza»* a rischio di criminalità, infatti, è sempre inferiore alla percezione media rilevata a livello nazionale e per il Nord-Ovest nel periodo tra il 2015 e il 2021.
Comparando i valori liguri del 2021 con quelli delle altre regioni d'Italia si evidenzia un posizionamento della regione nella parte bassa della classifica nazionale (sedicesimo posto per intensità crescente del fenomeno), segno della presenza di un margine di miglioramento.

Come evidenziato nel grafico sottostante, la percentuale di famiglie che dichiara che la zona in cui vive è «molto o abbastanza» a rischio di criminalità ha registrato una netta diminuzione tra il 2015 e il 2021, passando da un valore del 34,2 per cento ad uno del 20,2 per cento, seguendo una tendenza concorde a quella rilevata nei due contesti di riferimento.

Percezione del rischio di criminalità nelle famiglie che dichiarano che la zona in cui vivono e "molto o abbastanza" a rischio criminalità. Anni 2015-2021



Fonte: Regione Liguria – Report annuale sulla sicurezza
https://www.regione.liguria.it/components/com_publiccompetitions/includes/download.php?id=60289:report-osservatorio-sicurezza-2022.pdf

Zoom territorio

Associazione Antigone e le condizioni di detenzioni nel carcere di Marassi e di Pontedecimo

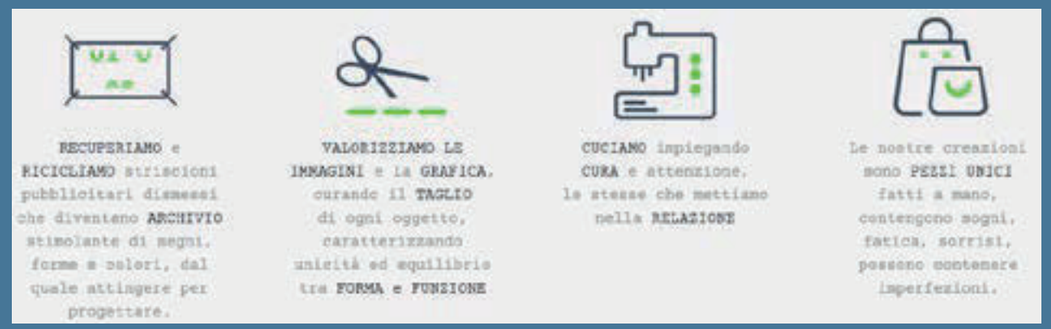
L'**Associazione Antigone** è un'associazione italiana, con sede centrale a Roma, che si occupa della tutela dei diritti e delle garanzie del sistema penale e penitenziario e che periodicamente pubblica i dati del monitoraggio sulle carceri italiane.
I numeri delle carceri in Italia continuano lentamente, ma inesorabilmente, a crescere. A fronte di una capienza ufficiale di 51.249 posti, i detenuti nelle nostre carceri al 30 aprile erano 56.674. Le donne, 2.480, rappresentavano il 4,4% delle presenze. I 17.723 stranieri rappresentano il 31,3%.
Dal 30 aprile 2022, dunque in un anno, la capienza ufficiale è cresciuta dello 0,8%, mentre le presenze sono cresciute del 3,8%. È aumentato soprattutto il numero delle donne, che è cresciuto del 9%, mentre l'aumento degli stranieri, pari al 3,6%, è più o meno in linea con quello della popolazione detenuta complessiva. Nel frattempo, l'età media della popolazione detenuta continua a crescere. Gli over 50 erano alla fine del 2022 il 29%. Dieci anni prima, alla fine del 2011, erano il 17%. Nello stesso intervallo di tempo gli over 70 sono raddoppiati, passando da 571 (1%) a 1.117 (2%). Gli under 25 sono invece passati dal 10 al 6%.
Le conseguenze di tutto questo sul carcere sono ovviamente prevedibili. Una popolazione detenuta più anziana da un canto ha ovviamente una maggiore domanda di salute, tasto dolente per quasi tutte le carceri italiane, dall'altro presenta maggiori difficoltà di reinserimento sociale, soprattutto legate alla difficoltà del mercato del lavoro.
Nel rapporto sulle condizioni di detenzione elaborato dall'Associazione Antigone relativamente alla **Casa Circondariale di Marassi** si è osservata nel complesso una buona cura delle strutture, la disponibilità di aree ricreative in tutte le sezioni e una ampliata disponibilità di spazi e attrezzature per la formazione, che prevede anche dispositivi multimediali (grandi schermi e LIM).
L'area colloqui comprende uno spazio per i bambini. I visitatori accedono all'Istituto da un'entrata riservata e nella zona di attesa è stata allestito un bagno e un'area per bambini, in cui opera personale di un ente del terzo settore esterno in convenzione.
Le camere sono tutte dotate di bagno separato, docce, acqua calda e rispettano i requisiti di legge in termini di dimensione. Le strutture del centro sanitario, considerato il ruolo riconosciuto in ambito regionale e interregionale all'Istituto di Marassi, sono probabilmente sottodimensionate in termini di spazi di osservazione e degenza.

La **Casa Circondariale di Genova Pontedecimo** nasce come istituto destinato alla detenzione femminile e ad oggi rimane l'unica struttura in Liguria ad avere un reparto detentivo femminile. All'interno però sono ospitati anche detenuti maschi.
Nel primo rapporto sulle donne detenute in Italia, sempre a cura dell'Associazione Antigone, relativamente alla sezione femminile della casa circondariale di Genova Pontedecimo, emerge che gli spazi detentivi femminili non differiscono rispetto a quelli maschili. Ogni cella è dotata di un ambiente bagno separato, con docce e bidet. È previsto un impianto di videosorveglianza che permette la vigilanza da remoto ed è presente una distinzione tra spazi di vita diurni e spazi di pernottamento.
Nella sezione femminile si riscontra l'assenza di spazi comuni per la socialità, la quale viene interamente svolta al piano terra dove sono ubicati i laboratori (bigiotteria, artigianato), la biblioteca, il teatro, le palestre e le aule scolastiche. Si svolgono colloqui sia il sabato che la domenica e anche durante il pomeriggio.

Fonte: Associazione Antigone
https://www.antigone.it/osservatorio_detenzione/liguria/10-casa-circondariale-di-genova-marassi
https://www.rapportoantigone.it/primo-rapporto-sulle-donne-detenute-in-italia/sezione-femminile-casa-circondariale-di-genova-pontedecimo/

Iniziativa
Creazioni al fresco

Creazioni al fresco è un progetto che nasce nel 2013 presso la Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, all'interno della sezione femminile; il progetto coniuga l'attenzione all'ambiente, promuovendo una cultura contraria allo spreco, con percorsi di inclusione sociale, dove le persone coinvolte diventano parte attiva di un processo di partecipazione e di ricostruzione.
Riciclando gli striscioni pubblicitari dismessi e la tela degli ombrelli rotti, si confezionano borse, accessori, elementi di arredo per la casa, oggetti per l'ufficio e molto altro; la realizzazione di pezzi unici cuciti con materiali di scarto non è quindi il fine, ma il mezzo attraverso cui generare inclusione e dare la possibilità di riqualificare le competenze e ampliare le opportunità di lavoro. L'autonomia economica è il punto essenziale per la ricostruzione di un percorso di vita, per questo motivo ogni donna che partecipa o collabora al progetto è regolarmente retribuita tramite borse lavoro o contratti a tempo indeterminato.



Fonte: SC'ART! Associazione di promozione sociale
https://www.scartgenova.it/creazionialfresco/

17.2 Sfratti

I provvedimenti esecutivi di sfratto emessi nella Città Metropolitana di Genova sono diminuiti del 14,2%, passando dai 913 del 2021 ai 783 del 2022) e sono avvenuti per il 90,2% per morosità o altra causa (stagione di crisi economica, aumento dei prezzi, inflazione fuori controllo, redditi precari e insufficienti, difficolta a sostenere la scuola per i figli) e per il 9,8% per finita locazione.
Nel Comune di Genova i provvedimenti esecutivi di sfratto nel 2022 sono stati 599, in diminuzione del 15,0% all'anno precedente. Di questi, il 90,8% sono avvenuti per morosità o altre cause e il 9,2% per finita locazione. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Giustizia – Tav. n.6)

Focus
Urbanistica e giustizia sociale abitativa

In un convegno tenuto alla Biblioteca Universitaria di Genova "Verso il forum sociale dell'abitare "è stato affrontato il tema dell'emergenza casa e degli sfratti, sulla base dei dati 2022, rilasciati dal Ministro dell'Interno.

In questa sede è emerso che l'emergenza abitativa riguarda quello che un tempo era considerato il "ceto medio". Le locazioni del mercato libero sono troppo care rispetto ai salari e trovare un appartamento che costi un terzo del reddito è quasi impossibile.

Secondo il Ministero degli Interni, a Genova la richiesta di esecuzione sfratti è aumentata; rispetto al 2021 c'è stato un aumento del 292%: 2.471 famiglie hanno subito, in quasi il 90% dei casi, il provvedimento per morosità, per impoverimento di diverse fasce sociali che, pur lavorando non riescono a sostenere l'affitto, le spese alimentari, quelle di gas ed elettricità, la scuola per i figli. In città ci sono 30 mila appartamenti privati sfitti, a cui se ne aggiungono altri 11 mila utilizzati per affitti brevi, in quanto viene ritenuto più conveniente e meno rischioso affittare ai turisti.

Fonte: Il Secolo XIX
https://www.ilsecoloxix.it/genova/2024/03/14/news/genova_emergenza_casa_e_sfratti_il_sunia_colpito_anche_il_ceto_medio_in_citta_30mila_alloggi_sfitti-14144635/

17.3 Sicurezza

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga pubblica la propria relazione, che rappresenta il quadro riassuntivo delle attività svolte e dei risultati ottenuti dal nostro Paese nella lotta contro il traffico illecito delle sostanze stupefacenti, nel corso dell'anno precedente.

La situazione emergente rivela tratti di specificità rispetto alle annualità pregresse.

L'esaurimento, nel corso del 2022, degli effetti della pandemia, dovuta al Covid-19, ha segnato una netta ripresa dei traffici. L'allentamento delle misure restrittive, che erano state adottate dall'autorità sanitaria, per ridurre la propagazione del virus, ha comportato una decisa ripresa delle importazioni di stupefacenti, provenienti dai luoghi di produzione.

I cartelli del narcotraffico stanno smaltendo, con l'immissione nei flussi di traffico, le eccedenze residue di prodotto, stoccato durante le fasi più aggressive della crisi pandemica, caratterizzata dall'adozione di drastiche limitazioni alla mobilità, con conseguente rallentamento globale delle transazioni commerciali.

Il progressivo ritorno alla normalità ed il sostanziale superamento dei provvedimenti restrittivi per la mobilità delle persone e delle merci, sia alle frontiere, sia all'interno dei Paesi, hanno rimesso pienamente in moto il narcotraffico.

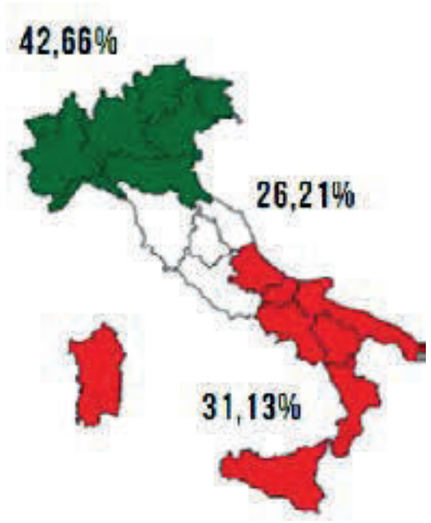
Le organizzazioni criminali, capitalizzando l'esperienza maturata nella fase pandemica, che si è trasformata in un grande laboratorio per l'individuazione di nuove soluzioni per l'efficientamento del traffico, gestiscono le transazioni illecite, sia utilizzando gli schemi operativi tradizionali, sia le soluzioni innovative messe a punto durante la crisi sanitaria.

Alla logistica "rodata" degli anni passati, si affiancano, si affiancano ora modalità di traffico e di cessione più orientate all'uso della "rete internet", dei corrieri postali e commerciali e delle piattaforme crittografate.

In definitiva, il dato che emerge, nel 2022, al termine, di fatto, della crisi pandemica, è una sostanziale ripresa delle importazioni di stupefacenti, in quantità equiparabili ai periodi precedenti, per alimentare una crescente domanda, connessa al ritorno ad una vita sociale più intensa.

A livello nazionale, il bilancio finale delle attività di contrasto non restituisce ancora un'operatività completamente in linea con i livelli precedenti alla crisi pandemica. Sono diminuite, rispetto all'anno 2021, le operazioni antidroga (-10,54%) e le denunce all'Autorità Giudiziaria (-12,12%), anche se, in termini assoluti, il dato delle operazioni/interventi raggiunge, comunque, la ragguardevole soglia delle 19.198 unità, mentre il numero delle denunce arriva a 26.685.

Distribuzione regionale delle operazioni antidroga



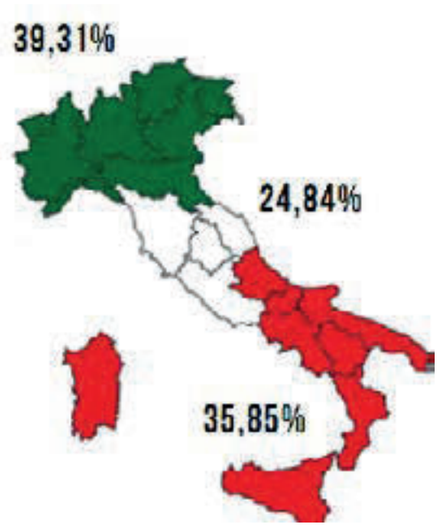
Prendendo in esame le macroaree, nel 2022, il Nord risulta prevalente con il 42,66% delle operazioni antidroga complessive, seguito dal Sud e Isole con il 31,13% e dal Centro con il 26,21%. Il Lazio, con un totale di 3.303 operazioni, emerge, come valore assoluto, rispetto alle altre regioni; seguono in questa particolare classifica: Lombardia, Campania, Puglia, Veneto, Emilia Romagna e Sicilia.

I valori più bassi sono stati registrati in Valle d'Aosta, Basilicata ed in Molise.Rispetto al 2021, in percentuale, gli interventi di polizia sono aumentati, principalmente in Trentino A.A., nelle Marche e in Umbria, mentre i cali più elevati, in percentuale, sono stati registrati in Basilicata, Valle d'Aosta, Molise, Sicilia, Friuli V.G., Piemonte e Sardegna.

Distribuzione regionale delle operazioni antidroga con incidenza sul totale regionale

Regioni	2021	2022	Var. %
Abruzzo	414	391	-5,56%
Basilicata	162	103	-36,42%
Calabria	688	623	-9,45%
Campania	1.845	1.660	-10,03%
Emilia Romagna	1.438	1.262	-12,24%
Friuli V. G.	349	277	-20,63%
Lazio	3.479	3.303	-5,06%
Liguria	705	656	-6,95%
Lombardia	3.786	3.220	-14,95%
Marche	452	486	7,52%
Molise	155	116	-25,16%
Piemonte	1.200	1.001	-16,58%
Puglia	1.481	1.325	-10,53%
Sardegna	682	571	-16,28%
Sicilia	1.560	1.188	-23,85%
Toscana	1.045	965	-7,66%
Trentino A. A.	431	470	9,05%
Umbria	265	278	4,91%
Valle d'Aosta	27	19	-29,63%
Veneto	1.295	1.284	-0,85%
Totale Regioni	**21.459**	**19.198**	**-10,54%**
Acque internazionali	1	-	--%
Totale Nazionale	**21.460**	**19.198**	**-10,54%**

Distribuzione regionale delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria



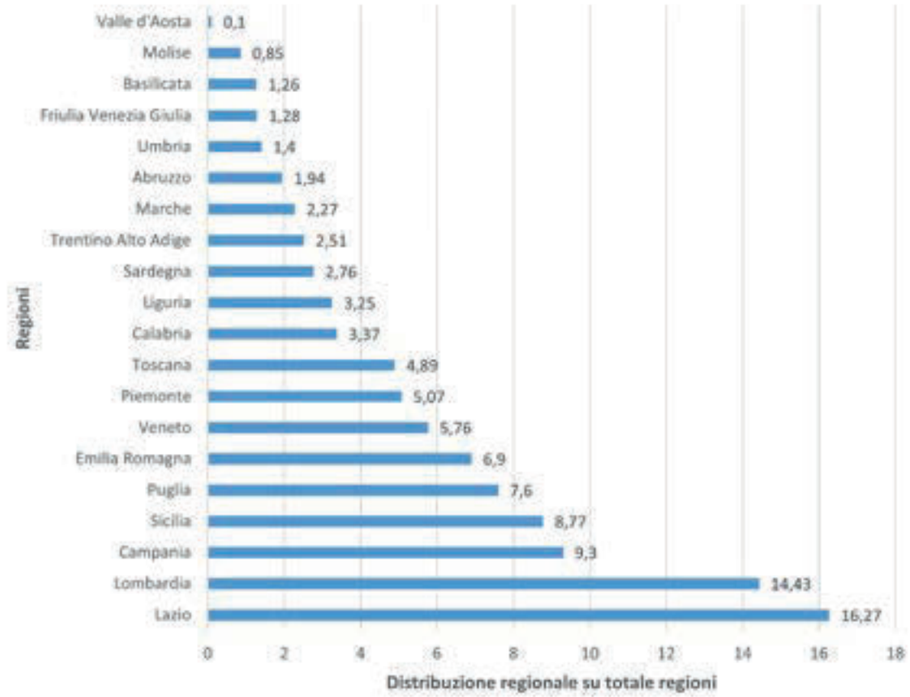
Prendendo in esame le macroaree, nel 2022, il Nord risulta prevalente, con il 39,31% delle persone segnalate complessivamente, seguito dal Sud e dalle Isole con il 35,85% e dal Centro con il 24,84%.

La regione Lazio, con un totale di 4.342 soggetti coinvolti nel traffico di stupefacenti, emerge come valore assoluto rispetto alle altre. È seguita da Lombardia, Campania, Sicilia, Puglia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Toscana; quelle con i valori minori, sono Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Friuli V.G..

Rispetto al 2021, in percentuale, sono stati registrati aumenti solo per il Trentino A.A., la Basilicata e il Molise. I cali più rilevanti, stati registrati in Valle d'Aosta, Friuli V.G. e Sardegna.

Distribuzione regionale delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria con incidenza sul totale regione

Regione	2021	2022	Var. %
Abruzzo	673	519	-22,88%
Basilicata	313	337	7,67%
Calabria	1.321	898	-32,02%
Campania	2.998	2.482	-17,21%
Emilia Romagna	1.990	1.842	-7,44%
Friulia Venezia Giulia	522	341	-34,67%
Lazio	4.636	4.342	-6,34%
Liguria	911	866	-4,94%
Lombardia	4.180	3.851	-7,87%
Marche	692	607	-12,28%
Molise	221	226	2,26%
Piemonte	1.754	1.354	-22,81%
Puglia	2.117	2.028	-4,20%
Sardegna	1.106	737	-33,36%
Sicilia	3.015	2.339	-22,42%
Toscana	1.388	1.305	-5,98%
Trentino Alto Adige	506	671	32,61%
Umbria	388	374	-3,61%
Valle d'Aosta	47	28	-40,43%
Veneto	1.585	1.538	-2,97%
Totale regioni	30.363	26.685	-12,11%
Acque internazionali	3		-100,00%
Totale nazionale	30.366	26.685	-12,12%



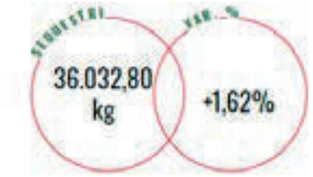
Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento di pubblica sicurezza
https://antidroga.interno.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Relazione-Annuale-2023-dati-2022.pdf

Città metropolitane

Nelle quattordici città metropolitane dove si concentra circa un terzo della popolazione complessiva, nel 2022, sono stati registrati, rispetto al dato nazionale, il 48,04% degli stupefacenti sequestrati, il 47,58% delle operazioni antidroga e il 46,31% delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria.

È importante sottolineare che i dati dati possono presentare disomogeneità notevoli nel confronto tra le diverse città metropolitane. Queste disomogeneità, tuttavia, non sempre indicano una maggiore o minore recrudescenza del fenomeno in una determinata area metropolitana. Il numero delle operazioni antidroga, delle denunce e dei sequestri di stupefacenti è spesso influenzato da vari fattori; alcuni di questi sono, ad esempio, la consistenza della popolazione residente, che può determinare una maggiore o minore domanda da parte delle organizzazioni criminali; la presenza di consolidate reti di spaccio; e l'esistenza di frontiere terrestri, marittime o aeree di rilevanza strategica, utilizzate come punti di arrivo, passaggio o stoccaggio della droga.

Nel 2022, nelle quattordici città metropolitane sono state effettuate complessivamente 9.135 operazioni antidroga, con una diminuzione del 10,87% rispetto all'anno precedente. Sono stati sequestrati complessivamente 36.032,80 kg di sostanze stupefacenti, l'1,62% con un incremento dell'1,62% rispetto al 2021, e sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria 12.358 persone, con una riduzione del 10,35% rispetto all'anno precedente.



Città metropolitana di Genova

Nel 2022, nella Città metropolitana di Genova, sono stati registrati il 2,06% delle **operazioni antidroga** svolte sul territorio nazionale, l'1,27% delle sostanze sequestrate e l'1,73% delle persone denunciate all'Autorità Giudiziaria.

Sono state effettuate 395 operazioni antidroga, in diminuzione del 7,5% rispetto all'anno precedente. Il quantitativo di sostanze stupefacenti sequestrate risulta pari a Kg 953,86, contro gli 299,61 del 2021 (+218,4%).

Nella Città Metropolitana di Genova è stato sequestrato l'1,84% di tutta la cocaina sequestrata a livello nazionale, il 3,94% dell'eroina, il 2,94% dell'hashish, lo 0,13% della marijuana, lo 0,03% delle piante di cannabis e lo 0,01% delle droghe sintetiche in kg. In questa area metropolitana, sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria, per reati sugli stupefacenti, 461 persone, delle quali 248 in stato di arresto, con un decremento del 18,84% rispetto all'anno precedente, corrispondenti all'1,73% del totale nazionale.

Gli stranieri coinvolti nel narcotraffico sono stati 259, dei quali 161 in stato di arresto, con un decremento del 21,52% rispetto all'anno precedente. Le denunce hanno riguardato per il 97,83% il reato di traffico/spaccio.

I minori denunciati all'Autorità Giudiziaria per reati sugli stupefacenti sono stati 35, dei quali 9 in stato di arresto, con un incremento del 2,94% rispetto all'anno precedente. In questa area metropolitana, si sono registrati 3 decessi, provocati dall'abuso di sostanze stupefacenti nel 2021, corrispondenti all'1,00% del totale nazionale. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.8 e Tav. n.9)

Focus
Come è la vita nella tua regione?

La risposta può dipendere dalla regione in cui vivi. L'evidenza mostra che alcuni dei fattori che influenzano maggiormente il benessere delle persone sono questioni locali.
Lo strumento web dell'OCSE, sul benessere regionale consente di misurare il benessere nella propria regione e di confrontarlo con quello di altre 394 regioni dell'OCSE, sulla base di undici temi centrali per la qualità della nostra vita.

Misure comparabili del benessere regionale offrono un nuovo modo per valutare quali politiche funzionano e possono consentire a una comunità di agire per ottenere un maggiore benessere per i suoi cittadini.

Benessere della Regione Liguria

Region	Education	Jobs	Income	Safety	Health
Liguria	5,7	5,6	4	9,9	8,5

Environment	Civic engagement	Access to services	Housing	Community	Life satisfaction
7,1	6,4	6,8	3,4	7,5	5,8

Fonte: OECD Regional Well-Being (2022), – Liguria, Italy - https://www.oecdregionalwellbeing.org/ITC3.html

17.4 Infortuni sul lavoro

In **Italia,** nel 2022 sono stati denunciati all'Inail 703.569 infortuni sul lavoro, 139.112 in più rispetto ai 564.457 del 2021 (+24,6%). Questo aumento è dovuto sia ai contagi professionali da Covid-19, passati dai 49mila del 2021 ai 120mila del 2022, sia agli infortuni "tradizionali".
Nel 2020, in particolare, l'incidenza media delle denunce da nuovo Coronavirus sul totale degli infortuni denunciati è stata di una ogni quattro, nel 2021 è scesa a una su 12 e nel 2022 è risalita a una su sei. Al netto dei contagi da Covid-19, nel 2022 le denunce di infortunio "tradizionale" registrano un incremento di oltre il 13% rispetto al 2021.
Le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.208, con un decremento del 15,2% rispetto alle 1.425 del 2021. Questa contrazione è legata interamente ai decessi causati dal contagio da Covid-19, passati dagli oltre 230 casi del 2021 agli otto del 2022.
In **Liguria,** le denunce riferite a infortuni accaduti nel 2022 sono state 28.368, corrispondenti al 4,0% del totale nazionale, con un aumento del 47,8% rispetto al 2021.
Le denunce di infortunio con esito mortale sono 28 (12 casi in meno rispetto al 2021).
Per quanto riguarda i dati relativi al **Comune di Genova,** nel 2022, gli infortuni denunciati dalle aziende dell'industria e servizi sono stati 11.931, 28 dell'agricoltura e 840 per conto dello Stato, per un totale di 12.799 in crescita del 59,3% rispetto al 2021.
Gli infortuni mortali sono stati 7, tutti di sesso maschile, contro gli 11 dell'anno precedente in calo del 36,4%. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.1)

Iniziativa
Inail presente al Salone Orientamenti 2022

Dal 15 al 17 novembre l'Inail è stato presente alla 27esima edizione del Salone Orientamenti, svoltasi presso i Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova. La manifestazione, una delle più grandi in Italia nel settore della scuola e dell'orientamento professionale, è un punto di riferimento per le tematiche educative, per l'adozione di scelte consapevoli sul futuro dei giovani e per l'elaborazione di politiche e strategie innovative.

Il tema dell'edizione 2022 è "CARE - Prendersi cura", un messaggio trasversale di invito ad aver cura di sé stessi e degli altri, ponendo al centro il tema della sicurezza e del benessere nei luoghi di vita e di lavoro. Su questi argomenti si impernia la partecipazione dell'Istituto nell'area espositiva dedicata alle istituzioni, con uno stand informativo per la diffusione di pubblicazioni e materiali didattici, che comprende anche una sala per i workshop.
Tra i temi sviluppati nei workshop, ci sono la sicurezza stradale, le competenze nelle attività turistico-sportive outdoor, il rischio ibrido e dinamico nei nuovi ambienti di lavoro a distanza.

17.5 Vigili del fuoco

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si colloca all'interno dell'organizzazione del Ministero dell'Interno come struttura responsabile a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico, anche della difesa civile, della prevenzione e dell'estinzione degli incendi. Il suo obiettivo è garantire la tutela della vita umana, nonché la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi, espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo. Si occupa inoltre della formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, dei presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili, svolge le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Inoltre, il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità, mobilitando i moduli operativi delle colonne mobili regionali. Al fine di assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali.
Si tratta, pertanto, di un contesto particolarmente complesso caratterizzato anche da un'articolazione di strutture operative tale da assicurare un presidio capillare sul territorio.

In questo ambito, la statistica riveste un ruolo strategico, sia per gli aspetti di pianificazione operativa che per assolvere ai molteplici e delicati compiti istituzionali, favorendo, mediante il monitoraggio e l'analisi delle attività svolte, il continuo aggiornamento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e il miglioramento dei servizi resi alla collettività.
Proprio per questo da diversi anni il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco pubblica l'Annuario Statistico; in base ai dati che vi sono contenuti, gli interventi di soccorso tecnico effettuati nel territorio della Città Metropolitana di Genova nel 2021 sono stati 17.566, in crescita del 6,7% (+1.106 interventi) rispetto al 2021.

Tra i tipi di intervento più ricorrenti si segnalano l'apertura di porte e finestre per smarrimento chiavi, guasto della serratura, disattenzione (4.918), il soccorso a persone in mare, in ambienti impervi, a individui bloccati in ascensore (3.207), gli incendi e le esplosioni (2.595), dissesti statici come caduta d'intonaco dai palazzi, cedimento di controsoffitti o muri pericolanti (1.367) e danni da acqua, intesi sia come perdite di tubazioni di acqua all'interno di stabili, ma anche danni da perdite per mancata impermeabilità delle coperture degli edifici (741).

17.6 Polizia locale

L'analisi dei dati relativi all'attività del Corpo di Polizia Municipale riguarda le operazioni di servizio, con particolare attenzione alle violazioni accertate in materia di sicurezza stradale, di polizia giudiziaria, commerciale, ambientale, edilizia e tutela degli animali.

Nel 2022, risultano accertate 215.145 violazioni relative alla velocità, 208.032 violazioni per sosta, fermata e intralcio rilevate dalla Polizia Municipale e da AMT/ Genova Parcheggi, 26.852 per inosservanza semaforica, 43.459 per telecontrollo corsie bus (AMT) e 37.724 per telecontrollo varchi ZTL. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.3)

Dall'analisi degli accertamenti relativi alla patente a punti emerge che gli illeciti accertati ammontano a 119.400 (in calo del 4,0% rispetto al 2021) e i punti decurtabili a 427.932 contro i 468.689 dell'anno precedente (-8,7%). (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.4)

Iniziativa
Polizia locale nel 2022

Il 2022 è stato un anno all'insegna della lotta contro lo spaccio, con il Corpo di Polizia Locale Genovese impegnato in prima linea in diverse importanti operazioni antidroga che hanno interessato l'intero territorio.

Si tratta di operazioni importanti, spesso eseguite in collaborazione con gli altri corpi di Polizia dello Stato e che sono fondamentali per rendere più sicura la città. La prevenzione e la lotta allo spaccio e all'utilizzo degli stupefacenti non sono solo una battaglia per la sicurezza di Genova, ma è una battaglia che viene condotta anche e soprattutto per la salute dei concittadini, in particolare dei più fragili e i minori, che sempre più spesso cercano rifugio e sballo nell'uso di sostanze.

Solo negli ultimi mesi del 2022, si contano almeno quattro importanti operazioni, partendo da quella del 20 ottobre alla Darsena, compiuta da Polizia locale e Carabinieri, che ha interessato l'area compresa tra porto antico e centro storico e che ha portato al controllo di 32 persone.

Gli agenti del Nucleo centro storico, del Reparto sicurezza urbana e del Gruppo operativo contrasto stupefacenti impegnati sono stati 22 e l'operazione ha consentito di sequestrare importanti quantità di crack, eroina e cannabis, oltre che ad armi improprie. L'operazione ha portato all'arresto di due persone da parte dei carabinieri.

Sempre ad ottobre una piantagione di marijuana è stata scoperta dal cane antidroga Nanouk, grazie alla segnalazione di alcuni cittadini, che lamentavano un forte odore di cannabis provenire da un appartamento in zona Carignano. In quella operazione sono intervenuti sei agenti del Gocs – Gruppo operativo contrasto stupefacenti - che, dopo aver rintracciato il proprietario dell'appartamento, hanno provveduto al suo arresto. Ancora piante di marijuana sono state ritrovate a novembre nel retrobottega di un esercizio commerciale. I responsabili, una coppia di genovesi cinquantenni, è stata quindi denunciata per i reati di produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti. La vicenda è avvenuta a San Teodoro e, come nel caso di Carignano, è stato fondamentale l'apporto del cane antidroga Maqui, condotto dagli agenti del reparto Sicurezza Urbana.

In generale sono stati segnalati come assuntori di stupefacenti 421 maggiorenni (+25% rispetto all'anno 2021) e 51 minorenni (+11% rispetto all'anno 2021), mentre gli arrestati sono stati 58 (+152% rispetto all'anno 2021) a fronte di 83 denunce in stato di libertà (+19% rispetto all'anno 2021). In totale sono stati effettuati 607 sequestri (+57% rispetto all'anno 2021), per un quantitativo di stupefacente superiore a 5.200 grammi.

La sostanza maggiormente sequestrata è stata l'hashish, seguita dall'eroina, dalla cannabis e dalla cocaina. Sequestri anche di ecstasy, crack e di medicinali come le benzodiazepine.

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/comunicati-stampa-articoli/polizia-locale-un-2022-chiuso-all%E2%80%99insegna-della-lotta-contro-lo-spaccio

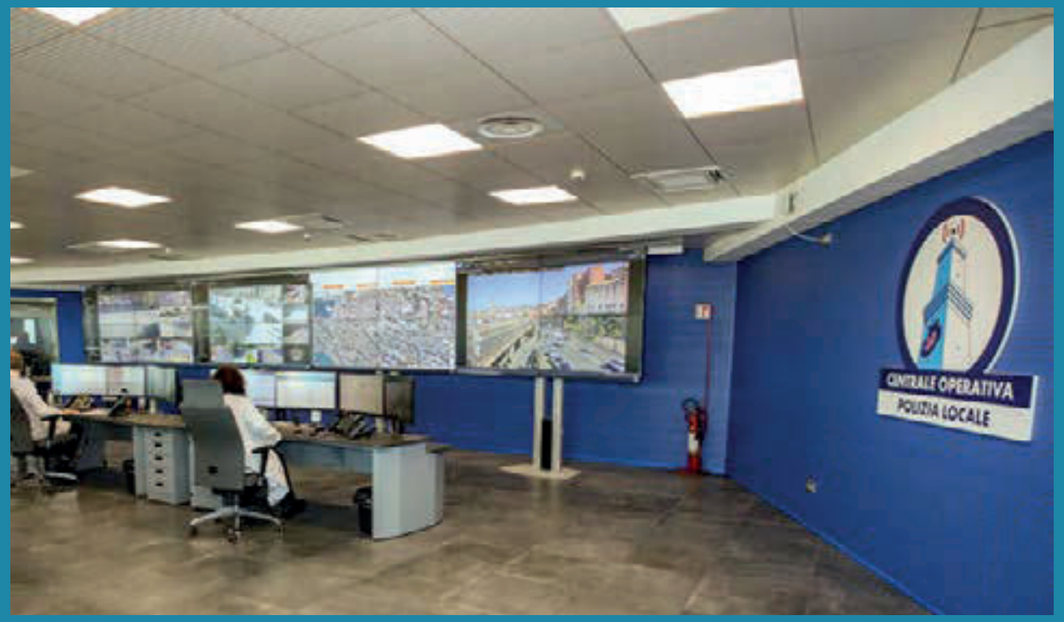
Lo sapevi che?

Polizia locale: inaugurata la nuova centrale operativa

È stata inaugurata il 10 maggio 2022 la nuova centrale operativa della polizia locale di Genova, realizzata al decimo piano del Matitone. Questra struttura costruita in due anni di lavori e finanziata con fondi del Ministero dell'Interno, e secondo una nota diffusa dal Comune, è tra le più innovative e all'avanguardia a livello nazionale.

La centrale è dotata di videowall formato da 16 schermi da 55", tra i più grandi tra quelli in dotazione alle polizie locali, che permette la visualizzazione simultanea di più soggetti. Ogni singolo schermo ha caratteristiche con standard molto elevanti sia per quanto riguarda la qualità che la luminosità delle immagini.
Nella centrale operativa si trovano anche sei postazioni operative, ciascuna dotata di due monitor, e tre postazioni centrali, con un monitor ciascuna.
Le postazioni di lavoro sono dotate inoltre di processori "i7" di ultima generazione, che permettono di lavorare con software di video-analisi di ultima generazione, come i portali delle telecamere e della lettura delle targhe.

Sono stati implementati anche nuovi sistemi per la comunicazione radio, rafforzati da livelli di sicurezza anti-abbattimento, già pronti al passaggio alla tecnologia DMR, previsto per il prossimo dicembre. Gli agenti che occuperanno la nuova centrale operativa potranno regolarsi la temperatura della stanza grazie a un impianto autonomo.
La sala riunioni è stata allestita con postazioni per video conferenza, per poter garantire collegamenti web stabili, mentre la costruzione della ampia vetrata curva è stata pensata per poter creare un ambiente luminoso per le dirette televisive delle emittenti locali.



Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/comunicati-stampa-polizia-locale-articoli/polizia-locale-inaugurata-la-nuova-centrale-operativa

17.7 Incidenti stradali

Sulla base dei dati forniti da ACI-Istat, nel 2022, nel Comune di Genova si sono verificati 3.910 incidenti stradali, che hanno causato la morte di 16 persone e il ferimento di altre 4.662. L'anno 2022 è caratterizzato da una netta ripresa della mobilità e, come conseguenza, dell'incidentalità stradale. Rispetto al 2021 aumentano gli incidenti (+ 9,1%), i feriti (+10,0%) e il numero delle vittime (+14,3%). (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.11)
Da un'analisi più dettagliata risulta che il numero delle vittime è rappresentato dai conducenti (11), dai pedoni (3) e dalle persone trasportate (2). (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.13)

Nel 2022, l'analisi della serie mensile di incidenti e vittime consente di evidenziare alcuni andamenti e isolare particolari specificità.
Nel periodo gennaio-aprile, si sono registrati nella città di Genova 1.149 incidenti (29,4% del totale), mentre tra maggio e settembre, in coincidenza del periodo di maggior mobilità per le vacanze, se ne contano 1.740 (il 44,5% di quelli avvenuti durante l'anno), in cui hanno subito lesioni 2,072 persone (44,4%) e 7 sono decedute. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav12)

La maggior parte degli incidenti stradali avviene tra due o più veicoli (59,3%); i restanti casi (40,7%) vedono coinvolti veicoli isolati. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.13)

Nell'ambito degli incidenti tra veicoli in marcia, la tipologia più diffusa è il tamponamento (735 casi; 31,7%), seguito dallo scontro frontale-laterale, che registra 647 casi (27,9 %) e dallo scontro laterale (639 casi; 27,5%). (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.14)

Tra gli incidenti a veicoli isolati, l'investimento di pedone rappresenta l'evento più diffuso (585; 36,7%), seguito dalla caduta da veicolo (559; 35,1%), dalla presenza di un ostacolo accidentale o fisso (154; 9,6%), dalla frenata improvvisa (148; 9,3%), dalla fuoriuscita del veicolo dalla sede stradale (143; 9,0%), dai veicoli in sosta (3%; 0,2%).
Nel 2022 si registra anche 1 caso di incidente tra veicoli in marcia e treno (0,1%).

NUMERO INCIDENTI STRADALI PER TIPO *(a veicoli isolati)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Incidenti a veicoli isolati							Totale
	Investimento pedone	Urto dei veicoli in marcia con			Fuoriuscita sede stradale	Frenata improvvisa	Caduta da veicolo	
		Veicoli in sosta	Ostacolo accidentale o fisso	Treno				
2016	599	83	152	0	324	219	341	1.728
2017	589	91	190	0	311	252	298	1.731
2018	574	78	201	0	428	214	285	1.780
2019	639	97	145	0	276	218	330	1.705
2020	443	62	103	0	130	152	378	1.268
2021	541	96	139	1	148	187	491	1.603
2022	585	3	154	1	143	148	559	1.593

Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

I conducenti dei veicoli coinvolti rappresentano il 68,7% delle vittime e il 66,3% dei feriti in incidenti stradali, le persone trasportate il 12,5% dei morti e il 20,0% dei feriti, i pedoni il 18,8% dei deceduti e il 13,7% dei feriti. Il 19,9% dei feriti appartiene alla classe 30-44 anni, mentre il 37,5% delle vittime di incidente stradale ha più di 65 anni. (Governance – Giustizia e Sicurezza – Sicurezza – Tav. n.15 e Tav. n.16)

I costi sociali degli incidenti stradali costituiscono una stima del danno economico subito dalla società a causa di tali eventi. Il danno economico non è rappresentato da una spesa diretta sostenuta dalla società, ma è la quantificazione economica degli oneri che, a diverso titolo, gravano sulla stessa a seguito delle conseguenze causate da un incidente stradale.

Nel 2022 il costo calcolato dell'incidentalità stradale con lesioni alle persone (ossia il costo della vita umana a causa di un incidente stradale) è stimato in circa 17,9 miliardi di euro per l'intero territorio nazionale (303,5 euro pro capite) e in 288.237.384 euro (513 euro pro capite) per la città di Genova.

Iniziativa
"Incidente? Pensaci PR.IM.A.!"

Una campagna che ha visto coinvolti in prima linea la Polizia Locale e la Protezione Civile in una serie di azioni mirate alla prevenzione e contrasto dell'incidentalità stradale alcol e droga correlata, mediante attività negli ambiti della formazione, informazione, approcci comunicativi efficaci per la costruzione della consapevolezza del rischio stradale, realizzazione di moduli operativi per il contrasto ai comportamenti pericolosi ed implementazione di percorsi riabilitativi. In sintesi, siccome oltre il 90% degli incidenti stradali è causato dai comportamenti degli utenti della strada, la finalità del progetto è quella di agire sulla consapevolezza del rischio da parte della popolazione (in particolare quella giovanile), incrementando le motivazioni ad un agire responsabile. In ambito preventivo e di contrasto la Polizia Locale e la Protezione Civile, attua il Servizio di sensibilizzazione attraverso punti di informazione (infopoint) dove i giovani, usciti dai locali della movida genovese, possono volontariamente sottoporsi alla misurazione del tasso alcolemico con l'etilometro.
È stata avviata una campagna di sensibilizzazione che conta di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Informare tutti gli studenti degli istituti secondari di II grado dell'area genovese e nazionale.
- Coinvolgere circa 300 studenti universitari per potenziarne il ruolo di peer educator.
- Coinvolgere soggetti che hanno violato il Codice della strada per guida sotto l'effetto di sostanze per aumentare il livello di consapevolezza e responsabilità personale.

Scopo:

- Aumento della consapevolezza individuale e collettiva della popolazione e dei giovani, in merito all'importanza dell'assunzione di scelte responsabili.

Risultati raggiunti:

- Sono stati affissi n. 2.878 manifesti. Sono in distribuzione n. 37.500 volantini e n. 4000 alcoltest monouso.
- La campagna pubblicitaria effettuata su diversi canali social (YouTube, Instagram, Facebook, ecc) ha raggiunto visualizzazioni che hanno superato di oltre 8 volte il risultato atteso. (Qualche dato: Video views totali 4.003.986 – Impressioni totali 30.387.927).
- Ad oggi, sono stati effettuati n. 19 infopoint serali con distribuzione di materiale informativo e circa n. 600 etilometri monouso. Tra i giovani che terminavano la serata nei locali limitrofi e che volontariamente si sottoponevano all'accertamento del tasso alcolemico tramite etilometro, il 40% è risultato positivo.

Fonte: Comune di Genova
https://smart.comune.genova.it/incidente-pensaci-prima

Glossario Asset SOFT
Governance

Arresto
misura detentiva prevista per gli autori di reati contravvenzionali.

Autorità giudiziaria
autorità preposta all'amministrazione della giustizia penale, civile ed amministrativa.

Bilancio
rendiconto dell'impresa, composto dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla nota integrativa.

Bilancio consuntivo
rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi), distintamente per titoli, categorie e capitoli.

Cassa
insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in altri esercizi finanziari precedenti.

Centro di prima accoglienza (CPA)
struttura che accoglie temporaneamente i minorenni fermati, accompagnati o arrestati in flagranza di reato dalle forze dell'ordine, su disposizione del procuratore della Repubblica per minorenni. Il Cpa è un luogo strutturalmente differente dal contesto carcerario, pensato per ridurre al minimo il trauma dell'arresto; gli operatori lavorano per l'accoglienza del minore, la comunicazione con l'Autorità Giudiziaria e l'attivazione degli altri servizi minorili. Il minore permane nel Cpa fino all'udienza di convalida, per un tempo massimo di 96 ore. Nel corso dell'udienza di convalida il giudice valuta se esistono elementi sufficienti per convalidare o meno l'arresto o il fermo e decide sull'eventuale applicazione di una delle quattro possibili misure cautelari previste per i minorenni.

Comune
ente pubblico territoriale rappresentativo di base, dotato di propria autonomia statutaria, normativa e amministrativa nell'ambito dei confini del proprio territorio e secondo i limiti fissati dalla Costituzione. L'elenco dei comuni viene costantemente aggiornato in funzione delle variazioni che occorrono nel tempo.

Delitto
reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (ad esempio interdizione dai Pubblici Uffici).

Denunciati o imputati per i quali è iniziata l'azione penale
coloro nei confronti dei quali il Pubblico Ministero esercita l'azione penale formulando formale imputazione e richiesta di rinvio a giudizio.

Entrate correnti
entrate che in un bilancio sono destinate al finanziamento dell'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi.

Entrate in conto capitale
entrate che in un bilancio incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale.

Entrate tributarie
entrate prelevate dagli individui e dalle imprese, in virtù della potestà di imposizione diretta o derivata.

Incidente stradale
incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione, nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone; l'incidente si definisce mortale qualora si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate, entro trenta giorni dal momento dell'incidente.

Infortuni sul lavoro
infortunio che rientra nella tutela assicurativa, avvenuto in occasione di lavoro o in itinere, per causa violenta e improvvisa dal quale deriva la morte, la menomazione permanente, o l'inabilità assoluta temporanea un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni.

Istituti di prevenzione e di pena
struttura giudiziaria dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena, a seguito di condanna definitiva.

Reato
delitto o contravvenzione previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia penale.

Spese correnti
spese destinate all'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi.

Spese in conto capitale
spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale.

Stato patrimoniale
documento che evidenzia la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio aziendale al termine di un periodo di gestione. Dalla differenza tra lo stato patrimoniale iniziale e quello finale scaturisce il risultato della gestione.

Trasferimenti
operazioni unilaterali con le quali un soggetto devolve a favore di un altro una somma di denaro o un insieme di beni e servizi, senza riceverne in cambio una contropartita. Si distinguono in trasferimenti correnti e trasferimenti in conto capitale:

- trasferimenti correnti sono finalizzati prevalentemente a redistribuire il reddito. Comprendono: imposte correnti sul reddito e sul patrimonio, contributi sociali (effettivi e figurativi), prestazioni sociali, altri trasferimenti correnti.

- trasferimenti in conto capitale sono eseguiti in prevalenza per finanziare spese di investimento o altre forme di accumulo, sono finalizzati a redistribuire il risparmio e la ricchezza. Comprendono: imposte in conto capitale, contributi agli investimenti, altri trasferimenti in conto capitale.

Tribunale

organo giudiziario articolato, di regola, in sezioni civili e penali. Prima dell'introduzione della riforma del giudice unico, in materia civile, il tribunale aveva competenza, in primo grado, per le cause inerenti imposte e tasse (salvo quelle rientranti nella giurisdizione delle commissioni tributarie), stato e capacità delle persone (salvo quelle rientranti nella competenza del tribunale per minorenni), diritti onorifici, querela di falso, alcuni casi di contenzioso elettorale e amministrativo, separazioni personali dei coniugi e scioglimenti dei matrimoni, cause di valore indeterminabile. In campo penale il tribunale è competente in primo grado per le cause non di competenza del tribunale per i minorenni e della corte di assise. Il tribunale opera in composizione prevalentemente monocratica, salvo in presenza di alcuni reati, tassativamente previsti dalla legge, per i quali è prevista la composizione collegiale. Una sezione speciale dei tribunali costituisce la corte di assise, organo collegiale cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi (strage, attentato, omicidio, spionaggio, eccetera). Con il decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51 (norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado) che ha previsto la soppressione della pretura, il tribunale è diventato ufficio giudiziario unico di primo grado a partire dal 2 giugno 1999. In secondo grado è organo d'appello avverso le sentenze pronunciate dal giudice di pace.

Tribunale per i minorenni

organo giudiziario costituito in ogni capoluogo di distretto di corte di appello. In materia civile ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni. In materia penale è competente per tutti i reati commessi dai minori di anni diciotto.

Bibliografia essenziale

Comune di Genova: Anagrafe, Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili, Direzione Beni e Attività Culturali, Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili, Direzione Comunicazione ed Eventi, Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali, Direzione Sviluppo del Commercio, Direzione di Area Sviluppo Economico, Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci, Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, Direzione Polizia Locale, Comando Polizia Locale, Direzione Servizi Civici, Direzione Politiche delle Entrate, Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici

Regione Liguria - Settore Programmazione Finanziaria e Statistica, Settore Politiche Turistiche, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL), Centro Funzionale Meteo idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC), Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Interno – Ufficio Centrale di Statistica, Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga - Relazione Annuale Antidroga, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero della Cultura, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio, Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Ministero degli Interni - Direzione Centrale per la Documentazione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST, Ente Ospedaliero Ospedale Galliera, Istituto Giannina Gaslini, Ospedale Evangelico Internazionale, Azienda Unità Sanitaria Locale n.3 "Genovese"

Istat, INPS, Inail, Terna Spa, Amiu S.p.A., AMT Genova S.p.A., Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, Autostrade per l'Italia S.p.A., AISCAT, InfoCamere, Utilitalia SEFIT, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Dipartimento della Protezione Civile, Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare, Banca d'Italia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato, Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo, Arcidiocesi di Genova, Centro Informagiovani

SIAE - Osservatorio dello spettacolo, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Costa Edutainment S.p.A., Porto Antico di Genova, Salone Nautico, Euroflora – Ufficio Stampa, Aeroporto di Genova S.p.A., Assaeroporti (Associazione Italiana Gestori Aeroporti).

Avvertenze

Arrotondamenti
Gli arrotondamenti delle percentuali nelle tavole della pubblicazione sono effettuati direttamente dal computer e pertanto non sempre si trova realizzata la quadratura verticale o orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Fonti
I dati delle tavole e dei grafici, quando non è diversamente indicato, si riferiscono al Comune di Genova.
Quando non è indicata la fonte, si tratta di rilevazioni o elaborazioni eseguite direttamente dall'Ufficio Statistica.
Quando è indicata la fonte, i dati possono essere raggruppati ed ordinati in modo diverso da quello della fonte.
L'utilizzazione dei dati contenuti nell'Annuario è consentita purché ne sia indicata chiaramente la fonte.
Le immagini di contesto che non rfiportano alcuna fonte sono tratte dal sito https://stockcake.com/ Free License

Rettifiche
I dati riportati in precedenti pubblicazioni che non coincidono con quelli riportati nel presente volume si intendono rettificati.
Alcuni dati possono essere provvisori, quindi suscettibili di rettifiche, anche a seguito di confronto con i dati ufficiali.

Ripartizioni geografiche
Nord
Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria (Italia nord-occidentale);
Trentino-Alto Adige, Veneto, Friulì Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Italia nord-orientale).
Centro
Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
Sud
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Italia meridionale);
Sicilia, Sardegna (Italia insulare).

Città Metropolitane
La legge del 7 aprile 2014 n.56 ha approvato in via definitiva l'istituzione delle Città Metropolitane, ridefinendo il sistema delle province. Il provvedimento ha individuato dieci Città Metropolitane: Roma, Milano, Napoli, Torino, Bari, Firenze, Bologna, Genova, Venezia, Reggio Calabria. Il territorio delle Città Metropolitane coincide con quello della provincia omonima. Altre quattro Città Metropolitane sono state individuate dalle Regioni a statuto speciale: Cagliari, Catania, Messina, Palermo.

Segni convenzionali

(-) linea
a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.
(....) quattro puntini
quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
(..) due puntini
per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.
(*) asterisco
dato oscurato per tutela del segreto statistico.

ASSET GREY

Pag.

Infrastrutture del territorio
Edifici
Compravendite Immobiliari
Tav. n. 1 - Compravendite immobiliari a destinazione residenziale - Anni 2016-2022 217
Tav. n. 2 - Compravendita di unità immobiliari residenziali per dimensione delle unità - Anni 2017-2022 218

Reti
Tav. n. 1 - Rete stradale 220
Tav. n. 2 - Strade statali *(Citta Metropolitana di Genova)* 221
Tav. n. 3 - Autostrade *(Città Metropolitana di Genova)* 222
Tav. n. 4 - Infrastrutture di ricarica per auto elettriche per tipologia - Anni 2016-2021 223

Trasporti
Trasporto Privato
Tav. n. 1 - Parco veicolare per categoria *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 224
Tav. n. 2 - Autovetture e motocicli circolanti distinte per emissione*(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 225
Tav. n. 3 - Veicoli immatricolati per categoria*(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 226
Tav. n. 4 - Licenze di Taxi - Anni 2016-2022 227
Tav. n. 5 - Movimento veicoli e tipologia veicolo nelle stazioni autostradali genovesi - Anni 2019-2022 228
Tav. n. 6 - Veicoli effettivi per autostrada - Anni 2020-2022 229

Trasporto Pubblico
Tav. n. 1 - Azienda Mobilità e Trasporti - Dati relativi al parco veicoli circolanti - Anni 2016-2022 231
Tav. n. 2 - Azienda Mobilità e Trasporti - Dati relativi alla rete urbana - Anni 2016-2022 232
Tav. n. 3 - Metropolitana - Anni 2016-2022 233
Tav. n. 4 - Ascensori - Ferrovia a cremagliera - Funicolari - Anni 2019-2022 234
Tav. n. 5 - Ferrovia Genova-Casella - Anni 2016-2022 235

Porto e Aeroporto
Porto
Tav. n. 1 - Porto di Genova - Merci sbarcate - Anni 2016-2022 236
Tav. n. 2 - Porto di Genova - Merci imbarcate - Anni 2016-2022 237
Tav. n. 3 - Porto di Genova - Movimento merci per merceologie - Anni 2020-2022 238
Tav. n. 4 - Porto di Genova - Traffico contenitori - Anni 2016-2022 239
Tav. n. 5 - Porto di Genova - Traffico contenitori per aree geografiche - Anni 2016-2022 240
Tav. n. 6 - Porto di Genova - Traffico containerizzato per aree geografiche - Anni 2016-2022 241
Tav. n. 7 - Porto di Genova - Movimento passeggeri - Anni 2016-2022 242
Tav. n. 8 - Porto di Genova - Movimento navi - Anni 2016-2022 243
Tav. n. 9 - Posti barca e unità da diporto - Anni 2016-2022 244
Tav. n. 10 - Patenti nautiche per tipolgia rilasciate dall'Ufficio Marittimo di Genova - Anni 2016-2022 245
Tav. n. 11 - Attività operativa della Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di Genova in materia di diporto nautico - Anni 2016-2022 246

Aeroporto
Tav. n. 1 - Traffico complessivo dell'aeroporto di Genova - Anni 2016-2022 249
Tav. n. 2 - Movimento aerei dell'aeroporto di Genova "Cristoforo Colombo" - Anni 2016-2022 250
Tav. n. 3 - Servizi aerei interni ed internazionali di linea e charter dell'aeroporto di Genova - Anni 2016-2022 251
Tav. n. 4 - Servizi aerei di linea e charter nazionali dell'aeroporto di Genova - Anni 2016-2022 252
Tav. n. 5 - Servizi aerei di linea e charter internazionali dell'aeroporto di Genova - Anni 2016-2022 253

ASSET GREEN

Pag.

Aree Verdi

Tav. n. 1 - Superficie aree verdi - Anni 2016-2022 255
Tav. n. 2 - Superficie verde urbano per tipologia - Anni 2018-2022 256

Acqua

Tav. n. 1 - Acqua potabile immessa, erogata, perdite idriche - Anni 2016-2022 257
Tav. n. 2 - Acqua potabile per uso civile domestico - Anni 2016-2022 258

Energia

Fonti energetiche

Tav. n. 1 - Pannelli solari fotovoltaici e parte attinente all'amministrazione comunale - Anni 2017-2022 259

Consumo energetico

Tav. n. 1 - Consumo totale di energia elettrica richiesto alle reti di distribuzione - Anni 2016-2022 260
Tav. n. 2 - Consumo di energia elettrica per settore merceologico *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 261
Tav. n. 3 - Totale gas metano prelevato dalle reti di distribuzione - Anni 2016-2022 262

Inquinamento

Rumore

Tav. n. 1 - Controlli del rumore per tipo di sorgente controllata - Anni 2016-2019 e 2020-2022 263

Aria

Tav. n. 1 - Inquinamento atmosferico: superamenti della soglia di attenzione - Anno 2022 264

Rifiuti

Tav. n. 1 - Contenitori utilizzati per tipologia di raccolta di rifiuti urbani - Anni 2016-2022 267
Tav. n. 2 - Rifiuti urbani raccolti nel Comune di Genova - Anni 2016-2022 268
Tav. n. 3 - Rifiuti urbani differenziati raccolti nel Comune di Genova - Anni 2016-2022 269
Tav. n. 4 - Disponibilità di isole ecologiche - Anni 2016-2022 270

Meteo e Clima

Tav. n. 1 - Temperature e precipitazioni - Anni 2016-2022 272
Tav. n. 2 - Temperature mensili massime e minime assolute - Anni 2016-2022 273
Tav. n. 3 - Temperature mensili medie-massime e medie-minime - Anni 2016-2022 274
Tav. n. 4 - Precipitazioni mensili - Anni 2016-2022 275
Tav. n. 5 - Dati meteorologici giornalieri - Anno 2022 276
Tav. n. 6 - Vento al suolo - Anno 2022 284

ASSET SOFT

Demografia

Censimenti permanenti della popolazione 2018-2022

Tav. n. 1 - Popolazione residente per sesso, classe di età e cittadinanza - Censimenti permanenti 2018-2022 288
Tav. n. 2 - Popolazione straniera residente per sesso e area geografica di cittadinanza - Censimenti permanenti 2018-2022 289
Tav. n. 3 - Popolazione straniera residente per principali paesi di cittadinanza - Anni 2018-2022 290

Popolazione residente

Tav. n. 1 - Movimento anagrafico e calcolo della popolazione residente - Anni 2016-2022 291
Tav. n. 2 - Bilancio demografico e popolazione residente - Anno 2022 292
Tav. n. 3 - Popolazione residente per provincia e regione di nascita - Anno 2022 293
Tav. n. 4 - Popolazione residente per sesso, classe di età e zona di nascita - Anni 2020-2022 294
Tav. n. 5 - Popolazione residente per sesso, classe di età e stato civile - Anno 2022 295
Tav. n. 6 - Popolazione residente nei comuni della Città Metropolitana di Genova - Anni 2017-2022 296
Tav. n. 7 - Popolazione residente in Liguria - Anni 2021-2022 297

Popolazione residente - Dati Territoriali

Tav. n. 1 - Popolazione residente, famiglie ed abitazioni nei Municipi e nelle unità urbanistiche - Anno 2022 300
Tav. n. 2 - Popolazione residente per classe quinquennale di età, Municipio ed ex Circoscrizione - Totale - Anno 2022 302
Tav. n. 3 - Popolazione residente per sesso, stato civile, Municipio ed ex Circoscrizione - Anno 2022 304
Tav. n. 4 - Popolazione residente per zona di nascita per Municipio ed ex Circoscrizione - Anno 2022 306
Tav. n. 5 - Famiglie residenti per numero di componenti, Municipio ed ex Circoscrizione - Anno 2022 307
Tav. n. 6 - Indicatori demografici per Municipio ed ex Circoscrizione - Anni 2021-2022 308
Tav. n. 7 - Movimento anagrafico della popolazione residente per Municipio ed ex Circoscrizione - Anno 2022 309

Popolazione residente - Stranieri

Tav. n. 1 - Stranieri residenti per sesso - Anni 2016-2022 310
Tav. n. 2 - Stranieri residenti per area geografica di provenienza - Anni 2016-2022 311
Tav. n. 3 - Stranieri residenti per classe quinquennale di età e nazionalità più numerose - Anno 2022 312
Tav. n. 4 - Stranieri residenti per nazionalità più numerose e Municipio di abitazione - Anno 2022 314
Tav. n. 5 - Stranieri residenti per sesso, classe di età e area geografica di provenienza - Anno 2022 315
Tav. n. 6 - Stranieri residenti per Municipio ed ex Circoscrizione di abitazione - Anni 2017-2022 316
Tav. n. 7 - Permessi di soggiorno dei cittadini non comunitari per sesso e tipo di permesso *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2023 317
Tav. n. 8 - Permessi di soggiorno dei cittadini non comunitari per sesso e classe di età *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2023 318
Tav. n. 9 - Permessi di soggiorno dei cittadini non comunitari per sesso e cittadinanza *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2022-2023 319
Tav. n. 10 - Cittadini non comunitari regolarmente presenti per sesso e motivo della presenza *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2023 320
Tav. n. 11 - Concessioni di cittadinanza per sesso e tipologia *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 321

Popolazione residente - Movimento migratorio

Tav. n. 1 - Movimento migratorio della popolazione residente - Anni 2016-2022 323
Tav. n. 2 - Immigrati per sesso e classe di età - Anni 2016-2022 324
Tav. n. 3 - Emigrati per sesso e classe di età - Anni 2016-2022 325
Tav. n. 4 - Movimento migratorio secondo la provincia e la regione di provenienza e destinazione - Anno 2022 326
Tav. n. 5 - Movimento migratorio secondo la provincia e la regione di nascita - Anno 2022 327
Tav. n. 6 - Movimento migratorio per Paese estero - Anno 2022 328
Tav. n. 7 - Immigrati per Municipio, ex Circoscrizione di destinazione e zona geografica di provenienza - Anno 2022 331
Tav. n. 8 - Emigrati per Municipio, ex Circoscrizione di abitazione e zona geografica di destinazione - Anno 2022 332

Popolazione presente

Tav. n. 1 - Movimento naturale della popolazione presente - Anni 2016-2022 334
Tav. n. 2 - Movimento naturale della popolazione presente secondo gli atti dello stato civile - Anni 2016-2022 335
Tav. n. 3 - Matrimoni, scioglimenti di matrimonio e unioni civili - Anni 2016-2022 336
Tav. n. 4 - Matrimoni per rito e per mese - Anni 2016-2022 337
Tav. n. 5 - Separazioni e divorzi - Anni 2016-2022 338
Tav. n. 6 - Nati dichiarati allo stato civile, nati (vivi e morti) da parti plurimi - Anni 2016-2022 339
Tav. n. 7 - Morti nella popolazione presente per sesso e residenza - Anni 2016-2022 340
Tav. n. 8 - Morti nella popolazione presente per sesso, stato civile e residenza - Anni 2018-2022 341
Tav. n. 9 - Morti nella popolazione presente per classe di età, sesso e residenza - Anni 2020-2022 342
Tav. n. 10 - Morti nella popolazione presente per sesso e area geografica di residenza - Anni 2018-2022 343
Tav. n. 11 - Morti nella popolazione presente per sesso e luogo del decesso - Anni 2018-2022 344

Densità

Tav. n. 1 - Famiglie residenti monocomposte per municipio ed ex circoscrizione - Anni 2016-2022 345
Tav. n. 2 - Famiglie residenti numerose per municipio ed ex circoscrizione - Anno 2022 346

Sostenibilità

Tav. n. 1 - Popolazione residente 65 anni e oltre e incidenza degli abitanti over 65 - Anni 2016-2022 347
Tav. n. 2 - Popolazione residente e bilancio demografico - Anni 2016 - 2022 348

Istruzione

Tav. n. 1 - Alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia e primarie - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 349
Tav. n. 2 - Alunni iscritti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 350
Tav. n. 3 - Asili nido comunali - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 351
Tav. n. 4 - Asili nido comunali per Municipio - Anno scolastico 2022/2023 352
Tav. n. 5 - Scuole dell'infanzia statali e comunali - Anni scolastici 2018/2019 - 2022/2023 353
Tav. n. 6 - Scuole primarie statali - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 354
Tav. n. 7 - Scuole primarie non statali - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 355
Tav. n. 8 - Scuole secondarie statali di primo grado - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 356
Tav. n. 9 - Scuole secondarie non statali di primo grado - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 357
Tav. n. 10 - Alunni iscritti nelle scuole secondarie statali di secondo grado - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 358
Tav. n. 11 - Alunni iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado non statali - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 359
Tav. n. 12 - Alunni iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado statali - Anno scolastico 2022/2023 360
Tav. n. 13 - Docenti scuole statali *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023 361
Tav. n. 14 - Università degli studi di Genova - Studenti iscritti per facoltà - Anni accademici 1950/1951-2011/2012 362
Tav. n. 15 - Università degli studi di Genova - Studenti iscritti per scuola - Anni accademici 2016/2017-2022/2023 363
Tav. n. 16 - Università degli studi di Genova - Studenti iscritti - Anni accademici 2016/2017-2022/2023 364
Tav. n. 17 - Università degli studi di Genova - Studenti iscritti per sesso e scuola - Anni accademici 2016/2017-2022/2023 365
Tav. n. 18 - Università degli studi di Genova - Studenti iscritti per scuola - Anni accademici 2019/2020-2022/2023 366
Tav. n. 19 - Università degli studi di Genova - Laureati per facoltà e scuola - Anni solari 2016-2022 367
Tav. n. 20 - Università degli studi di Genova - Laureati per voto di laurea e sesso - Anni solari 2016-2022 368
Tav. n. 21 - Università degli studi di Genova - Studenti specializzati per scuola - Anni solari 2019-2022 369
Tav. n. 22 - Università degli studi di Genova - Personale docente per dipartimento - Anno solare 2022 370

Asset SOFT - Indice delle tavole

Cultura

Offerta culturale

Tav. n. 1 - Biblioteche del sistema bibliotecario urbano (SBU) e comunali - Patrimonio librario - Anni 2016-2022 374
Tav. n. 2 - Biblioteche del sistema bibliotecario urbano (SBU) - Attività ed eventi culturali - Anni 2021-2022 375
Tav. n. 3 - Altre biblioteche comunali - Anni 2016-2022 376
Tav. n. 4 - Biblioteche dello SBU - Opere date a prestito - Anni 2016-2022 377
Tav. n. 5 - Biblioteche dello SBU per Municipio - Anno 2022 378
Tav. n. 6 - Biblioteca Universitaria - Anni 2016-2021 379
Tav. n. 7 - Archivio di Stato nel Comune di Genova - Presenze, ricerche e consultazioni per tipologia - Anni 2016-2021 380
Tav. n. 8 - Attività cinematografica nel Comune di Genova - Anni 2016-2019 381
Tav. n. 9 - Attività dello spettacolo *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2020 382
Tav. n. 10 - Attività dello spettacolo *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2021-2022 383

Domanda culturale

Tav. n. 1 - Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano (SBU) - Iscritti al prestito - Anni 2016-2022 385
Tav. n. 2 - Visitatori nei Musei cittadini - Anni 2016-2022 386
Tav. n. 3 - Manifestazioni a Palazzo Ducale - Anni 2016-2022 387
Tav. n. 4 - Visitatori nei Palazzi dei Rolli - Anni 2016-2022 388
Tav. n. 5 - Istituti statali d'arte - Visitatori - Anni 2016-2021 389
Tav. n. 6 - Utenza Archivio Storico del Comune di Genova - Anni 2016-2022 390

Sanità

Tav. n. 1 - Ricoveri ordinari per singolo ospedale - Anni 2016-2022 393
Tav. n. 2 - Giornate di degenza ordinaria per singolo ospedale - Anni 2016-2022 394
Tav. n. 3 - Giornate di degenza day hospital per singolo ospedale - Anni 2016-2022 395
Tav. n. 4 - Ricoveri e giornate di degenza negli ospedali secondo la specialità - Anno 2022 396
Tav. n. 5 - Posti letto per tipo di istituto di cura - Anni 2020-2022 399
Tav. n. 6 - Ospiti e presenze c/o istituti socio-assistenziali per anziani - Anni 2021-2022 400

Servizi territoriali di vicinato

Tav. n. 1 - Sportelli bancari, depositi e prestiti (€) - Anni 2016-2022 402
Tav. n. 2 - Parrocchie e sacerdoti nell'Arcidiocesi di Genova - Anni 1900-2016 403
Tav. n. 3 - Medici di base nell'ASL 3 Genovese - Anni 2016-2022 404

Economia

Reddito e Occupazione

Tav. n. 1 - Dichiarazioni IRPEF - Contribuenti, reddito complessivo e reddito medio - Anni 2016-2022 407
Tav. n. 2 - Dichiarazioni IRPEF - Contribuenti per classe di importo, reddito complessivo e reddito medio - Anni 2018-2022 408
Tav. n. 3 - Occupati, disoccupati, non forze di lavoro e relativi tassi *(Comune di Genova)* - Anni 2018-2022 409

Imprese e Addetti

Tav. n. 1 - Imprese attive per settori di attività economica *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 411
Tav. n. 2 - Imprese artigiane attive per settori di attività economica *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 412
Tav. n. 3 - Imprese attive per forma giuridica *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 413
Tav. n. 4 - Imprese attive per settore di attività economica e forma giuridica *(Comune di Genova)* - Anno 2022 414
Tav. n. 5 - Imprese attive di stranieri per settori di attività economica *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 415
Tav. n. 6 - Imprese iscritte e cessate per settori di attività economica *(Comune di Genova)* - Anni 2020-2022 416
Tav. n. 7 - Imprese registrate, attive, iscritte e cessate alla C.C.I.A.A. di Genova *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 417
Tav. n. 8 - Imprese attive per settori di attività economica *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2020-2022 418
Tav. n. 9 - Imprese per forma giuridica *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2018-2022 419
Tav. n. 10 - Imprese attive per forma giuridica e nazionalità *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2020-2022 420
Tav. n. 11 - Imprese attive per settore di attività economica e forma giuridica *(Città Metropolitana di Genova)* - Anno 2022 421
Tav. n. 12 - Imprese attive per numero di addetti *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 422

Tessuto Commerciale

Tav. n. 1 - Consistenza della rete distributiva al dettaglio per superficie di vendita - Anni 2016-2022 425
Tav. n. 2 - Consistenza esercizi all'ingrosso per settori di attività economica *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 426
Tav. n. 3 - Grandi magazzini - Anni 2016-2022 427
Tav. n. 4 - Supermercati - Anni 2016-2022 428
Tav. n. 5 - Minimercati - Anni 2016-2022 429
Tav. n. 6 - Civici mercati rionali al minuto - Anni 2016-2022 430
Tav. n. 7 - Commercio ambulante - Anni 2016-2022 431

Turismo

Tav. n. 1 - Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 433
Tav. n. 2 - Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 434
Tav. n. 3 - Arrivi e presenze negli esercizi extra-alberghieri *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022 435
Tav. n. 4 - Consistenza esercizi ricettivi per categoria di esercizio *(Comune di Genova)* - Anni 2021-2022 436
Tav. n. 5 - Movimento turistico distinto per categoria di esercizio *(Comune di Genova)* - Anni 2021-2022 437
Tav. n. 6 - Movimento turisti italiani negli esercizi ricettivi per regioni di residenza *(Comune di Genova)* - Anni 2021-2022 438
Tav. n. 7 - Movimento turisti stranieri negli esercizi ricettivi per paesi di residenza *(Comune di Genova)* - Anni 2021-2022 439
Tav. n. 8 - Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 440
Tav. n. 9 - Consistenza esercizi ricettivi per categoria di esercizio *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2021-2022 441
Tav. n. 10 - Movimento turistico distinto per categoria di esercizio *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2021-2022 442
Tav. n. 11 - Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per tipologia di esercizio nei Comuni *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2020-2022 443
Tav. n. 12 - Arrivi e presenze per provenienza negli esercizi ricettivi nei Comuni *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2020-2022 444
Tav. n. 13 - Acquario di Genova - Numero visitatori per mese - Anni 2016-2022 445
Tav. n. 14 - Attività fieristica di Genova - Anni 2016-2022 446
Tav. n. 15 - Il Salone Nautico di Genova - Anni 2016-2022 447
Tav. n. 16 - Eventi al Centro Congressi Magazzini del Cotone Porto Antico di Genova - Anno 2022 448

Pensioni

Tav. n. 1 - INPS - Pensioni vigenti per categoria e residenza del titolare al 1°gennaio *(Comune di Genova)* - Anni 2019-2023 451
Tav. n. 2 - INPS - Pensioni vigenti per classe di età, categoria e residenza del titolare al 1°gennaio *(Comune di Genova)* - Anni 2021-2023 452
Tav. n. 3 - INPS - Pensioni vigenti per classe di età e importo per categoria e residenza del titolare *(Comune di Genova)* - Anni 2021-2023 453

Governance & Amministrazione

Personale del Comune

Tav. n. 1 - Consistenza del personale del Comune per sesso - Anni 2016-2022 455
Tav. n. 2 - Organizzazione del personale del Comune al 31/12/2022 456
Tav. n. 3 - Organizzazione del personale del Comune per direzione e categoria al 31/12/2022 457
Tav. n. 4 - Organizzazione del personale del Comune per direzione e classe di età al 31/12/2022 458
Tav. n. 5 - Organizzazione del personale del Comune per direzione e anzianità di servizio al 31/12/2022 459
Tav. n. 6 - Situazione del personale del Comune per singoli profili professionali - Anno 2022 460
Tav. n. 7 - Consistenza del personale del Comune per classe di età e categoria - Anni 2018-2022 461
Tav. n. 8 - Consistenza del personale del Comune per categoria, sesso ed età media - Anni 2018-2022 462
Tav. n. 9 - Consistenza del personale del Comune per categoria e titolo di studio - Anni 2018-2022 463
Tav. n. 10 - Personale del Comune cessato dal servizio per categoria - Anni 2016-2022 464
Tav. n. 11 - Personale del Comune a tempo determinato - Anni 2016-2022 465
Tav. n. 12 - Personale del Comune a tempo determinato per sesso e categoria - Anni 2018-2022 466
Tav. n. 13 - Personale del Comune a tempo determinato per sesso e classe di età - Anni 2018-2022 467
Tav. n. 14 - Personale del Comune a tempo determinato per direzione e categoria - Anni 2020-2022 468
Tav. n. 15 - Controlli medico fiscali, visite e denunce infortuni del personale comunale - Anni 2016-2022 469

Servizi della Civica Amministrazione

Tav. n. 1 - Attività socio-ricreativa per l'infanzia e la gioventù - Anni 2016-2022 472
Tav. n. 2 - Attività Centro Informagiovani - Anni 2016-2022 473
Tav. n. 3 - Minori assistiti dal Comune con interventi residenziali e diurni - Anni 2016-2022 474
Tav. n. 4 - Oggetti rinvenuti - Anni 2020-2022 475
Tav. n. 5 - Servizi Funebri - Anni 2016-2022 476
Tav. n. 6 - Attività Cimiteriali - Anno 2022 477
Tav. n. 7 - Cremazioni Cimitero Staglieno - Anni 2016-2022 478
Tav. n. 8 - Azienda Comunale Affissioni - Anni 2016-2022 479

Finanza e Spesa pubblica

Tav. n. 1 - Conto patrimoniale del Comune - Anni 2021-2022 480
Tav. n. 2 - Rendiconto - Entrate e spese del Comune - Quadro generale riassuntivo - Anni 2020-2022 482
Tav. n. 3 - Rendiconto - Andamento entrate - Anni 2020-2022 483
Tav. n. 4 - Rendiconto - Andamento spese - Anni 2020-2022 484
Tav. n. 5 - Movimento di cassa della Tesoreria Comunale - Anni 2016-2022 485
Tav. n. 6 - Movimento di cassa per mese della Tesoreria Comunale - Anno 2022 486
Tav. n. 7 - Spese per i Servizi Sociali per tipologia di utenza - Anni 2021-2022 487
Tav. n. 8 - Presenze e Spese per Anziani - Anni 2021-2022 488

Giustizia e Sicurezza

Giustizia

Tav. n. 1 - Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia *(Comue e Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 489
Tav. n. 2 - Delitti per tipologia denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia *(Comune e Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 490
Tav. n. 3 - Delitti per alcune tipologie di furti e rapine denunciati all'A.G. dalle Forze di Polizia *(Comune di Genova)* - Anni 2018-2022 491
Tav. n. 4 - Capienza e detenuti presenti a fine anno e indice di affollamento negli Istituti Penitenziari - Anni 2016-2022 492
Tav. n. 5 - Movimento dei minorenni per sesso e nazionalità nei Centri di Prima Accoglienza di Genova - Anni 2016-2022 493
Tav. n. 6 - Provvedimenti esecutivi di sfratto *(Comune e Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 494

Sicurezza

Tav. n. 1 - Infortuni sul lavoro per gestione denunciati dalle aziende all'INAIL *(Comune di Genova)* - Anni 2018-2022 496
Tav. n. 2 - Interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dai Vigili del Fuoco *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 497
Tav. n. 3 - Corpo Polizia Locale - Violazioni e sanzioni in materia di codice della strada - Anni 2018-2022 498
Tav. n. 4 - Corpo Polizia Locale - Accertamenti relativi alla patente a punti - Anni 2016-2022 499
Tav. n. 5 - Corpo Polizia Locale - Attività di Polizia giudiziaria - Anni 2018-2022 500
Tav. n. 6 - Corpo Polizia Locale - Attività di Polizia commerciale, ambientale, edilizia e tutela animali - Anni 2018-2022 501
Tav. n. 7 - Corpo Polizia Locale - Trattamenti sanitari obbligatori - Anni 2016-2022 502
Tav. n. 8 - Operazioni antidroga e sequestri di stupefacenti dalle Forze di Polizia *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 503
Tav. n. 9 - Persone segnalate all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 504
Tav. n. 10 - Strutture residenziali di accoglienza per stranieri per tipologia *(Città Metropolitana di Genova)* - Anni 2016-2022 505
Tav. n. 11 - Incidenti stradali e persone infortunate - Anni 2016-2022 506
Tav. n. 12 - Incidenti stradali e persone infortunate per mese - Anni 2020-2022 507
Tav. n. 13 - Veicoli coinvolti secondo la categoria del veicolo e la tipologia di incidente - Anni 2016-2022 508
Tav. n. 14 - Incidenti per tipo *(tra veicoli in marcia)* - Anni 2016-2022 509
Tav. n. 15 - Conducenti, persone trasportate, pedoni secondo la conseguenza dell'incidente - Anni 2016-2022 510
Tav. n. 16 - Conducenti, persone trasportate, pedoni morti e feriti per classe di età e sesso - Anno 2022 511
Tav. n. 17 - Incidenti stradali e persone coinvolte per autostrada - Anni 2019-2022 512

TAV. N. 1 - COMPRAVENDITE IMMOBILIARI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE - Anni 2016-2022

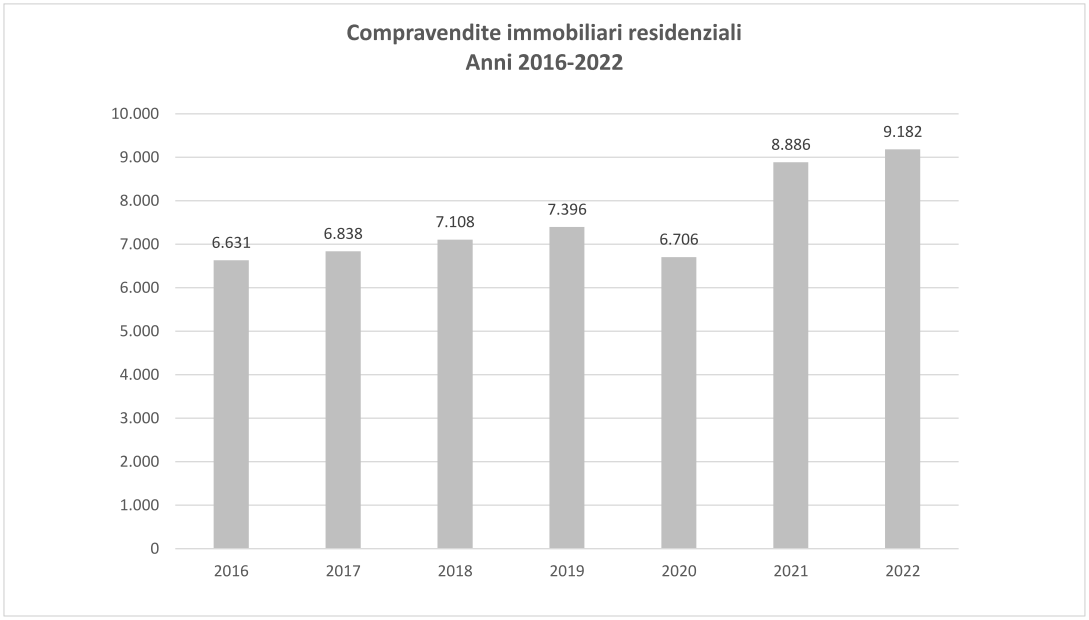
Anni	Numero di transazioni di unità immobiliari normalizzate * *(NTN)*	Superficie compravenduta *(mq)*	Superficie media compravenduta *(mq)*
2016	6.631	632.181	95,3
2017	6.838	654.983	95,8
2018	7.108	682.157	96,0
2019	7.369	708.986	95,9
2020	6.706	647.835	96,6
2021	8.886	858.254	96,6
2022	9.182	863.630	94,1

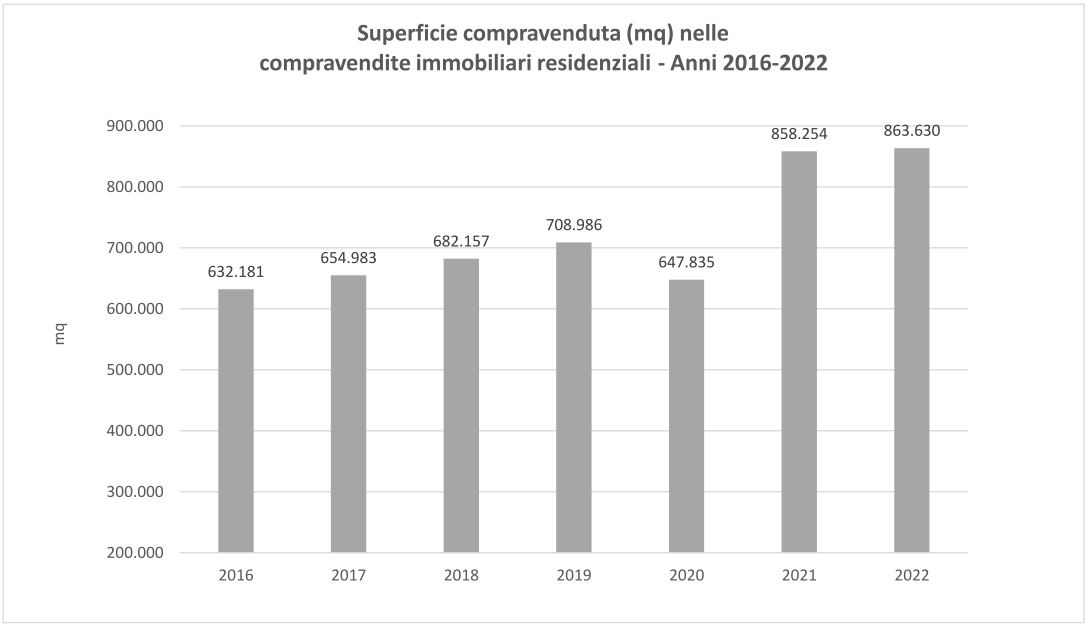
Le unità immobiliari a destinazione residenziale sono le abitazioni facenti parte delle categorie catastali del gruppo A, ad eccezione degli uffici (categoria A10).
** Le compravendite dei diritti di proprietà sono contate relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto di transazione. Ciò significa che se di una unità immobiliare è compravenduta una frazione di quota di proprietà, per esempio il 50%, essa non è contata come una transazione ma come 0,5 transazioni.*
Dati 2017 nuova serie.
Fonte: Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare

TAV. N. 2 - COMPRAVENDITA DI UNITA' IMMOBILIARI RESIDENZIALI PER DIMENSIONE DELLE UNITA' - Anni 2017-2022

Anno	Classe dimensionale unità immobiliari compravendute					Totale transazioni unità immobiliari normalizzate *(NTN)*
	Fino a 50 mq	da 50 a 85 mq	da 85 a 115 mq	da 115 a 145 mq	oltre 145 mq	
2017	396	2.699	2.279	880	585	6.838
2018	423	2.760	2.365	910	651	7.108
2019	407	2.921	2.454	995	619	7.396
2020	374	2.595	2.241	903	593	6.706
2021	516	3.402	2.983	1.193	791	8.886
2022	653	3.657	3.026	1.108	738	9.182

Le unità immobiliari a destinazione residenziale sono le abitazioni facenti parte delle categorie catastali del gruppo A, ad eccezione degli uffici (categoria A10).
Le compravendite dei diritti di proprietà sono contate relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto di transazione. Ciò significa che se di una unità immobiliare è compravenduta una frazione di quota di proprietà, per esempio il 50%, essa non è contata come una transazione ma come 0,5 transazioni.
Dal 2017 è stata elaborata dall'Agenzia delle Entrate una nuova serie di classi dimensionali.
Fonte: Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare


Compravendite immobiliari residenziali
Anni 2016-2022
10.000
9.000
8.000
7.000
6.000
5.000
4.000
3.000
2.000
1.000
0
6.631
6.838
7.108
7.396
6.706
8.886
9.182
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Superficie compravenduta (mq) nelle
compravendite immobiliari residenziali - Anni 2016-2022
mq
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
632.181
654.983
682.157
708.986
647.835
858.254
863.630
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - RETE STRADALE

Strade	Lunghezza *(km)*	Strade	Lunghezza *(km)*
Comunali	1.021,94	Demaniali	12,20
Vicinali	197,85	Statali	7,28
Private	233,04	Provinciali	9,90
Totale			**1.482,21**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici

TAV. N. 2 - STRADE STATALI *(Città Metropolitana di Genova)*

Codice e strada	dal km	al km	Lunghezza *(km)*
SS 001 - via Aurelia	459,3	555,2	95,9
SS 035 - dei Giovi	0,0	40,6	40,6
SS 045 - di Val Trebbia	0,0	61,8	61,8
SS 225 - della Fontanabuona	0,0	33,3	33,3
SS 226 - di Valle Scrivia	0,0	22,6	22,6
SS 227 - di Portofino	0,0	7,8	7,8
SS 333 - di Uscio	0,0	19,8	19,8
SS 456 - del Turchino	71,6	98,9	27,3
SS 523 - del Colle di Cento Croci	76,6	94,3	17,7
SS 586 - della Valle dell'Aveto	22,3	67,9	45,6
SS 654 - di Val Nure	71,1	97,0	25,9

Fonte: ACI

TAV. N. 3 - AUTOSTRADE *(Città Metropolitana di Genova)*

Codice e autostrada	dal km	al km	Lunghezza *(km)*
A 07 - Milano-Genova	93,3	133,7	40,4
A 10 - Genova-Ventimiglia *(Autostrada dei Fiori)*	0,0	24,5	24,5
A 12 - Genova-Roma *(tratto Genova-Rosignano)*	0,0	59,2	59,2
A 26 - Genova-Voltri-Gravellona Toce *(Autostrada dei Trafori)*	0,0	23,2	23,2

Fonte: ACI

TAV. N. 4 INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE PER TIPOLOGIA - Anni 2016-2021
A - COLONNINE DI RICARICA

Anni	Numero colonnine di ricarica *	*Di cui*	
		Alimentate da fonti rinnovabili	*Del car sharing*
2016	18	*1*	*4*
2017	18	*1*	*4*
2018	107	*1*	*4*
2019	107	*1*	*4*

B - COLONNINE E PUNTI DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE PER TIPOLOGIA - Anni 2020-2021

Anni	Numero colonnine di ricarica *	Punti di ricarica **	*Di cui*	
			Alimentate da fonti rinnovabili	*Del car sharing*
2020	268	172	*1*	*4*
2021	268	172	1	….

Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici presenti e funzionanti sul territorio comunale con libero accesso al pubblico (a pagamento, a titolo gratuito e del servizio di car sharing).

** Una colonnina è un'infrastruttura che può ospitare uno o più punti di ricarica, in grado di ricaricare quindi anche più di un veicolo (Direttiva 2014/94/UE, recepita in legislazione italiana con il D.lgs. 257/2016).*

*** Un punto di ricarica è un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico alla volta.*

Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle Città

TAV. N. 1 - PARCO VEICOLARE PER CATEGORIA *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Autobus	Autocarri per trasporto merci	Autoveicoli speciali/ specifci	Autovetture	Motocarri e quadricicli merci	Motocicli	Motoveicoli e quadricicli speciali/ specifci	Rimorchi e semirimorchi speciali/ specifici e merci	Trattori stradali o motrici	Totale
2016	895	21.468	5.469	270.756	1.847	138.877	507	2.717	1.350	443.886
2017	896	21.554	5.470	271.943	1.801	140.422	510	2.902	1.457	446.955
2018	874	21.902	5.602	271.375	1.774	142.728	511	3.014	1.580	449.360
2019	817	22.150	5.597	270.889	1.725	144.971	516	3.150	1.573	451.388
2020	809	22.271	5.609	269.493	1.695	145.807	509	3.229	1.562	450.984
2021	1.086	22.690	5.595	267.822	1.657	147.749	521	3.251	1.594	451.965
2022	1.095	23.031	5.508	266.597	1.632	149.691	591	3.273	1.651	453.069

Fonte: Automobile Club d'Italia - Area Professionale Statistica

TAV. N. 2 - AUTOVETTURE E MOTOCICLI CIRCOLANTI DISTINTI PER EMISSIONE *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

AUTOVETTURE CIRCOLANTI

Anni	Emissione									Totale
	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6	Non contemplato	Non definito	
2016	21.185	7.108	25.923	39.165	90.976	61.208	25.136	22	33	270.756
2017	20.855	6.591	22.923	35.733	86.025	59.926	39.824	33	33	271.943
2018	20.634	6.196	20.347	32.280	80.630	57.708	53.466	81	33	271.375
2019	20.440	5.934	18.081	28.888	75.062	55.414	66.865	172	33	270.889
2020	20.208	5.666	16.187	25.844	70.058	53.524	77.659	314	33	269.493
2021	20.040	5.370	14.640	22.918	64.757	51.167	88.282	615	33	267.822
2022	19.929	5.193	13.400	20.951	60.942	49.400	95.969	780	33	266.597

MOTOCICLI CIRCOLANTI

2016	27.430	17.872	21.261	70.776	1.462	-	-	57	19	138.877
2017	27.033	16.851	19.801	69.122	7.539	-	-	57	19	140.422
2018	26.667	15.900	18.438	66.875	14.756	-	-	74	18	142.728
2019	26.280	15.024	16.928	64.098	22.441	-	-	182	18	144.971
2020	25.877	13.907	15.339	60.512	29.651	-	-	468	53	145.807
2021	25.441	13.053	13.897	56.779	29.643	7.929	-	951	56	147.749
2022	25.046	12.497	12.700	53.666	29.206	15.051	-	1.505	20	149.691

Dal 2015 a tutti i veicoli con alimentazione elettrica è stata attribuita la classe "non contemplato".
Fonte: Automobile Club d'Italia - Area Professionale Statistica

TAV. N. 3 - VEICOLI IMMATRICOLATI PER CATEGORIA *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Autobus	Autocarri per trasporto merci	Autoveicoli speciali/ specifici	Autovetture	Motocarri e quadricicli speciali/ specifici	Motocarri e quadricicli merci	Motocicli	Rimorchi e semirimorchi speciali/ specifici e merci	Trattori stradali o motrici	Totale
2016	62	1.057	168	13.087	22	11	6.561	72	62	21.102
2017	39	1.014	185	13.416	10	4	6.739	173	134	21.714
2018	38	791	200	12.501	9	4	7.285	116	159	21.103
2019	60	1.003	179	12.541	23	2	7.783	89	126	21.806
2020	68	848	160	10.451	13	0	7.562	72	72	19.246
2021	87	1.018	275	11.666	25	2	8.613	107	132	21.925
2022	51	932	198	8.562	60	1	7.460	164	212	17.640

I dati si riferiscono alle prime iscrizioni di veicoli nuovi di fabbrica.

Fonte: Automobile Club d'Italia - Area Professionale Statistica

TAV. N. 4 - LICENZE DI TAXI ATTIVE *(valori assoluti e per 10 mila abitanti)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Licenze di taxi attive	*Di cui per esercizio con autovetture elettriche o ibride*	per 10 mila abitanti	*Di cui per esercizio con autovetture elettriche o ibride*
2016	869	....	15,0	....
2017	869	....	15,1	....
2018	869	....	15,2	....
2019	869	....	15,3	....
2020	869	64	15,4	1,1
2021	868	89	15,4	1,6
2022	868	186	15,5	3,3

Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle città.

TAV. N. 5 - MOVIMENTO PER TIPOLOGIA DI VEICOLO NELLE STAZIONI AUTOSTRADALI GENOVESI - Anni 2019-2022

Stazioni autostradali	Medie giornaliere						Complesso
	Numero veicoli entrati			Numero veicoli usciti			
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
Anno 2019							
Pra'	8.200	2.406	10.606	8.324	2.366	10.690	21.295
Pegli	4.557	421	4.979	5.969	605	6.574	11.553
Aeroporto	19.339	3.643	22.982	18.206	3.610	21.816	44.798
Genova-Ovest	20.772	4.373	25.146	18.955	4.029	22.984	48.130
Bolzaneto	14.683	2.935	17.618	14.586	3.077	17.663	35.281
Genova-Est	11.072	1.792	12.864	12.170	1.819	13.989	26.853
Nervi	9.940	761	10.701	9.893	779	10.672	21.373
Totale	**88.563**	**16.331**	**104.894**	**88.102**	**16.285**	**104.388**	**209.282**
Anno 2020							
Pra'	6.549	2.201	8.750	5.889	2.034	7.923	16.673
Pegli	3.470	368	3.838	3.988	450	4.438	8.276
Aeroporto	10.503	2.594	13.097	10.771	2.769	13.540	26.637
Genova-Ovest	14.888	3.457	18.345	13.965	3.192	17.157	35.502
Bolzaneto	10.535	2.694	13.229	10.421	2.830	13.251	26.481
Genova-Est	8.014	1.582	9.596	8.388	1.555	9.943	19.538
Nervi	7.041	700	7.741	6.961	708	7.669	15.409
Totale	**61.001**	**13.595**	**74.596**	**60.382**	**13.538**	**73.921**	**148.516**
Anno 2021							
Pra'	8.163	2.449	10.612	7.173	2.184	9.358	19.970
Pegli	5.123	508	5.631	5.681	589	6.270	11.901
Aeroporto	8.760	2.154	10.915	9.848	2.511	12.359	23.274
Genova-Ovest	20.147	3.360	23.507	18.916	3.084	22.000	45.507
Bolzaneto	12.008	3.178	15.186	11.436	3.137	14.573	29.759
Genova-Est	10.314	1.892	12.206	10.821	1.928	12.749	24.955
Nervi	8.768	795	9.564	8.940	825	9.765	19.328
Totale	**73.285**	**14.336**	**87.621**	**72.815**	**14.258**	**87.074**	**174.694**
Anno 2022							
Pra'	7.159	2.347	9.506	7.150	2.382	9.532	19.038
Pegli	5.032	531	5.563	5.424	613	6.037	11.600
Aeroporto	8.670	2.162	10.832	9.045	2.344	11.389	22.221
Genova-Ovest	19.300	3.241	22.541	17.365	2.692	20.057	42.598
Bolzaneto	11.279	3.039	14.318	11.375	3.236	14.611	28.929
Genova-Est	10.626	1.916	12.542	11.345	1.990	13.335	25.877
Nervi	9.624	816	10.440	9.820	856	10.676	21.116
Totale	**71.690**	**14.052**	**85.742**	**71.524**	**14.113**	**85.637**	**171.379**

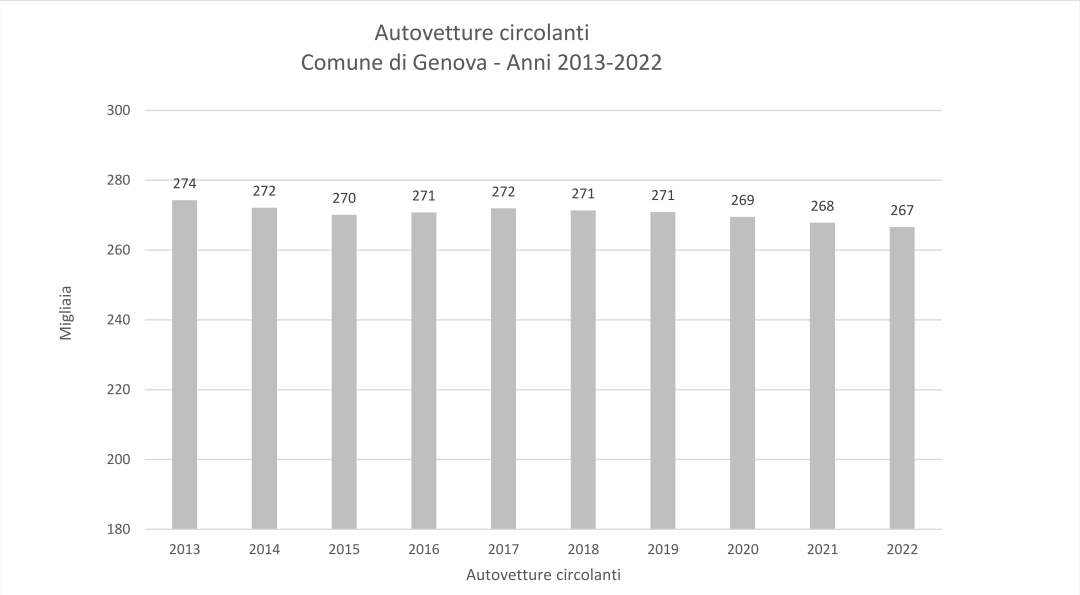
***Veicoli leggeri**: motocicli e autoveicoli a due assi con altezza da terra inferiore a 1,30 m.; **veicoli pesanti**: autoveicoli a 2 assi con altezza da terra superiore a 1,30 m. e tutti gli autoveicoli a 3 o più assi.*

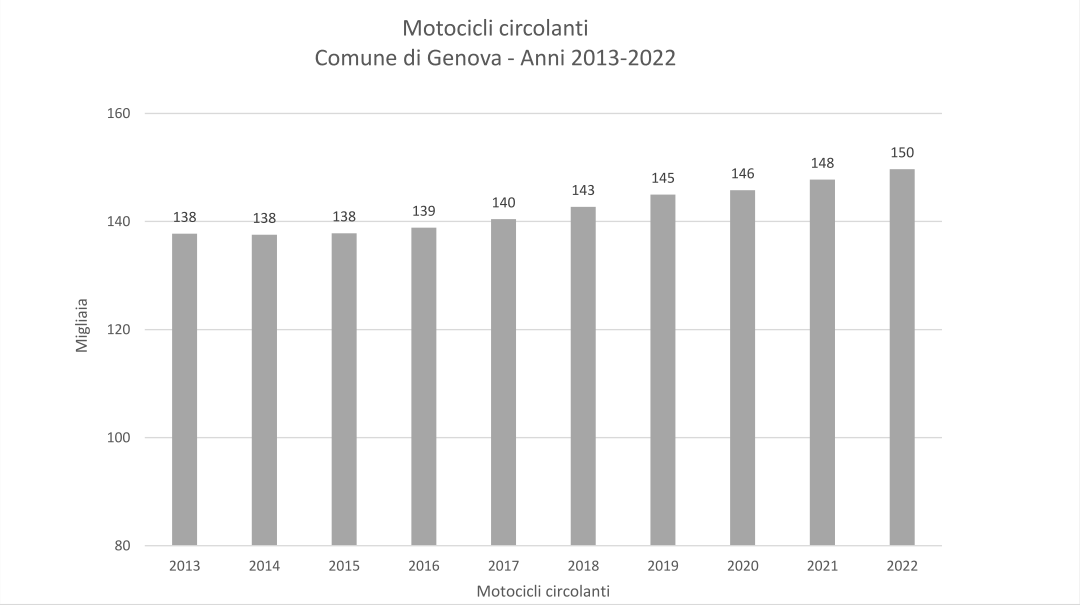
Fonte: Autostrade per l'Italia S.p.A.

TAV. N.6 - VEICOLI EFFETTIVI PER AUTOSTRADA - Anni 2020-2022

Autostrade	Lunghezza *km*	2020			2021			2022		
		Numero veicoli effettivi medi giornalieri			Numero veicoli effettivi medi giornalieri			Numero veicoli effettivi medi giornalieri		
		Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
A26 Ge Voltri - Gravellona Toce *(tratto Voltri-Alessandria e racc. con A7)*	83,7	25.878	12.225	38.103	34.963	14.288	49.251	40.040	14.832	54.872
A7 Genova - Serravalle	50,0	59.848	17.010	76.858	86.569	21.047	107.616	90.329	21.031	111.360
A10 Genova - Savona	45,5	65.800	19.750	85.550	88.696	23.887	112.583	93.587	24.520	118.107
A12 Genova - Sestri Levante	48,7	56.282	10.963	67.245	70.719	12.924	83.643	77.607	13.344	90.951

***Veicoli leggeri** : motocicli e autoveicoli a due assi con altezza da terra inferiore a 1,30 m; **veicoli pesanti** : autoveicoli a 2 assi con altezza da terra superiore a 1,30 m e tutti gli autoveicoli a 3 o più assi; **veicoli effettivi** : il numero di tutte le unità veicolari entrate in autostrada, a prescindere dai chilometri percorsi.*
I dati tengono conto anche dei tratti non liguri delle autostrade.
Fonte: AISCAT


Autovetture circolanti
Comune di Genova - Anni 2013-2022
Migliaia
300
280
260
240
220
200
180
274
272
270
271
272
271
271
269
268
267
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Autovetture circolanti


Motocicli circolanti
Comune di Genova - Anni 2013-2022
Migliaia
160
140
120
100
80
138
138
138
139
140
143
145
146
148
150
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Motocicli circolanti

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI (AMT Genova) - Anno 2022

La **rete dei trasporti** comprende 1.007 km
(di cui 25,3 km su rotaia e 13,4 km su rete filoviaria, 7,2 km di rete metropolitana, 1,8 km di funicolari, 12 km di linea su mare e 1 km di ascensori).

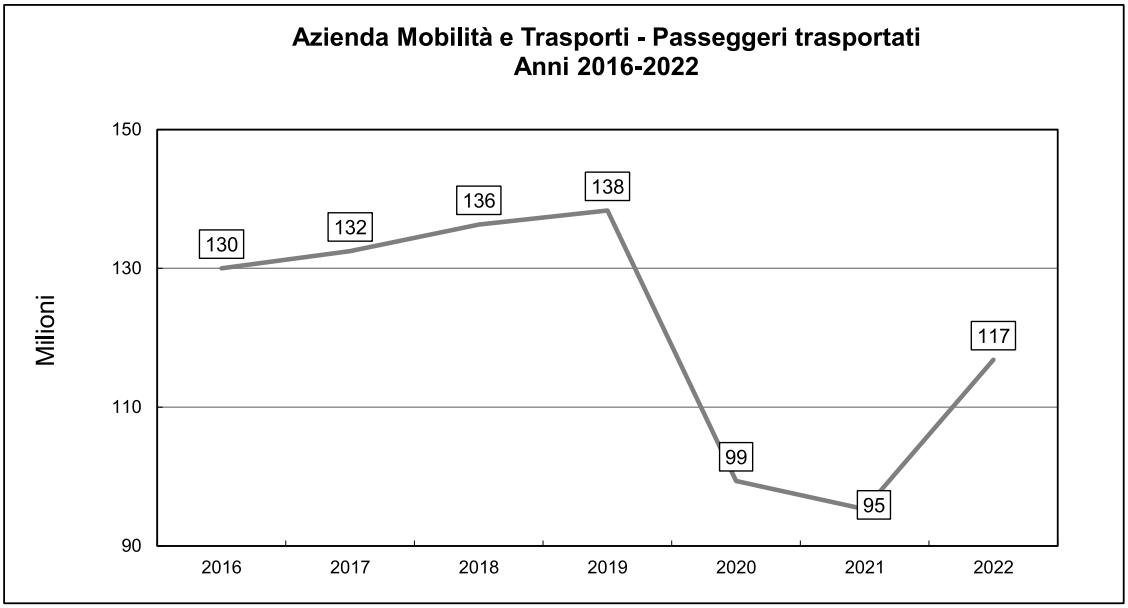
Il servizio multimodale è così articolato:

124 linee bus targate ed inserite ad orario
16 linee bus esternalizzate targate ed inserite in orario
19 linee per servizi integrativi targate ed inserite in orario
11 linee per servizi integrativi Taxibus a chiamata
4 linee sostituive di ascensori e funicolari
7 linee per eventi speciali a servizio della Città di Genova
1 servizio a chiamata attivo in 4 aree
2.646 fermate bus
447 fermate dedicate ai servizi integrativi
149 fermate dedicate al DrinBus
136 fermate dotate di visualizzazione digitale dei passaggi e delle informazioni di rete
230 capilinea
1 linea di metropolitana
2 funicolari
17 ascensori
1 ferrovia a cremagliera
1 linea veloce via mare (Navebus)
1 ferrovia (Genova-Casella)
2 linee a servizio dell'Aeroporto (Volabus e Flybus)

TAV. N. 1 - AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI - DATI RELATIVI AL PARCO VEICOLI CIRCOLANTI - Anni 2016-2022

Parco veicoli circolanti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Autobus	688	664	646	654	647	646	647
Filobus	17	17	17	17	17	17	17
Veicoli ferrovia a cremagliera	2	2	2	2	2	2	2
Veicoli metropolitana	21	23	25	25	25	25	25

Fonte: AMT Genova S.p.A.



TAV. N. 2 - AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI - DATI RELATIVI ALLA RETE URBANA - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Media giornaliera vetture in circolazione *(ore di punta feriali) **	Numero km percorsi	Numero passeggeri trasportati paganti **	Introiti *(€)* **
2016	422	25.364.000	130.015.000	55.531.569,40
2017	407	25.227.000	132.486.000	56.859.356,91
2018	407	25.288.000	136.329.000	59.153.811,22
2019	409	25.759.000	138.342.000	58.582.680,00
2020	368	24.316.000	99.370.000	35.880.299,00
2021	422	26.105.000	95.306.000	38.488.116,00
2022	418	26.067.000	116.827.000	43.937.000,00
		2022 - per mese		
Gennaio	425	2.205.000	8.148.000	2.638.000,00
Febbraio	447	2.040.000	9.359.000	3.138.000,00
Marzo	454	2.394.000	9.455.000	3.772.000,00
Aprile	445	2.173.000	9.678.000	3.876.000,00
Maggio	454	2.276.000	10.873.000	4.670.000,00
Giugno	405	2.093.000	10.170.000	4.062.000,00
Luglio	360	2.092.000	8.377.000	3.382.000,00
Agosto	313	1.975.000	7.422.000	2.630.000,00
Settembre	424	2.157.000	9.951.000	3.361.000,00
Ottobre	441	2.276.000	12.388.000	4.579.000,00
Novembre	444	2.207.000	10.246.000	3.652.000,00
Dicembre	407	2.179.000	10.760.000	4.177.000,00
Totale	**418**	**26.067.000**	**116.827.000**	**43.937.000,00**

** Esclusi i servizi secondari (funicolari, ascensori e navebus).*

*** Compresi i servizi secondari.*

Sono considerate come ore di punta le seguenti fasce orarie feriali: dalle ore 7 alle 9, dalle 12 alle 14,30 e dalle 17 alle 20.

Gli introiti della rete urbana sono al netto di IVA e al netto della quota a favore di Trenitalia per l'integrazione gomma-treno e comprese le sanzioni. Non sono compresi i passeggeri gratuiti.

Fonte: AMT Genova S.p.A.

TAV. N. 3 - METROPOLITANA - Anni 2016-2022

Anni	Sviluppo percorso	Numero treni per km percorsi	Numero corse
2016	Via Brin/Brignole	535.618	72.724
2017	Via Brin/Brignole	548.105	72.632
2018 *	Via Brin/Brignole	635.377	87.512
2019	Via Brin/Brignole	707.847	98.323
2020	Via Brin/Brignole	651.349	88.763
2021	Via Brin/Brignole	698.551	97.021
2022	Via Brin/Brignole	704.578	97.858

** Agosto 2018 potenziamento del servizio emergenza ponte Morandi.*
Fonte: AMT Genova S.p.A.

TAV. N. 4 - ASCENSORI - FERROVIA A CREMAGLIERA E FUNICOLARI - Anni 2019-2022

Ascensori	Sviluppo percorso *(m)*	Numero corse effettive *			
		2019	2020	2021	2022
Via Montello**	43,15	161.738	129.943	89.305	129.870
Via Bari	12,00	138.497	130.600	110.666	158.807
Ponte Monumentale***	22,64	381.155	258.473	127.274	231.500
Galleria Garibaldi/Castelletto	62,50	42.300	120.466	148.149	203.719
Via Balbi/Montegalletto	370,00	70.360	58.982	72.688	75.072
Portello/Castelletto	57,00	366.677	341.464	475.472	560.180
Piazza Manin/Via Contardo	32,00	288.188	70.312	258.234	356.179
Corso Magenta/Via Crocco****	9,36	312.725	73.418	58.379	225.520
Mura degli Angeli	46,17	162.331	131.220	148.409	141.561
Borgo Incrociati/Via Imperia *****	33,52	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Villa Scassi ******	135,00	5.933	0	13.469	0
Quezzi via Pinetti/Fontanarossa	131,00	82.881	76.297	87.864	97.940
Stazione Sestri 1	5,00	55.649	32.214	25.722	45.036
Stazione Sestri 2	5,00	29.799	21.774	26.206	33.715
Stazione Sestri 3	5,00	59.700	34.679	38.367	36.239
Bolzaneto 1	4,00	0	0	0	23.799
Bolzaneto 2	4,00	0	0	0	23.948
Totale	**977,34**	**2.157.933**	**1.479.842**	**1.680.204**	**2.343.085**

** Numero corse effettive misurate tramite contacorse installati sugli impianti*
*** Ascensore Montello chiuso da giugno a settembre 2021 per revisione trentennale*
****Ascensore Ponte Monumentale chiuso da maggio a novembre 2021 per revisione trentennale*
*****Ascensore Magenta Crocco chiuso da aprile 2020 a Agosto 2021 per revisione trentennale*
****** Ascensore attivo nel tratto Borgo Incrociati-Montegrappa. Dato corse non disponibile per mancanza conta corse.*
******* Ascensore chiuso per guasto durante la maggior parte del 2019, 2020 e 2021.*

Ferrovia a cremagliera Funicolari	Sviluppo percorso *(km)*	Numero corse			
		2019	2020	2021	2022
Ferrovia a cremagliera Principe/Granarolo	1,12	17.739	14.539	18.572	18.520
Funicolare Sant'Anna	0,36	88.310	72.272	75.032	90.084
Funicolare Zecca/Righi	1,43	39.175	23.575	30.653	38.742
Totale	**2,91**	**145.224**	**110.386**	**124.257**	**147.346**

Fonte: AMT Genova S.p.A.

TAV. N. 5 - FERROVIA GENOVA-CASELLA - Anni 2016-2022

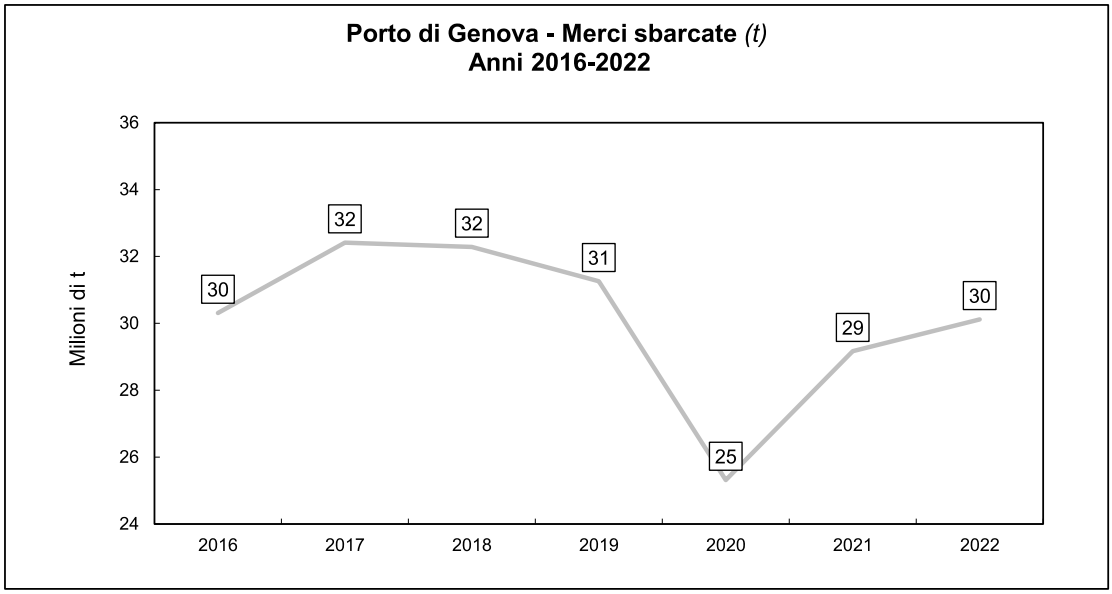
Anni	Numero passeggeri	Numero passeggeri treni speciali	Numero treni ordinari	Numero treni speciali
2016 *	115.920	4.773	6.631	46
2017	105.988	228	6.411	5
2018	104.295	1.170	6.320	27
2019	106.957	400	6.367	10
2020	62.113	92	5.566	2
2021	70.940	170	6.169	4
2022**	79.913	384	6.187	10

Sviluppo percorso km 24,318

** Dal novembre 2013 la Ferrovia Genova Casella è stata chiusa per lavori di manutenzione straordinaria ed il servizio è stato garantito con autolinee sostitutive. La ferrovia è stata riaperta il 21 maggio 2016.*

*** Nel periodo settembre- dicembre 2022 la ferrovia è stata chiusa per lavori di manutenzione ma il servizio è stato garantito con linee sostituitve bus.*

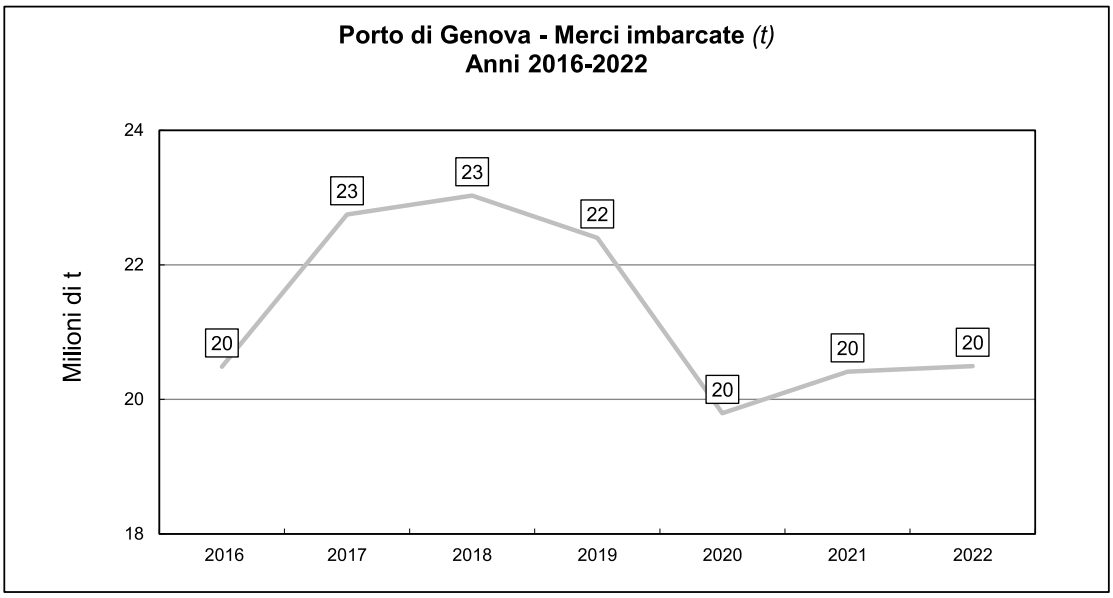
Fonte: AMT Genova S.p.A.



TAV. N. 1 - PORTO DI GENOVA - MERCI SBARCATE - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Merci sbarcate (t)			Totale
	Oli minerali alla rinfusa	Altre rinfuse	Merci in colli e a numero	
2016	11.952.543	3.874.568	14.480.925	30.308.036
2017	12.330.442	3.756.181	16.326.799	32.413.422
2018	12.670.566	3.359.138	16.254.713	32.284.417
2019	12.352.048	3.083.667	15.820.451	31.256.166
2020	8.808.856	2.428.650	14.076.823	25.314.329
2021	10.503.202	3.241.351	15.421.680	29.166.233
2022	11.154.280	2.784.961	16.179.409	30.118.650
2022 - per mese				
Gennaio	891.638	272.799	1.368.899	2.533.336
Febbraio	932.166	258.920	1.281.332	2.472.418
Marzo	1.101.337	290.978	1.572.907	2.965.222
Aprile	895.587	251.742	1.348.111	2.495.440
Maggio	1.012.973	277.575	1.536.753	2.827.301
Giugno	1.022.600	176.471	1.402.300	2.601.371
Luglio	915.691	220.865	1.428.989	2.565.545
Agosto	1.044.682	222.074	1.337.552	2.604.308
Settembre	1.008.273	229.128	1.337.371	2.574.772
Ottobre	637.027	235.383	1.241.888	2.114.298
Novembre	708.735	191.529	1.166.888	2.067.152
Dicembre	983.571	157.497	1.156.419	2.297.487
Totale	**11.154.280**	**2.784.961**	**16.179.409**	**30.118.650**

Nelle merci in colli e a numero è compreso il traffico delle navi convenzionali, delle navi traghetto e delle navi porta contenitori.
Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato



TAV. N. 2 - PORTO DI GENOVA - MERCI IMBARCATE - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Merci imbarcate *(t)*			Totale
	Oli minerali e rinfuse	Merci in colli e a numero	Bunkers e provviste	
2016	2.406.834	17.114.713	963.518	20.485.065
2017	2.556.625	19.215.105	975.997	22.747.727
2018	2.765.305	19.214.333	1.050.540	23.030.178
2019	2.491.102	19.011.928	900.008	22.403.038
2020	1.473.708	17.353.330	967.893	19.794.931
2021	2.021.852	17.643.524	746.513	20.411.889
2022	2.087.990	17.687.838	720.082	20.495.910
		2022 - per mese		
Gennaio	181.602	1.370.689	42.026	1.594.317
Febbraio	199.677	1.339.790	46.414	1.585.881
Marzo	193.271	1.535.428	47.113	1.775.812
Aprile	257.517	1.502.074	68.789	1.828.380
Maggio	194.170	1.616.166	72.024	1.882.360
Giugno	187.108	1.507.371	71.959	1.766.438
Luglio	228.061	1.657.636	67.274	1.952.971
Agosto	150.423	1.316.099	70.525	1.537.047
Settembre	157.012	1.418.776	68.550	1.644.338
Ottobre	99.917	1.558.835	64.195	1.722.947
Novembre	107.944	1.316.905	49.249	1.474.098
Dicembre	131.288	1.548.069	51.964	1.731.321
Totale	**2.087.990**	**17.687.838**	**720.082**	**20.495.910**

Nelle merci in colli e a numero è compreso il traffico delle navi convenzionali, delle navi traghetto e delle navi porta contenitori.
Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 3 - PORTO DI GENOVA - MOVIMENTO MERCI PER MERCEOLOGIE - Anni 2020-2022

Merceologie	Imbarco *(t)*			Sbarco *(t)*		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Cereali	0	0	0	0	0	0
Legumi freschi, congelati, frutti freschi	0	0	0	0	0	0
Legname e sughero	0	0	0	0	0	0
Bevande	0	0	0	49.080	86.410	70.460
Alimenti per animali, foraggio	0	0	0	0	0	0
Oleaginosi	0	0	19.225	200.808	219.462	306.268
Carbon fossile	0	0	0	16.048	3.544	0
Carbon Coke	0	14.950	0	226.172	330.088	257.955
Lignite e torba	0	0	0	0	0	0
Petrolio greggio	0	0	0	7.304.811	9.061.601	9.199.248
Derivati energetici	373.931	397.074	320.631	429.511	400.223	734.006
Idrocarburi energetici	904.366	1.384.348	1.569.563	1.074.533	1.041.378	1.221.026
Minerali di ferro	0	0	0	0	0	0
Altri minerali e cascami non ferrosi	22.360	1.050	0	0	6.965	0
Rottami e polveri di altoforno	0	0	0	16.503	94.663	171.935
Ghisa e acciaio grezzi, ferro-leghe	0	0	0	0	0	0
Semilavorati siderurgici laminati	0	0	0	39.619	65.867	70.157
Lamiere acciaio e bande d'acciaio	125.660	134.097	95.066	1.239.326	1.927.830	1.427.560
Tubi, getti e pezzi forgiati	2.915	5.120	3.923	0	0	0
Metalli non ferrosi	0	0	0	145.962	138.628	185.304
Metalli ferrosi	0	0	0	0	0	0
Sabbia, ghiaie, argille, scorie	0	0	0	73.894	55.244	67.349
Sale, piriti, zolfo	0	0	0	35.284	77.442	50.650
Cementi, calci	0	0	0	40.375	42.753	52.938
Altri materiali da costruzione (loppa)	0	0	0	99.469	0	0
Prodotti chimici	6.600	30.596	40.347	466.762	453.375	477.448
Bauxite, allumina	0	0	0	5.003	0	0
Cellulosa e avanzi	0	0	0	80.754	108.899	110.989
Macchine e materiale da trasporto	91.253	89.940	104.756	9.179	18.671	20.700
Trattori, macchine e attrezzature agricole	52.054	56.497	68.379	9.956	15.807	21.475
Altre macchine, motori e parti	2.045	3.636	3.130	0	0	0
Articoli metallici	0	0	0	0	0	0
Merce varia	17.026.579	17.233.690	17.152.004	13.541.011	14.725.847	15.296.343
Totale	**18.607.763**	**19.350.998**	**19.377.024**	**25.104.060**	**28.874.697**	**29.741.811**

Escluse auto passeggeri.

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 4 - PORTO DI GENOVA - TRAFFICO CONTENITORI - Anni 2016-2022

Anni	Imbarco *(TEU)*			Sbarco *(TEU)*			Complesso
	Pieni	Vuoti	Totale	Pieni	Vuoti	Totale	
2016	1.073.411	86.481	1.159.892	721.913	416.112	1.138.025	2.297.917
2017	1.223.003	108.045	1.331.048	841.735	449.404	1.291.139	2.622.187
2018	1.218.601	107.235	1.325.836	826.328	456.974	1.283.302	2.609.138
2019	1.206.471	111.658	1.318.129	799.599	497.647	1.297.246	2.615.375
2020	1.111.310	84.785	1.196.095	710.805	445.869	1.156.674	2.352.769
2021	1.170.945	123.288	1.294.233	786.882	476.732	1.263.614	2.557.847
2022	1.105.347	172.489	1.277.836	838.562	416.134	1.254.696	2.532.532

Compresi i containers trasportati da nave traghetto.

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 5 - PORTO DI GENOVA - TRAFFICO CONTENITORI PER AREE GEOGRAFICHE - Anni 2016-2022

Aree geografiche	Imbarco (TEU)						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	45.604	62.060	48.252	39.005	40.775	50.484	63.555
Europa	82.736	100.730	117.652	118.535	138.060	152.196	130.198
Georgia, Russia, Ucraina	0	6	471	105	21	89	30
Nord America	211.697	218.522	241.650	250.753	260.231	299.864	276.700
Centro America	46.081	47.282	40.301	34.242	26.417	36.102	44.704
Sud America	83.469	101.482	111.326	97.221	66.502	88.163	90.237
Nord Africa	88.561	97.809	101.612	98.253	98.889	108.138	108.058
Africa Orientale	13.502	13.524	14.750	13.065	14.434	10.840	12.257
Africa Occidentale	32.550	36.607	37.317	36.061	34.011	33.674	25.189
Medio Oriente	204.464	225.605	197.799	223.137	177.595	162.610	164.091
India - Pakistan	21.628	32.596	35.109	32.525	26.018	27.005	33.718
Estremo Oriente	297.812	349.897	327.755	329.636	294.160	323.998	328.775
Oceania	30.065	35.756	36.201	32.062	7.267	0	2
Altre aree	1.723	9.172	15.641	13.529	11.715	1.070	322
Totale	**1.159.892**	**1.331.048**	**1.325.836**	**1.318.129**	**1.196.095**	**1.294.233**	**1.277.836**

Aree geografiche	Sbarco (TEU)						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	104.040	114.392	79.059	65.674	75.862	73.938	66.060
Europa	101.539	126.683	135.326	154.102	159.561	179.780	193.991
Georgia, Russia, Ucraina	11	1	3	4	128	278	199
Nord America	74.340	93.629	122.515	212.986	214.278	236.650	161.651
Centro America	39.328	45.644	41.988	53.825	42.287	43.504	37.242
Sud America	53.183	60.722	88.621	73.943	44.082	42.720	44.974
Nord Africa	119.663	133.502	124.647	107.132	98.955	108.662	118.745
Africa Orientale	12.958	12.629	11.867	9.382	12.113	9.896	9.316
Africa Occidentale	35.462	49.553	39.404	37.780	36.941	39.756	27.938
Medio Oriente	146.772	160.202	141.617	114.430	102.070	118.340	112.965
India - Pakistan	20.438	25.278	27.111	27.753	33.863	43.073	53.623
Estremo Oriente	414.416	452.438	444.503	412.601	308.985	353.103	412.513
Oceania	315	196	29	28	9	91	76
Altre aree	15.560	16.270	26.612	27.606	27.540	13.823	15.403
Totale	**1.138.025**	**1.291.139**	**1.283.302**	**1.297.246**	**1.156.674**	**1.263.614**	**1.254.696**

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 6 - PORTO DI GENOVA - TRAFFICO CONTAINERIZZATO PER AREE GEOGRAFICHE - Anni 2016-2022

Aree geografiche	Imbarco *(t)*						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	510.964	673.358	552.264	483.051	494.743	558.100	684.786
Europa	853.101	1.062.846	1.243.602	1.217.337	1.439.306	1.364.217	1.156.856
Georgia, Russia, Ucraina	0	77	5.201	1.071	279	1.578	350
Nord America	2.219.866	2.255.143	2.461.055	2.508.522	2.618.578	2.880.340	2.825.450
Centro America	458.523	499.368	426.136	320.376	250.230	386.932	465.081
Sud America	869.324	1.053.812	1.179.396	1.002.120	671.718	841.620	918.528
Nord Africa	1.127.735	1.235.994	1.229.107	1.142.477	1.193.495	1.253.598	1.195.574
Africa Orientale	161.497	159.161	173.368	165.750	181.695	145.932	167.702
Africa Occidentale	457.791	491.399	526.310	523.789	497.049	460.219	342.395
Medio Oriente	2.375.522	2.637.530	2.220.690	2.516.000	2.022.181	1.772.406	1.797.947
India e Pakistan	236.025	358.815	376.127	357.527	296.681	301.426	382.608
Estremo Oriente	3.017.395	3.512.756	3.263.096	3.141.504	2.971.807	2.680.144	2.743.955
Oceania	286.950	362.451	368.132	345.762	74.468	0	11
Altre aree	19.659	92.558	149.031	156.135	139.380	12.782	1.052
Totale	**12.594.352**	**14.395.268**	**14.173.515**	**13.881.421**	**12.851.610**	**12.659.294**	**12.682.295**

Aree geografiche	Sbarco *(t)*						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	829.493	911.724	550.425	404.410	695.087	604.039	563.624
Europa	1.040.296	1.372.191	1.335.825	1.339.110	1.298.628	1.571.504	1.713.939
Georgia, Russia, Ucraina	280	19	76	79	2.834	5.487	3.001
Nord America	439.840	495.631	635.601	1.016.747	1.002.813	993.450	725.644
Centro America	271.946	288.144	303.479	334.228	234.698	253.457	274.698
Sud America	528.172	720.637	897.314	826.845	581.456	516.691	491.905
Nord Africa	591.011	730.469	702.426	605.407	550.763	546.539	582.824
Africa Orientale	102.668	126.053	133.905	127.082	152.019	152.679	166.017
Africa Occidentale	187.352	251.279	206.109	204.437	190.599	159.789	149.935
Medio Oriente	1.201.941	1.543.293	1.330.897	1.153.821	976.522	1.324.704	1.198.746
India e Pakistan	266.566	326.093	380.512	385.990	474.960	560.647	709.221
Estremo Oriente	4.272.169	4.578.425	4.585.992	4.244.070	3.195.553	3.604.928	4.254.416
Oceania	4.754	1.378	369	152	39	1.740	1.767
Altre aree	46.563	80.168	139.098	144.714	236.623	117.111	143.413
Totale	**9.783.051**	**11.425.504**	**11.202.028**	**10.787.092**	**9.592.594**	**10.412.765**	**10.979.150**

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 7 - PORTO DI GENOVA - MOVIMENTO PASSEGGERI - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Traghetti			Crociere *	Complesso
	Sbarcati	Imbarcati	Totale		
2016	1.028.357	1.064.707	2.093.064	1.017.368	3.110.432
2017	1.023.818	1.054.646	2.078.464	925.188	3.003.652
2018	1.025.352	1.055.095	2.080.447	1.011.398	3.091.845
2019	1.071.865	1.096.856	2.168.721	1.349.370	3.518.091
2020	596.873	597.432	1.194.305	131.121	1.325.426
2021	822.110	856.205	1.678.315	416.386	2.094.701
2022	1.068.385	1.106.731	2.175.116	1.081.178	3.256.294
		2022 - per mese			
Gennaio	31.268	14.791	46.059	15.441	61.500
Febbraio	13.100	13.875	26.975	11.028	38.003
Marzo	16.326	18.830	35.156	22.544	57.700
Aprile	30.104	40.942	71.046	76.131	147.177
Maggio	40.358	59.408	99.766	56.062	155.828
Giugno	98.339	177.858	276.197	99.198	375.395
Luglio	174.269	295.203	469.472	142.693	612.165
Agosto	305.895	240.328	546.223	167.873	714.096
Settembre	221.518	114.353	335.871	150.420	486.291
Ottobre	77.033	53.169	130.202	177.991	308.193
Novembre	31.869	23.371	55.240	106.575	161.815
Dicembre	28.306	54.603	82.909	55.222	138.131
Totale	**1.068.385**	**1.106.731**	**2.175.116**	**1.081.178**	**3.256.294**

** Comprende i passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito.*

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 8 - PORTO DI GENOVA - MOVIMENTO NAVI - Anni 2016-2022

Movimento navi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero navi arrivate	6.629	6.616	6.625	6.381	5.236	5.421	5.636
Numero navi partite	6.629	6.616	6.625	6.381	5.236	5.421	5.636

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

TAV. N. 9 - CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO E STRUTTURE DEDICATE ALLA NAUTICA

A - UNITA' DA DIPORTO PER TIPO ISCRITTE NEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI GENOVA - Anni 2016-2022

Numero unità da diporto	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A vela (con o senza motore ausiliario)	2.045	1.964	1.919	2.880	2.867	2.868	2.850
A motore	9.448	9.114	9.005	8.644	8.609	8.559	7.881
Navi (oltre 24 metri)	27	17	16	14	14	12	11
Totale	**11.520**	**11.095**	**10.940**	**11.538**	**11.490**	**11.439**	**10.742**

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

B - POSTI BARCA PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA NELLA CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA - Anni 2016-2022

Numero posti barca	2016	2017	2018	2019 *	2020 *	2021 *	2022 *
Porto turistico	3.481	3.008	3.241	2.922	3.076	3.104	3.104
Approdo turistico	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.597
Punto di ormeggio	2.204	2.204	2.204	2.204	2.204	2.204	2.204
Totale	**8.281**	**7.808**	**8.041**	**7.722**	**7.876**	**7.904**	**7.905**

** Dati aggiornati al 30 settembre.*
La Capitaneria di Porto di Genova comprende i comuni di: Camogli, Chiavari, Genova, Lavagna, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante e Zoagli.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

TAV. N. 10 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITUITE DALL'UFFICIO MARITTIMO DI GENOVA PER TIPOLOGIA - Anni 2016-2022

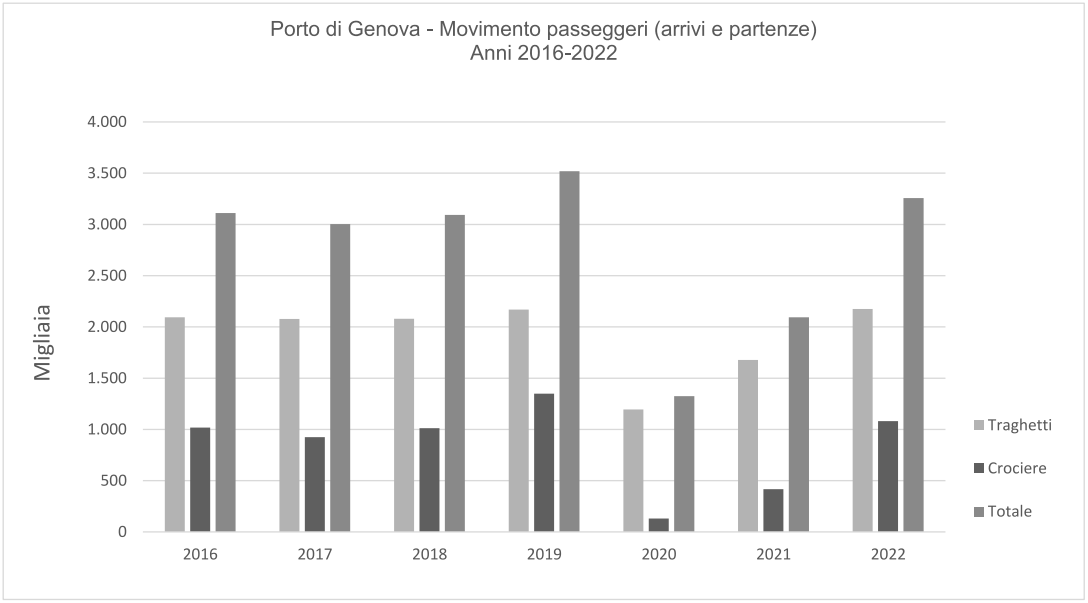
Anni	Entro 12 miglia dalla costa		Senza alcun limite		Nave da diporto	Totale
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa		
A - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA						
2016	354	278	44	397	0	1.073
2017	433	346	35	325	0	1.139
2018	312	294	25	318	0	949
2019	337	372	44	397	0	1.150
2020	184	195	29	217	0	625
2021	251	386	54	410	1	1.102
2022	248	432	51	407	1	1.139
B - PATENTI NAUTICHE RINNOVATE E SOSTITUITE						
2016	98	12	109	3.188	17	3.424
2017	184	38	189	3.394	27	3.832
2018	112	37	121	3.673	15	3.958
2019	172	32	97	2.995	9	3.305
2020	150	25	77	2.538	7	2.797
2021	645	387	286	3.375	32	4.725
2022	584	296	187	3.091	24	4.182

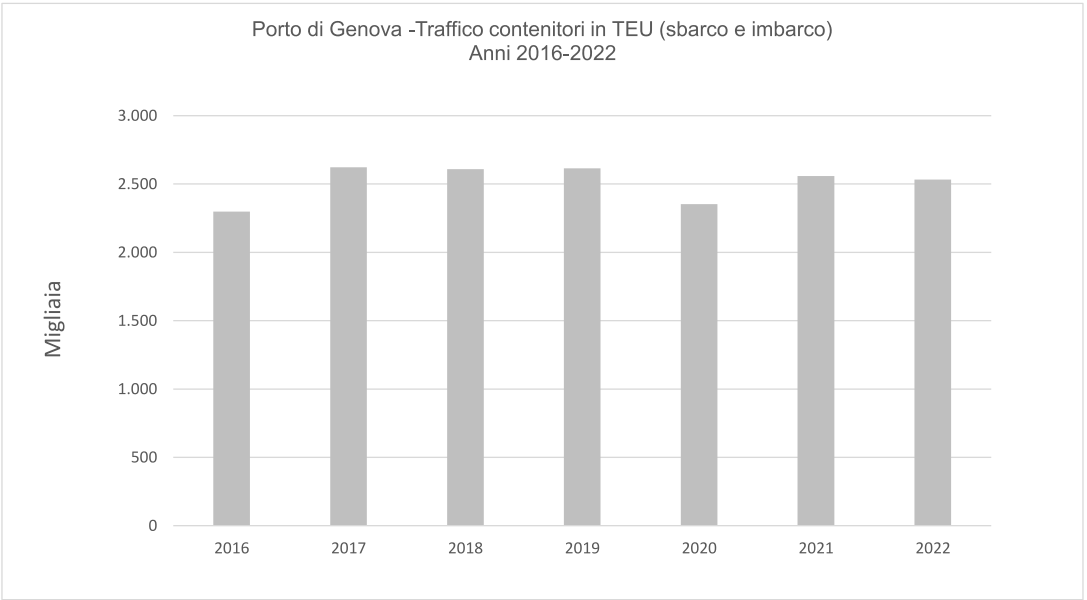
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

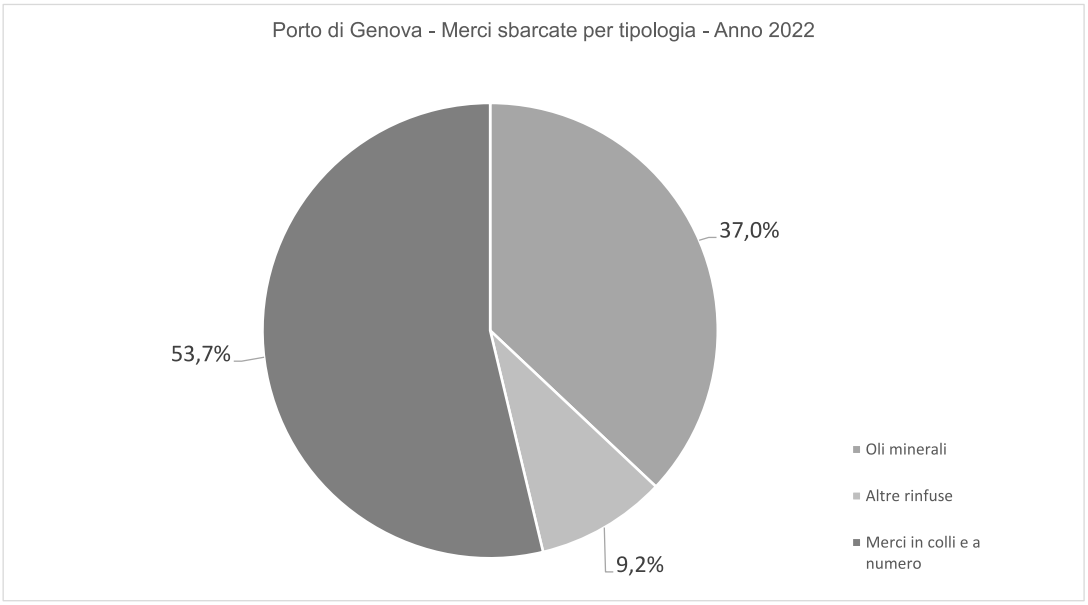
TAV. N. 11 - ATTIVITA' OPERATIVA DELLA GUARDIA COSTIERA DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA IN MATERIA DI DIPORTO NAUTICO - Anni 2016-2022

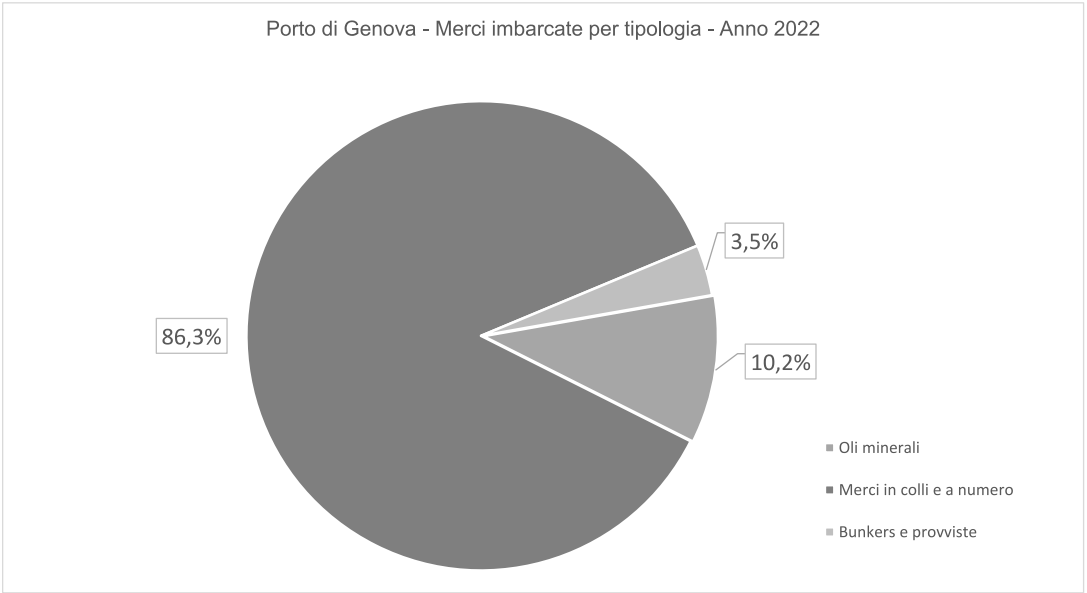
Anni	Mezzi navali assegnati	Numero missioni MIDI *(controllo diporto)*	Numero controlli diporto nautico effettuati dai mezzi navali	Numero infrazioni diporto nautico rilevati dai mezzi navali	Mezzi da diporto cui è stata prestata assistenza e soccorso	Diportisti cui è stata prestata assistenza e soccorso
2016	252	417	1.049	217	65	177
2017	251	438	722	210	91	226
2018	214	345	487	117	105	268
2019	186	220	966	146	34	134
2020	178	297	610	108	63	116
2021	13	226	291	64	57	164
2022	14	389	215	73	50	133

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili


Porto di Genova - Movimento passeggeri (arrivi e partenze)
Anni 2016-2022
Migliaia
4.000
3.500
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Traghetti
Crociere
Totale


Porto di Genova -Traffico contenitori in TEU (sbarco e imbarco)
Anni 2016-2022
Migliaia
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Porto di Genova - Merci sbarcate per tipologia - Anno 2022
37,0%
53,7%
9,2%
Oli minerali
Altre rinfuse
Merci in colli e a numero


Porto di Genova - Merci imbarcate per tipologia - Anno 2022
3,5%
86,3%
10,2%
Oli minerali
Merci in colli e a numero
Bunkers e provviste

TAV. N. 1 - TRAFFICO COMPLESSIVO AEROPORTO "CRISTOFORO COLOMBO" - Anni 2016-2022

Anni	Numero aerei	Numero passeggeri	Posta *(t)*	Merci *(t)* *
2016	18.902	1.269.756	0	2.523
2017	19.114	1.249.374	3	2.578
2018	20.574	1.455.627	2	2.874
2019	20.645	1.536.136	2	2.623
2020	9.510	397.191	2	976
2021	12.912	614.506	0	883
2022	16.064	1.223.042	0	1.099

I dati comprendono sia il traffico in arrivo che in partenza e si riferiscono ai voli nazionali, internazionali, aviazione e altri.

** Il traffico "merci" dall'anno 2000 comprende via aerea + via superficie.*

Movimenti: Numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

Passeggeri: Numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza, inclusi i transiti diretti (ossia i passeggeri che transitano in un aeroporto e ripartono utilizzando un aeromobile con lo stesso numero di volo dell'arrivo).

Cargo: Quantità totale in tonnellate del traffico merci e posta in arrivo/partenza.

Fonte: Assaeroporti (Associazione Italiana Gestori Aeroporti)

TAV. N. 2 - MOVIMENTO AEREI AEROPORTO "CRISTOFORO COLOMBO" - Anni 2016-2022

Anni	Nazionali	Internazionali	Aviazione generale e altri	Totale
2016	6.669	6.198	6.035	18.902
2017	7.121	5.918	6.075	19.114
2018	7.097	7.934	5.543	20.574
2019	6.718	8.412	5.515	20.645
2020	3.285	1.210	5.015	9.510
2021	3.577	2.108	7.227	12.912
2022	5.835	4.164	6.065	16.064

Movimento aerei: numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza e si riferiscono ai voli nazionali, internazionali, aviazione generale ed altri.
Fonte: Assaeroporti (Associazione Italiana Gestori Aeroporti)

TAV. N. 3 - SERVIZI AEREI INTERNI ED INTERNAZIONALI DI LINEA E CHARTER DELL' AEROPORTO "C. COLOMBO" - Anni 2016-2022

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	6.399	628.084	627.100	130	69
2017	6.413	620.573	617.476	119	57
2018	7.413	724.410	723.259	99	202
2019	7.563	763.489	763.737	101	45
2020	2.179	197.623	196.951	16	27
2021	2.841	305.570	304.753	25	5
2022	4.999	614.035	612.661	48	6

***Servizi aerei internazionali** : il traffico aereo che si svolge con aeroporti situati al di fuori dello stato dichiarante.*
***Servizi aerei interni** : il traffico aereo concernente i collegamenti all'interno dello stato dichiarante.*
***Servizio di linea** : i voli effettuati per il trasporto di passeggeri, posta e merci in base ad accordi bilaterali o a concessioni governative e che sono accessibili agli utenti secondo un orario pubblicizzato e con una regolarità ed una frequenza tali da costituire una evidente serie sistematica dei voli su predeterminati itinerari a tariffe omologate.*
***Servizio non di linea o charter** : i voli effettuati per il trasporto passeggeri, posta e merci in forza di un contratto di noleggio stipulato da uno o più contraenti per l'intera capacità dell'aeromobile avente un numero di posti superiore a 12. La categoria più importante è rappresentata dai voli charter.*
***Merci** : il materiale trasportato su un aeromobile, comprese le valigie diplomatiche ed i colli urgenti, ma escluse le provviste di bordo ed i bagagli dei passeggeri e dell'equipaggio.*

SERVIZI AEREI INTERNI ED INTERNAZIONALI DI LINEA

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	6.140	596.327	595.107	130	69
2017	6.334	614.386	611.339	111	57
2018	7.255	710.094	709.754	99	60
2019	7.465	755.296	755.255	101	41
2020	2.135	195.267	192.911	16	12
2021	2.624	285.364	286.194	25	5
2022	4.859	604.290	603.018	48	6

SERVIZI AEREI INTERNI ED INTERNAZIONALI CHARTER

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	259	31.757	31.993	0	0
2017	79	6.187	6.137	8	0
2018	158	14.316	13.505	0	142
2019	98	8.193	8.482	0	4
2020	44	2.356	4.040	0	15
2021	217	20.206	18.559	0	0
2022	140	9.745	9.643	0	0

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

TAV. N. 4 - SERVIZI AEREI DI LINEA E CHARTER NAZIONALI DELL' AEROPORTO "C. COLOMBO" - Anni 2016-2022

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	3.322	340.521	343.164	74	44
2017	3.511	356.541	355.622	8	9
2018	3.497	370.419	371.118	9	7
2019	3.531	373.590	374.139	88	18
2020	1.601	152.175	149.758	15	8
2021	1.788	202.983	214.079	15	3
2022	2.923	373.226	371.767	48	6

SERVIZI AEREI DI LINEA NAZIONALI

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	3.281	338.094	340.285	74	44
2017	3.483	355.276	354.294	8	9
2018	3.453	368.921	369.689	9	7
2019	3.506	372.533	373.141	88	18
2020	1.563	150.545	148.148	15	8
2021	1.735	201.230	212.313	15	3
2022	2.894	371.837	370.403	48	6

SERVIZI AEREI CHARTER NAZIONALI

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	41	2.427	2.879	0	0
2017	28	1.265	1.328	0	0
2018	44	1.498	1.429	0	0
2019	25	1.057	998	0	0
2020	38	1.630	1.610	0	0
2021	53	1.753	1.766	0	0
2022	29	1.389	1.364	0	0

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

TAV. N. 5 - SERVIZI AEREI DI LINEA E CHARTER INTERNAZIONALI DELL' AEROPORTO "C. COLOMBO" - Anni 2016-2022

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	3.077	287.563	283.936	56	25
2017	2.902	264.032	261.854	111	48
2018	3.916	353.991	352.141	90	195
2019	4.032	389.899	389.598	13	27
2020	578	45.488	47.193	1	19
2021	1.053	93.587	90.674	11	2
2022	2.076	240.809	240.894	0	0

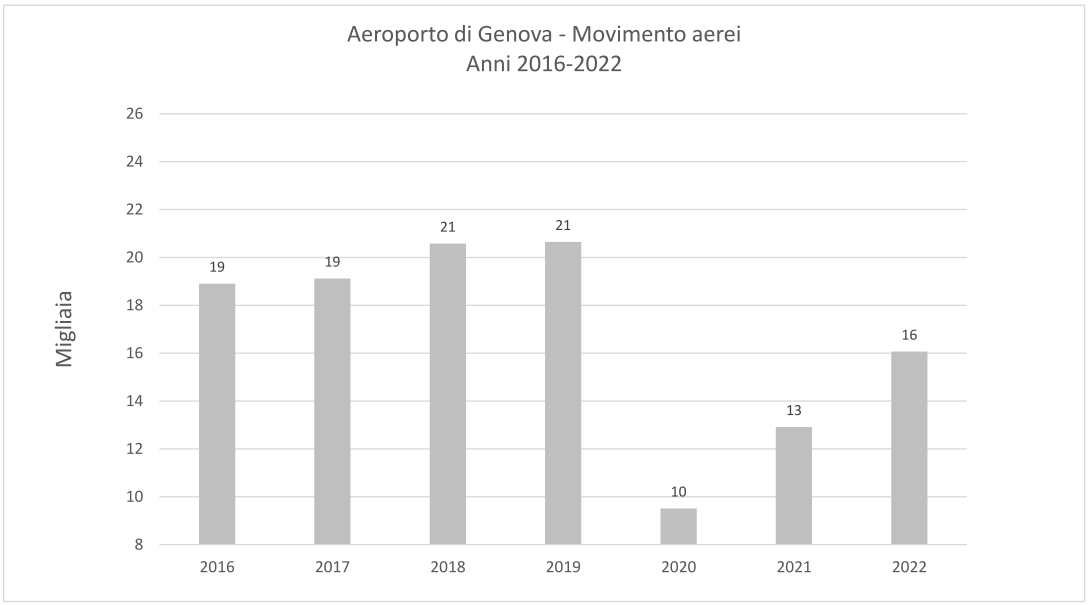
SERVIZI AEREI DI LINEA INTERNAZIONALI

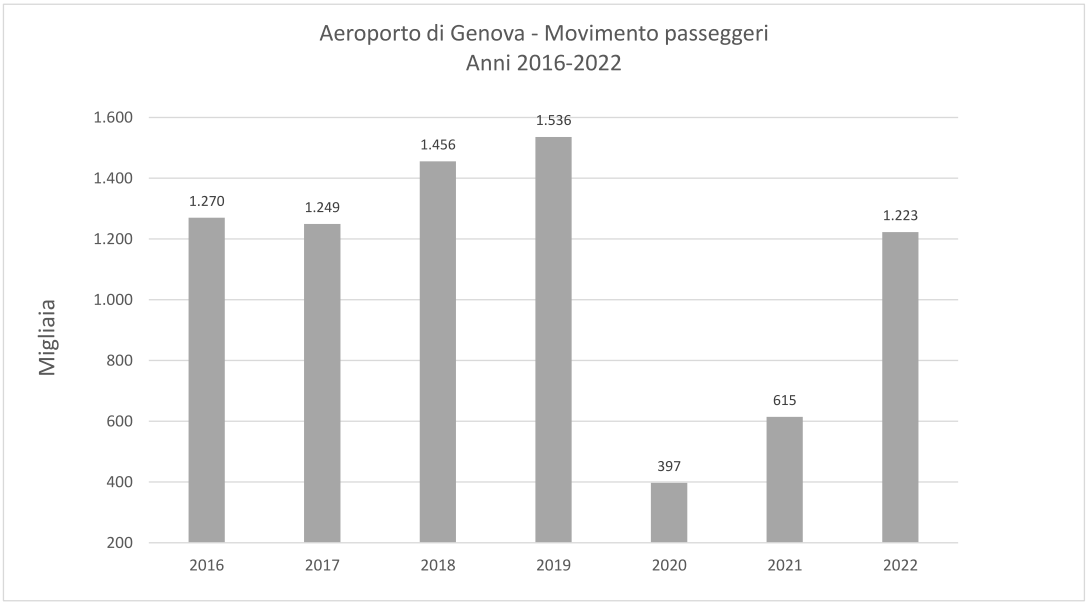
Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	2.859	258.233	254.822	56	25
2017	2.851	259.110	257.045	103	48
2018	3.802	341.173	340.065	90	53
2019	3.959	382.763	382.114	13	23
2020	572	44.722	44.763	1	4
2021	889	75.134	73.881	11	2
2022	1.965	232.453	232.615	0	0

SERVIZI AEREI CHARTER INTERNAZIONALI

Anni	Numero aerei arrivati	Numero passeggeri		Merci *(t)*	
		Sbarcati	Imbarcati	Scaricate	Caricate
2016	218	29.330	29.114	0	0
2017	51	4.922	4.809	8	0
2018	114	12.818	12.076	0	142
2019	73	7.136	7.484	0	4
2020	6	726	2.430	0	15
2021	164	18.453	16.793	0	0
2022	111	8.356	8.279	0	0

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.


Aeroporto di Genova - Movimento aerei
Anni 2016-2022
Migliaia
26
24
22
20
18
16
14
12
10
8
19
19
21
21
10
13
16
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Aeroporto di Genova - Movimento passeggeri
Anni 2016-2022
Migliaia
1.600
1.400
1.200
1.000
800
600
400
200
1.270
1.249
1.456
1.536
397
615
1.223
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - SUPERFICIE *(mq)* **AREE VERDI - Anni 2016-2022**

Aree verdi *(mq)*	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Verde urbano	11.921.390	11.921.390	11.921.390	11.921.390	11.977.263	11.977.263	11.977.263
Aree naturali protette	63.101.947	63.101.947	65.279.166	63.102.195	63.102.195	63.102.195	63.102.195
Totale	**75.023.337**	**75.023.337**	**77.200.556**	**75.023.585**	**75.079.458**	**75.079.458**	**75.079.458**

*Le **aree verdi** comprendono il verde urbano e le aree naturali protette.*

***Verde urbano:** patrimonio di aree verdi, disponibili per ciascun cittadino, presente sul territorio comunale e gestito (direttamente o indirettamente) da enti pubblici (comune, provincia, regione, Stato, Enti parco, ecc.). Include Ville, Giardini e Parchi che abbiano interesse artistico, storico, paessagistico e/o che si distinguono per la non comune bellezza (ai sensi del d.lgs. 42/2004 e succesive modifiche) i Parchi (giardini e ville) urbani (parchi, ville, giardini urbani di grandi dimensioni che ad oggi non risultano vincolati ai sensi del d.lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche), le aree a verde attrezzato (quali i piccoli parchi e giardini di quartiere), le aree di arredo urbano, create per fini estetici e/o funzionali (quali piste ciclabili, rotonde stradali, gli spartitraffico, ecc.), i giardini scolastici, gli orti urbani, le aree sportive all'aperto, le aree destinate alla foresteria urbana, le aree boschive, il verde incolto (aree verdi in ambito urbanizzato di qualsiasi dimensione non soggette a coltivazioni o altre attività agricola ricorrente o a sistemazione agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non sia soggetta a manutenzioni programmate e controllo; altre tipologie di verde urbano, quali orti botanici, giardini zoologici e cimiteri.*

***Aree naturali protette:** definite dall'art. 3 della Legge Quadro sulle Aree protette (Legge 6 dicembre 1991, n. 394) includono le seguenti tipologie di aree a gestione pubblica: parchi nazionali; parchi naturali regionali e interregionali; riserve naturali; zone umide di interesse internazionale; altre aree naturali protette che non rientrano nelle precedenti classi (oasi, parchi suburbani, aree naturali protette di interesse locale o provinciale, eccetera), istituite con leggi regionali o provvedimenti equivalenti e aree della rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria e Zone a protezione speciale, istituite per preservare gli habitat naturali della flora e della fauna selvatica).*

Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle Città

TAV. N. 2 - SUPERFICIE *(mq)* **VERDE URBANO PER TIPOLOGIA - Anni 2018-2022**

Anni	Tipologia del verde urbano											
	Verde storico *(vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.)*	**Grandi parchi urbani**	**Verde attrezzato**	**Aree di arredo urbano**	**Giardini scolastici**	**Orti botanici ***	**Orti urbani**	**Cimiteri ***	**Aree sportive all'aperto**	**Aree boschive**	**Verde incolto**	**Totale**
2018	836.800	732.744	966.200	300.348	94.497	10.000	3.500	492.000	30.000	8.255.301	200.000	11.921.390
2019	836.800	732.744	966.200	300.348	94.497	10.000	3.500	492.000	30.000	8.255.301	200.000	11.921.390
2020	836.800	732.744	966.200	356.221	94.497	10.000	3.500	492.000	30.000	8.255.301	200.000	11.977.263
2021	836.800	732.744	966.200	356.221	94.497	10.000	3.500	492.000	30.000	8.255.301	200.000	11.977.263
2022	836.800	732.744	966.200	356.221	94.497	10.000	3.500	492.000	30.000	8.255.301	200.000	11.977.263

** Gli orti botanici e i cimiteri presi in esame non ricadono nelle aree del Verde storico e delle Ville, Giardini e Parchi che abbiano interesse artistico, storico, paesaggistico e/o che si distinguono per la non comune bellezza (ai sensi del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche) gestiti da enti pubblici.*
Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle Città

TAV. N. 1 - ACQUA POTABILE IMMESSA, ACQUA EROGATA PER USI AUTORIZZATI, PERCENTUALI PERDITE IDRICHE - Anni 2016- 2022

Anni	Acqua messa in rete		Acqua erogata per usi autorizzati		Perdite idriche totali
	Migliaia di metri cubi	Litri abitante al giorno	Migliaia di metri cubi	Litri abitante al giorno	% sui volumi immessi in rete
2016	75.982	356	52.885	262	26,3
2018	74.933	355	45.702	216	39,0
2020	64.721	312	43.914	212	32,1
2022	58.024	283	43.463	212	25,1

Le informazioni raccolte per l'indagine "Acqua" sono rilevate con cadenza biennale.

Fonte: ISTAT - Censimento delle acque per uso civile.

TAV. N. 2 - ACQUA POTABILE FATTURATA TOTALE E PER USO CIVILE DOMESTICO - Anni 2016-2022

Valori assoluti

Anni	Acqua potabile fatturata totale *(migliaia di mc)*	Acqua potabile fatturata per uso civile domestico *(migliaia di mc)*
2016	52.641	35.270
2018	44.692	35.457
2020	43.125	32.868
2022	42.842	32.362

Valori percentuali

Anni	Acqua potabile fatturata totale *(litri/abitante al giorno)*	Acqua potabile fatturata per uso civile domestico *(litri/abitante al giorno)*
2016	246	165
2018	211	168
2020	208	159
2022	209	158

Le informazioni raccolte per l'indagine "Acqua" sono rilevate con cadenza biennale.
Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle città

TAV. N. 1 - PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI E PARTE ATTINENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - Anni 2017-2022

Anni	Numero di impianti *	Potenza * (kW per 1.000 abitanti)	Di cui attinente all'amministrazione comunale **		
			Numero di impianti	Potenza (kW per 1.000 abitanti)	%
2017	743	14,5	36	*1,2*	*8,5*
2018	800	15,5	37	*1,3*	*8,3*
2019	864	17,7	38	*1,3*	*7,5*
2020	928	18,6	38	*1,3*	*7,2*
2021	996	21,2	38	*1,3*	*6,1*
2022	1.101	23,2	40	*1,4*	*5,9*

** Sono considerati tutti gli impianti presenti nel territorio comunale.*

*** La parte attinente all'amministrazione include sia gli impianti di proprietà diretta sia quelli di proprietà dell'amministrazione tramite società partecipata; in questo ultimo caso è conteggiata per intero la potenza dell'impianto anche se la quota di partecipazione alla società è inferiore al 100%.*

Fonte: Elaborazione ISTAT su dati del Gestore dei servizi energetici (Gse)

TAV. N. 1 - CONSUMO *(GWh)* TOTALE DI ENERGIA ELETTRICA* RICHIESTO ALLE RETI DI DISTRIBUZIONE - Anni 2016-2022

Anni	Città Metropolitana di Genova	Comune di Genova (1)	*% del capoluogo su totale Città Metropolitana*
2016	2.971,8	2.082,3	*70,1*
2017	3.026,7	2.111,9	*69,8*
2018	3.254,7	2.097,6	*64,4*
2019	2.986,9	2.071,2	69,3
2020	2.837,6	1.926,6	67,9
2021	2.959,1	2.022,0	68,3
2022	2.913,5	1.987,6	68,2

** Non sono inclusi i consumi delle utenze allacciate direttamente alla rete di trasporto nazionale. Inoltre è esclusa l'energia elettrica di Rete ferroviaria italiana (RFI).*
Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle città; elaborazione su dati dell'Autorità di reolazione per energia reti e ambiente (Arera) e Terna

TAV. N. 2 - CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA *(GWh)* **PER SETTORE MERCEOLOGICO** *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Agricoltura	Industria	Servizi *	Domestico	Totale *
2016	7,8	751,4	1.318,6	894,0	2.971,8
2017	9,2	806,1	1.329,3	882,0	3.026,6
2018	10,5	804,8	1.335,9	885,1	3.036,3
2019	7,4	794,2	1.312,6	872,7	2.986,9
2020	7,0	780,5	1.165,4	884,7	2.837,6
2021	9,3	868,4	1.213,8	867,6	2.959,1
2022	10,0	861,5	1.215,7	826,3	2.913,5

** Al netto dei consumi FS per trazione. La denominazione del settore "Servizi" è tale dal 2019; fino al 2018 la denominazione era "Terziario".*
Fonte: Terna S.p.A.

TAV. N. 3 - TOTALE GAS METANO * *(milioni di mc)* **PRELEVATO DALLE RETI DI DISTRIBUZIONE - Anni 2016-2022**

Anni	Città Metropolitana di Genova	Comune di Genova	*% del capoluogo su totale Città Metropolitana*
2016	542,3	319,0	*58,8*
2017	491,1	338,8	*69,0*
2018	495,9	336,2	*67,8*
2019	484,5	327,2	*67,5*
2020	480,7	314,9	*65,5*
2021	519,7	312,0	*60,0*
2022	420,3	251,4	*59,8*

** Il volume di gas totale considerato è quello delle reti di distribuzione (escluso perciò quello impiegato per uso industriale e termoelettrico).*
Fonte: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase, con denominazione Ministero della transizione ecologica nel 2021-2022), in precedenza Ministero dello sviluppo economico (Mise)

TAV. N. 1 - CONTROLLI DEL RUMORE PER TIPO DI SORGENTE CONTROLLATA
Anni 2016-2019

Anni	Attività produttive *(industriali, artigianali o agricole)*	Attività di servizio e/o commerciali	Attività temporanee *(cantieri, manifestazioni)*	Infrastrutture stradali	Altro *	Totale
2016	7	54	4	3	5	73
2017	6	45	3	10	11	75
2018	5	43	2	0	13	63
2019	3	31	8	0	6	48

** La voce "Altro" comprende le seguenti sorgenti di rumore: infrastrutture ferroviarie e metropolitane di superficie/trasporto collettivo su rotaia, infrastrutture aeroportuali e portuali, eccetera.*

Anni 2020-2022

Anni	Attività produttive *(industriali, artigianali o agricole)*	Attività di servizio e/o commerciali	Attività temporanee *(cantieri, manifestazioni)*	Infrastrutture *(stradali, ferroviarie e metropolitane di superficie/trasporto collettivo su strada, aeroportuali, portuali)*	Altro *	Totale
2020	9	10	15	11	0	45
2021	9	10	14	20	0	53
2022	9	33	25	4	23	94

Attività di misura effettuate allo scopo di verficare eventuali superamenti dei limiti imposti dalla normativa.
** La voce "Altro" comprende le seguenti sorgenti di rumore: campane delle chiese, ascensori condominiali, rumori di vicinato, centraline telefoniche, impianti di condizionamento, cabine elettriche, poligoni di tiro, ecc.*
Fonte: ISTAT - Dati Ambientali nelle Città

TAV. N. 1 - INQUINAMENTO ATMOSFERICO: SUPERAMENTI DEI VALORI LIMITE E VALORI OBIETTIVO - Anno 2022*

Mesi	Stazione Urbana di Fondo													
	Acquasola			Quarto						Corso Firenze				
	O_3 h	O_3 8 h	NO_2 h	SO_2 h	SO_2 24h	O_3 h	O_3 8 h	NO_2 h	PM_{10} 24h	CO 8h	NO_2 h	SO_2 h	SO_2 24h	PM_{10} 24h
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Aprile	0	6	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	6	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	1	0	0	0	0	3	0	2	0	0	0	0	0
Luglio	7	16	0	0	0	8	17	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	18	0	0	0	0	18	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**7**	**55**	**0**	**0**	**0**	**8**	**44**	**0**	**5**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**

** Dati provvisori*

I valori limite orari sono i seguenti:
- per il biossido di zolfo (SO2): 350 microgr/metrocubo
- per il biossido di azoto (NO2): 200 microgr/metrocubo
- per l'ozono (O3): 180 microgr/metrocubo

I valori limite sulla media di 8 ore sono i seguenti:
- per il monossido di carbonio (CO): 10 milligr/metrocubo
- per l'ozono (O3): 120 microgr/metrocubo

I valori limite giornalieri sono i seguenti:
- per il biossido di zolfo (SO2): 125 microgr/metrocubo
- per il particolato fine (PM10): 50 microgr/metrocubo

Fonte: Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecologia

segue **TAV. N. 1 - INQUINAMENTO ATMOSFERICO: SUPERAMENTI DEI VALORI LIMITE E VALORI OBIETTIVO - Anno 2022***

Mesi	Stazione Suburbana di Fondo		Urbane da traffico									
	Pegli *(alture)*		Via Buozzi			Corso Europa			Multedo			
	O_3 h	O_3 8 h	CO 8h	NO_2 h	PM_{10} 24h	CO 8h	NO_2 h	PM_{10} 24h	SO_2 h	SO_2 24h	NO_2 h	PM_{10} 24h
Gennaio	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	….	0	3	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	5	0	0	….	0	0	0	0	0	0	2
Luglio	2	12	0	0	….	0	1	0	0	0	0	0
Agosto	0	13	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	….	0	0	3	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	1
Novembre	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**2**	**30**	**0**	**0**	**….**	**0**	**4**	**3**	**0**	**0**	**0**	**3**

** Dati provvisori*

I valori limite orari sono i seguenti:
- per il biossido di zolfo (SO2): 350 microgr/metrocubo
- per il biossido di azoto (NO2): 200 microgr/metrocubo
- per l'ozono (O3): 180 microgr/metrocubo

I valori limite sulla media di 8 ore sono i seguenti:
- per il monossido di carbonio (CO): 10 milligr/metrocubo
- per l'ozono (O3): 120 microgr/metrocubo

I valori limite giornalieri sono i seguenti:
- per il biossido di zolfo (SO2): 125 microgr/metrocubo
- per il particolato fine (PM10): 50 microgr/metrocubo

Fonte: Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecologia

segue **TAV. N. 1 - INQUINAMENTO ATMOSFERICO: SUPERAMENTI DEI VALORI LIMITE E VALORI OBIETTIVO - Anno 2022***

Mesi	Urbane da traffico					Superi totale						
	Corso Buenos Aires		Via Pastorino									
	NO_2 h	PM10 24h	CO 8h	NO_2 h	PM_{10} 24h	SO_2 h	SO_2 24h	CO 8h	O_3 h	O_3 8 h	NO_2 h	PM_{10} 24h
Gennaio	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	3	0
Marzo	0	0	0	0	….	0	0	0	0	6	0	1
Aprile	0	0	0	0	….	0	0	0	0	8	0	0
Maggio	0	0	0	0	….	0	0	0	0	10	0	0
Giugno	0	0	0	0	….	0	0	0	0	9	0	4
Luglio	0	0	0	0	….	0	0	0	17	45	1	0
Agosto	0	2	0	0	….	0	0	0	0	49	0	2
Settembre	0	0	0	0	….	0	0	0	0	2	0	3
Ottobre	0	3	0	0	….	0	0	0	0	0	0	7
Novembre	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	….	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**0**	**5**	**0**	**0**	**….**	**0**	**0**	**0**	**17**	**129**	**4**	**17**

** Dati provvisori*

I valori limite orari sono i seguenti:
- per il biossido di zolfo (SO2): 350 microgr/metrocubo
- per il biossido di azoto (NO2): 200 microgr/metrocubo
- per l'ozono (O3): 180 microgr/metrocubo

I valori limite sulla media di 8 ore sono i seguenti:
- per il monossido di carbonio (CO): 10 milligr/metrocubo
- per l'ozono (O3): 120 microgr/metrocubo

I valori limite giornalieri sono i seguenti:
- per il biossido di zolfo (SO2): 125 microgr/metrocubo
- per il particolato fine (PM10): 50 microgr/metrocubo

Fonte: Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecologia

TAV. N. 1 - CONTENITORI UTILIZZATI PER TIPOLOGIA DI RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI - Anni 2016-2022

Raccolta rifiuti urbani	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero contenitori							
Indifferenziata	11.985	11.866	11.285	11.282	12.443	12.212	10.859
Differenziata	23.155	23.296	23.802	25.364	31.014	33.444	30.641
Totale	**35.915**	**35.140**	**35.162**	**35.087**	**36.646**	**43.457**	**41.500**
Capacità complessiva *(mc)*							
Indifferenziata	16.220	16.089	14.914	14.870	14.523	14.169	13.925
Differenziata *	22.553	22.690	25.080	23.995	25.594	25.799	28.207
Totale	**38.895**	**38.773**	**38.779**	**39.994**	**38.865**	**40.117**	**42.132**

** Anni 2017-2018 valore stimato.*
Fonte: AMIU S.p.A.

TAV. N. 2 - RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEL COMUNE DI GENOVA *(t)* - Anni 2016-2022

Raccolta rifiuti urbani	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indifferenziatl	188.192,1	186.834,2	187.628,3	182.677,8	179.556,0	173.847,3	159.012,7
Differenziatl	100.612,3	97.191,4	94.503,7	100.617,5	98.519,0	114.848,4	121.286,5
Totale	**288.804,3**	**284.025,6**	**282.132,0**	**283.295,3**	**278.075,0**	**288.695,6**	**280.299,2**

Fonte: AMIU S.p.A.

TAV. N. 3 - RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI RACCOLTI NEL COMUNE DI GENOVA *(t)* **- Anni 2016-2022**

Tipologia di rifiuto	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
a Raccolta multimateriale	8.055,2	8.420,9	9.543,9	10.893,1	11.285,4	13.673,5	14.851,9
b Carta e cartone	26.751,4	25.987,4	27.369,8	28.621,7	32.395,2	35.943,9	33.916,3
c Vetro	14.084,6	15.463,4	13.904,8	15.154,0	14.649,5	15.038,7	15.554,3
d Materie plastiche	582,4	526,9	341,2	536,1	631,6	1.581,2	1.410,8
e Alluminio e metalli	883,9	828,9	947,5	1.256,4	1.378,2	1.872,8	1.734,7
f1 Farmaci scaduti	*34,0*	*33,8*	*35,5*	*37,2*	*35,8*	*38,5*	*38,5*
f2 Pile esauste	*34,6*	*37,2*	*35,0*	*38,9*	*35,9*	*40,5*	*37,7*
f3 Rifiuti tossici	*147,4*	*140,1*	*143,8*	*194,3*	*223,9*	*258,4*	*167,9*
f4 Accumulatori al piombo	*88,0*	*99,9*	*92,6*	*105,0*	*93,4*	*100,0*	*82,4*
f Totale raccolta selettiva *(da f1 a f4)*	**304,0**	**311,0**	**307,0**	**375,5**	**389,0**	**437,3**	**326,5**
g1 Verde	*3.200,4*	*3.053,8*	*2.249,8*	*1.827,2*	*1.631,6*	*1.778,1*	*1.857,6*
g2 Organici	*14.601,3*	*14.429,7*	*14.226,2*	*13.952,6*	*13.457,6*	*16.400,1*	*19.366,4*
g3 Legno	*11.453,2*	*10.390,6*	*9.311,7*	*10.817,7*	*9.088,0*	*13.441,5*	*12.845,9*
g Totale verde, organici, legno *(da g1 a g3)*	**29.254,9**	**27.874,1**	**25.787,7**	**26.597,4**	**24.177,2**	**31.619,7**	**34.069,9**
h Altro	20.696,0	17.778,7	*16.302,0*	*17.183,4*	*13.613,0*	*14.681,4*	*19.422,1*
Totale	**100.612,3**	**97.191,4**	**94.503,7**	**100.617,5**	**98.519,0**	**114.848,4**	**121.286,5**

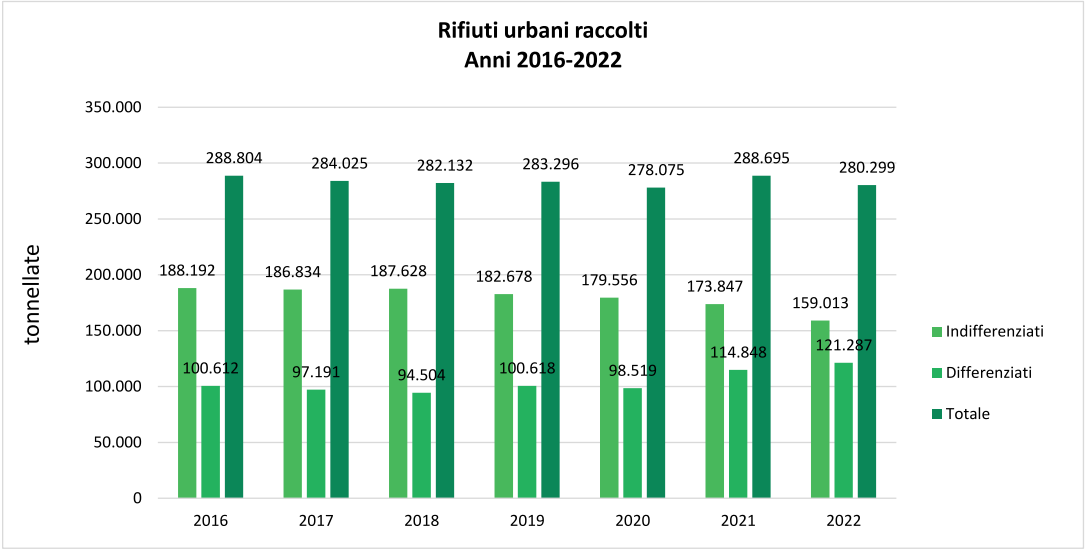
Fonte: AMIU S.p.A.

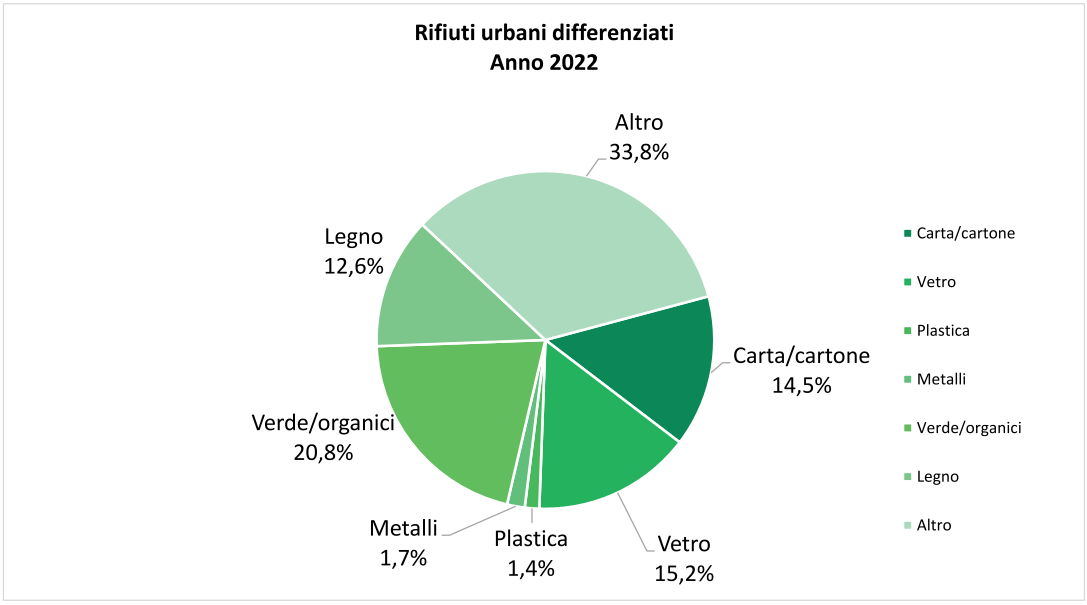
TAV. N. 4 - DISPONIBILITA' DI ISOLE ECOLOGICHE - Anni 2016-2022

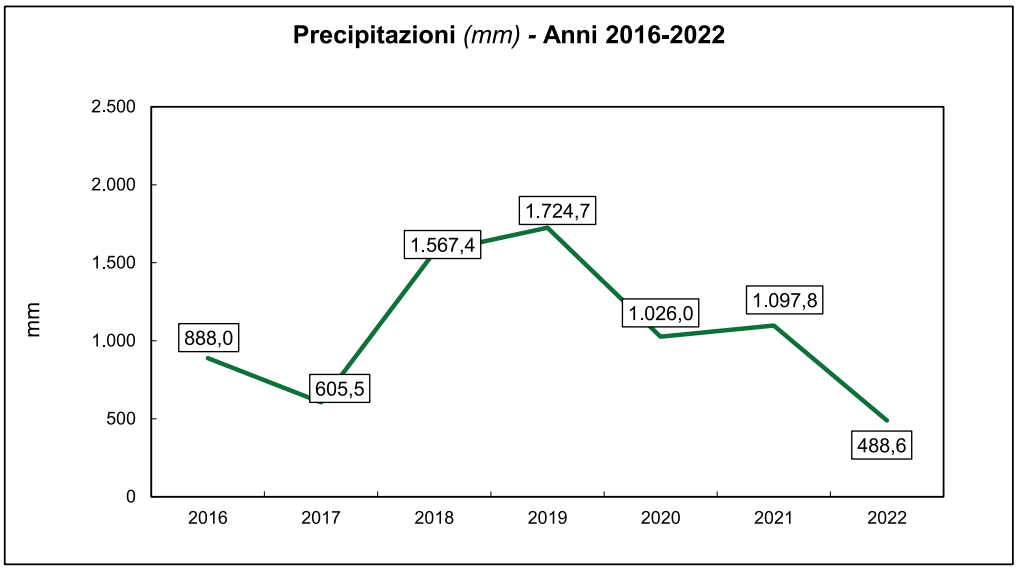
Isole ecologiche	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Isole ecologiche	4	4	3	3	3	4	4

Le isole ecologiche sono dislocate in Val Polcevera (Gastaldi e Centro RAEE), in Val Bisagno e a Pra', autorizzate come centri di raccolta di rifiuti urbani ai sensi del D.M. 8 aprile 2008.

Fonte: AMIU S.p.A.


Rifiuti urbani raccolti
Anni 2016-2022
tonnellate
350.000
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
188.192
100.612
288.804
186.834
97.191
284.025
187.628
94.504
282.132
182.678
100.618
283.296
179.556
98.519
278.075
173.847
114.848
288.695
159.013
121.287
280.299
Indifferenziati
Differenziati
Totale


Rifiuti urbani differenziati
Anno 2022
Altro
33,8%
Legno
12,6%
Carta/cartone
14,5%
Verde/organici
20,8%
Metalli
1,7%
Plastica
1,4%
Vetro
15,2%
Carta/cartone
Vetro
Plastica
Metalli
Verde/organici
Legno
Altro



TAV. N. 1 - TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Temperatura (°C)				Precipitazioni (mm)
	Assoluta		Media		
	Massima	Minima	Massima	Minima	
2016	34,9	2,2	19,9	14,1	888,0
2017	35,6	0,1	19,8	14,1	605,5
2018	35,2	-3,3	20,1	14,6	1.567,4
2019	35,1	1,5	19,9	13,9	1.724,7
2020	33,7	1,6	19,5	14,2	1.026,0
2021	34,3	0,0	19,0	13,8	1.097,8
2022	37,5	1,4	20,5	15,1	488,6
2022 - per mese					
Gennaio	15,8	3,3	13,4	8,0	27,4
Febbraio	19,7	3,1	14,3	8,3	18,8
Marzo	21,6	3,9	15,2	8,7	14,4
Aprile	26,2	5,6	17,2	11,1	30,6
Maggio	32,8	12,9	22,3	17,3	7,2
Giugno	32,3	18,8	27,1	22,1	3,0
Luglio	37,5	20,5	30,0	24,3	4,2
Agosto	35,6	20,4	29,5	23,3	55,6
Settembre	29,8	13,9	25,2	19,7	89,4
Ottobre	25,9	14,7	22,8	17,7	11,2
Novembre	21,2	7,2	17,0	11,8	87,0
Dicembre	17,2	1,4	12,5	8,4	139,8
Anno	**37,5**	**1,4**	**20,5**	**15,1**	**488,6**

Tutti i valori sono ricavati da strumenti installati nella Capannina meteorologica situata a Lat. 44° 24' 52" nord, long. 8° 50' 37" est di Greenwich, altitudine sul livello del mare m. 3 (Aeroporto C.Colombo - Genova-Sestri).

Fonte: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) - Centro Funzionale Meteoidrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC) su dati di provenienza ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo)

TAV. N. 2 - TEMPERATURE MENSILI MASSIME E MINIME ASSOLUTE *(°C)* **- Anni 2016-2022**

TEMPERATURE MASSIME ASSOLUTE

Mesi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gennaio	16,7	14,8	18,7	16,9	16,2	14,6	15,8
Febbraio	16,4	16,1	13,4	20,4	18,8	16,8	19,7
Marzo	18,6	24,2	15,9	21,4	20,7	19,1	21,6
Aprile	23,3	24,8	29,5	23,6	25,0	19,9	26,2
Maggio	27,2	26,1	28,9	23,6	28,3	27,6	32,8
Giugno	29,9	35,6	31,9	35,1	26,3	30,6	32,3
Luglio	32,0	32,9	31,8	34,3	33,1	34,3	37,5
Agosto	34,9	33,5	35,2	33,8	33,7	34,1	35,6
Settembre	33,8	27,5	31,2	31,9	32,9	29,7	29,8
Ottobre	25,9	24,8	26,4	25,2	25,0	25,2	25,9
Novembre	20,8	20,2	19,5	19,8	20,5	20,1	21,2
Dicembre	21,2	18,7	19,9	18,5	15,2	16,5	17,2
Anno	**34,9**	**35,6**	**35,2**	**35,1**	**33,7**	**34,3**	**37,5**

TEMPERATURE MINIME ASSOLUTE

Mesi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gennaio	2,2	0,1	5,0	1,5	5,6	2,1	3,3
Febbraio	4,6	5,1	-3,3	2,9	5,0	0,0	3,1
Marzo	5,1	7,7	-0,1	6,9	5,0	3,7	3,9
Aprile	9,0	8,4	7,1	5,3	5,0	5,3	5,6
Maggio	8,8	8,2	11,6	5,3	12,9	10,3	12,9
Giugno	14,5	17,1	17,9	16,0	15,1	15,6	18,8
Luglio	12,7	17,8	21,1	18,6	19,1	19,0	20,5
Agosto	18,4	18,1	18,9	18,3	20,6	19,8	20,4
Settembre	15,8	14,4	13,6	14,3	11,9	17,4	13,9
Ottobre	10,6	12,7	11,5	14,5	10,8	10,7	14,7
Novembre	4,9	5,3	5,8	7,3	5,2	3,0	7,2
Dicembre	4,0	2,9	2,2	4,3	1,6	3,3	1,4
Anno	**2,2**	**0,1**	**-3,3**	**1,5**	**1,6**	**0**	**1,4**

Fonte: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) - Centro Funzionale Meteoidrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC) su dati ENAV

TAV. N. 3 - TEMPERATURE MENSILI MEDIE-MASSIME E MEDIE-MINIME *(°C)* **- Anni 2016-2022**

TEMPERATURE MEDIE MASSIME

Mesi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gennaio	12,2	10,5	13,9	11,7	13,7	10,2	13,4
Febbraio	13,2	13,1	9,4	14,0	14,7	13,1	14,3
Marzo	15,3	16,6	12,3	16,2	15,2	15,2	15,2
Aprile	19,2	18,2	19,5	16,9	18,1	16,1	17,2
Maggio	20,8	21,5	22,9	18,5	21,8	18,5	22,3
Giugno	23,5	26,7	26,0	26,0	22,6	25,0	27,1
Luglio	27,7	27,8	28,2	28,9	26,9	26,1	30,0
Agosto	28,9	28,9	30,5	29,7	28,3	27,7	29,5
Settembre	27,6	24,0	26,5	25,9	26,3	26,1	25,2
Ottobre	20,0	21,6	22,3	21,9	19,2	20,9	22,8
Novembre	16,1	15,6	15,7	15,3	16,3	15,6	17,0
Dicembre	14,0	12,6	14,0	13,8	11,0	13,5	12,5
Anno	**19,9**	**19,8**	**20,1**	**19,9**	**19,5**	**19,0**	**20,5**

TEMPERATURE MEDIE MINIME

Mesi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gennaio	7,4	5,3	8,7	5,8	8,0	5,2	8,0
Febbraio	8,6	9,1	5,1	7,5	8,9	8,8	8,3
Marzo	9,4	10,7	7,8	9,9	8,8	9,0	8,7
Aprile	13,7	12,2	14,0	9,7	12,2	10,5	11,1
Maggio	14,7	15,5	16,3	12,8	16,4	14,0	17,3
Giugno	18,4	21,0	20,1	20,3	18,6	20,5	22,1
Luglio	21,2	21,8	22,6	23,0	21,9	22,3	24,3
Agosto	21,9	22,6	24,2	22,4	23,3	22,5	23,3
Settembre	20,3	17,8	19,9	19,5	19,7	20,5	19,7
Ottobre	14,3	15,3	16,3	16,7	14,2	14,9	17,7
Novembre	10,9	10,6	11,5	10,7	11,8	10,7	11,8
Dicembre	8,8	7,6	8,6	8,6	7,1	7,2	8,4
Anno	**14,1**	**14,1**	**14,6**	**13,9**	**14,2**	**13,8**	**15,1**

Fonte: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) - Centro Funzionale Meteoidrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC) su dati ENAV

TAV. N. 4 - PRECIPITAZIONI MENSILI *(mm)* **- Anni 2016-2022**

Mesi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gennaio	13,2	4,6	82,6	24,4	36,6	231,2	27,4
Febbraio	195,2	64,7	51,4	60,4	25,6	45,0	18,8
Marzo	101,8	32,2	307,8	14,1	114,2	14,6	14,4
Aprile	20,4	34,4	102,4	148,8	32,4	98,0	30,6
Maggio	81,8	43,8	83,2	81,6	65,0	106,6	7,2
Giugno	59,0	5,6	59,8	0,4	92,0	12,2	3,0
Luglio	36,8	43,6	34,2	71,8	3,2	11,0	4,2
Agosto	23,2	4,8	114,2	19,2	64,4	1,4	55,6
Settembre	45,8	47,4	2,6	60,2	147,0	65,4	89,4
Ottobre	93,0	5,2	322,8	378,2	174,2	218,8	11,2
Novembre	188,8	168,0	331,0	628,8	17,6	228,0	87,0
Dicembre	29,0	151,2	75,4	236,8	253,8	65,6	139,8
Anno	**888,0**	**605,5**	**1.567,4**	**1.724,7**	**1.026,0**	**1.097,8**	**488,6**

Fonte: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) - Centro Funzionale Meteoidrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC) su dati ENAV

TAV. N. 5 - DATI METEOROLOGICI GIORNALIERI - Anno 2022

Giorni	Temperatura (°C)		Pressione atmoferica ore 6 (mb)	% umidità relativa alle ore			Precipitazioni (mm)	Copertura del cielo alle ore					
	Massima	Minima		6	12	18		6	9	12	15	18	21
						GENNAIO							
1	13,9	12,1	1025,7	99	85	81	0,0	8	8	8	8	8	8
2	14,0	12,2	1026,6	72	97	80	0,4	8	0	0	8	8	0
3	14,2	12,4	1021,0	100	91	88	0,0	0	8	8	0	0	0
4	14,4	13,3	1013,0	88	100	100	5,4	0	8	8	8	8	0
5	14,8	13,6	1000,9	99	94	46	15,2	0	8	8	7	6	5
6	12,0	8,1	1008,1	46	39	51	0,0	7	6	3	0	0	0
7	9,4	4,9	1018,7	67	55	50	0,0	0	0	4	5	5	0
8	12,3	3,3	1013,6	52	35	62	0,0	0	0	0	0	0	7
9	12,8	5,6	1003,3	81	58	39	0,4	8	1	6	3	0	0
10	11,6	5,3	1007,4	58	39	43	0,0	0	2	3	3	0	0
11	14,3	7,0	1018,8	30	19	29	0,0	0	0	0	0	0	0
12	11,1	5,1	1026,7	49	30	50	0,0	0	0	0	0	0	0
13	10,2	5,2	1032,8	48	38	39	0,0	0	0	0	0	0	0
14	15,7	7,0	1031,7	19	70	70	0,0	0	0	0	0	0	0
15	15,6	5,7	1024,9	81	79	84	0,0	0	2	0	2	5	4
16	13,5	8,3	1024,3	74	74	70	0,0	7	7	6	6	5	1
17	14,4	6,7	1026,0	68	63	86	0,0	0	0	0	0	0	1
18	14,4	7,8	1028,3	82	72	45	0,0	0	0	0	0	0	0
19	13,9	6,9	1030,7	69	58	72	0,0	0	0	4	2	6	5
20	13,3	6,4	1021,6	….	….	….	6,0	….	….	….	….	….	….
21	13,1	6,3	1018,8	48	28	50	0,0	0	0	0	0	0	0
22	12,1	5,7	1026,0	44	62	73	0,0	0	2	2	0	0	8
23	13,5	5,2	1027,7	78	70	85	0,0	4	0	7	2	6	0
24	13,5	8,3	1028,6	71	70	73	0,0	0	4	0	2	3	7
25	12,3	5,3	1032,4	68	60	75	0,0	0	8	2	2	7	6
26	13,4	10,5	1027,7	65	71	69	0,0	7	0	8	8	2	0
27	13,0	9,7	1026,2	74	69	64	0,0	8	1	0	8	8	0
28	15,8	9,7	1024,9	85	70	71	0,0	0	3	0	0	0	6
29	13,7	7,9	1029,2	48	66	74	0,0	0	7	2	3	6	4
30	13,8	11,4	1021,8	76	65	65	0,0	6	8	4	7	3	0
31	14,1	10,0	1014,1	71	70	33	0,0	7	8	6	4	0	0
						FEBBRAIO							
1	16,6	10,0	1012,5	21	18	29	0,0	0	0	0	0	0	0
2	15,0	5,7	1010,9	45	57	63	0,0	0	0	0	0	0	0
3	15,3	7,8	1020,0	78	89	85	0,0	5	4	7	6	5	6
4	13,8	11,5	1017,3	100	76	84	0,8	7	7	7	8	7	7
5	15,0	10,0	1016,3	78	71	88	0,0	0	4	5	0	0	0
6	13,5	6,2	1022,0	78	90	84	0,0	1	5	6	5	5	4
7	16,9	8,3	1008,9	84	18	12	0,0	3	0	0	0	0	0
8	14,2	5,6	1028,8	32	53	63	0,0	0	0	0	0	0	0
9	13,7	8,8	1031,7	80	73	81	0,0	3	4	6	7	8	7
10	13,7	13,2	1027,3	85	79	80	0,0	7	7	7	8	8	8
11	13,1	12,3	1023,0	80	95	90	1,2	8	8	8	6	5	0
12	13,4	8,2	1026,6	48	38	40	0,0	0	0	0	0	0	0
13	13,8	6,0	1026,2	53	32	47	0,0	0	4	1	3	0	0
14	8,3	5,3	1019,0	45	83	83	12,0	0	8	8	8	8	8
15	10,3	3,1	1010,9	81	78	76	3,0	8	8	7	7	7	0
16	12,7	5,0	1016,2	61	80	81	0,0	0	4	5	3	4	0
17	14,1	7,0	1013,1	86	82	97	0,0	6	4	2	0	7	5
18	14,0	8,8	1015,7	94	93	96	0,2	4	8	8	0	0	8
19	14,1	13,6	1013,6	100	97	100	1,4	8	8	8	8	8	4
20	15,6	10,4	1018,1	89	83	90	0,0	0	0	0	4	3	5
21	17,6	12,2	1010,0	92	76	21	0,2	3	3	4	3	0	0
22	19,7	10,0	1014,8	32	18	….	0,0	0	0	0	0	0	0
23	14,5	7,0	1022,8	57	82	89	0,0	0	4	0	0	0	0
24	13,2	7,3	1024,1	79	86	97	0,0	5	3	3	4	7	7
25	14,5	9,9	1017,0	90	84	83	0,0	5	2	2	3	2	0
26	15,5	7,7	1024,6	35	20	24	0,0	0	0	0	0	0	0
27	13,6	3,8	1025,6	45	23	20	0,0	0	0	0	0	0	0
28	14,0	6,3	….	….	42	….	0,0	0	0	0	0	0	0

Stato del cielo:

sereno o poco nuvoloso = fino a 2/8 di copertura; poco o parzialmente nuvoloso = da 3/8 a 4/8 di copertura; irregolarmente nuvoloso o nuvoloso = da 5/8 a 6/8; molto nuvoloso o coperto = da 7/8 a 8/8.

Fonte: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure - Centro Funzionale Meteoidrologico di Protezione Civile della Regione Liguria su dati ENAV

segue **TAV. N. 5 - DATI METEOROLOGICI GIORNALIERI - Anno 2022**

Giorni	Temperatura (°C)		Pressione atmoferica ore 6 (mb)	% umidità relativa alle ore			Precipitazioni (mm)	Copertura del cielo alle ore					
	Massima	Minima		6	12	18		6	9	12	15	18	21
					MARZO								
1	11,9	4,8	….	….	….	….	0,0	….	….	….	….	….	0
2	11,4	4,9	….	….	49	54	0,0	….	0	0	0	0	5
3	12,4	8,4	1017,4	64	65	84	0,0	7	7	7	6	8	6
4	15,3	9,7	1012,1	95	….	….	2,0	6	….	….	….	….	….
5	12,6	5,2	….	….	….	….	0,0	….	….	….	….	….	….
6	12,3	3,9	….	….	31	33	0,0	….	….	1	0	0	0
7	14,5	4,3	1016,9	43	26	50	0,0	0	0	0	0	0	0
8	12,3	5,2	1020,0	49	44	45	0,0	1	0	4	4	4	0
9	11,7	5,4	1023,3	46	53	57	0,0	0	0	0	0	0	0
10	13,3	7,6	1024,7	67	76	70	0,0	8	7	7	0	4	2
11	13,4	8,0	1023,1	67	49	51	0,0	0	8	5	4	3	0
12	11,8	7,8	1024,5	55	49	45	0,0	0	6	8	7	6	0
13	13,3	5,7	1024,6	55	19	32	0,0	0	5	6	7	7	7
14	10,7	6,6	1029,7	77	70	67	0,4	7	7	7	8	6	0
15	15,2	10,0	1033,0	56	58	61	0,0	7	7	7	5	6	7
16	14,0	12,2	1026,0	70	85	87	0,0	8	8	8	8	8	8
17	16,8	12,7	1023,2	73	54	56	0,0	0	8	8	8	8	7
18	18,6	12,8	1026,8	50	32	28	0,0	8	5	8	7	7	0
19	18,9	12,1	1031,5	35	28	63	0,0	7	0	0	5	2	0
20	17,3	6,7	1033,1	56	28	29	0,0	0	0	0	0	0	0
21	15,8	8,7	1035,1	35	24	24	0,0	4	0	0	6	0	0
22	18,5	8,5	1033,3	29	18	46	0,0	0	0	0	0	0	0
23	21,5	9,5	1030,8	31	18	20	0,0	0	0	0	0	0	0
24	16,3	9,9	1027,0	39	56	71	0,0	0	0	0	0	0	0
25	15,5	8,0	1026,1	44	48	71	….	0	3	0	0	0	7
26	18,2	8,8	1025,2	37	64	73	0,0	0	0	0	0	3	0
27	21,2	13,1	1025,3	29	23	24	0,0	7	7	8	8	7	0
28	21,6	14,8	1024,3	28	66	34	0,0	0	0	0	0	0	8
29	14,3	10,4	1017,1	61	79	79	0,0	2	0	1	5	3	4
30	13,9	12,6	1005,9	72	94	75	10,0	8	7	8	8	8	0
31	18,2	11,3	992,2	73	….	79	2,0	7	4	….	3	8	0
					APRILE								
1	14,7	10,6	990,2	72	75	60	0,6	3	7	6	6	4	7
2	10,8	5,6	995,8	75	62	72	3,0	5	5	7	7	6	5
3	12,4	7,3	1010,7	62	51	65	0,0	0	1	5	0	5	0
4	12,8	6,1	1017,7	72	63	64	0,0	0	0	3	3	0	0
5	13,4	6,8	1014,1	68	64	66	0,0	0	2	3	1	1	0
6	13,7	8,5	1011,0	78	….	67	0,0	4	….	1	0	3	0
7	14,2	10,2	1006,5	73	63	79	0,0	7	5	6	2	5	2
8	16,7	10,7	1004,8	76	82	79	0,0	2	4	3	5	6	6
9	20,1	11,9	999,7	81	77	13	0,0	0	0	2	2	2	0
10	17,9	8,0	1017,5	46	55	50	0,0	0	0	0	0	0	5
11	14,1	8,1	1021,7	63	60	57	0,0	0	0	0	0	0	0
12	15,2	8,9	1020,5	55	58	59	0,0	0	0	4	5	7	0
13	17,4	11,0	1017,3	58	68	65	0,0	3	4	5	4	3	0
14	26,2	14,1	1017,2	48	26	63	0,0	0	0	0	0	0	0
15	22,3	15,2	1017,7	40	84	75	0,0	0	0	0	0	0	0
16	21,6	14,1	1014,6	43	77	48	0,0	0	6	4	1	2	0
17	21,8	12,6	1018,6	60	24	61	0,0	0	0	0	0	3	0
18	16,6	11,2	1015,9	41	65	71	0,0	1	0	0	0	0	0
19	14,8	11,1	1012,2	68	76	89	0,0	0	0	3	7	0	8
20	15,7	13,8	1011,2	74	78	79	0,0	7	7	6	2	5	5
21	17,7	12,1	1007,6	85	60	58	5,6	7	7	7	0	0	7
22	18,2	11,7	….	64	55	82	0,0	7	7	8	0	7	….
23	15,7	13,7	1005,8	90	85	92	5,0	6	7	8	8	8	2
24	13,5	10,3	1003,1	82	73	81	16,4	8	8	8	7	5	6
25	15,8	12,3	1007,8	75	83	88	0,0	7	5	3	3	5	5
26	15,3	14,5	1013,0	86	88	90	0,0	7	0	8	6	5	7
27	16,8	11,7	1016,8	79	76	82	0,0	0	0	1	1	1	0
28	25,5	13,9	1020,4	51	28	81	0,0	0	0	0	0	0	0
29	25,7	13,6	1023,5	55	27	79	0,0	0	0	0	0	0	0
30	19,5	12,5	1020,0	44	58	69	0,0	0	1	6	7	6	5

segue **TAV. N. 5 - DATI METEOROLOGICI GIORNALIERI - Anno 2022**

Giorni	Temperatura (°C)		Pressione atmoferica ore 6 (mb)	% umidità relativa alle ore			Precipitazioni (mm)	Copertura del cielo alle ore					
	Massima	Minima		6	12	18		6	9	12	15	18	21
MAGGIO													
1	18,0	15,3	1015,5	56	69	74	0,4	4	1	6	4	3	0
2	17,7	12,9	1013,2	58	81	67	0,0	0	2	2	2	0	0
3	18,1	12,9	1013,7	65	70	78	0,0	0	0	2	3	4	0
4	18,3	13,8	1016,7	62	88	85	0,0	0	1	3	3	4	5
5	17,4	14,9	1017,5	61	77	77	1,4	7	8	7	7	8	8
6	19,3	14,0	1015,0	84	68	61	1,0	8	8	7	8	8	7
7	23,5	15,6	1016,4	71	49	47	0,4	6	4	6	0	6	0
8	25,4	16,8	1016,6	69	51	49	0,0	7	0	3	3	2	2
9	25,6	17,1	1020,7	66	52	73	3,0	0	0	6	7	3	0
10	24,7	17,7	1021,3	59	77	78	0,0	0	1	1	2	2	0
11	19,2	15,1	1021,2	62	86	85	0,0	3	4	3	1	3	3
12	18,7	17,6	1022,5	84	86	88	0,0	7	2	0	0	0	3
13	19,0	15,8	1021,3	74	83	85	0,0	0	0	5	7	7	0
14	20,1	15,6	1019,5	68	80	81	0,0	5	0	2	2	0	0
15	20,2	15,6	1018,8	80	81	83	0,0	0	0	6	5	7	0
16	20,9	15,8	1020,0	68	80	75	0,0	2	3	0	0	0	2
17	21,2	16,7	1019,5	65	80	78	0,0	0	0	0	0	0	0
18	23,1	17,1	1019,0	72	79	77	0,0	0	0	3	1	3	2
19	29,7	20,1	1024,5	56	81	86	0,0	0	0	0	0	0	0
20	22,5	18,5	1027,1	57	81	89	0,0	0	0	1	4	5	5
21	21,4	18,9	1021,0	70	88	88	0,0	4	2	2	6	6	3
22	21,0	19,6	1015,0	79	88	89	0,0	8	8	8	8	8	0
23	21,7	18,3	1010,3	81	87	87	0,0	4	1	5	6	4	2
24	21,8	20,7	1006,2	93	91	88	0,0	6	6	4	6	5	7
25	23,1	20,8	1010,4	80	83	85	0,0	4	4	5	4	4	0
26	29,4	21,5	1017,3	71	71	70	0,0	7	6	2	1	3	8
27	32,8	23,7	1016,3	61	59	59	0,0	0	0	0	0	0	0
28	28,5	22,0	1007,6	43	55	72	1,0	0	0	5	6	4	7
29	21,1	18,2	1003,7	70	60	67	0,0	3	7	7	6	8	4
30	22,7	16,6	1006,7	64	59	60	0,0	3	7	6	6	7	5
31	24,9	18,1	1013,2	64	61	71	0,0	7	6	4	1	3	0
GIUGNO													
1	23,4	19,0	1015,1	71	75	78	0,0	7	5	1	1	1	0
2	25,1	18,8	1015,6	66	69	64	0,0	0	0	0	0	4	0
3	27,8	21,9	1016,2	64	78	55	0,6	8	8	4	0	0	6
4	27,2	21,8	1017,3	68	71	52	0,0	0	0	6	5	7	4
5	26,1	22,2	1014,3	53	90	88	0,0	0	7	7	6	8	8
6	24,9	22,3	1015,2	80	83	85	0,2	8	6	7	7	5	3
7	25,1	20,9	1011,8	78	....	80	0,0	3	2	1	2	0	0
8	24,5	19,8	1009,3	69	81	81	0,6	1	0	3	8	8	8
9	31,9	19,4	1006,2	70	24	17	0,0	0	0	2	2	1	0
10	32,3	20,7	1014,1	26	19	46	0,0	0	0	0	1	0	0
11	28,8	21,0	1017,7	35	60	55	0,0	0	0	0	0	0	0
12	26,6	20,7	1020,4	41	77	66	0,0	0	2	0	0	0	0
13	25,7	20,5	1016,3	65	79	67	0,0	0	3	0	....	0	0
14	26,9	20,8	1015,1	55	74	85	0,0	0	0	1	1	5	0
15	26,1	22,8	1017,3	65	82	83	0,0	1	1	6	7	3	1
16	26,1	21,9	1017,4	62	77	73	0,0	1	0	0	0	0	0
17	26,7	21,8	1017,6	51	76	79	0,0	0	6	4	2	1	2
18	28,9	24,0	1019,3	54	62	62	0,0	0	0	0	....	0	0
19	29,0	24,8	1015,6	50	54	54	0,2	0	0	0	0	0	0
20	26,0	22,4	1014,2	60	79	81	0,0	4	3	4	4	5	3
21	26,1	24,5	1013,4	79	82	85	0,0	4	2	3	0	7	7
22	25,8	24,4	1012,6	87	79	87	0,0	7	5	8	8	1	7
23	25,6	22,7	1012,9	77	90	92	0,0	8	0	7	7	6	3
24	25,0	24,2	1012,0	81	77	80	0,8	4	4	4	5	6	3
25	25,4	22,9	1012,6	80	73	72	0,0	4	3	5	2	3	0
26	31,0	21,5	1014,1	54	....	43	0,0	1	1	0	0	0	4
27	32,1	23,9	1012,5	51	54	76	0,0	0	0	0	0	0	4
28	30,3	25,3	1012,4	56	49	....	0,6	8	8	8	4	....	0
29	25,8	21,3	1011,6	68	....	80	0,0	0	0	0	3	5	0
30	25,4	23,6	1012,4	74	78	59	0,0	5	3	6	1,5	4	0

segue **TAV. N. 5 - DATI METEOROLOGICI GIORNALIERI - Anno 2022**

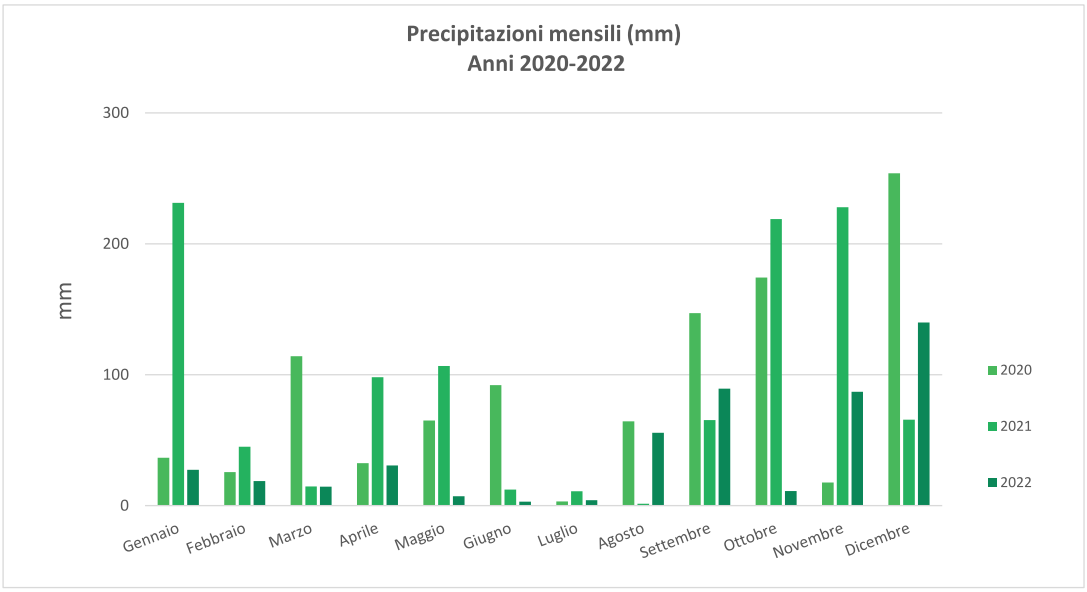
Giorni	Temperatura (°C)		Pressione atmoferica ore 6 (mb)	% umidità relativa alle ore			Precipitazioni (mm)	Copertura del cielo alle ore					
	Massima	Minima		6	12	18		6	9	12	15	18	21
LUGLIO													
1	26,3	20,5	1012,1	62	75	78	0,0	5	2	1	3	1	2
2	28,2	21,1	1017,6	49	68	….	0,0	0	0	3	4	0	0
3	27,8	22,4	1017,2	47	68	69	0,0	0	0	0	0	0	0
4	28,8	23,8	1015,4	55	79	63	1,0	0	0	0	6	0	0
5	27,3	24,0	1014,2	56	67	79	0,0	0	0	1	0	0	0
6	34,7	23,3	1015,3	63	41	81	0,0	2	4	2	2	1	0
7	31,2	24,8	1014,2	55	69	76	0,0	0	5	1	0	0	0
8	34,2	23,0	1017,9	56	16	73	0,0	0	0	0	0	0	0
9	27,4	22,0	1020,3	53	65	64	0,0	2	2	2	6	6	0
10	27,3	22,3	1016,9	56	60	65	0,0	2	1	1	0	0	0
11	26,9	22,5	1015,8	48	75	68	0,0	0	1	1	1	0	4
12	27,2	24,3	1018,6	68	72	68	0,0	5	2	1	0	0	0
13	30,3	24,2	1020,4	57	69	71	0,0	0	0	2	2	0	0
14	28,5	24,5	1019,7	51	84	72	0,0	0	0	2	4	0	0
15	27,5	23,8	1014,6	55	75	77	0,0	2	2	2	2	4	5
16	27,9	24,8	1014,9	67	76	76	0,0	5	3	1	1	1	0
17	30,8	24,8	1017,3	43	70	77	0,0	0	0	2	2	0	0
18	37,5	26,9	1018,7	55	31	80	0,0	0	0	0	0	0	0
19	34,2	27,0	1018,2	50	63	60	0,0	0	0	0	0	0	0
20	33,2	27,8	….	….	53	66	0,0	0	0	0	0	0	0
21	29,5	25,9	1016,2	42	82	78	0,0	0	0	0	0	0	0
22	29,8	25,7	1015,8	56	74	….	0,0	0	0	0	0	1	3
23	28,6	26,6	1015,9	78	79	75	0,0	4	5	3	5	3	0
24	28,9	27,0	1016,3	76	72	75	0,2	6	7	2	1	0	0
25	29,1	26,2	1014,7	74	76	80	0,0	5	4	4	2	5	6
26	29,1	26,1	1009,8	67	79	81	0,0	2	5	3	3	2	0
27	33,8	22,2	1010,3	69	43	58	0,0	3	0	0	1	0	1
28	29,7	24,8	1011,4	58	….	73	0,0	0	1	1	2	3	0
29	29,5	23,9	1013,3	70	74	74	3,0	0	0	6	7	6	0
30	35,3	22,0	….	….	21	19	0,0	0	0	2	2	0	0
31	29,7	25,5	1014,6	33	71	75	0,0	0	0	0	0	0	0
AGOSTO													
1	30,3	23,4	1014,2	43	78	74	0,0	0	0	0	0	0	3
2	29,7	25,0	1013,5	36	59	58	0,0	0	0	0	0	0	0
3	31,3	26,2	1014,6	48	60	66	0,0	0	0	2	2	2	0
4	32,6	25,4	1014,5	41	66	74	0,0	0	0	0	0	0	0
5	29,8	25,8	1013,7	50	80	78	0,0	0	3	0	1	1	0
6	29,6	25,3	1012,9	48	67	72	0,0	4	0	0	0	0	1
7	34,7	20,4	1014,1	73	39	47	7,0	2	0	0	4	6	2
8	34,9	23,4	1014,4	57	40	32	0,0	5	0	1	2	0	0
9	35,6	24,7	1016,8	51	33	67	0,0	0	3	3	2	0	0
10	31,6	24,5	1017,4	46	58	62	0,0	3	0	1	2	3	3
11	32,5	25,0	1016,9	49	43	74	0,0	4	4	0	2	2	0
12	27,3	24,2	1012,8	54	60	57	0,0	2	0	0	0	6	2
13	31,7	21,8	1012,4	65	33	66	1,2	2	5	0	0	0	0
14	27,0	21,8	1011,0	47	76	56	0,4	0	6	5	6	3	8
15	28,3	22,6	1006,6	64	77	83	2,0	5	3	4	5	1	2
16	27,3	23,6	1009,0	83	77	82	3,0	6	4	2	2	2	5
17	27,4	23,3	1012,2	68	83	76	2,0	1	8	8	8	7	0
18	27,4	21,3	1009,1	76	65	77	28,0	8	6	2	3	0	0
19	28,3	21,6	1008,2	68	50	79	0,0	2	0	0	1	0	0
20	28,1	22,0	1011,5	57	72	82	0,0	0	3	0	0	0	0
21	27,4	21,9	1011,2	53	78	79	0,0	1	0	2	2	2	0
22	28,8	21,7	1008,4	66	71	78	0,0	0	0	2	0	0	0
23	29,7	22,4	1009,8	56	69	70	0,0	0	0	6	2	0	0
24	28,2	23,1	1014,1	58	69	69	0,0	1	2	1	2	4	0
25	30,2	24,0	1013,8	53	59	74	0,0	0	0	0	0	0	0
26	28,1	21,9	1011,3	53	76	82	0,2	0	1	1	5	6	0
27	27,2	23,3	1009,3	66	78	74	0,0	0	1	2	0	1	1
28	27,0	22,3	1012,2	73	76	78	0,6	4	0	7	4	3	0
29	27,3	23,4	1016,2	70	78	76	0,0	5	7	2	2	3	8
30	26,7	24,3	1017,1	74	82	88	11,2	6	3	7	8	7	0
31	27,5	21,5	1013,8	80	73	77	0,0	3	3	6	5	5	0

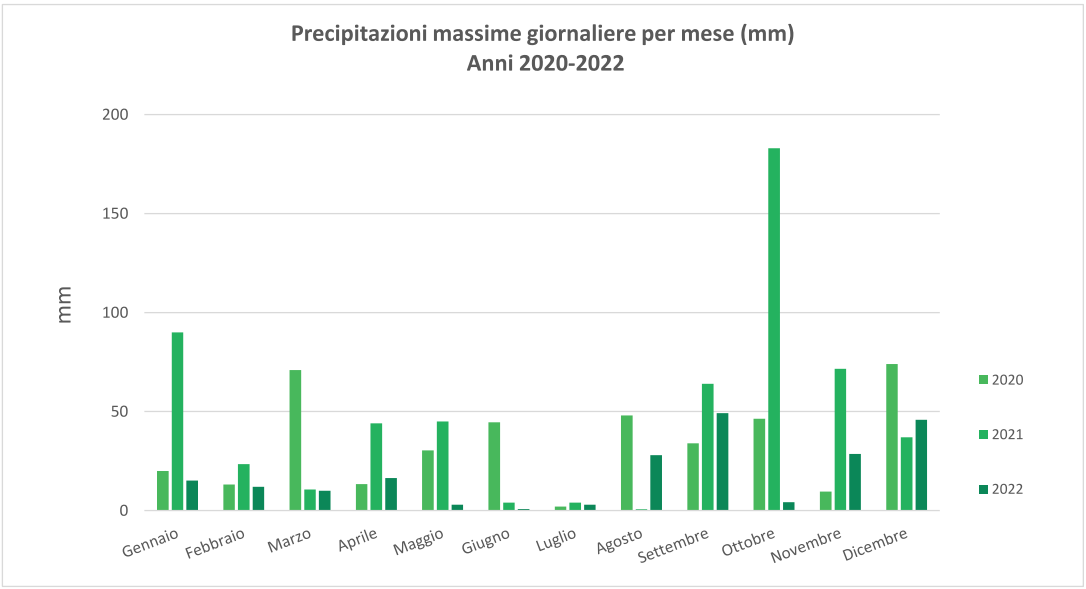
segue **TAV. N. 5 - DATI METEOROLOGICI GIORNALIERI - Anno 2022**

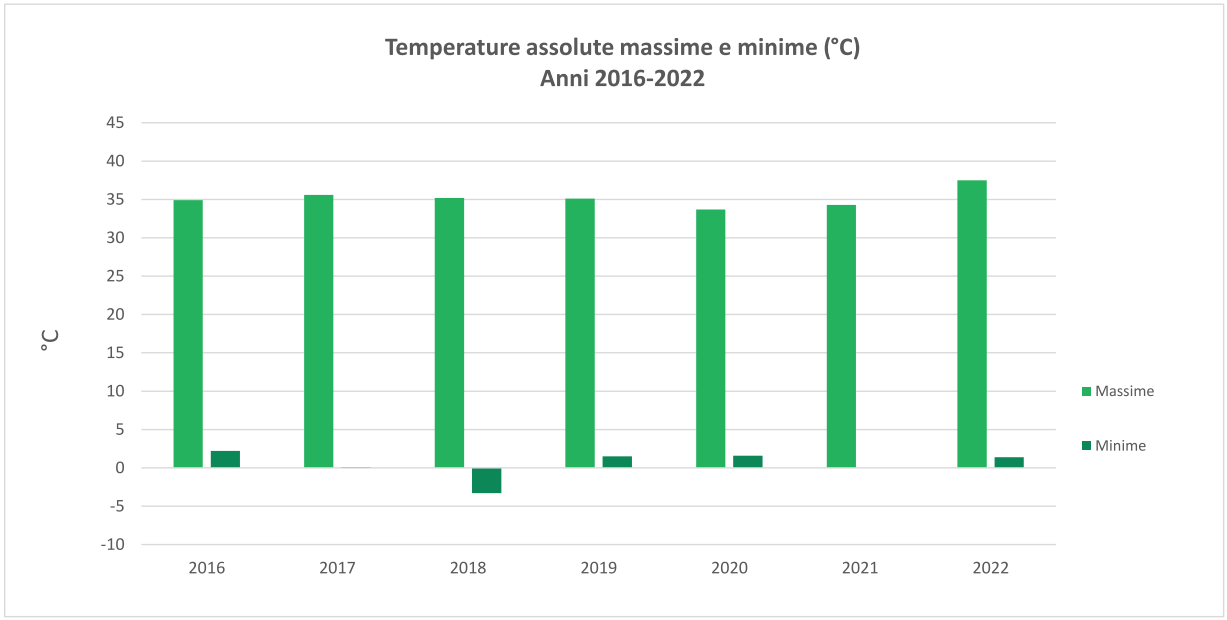
Giorni	Temperatura (°C)		Pressione atmoferica ore 6 (mb)	% umidità relativa alle ore			Precipitazioni (mm)	Copertura del cielo alle ore					
	Massima	Minima		6	12	18		6	9	12	15	18	21
SETTEMBRE													
1	29,8	23,4	1010,7	72	55	70	0,0	4	4	2	2	1	0
2	27,8	20,6	1014,8	77	61	68	0,0	6	0	4	7	6	2
3	26,9	21,7	1012,7	70	72	90	12,0	3	5	0	8	8	3
4	27,8	20,9	1016,7	72	63	73	0,0	2	0	3	3	1	0
5	27,8	22,5	1021,3	64	62	69	0,0	0	0	2	6	0	0
6	27,5	21,4	1019,1	61	72	73	0,0	0	0	2	2	5	2
7	26,8	23,7	1015,3	74	81	81	0,0	7	4	3	2	2	7
8	27,0	25,2	1010,1	81	72	77	0,0	4	3	5	6	8	2
9	27,3	22,5	1010,3	75	65	55	0,0	0	2	3	2	0	0
10	27,0	22,0	1012,2	59	58	64	0,0	1	7	3	0	0	3
11	27,3	20,7	1013,8	69	66	69	0,0	0	0	2	0	0	0
12	25,9	21,0	1014,9	71	73	75	0,0	0	0	0	2	0	0
13	26,2	19,9	1013,5	55	71	75	0,0	0	0	3	6	5	7
14	25,6	24,2	1010,3	85	88	76	2,0	8	8	6	7	7	5
15	26,3	23,6	1007,2	77	77	83	0,0	6	6	7	6	7	3
16	27,1	21,9	1004,2	74	63	79	0,0	0	2	1	2	2	0
17	25,9	20,5	1000,6	38	17	22	0,0	3	0	0	0	0	0
18	23,9	16,2	1014,3	27	55	61	0,0	0	0	2	2	2	1
19	24,0	19,8	1010,4	70	60	61	0,0	0	3	3	3	3	0
20	27,3	18,4	1014,2	35	26	47	0,0	0	0	2	0	0	0
21	24,4	17,4	1016,9	56	44	43	0,0	5	7	2	7	8	0
22	22,3	15,9	1019,7	60	54	57	0,0	4	0	1	0	0	5
23	22,0	16,0	1019,3	52	62	59	0,0	2	3	6	7	7	8
24	21,1	18,3	1015,1	62	92	87	49,2	7	8	8	8	8	3
25	22,2	15,6	1010,7	76	57	68	0,0	6	3	2	6	6	6
26	22,2	16,2	1006,7	76	66	69	0,2	8	0	4	4	4	2
27	22,2	16,1	998,5	71	65	69	0,0	0	2	2	0	0	0
28	21,9	16,3	999,7	73	70	70	0,0	2	0	7	2	2	8
29	21,5	16,2	996,6	75	70	73	0,0	6	5	6	5	6	0
30	20,1	13,9	1003,5	70	80	84	26,0	7	7	7	7	7	0
OTTOBRE													
1	20,0	14,7	1015,7	76	64	70	0,0	2	1	3	2	0	2
2	22,2	15,3	1020,4	82	81	81	0,0	2	4	4	4	4	1
3	24,0	16,4	1017,7	79	70	81	0,0	0	0	3	3	0	0
4	24,4	16,8	1019,1	59	72	79	0,0	0	0	2	7	0	0
5	22,3	17,0	1024,7	77	78	81	0,0	0	1	1	1	0	0
6	22,0	16,0	1026,4	77	73	84	0,0	0	1	0	0	0	0
7	25,9	18,4	1024,3	72	50	82	0,0	0	0	0	0	0	0
8	21,3	16,8	1019,0	76	75	76	0,0	2	0	4	7	6	3
9	22,4	18,1	1019,2	84	73	73	1,8	7	7	7	7	7	8
10	22,2	17,4	1018,3	81	66	75	4,2	7	7	4	2	0	0
11	25,0	16,7	1019,2	72	51	73	0,2	0	1	0	0	0	0
12	24,0	17,3	1020,6	72	55	65	0,0	0	0	6	7	7	0
13	24,0	17,3	1019,7	69	50	73	0,0	0	0	6	7	5	0
14	22,1	16,7	1015,8	65	65	74	0,0	6	4	7	5	4	7
15	21,4	18,5	1014,8	75	79	82	0,0	7	7	7	5	7	7
16	21,8	18,4	1020,6	81	....	74	0,0	7	7	....	0	0	4
17	24,0	18,1	1026,8	68	68	76	0,0	0	0	4	5	4	0
18	21,8	16,8	1027,1	81	82	85	0,0	0	0	1	3	2	0
19	21,1	15,9	1021,6	83	79	84	0,0	1	0	1	0	0	0
20	25,0	16,2	1019,7	70	82	73	0,2	4	4	4	4	7	8
21	21,5	18,9	1018,2	84	87	87	0,0	7	8	0	7	5	7
22	22,1	19,6	1015,2	95	92	95	3,0	0	8	8	8	6	0
23	22,3	21,3	1020,1	89	....	93	1,4	7	8	....	8	8	8
24	21,9	21,5	1018,4	85	90	94	0,4	8	6	5	7	0	8
25	22,4	21,1	1017,2	89	88	96	0,0	6	3	6	6	6	4
26	22,1	20,6	1020,3	87	84	84	0,0	0	5	1	0	0	0
27	24,3	18,0	1025,6	81	76	67	0,0	0	0	0	0	0	0
28	25,2	19,7	1026,0	70	55	73	0,0	4	4	4	4	0	0
29	24,7	19,9	1024,6	54	73	60	0,0	0	0	0	0	0	0
30	21,9	15,8	1022,3	74	70	75	0,0	0	0	0	0	0	0
31	21,3	15,0	1021,9	77	78	77	0,0	0	1	1	2	2	1

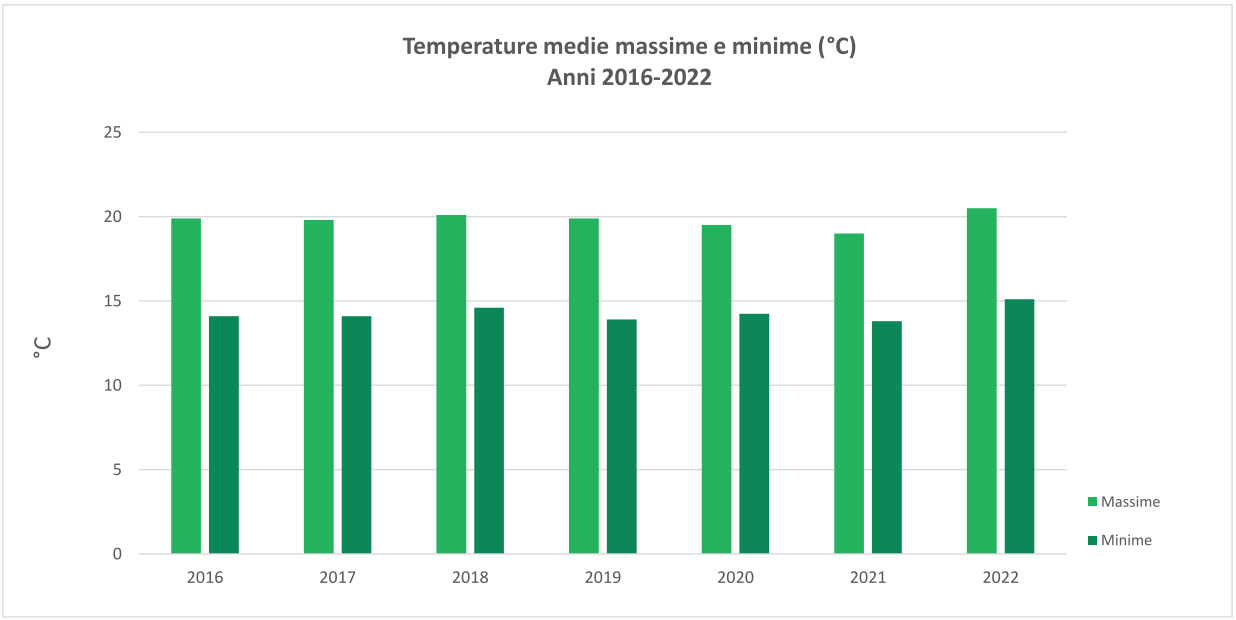
segue **TAV. N. 5 - DATI METEOROLOGICI GIORNALIERI - Anno 2022**

Giorni	Temperatura (°C)		Pressione atmosferica ore 6 (mb)	% umidità relativa alle ore			Precipitazioni (mm)	Copertura del cielo alle ore					
	Massima	Minima		6	12	18		6	9	12	15	18	21
NOVEMBRE													
1	20,2	16,1	1022,0	82	85	85	0,4	2	6	8	5	5	2
2	20,9	17,1	1022,0	79	70	77	2,4	6	4	5	6	2	0
3	20,3	14,9	1020,5	75	77	90	2,8	3	4	4	8	8	8
4	20,3	14,5	1003,6	79	53	60	1,6	1	0	0	1	4	8
5	20,5	12,4	1008,6	64	25	42	1,2	0	0	0	0	0	0
6	20,0	12,3	1015,9	45	36	56	2,0	0	0	0	0	0	0
7	19,2	11,8	1017,8	76	69	71	0,8	2	6	5	3	4	4
8	20,6	14,6	1019,5	64	69	80	0,0	2	3	6	6	8	7
9	18,8	15,9	1018,0	71	87	91	2,0	7	8	8	8	8	8
10	18,6	13,7	1019,6	78	70	72	0,0	7	8	7	0	0	0
11	17,8	14,6	1030,5	74	64	71	0,0	0	0	0	0	0	0
12	19,6	14,8	1028,9	71	56	44	0,0	0	0	0	0	6	6
13	16,9	13,9	1022,1	73	57	67	0,0	0	5	5	0	6	5
14	15,2	12,6	1020,8	70	71	69	0,0	7	7	7	0	0	0
15	12,1	10,8	1016,7	86	88	79	25,0	8	8	8	8	0	7
16	15,5	10,3	1003,7	77	65	73	1,0	7	0	0	0	0	0
17	19,8	11,4	1000,2	78	66	76	0,0	4	0	4	0	0	5
18	21,2	12,4	997,9	77	33	62	0,0	0	0	0	4	0	0
19	14,5	11,8	1003,5	69	47	72	0,2	4	8	7	8	8	0
20	17,5	9,7	1008,8	54	30	39	0,0	0	0	0	0	0	0
21	16,7	9,3	1009,1	71	72	74	28,6	2	4	4	6	7	8
22	12,8	8,0	991,8	72	58	55	19,0	8	8	8	7	0	1
23	16,4	7,2	1000,9	52	72	70	0,0	0	0	2	4	4	6
24	17,7	9,8	1011,2	50	58	73	0,0	0	0	0	0	1	0
25	16,2	11,0	1016,6	74	56	60	0,0	7	7	7	4	2	0
26	17,3	9,2	1021,9	70	44	58	0,0	0	3	1	0	0	7
27	14,3	9,3	1026,7	65	49	58	0,0	0	0	0	6	7	2
28	9,4	9,4	1017,9	66	74	73	0,0	7	7	7	6	7	0
29	9,1	7,6	1013,8	73	68	67	0,0	5	4	7	8	7	0
30	9,1	7,4	1014,2	64	60	70	0,0	0	0	0	3	0	0
DICEMBRE													
1	13,3	6,7	1016,6	68	43	53	0	0	0	0	0	0	0
2	13,3	7,0	1016,6	59	51	69	0	0	2	2	1	0	5
3	8,5	7,3	1013,6	81	83	79	12,2	8	5	8	8	8	8
4	14,1	7,4	1010,6	82	70	85	14,8	6	7	8	7	8	8
5	15,7	10,5	1016,1	84	69	78	0	7	6	4	6	2	2
6	14,3	9,4	1014,9	72	56	69	0	3	2	2	3	0	2
7	12,3	7,3	1011,1	65	58	63	0	0	0	2	1	2	4
8	9,9	6,5	1009,5	74	67	65	1	2	4	7	7	7	7
9	6,8	6,1	1002,5	84	78	80	16	8	7	7	8	7	0
10	11,1	6,1	997,2	73	64	70	0	7	7	6	0	0	0
11	12,0	7,5	997,5	35	22	44	0	0	0	0	0	0	0
12	10,6	3,9	1006,1	33	34	40	4	6	2	2	4	6	8
13	5,3	1,4	1007,7	73	64	67	0	8	8	8	6	7	8
14	6,7	4,0	1003,7	65	61	66	0	8	6	6	7	7	7
15	12,8	6,0	1004,1	92	90	82	45,8	8	8	8	8	8	7
16	9,2	3,9	1000,7	79	89	80	0,2	8	8	8	7	7	0
17	16,7	8,6	1011,6	71	64	64	0	0	1	3	0	4	0
18	9,0	5,5	1028,2	74	68	69	0	0	0	0	0	0	0
19	8,8	7,1	1032,3	71	80	92	3	0	0	8	8	8	8
20	12,5	7,4	1028,0	87	81	94	0,8	7	8	7	7	7	8
21	14,1	11,5	1020,7	96	98	91	26,6	8	8	8	0	0	8
22	15,0	10,0	1016,4	92	87	94	2,4	8	8	7	0	0	0
23	16,8	11,7	1013,8	89	73	85	0	0	8	8	6	0	0
24	16,0	12,2	1014,1	85	90	91	0	0	0	0	6	8	8
25	14,2	11,5	1020,7	77	69	75	0	7	0	5	6	7	8
26	16,0	12,7	1024,8	96	89	91	1,2	8	8	8	8	6	8
27	17,2	13,7	1023,7	92	82	88	0	8	4	3	4	4	6
28	13,1	12,1	1024,7	75	69	74	0	4	6	7	6	6	8
29	15,4	11,7	1021,1	76	82	80	0	8	6	7	7	7	6
30	12,5	11,3	1018,1	72	71	71	0	5	8	8	8	7	8
31	15,7	11,3	1026,5	71	88	97	11,8	8	7	7	7	8	8


Precipitazioni mensili (mm)
Anni 2020-2022
300
200
100
0
mm
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
2020
2021
2022


Precipitazioni massime giornaliere per mese (mm)
Anni 2020-2022
200
150
100
50
0
mm
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
2020
2021
2022


Temperature assolute massime e minime (°C)
Anni 2016-2022
°C
45
40
35
30
25
20
15
10
5
0
-5
-10
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Massime
Minime


Temperature medie massime e minime (°C)
Anni 2016-2022
°C
25
20
15
10
5
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Massime
Minime

TAV. N. 6 - VENTO AL SUOLO - Anno 2022

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
GENNAIO						
1	VR	1,0	120 °	1,5	VR	0,5
2	180 °	2,6	120 °	5,1	220 °	3,6
3	110 °	3,1	110 °	6,2	140 °	2,1
4	140 °	6,7	180 °	8,7	180 °	5,7
5	170 °	7,7	050 °	3,1	020 °	4,1
6	030 °	5,7	040 °	5,7	030 °	5,1
7	040 °	7,2	050 °	6,2	040 °	5,7
8	040 °	3,1	120 °	2,1	040 °	1,5
9	010 °	4,1	050 °	5,1	040 °	3,6
10	030 °	4,1	040 °	5,7	060	6,2
11	050 °	6,2	VR	2,6	040 °	5,7
12	040 °	7,2	030 °	8,7	030 °	9,3
13	040 °	9,3	040 °	8,2	030 °	8,2
14	030 °	5,7	150	2,1	090 °	1,0
15	060 °	1,0	150 °	1,5	030 °	2,1
16	060 °	3,1	130	5,1	170 °	2,6
17	VR	1,0	VR	0,5	VR	1,0
18	VR	0,5	230 °	2,6	040 °	5,7
19	040 °	7,2	VR	1,0	120 °	6,2
20	…. °	….	….	….	…. °	….
21	040 °	3,6	040 °	6,2	040 °	7,2
22	50 °	4,6	130 °	2,6	030 °	1,5
23	VR	1,0	120	1,5	090 °	1,0
24	030 °	5,1	160 °	3,1	010 °	2,1
25	050 °	7,7	070 °	2,6	130 °	4,6
26	230 °	4,1	250 °	3,1	160 °	1,5
27	VR	1,0	150	3,1	180 °	3,1
28	010 °	1,0	240 °	5,7	120 °	2,1
29	VR	0,0	120	6,7	120 °	6,7
30	200 °	4,6	210 °	2,6	120 °	1,5
31	210 °	5,1	180 °	2,1	010 °	6,7

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
FEBBRAIO						
1	360 °	7,2	360 °	5,1	020 °	3,1
2	010 °	2,1	VR	0,5	VR	0,5
3	070 °	1,5	150 °	1,0	170 °	3,1
4	VR	0,5	050 °	3,1	180 °	1,5
5	030 °	2,1	240 °	2,1	020 °	2,6
6	VR	1,0	140 °	6,2	170 °	4,1
7	030 °	1,5	030 °	8,7	020 °	3,1
8	030 °	2,1	150 °	3,6	130 °	4,1
9	120 °	7,2	190 °	4,1	160	4,1
10	150 °	7,2	180 °	5,1	160 °	6,2
11	150 °	5,7	100 °	4,6	030 °	1,0
12	030 °	5,1	040 °	4,1	010 °	5,7
13	030 °	7,2	VR °	1,0	040 °	4,1
14	050 °	4,1	040 °	6,2	030 °	7,7
15	040 °	3,6	060 °	4,1	040 °	1,0
16	050 °	3,1	130 °	3,1	070 °	1,0
17	080 °	3,1	130 °	3,6	130 °	2,6
18	VR	0,5	130 °	6,7	150 °	6,7
19	150 °	6,7	170 °	2,6	130 °	3,6
20	340 °	2,6	200 °	1,0	200 °	1,0
21	130 °	5,7	130 °	3,6	020 °	3,1
22	020 °	6,7	330 °	7,7	….	….
23	VR	1,0	180 °	1,0	VR	0,0
24	030 °	1,0	200 °	2,6	140	7,2
25	VR	0,5	130 °	4,1	VR	1,0
26	060	6,2	010 °	7,2	020 °	3,6
27	360 °	1,0	360 °	3,1	020 °	4,1
28	…. °	….	250 °	4,6	…. °	….

Vento al suolo: D *= direzione di provenienza;* ***VR*** *= direzione di provenienza variabile;* ***V*** *= velocità espressa in m/s.*
Fonte: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) - Centro Funzionale Meteoidrologico di Protezione Civile della Regione Liguria (CFMI-PC) su dati ENAV

Rosa dei venti: i venti e la loro direzione di provenienza

- **Nord (N)** posto a 0°, da cui spira il vento chiamato **Tramontana**
- **Est (E)** posto a 90°, da cui spira il vento chiamato **Levante**
- **Sud (S)** posto a 180°, da cui spira il vento chiamato **Mezzogiorno** od **Ostro**
- **Ovest (W)** posto a 270°, da cui spira il vento chiamato **Ponente**

- **Nord-Est (NE)** posto a 45°, da cui spira il vento chiamato **Grecale**
- **Sud-Est (SE)** posto a 135°, da cui spira il vento chiamato **Scirocco**
- **Sud-Ovest (SW)** posto a 225°, da cui spira il vento chiamato **Libeccio**
- **Nord-Ovest (NW)** posto a 315°, da cui spira il vento chiamato **Maestrale**

- **Nord-Nord-Est (NNE)** posto a 22,5°, da cui spira il vento chiamato **Greco-Tramontana**
- **Est-Nord-Est (ENE)** posto a 67,5°, da cui spira il vento chiamato **Greco-Levante**
- **Est-Sud-Est (ESE)** posto a 112.5°, da cui spira il vento chiamato **Scirocco-Levante**
- **Sud-Sud-Est (SSE)** posto a 157,5°, da cui spira il vento chiamato **Scirocco-Mezzogiorno**
- **Sud-Sud-Ovest (SSW)** posto a 202,5°, da cui spira il vento chiamato **Libeccio-Mezzogiorno**
- **Ovest-Sud-Ovest (WSW)** posto a 247,5°, da cui spira il vento chiamato **Libeccio-Ponente**
- **Ovest-Nord-Ovest (WNW)** posto a 292,5°, da cui spira il vento chiamato **Maestro-Ponente**
- **Nord-Nord-Ovest (NNW)** posto a 337,5°, da cui spira il vento chiamato **Maestro-Tramontana**

Segue **TAV. N. 6 - VENTO AL SUOLO - Anno 2022**

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
MARZO						
1	…. °	….	…. °	….	…. °	….
2	…. °	….	200 °	1,5	140 °	3,1
3	VR	0,5	170 °	2,1	170 °	3,6
4	VR	0,5	…. °	….	…. °	….
5	…. °	….	…. °	….	…. °	….
6	…. °	….	040 °	6,7	030 °	4,1
7	040 °	3,1	320 °	3,1	240 °	3,1
8	040 °	4,6	VR	3,1	030 °	6,7
9	050 °	5,1	200 °	1,5	240 °	1,5
10	040 °	2,1	130 °	4,1	VR	0,5
11	040 °	4,6	040 °	7,2	360 °	1,5
12	040 °	5,7	040 °	6,7	010 °	5,7
13	030 °	7,2	040 °	4,1	030 °	4,6
14	030 °	6,7	030 °	6,7	050 °	6,2
15	030 °	6,7	170 °	0,5	020	2,1
16	080 °	1,0	130 °	5,7	130 °	2,6
17	020 °	6,2	030 °	7,7	020 °	5,1
18	060 °	4,1	030 °	8,2	030 °	5,1
19	020 °	7,7	030 °	8,7	110 °	6,2
20	030 °	7,2	020 °	5,7	020 °	3,6
21	060 °	4,6	210 °	3,6	020 °	3,6
22	040 °	5,7	030	5,1	120 °	2,6
23	030 °	7,2	050 °	4,1	350 °	4,1
24	VR	0,5	170 °	1,0	VR	0,5
25	010 °	1,0	240 °	1,5	250 °	1,0
26	350 °	2,6	150 °	2,1	290 °	2,1
27	050 °	6,2	030	6,2	020 °	4,1
28	050 °	6,7	250 °	2,6	VR	1,0
29	VR	1,0	170 °	3,6	140 °	4,6
30	350 °	1,0	VR	0,0	010 °	1,0
31	040 °	4,6	…. °	….	…. °	….
MAGGIO						
1	080 °	3,6	300 °	1,5	250 °	1,0
2	300 °	1,0	240 °	2,6	190 °	1,0
3	VR	1,0	150 °	2,6	280 °	2,1
4	040 °	1,5	140 °	3,6	VR	0,5
5	VR	0,5	140 °	2,1	VR	0,5
6	030 °	4,1	050 °	4,1	020 °	4,6
7	040 °	5,7	010 °	3,1	030 °	3,6
8	040 °	5,7	030 °	4,6	350 °	5,7
9	050 °	6,7	220 °	5,1	250 °	2,1
10	040 °	6,7	170 °	1,5	200 °	1,0
11	VR	0,5	150 °	2,1	120 °	2,6
12	110 °	4,1	130 °	5,7	160 °	4,6
13	080 °	1,5	140 °	4,1	120 °	3,6
14	VR	1,0	160 °	2,1	200 °	1,0
15	VR	0,0	200 °	1,5	230 °	1,5
16	VR	0,0	220 °	2,1	VR	0,5
17	VR	0,0	200 °	1,5	210 °	1,0
18	VR	0,0	190 °	2,1	280 °	1,5
19	040 °	5,7	130 °	3,6	130 °	2,1
20	VR	0,5	170 °	1,5	140 °	3,6
21	080 °	2,1	140 °	4,1	140 °	2,6
22	VR	1,0	150 °	3,1	120 °	2,1
23	VR °	1,0	170 °	3,1	150 °	2,6
24	130 °	5,7	140 °	4,6	140 °	5,7
25	110 °	4,1	190 °	1,5	240 °	0,5
26	030 °	6,7	VR °	3,6	260 °	2,1
27	030 °	6,7	250 °	3,6	270 °	1,5
28	VR	1,0	190 °	1,5	210 °	1,0
29	030 °	8,2	010 °	7,7	030 °	7,2
30	040 °	5,1	220 °	1	030 °	4,6
31	030 °	6,7	220 °	2,6	210 °	1,5

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
APRILE						
1	040 °	2,6	150 °	6,2	170 °	7,2
2	040 °	4,1	110 °	3,6	330 °	1,0
3	040 °	3,6	200 °	1,0	150 °	2,1
4	040 °	3,1	150 °	4,6	220 °	2,1
5	VR	0,5	170 °	2,1	230 °	2,1
6	VR	0,5	010 °	15,9	150 °	2,1
7	090 °	2,1	160 °	2,1	120 °	8,2
8	050 °	1,5	130 °	6,2	120 °	10,8
9	020 °	2,6	140 °	2,1	350 °	4,6
10	030 °	2,1	170 °	4,1	180 °	1,0
11	VR	0,5	170 °	2,1	VR °	0,5
12	030 °	1,0	220 °	1,5	150 °	1,0
13	090 °	2,1	150 °	2,1	160 °	0,5
14	040 °	8,2	050 °	5,7	120 °	3,6
15	040 °	8,2	140 °	2,6	140 °	1,0
16	040 °	8,2	180 °	1,0	090 °	1,0
17	060 °	6,2	350 °	7,2	250 °	1,5
18	050 °	4,6	240 °	4,1	200 °	1,0
19	VR	1,0	140 °	4,1	120 °	6,2
20	110 °	1,5	180 °	1,0	130 °	2,1
21	020 °	4,1	030 °	6,7	010 °	6,7
22	020 °	5,1	040 °	4,1	220 °	4,6
23	190 °	5,1	130 °	10,3	130 °	12,3
24	120 °	9,8	110 °	1,5	160 °	2,6
25	080 °	2,6	140 °	3,6	100 °	3,1
26	130 °	4,1	140 °	6,7	130 °	2,6
27	350 °	0,5	190 °	2,1	260 °	2,1
28	030 °	2,6	350 °	6,7	110 °	4,6
29	040 °	5,1	010 °	5,1	120 °	4,6
30	VR	0,5	260 °	2,6	120 °	1,0
GIUGNO						
1	080 °	1,5	210 °	2,1	180 °	1,5
2	350 °	0,5	220 °	1,0	270 °	1,0
3	150 °	1,0	240 °	3,1	VR °	0,5
4	060 °	5,1	210 °	1,5	140 °	0,5
5	VR	0,5	160 °	7,2	150 °	4,6
6	VR	1,0	150 °	2,1	140 °	2,6
7	060 °	1,5	020 °	21,1	180 °	1,5
8	050 °	2,1	180 °	2,6	150 °	3,1
9	040 °	3,1	040 °	6,2	010 °	4,1
10	040 °	2,6	020 °	4,6	290 °	1,5
11	080 °	1,0	180 °	1,5	190 °	2,1
12	030 °	1,0	190 °	1,5	VR °	0,5
13	070 °	1,5	200 °	2,1	160 °	1,0
14	VR °	0,5	190 °	1,5	250 °	2,1
15	080 °	2,1	180 °	1,5	160 °	1,5
16	VR	0,5	190 °	2,1	240 °	1,5
17	090 °	1,5	210 °	2,1	240 °	1,5
18	VR °	1,5	170 °	1,5	230 °	1,0
19	080 °	2,6	160 °	2,1	230 °	1,0
20	090 °	1,0	150 °	4,6	150 °	7,2
21	120 °	8,2	160 °	4,6	120 °	2,6
22	120 °	4,1	150 °	2,6	130 °	3,6
23	080 °	2,1	130 °	8,7	140 °	4,6
24	180 °	5,1	150 °	5,1	150 °	4,1
25	120 °	6,7	160 °	3,1	180 °	2,1
26	060 °	2,6	…. °	….	130 °	1,5
27	040 °	3,6	190 °	1,5	150 °	1,5
28	070 °	3,6	080 °	3,1	…. °	….
29	060 °	4,1	…. °	….	150 °	3,6
30	130 °	3,6	190 °	2,6	210 °	1,5

Segue **TAV. N. 6 - VENTO AL SUOLO - Anno 2022**

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
LUGLIO						
1	070 °	1,5	170 °	3,6	240 °	1,5
2	060 °	3,1	230 °	2,6	…. °	….
3	010 °	2,1	190 °	2,1	260 °	1,5
4	010 °	1,5	170 °	1,5	290 °	6,2
5	070 °	4,1	200 °	2,1	230 °	2,6
6	080 °	1,0	320 °	5,7	250 °	1,0
7	040 °	3,6	140 °	3,1	140 °	1,0
8	040 °	8,2	030 °	6,7	210 °	2,6
9	060 °	1,0	180 °	3,1	VR °	1,0
10	030 °	1,5	190 °	2,6	220 °	1,5
11	360 °	1,0	210 °	2,6	220 °	2,1
12	050 °	2,1	220 °	3,1	240 °	1,5
13	VR	1,0	160 °	2,1	240 °	1,0
14	VR	1,0	200 °	2,6	220 °	1,0
15	VR	1,0	160 °	2,6	170 °	1,5
16	070 °	1,5	190 °	2,1	VR	1,0
17	VR °	0,5	160 °	2,1	260 °	2,1
18	040 °	6,2	010 °	5,7	VR °	0,5
19	040 °	5,7	140 °	3,6	220 °	1,0
20	…. °	….	140 °	2,6	160 °	1,0
21	070 °	1,5	160 °	2,1	140 °	1,5
22	060 °	2,1	190 °	1,5	20 °	43,2
23	120 °	5,7	130 °	6,2	180 °	3,6
24	190 °	2,1	200 °	2,1	VR	1,0
25	VR	1,0	200 °	2,6	200 °	3,1
26	070 °	1,5	160 °	3,1	130 °	5,7
27	040 °	7,2	190 °	2,1	180 °	1,5
28	030 °	2,1	020 °	45,3	VR	1,0
29	040 °	5,7	140 °	4,1	40 °	2,6
30	…. °	….	340 °	5,7	340 °	4,1
31	030 °	2,6	170 °	2,1	220 °	1,0
SETTEMBRE						
1	030 °	4,6	VR	1,5	260 °	2,1
2	030 °	2,6	200 °	3,1	VR	1,0
3	040 °	3,6	130 °	6,7	020 °	2,6
4	040 °	5,1	170 °	2,1	200 °	1,5
5	030 °	2,1	170 °	1,5	VR °	0,5
6	040 °	1,0	190 °	1,5	220 °	0,5
7	050 °	1,0	160 °	2,1	270 °	1,0
8	230 °	5,1	180 °	3,1	130 °	6,2
9	050 °	2,6	220 °	3,1	090 °	5,7
10	030 °	3,6	180 °	1,5	170 °	1,0
11	050 °	4,6	200 °	4,6	230 °	2,1
12	040 °	2,6	200 °	2,1	230 °	2,1
13	050 °	2,1	200 °	2,6	160 °	2,6
14	130 °	9,3	150 °	8,2	140 °	5,7
15	140 °	5,1	250 °	2,6	130 °	8,2
16	020 °	1,5	240 °	1,5	120 °	6,7
17	350 °	7,2	010 °	8,7	090 °	2,1
18	060 °	2,6	180 °	3,6	180 °	3,1
19	180 °	3,6	210 °	2,6	VR	0,5
20	040 °	6,7	VR	2,1	080 °	1,5
21	040 °	6,7	010 °	5,7	020 °	4,6
22	040 °	5,7	220 °	4,6	220 °	2,1
23	040 °	4,1	170 °	4,6	190 °	2,1
24	080 °	2,6	070 °	4,6	040 °	4,1
25	040 °	4,6	050 °	3,6	050 °	4,6
26	040 °	2,6	130 °	5,7	130 °	3,6
27	050 °	2,6	140 °	8,2	140 °	4,6
28	030 °	1,5	140 °	8,2	130 °	4,6
29	060 °	3,1	160 °	4,1	150 °	6,2
30	050 °	5,1	050 °	4,1	040 °	3,6

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
AGOSTO						
1	VR	0,5	170 °	1,5	210 °	2,1
2	040 °	1,5	170 °	2,1	260 °	1,5
3	040 °	5,1	200 °	2,6	180 °	1,0
4	020 °	2,6	160 °	2,1	200 °	1,0
5	080 °	1,0	170 °	2,1	160 °	1,0
6	090 °	3,1	180 °	2,1	VR	0,5
7	050 °	7,7	40 °	5,1	010 °	4,1
8	040 °	6,2	50 °	6,2	010 °	2,6
9	040 °	4,6	50 °	5,7	VR	1,0
10	030 °	2,1	160 °	1,5	VR	0,5
11	040 °	5,1	240 °	3,1	120 °	3,1
12	070 °	2,6	150 °	3,1	130 °	2,1
13	040 °	5,1	40 °	3,6	230 °	1,5
14	VR °	1,0	190 °	6,2	280 °	1,0
15	080 °	2,6	150 °	3,1	140	4,1
16	050 °	1,5	200 °	2,1	160 °	1,0
17	050 °	2,6	230 °	2,1	010 °	2,6
18	320 °	3,6	170 °	1	240 °	2,1
19	030 °	3,6	130 °	2,1	260 °	4,1
20	VR	0,5	150 °	2,1	140 °	2,1
21	050 °	3,1	170 °	1,5	VR	0,5
22	080 °	2,6	170 °	1,5	200 °	2,1
23	010 °	1,0	200 °	2,1	270 °	1,0
24	050 °	1,5	250 °	5,7	240 °	0,5
25	050 °	5,7	160 °	2,6	230 °	1,5
26	VR	0,5	170 °	2,1	290 °	1,0
27	VR	0,5	190 °	2,6	210 °	1,0
28	VR	1,0	180 °	2,1	VR	0,5
29	050 °	2,1	180 °	2,1	VR	0,5
30	070 °	1,5	120 °	4,1	080 °	1,5
31	070 °	2,1	210 °	2,1	150 °	1,5
OTTOBRE						
1	030 °	3,1	170 °	3,1	140 °	6,2
2	010 °	1,5	150 °	4,6	140 °	3,6
3	040 °	1,5	200 °	1,5	VR	0,5
4	020 °	3,6	120 °	4,6	240 °	0,5
5	060 °	2,6	190 °	1,5	240 °	0,5
6	030 °	1,5	200 °	2,1	VR	1,0
7	030 °	6,7	040 °	5,1	100 °	2,6
8	360 °	0,5	160 °	2,1	VR	0,5
9	360 °	1,5	170 °	2,1	040 °	3,6
10	040 °	4,6	050 °	3,1	030 °	6,7
11	030 °	6,7	050 °	3,1	020 °	1,0
12	030 °	5,1	050 °	5,1	020 °	4,6
13	040 °	6,2	040 °	2,6	320 °	1,0
14	050 °	3,6	170 °	2,6	020 °	1,5
15	040 °	2,1	140 °	4,6	140 °	4,1
16	020 °	1,5	…. °	….	VR	1,0
17	040 °	4,6	240 °	1,5	360 °	1,5
18	070	1,5	180 °	1,5	VR	1,0
19	VR °	0,5	210 °	1,5	010 °	1,5
20	030 °	3,6	140 °	2,1	070 °	2,1
21	120 °	8,2	120 °	11,3	140 °	10,3
22	180 °	4,6	VR	0,5	130 °	5,7
23	130 °	6,2	…. °	….	130 °	6,2
24	120 °	12,3	130 °	10,3	130 °	8,2
25	130 °	3,1	130 °	3,1	120 °	2,1
26	110 °	5,7	150 °	3,1	070 °	2,6
27	VR	0,5	140 °	2,6	010 °	1,0
28	020 °	6,7	050 °	5,1	360 °	2,1
29	020 °	2,1	140 °	1,5	020 °	1,0
30	020 °	0,5	210 °	1,0	VR	0,5
31	020 °	1,0	180 °	1,5	150 °	1,0

Segue **TAV. N. 6 - VENTO AL SUOLO - Anno 2022**

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
NOVEMBRE						
1	090 °	2,6	150 °	6,7	040 °	2,1
2	040 °	3,1	040 °	6,2	040 °	3,6
3	040 °	4,6	150 °	2,6	100 °	2,6
4	040 °	5,1	VR	1,0	040 °	4,6
5	040 °	4,6	360 °	5,7	070 °	4,1
6	050 °	5,7	060 °	2,1	VR	1
7	VR	0,5	130 °	4,6	070 °	2,1
8	050 °	5,7	220 °	1,0	140 °	7,2
9	360 °	1,0	080 °	3,6	050 °	2,6
10	040 °	7,2	040 °	6,2	030 °	7,2
11	350 °	6,2	050 °	8,7	030 °	7,7
12	040 °	7,2	040 °	7,2	040 °	4,1
13	030 °	7,2	040 °	7,7	040 °	7,2
14	040 °	5,7	030 °	5,7	020 °	6,2
15	050 °	6,2	030 °	7,2	030 °	8,2
16	040 °	7,2	040 °	5,1	050 °	4,1
17	070 °	3,6	140 °	5,1	060 °	4,1
18	040 °	6,2	310 °	5,1	030 °	2,1
19	010 °	3,1	030 °	4,6	030 °	4,6
20	030 °	5,7	040 °	3,1	010 °	1,5
21	030 °	2,6	140 °	6,7	200 °	6,7
22	020 °	8,7	350 °	6,7	030 °	3,1
23	300 °	1,5	120 °	5,1	060 °	2,1
24	020 °	1,5	130 °	2,6	060 °	1,5
25	080 °	2,1	070 °	4,6	040 °	6,7
26	050 °	7,2	040	6,2	020 °	3,1
27	040 °	5,7	050 °	7,2	040 °	7,2
28	050 °	7,2	040 °	6,2	030 °	6,2
29	020 °	7,7	040 °	8,2	030 °	6,7
30	040 °	7,2	070 °	7,2	060 °	4,1

Giorni	Vento al suolo					
	ore 6		ore 12		ore 18	
	D	V	D	V	D	V
DICEMBRE						
1	060 °	6,7	030 °	6,2	050 °	5,7
2	040 °	3,6	050 °	3,1	030 °	6,7
3	040 °	7,2	030 °	5,7	040 °	6,7
4	040 °	7,2	020 °	2,6	020 °	1,0
5	070 °	2,1	190 °	3,6	060 °	2,6
6	040 °	5,7	050 °	5,1	040 °	7,2
7	040 °	8,2	050 °	6,2	040 °	6,7
8	040 °	7,7	030 °	5,7	040 °	4,1
9	040 °	9,3	030 °	7,2	040 °	7,7
10	050 °	7,2	030 °	7,2	050 °	5,1
11	040 °	6,7	060 °	3,6	VR °	1,0
12	050 °	5,7	060 °	3,1	050 °	6,2
13	030 °	5,7	030 °	6,2	030 °	8,7
14	030 °	8,2	030 °	8,7	030 °	7,2
15	080 °	4,6	040 °	8,2	030 °	6,2
16	050 °	7,7	040 °	3,6	040 °	4,1
17	050 °	4,6	210 °	1,0	050 °	4,6
18	030 °	8,2	030 °	8,2	040 °	8,7
19	040 °	6,2	040 °	5,1	040 °	1,5
20	040 °	1,5	080 °	2,1	VR	0,5
21	170 °	2,1	VR	1,0	120 °	2,6
22	060 °	3,6	090 °	3,1	010 °	1,5
23	010 °	1,5	310 °	1,5	110 °	3,6
24	010 °	1,0	110 °	2,6	030 °	1,0
25	050 °	6,2	050 °	5,7	050 °	3,6
26	VR	1,0	140 °	7,2	140 °	6,7
27	010 °	1,0	120 °	2,1	090 °	2,1
28	040 °	4,6	040 °	4,6	030 °	2,1
29	060 °	3,1	140 °	4,1	VR	0,5
30	060 °	6,7	040 °	4,6	040 °	4,6
31	060 °	4,1	VR	1,0	290 °	1,0

TAV. N. 1 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO, CLASSE DI ETA' E CITTADINANZA - CENSIMENTI PERMANENTI 2018-2022

CENSIMENTO 2018

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale
0-9 anni	17.039	3.472	20.511	16.178	3.327	19.505	33.217	6.799	40.016
10-19 anni	21.505	3.060	24.565	20.298	2.407	22.705	41.803	5.467	47.270
20-29 anni	21.799	5.092	26.891	20.743	4.040	24.783	42.542	9.132	51.674
30-39 anni	22.201	5.824	28.025	21.946	5.755	27.701	44.147	11.579	55.726
40-49 anni	35.084	4.654	39.738	36.559	5.117	41.676	71.643	9.771	81.414
50-59 anni	41.321	2.705	44.026	43.702	3.981	47.683	85.023	6.686	91.709
60-69 anni	33.471	1.125	34.596	37.120	2.189	39.309	70.591	3.314	73.905
70-79 anni	30.068	356	30.424	38.563	587	39.150	68.631	943	69.574
80-89 anni	17.293	84	17.377	29.091	139	29.230	46.384	223	46.607
90-99 anni	2.939	6	2.945	8.050	25	8.075	10.989	31	11.020
100 anni e più	37	1	38	231	..	231	268	1	269
Totale	**242.757**	**26.379**	**269.136**	**272.481**	**27.567**	**300.048**	**515.238**	**53.946**	**569.184**

CENSIMENTO 2019

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale
0-9 anni	16.453	3.486	19.939	15.481	3.332	18.813	31.934	6.818	38.752
10-19 anni	21.538	2.914	24.452	20.516	2.402	22.918	42.054	5.316	47.370
20-29 anni	22.025	5.037	27.062	20.690	3.943	24.633	42.715	8.980	51.695
30-39 anni	22.048	5.949	27.997	21.804	5.638	27.442	43.852	11.587	55.439
40-49 anni	33.427	4.798	38.225	35.008	5.116	40.124	68.435	9.914	78.349
50-59 anni	41.320	2.918	44.238	43.952	3.968	47.920	85.272	6.886	92.158
60-69 anni	33.652	1.215	34.867	37.129	2.340	39.469	70.781	3.555	74.336
70-79 anni	29.708	399	30.107	37.798	649	38.447	67.506	1.048	68.554
80-89 anni	17.754	91	17.845	29.377	158	29.535	47.131	249	47.380
90-99 anni	3.090	8	3.098	8.356	27	8.383	11.446	35	11.481
100 anni e più	34	..	34	204	..	204	238	..	238
Totale	**241.049**	**26.815**	**267.864**	**270.315**	**27.573**	**297.888**	**511.364**	**54.388**	**565.752**

CENSIMENTO 2020

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale
0-9 anni	16.048	3.876	19.924	15.031	3.643	18.674	31.079	7.519	38.598
10-19 anni	21.575	3.130	24.705	20.495	2.621	23.116	42.070	5.751	47.821
20-29 anni	21.844	5.773	27.617	20.628	4.447	25.075	42.472	10.220	52.692
30-39 anni	22.022	6.766	28.788	21.552	5.991	27.543	43.574	12.757	56.331
40-49 anni	31.750	5.542	37.292	33.258	5.558	38.816	65.008	11.100	76.108
50-59 anni	41.375	3.367	44.742	43.964	4.343	48.307	85.339	7.710	93.049
60-69 anni	33.717	1.456	35.173	37.183	2.673	39.856	70.900	4.129	75.029
70-79 anni	29.415	457	29.872	37.147	717	37.864	66.562	1.174	67.736
80-89 anni	17.686	110	17.796	29.320	192	29.512	47.006	302	47.308
90-99 anni	3.087	11	3.098	8.328	33	8.361	11.415	44	11.459
100 anni e più	40	..	40	239	..	239	279	..	279
Totale	**238.559**	**30.488**	**269.047**	**267.145**	**30.218**	**297.363**	**505.704**	**60.706**	**566.410**

CENSIMENTO 2021

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale
0-9 anni	15.734	3.715	19.449	14.718	3.535	18.253	30.452	7.250	37.702
10-19 anni	21.390	3.048	24.438	20.444	2.544	22.988	41.834	5.592	47.426
20-29 anni	22.123	5.248	27.371	20.727	3.824	24.551	42.850	9.072	51.922
30-39 anni	22.111	6.305	28.416	21.696	5.659	27.355	43.807	11.964	55.771
40-49 anni	30.255	5.491	35.746	31.696	5.331	37.027	61.951	10.822	72.773
50-59 anni	41.650	3.422	45.072	44.209	4.132	48.341	85.859	7.554	93.413
60-69 anni	34.379	1.517	35.896	37.845	2.546	40.391	72.224	4.063	76.287
70-79 anni	29.028	472	29.500	36.412	745	37.157	65.440	1.217	66.657
80-89 anni	17.753	96	17.849	29.326	164	29.490	47.079	260	47.339
90-99 anni	3.154	11	3.165	8.421	35	8.456	11.575	46	11.621
100 anni e più	47	0	47	245	0	245	47	0	47
Totale	**237.624**	**29.325**	**266.949**	**265.739**	**28.515**	**294.254**	**503.118**	**57.840**	**560.958**

CENSIMENTO 2022

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale	Italiani	Stranieri-apolidi	Totale
0-9 anni	15.450	3.762	19.212	14.455	3.487	17.942	29.905	7.249	37.154
10-19 anni	21.304	3.170	24.474	20.212	2.699	22.911	41.516	5.869	47.385
20-29 anni	22.378	5.671	28.049	21.167	3.946	25.113	43.545	9.617	53.162
30-39 anni	22.566	6.640	29.206	22.007	5.934	27.941	44.573	12.574	57.147
40-49 anni	28.733	5.700	34.433	30.008	5.530	35.538	58.741	11.230	69.971
50-59 anni	41.729	3.666	45.395	44.102	4.165	48.267	85.831	7.831	93.662
60-69 anni	34.986	1.647	36.633	38.588	2.755	41.343	73.574	4.402	77.976
70-79 anni	28.829	534	29.363	35.924	870	36.794	64.753	1.404	66.157
80-89 anni	17.629	121	17.750	28.730	201	28.931	46.359	322	46.681
90-99 anni	3.139	14	3.153	8.408	32	8.440	11.547	46	11.593
100 anni e più	47	..	47	256	..	256	303	..	303
Totale	**236.790**	**30.925**	**267.715**	**283.857**	**29.619**	**293.476**	**500.647**	**60.544**	**561.191**

Fonte: ISTAT

TAV. N. 2 - POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER SESSO E AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA - CENSIMENTI PERMANENTI 2018-2022

Area geografica e paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2018			Censimento permanente 2019		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione europea	3.042	4.794	7.836	3.086	4.815	7.901
Europa centro-orientale	3.861	5.408	9.269	3.948	5.347	9.295
Altri paesi europei	100	84	184	96	81	177
Africa settentrionale	3.554	2.174	5.728	3.832	2.262	6.094
Africa occidentale	3.554	1.273	4.827	3.486	1.315	4.801
Africa orientale	88	131	219	90	143	233
Africa centro-meridionale	167	141	308	185	151	336
Asia occidentale	311	229	540	322	228	550
Asia orientale	1.560	1.839	3.399	1.586	1.911	3.497
Asia centro-meridionale	2.755	1.683	4.438	2.947	1.857	4.804
America settentrionale	50	87	137	50	90	140
America centro-meridionale	7.330	9.707	17.037	7.180	9.356	16.536
Oceania	5	15	20	5	16	21
Apolide	2	2	4	2	1	3
Totale	**26.379**	**27.567**	**53.946**	**26.815**	**27.573**	**54.388**

Area geografica e paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2020			Censimento permanente 2021		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione europea	3.510	5.138	8.648	3.889	5.399	9.288
Europa centro-orientale	4.377	5.906	10.283	4.055	5.492	9.547
Altri paesi europei	233	211	444	210	193	403
Africa settentrionale	4.422	2.536	6.958	4.327	2.379	6.706
Africa occidentale	3.782	1.453	5.235	3.632	1.435	5.067
Africa orientale	113	142	255	113	122	235
Africa centro-meridionale	209	175	384	191	161	352
Asia occidentale	400	326	726	386	306	692
Asia orientale	1.818	2.138	3.956	1.564	1.862	3.426
Asia centro-meridionale	3.760	2.130	5.890	3.737	2.095	5.832
America settentrionale	73	102	175	48	82	130
America centro-meridionale	7.785	9.940	17.725	7.168	8.974	16.142
Oceania	5	20	25	5	15	20
Apolide	1	1	2	0	0	0
Totale	**30.488**	**30.218**	**60.706**	**29.325**	**28.515**	**57.840**

Area geografica e paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2022		
	Maschi	Femmine	Totale
Unione europea	3.769	5.284	9.053
Europa centro-orientale	4.354	5.824	10.178
Altri paesi europei	206	183	389
Africa settentrionale	4.684	2.516	7.200
Africa occidentale	3.754	1.581	5.335
Africa orientale	125	120	245
Africa centro-meridionale	209	177	386
Asia occidentale	499	399	898
Asia orientale	1.662	1.953	3.615
Asia centro-meridionale	4.358	2.405	6.763
America settentrionale	60	95	155
America centro-meridionale	7.236	9.068	16.304
Oceania	8	14	22
Apolide	1	0	1
Totale	**30.925**	**29.619**	**60.544**

Fonte: ISTAT

TAV. N. 3 - POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PRINCIPALI PAESI DI CITTADINANZA - CENSIMENTI PERMANENTI 2018-2022

Paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2018
Ecuador	12.615
Albania	5.850
Romania	5.065
Marocco	4.327
Cina	2.535
Senegal	2.053
Perù	2.045
Ucraina	2.030
Bangladesh	1.648
Nigeria	1.559
Sri Lanka (ex Ceylon)	1.138
India	964
Tunisia	857
Filippine	693
Dominicana, Repubblica	620
Pakistan	558
Russia	530
Polonia	436
Spagna	434
Bulgaria	367

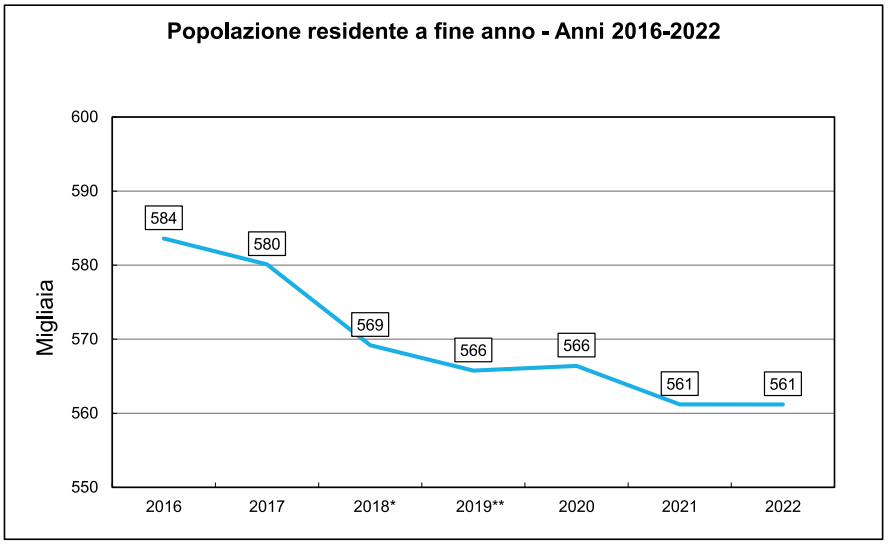
Paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2019
Ecuador	12.053
Albania	5.893
Romania	5.107
Marocco	4.558
Cina	2.602
Senegal	2.122
Ucraina	2.032
Perù	2.005
Bangladesh	1.877
Nigeria	1.506
Sri Lanka (ex Ceylon)	1.167
India	1.035
Tunisia	921
Filippine	710
Dominicana, Repubblica	645
Pakistan	607
Russia	553
Spagna	471
Polonia	416
Egitto	395

Paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2020
Ecuador	12.582
Albania	6.462
Romania	5.551
Marocco	5.125
Cina	2.934
Bangladesh	2.560
Senegal	2.353
Ucraina	2.245
Perù	2.223
Nigeria	1.646
Sri Lanka (ex Ceylon)	1.259
India	1.164
Tunisia	1.052
Filippine	790
Pakistan	753
Dominicana, Repubblica	724
Spagna	720
Russia	642
Egitto	514
Colombia	444

Paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2021
Ecuador	11.243
Romania	6.703
Albania	5.979
Marocco	4.902
Bangladesh	2.722
Cina	2.534
Senegal	2.406
Perù	2.148
Ucraina	2.133
Nigeria	1.527
Sri Lanka (ex Ceylon)	1.111
India	1.076
Tunisia	1.000
Pakistan	778
Filippine	708
Dominicana, Repubblica	670
Russia	579
Egitto	545
Spagna	505
Colombia	425

Paesi di cittadinanza	Censimento permanente 2022
Ecuador	10.933
Albania	6.418
Romania	6.326
Marocco	5.129
Bangladesh	3.452
Cina	2.671
Senegal	2.546
Perù	2.365
Ucraina	2.260
Nigeria	1.621
Sri Lanka (ex Ceylon)	1.138
India	1.106
Tunisia	1.057
Pakistan	864
Filippine	737
Egitto	726
Dominicana, Repubblica	703
Russia	610
Spagna	549
Colombia	501

Fonte: ISTAT



TAV. N. 1 - MOVIMENTO ANAGRAFICO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche							Popolazione a fine periodo	Famiglie a fine periodo *(31 dicembre)*
	Movimento naturale			Trasferimenti di residenza			Saldo complessivo		
	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio			
2016	3.703	7.873	-4.170	12.704	11.588	1.116	-3.054	583.601	294.612
2017	3.668	8.342	-4.674	12.435	11.265	1.170	-3.504	580.097	293.251
2018*	3.432	8.207	-4.775	13.012	10.334	2.678	-2.097	569.184	286.907
2019**	3.366	7.996	-4.630	12.293	11.025	1.268	-3.362	565.752	286.881
2020	3.315	10.021	-6.706	9.465	8.788	677	-6.029	566.410	291.151
2021	3.307	8.264	-4.957	12.235	11.182	1.053	-3.904	561.203	289.141
2022	3.314	8.886	-5.572	14.001	7.838	6.163	591	561.191	290.458
2022 - per mese									
Gennaio	271	902	-631	1.238	712	526	-105	561.098	....
Febbraio	250	774	-524	1.108	625	483	-41	561.057	....
Marzo	234	734	-500	1.288	629	659	159	561.216	....
Aprile	261	694	-433	1.003	575	428	-5	561.211	....
Maggio	276	627	-351	1.191	677	514	163	561.374	....
Giugno	297	616	-319	1.032	694	338	19	561.393	....
Luglio	283	805	-522	1.162	673	489	-33	561.360	....
Agosto	302	774	-472	1.081	724	357	-115	561.245	....
Settembre	271	649	-378	1.205	660	545	167	561.412	....
Ottobre	333	647	-314	1.246	717	529	215	561.627	....
Novembre	274	711	-437	1.314	625	689	252	561.879	....
Dicembre	262	953	-691	1.133	527	606	-85	561.794	....
Saldo censuario totale								-603	
Totale	**3.314**	**8.886**	**-5.572**	**14.001**	**7.838**	**6.163**	**591**	**561.191**	**290.458**

Nei trasferimenti di residenza sono compresi iscritti e cancellati d'ufficio, cioè iscrizioni o cancellazioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica.

** In riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre 2018 (569.184) si evidenziano due aggiustamenti statistici, da parte di ISTAT, dovuti rispettivamente ad una nuova metodologia di calcolo per effetto di riconteggio dei flussi demografici (-757 unità) e all'aggiustamento censuario (-8.059); in riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre 2019 (565.752) si evidenzia un aggiustamento statistico censuario (-70).*

Fino al 2018 la rilevazione corrente ISTAT è riferita al periodo in cui sono avvenute le registrazioni anagrafiche indipendentemente dalla data in cui l'evento si è verificato.

A partire dal bilancio demografico 2019, tali flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

Dal 2019, a seguito del processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, Istat ha adottato un nuovo sistema di contabilità demografica che ha portato al ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici e degli aggiustamenti censuari.

*** Interruzione della serie storica.*

Fonte: ISTAT

TAV. N. 2 - BILANCIO DEMOGRAFICO E POPOLAZIONE RESIDENTE - Anno 2022

Bilancio demografico	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	**266.949**	**294.254**	**561.203**
Nati	1.737	1.577	3.314
Morti	3.995	4.891	8.886
Saldo Naturale	**-2.258**	**-3.314**	**-5.572**
Iscritti in anagrafe da altro comune	3.941	3.641	7.582
Iscritti in anagrafe dall'estero	3.701	2.718	6.419
Totale iscritti in anagrafe	**7.642**	**6.359**	**14.001**
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	3.449	3.357	6.806
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	537	495	1.032
Totale cancellati dall'anagrafe	**3.986**	**3.852**	**7.838**
Saldo Migratorio anagrafico estero	**3.164**	**2.223**	**5.387**
Saldo censuario totale	**-632**	**29**	**-603**
Popolazione al 31 dicembre	**267.715**	**293.476**	**561.191**
Numero di famiglie			290.458

Fonte: ISTAT

TAV. N. 3 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E REGIONE DI NASCITA - Anno 2022

Province/Città Metropolitane Regioni	2022	Province/Città Metropolitane Regioni	2022	Province/Città Metropolitane Regioni	2022
Alessandria	7.195	Bologna	494	Avellino	1.043
Asti	1.066	Ferrara	1.144	Benevento	519
Biella	23	Forlì - Cesena	404	Caserta	980
Cuneo	1.379	Modena	713	Napoli	6.797
Novara	556	Parma	841	Salerno	2.000
Torino	3.032	Piacenza	1.026	**Campania**	**11.339**
Verbano - Cusio - Ossola	28	Ravenna	139		
Vercelli	382	Reggio Emilia	1.356	Bari	3.227
Piemonte	**13.661**	Rimini	27	Brindisi	544
		Emilia Romagna	**6.144**	Barletta - Andria - Trani	9
Valle d' Aosta	**214**			Foggia	1.066
		Arezzo	467	Lecce	883
Bergamo	619	Firenze	793	Taranto	1.137
Brescia	703	Grosseto	442	**Puglia**	**6.866**
Como	467	Livorno	833		
Cremona	345	Lucca	724	Matera	1.435
Lecco	24	Massa Carrara	1.333	Potenza	1.212
Lodi	26	Pisa	489	**Basilicata**	**2.647**
Mantova	380	Pistoia	178		
Milano	4.679	Prato	37	Catanzaro	5.399
Monza - Brianza	29	Siena	306	Cosenza	1.708
Pavia	1126	**Toscana**	**5.602**	Crotone	52
Sondrio	199			Reggio Calabria	8.186
Varese	597	Perugia	504	Vibo Valentia	35
Lombardia	**9.194**	Terni	210	**Calabria**	**15.380**
		Umbria	**714**		
Bolzano	259			Agrigento	1.314
Trento	325	Ancona	336	Caltanisetta	4.343
Trentino Alto Adige	**584**	Ascoli Piceno	175	Catania	2.495
		Fermo	7	Enna	659
Belluno	185	Macerata	163	Messina	2.529
Padova	524	Pesaro-Urbino	1.490	Palermo	3.582
Rovigo	362	**Marche**	**2.171**	Ragusa	1.037
Treviso	420			Siracusa	981
Venezia	684	Frosinone	305	Trapani	1.135
Verona	405	Latina	371	**Sicilia**	**18.075**
Vicenza	395	Rieti	99		
Veneto	**2.975**	Roma	2.751	Cagliari	3.745
		Viterbo	175	Nuoro	1.419
Gorizia	136	**Lazio**	**3.701**	Oristano	180
Pordenone	37			Sassari	2.369
Trieste	410	Chieti	379	Sud Sardegna	12
Udine	596	L' Aquila	304	**Sardegna**	**7.725**
Friuli Venezia Giulia	**1.179**	Pescara	160		
		Teramo	177		
Genova	**366.931**	**Abruzzo**	**1.020**	**Totale Italia**	**486.393**
Imperia	2.272				
La Spezia	3.079	Campobasso	358	**Estero**	**78.087**
Savona	4.534	Isernia	28		
Liguria	**376.816**	**Molise**	**386**	**Complesso**	**564.480**

Il dato della popolazione riportato nelle tavole 3 e 4 è tratto dalle risultanze dei registri anagrafici e differisce da quello delle tavole 1 e 2 che, invece, si basa sul ricalcolo della popolazione legale a partire dalla data di riferimento del censimento e che considera i soli movimenti naturale e migratorio intervenuti nel periodo. La differenza tra i due dati è particolarmente accentuata nel periodo immediatamente successivo al censimento.

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 4 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO, CLASSE DI ETA' E ZONA DI NASCITA - Anni 2020-2022

Zona di nascita	Classe di età												Complesso	
	0-5		6-13		14-18		19-24		25-64		65 e oltre			
	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF
Anno 2020														
Comune di Genova	10.384	20.206	16.281	31.737	10.537	20.671	11.982	23.122	93.712	186.942	33.742	78.050	176.638	360.728
Altri comuni Città Metropolitana di Genova	40	70	92	168	69	125	70	141	1.782	3.780	2.786	7.029	4.839	11.313
Altri comuni Liguria	39	89	168	344	101	184	120	237	2.241	4.873	1.652	4.309	4.321	10.036
Nord Ovest *	128	232	293	618	231	449	258	508	4.328	9.656	4.467	12.196	9.705	23.659
Nord Est **	41	84	100	197	57	110	56	124	1.250	2.729	3.046	8.477	4.550	11.721
Centro	68	135	159	278	83	164	98	188	2.181	4.341	3.108	7.576	5.697	12.682
Sud	59	132	164	321	127	241	190	345	8.471	16.378	9.391	21.758	18.402	39.175
Isole	46	77	110	212	82	146	124	238	5.779	11.370	6.356	14.835	12.497	26.878
Estero	310	547	1.038	1.896	1.148	2.006	3.487	5.833	24.565	54.429	2.697	8.096	33.245	72.807
Totale	**11.115**	**21.572**	**18.405**	**35.771**	**12.435**	**24.096**	**16.385**	**30.736**	**144.309**	**294.498**	**67.245**	**162.326**	**269.894**	**568.999**
Anno 2021														
Comune di Genova	10.083	19.681	15.948	31.080	10.506	20.513	12.015	23.413	93.038	185.292	34.039	78.515	175.629	358.494
Altri comuni Città Metropolitana di Genova	38	65	93	165	68	126	71	144	1.702	3.628	2.734	6.874	4.706	11.002
Altri comuni Liguria	41	91	147	313	111	191	117	236	2.242	4.845	1.637	4.266	4.295	9.942
Nord Ovest *	126	237	288	600	245	473	270	552	4.334	9.639	4.347	11.826	9.610	23.327
Nord Est **	43	79	100	216	57	109	63	142	1.215	2.611	2.921	8.167	4.399	11.324
Centro	66	132	156	277	88	175	99	186	2.148	4.281	3.035	7.367	5.592	12.418
Sud	61	126	150	309	125	237	192	355	8.121	15.680	9.361	21.703	18.010	38.410
Isole	46	74	102	201	81	142	113	231	5.498	10.758	6.394	14.892	12.234	26.298
Estero	320	575	1.071	1.969	1.125	1.958	3.222	5.395	25.131	55.353	2.858	8.516	33.727	73.766
Totale	**10.824**	**21.060**	**18.055**	**35.130**	**12.406**	**23.924**	**16.162**	**30.654**	**143.429**	**292.087**	**67.326**	**162.126**	**268.202**	**564.981**
Anno 2022														
Comune di Genova	10.011	19.455	15.513	30.188	10.584	20.614	12.119	23.678	92.226	183.547	34.278	78.780	174.731	356.262
Altri comuni Città Metropolitana di Genova	39	65	96	170	65	124	84	151	1.679	3.528	2.642	6.631	4.605	10.669
Altri comuni Liguria	39	84	126	279	127	232	120	240	2.257	4.887	1.611	4.163	4.280	9.885
Nord Ovest *	150	268	283	600	264	515	291	603	4.344	9.663	4.252	11.420	9.584	23.069
Nord Est **	41	92	102	222	65	126	58	143	1.169	2.527	2.818	7.772	4.253	10.882
Centro	60	127	166	290	84	173	103	197	2.155	4.234	2.964	7.167	5.532	12.188
Sud	57	116	147	300	132	252	210	388	7.826	15.032	9.303	21.550	17.675	37.638
Isole	44	73	106	199	83	151	127	239	5.234	10.264	6.432	14.874	12.026	25.800
Estero	387	697	1.159	2.188	1.206	2.084	3.334	5.434	27.085	58.556	3.116	9.128	36.287	78.087
Totale	**10.828**	**20.977**	**17.698**	**34.436**	**12.610**	**24.271**	**16.446**	**31.073**	**143.975**	**292.238**	**67.416**	**161.485**	**268.973**	**564.480**

Cfr. Tav.n.3
** Valle d' Aosta - Piemonte - Lombardia.*
*** Emilia Romagna - Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige.*

TAV. N. 5 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO, CLASSE DI ETA' E STATO CIVILE - Anno 2022

Classe di età	Stato civile							
	Celibi/nubili	Coniugati/e *	Vedovi/e	Divorziati/e	Uniti/e civilmente *	Ex unione civile per decesso	Ex unione civile per scioglimento	Totale
				Maschi				
Meno di 5 anni	8.818	0	0	0	0	0	0	8.818
5 - 9	10.417	0	0	0	0	0	0	10.417
10 - 14	11.815	0	0	0	0	0	0	11.815
15 - 19	12.677	0	0	0	0	0	0	12.677
20 - 24	13.796	55	0	1	3	0	0	13.855
25 - 29	13.830	595	1	9	14	0	0	14.449
30 - 34	12.032	2.649	5	69	21	0	0	14.776
35 - 39	9.310	5.088	9	263	25	0	0	14.695
40 - 44	7.737	6.813	21	535	38	0	0	15.144
45 - 49	8.183	10.095	50	1.083	45	0	0	19.456
50 - 54	7.535	12.875	102	1.917	46	0	1	22.476
55 - 59	5.774	14.556	246	2.491	39	0	0	23.106
60 - 64	3.633	13.744	351	2.114	31	0	0	19.873
65 - 69	2.316	12.542	559	1.521	22	0	0	16.960
70 - 74	1.631	11.977	934	1.047	14	0	0	15.603
75 - 79	1.017	10.815	1.348	641	15	0	0	13.836
80 - 84	730	8.267	1.886	366	7	0	0	11.256
85 - 89	348	4.349	1.714	130	3	0	0	6.544
90 - 94	128	1.514	962	43	1	0	0	2.648
95 anni e più	36	224	307	2	0	0	0	569
Totale	**131.763**	**116.158**	**8.495**	**12.232**	**324**	**0**	**1**	**268.973**
				Femmine				
Meno di 5 anni	8.301	0	0	0	0	0	0	8.301
5 - 9	9.653	0	0	0	0	0	0	9.653
10 - 14	11.323	0	0	0	0	0	0	11.323
15 - 19	11.616	8	0	0	0	0	0	11.624
20 - 24	12.008	261	0	3	2	0	0	12.274
25 - 29	11.631	1.454	3	35	9	0	0	13.132
30 - 34	9.614	4.357	7	181	32	0	1	14.192
35 - 39	7.116	6.508	36	446	43	0	1	14.150
40 - 44	6.153	8.469	88	910	35	0	1	15.656
45 - 49	6.373	11.777	233	1.776	15	0	0	20.174
50 - 54	6.062	14.357	484	2.834	23	0	2	23.762
55 - 59	4.793	15.690	1.029	3.362	27	0	0	24.901
60 - 64	3.619	14.272	1.621	2.773	11	0	0	22.296
65 - 69	2.528	12.160	2.586	2.141	7	0	0	19.422
70 - 74	1.826	11.282	4.120	1.579	8	1	0	18.816
75 - 79	1.270	9.399	6.310	1.103	4	0	0	18.086
80 - 84	1.122	6.268	8.895	709	1	0	0	16.995
85 - 89	784	2.533	8.339	354	0	0	0	12.010
90 - 94	503	663	5.301	145	0	0	0	6.612
95 anni e più	189	73	1.839	27	0	0	0	2.128
Totale	**116.484**	**119.531**	**40.891**	**18.378**	**217**	**1**	**5**	**295.507**

Cfr. Tav.n.3

** Compresi i legalmente separati/e.*

TAV. N. 6 - POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - Anni 2017-2022

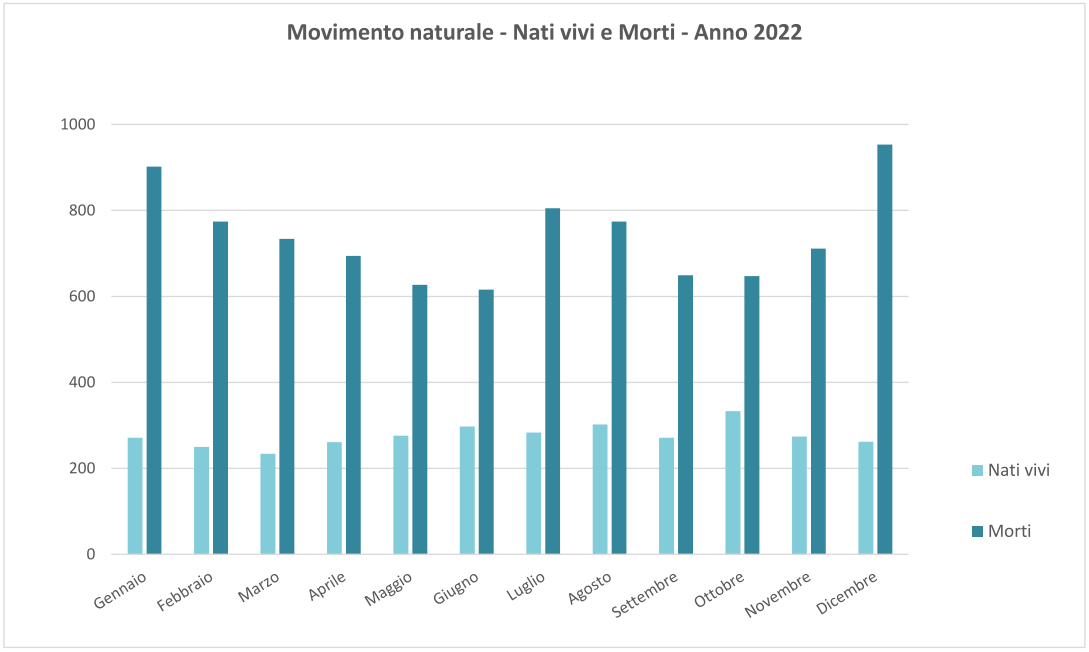
Comuni	31-12-2017	31-12-2018	31-12-2019	31-12-2020	31-12-2021	31-12-2022
1 Arenzano	11.478	11.350	11.248	11.219	11.163	11.076
2 Avegno	2.504	2.545	2.524	2.506	2.519	2.584
3 Bargagli	2.700	2.655	2.618	2.532	2.558	2.560
4 Bogliasco	4.462	4.377	4.419	4.365	4.379	4.420
5 Borzonasca	2.035	2.008	1.934	1.848	1.834	1.831
6 Busalla	5.545	5.406	5.361	5.194	5.168	5.104
7 Camogli	5.300	5.164	5.136	5.087	5.022	4.998
8 Campo Ligure	2.885	2.832	2.815	2.816	2.790	2.783
9 Campomorone	6.849	6.747	6.699	6.488	6.482	6.481
10 Carasco	3.738	3.712	3.727	3.705	3.770	3.738
11 Casarza Ligure	6.851	6.749	6.698	6.743	6.729	6.710
12 Casella	3.136	3.151	3.123	3.110	3.125	3.096
13 Castiglione Chiavarese	1.574	1.603	1.574	1.579	1.580	1.588
14 Ceranesi	3.797	3.769	3.741	3.679	3.637	3.591
15 Chiavari	27.410	27.391	27.465	27.244	27.228	27.365
16 Cicagna	2.470	2.408	2.314	2.245	2.250	2.213
17 Cogoleto	9.123	9.045	8.944	8.737	8.603	8.487
18 Cogorno	5.731	5.689	5.697	5.672	5.724	5.689
19 Coreglia Ligure	259	268	277	267	267	257
20 Crocefieschi	541	531	525	518	522	519
21 Davagna	1.905	1.879	1.847	1.786	1.857	1.830
22 Fascia	71	65	65	70	73	70
23 Favale di Malvaro	467	454	448	434	433	428
24 Fontanigorda	264	260	254	258	244	233
25 Genova	**580.097**	**569.184**	**565.752**	**566.410**	**561.203**	**561.191**
26 Gorreto	93	88	85	90	94	92
27 Isola del Cantone	1.488	1.443	1.418	1.426	1.392	1.386
28 Lavagna	12.617	12.460	12.440	12.352	12.315	12.308
29 Leivi	2.443	2.439	2.406	2.383	2.404	2.429
30 Lorsica	437	437	423	417	412	396
31 Lumarzo	1.527	1.532	1.512	1.475	1.433	1.419
32 Masone	3.694	3.649	3.595	3.497	3.443	3.360
33 Mele	2.708	2.669	2.643	2.626	2.592	2.532
34 Mezzanego	1.541	1.500	1.479	1.456	1.483	1.516
35 Mignanego	3.607	3.606	3.562	3.501	3.495	3.529
36 Moconesi	2.534	2.473	2.459	2.411	2.437	2.421
37 Moneglia	2.798	2.724	2.653	2.630	2.589	2.540
38 Montebruno	231	223	224	211	207	199
39 Montoggio	1.993	2.013	2.026	1.995	2.008	2.005
40 Ne	2.220	2.243	2.188	2.174	2.130	2.128
41 Neirone	849	853	839	822	843	851
42 Orero	540	536	526	512	503	498
43 Pieve Ligure	2.497	2.490	2.474	2.475	2.429	2.404
44 Portofino	401	379	372	374	369	355
45 Propata	136	138	134	125	113	117
46 Rapallo	29.728	29.214	29.178	29.148	29.107	29.221
47 Recco	9.683	9.661	9.676	9.442	9.464	9.412
48 Rezzoaglio	964	956	950	913	875	865
49 Ronco Scrivia	4.365	4.244	4.211	4.192	4.179	4.156
50 Rondanina	60	63	61	59	60	63
51 Rossiglione	2.693	2.660	2.635	2.606	2.560	2.524
52 Rovegno	511	502	503	500	492	485
53 S.Colombano Certenoli	2.632	2.610	2.615	2.593	2.563	2.627
54 Santa Margherita Ligure	9.124	9.019	8.906	8.724	8.575	8.521
55 Sant' Olcese	5.911	5.833	5.746	5.633	5.601	5.568
56 Santo Stefano d' Aveto	1.098	1.086	1.058	1.015	991	996
57 Savignone	3.112	3.074	3.068	3.038	3.038	3.012
58 Serra Riccò	7.826	7.792	7.732	7.621	7.615	7.550
59 Sestri Levante	18.339	18.223	18.149	17.788	17.607	17.374
60 Sori	4.112	4.041	4.056	4.010	4.018	4.004
61 Tiglieto	538	526	516	495	476	472
62 Torriglia	2.270	2.224	2.215	2.198	2.195	2.224
63 Tribogna	598	598	588	584	566	583
64 Uscio	2.222	2.168	2.164	2.135	2.141	2.128
65 Valbrevenna	788	778	763	759	757	743
66 Vobbia	398	381	372	370	365	373
67 Zoagli	2.439	2.382	2.369	2.325	2.306	2.378
Totale	**844.957**	**831.172**	**826.194**	**823.612**	**817.402**	**816.606**

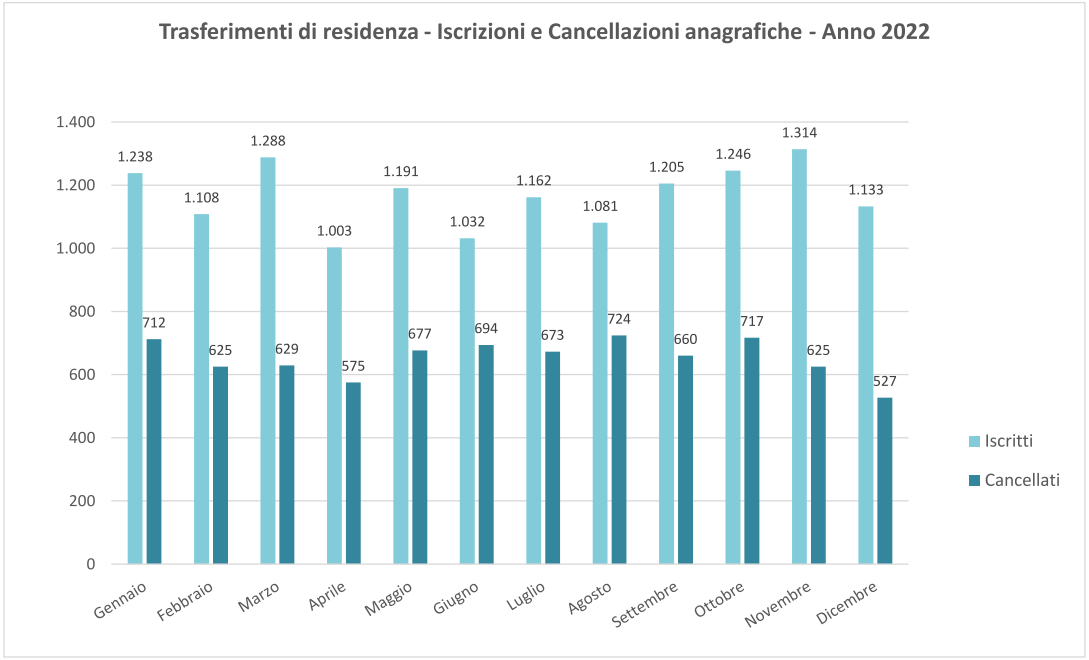
Fonte: ISTAT

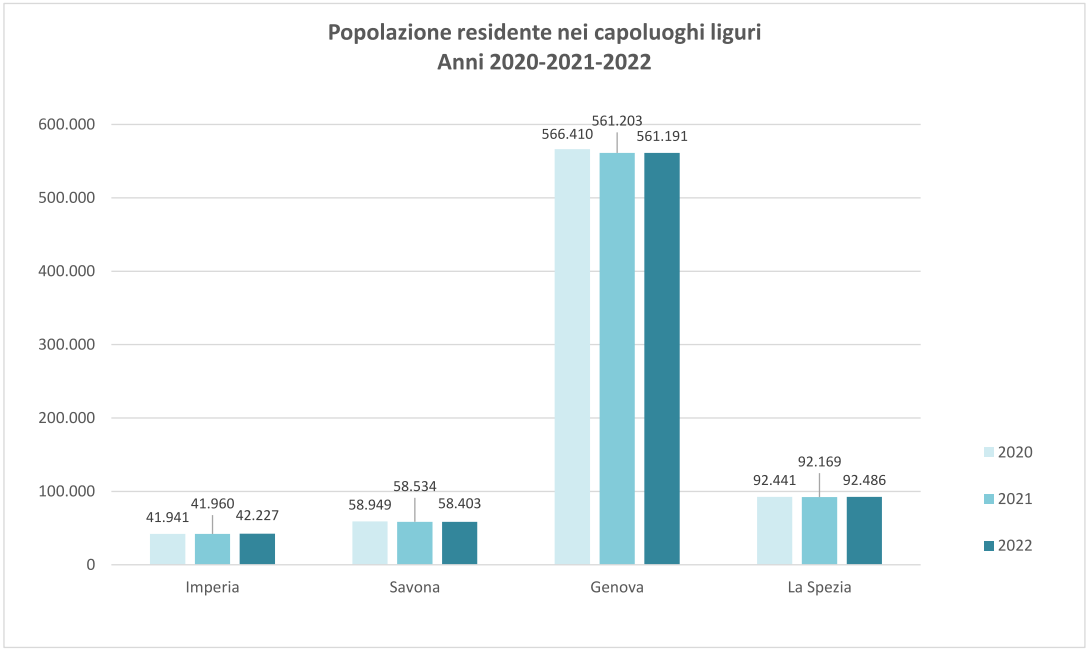
TAV. N. 9 - POPOLAZIONE RESIDENTE IN LIGURIA - Anni 2021-2022

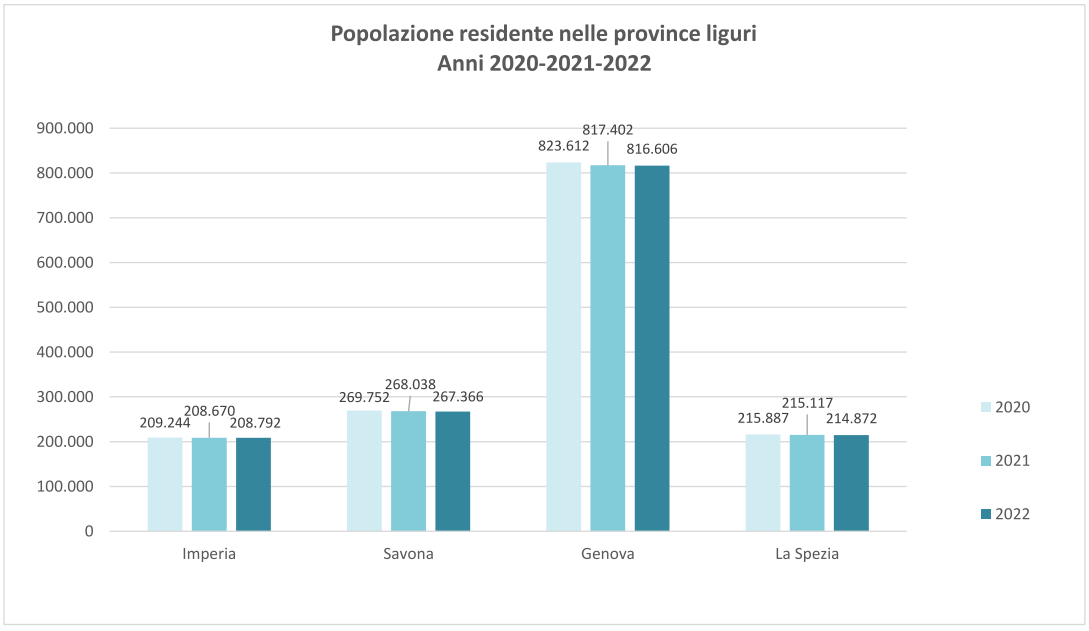
Province/Città Metropolitana Capoluoghi	Popolazione residente 31-12-2021	Movimento anagrafico nell'anno 2022				Aggiustamento statistico	Popolazione residente 31-12-2022
		Movimento naturale		Trasferimenti di residenza			
		Nati	Morti	Iscritti	Cancellati		
Provincia di IMPERIA	208.670	1.241	3.401	8.883	6.880	279	208.792
Capoluogo	*41.960*	*278*	*610*	1.560	*1.064*	*103*	42.227
Provincia di SAVONA	268.038	1.399	4.316	11.134	8.967	78	267.366
Capoluogo	*58.534*	*328*	*911*	*1.896*	*1.448*	*4*	58.403
Città Metropolitana di GENOVA	817.402	4.630	12.932	25.265	17.136	-623	816.606
Capoluogo	***561.203***	***3.314***	***8.886***	***14.001***	***7.838***	***-603***	***561.191***
Provincia di LA SPEZIA	215.117	1.209	3.265	8.864	7.049	-4	214.872
Capoluogo	*92.169*	*621*	*1.332*	*3.414*	*2.318*	*-68*	92.486
Liguria	**1.509.227**	**8.479**	**23.914**	**54.146**	**40.032**	**-270**	**1.507.636**
ITALIA	**59.030.133**	**393.333**	**715.077**	**1.882.355**	**1.621.559**	**28.016**	**58.997.201**

Fonte: ISTAT


Movimento naturale - Nati vivi e Morti - Anno 2022
1000
800
600
400
200
0
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Nati vivi
Morti


Trasferimenti di residenza - Iscrizioni e Cancellazioni anagrafiche - Anno 2022
1.400
1.200
1.000
800
600
400
200
0
1.238
712
1.108
625
1.288
629
1.003
575
1.191
677
1.032
694
1.162
673
1.081
724
1.205
660
1.246
717
1.314
625
1.133
527
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Iscritti
Cancellati


Popolazione residente nei capoluoghi liguri
Anni 2020-2021-2022
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
41.941
41.960
42.227
58.949
58.534
58.403
566.410
561.203
561.191
92.441
92.169
92.486
Imperia
Savona
Genova
La Spezia
2020
2021
2022


Popolazione residente nelle province liguri
Anni 2020-2021-2022
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
209.244
208.670
208.792
269.752
268.038
267.366
823.612
817.402
816.606
215.887
215.117
214.872
Imperia
Savona
Genova
La Spezia
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - POPOLAZIONE RESIDENTE, FAMIGLIE ED ABITAZIONI PER MUNICIPIO E UNITA' URBANISTICHE - Anno 2022

Unità urbanistiche Municipio	Popolazione residente			Famiglie		Abitazioni occupate	
	Maschi	Femmine	Totale	Numero	Media componenti per famiglia	Numero	Media occupanti per abitazione
31 Lagaccio	5.013	5.222	10.235	5.155	1,95	4.655	2,2
32 Oregina	5.286	6.052	11.338	6.017	1,88	5.718	2,0
33 Prè	4.267	3.280	7.547	4.391	1,66	3200	2,3
34 Maddalena	2.827	2.621	5.448	3.269	1,65	2.881	1,9
35 Molo	4.765	4.623	9.388	5.513	1,63	4.920	1,8
36 S.Nicola	3.892	4.389	8.281	4.101	1,97	3.837	2,1
37 Castelletto	5.385	6.382	11.767	5.728	2,01	5462	2,1
38 Manin	3.281	3.961	7.242	3.473	2,02	3.285	2,1
39 S.Vincenzo	2.594	2.887	5.481	2.931	1,83	2.752	1,9
40 Carignano	5.197	4.480	9.677	5.969	1,61	3.253	3,0
I - GENOVA CENTRO-EST	**42.507**	**43.897**	**86.404**	**46.547**	**1,82**	**39.963**	**2,1**
24 Campasso	4.109	4.204	8.313	4.009	2,06	3.597	2,3
25 S. Gaetano	4.338	4.667	9.005	4.295	2,08	3.996	2,2
26 Sampierdarena	4.373	4.539	8.912	4.352	2,03	3.792	2,3
27 Belvedere	3.852	4.264	8.116	4.078	1,97	3.890	2,1
28 S.Bartolomeo	4.097	4.585	8.682	4.425	1,96	4.143	2,1
29 Angeli	4.988	5.406	10.394	5.415	1,91	5.046	2,0
30 S. Teodoro	5.664	5.899	11.563	5.833	1,92	5.565	2,0
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**31.421**	**33.564**	**64.985**	**32.407**	**1,98**	**30.029**	**2,1**
43 S. Agata	4.130	4.779	8.909	4.855	1,81	4.400	2,0
44 S. Fruttuoso	11.057	12.970	24.027	12.555	1,86	11.677	2,0
45 Quezzi	4.885	5.360	10.245	5.225	1,91	4.942	2,0
46 Fereggiano	3.912	4.656	8.568	4.445	1,90	4.202	2,0
47 Marassi	5.042	5.864	10.906	5.742	1,87	5.295	2,0
48 Forte Quezzi	3.957	4.482	8.439	4.353	1,94	4.140	2,0
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**32.983**	**38.111**	**71.094**	**37.175**	**1,88**	**34.656**	**2,0**
49 Parenzo	6.488	7.446	13.934	7.381	1,89	6.905	2,0
50 S.Pantaleo	2.667	2.965	5.632	3.077	1,83	2.866	2,0
51 Montesignano	5.921	6.423	12.344	6.439	1,91	6.164	2,0
52 S.Eusebio	1.123	1.249	2.372	1.197	1,98	1.158	2,0
53 Molassana	4.162	4.631	8.793	4.481	1,96	4.300	2,0
54 Doria	1.986	2.087	4.073	2.056	1,94	1.975	2,0
55 Prato	2.603	2.787	5.390	2.725	1,97	2584	2,1
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**24.950**	**27.588**	**52.538**	**27.356**	**1,91**	**25.952**	**2,0**
13 Borzoli Est	1.122	1.159	2.281	1.138	2,00	1.082	2,1
14 Certosa	5.757	6.290	12.047	5.869	2,04	5.437	2,2
15 Rivarolo	4.281	4.631	8.912	4.389	2,01	4.130	2,1
16 Teglia	2.275	2.292	4.567	2.194	2,07	2.022	2,2
17 Begato	1.993	2.141	4.134	2.018	2,01	1.942	2,1
18 Bolzaneto	5.780	6.050	11.830	6.020	1,95	5.695	2,1
19 Morego	762	701	1.463	677	2,11	570	2,5
20 S. Quirico	1.878	1.891	3.769	1828	2,06	1.736	2,2
21 Pontedecimo	3.719	3.973	7.692	3.956	1,93	3.771	2,0
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**27.567**	**29.128**	**56.695**	**28.089**	**2,00**	**26.385**	**2,1**

segue **TAV. N. 1 - POPOLAZIONE RESIDENTE, FAMIGLIE ED ABITAZIONI PER MUNICIPIO E UNITA' URBANISTICHE - Anno 2022**

Unità urbanistiche Municipio	Popolazione residente			Famiglie		Abitazioni occupate	
	Maschi	Femmine	Totale	Numero	Media componenti per famiglia	Numero	Media occupanti per abitazione
9 Sestri	8.645	9.511	18.156	9.238	1,95	8.625	2,1
10 S.Giovanni Battista	6.435	7.172	13.607	6.951	1,95	6.645	2,0
11 Calcinara	4.712	5.051	9.763	4.888	1,99	4.580	2,1
12 Borzoli Ovest	1.073	1.106	2.179	1.017	2,13	970	2,2
22 Cornigliano	6.864	6.734	13.598	6.372	2,07	5.785	2,3
23 Campi	539	563	1.102	510	2,10	460	2,3
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**28.268**	**30.137**	**58.405**	**28.976**	**1,99**	**27.065**	**2,1**
1 Crevari	567	571	1.138	603	1,89	573	2,0
2 Voltri	5.003	5.491	10.494	5.535	1,89	5.291	2,0
3 Cà Nuova	2.536	2.842	5.378	2.656	2,02	2.594	2,1
4 Palmaro	3.374	3.622	6.996	3.614	1,93	3.443	2,0
5 Pra'	3.084	3.483	6.567	3.372	1,94	3.223	2,0
6 Castelluccio	2.250	2.669	4.919	2.519	1,95	2.417	2,0
7 Pegli	7.355	8.581	15.936	8239	1,93	7.887	2,0
8 Multedo	2.166	2.224	4.390	2.246	1,94	2.133	2,0
VII - GENOVA PONENTE	**26.335**	**29.483**	**55.818**	**28.784**	**1,93**	**27.561**	**2,0**
41 Foce	2.479	2.823	5.302	2.811	1,88	2.654	2,0
42 Brignole	4.643	5.453	10.096	5.347	1,87	5.000	2,0
60 Chiappeto	2.600	3.055	5.655	3.037	1,85	2.892	1,9
61 S.Martino	3.944	4.682	8.626	4.633	1,85	4.400	2,0
62 Albaro	3.956	4.743	8.699	4.344	1,96	4.017	2,1
63 S.Giuliano	3.725	4.486	8.211	4.099	1,96	3.894	2,1
64 Lido	2.597	3.114	5.711	2.927	1,94	2.805	2,0
65 Puggia	2.649	2.919	5.568	2.697	2,06	2.575	2,2
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**26.593**	**31.275**	**57.868**	**29.895**	**1,92**	**28.237**	**2,0**
56 Bavari	469	526	995	495	2,01	474	2,1
57 S.Desiderio	861	923	1.784	905	1,97	871	2,0
58 Apparizione	1.187	1.211	2.398	1.284	1,86	1.235	1,9
59 Borgoratti	3.943	4.536	8.479	4.743	1,78	4.520	1,9
66 Sturla	3.574	4.114	7.688	4.063	1,88	3.868	2,0
67 Quarto	3.573	4.137	7.710	3.959	1,94	3.775	2,0
68 Quartara	2.635	3.001	5.636	2.765	2,03	2.648	2,1
69 Castagna	3.454	3.936	7.390	3.833	1,89	3.673	2,0
70 Quinto	3.727	4.382	8.109	4.193	1,93	4.031	2,0
71 Nervi	4.926	5.558	10.484	5.692	1,84	5.380	1,9
IX - GENOVA LEVANTE	**28.349**	**32.324**	**60.673**	**31.932**	**1,89**	**30.475**	**2,0**
Totale GENOVA	**268.973**	**295.507**	**564.480**	**291.161**	**1,92**	**270.323**	**2,1**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 2 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE QUINQUENNALE DI ETA' E MUNICIPIO - TOTALE - Anno 2022

Municipio	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39
I - GENOVA CENTRO-EST	**2.655**	**3.085**	**3.543**	**3.815**	**4.013**	**4.546**	**4.876**	**4.888**
Oregina - Lagaccio	642	746	914	916	970	1.092	1.255	1.211
Prè - Molo - Maddalena	733	848	910	921	1.052	1.518	1.632	1.626
Castelletto	869	949	1.160	1.329	1.349	1.272	1.269	1.256
Portoria	411	542	559	649	642	664	720	795
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**2.311**	**2.586**	**2.790**	**2.786**	**3.265**	**3.463**	**3.692**	**3.491**
Sampierdarena	1.643	1.841	1.876	1.878	2.206	2.411	2.462	2.395
S. Teodoro	668	745	914	908	1.059	1.052	1.230	1.096
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**2.022**	**2.264**	**2.642**	**2.875**	**3.311**	**3.740**	**3.814**	**3.694**
S. Fruttuoso	904	1.032	1.185	1.350	1.576	1.771	1.850	1.767
Marassi	1.118	1.232	1.457	1.525	1.735	1.969	1.964	1.927
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**1.447**	**1.747**	**2.045**	**2.219**	**2.278**	**2.473**	**2.608**	**2.581**
Staglieno	603	669	731	822	874	1.054	1.086	1.052
Molassana	627	771	886	987	1.010	1.061	1.112	1.088
Struppa	217	307	428	410	394	358	410	441
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**1.913**	**2.398**	**2.512**	**2.560**	**2.708**	**2.733**	**2.937**	**3.036**
Rivarolo	1.130	1.380	1.490	1.391	1.600	1.529	1.649	1.820
Bolzaneto	416	562	551	627	620	667	702	634
Pontedecimo	367	456	471	542	488	537	586	582
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**2.005**	**2.228**	**2.409**	**2.544**	**2.709**	**3.028**	**3.119**	**3.216**
Sestri	1.445	1.607	1.762	1.885	1.933	2.144	2.249	2.319
Cornigliano	560	621	647	659	776	884	870	897
VII - GENOVA PONENTE	**1.517**	**1.839**	**2.304**	**2.412**	**2.538**	**2.341**	**2.459**	**2.532**
Voltri	293	403	473	452	488	444	478	567
Pra'	558	692	803	861	911	831	866	899
Pegli	666	744	1.028	1.099	1.139	1.066	1.115	1.066
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**1.608**	**2.000**	**2.460**	**2.490**	**2.641**	**2.667**	**2.713**	**2.646**
Foce	411	536	606	623	637	681	754	702
S. Martino	388	467	573	543	629	724	814	686
S. Francesco d'Albaro	809	997	1.281	1.324	1.375	1.262	1.145	1.258
IX - GENOVA LEVANTE	**1.641**	**1.923**	**2.433**	**2.600**	**2.666**	**2.590**	**2.750**	**2.761**
Valle Sturla	310	362	534	540	569	648	706	623
Sturla - Quarto	842	976	1.156	1.274	1.315	1.218	1.283	1.318
Nervi - Quinto - S. Ilario	489	585	743	786	782	724	761	820
Totale GENOVA	**17.119**	**20.070**	**23.138**	**24.301**	**26.129**	**27.581**	**28.968**	**28.845**

segue TAV. N. 2 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE QUINQUENNALE DI ETA' E MUNICIPIO - TOTALE - Anno 2022

40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90 e oltre	Totale
5.178	**6.356**	**7.045**	**7.201**	**6.341**	**5.427**	**4.995**	**4.429**	**3.760**	**2.482**	**1.769**	**86.404**
1.269	1.539	1.760	1.806	1.599	1.344	1.212	1.103	1.037	704	454	21.573
1.638	1.912	1.843	1.797	1.478	1.283	1.108	897	610	333	244	22.383
1.387	1.749	2.092	2.274	2.058	1.761	1.754	1.582	1.423	991	766	27.290
884	1.156	1.350	1.324	1.206	1.039	921	847	690	454	305	15.158
3.767	**4.583**	**5.123**	**5.446**	**4.710**	**4.013**	**3.648**	**3.327**	**2.947**	**1.872**	**1.165**	**64.985**
2.602	3.065	3.345	3.598	2.999	2.528	2.313	2.155	1.836	1.128	747	43.028
1.165	1.518	1.778	1.848	1.711	1.485	1.335	1.172	1.111	744	418	21.957
3.738	**4.838**	**5.885**	**6.034**	**5.352**	**4.510**	**4.180**	**4.178**	**3.776**	**2.559**	**1.682**	**71.094**
1.679	2.186	2.674	2.692	2.453	2.090	1.978	1.931	1.745	1.218	855	32.936
2.059	2.652	3.211	3.342	2.899	2.420	2.202	2.247	2.031	1.341	827	38.158
2.784	**3.845**	**4.433**	**4.658**	**4.067**	**3.511**	**3.400**	**2.960**	**2.699**	**1.746**	**1.037**	**52.538**
1.069	1.462	1.647	1.754	1.437	1.205	1.129	1.007	954	664	347	19.566
1.198	1.657	1.932	2.053	1.886	1.653	1.654	1.437	1.265	779	453	23.509
517	726	854	851	744	653	617	516	480	303	237	9.463
3.367	**4.209**	**4.487**	**4.736**	**4.109**	**3.522**	**3.292**	**3.020**	**2.536**	**1.630**	**990**	**56.695**
1.988	2.367	2.447	2.549	2.300	2.062	1.783	1.654	1.382	868	552	31.941
733	975	1.060	1.192	984	750	804	773	610	404	229	13.293
646	867	980	995	825	710	705	593	544	358	209	11.461
3.342	**4.151**	**4.771**	**4.774**	**4.298**	**3.568**	**3.354**	**3.198**	**2.793**	**1.789**	**1.109**	**58.405**
2.457	3.099	3.598	3.622	3.207	2.663	2.596	2.531	2.248	1.420	920	43.705
885	1.052	1.173	1.152	1.091	905	758	667	545	369	189	14.700
2.909	**3.885**	**4.770**	**4.856**	**4.347**	**3.960**	**3.830**	**3.371**	**2.892**	**1.943**	**1.113**	**55.818**
622	865	989	979	881	845	887	709	603	424	230	11.632
1.035	1.345	1.601	1.684	1.480	1.316	1.175	1.087	910	585	302	18.941
1.252	1.675	2.180	2.193	1.986	1.799	1.768	1.575	1.379	934	581	25.245
2.837	**3.710**	**4.575**	**4.795**	**4.317**	**3.826**	**3.774**	**3.688**	**3.353**	**2.192**	**1.576**	**57.868**
814	1.021	1.257	1.249	1.145	1.092	1.053	1.028	849	569	371	15.398
695	952	1.173	1.202	1.043	903	901	851	866	524	347	14.281
1.328	1.737	2.145	2.344	2.129	1.831	1.820	1.809	1.638	1.099	858	28.189
2.878	**4.053**	**5.149**	**5.507**	**4.628**	**4.045**	**3.946**	**3.751**	**3.495**	**2.341**	**1.516**	**60.673**
643	994	1.246	1.289	1.009	907	886	824	739	506	321	13.656
1.348	1.831	2.344	2.555	2.221	1.861	1.742	1.696	1.644	1.073	727	28.424
887	1.228	1.559	1.663	1.398	1.277	1.318	1.231	1.112	762	468	18.593
30.800	**39.630**	**46.238**	**48.007**	**42.169**	**36.382**	**34.419**	**31.922**	**28.251**	**18.554**	**11.957**	**564.480**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 3 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO, STATO CIVILE, MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - MASCHI - Anno 2022

Municipio ex Circoscrizione	Celibi	Coniugati *	Vedovi	Divorziati	Uniti civilmente *	Ex unione civile per decesso	Ex unione civile per scioglimento	Totale
			MASCHI					
I - GENOVA CENTRO-EST	**22.835**	**16.525**	**1.066**	**1.969**	**111**	**0**	**1**	**42.507**
Oregina - Lagaccio	5.326	4.209	299	456	9	0	0	10.299
Prè - Molo - Maddalena	7.529	3.527	194	555	54	0	0	11.859
Castelletto	5.871	5.817	396	452	21	0	1	12.558
Portoria	4.109	2.972	177	506	27	0	0	7.791
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**16.363**	**12.725**	**918**	**1.360**	**55**	**0**	**0**	**31.421**
Sampierdarena	11.021	8.225	606	882	35	0	0	20.769
S. Teodoro	5.342	4.500	312	478	20	0	0	10.652
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**16.136**	**14.237**	**1.112**	**1.464**	**34**	**0**	**0**	**32.983**
S. Fruttuoso	7.576	6.428	484	681	18	0	0	15.187
Marassi	8.560	7.809	628	783	16	0	0	17.796
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**11.711**	**11.134**	**842**	**1.240**	**23**	**0**	**0**	**24.950**
Staglieno	4.523	3.874	274	467	17	0	0	9.155
Molassana	5.079	5.167	405	553	2	0	0	11.206
Struppa	2.109	2.093	163	220	4	0	0	4.589
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**13.661**	**11.771**	**871**	**1.252**	**12**	**0**	**0**	**27.567**
Rivarolo	7.683	6.578	479	681	7	0	0	15.428
Bolzaneto	3.342	2.665	216	319	0	0	0	6.542
Pontedecimo	2.636	2.528	176	252	5	0	0	5.597
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**14.031**	**12.123**	**877**	**1.215**	**22**	**0**	**0**	**28.268**
Sestri	9.933	9.355	670	891	16	0	0	20.865
Cornigliano	4.098	2.768	207	324	6	0	0	7.403
VII - GENOVA PONENTE	**12.122**	**12.057**	**904**	**1.237**	**15**	**0**	**0**	**26.335**
Voltri	2.533	2.550	212	268	7	0	0	5.570
Pra'	4.436	3.812	295	450	1	0	0	8.994
Pegli	5.153	5.695	397	519	7	0	0	11.771
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**12.122**	**12.367**	**937**	**1.144**	**23**	**0**	**0**	**26.593**
Foce	3.295	3.255	255	312	5	0	0	7.122
S. Martino	3.103	2.899	229	308	5	0	0	6.544
S. Francesco d'Albaro	5.724	6.213	453	524	13	0	0	12.927
IX - GENOVA LEVANTE	**12.782**	**13.219**	**968**	**1.351**	**29**	**0**	**0**	**28.349**
Valle Sturla	2.996	2.910	213	335	6	0	0	6.460
Sturla - Quarto	6.004	6.178	430	615	9	0	0	13.236
Nervi - Quinto - S. Ilario	3.782	4.131	325	401	14	0	0	8.653
Totale GENOVA	**131.763**	**116.158**	**8.495**	**12.232**	**324**	**0**	**1**	**268.973**

** Compresi i legalmente separati.*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

segue **TAV. N. 3 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO, STATO CIVILE, MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - FEMMINE - Anno 2022**

Municipio ex Circoscrizione	Nubili	Coniugate *	Vedove	Divorziate	Unite civilmente *	Ex unione civile per decesso	Ex unione civile per scioglimento	Totale
				FEMMINE				
I - GENOVA CENTRO-EST	**19.239**	**16.582**	**5.209**	**2.807**	**59**	**1**	**0**	**43.897**
Oregina - Lagaccio	4.572	4.361	1.589	735	17	0	0	11.274
Prè - Molo - Maddalena	5.649	3.262	909	679	24	1	0	10.524
Castelletto	5.846	6.124	1.891	867	4	0	0	14.732
Portoria	3.172	2.835	820	526	14	0	0	7.367
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**14.080**	**13.007**	**4.380**	**2.069**	**27**	**0**	**1**	**33.564**
Sampierdarena	9.660	8.453	2.780	1.342	23	0	1	22.259
S. Teodoro	4.420	4.554	1.600	727	4	0	0	11.305
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**15.241**	**14.902**	**5.494**	**2.441**	**32**	**0**	**1**	**38.111**
S. Fruttuoso	7.197	6.781	2.614	1.145	11	0	1	17.749
Marassi	8.044	8.121	2.880	1.296	21	0	0	20.362
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**10.270**	**11.461**	**4.063**	**1.783**	**11**	**0**	**0**	**27.588**
Staglieno	4.226	4.009	1.440	730	6	0	0	10.411
Molassana	4.351	5.337	1.835	777	3	0	0	12.303
Struppa	1.693	2.115	788	276	2	0	0	4.874
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**11.566**	**12.023**	**3.976**	**1.555**	**8**	**0**	**0**	**29.128**
Rivarolo	6.739	6.740	2.136	891	7	0	0	16.513
Bolzaneto	2.637	2.709	1.012	393	0	0	0	6.751
Pontedecimo	2.190	2.574	828	271	1	0	0	5.864
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**11.688**	**12.445**	**4.328**	**1.651**	**25**	**0**	**0**	**30.137**
Sestri	8.527	9.629	3.390	1.278	16	0	0	22.840
Cornigliano	3.161	2.816	938	373	9	0	0	7.297
VII - GENOVA PONENTE	**10.667**	**12.479**	**4.577**	**1.745**	**15**	**0**	**0**	**29.483**
Voltri	2.144	2.616	967	326	9	0	0	6.062
Pra'	3.752	3.951	1.621	621	2	0	0	9.947
Pegli	4.771	5.912	1.989	798	4	0	0	13.474
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**11.806**	**13.004**	**4.288**	**2.151**	**23**	**0**	**3**	**31.275**
Foce	3.163	3.345	1.187	577	4	0	0	8.276
S. Martino	3.007	3.080	1.079	563	5	0	3	7.737
S. Francesco d'Albaro	5.636	6.579	2.022	1.011	14	0	0	15.262
IX - GENOVA LEVANTE	**11.927**	**13.628**	**4.576**	**2.176**	**17**	**0**	**0**	**32.324**
Valle Sturla	2.675	2.931	1.081	504	5	0	0	7.196
Sturla - Quarto	5.656	6.447	2.049	1.026	10	0	0	15.188
Nervi - Quinto - S. Ilario	3.596	4.250	1.446	646	2	0	0	9.940
Totale GENOVA	**116.484**	**119.531**	**40.891**	**18.378**	**217**	**1**	**5**	**295.507**

** Comprese le legalmente separate.*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 4 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER ZONA DI NASCITA PER MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - Anno 2022

Municipio ex Circoscrizione	Italia								Estero	Totale
	Comune di Genova	Altri Comuni Città Metropolitana di Genova	Liguria	Nord Ovest *	Nord Est **	Centro	Sud	Isole		
I - GENOVA CENTRO-EST	**52.611**	**1.667**	**2.230**	**4.212**	**1.727**	**2.247**	**4.505**	**3.054**	**14.151**	**86.404**
Oregina - Lagaccio	13.073	285	385	705	354	494	1.689	1.077	3.511	21.573
Prè - Molo - Maddalena	11.415	410	678	1.091	409	548	1.081	801	5.950	22.383
Castelletto	18.855	623	753	1.535	633	781	1.023	738	2.349	27.290
Portoria	9.268	349	414	881	331	424	712	438	2.341	15.158
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**36.109**	**899**	**822**	**2.201**	**956**	**1.194**	**4.575**	**3.237**	**14.992**	**64.985**
Sampierdarena	22.356	563	490	1.404	612	692	2.799	2.205	11.907	43.028
S. Teodoro	13.753	336	332	797	344	502	1.776	1.032	3.085	21.957
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**43.862**	**1.402**	**1.385**	**2.480**	**1.469**	**1.610**	**5.300**	**3.419**	**10.167**	**71.094**
S. Fruttuoso	20.149	690	806	1.331	736	802	2.230	1.513	4.679	32.936
Marassi	23.713	712	579	1.149	733	808	3.070	1.906	5.488	38.158
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**34.756**	**1.110**	**612**	**1.358**	**940**	**1.073**	**3.939**	**3.058**	**5.692**	**52.538**
Staglieno	11.750	394	254	542	346	448	1.371	965	3.496	19.566
Molassana	16.111	486	263	590	420	449	1.894	1.628	1.668	23.509
Struppa	6.895	230	95	226	174	176	674	465	528	9.463
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**33.597**	**1.138**	**512**	**1.619**	**764**	**939**	**4.277**	**3.911**	**9.938**	**56.695**
Rivarolo	18.141	379	255	852	424	566	2.344	2.335	6.645	31.941
Bolzaneto	8.054	261	138	407	178	197	1.178	859	2.021	13.293
Pontedecimo	7.402	498	119	360	162	176	755	717	1.272	11.461
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**35.561**	**681**	**702**	**1.974**	**954**	**875**	**5.329**	**3.084**	**9.245**	**58.405**
Sestri	28.014	549	585	1.613	734	689	3.865	2.147	5.509	43.705
Cornigliano	7.547	132	117	361	220	186	1.464	937	3.736	14.700
VII - GENOVA PONENTE	**38.356**	**1.015**	**942**	**2.515**	**992**	**998**	**3.806**	**2.618**	**4.576**	**55.818**
Voltri	8.466	357	152	391	158	157	647	434	870	11.632
Pra'	12.406	260	265	629	263	299	1.610	1.249	1.960	18.941
Pegli	17.484	398	525	1.495	571	542	1.549	935	1.746	25.245
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**38.579**	**1.340**	**1.502**	**3.397**	**1.451**	**1.740**	**2.902**	**1.657**	**5.300**	**57.868**
Foce	9.766	375	406	845	402	450	899	504	1.751	15.398
S. Martino	9.285	312	377	648	371	422	980	564	1.322	14.281
S. Francesco d'Albaro	19.528	653	719	1.904	678	868	1.023	589	2.227	28.189
IX - GENOVA LEVANTE	**42.831**	**1.417**	**1.178**	**3.313**	**1.629**	**1.512**	**3.005**	**1.762**	**4.026**	**60.673**
Valle Sturla	9.825	273	225	469	326	292	765	470	1.011	13.656
Sturla - Quarto	20.116	651	623	1.532	721	746	1.391	809	1.835	28.424
Nervi - Quinto - S. Ilario	12.890	493	330	1.312	582	474	849	483	1.180	18.593
Totale GENOVA	**356.262**	**10.669**	**9.885**	**23.069**	**10.882**	**12.188**	**37.638**	**25.800**	**78.087**	**564.480**

** Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia.*
*** Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige.*
Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 5 - FAMIGLIE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI, MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - Anno 2022

Municipio ex Circoscrizione	Famiglie con componenti							Totale famiglie
	1	2	3	4	5	6	7 e più	
I - GENOVA CENTRO-EST	**25.371**	**10.631**	**5.752**	**3.653**	**838**	**224**	**78**	**46.547**
Oregina - Lagaccio	5.388	2.973	1.603	928	194	69	17	11.172
Prè - Molo - Maddalena	8.527	2.359	1.203	759	225	71	29	13.173
Castelletto	5.994	3.530	2.031	1.376	286	62	23	13.302
Portoria	5.462	1.769	915	590	133	22	9	8.900
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**14.988**	**8.659**	**4.786**	**2.797**	**820**	**249**	**108**	**32.407**
Sampierdarena	9.703	5.532	3.091	1.919	627	202	85	21.159
S. Teodoro	5.285	3.127	1.695	878	193	47	23	11.248
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**18.064**	**10.188**	**5.266**	**2.944**	**543**	**121**	**49**	**37.175**
S. Fruttuoso	8.772	4.619	2.338	1.354	257	44	26	17.410
Marassi	9.292	5.569	2.928	1.590	286	77	23	19.765
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**12.629**	**7.891**	**4.057**	**2.247**	**419**	**92**	**21**	**27.356**
Staglieno	5.160	2.828	1.441	799	181	40	9	10.458
Molassana	5.344	3.679	1.849	1.046	161	30	8	12.117
Struppa	2.125	1.384	767	402	77	22	4	4.781
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**12.573**	**7.797**	**4.130**	**2.600**	**756**	**156**	**77**	**28.089**
Rivarolo	6.817	4.364	2.341	1.496	457	95	38	15.608
Bolzaneto	3.147	1.808	939	561	173	40	29	6.697
Pontedecimo	2.609	1.625	850	543	126	21	10	5.784
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**12.887**	**8.131**	**4.456**	**2.624**	**640**	**166**	**72**	**28.976**
Sestri	9.853	6.317	3.416	1.968	406	101	33	22.094
Cornigliano	3.034	1.814	1.040	656	234	65	39	6.882
VII - GENOVA PONENTE	**13.025**	**8.439**	**4.295**	**2.448**	**442**	**100**	**35**	**28.784**
Voltri	2.869	1.836	823	496	91	21	2	6.138
Pra'	4.356	2.758	1.465	799	186	52	26	9.642
Pegli	5.800	3.845	2.007	1.153	165	27	7	13.004
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**14.212**	**8.087**	**4.278**	**2.686**	**513**	**89**	**30**	**29.895**
Foce	3.995	2.213	1.133	665	115	28	9	8.158
S. Martino	3.821	2.051	1.071	608	90	21	8	7.670
S. Francesco d'Albaro	6.396	3.823	2.074	1.413	308	40	13	14.067
IX - GENOVA LEVANTE	**15.286**	**8.898**	**4.445**	**2.724**	**483**	**80**	**16**	**31.932**
Valle Sturla	3.713	2.053	1.005	537	93	23	3	7.427
Sturla - Quarto	6.775	4.103	2.088	1.372	241	33	8	14.620
Nervi - Quinto - S. Ilario	4.798	2.742	1.352	815	149	24	5	9.885
Totale GENOVA	**139.035**	**78.721**	**41.465**	**24.723**	**5.454**	**1.277**	**486**	**291.161**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 6 - INDICATORI DEMOGRAFICI PER MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - Anni 2021-2022

Municipio ex Circoscrizione	Peso % della popolazione su totale comune		Rapporto di mascolinità		Indice di vecchiaia		Indice di carico dei figli		Famiglie unipersonali per 100 famiglie	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
I - GENOVA CENTRO-EST	**15,2**	**15,3**	**95,8**	**96,8**	**239,7**	**246,3**	**16,9**	**16,3**	**53,8**	**54,5**
Oregina - Lagaccio	3,8	3,8	90,5	91,4	251,5	254,3	16,7	15,9	47,5	48,2
Prè - Molo - Maddalena	4,0	4,0	111,4	112,7	171,7	179,6	16,5	15,2	64,0	64,7
Castelletto	4,8	4,8	85,1	85,2	271,6	277,9	17,6	17,7	44,7	45,1
Portoria	2,6	2,7	103,5	105,8	274,2	281,5	16,6	16,4	60,5	61,4
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**11,5**	**11,5**	**92,5**	**93,6**	**224,5**	**220,8**	**19,1**	**19,2**	**45,7**	**46,2**
Sampierdarena	7,6	7,6	92,3	93,3	203,9	199,8	20,1	19,8	45,3	45,9
S. Teodoro	3,9	3,9	92,8	94,2	271,0	269,2	17,1	17,6	46,6	47,0
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**12,6**	**12,6**	**86,0**	**86,5**	**301,9**	**301,5**	**15,8**	**15,5**	**48,3**	**48,6**
S. Fruttuoso	5,9	5,8	85,3	85,6	315,4	314,5	15,3	14,8	49,9	50,4
Marassi	6,8	6,8	86,6	87,4	290,7	290,7	16,2	16,1	46,9	47,0
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**9,4**	**9,3**	**89,9**	**90,4**	**283,9**	**293,1**	**16,3**	**15,6**	**45,6**	**46,2**
Staglieno	3,5	3,5	87,6	87,9	257,8	264,9	16,9	16,3	48,7	49,3
Molassana	4,2	4,2	90,5	91,1	305,8	317,0	16,4	15,7	43,5	44,1
Struppa	1,7	1,7	93,3	94,2	286,7	294,7	14,9	13,5	44,4	44,4
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**10,0**	**10,0**	**94,0**	**94,6**	**221,8**	**219,7**	**18,5**	**18,3**	**44,2**	**44,8**
Rivarolo	5,6	5,7	92,9	93,4	212,0	207,5	18,6	18,6	43,0	43,7
Bolzaneto	2,4	2,4	95,9	96,9	232,2	233,5	18,9	17,8	46,6	47,0
Pontedecimo	2,0	2,0	94,7	95,4	239,2	241,0	17,9	17,7	44,7	45,1
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**10,3**	**10,3**	**92,7**	**93,8**	**241,2**	**238,0**	**18,2**	**19,0**	**43,9**	**44,5**
Sestri	7,7	7,7	90,4	91,4	261,5	257,1	17,6	18,6	44,1	44,6
Cornigliano	2,6	2,6	99,8	101,5	188,2	187,8	20,1	20,3	43,2	44,1
VII - GENOVA PONENTE	**9,9**	**9,9**	**89,1**	**89,3**	**297,2**	**302,3**	**15,7**	**15,9**	**44,8**	**45,3**
Voltri	2,1	2,1	91,5	91,9	312,6	316,3	15,4	15,0	46,5	46,7
Pra'	3,4	3,4	90,4	90,4	256,7	261,8	16,6	16,6	44,4	45,2
Pegli	4,5	4,5	87,1	87,4	324,4	329,6	15,0	15,7	44,3	44,6
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**10,2**	**10,3**	**84,8**	**85,0**	**303,5**	**303,4**	**15,8**	**16,1**	**47,0**	**47,5**
Foce	2,7	2,7	85,8	86,1	320,1	319,5	14,4	15,5	48,4	49,0
S. Martino	2,5	2,5	85,0	84,6	309,8	307,6	15,0	15,0	49,0	49,8
S. Francesco d'Albaro	5,0	5,0	84,1	84,7	292,4	293,3	16,9	17,0	45,0	45,5
IX - GENOVA LEVANTE	**10,8**	**10,7**	**87,5**	**87,7**	**312,9**	**318,4**	**16,0**	**16,1**	**47,5**	**47,9**
Valle Sturla	2,4	2,4	90,0	89,8	336,7	346,8	13,7	13,4	49,8	50,0
Sturla - Quarto	5,1	5,0	86,9	87,1	290,7	294,0	17,0	17,4	45,9	46,3
Nervi - Quinto - S. Ilario	3,3	3,3	86,6	87,1	332,8	339,5	16,1	16,1	48,3	48,5
Totale GENOVA	**100,0**	**100,0**	**90,4**	**91,0**	**266,2**	**267,7**	**16,9**	**16,9**	**47,2**	**47,8**

Rapporto di mascolinità: *rapporto percentuale tra la popolazione maschile e quella femminile.*
Indice di vecchiaia: *rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni.*
Indice di carico dei figli: *rapporto percentuale tra i bambini in età 0-4 anni e le donne in età feconda (15-49 anni).*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 7 - MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - Anno 2022

Municipio ex Circoscrizione	Movimento naturale			Movimento migratorio		
	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
I - GENOVA CENTRO-EST	**502**	**1.252**	**-750**	**2.559**	**1.785**	**774**
Oregina - Lagaccio	116	370	-254	380	357	23
Prè - Molo - Maddalena	152	251	-99	953	724	229
Castelletto	166	465	-299	533	455	78
Portoria	68	166	-98	693	249	444
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**444**	**942**	**-498**	**1.379**	**1.160**	**219**
Sampierdarena	309	592	-283	882	818	64
S. Teodoro	135	350	-215	497	342	155
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**392**	**1.247**	**-855**	**1.420**	**1.197**	**223**
S. Fruttuoso	179	637	-458	729	627	102
Marassi	213	610	-397	691	570	121
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**256**	**847**	**-591**	**681**	**734**	**-53**
Staglieno	113	302	-189	388	307	81
Molassana	108	355	-247	208	296	-88
Struppa	35	190	-155	85	131	-46
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**412**	**911**	**-499**	**968**	**1.223**	**-255**
Rivarolo	253	531	-278	534	538	-4
Bolzaneto	82	204	-122	243	358	-115
Pontedecimo	77	176	-99	191	327	-136
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**386**	**920**	**-534**	**934**	**873**	**61**
Sestri	284	713	-429	601	603	-2
Cornigliano	102	207	-105	333	270	63
VII - GENOVA PONENTE	**294**	**902**	**-608**	**639**	**860**	**-221**
Voltri	51	210	-159	135	179	-44
Pra'	119	299	-180	189	344	-155
Pegli	124	393	-269	315	337	-22
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**326**	**946**	**-620**	**1.308**	**955**	**353**
Foce	87	246	-159	407	247	160
S. Martino	90	240	-150	273	243	30
S. Francesco d'Albaro	149	460	-311	628	465	163
IX - GENOVA LEVANTE	**319**	**956**	**-637**	**807**	**946**	**-139**
Valle Sturla	54	239	-185	159	205	-46
Sturla - Quarto	165	444	-279	385	448	-63
Nervi - Quinto - S. Ilario	100	273	-173	263	293	-30
Totale GENOVA	**3.331**	**8.923**	**-5.592**	**10.695**	**9.733**	**962**

I dati possono differire leggermente dai dati ufficiali del movimento e calcolo della popolazione residente. Questi ultimi (calcolo popolazione residente) escludono le pratiche perfezionate tardivamente rispetto al momento in cui si è verificato l'evento. La diversità fra i due dati risulta particolarmente accentuata nei periodi censuari. Inoltre in questa tavola sono registrate solamente le "migrazioni effettive" senza tener conto delle variazioni derivanti dal confronto tra le risultanze del censimento e la situazione anagrafica.

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 1 - STRANIERI RESIDENTI PER SESSO - Anni 2016-2022

Anni	Stranieri residenti				
	M	F	MF	*di cui stranieri residenti nel centro storico*	*% stranieri residenti nel centro storico su totale stranieri*
2016	26.210	28.861	55.071	*6.043*	*11,0*
2017	27.233	29.046	56.279	*6.060*	*10,8*
2018	28.280	29.732	58.012	*6.038*	*10,4*
2019	29.051	30.053	59.104	*5.581*	*9,4*
2020	29.625	30.272	59.897	*5.483*	*9,2*
2021	29.428	29.859	59.287	*5.325*	*9,0*
2022	31.177	30.606	61.783	*5.363*	*8,7*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 2 - STRANIERI RESIDENTI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA - Anni 2016-2022

Area geografica	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Unione Europea	8.047	8.144	8.326	8.428	8.527	8.277	8.452
Altri paesi Europa	9.628	9.663	9.869	9.986	9.969	9.904	10.393
Africa Settentrionale	5.525	5.577	5.919	6.359	6.563	6.640	7.057
Africa Occidentale	4.070	4.875	5.014	4.999	5.029	4.939	5.185
Africa Centrale e Meridionale	266	276	325	351	359	363	386
Africa Orientale	248	236	231	246	250	245	254
America Settentrionale	145	145	145	148	158	149	168
America Centrale	147	163	176	191	212	216	245
America Caraibica	853	829	862	897	939	962	976
America Meridionale	17.798	17.097	16.889	16.462	16.057	15.354	15.186
Asia	7.709	8.142	8.805	9.307	9.728	10.026	11.242
Oceania	34	23	21	23	21	20	22
Apolidi e sconosciuti	2	2	0	3	2	2	2
In corso di definizione *	593	1.103	1.360	1.645	2.028	2.181	2.205
Stato non definito **	6	4	70	59	55	9	10
Totale	**55.071**	**56.279**	**58.012**	**59.104**	**59.897**	**59.287**	**61.783**

** Cittadinanza in corso di definizione: è la cittadinanza inserita per tutti i bambini nati in Italia da genitori stranieri e resta fino a quando i genitori non fanno pervenire agli uffici anagrafici un documento di identità del bambino (passaporto) o dichiarazione consolare da cui risulti la nazionalità.*

*** Stato non definito: usato normalmente per i rifugiati o i profughi nel caso in cui non sia specificata la nazionalità sul permesso di soggiorno oppure venga presentato un passaporto la cui cittadinanza non sia riconosciuta dallo Stato Italiano.*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 3 - STRANIERI RESIDENTI PER CLASSE QUINQUENNALE DI ETA' E NAZIONALITA' PIU' NUMEROSE - Anno 2022

Nazionalità	0 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49
Ecuador	247	726	754	628	769	1.079	961	787	1.129	1.097
Albania	240	486	418	369	527	638	792	838	497	445
Romania	119	288	254	221	287	277	563	650	637	568
Marocco	219	422	302	169	240	419	492	581	565	453
Bangladesh	187	223	168	152	377	578	448	453	383	204
Repubblica Popolare Cinese	51	176	227	204	137	207	306	294	257	255
Senegal	66	111	126	106	176	181	158	248	308	282
Perù	54	133	112	114	115	185	168	244	257	225
Ucraina	22	62	59	49	47	113	158	190	172	168
Nigeria	101	145	78	38	90	267	241	193	175	105
Sri Lanka	49	54	73	65	52	63	87	148	144	122
India	32	71	40	32	39	171	129	155	122	82
Tunisia	31	64	57	66	25	68	127	154	129	91
Pakistan	22	35	32	29	89	160	140	137	80	52
Filippine	13	29	35	37	47	43	45	58	74	85
Repubblica Dominicana	16	33	38	47	71	70	88	92	77	73
Egitto	34	49	19	108	122	91	70	67	49	48
Federazione Russa	11	6	8	18	21	61	63	72	58	47
Spagna	13	24	21	32	28	45	68	51	70	61
Colombia	8	23	28	21	39	51	51	57	52	54
Repubblica Islamica dell'Iran	2	4	4	3	19	91	123	92	36	15
Polonia	2	9	9	5	14	16	36	63	65	51
Brasile	3	8	22	14	21	31	52	64	67	32
Bulgaria	3	5	11	8	3	9	10	23	23	25
Francia	2	6	10	6	5	21	32	39	22	40
Germania	4	10	10	7	8	7	28	27	40	21
Moldova	7	8	9	15	15	25	18	21	33	22
Bolivia	4	17	16	15	27	12	16	23	46	35
Camerun	5	9	2	2	26	77	64	37	23	3
Cile	0	8	18	8	5	16	12	20	27	23
Venezuela	3	11	15	17	15	21	36	33	36	17
Cuba	0	5	8	4	11	19	36	33	30	24
Algeria	7	12	10	10	11	26	13	20	22	25
Regno Unito	1	3	1	4	1	10	25	20	18	21
Mali	2	2	4	5	51	70	45	25	10	6
In corso di definizione	1.887	316	0	0	0	0	0	1	0	0
Altri Stati	99	173	126	158	429	584	602	548	449	357
Totale	**3.566**	**3.766**	**3.124**	**2.786**	**3.959**	**5.802**	**6.303**	**6.558**	**6.182**	**5.234**

segue **TAV. N. 3 - STRANIERI RESIDENTI PER CLASSE QUINQUENNALE DI ETA' E NAZIONALITA' PIU' NUMEROSE - Anno 2022**

50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85 - 89	90 - 94	95 - 99	100 e più	Totale
984	725	496	307	168	100	41	18	5	0	0	11.021
316	206	196	145	107	63	40	17	4	1	0	6.345
606	387	256	132	45	13	6	3	0	0	0	5.312
334	238	199	189	107	56	33	11	1	0	0	5.030
76	33	11	7	2	3	1	0	0	0	0	3.306
253	168	92	46	22	22	8	2	0	0	0	2.727
239	207	144	90	44	11	4	0	1	0	0	2.502
234	185	124	80	50	25	22	3	4	3	0	2.337
202	253	350	284	126	31	7	7	0	0	0	2.300
70	16	10	4	6	2	1	0	1	0	0	1.543
98	67	65	24	17	9	6	3	0	0	0	1.146
81	59	41	28	20	12	2	0	0	0	0	1.116
75	74	43	17	2	3	3	1	0	0	0	1.030
34	22	11	5	1	0	0	0	1	0	0	850
71	74	61	33	19	14	5	2	1	0	0	746
38	36	15	13	8	2	1	0	0	0	0	718
24	9	9	6	7	0	2	0	0	0	0	714
41	38	67	65	43	13	3	4	2	1	0	642
60	38	25	13	10	4	2	3	2	0	0	570
44	32	30	12	4	2	1	2	0	0	0	511
15	12	7	13	4	7	3	1	3	0	0	454
50	40	34	30	3	2	0	1	0	0	0	430
27	25	18	9	1	1	1	0	0	0	0	396
45	74	64	50	24	3	2	1	0	0	0	383
29	39	28	15	17	13	4	1	1	0	0	330
30	35	23	13	9	2	5	2	0	0	0	281
16	22	34	18	9	2	0	0	0	0	0	274
15	17	12	2	3	5	3	0	0	0	0	268
3	1	2	3	1	2	0	0	0	0	0	260
16	28	22	20	10	6	5	1	2	0	0	247
17	5	4	6	6	4	0	0	0	0	0	246
21	13	12	11	4	2	0	0	1	0	0	234
37	24	4	5	2	3	0	0	0	0	0	231
27	29	16	15	19	9	4	2	1	1	0	227
1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	221
0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2.205
279	233	205	152	86	67	42	22	13	6	0	4.630
4.508	**3.464**	**2.730**	**1.862**	**1.007**	**513**	**257**	**107**	**43**	**12**	**0**	**61.783**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 4 - STRANIERI RESIDENTI PER NAZIONALITA' PIU' NUMEROSE E MUNICIPIO DI ABITAZIONE - Anno 2022

Nazionalità	I - Genova Centro Est		II Genova Centro Ovest	III Genova Bassa Val Bisagno	IV Genova Media Val Bisagno	V Genova Val Polcevera	VI Genova Medio Ponente	VII Genova Ponente	VIII Genova Medio Levante	IX Genova Levante	Totale
	Totale	*di cui centro storico*									
Ecuador	1.007	*327*	3.577	1.606	846	1.735	1.347	338	361	204	11.021
Albania	542	*119*	1.230	883	581	1.464	902	350	210	183	6.345
Romania	529	*168*	830	554	449	746	975	726	252	251	5.312
Marocco	1.370	*626*	897	197	297	1.101	601	383	84	100	5.030
Rep. Pop. Cinese	1.021	*880*	510	124	29	53	1.447	36	75	11	3.306
Bangladesh	658	*346*	706	354	103	155	230	107	313	101	2.727
Senegal	1.154	*853*	640	105	86	312	109	48	36	12	2.502
Ucraina	307	*85*	499	528	287	228	176	51	176	85	2.337
Perù	310	*50*	235	440	180	163	247	218	276	231	2.300
Nigeria	261	*119*	382	169	66	374	185	51	40	15	1.543
Sri Lanka	220	*70*	118	420	168	35	24	13	105	43	1.146
India	212	*104*	150	386	100	72	72	27	86	11	1.116
Tunisia	238	*42*	203	71	29	209	83	142	24	31	1.030
Pakistan	189	*100*	235	94	32	85	160	22	29	4	850
Filippine	269	*170*	164	73	55	17	16	5	104	43	746
Rep. Dominicana	58	*27*	255	63	40	178	69	22	19	14	718
Federazione Russa	127	*56*	179	101	58	93	81	45	25	5	714
Spagna	124	*43*	46	106	40	44	43	44	100	95	642
Egitto	157	*71*	104	69	24	38	40	21	77	40	570
Colombia	78	*43*	143	76	47	55	63	9	26	14	511
Polonia	112	*68*	28	109	7	18	7	13	116	44	454
Bulgaria	93	*26*	40	61	42	37	31	43	35	48	430
Brasile	78	*28*	53	57	22	36	37	30	51	32	396
Rep. Islamica dell'Iran	69	*12*	40	74	45	40	30	28	32	25	383
Francia	124	*48*	21	25	7	17	16	20	50	50	330
Moldova	106	*40*	16	24	18	6	3	11	48	49	281
Bolivia	21	*2*	31	45	24	15	33	55	22	28	274
Germania	36	*16*	74	68	25	15	16	13	13	8	268
Camerun	82	*59*	30	67	19	10	16	4	27	5	260
Regno Unito	47	*29*	31	33	11	24	42	25	30	4	247
Cile	51	*8*	50	42	24	18	16	11	20	14	246
Cuba	46	*14*	28	45	24	17	23	15	23	13	234
Algeria	62	*15*	43	15	8	31	30	30	11	1	231
Venezuela	64	*30*	23	16	14	11	8	12	40	39	227
Gambia	63	*25*	51	17	11	31	27	6	11	4	221
Altri Stati	1.519	*644*	1.161	835	400	858	697	396	540	429	6.835
Totale	**11.404**	***5.363***	**12.823**	**7.952**	**4.218**	**8.341**	**7.902**	**3.370**	**3.487**	**2.286**	**61.783**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 5 - STRANIERI RESIDENTI PER SESSO, CLASSE DI ETA' E AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA - Anno 2022

TOTALE

Area geografica	Classe di età														
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e più	Totale
Unione Europea	158	369	333	307	382	446	856	969	1.019	903	921	714	496	579	8.452
Altri paesi d'Europa	299	597	528	481	639	904	1.112	1.206	830	743	637	565	707	1.145	10.393
Africa orientale	2	10	8	15	22	19	37	44	22	18	12	12	11	22	254
Africa centrale	9	13	6	8	40	106	81	51	29	16	8	4	3	6	380
Africa settentrionale	294	553	393	355	401	610	705	828	770	622	472	347	256	451	7.057
Africa meridionale	0	0	0	0	0	0	0	4	1	0	0	0	0	1	6
Africa occidentale	188	289	223	185	533	699	595	563	555	432	333	246	165	179	5.185
America caraibica	16	41	47	52	84	92	129	125	109	98	60	52	28	43	976
America centrale	7	4	5	14	20	32	32	33	30	20	15	15	7	11	245
America settentrionale	2	5	4	0	3	16	7	24	13	13	14	15	21	31	168
America meridionale	319	930	967	821	1.001	1.414	1.325	1.249	1.629	1.495	1.351	1.023	713	949	15.186
Asia	385	638	610	548	834	1.458	1.422	1.456	1.168	873	682	468	322	378	11.242
Oceania	0	1	0	0	0	3	2	5	6	1	0	3	1	0	22
Apolidi	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2
In corso di definizione*	1.887	316	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2.205
Stato non definito**	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	3	0	0	4	10
Totale	**3.566**	**3.766**	**3.124**	**2.786**	**3.959**	**5.802**	**6.303**	**6.558**	**6.182**	**5.234**	**4.508**	**3.464**	**2.730**	**3.801**	**61.783**

MASCHI

Area geografica	Classe di età														
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e più	Totale
Unione Europea	78	188	177	167	201	206	359	387	380	326	335	234	127	184	3.349
Altri paesi d'Europa	166	328	279	291	394	369	476	587	381	332	251	166	133	272	4.425
Africa orientale	1	5	5	13	18	11	19	21	10	6	4	4	4	4	125
Africa centrale	4	7	2	8	21	43	51	34	15	8	6	3	1	1	204
Africa settentrionale	152	287	192	247	273	350	396	528	553	465	361	248	185	301	4.538
Africa meridionale	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2
Africa occidentale	88	167	96	121	431	528	453	365	353	291	240	205	139	146	3.623
America caraibica	10	22	27	24	44	41	52	58	29	35	24	10	3	4	383
America centrale	5	2	2	8	11	13	11	17	13	5	8	2	1	0	98
America settentrionale	1	2	1	0	3	3	2	10	6	4	3	3	10	18	66
America meridionale	153	471	472	429	536	697	634	549	663	625	567	401	249	303	6.749
Asia	189	321	316	308	539	961	841	854	729	494	360	231	145	157	6.445
Oceania	0	0	0	0	0	2	1	3	1	0	0	0	1	0	8
Apolidi	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2
In corso di definizione*	978	180	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.158
Stato non definito**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Totale	**1.825**	**1.980**	**1.569**	**1.616**	**2.471**	**3.225**	**3.295**	**3.414**	**3.133**	**2.591**	**2.159**	**1.507**	**998**	**1.394**	**31.177**

FEMMINE

Area geografica	Classe di età														
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e più	Totale
Unione Europea	80	181	156	140	181	240	497	582	639	577	586	480	369	395	5.103
Altri paesi d'Europa	133	269	249	190	245	535	636	619	449	411	386	399	574	873	5.968
Africa orientale	1	5	3	2	4	8	18	23	12	12	8	8	7	18	129
Africa centrale	5	6	4	0	19	63	30	17	14	8	2	1	2	5	176
Africa settentrionale	142	266	201	108	128	260	309	300	217	157	111	99	71	150	2.519
Africa meridionale	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0	0	0	0	0	4
Africa occidentale	100	122	127	64	102	171	142	198	202	141	93	41	26	33	1.562
America caraibica	6	19	20	28	40	51	77	67	80	63	36	42	25	39	593
America centrale	2	2	3	6	9	19	21	16	17	15	7	13	6	11	147
America settentrionale	1	3	3	0	0	13	5	14	7	9	11	12	11	13	102
America meridionale	166	459	495	392	465	717	691	700	966	870	784	622	464	646	8.437
Asia	196	317	294	240	295	497	581	602	439	379	322	237	177	221	4.797
Oceania	0	1	0	0	0	1	1	2	5	1	0	3	0	0	14
Apolidi	909	136	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1.047
In corso di definizione*	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	3	0	0	2	8
Stato non definito**															0
Totale	**1.741**	**1.786**	**1.555**	**1.170**	**1.488**	**2.577**	**3.008**	**3.144**	**3.049**	**2.643**	**2.349**	**1.957**	**1.732**	**2.407**	**30.606**

Cfr Tav. n .2

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 6 - STRANIERI RESIDENTI PER MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE DI ABITAZIONE - Anni 2017-2022

Municipio ex Circoscrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
I - GENOVA CENTRO-EST	**10.918**	**11.139**	**11.177**	**11.107**	**11.074**	**11.404**
Oregina - Lagaccio	2.684	2.726	2.822	2.702	2.671	2.701
Prè - Molo - Maddalena	6.060	6.038	5.581	5.483	5.325	5.363
Castelletto	1.425	1.444	1.456	1.453	1.401	1.460
Portoria	749	931	1.318	1.469	1.677	1.880
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**11.379**	**11.881**	**12.194**	**12.551**	**12.306**	**12.823**
Sampierdarena	9.275	9.752	9.881	10.051	9.965	10.370
S. Teodoro	2.104	2.129	2.313	2.500	2.341	2.453
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**7.142**	**7.520**	**7.687**	**7.856**	**7.743**	**7.952**
S. Fruttuoso	3.286	3.418	3.439	3.526	3.445	3.542
Marassi	3.856	4.102	4.248	4.330	4.298	4.410
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**4.034**	**4.018**	**4.137**	**4.167**	**4.104**	**4.218**
Staglieno	2.579	2.597	2.640	2.643	2.618	2.648
Molassana	1.095	1.080	1.124	1.164	1.126	1.181
Struppa	360	341	373	360	360	389
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**8.110**	**8.259**	**8.236**	**8.107**	**7.977**	**8.341**
Rivarolo	5.461	5.439	5.464	5.393	5.250	5.519
Bolzaneto	1.618	1.753	1.731	1.662	1.701	1.735
Pontedecimo	1.031	1.067	1.041	1.052	1.026	1.087
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**6.382**	**6.673**	**6.928**	**7.227**	**7.298**	**7.902**
Sestri	3.392	3.655	3.876	4.155	4.330	4.733
Cornigliano	2.990	3.018	3.052	3.072	2.968	3.169
VII - GENOVA PONENTE	**2.968**	**3.071**	**3.194**	**3.225**	**3.235**	**3.370**
Voltri	629	617	628	660	651	681
Pra'	1.388	1.386	1.435	1.471	1.509	1.557
Pegli	951	1.068	1.131	1.094	1.075	1.132
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**3.192**	**3.225**	**3.264**	**3.327**	**3.329**	**3.487**
Foce	1.200	1.166	1.174	1.202	1.197	1.228
S. Martino	818	857	856	834	834	887
S. Francesco d'Albaro	1.174	1.202	1.234	1.291	1.298	1.372
IX - GENOVA LEVANTE	**2.154**	**2.226**	**2.287**	**2.330**	**2.221**	**2.286**
Valle Sturla	575	605	624	620	636	665
Sturla - Quarto	935	984	1.012	1.039	979	987
Nervi - Quinto - S. Ilario	644	637	651	671	606	634
Totale GENOVA	**56.279**	**58.012**	**59.104**	**59.897**	**59.287**	**61.783**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 7 - PERMESSI DI SOGGIORNO DEI CITTADINI NON COMUNITARI PER SESSO E TIPO DI PERMESSO *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni *(al 1° gennaio)*	Con scadenza			Di lungo periodo *			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2016	13.257	12.302	25.559	19.204	21.250	40.454	32.461	33.552	66.013
2017	13.325	11.439	24.764	19.265	21.045	40.310	32.590	32.484	65.074
2018	12.191	10.061	22.252	20.045	21.555	41.600	32.236	31.616	63.852
2019	12.308	9.827	22.135	20.213	21.688	41.901	32.521	31.515	64.036
2020	10.926	9.615	20.541	20.396	21.214	41.610	31.322	30.829	62.151
2021	9.135	8.595	17.730	19.620	20.032	39.652	28.755	28.627	57.382
2022	10.752	8.993	19.745	20.652	21.280	41.932	31.404	30.273	61.677

** Soggiornanti di lungo periodo sono le persone che hanno una carta di soggiorno o un permesso a tempo indeterminato.*

Fonte: elaborazione ISTAT su dati del Ministero dell'Interno

TAV. N. 8 - PERMESSI DI SOGGIORNO DEI CITTADINI NON COMUNITARI PER SESSO E CLASSE DI ETA' *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

TOTALE

Anni (al 1° gennaio)	Classe di età										
	fino a 17 anni	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60 anni e più	Totale
2016	14.492	7.173	6.100	7.013	7.363	6.221	5.324	4.338	3.363	4.626	66.013
2017	13.374	7.222	6.208	6.942	7.200	6.249	5.284	4.274	3.350	4.971	65.074
2018	12.993	6.965	5.946	6.644	6.932	6.192	5.256	4.202	3.399	5.323	63.852
2019	13.237	7.302	6.262	6.769	7.017	6.209	4.838	3.920	3.157	5.325	64.036
2020	13.260	6.344	5.877	6.368	6.617	6.030	4.846	4.010	3.262	5.537	62.151
2021	12.454	5.083	5.170	5.638	6.009	5.681	4.623	3.873	3.140	5.711	57.382
2022	12.618	5.330	5.997	6.181	6.456	6.113	4.991	4.264	3.320	6.407	61.677

MASCHI

Anni (al 1° gennaio)	Classe di età										
	fino a 17 anni	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60 anni e più	Totale
2016	7.537	3.970	3.167	3.681	3.671	3.118	2.539	1.842	1.329	1.607	32.461
2017	7.002	4.214	3.241	3.733	3.699	3.189	2.534	1.870	1.355	1.753	32.590
2018	6.748	4.230	3.166	3.556	3.616	3.178	2.583	1.892	1.368	1.899	32.236
2019	6.876	4.466	3.454	3.660	3.796	3.185	2.344	1.712	1.227	1.801	32.521
2020	6.909	3.850	3.113	3.365	3.539	3.040	2.412	1.869	1.317	1.908	31.322
2021	6.442	3.063	2.744	2.950	3.254	2.874	2.329	1.815	1.272	2.012	28.755
2022	6.571	3.240	3.295	3.248	3.500	3.190	2.548	2.047	1.416	2.349	31.404

FEMMINE

Anni (al 1° gennaio)	Classe di età										
	fino a 17 anni	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60 anni e più	Totale
2016	6.955	3.203	2.933	3.332	3.692	3.103	2.785	2.496	2.034	3.019	33.552
2017	6.372	3.008	2.967	3.209	3.501	3.060	2.750	2.404	1.995	3.218	32.484
2018	6.245	2.735	2.780	3.088	3.316	3.014	2.673	2.310	2.031	3.424	31.616
2019	6.361	2.836	2.808	3.109	3.221	3.024	2.494	2.208	1.930	3.524	31.515
2020	6.351	2.494	2.764	3.003	3.078	2.990	2.434	2.141	1.945	3.629	30.829
2021	6.012	2.020	2.426	2.688	2.755	2.807	2.294	2.058	1.868	3.699	28.627
2022	6.047	2.090	2.702	2.933	2.956	2.923	2.443	2.217	1.904	4.058	30.273

Fonte: elaborazione ISTAT su dati del Ministero dell'Interno

TAV. N. 9 - PERMESSI DI SOGGIORNO DEI CITTADINI NON COMUNITARI PER SESSO E CITTADINANZA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2021-2022**

Principali paesi di cittadinanza	Al 1° gennaio 2021			Al 1° gennaio 2022		
	M	F	MF	M	F	MF
Albania	4.298	3.870	8.168	4.614	4.085	8.699
Bosnia-Erzegovina	70	47	117	92	54	146
Kosovo	96	85	181	95	80	175
Macedonia, Ex Repubblica Jugoslava di	18	19	37	20	23	43
Moldova	232	520	752	230	519	749
Russia	95	671	766	118	756	874
Serbia e Montenegro *	8	12	20	12	14	26
Serbia, Repubblica di	54	62	116	61	65	126
Turchia	80	47	127	82	45	127
Ucraina	480	2.320	2.800	516	2.460	2.976
Altri stati	18	119	137	113	228	341
Totale Europa	**5.449**	**7.772**	**13.221**	**5.953**	**8.329**	**14.282**
Algeria	138	79	217	157	85	242
Egitto	615	263	878	752	324	1.076
Marocco	3.772	2.393	6.165	4.114	2.580	6.694
Tunisia	721	388	1.109	860	435	1.295
Altri stati	26	15	41	27	15	42
Totale Africa settentrionale	**5.272**	**3.138**	**8.410**	**5.910**	**3.439**	**9.349**
Burkina Faso (ex Alto Volta)	36	5	41	47	13	60
Costa d'Avorio	103	21	124	105	26	131
Gambia	195	6	201	215	8	223
Ghana	131	24	155	136	27	163
Guinea	103	11	114	103	14	117
Mali	183	14	197	234	10	244
Nigeria	945	755	1.700	971	764	1.735
Senegal	1.671	479	2.150	1.854	575	2.429
Altri stati	156	123	279	165	127	292
Totale Africa occidentale	**3.523**	**1.438**	**4.961**	**3.830**	**1.564**	**5.394**
Eritrea	18	26	44	24	31	55
Etiopia	20	26	46	17	32	49
Mauritius	4	9	13	5	8	13
Somalia	44	28	72	55	31	86
Altri stati	45	82	127	42	102	144
Totale Africa orientale	**131**	**171**	**302**	**143**	**204**	**347**
Camerun	152	125	277	148	124	272
Congo (Repubblica del)	9	6	15	14	5	19
Altri stati	40	46	86	61	65	126
Totale Africa centro-meridionale	**201**	**177**	**378**	**223**	**194**	**417**
Georgia	12	51	63	15	64	79
Iran, Repubblica islamica	148	133	281	199	200	399
Iraq	29	12	41	37	16	53
Libano	72	24	96	104	41	145
Siria	68	48	116	67	55	122
Altri stati	66	49	115	78	50	128
Totale Asia occidentale	**395**	**317**	**712**	**500**	**426**	**926**
Cina	1.579	1.655	3.234	1.692	1.742	3.434
Filippine	364	577	941	377	618	995
Altri stati	58	181	239	72	207	279
Totale Asia orientale	**2.001**	**2.413**	**4.414**	**2.141**	**2.567**	**4.708**
Afghanistan	91	13	104	150	57	207
Bangladesh	1.770	718	2.488	2.148	855	3.003
India	538	590	1.128	599	610	1.209
Pakistan	619	171	790	776	195	971
Sri Lanka (ex Ceylon)	782	753	1.535	791	784	1.575
Altri stati	16	35	51	16	35	51
Totale Asia centro-meridionale	**3.816**	**2.280**	**6.096**	**4.480**	**2.536**	**7.016**
Stati Uniti	78	142	220	76	148	224
Altri stati	6	15	21	10	19	29
Totale America settentrionale	**84**	**157**	**241**	**86**	**167**	**253**
Argentina	48	67	115	64	92	156
Brasile	138	353	491	159	371	530
Colombia	169	286	455	185	322	507
Cuba	69	180	249	67	195	262
Dominicana, Repubblica	274	464	738	316	474	790
Ecuador	5.714	7.279	12.993	5.760	7.098	12.858
Perù	972	1.407	2.379	1.058	1.534	2.592
Altri stati	485	705	1.190	513	740	1.253
Totale America centro-meridionale	**7.869**	**10.741**	**18.610**	**8.122**	**10.826**	**18.948**
Oceania	**12**	**22**	**34**	**15**	**20**	**35**
Apolide	**2**	**1**	**3**	**1**	**1**	**2**
Complesso	**28.755**	**28.627**	**57.382**	**31.404**	**30.273**	**61.677**

** L'informazione sulla cittadinanza riportata sul documento di soggiorno non consente un'esatta distinzione per alcuni cittadini dei due Stati.*

Fonte: elaborazione ISTAT su dati del Ministero dell'Interno

TAV. N. 10 - CITTADINI NON COMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI PER SESSO E MOTIVO DELLA PRESENZA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

TOTALE *

Anni (al 1° gennaio)	Motivo della presenza					
	Lavoro	Famiglia **	Studio	Asilo/umanitari	Altro	Totale
2016	8.833	10.744	1.066	3.132	989	24.764
2017	7.137	9.625	851	3.722	917	22.252
2018	6.058	9.617	1.020	4.602	838	22.135
2019	5.234	9.831	1.057	3.414	1.005	20.541
2020	3.988	9.213	733	2.957	839	17.730
2021	3.988	9.213	733	2.957	839	17.730
2022	5.961	8.655	1.032	3.005	1.092	19.745

MASCHI *

Anni (al 1° gennaio)	Motivo della presenza					
	Lavoro	Famiglia **	Studio	Asilo/umanitari	Altro	Totale
2016	6.150	4.407	703	1.617	380	13.257
2017	5.465	4.164	580	2.705	411	13.325
2018	4.485	3.631	438	3.264	373	12.191
2019	3.828	3.585	569	3.954	372	12.308
2020	3.408	3.655	584	2.812	467	10.926
2020	3.408	3.655	584	2.812	467	10.926
2022	3.990	3.368	565	2.328	501	10.752

FEMMINE *

Anni (al 1° gennaio)	Motivo della presenza					
	Lavoro	Famiglia **	Studio	Asilo/umanitari	Altro	Totale
2016	4.216	6.649	557	308	572	12.302
2017	3.368	6.580	486	427	578	11.439
2018	2.652	5.994	413	458	544	10.061
2019	2.230	6.032	451	648	466	9.827
2020	1.826	6.176	473	602	538	9.615
2021	1.338	5.830	342	648	437	8.595
2022	1.971	5.287	467	677	591	8.993

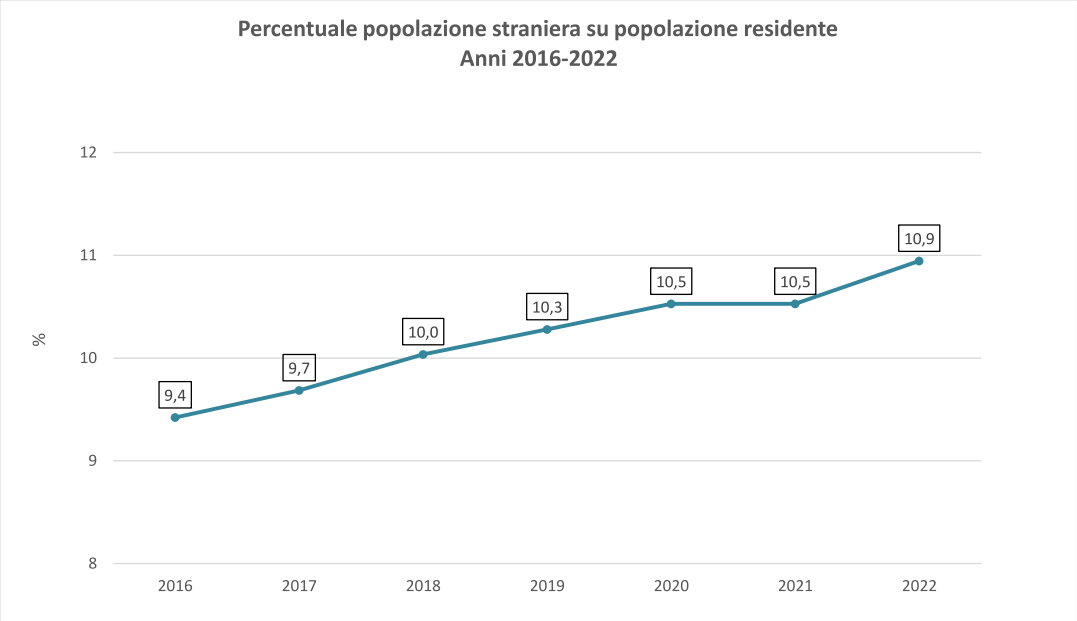
** Permesso con scadenza; sono esclusi coloro che hanno una carta di soggiorno o un permesso a tempo indeterminato.*
*** Sono compresi i minori registrati sul permesso di un adulto anche se rilasciato per motivi di lavoro.*

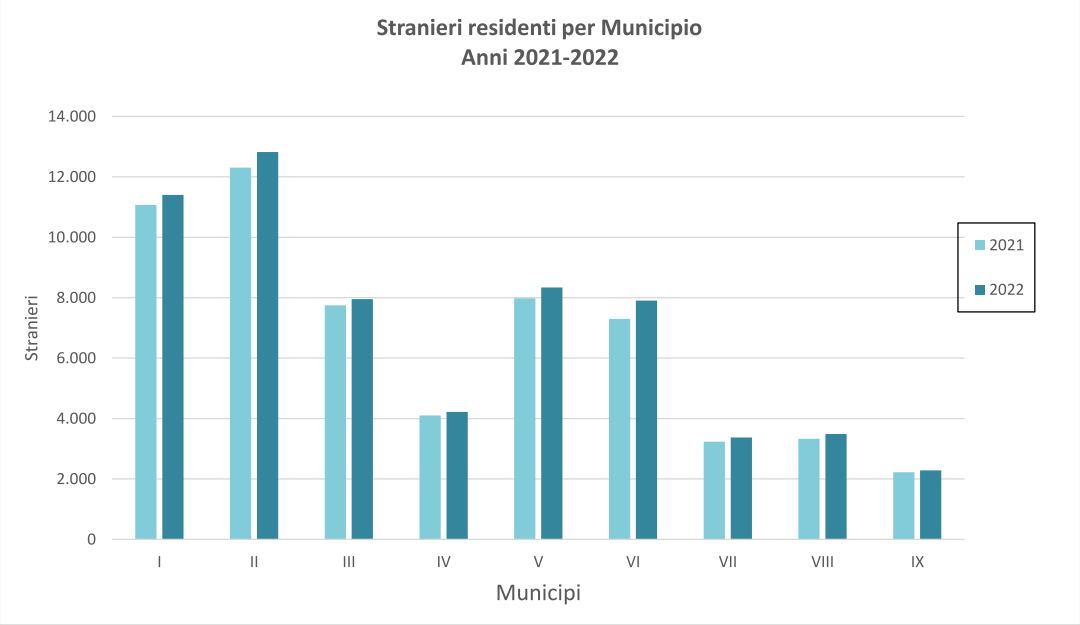
Fonte: elaborazione ISTAT su dati del Ministero dell'Interno

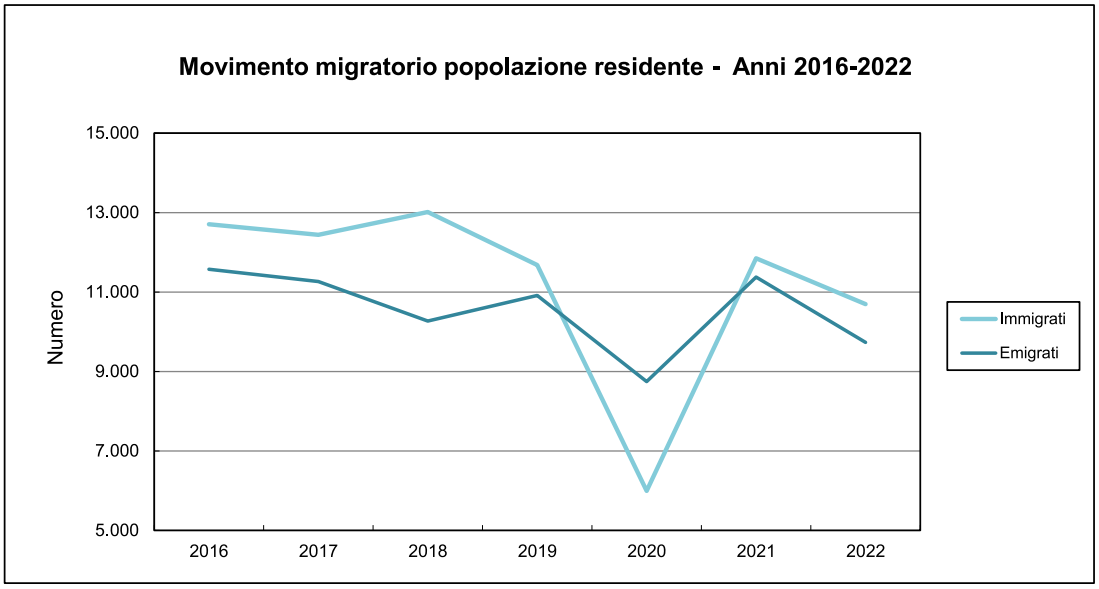
TAV. N. 11 - CONCESSIONI DI CITTADINANZA ITALIANA PER SESSO E TIPOLOGIA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Per matrimonio			Per residenza			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2016	57	333	390	750	884	1.634	807	1.217	2.024
2017	39	222	261	425	470	895	464	692	1.156
2018	72	341	413	474	653	1.127	546	994	1.540
2019	55	256	311	666	854	1.520	721	1.110	1.831
2020	81	257	338	652	788	1.440	733	1.045	1.778
2021	102	368	470	636	695	1.331	738	1.063	1.801
2022	88	239	327	942	860	1.802	1.030	1.099	2.129

Concessioni rilasciate dall'Ufficio competente di Genova.
Fonte: Ministero dell'Interno - Ufficio Centrale di Statistica


Percentuale popolazione straniera su popolazione residente
Anni 2016-2022
%
12
11
10
9
8
9,4
9,7
10,0
10,3
10,5
10,5
10,9
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Stranieri residenti per Municipio
Anni 2021-2022
Stranieri
14.000
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
I
II
III
IV
V
VI
VII
VIII
IX
Municipi
2021
2022



TAV. N. 1 - MOVIMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Immigrati			Emigrati			Differenza		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2016	7.123	5.582	12.705	6.066	5.507	11.573	1.057	75	1.132
2017	6.888	5.552	12.440	6.013	5.249	11.262	875	303	1.178
2018	6.923	6.091	13.014	5.518	4.753	10.271	1.405	1.338	2.743
2019	6.339	5.340	11.679	5.867	5.047	10.914	472	293	765
2020	3.241	2.754	5.995	4.567	4.179	8.746	-1.326	-1.425	-2.751
2021	6.341	5.509	11.850	6.164	5.213	11.377	177	296	473
2022	5.954	4.741	10.695	5.167	4.566	9.733	787	175	962
2022 - per mese									
Gennaio	658	558	1.216	428	355	783	230	203	433
Febbraio	518	406	924	444	345	789	74	61	135
Marzo	562	457	1.019	528	358	886	34	99	133
Aprile	384	281	665	406	346	752	-22	-65	-87
Maggio	556	393	949	405	395	800	151	-2	149
Giugno	415	338	753	417	420	837	-2	-82	-84
Luglio	423	363	786	412	386	798	11	-23	-12
Agosto	403	312	715	469	460	929	-66	-148	-214
Settembre	479	358	837	472	420	892	7	-62	-55
Ottobre	651	518	1.169	489	450	939	162	68	230
Novembre	466	445	911	371	332	703	95	113	208
Dicembre	439	312	751	326	299	625	113	13	126
Totale	**5.954**	**4.741**	**10.695**	**5.167**	**4.566**	**9.733**	**787**	**175**	**962**

I dati si riferiscono al periodo in cui sono avvenute le registrazioni anagrafiche e possono non corrispondere a quelli indicati nella tavola del Movimento Anagrafico e Calcolo della Popolazione Residente, essendo comprensivi di pratiche migratorie perfezionate tardivamente presso gli uffici anagrafici, già computate ai fini del calcolo della popolazione in sede di censimento.

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 2 - IMMIGRATI PER SESSO E CLASSE DI ETA' - Anni 2016-2022

Anni	0-15		16-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65 e oltre		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
2016	746	707	1.310	638	2.012	1.466	1.293	937	805	686	470	549	487	599	7.123	5.582	12.705
2017	798	704	1.282	648	1.796	1.472	1.179	872	840	696	510	530	483	630	6.888	5.552	12.440
2018	881	789	879	673	1.786	1.526	1.313	979	950	769	583	627	531	728	6.923	6.091	13.014
2019	755	606	728	590	1.692	1.412	1.168	818	922	665	540	571	534	678	6.339	5.340	11.679
2020	374	331	420	265	854	756	567	437	475	324	271	273	280	368	3.241	2.754	5.995
2021	721	685	705	533	1704	1499	1116	854	880	704	609	530	606	704	6.341	5.509	11.850
2022	660	590	791	486	1766	1403	1111	779	742	516	459	435	425	532	5.954	4.741	10.695

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 3 - EMIGRATI PER SESSO E CLASSE DI ETA' - Anni 2016-2022

Anni	0-15		16-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65 e oltre		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
2016	752	716	524	513	1.451	1.242	1.312	930	918	719	561	565	548	822	6.066	5.507	11.573
2017	754	647	600	459	1.451	1.181	1.202	895	890	705	549	532	567	830	6.013	5.249	11.262
2018	591	552	562	420	1.372	1.057	1.041	776	864	586	522	547	566	815	5.518	4.753	10.271
2019	686	593	564	378	1.445	1.190	1.129	790	847	643	606	595	590	858	5.867	5.047	10.914
2020	475	499	446	356	1151	1015	770	608	703	543	517	468	505	690	4.567	4.179	8.746
2021	650	604	609	434	1.540	1.159	1.191	750	867	633	664	693	643	940	6.164	5.213	11.377
2022	496	475	501	385	1.375	1.040	941	663	686	563	553	607	615	833	5.167	4.566	9.733

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 4 - MOVIMENTO MIGRATORIO SECONDO LA PROVINCIA E LA REGIONE DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE - Anno 2022

Province e Regioni di provenienza e destinazione	Immigrati	Emigrati	Province e Regioni di provenienza e destinazione	Immigrati	Emigrati	Province e Regioni di provenienza e destinazione	Immigrati	Emigrati
Alessandria	353	539	Bologna	56	68	Campobasso	8	11
Asti	41	36	Ferrara	20	18	Isernia	5	1
Biella	14	10	Forlì - Cesena	8	14	**Molise**	**13**	**12**
Cuneo	98	138	Modena	30	30			
Novara	28	18	Parma	29	30	Avellino	14	17
Torino	200	172	Piacenza	15	36	Benevento	9	15
Verbania - Cusio - Ossola	16	30	Ravenna	13	14	Caserta	81	21
Vercelli	9	9	Reggio Emilia	28	30	Napoli	162	71
Piemonte	**759**	**952**	Rimini	7	14	Salerno	56	30
			Emilia Romagna	**206**	**254**	**Campania**	**322**	**154**
						Bari	29	20
Valle d' Aosta	**16**	**42**				Barletta - Andria - Trani	15	2
			ITALIA SETTENTRIONALE	**4.193**	**5.547**	Brindisi	4	18
Bergamo	38	41				Foggia	27	9
Brescia	39	40				Lecce	25	17
Como	27	23				Taranto	15	11
Cremona	18	8	Arezzo	18	9	**Puglia**	**115**	**77**
Lecco	11	13	Firenze	51	56			
Lodi	5	15	Grosseto	16	12	Matera	21	3
Mantova	10	15	Livorno	23	29	Potenza	15	12
Milano	353	418	Lucca	20	36	**Basilicata**	**36**	**15**
Monza - Brianza	50	65	Massa Carrara	30	53			
Pavia	85	71	Pisa	43	32	Catanzaro	18	8
Sondrio	12	2	Pistoia	10	12	Cosenza	31	8
Varese	38	55	Prato	7	15	Crotone	13	21
Lombardia	**686**	**766**	Siena	13	20	Reggio Calabria	49	42
			Toscana	**231**	**274**	Vibo Valentia	17	9
						Calabria	**128**	**88**
Bolzano	18	23						
Trento	13	47	Perugia	27	16	**ITALIA MERIDIONALE**	**655**	**387**
Trentino Alto Adige	**31**	**70**	Terni	9	7			
			Umbria	**36**	**23**	Agrigento	32	11
						Caltanissetta	25	19
						Catania	48	28
						Enna	24	6
Belluno	9	4	Ancona	20	12	Messina	48	35
Padova	19	25	Ascoli Piceno	6	4	Palermo	79	51
Rovigo	9	5	Fermo	4	3	Ragusa	19	19
Treviso	20	29	Macerata	7	2	Siracusa	24	15
Venezia	28	30	Pesaro Urbino	11	18	Trapani	35	18
Verona	17	21	**Marche**	**48**	**39**	**Sicilia**	**334**	**202**
Vicenza	22	23						
Veneto	**124**	**137**						
						Cagliari	24	13
			Frosinone	19	7	Nuoro	19	23
			Latina	24	22	Oristano	16	15
Gorizia	16	7	Rieti	4	1	Sassari	60	59
Pordenone	10	8	Roma	241	174	Sud Sardegna	23	16
Trieste	25	21	Viterbo	18	14	**Sardegna**	**142**	**126**
Udine	15	21	**Lazio**	**306**	**218**			
Friuli Venezia Giulia	**66**	**57**				**ITALIA INSULARE**	**476**	**328**
			ITALIA CENTRALE	**621**	**554**			
						TOTALE ITALIA	**5.945**	**6.816**
Genova	**1.603**	**2.534**	Chieti	9	7	**ESTERO**	**3.164**	**918**
Imperia	138	118	L' Aquila	14	11			
La Spezia	156	156	Pescara	9	14	**IRREPERIBILI**	**1.586**	**1.999**
Savona	408	461	Teramo	9	9			
Liguria	**2.305**	**3.269**	**Abruzzo**	**41**	**41**	**COMPLESSO**	**10.695**	**9.733**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 5 - MOVIMENTO MIGRATORIO SECONDO LA PROVINCIA E LA REGIONE DI NASCITA - Anno 2022

Province e Regioni di nascita	Immigrati	Emigrati	Province e Regioni di nascita	Immigrati	Emigrati	Province e Regioni di nascita	Immigrati	Emigrati
Alessandria	121	115	Bologna	15	21	Campobasso	9	9
Asti	25	21	Ferrara	14	16	Isernia	3	0
Biella	7	3	Forlì - Cesena	8	7	**Molise**	**12**	**9**
Cuneo	49	26	Modena	12	8			
Novara	23	16	Parma	13	7	Avellino	13	14
Torino	141	71	Piacenza	15	17	Benevento	10	9
Verbania - Cusio - Ossola	4	3	Ravenna	4	7	Caserta	72	45
Vercelli	9	6	Reggio Emilia	12	19	Napoli	223	181
Piemonte	**379**	**261**	Rimini	5	1	Salerno	50	51
			Emilia Romagna	**98**	**103**	**Campania**	**368**	**300**
						Bari	62	44
Valle d' Aosta	**3**	**7**				Barletta - Andria - Trani	0	1
			ITALIA SETTENTRIONALE	**3.754**	**5.474**	Brindisi	9	16
Bergamo	20	17				Foggia	27	20
Brescia	19	16				Lecce	26	23
Como	13	11				Taranto	25	29
Cremona	8	7	Arezzo	11	3	**Puglia**	**149**	**133**
Lecco	2	1	Firenze	26	24			
Lodi	2	4	Grosseto	12	9	Matera	11	13
Mantova	6	5	Livorno	16	13	Potenza	21	16
Milano	206	106	Lucca	19	23	**Basilicata**	**32**	**29**
Monza - Brianza	5	4	Massa Carrara	21	23			
Pavia	38	18	Pisa	14	7	Catanzaro	53	80
Sondrio	6	4	Pistoia	4	4	Cosenza	35	22
Varese	29	21	Prato	1	4	Crotone	5	2
Lombardia	**354**	**214**	Siena	9	12	Reggio Calabria	77	85
			Toscana	**133**	**122**	Vibo Valentia	4	2
						Calabria	**174**	**191**
Bolzano	5	4						
Trento	3	10	Perugia	11	4	**ITALIA MERIDIONALE**	**766**	**693**
Trentino Alto Adige	**8**	**14**	Terni	2	3			
			Umbria	**13**	**7**	Agrigento	33	25
						Caltanissetta	40	43
						Catania	74	48
						Enna	22	7
Belluno	4	4	Ancona	10	9	Messina	47	38
Padova	14	7	Ascoli Piceno	8	5	Palermo	104	96
Rovigo	8	7	Fermo	0	0	Ragusa	23	19
Treviso	13	11	Macerata	4	0	Siracusa	15	24
Venezia	18	12	Pesaro Urbino	8	10	Trapani	37	20
Verona	10	9	**Marche**	**30**	**24**	**Sicilia**	**395**	**320**
Vicenza	8	13						
Veneto	**75**	**63**						
			Frosinone	11	3			
			Latina	24	14	Cagliari	52	43
Gorizia	4	1	Rieti	1	2	Nuoro	13	20
Pordenone	4	3	Roma	120	70	Oristano	11	10
Trieste	15	3	Viterbo	8	6	Sassari	46	45
Udine	10	10	**Lazio**	**164**	**95**	Sud Sardegna	0	0
Friuli Venezia Giulia	**33**	**17**				**Sardegna**	**122**	**118**
			ITALIA CENTRALE	**340**	**248**			
						ITALIA INSULARE	**517**	**438**
Genova	**2.496**	**4.586**	Chieti	10	8	**TOTALE ITALIA**	**5.377**	**6.853**
Imperia	83	51	L' Aquila	11	7			
La Spezia	66	51	Pescara	6	11	**ESTERO**	**5.318**	**2.880**
Savona	159	107	Teramo	4	5			
Liguria	**2.804**	**4.795**	**Abruzzo**	**31**	**31**	**COMPLESSO**	**10.695**	**9.733**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 6 - MOVIMENTO MIGRATORIO PER PAESE ESTERO - Anno 2022

Stati	Immigrati				Emigrati			
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui di nazionalità italiana*	Maschi	Femmine	Totale	*di cui di nazionalità italiana*
Austria	3	2	5	*0*	7	8	15	*15*
Belgio	1	4	5	*0*	6	4	10	*8*
Bulgaria	5	7	12	*0*	1	5	6	*1*
Cipro	1	1	2	*0*	0	0	0	*0*
Croazia	0	1	1	*0*	5	5	10	*10*
Danimarca	1	1	2	*0*	4	2	6	*5*
Finlandia	0	1	1	*0*	1	2	3	*3*
Francia	16	17	33	*0*	53	54	107	*96*
Germania	24	24	48	*0*	36	32	68	*46*
Grecia	9	1	10	*0*	4	4	8	*6*
Irlanda	2	1	3	*0*	4	2	6	*6*
Lettonia	1	1	2	*0*	1	0	1	*1*
Lituania	2	2	4	*0*	1	0	1	*0*
Lussemburgo	0	0	0	*0*	2	2	4	*4*
Malta	2	2	4	*0*	2	0	2	*2*
Paesi Bassi	6	7	13	*0*	16	13	29	*25*
Polonia	13	13	26	*0*	6	3	9	*5*
Portogallo	5	6	11	*0*	9	6	15	*15*
Regno Unito	9	6	15	*3*	65	82	147	*136*
Repubblica Ceca	0	1	1	*0*	2	2	4	*3*
Romania	106	132	238	*0*	11	16	27	*6*
Slovacchia	0	3	3	*0*	2	2	4	*4*
Slovenia	2	0	2	*0*	0	0	0	*0*
Spagna	38	30	68	*0*	31	36	67	*55*
Svezia	6	6	12	*0*	10	5	15	*12*
Ungheria	9	2	11	*0*	0	0	0	*0*
Totale Unione Europea	**261**	**271**	**532**	***3***	**279**	**285**	**564**	***464***
Albania	189	145	334	*0*	3	4	7	*0*
Bielorussia	0	6	6	*0*	0	3	3	*1*
Bosnia Erzegovina	1	1	2	*0*	0	0	0	*0*
Federazione Russa	9	39	48	*0*	0	4	4	*0*
Kosovo	2	4	6	*0*	0	0	0	*0*
Moldova	6	8	14	*0*	0	3	3	*0*
Monaco	0	0	0	*0*	4	5	9	*9*
Norvegia	0	0	0	*0*	2	0	2	*2*
Repubblica di Macedonia	1	0	1	*0*	0	0	0	*0*
Repubblica di Serbia	2	1	3	*0*	1	1	2	*2*
Svizzera	5	3	8	*1*	37	28	65	*63*
Turchia	5	7	12	*0*	1	0	1	*0*
Ucraina	29	62	91	*0*	3	21	24	*2*
Totale altri Paesi d'Europa	**249**	**276**	**525**	***1***	**51**	**69**	**120**	***79***
Algeria	11	2	13	*0*	0	0	0	*0*
Egitto	110	7	117	*0*	1	1	2	*0*
Libia	2	4	6	*0*	0	0	0	*0*
Marocco	96	73	169	*0*	2	3	5	*4*
Sudan	1	1	2	*0*	0	0	0	*0*
Tunisia	38	11	49	*1*	3	4	7	*7*
Totale Africa Settentrionale	**258**	**98**	**356**	***1***	**6**	**8**	**14**	***11***

segue **TAV. N. 6 - MOVIMENTO MIGRATORIO PER PAESE ESTERO - Anno 2022**

Stati	Immigrati				Emigrati			
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui di nazionalità italiana*	Maschi	Femmine	Totale	*di cui di nazionalità italiana*
Burkina Faso	2	0	2	*0*	1	0	1	*0*
Capo Verde	1	0	1	*0*	1	3	4	*1*
Costa d' Avorio	7	7	14	*0*	0	0	0	*0*
Gambia	5	1	6	*0*	0	0	0	*0*
Guinea	3	2	5	*0*	0	0	0	*0*
Liberia	2	0	2	*0*	0	0	0	*0*
Mali	29	3	32	*0*	0	0	0	*0*
Nigeria	24	29	53	*0*	0	0	0	*0*
Senegal	36	28	64	*0*	1	0	1	*1*
Sierra Leone	0	2	2	*0*	0	0	0	*0*
Totale Africa Occidentale	**109**	**72**	**181**	***0***	**3**	**3**	**6**	***2***
Burundi	0	3	3	*0*	0	0	0	*0*
Kenia	1	0	1	*0*	1	0	1	*1*
Monzambico	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Somalia	7	0	7	*0*	0	0	0	*0*
Totale Africa Orientale	**8**	**4**	**12**	***0***	**1**	**0**	**1**	***1***
Angola	2	1	3	*0*	0	0	0	*0*
Camerun	4	9	13	*0*	0	0	0	*0*
Repubblica Democratica del Congo	1	1	2	*0*	0	0	0	*0*
Repubblica Centrafricana	1	1	2	*0*	0	0	0	*0*
Repubblica del Congo	0	0	0	*0*	0	1	1	*0*
Totale Africa Centrale	**8**	**12**	**20**	***0***	**0**	**1**	**1**	***0***
Sud Africa	1	0	1	*0*	2	0	2	*2*
Totale Africa Meridionale	**1**	**0**	**1**	***0***	**2**	**0**	**2**	***2***
Canada	0	0	0	*0*	2	2	4	*4*
Stati Uniti	13	7	20	*2*	27	26	53	*45*
Totale America Settentrionale	**13**	**7**	**20**	***2***	**29**	**28**	**57**	***49***
Cuba	1	5	6	*0*	0	2	2	*0*
Repubblica Dominicana	16	14	30	*1*	2	3	5	*5*
Totale America Caraibica	**17**	**19**	**36**	***1***	**2**	**5**	**7**	***5***
Costarica	1	0	1	*0*	0	0	0	*0*
El Salvador	2	1	3	*0*	0	0	0	*0*
Guatemala	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Honduras	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Messico	2	0	2	*0*	1	0	1	*1*
Nicaragua	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Panama	0	0	0	*0*	1	0	1	*1*
Totale America Centrale	**5**	**4**	**9**	***0***	**2**	**0**	**2**	***2***
Argentina	24	18	42	*4*	1	2	3	*2*
Bolivia	3	2	5	*0*	1	1	2	*2*
Brasile	16	21	37	*6*	9	7	16	*12*
Cile	5	1	6	*1*	2	2	4	*4*
Colombia	18	29	47	*1*	0	1	1	*1*
Ecuador	56	63	119	*1*	7	14	21	*12*
Paraguay	3	1	4	*2*	1	0	1	*1*
Perù	40	67	107	*1*	5	5	10	*3*
Uruguay	1	0	1	*0*	0	0	0	*0*
Venezuela	12	19	31	*3*	1	0	1	*1*
Totale America Meridionale	**178**	**221**	**399**	***19***	**27**	**32**	**59**	***38***

segue **TAV. N.6 - MOVIMENTO MIGRATORIO PER PAESE ESTERO - Anno 2022**

Stati	Immigrati				Emigrati			
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui di nazionalità italiana*	Maschi	Femmine	Totale	*di cui di nazionalità italiana*
Afghanistan	34	24	58	*0*	0	0	0	*0*
Armenia	3	1	4	*0*	0	0	0	*0*
Azerbaijan	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Bangladesh	258	95	353	*0*	2	4	6	*4*
Cambogia	1	0	1	*0*	1	0	1	*1*
Corea del Sud	1	0	1	*0*	2	2	4	*1*
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	*0*	8	5	13	*13*
Filippine	9	5	14	*0*	1	1	2	*1*
Georgia	2	10	12	*0*	0	1	1	*1*
Giappone	0	5	5	*0*	0	2	2	*2*
Giordania	0	0	0	*0*	1	0	1	*0*
India	24	21	45	*1*	1	2	3	*2*
Indonesia	0	0	0	*0*	1	1	2	*1*
Iraq	1	0	1	*0*	1	0	1	*1*
Israele	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Kazakistan	2	1	3	0	0	0	0	0
Libano	16	14	30	*0*	0	0	0	*0*
Malaysia	0	0	0	*0*	1	0	1	*1*
Mongolia	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Pakistan	73	14	87	*0*	0	0	0	*0*
Qatar	1	3	4	*0*	1	1	2	*2*
Repubblica Popolare Cinese	11	16	27	*0*	9	4	13	*8*
Repubblica Islamica dell'Iran	30	31	61	*0*	0	0	0	*0*
Singapore	2	2	4	*0*	2	0	2	*2*
Siria	4	7	11	*0*	0	0	0	*0*
Sri Lanka	6	7	13	*0*	2	0	2	*0*
Taiwan	2	1	3	*0*	1	1	2	*0*
Territori dell'Autonomia Palestinese	2	0	2	*0*	0	0	0	*0*
Thailandia	0	2	2	*0*	4	4	8	*7*
Vietnam	0	1	1	*0*	0	0	0	*0*
Yemen	1	0	1	*0*	0	0	0	*0*
Totale Asia	**483**	**263**	**746**	***1***	**38**	**28**	**66**	***47***
Australia	1	1	2	*0*	4	6	10	*9*
Totale Oceania	**1**	**1**	**2**	**0**	**4**	**6**	**10**	**9**
Sconosciuti	166	159	325	*30*	4	5	9	*0*
Complesso	**1.757**	**1.407**	**3.164**	**58**	**448**	**470**	**918**	**709**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 7 - IMMIGRATI PER MUNICIPIO, EX CIRCOSCRIZIONE DI DESTINAZIONE E ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA - Anno 2022

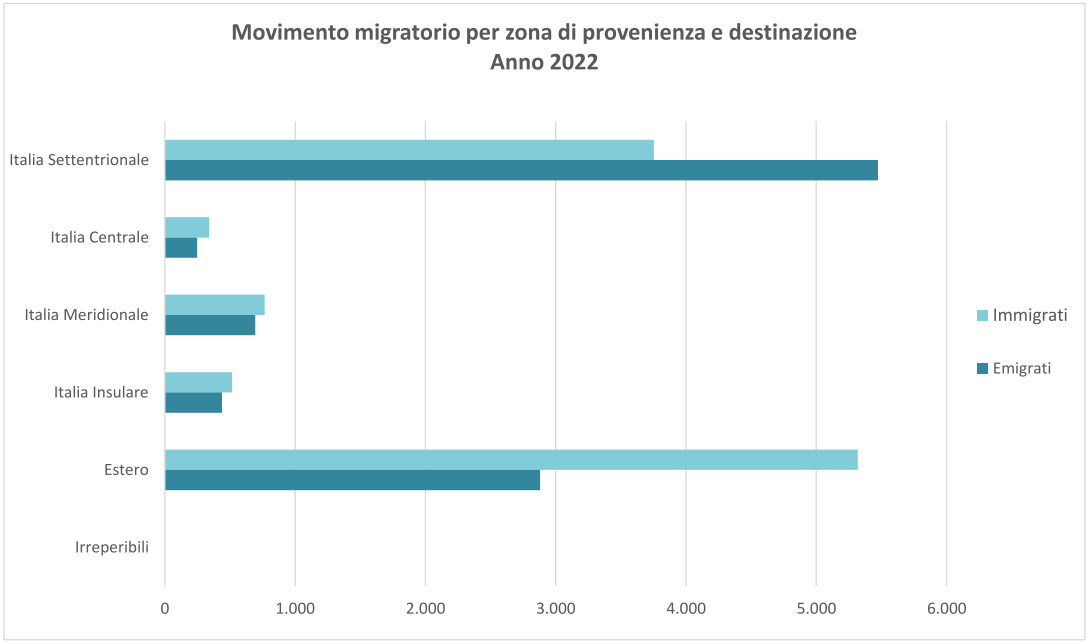
Municipio - ex Circoscrizione di destinazione	Zona geografica di provenienza									Totale
	Città Metropolitana di Genova	Liguria	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Estero	Irreperibili	
I - GENOVA CENTRO EST	**290**	**174**	**362**	**111**	**177**	**135**	**103**	**757**	**450**	**2.559**
Oregina - Lagaccio	36	18	60	18	26	35	25	110	52	380
Prè - Molo - Maddalena	88	68	112	25	67	48	37	339	169	953
Castelletto	86	50	100	35	40	29	18	124	51	533
Portoria	80	38	90	33	44	23	23	184	178	693
II - GENOVA CENTRO OVEST	**141**	**67**	**162**	**49**	**71**	**75**	**52**	**494**	**268**	**1.379**
Sampierdarena	83	32	87	30	42	49	28	343	188	882
S. Teodoro	58	35	75	19	29	26	24	151	80	497
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**199**	**117**	**154**	**41**	**68**	**110**	**97**	**444**	**190**	**1.420**
S. Fruttuoso	91	68	92	21	38	63	50	224	82	729
Marassi	108	49	62	20	30	47	47	220	108	691
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**168**	**31**	**73**	**18**	**29**	**52**	**43**	**151**	**116**	**681**
Staglieno	70	17	39	10	21	27	34	101	69	388
Molassana	72	13	26	5	7	22	3	26	34	208
Struppa	26	1	8	3	1	3	6	24	13	85
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**190**	**39**	**89**	**40**	**40**	**50**	**33**	**341**	**146**	**968**
Rivarolo	57	21	59	17	17	29	18	214	102	534
Bolzaneto	58	10	16	10	14	13	5	88	29	243
Pontedecimo	75	8	14	13	9	8	10	39	15	191
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**96**	**45**	**79**	**32**	**61**	**65**	**45**	**384**	**127**	**934**
Sestri	53	37	57	25	47	51	37	211	83	601
Cornigliano	43	8	22	7	14	14	8	173	44	333
VII - GENOVA PONENTE	**141**	**63**	**99**	**31**	**39**	**26**	**17**	**135**	**88**	**639**
Voltri	35	11	19	3	10	5	8	30	14	135
Pra'	47	18	22	13	1	5	3	51	29	189
Pegli	59	34	58	15	28	16	6	54	45	315
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**225**	**104**	**270**	**68**	**81**	**79**	**47**	**330**	**104**	**1.308**
Foce	68	37	76	13	28	22	19	116	28	407
S. Martino	49	27	46	22	16	32	6	61	14	273
S. Francesco d'Albaro	108	40	148	33	37	25	22	153	62	628
IX - GENOVA LEVANTE	**153**	**62**	**173**	**37**	**55**	**63**	**39**	**128**	**97**	**807**
Valle Sturla	32	15	18	4	9	16	9	32	24	159
Sturla - Quarto	59	31	92	22	30	33	24	52	42	385
Nervi - Quinto - S. Ilario	62	16	63	11	16	14	6	44	31	263
Totale GENOVA	**1.603**	**702**	**1.461**	**427**	**621**	**655**	**476**	**3.164**	**1.586**	**10.695**

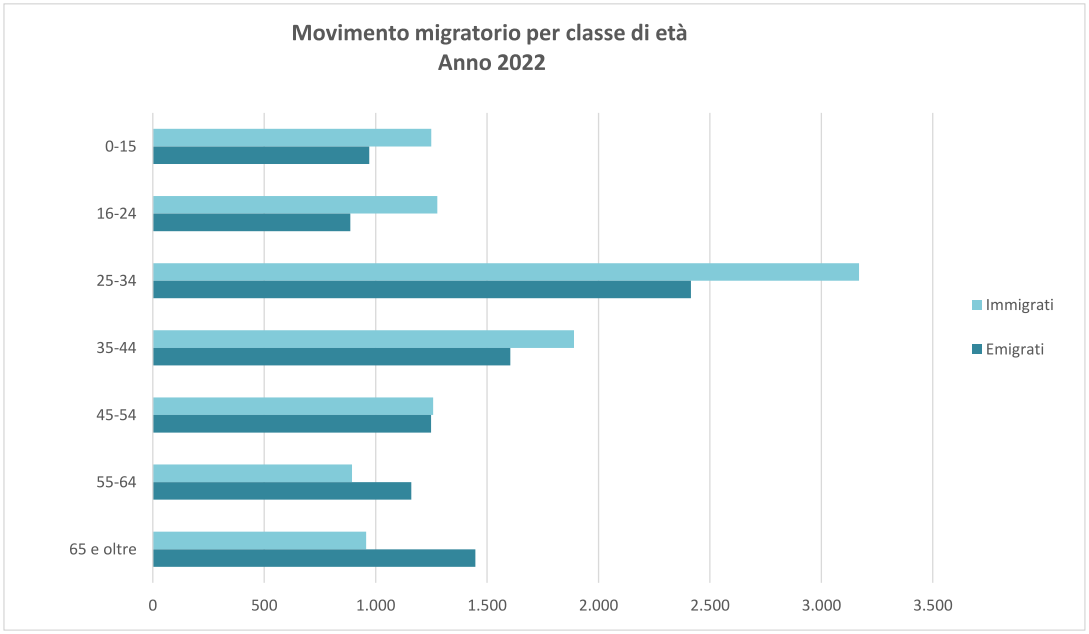
Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 8 - EMIGRATI PER MUNICIPIO, EX CIRCOSCRIZIONE DI ABITAZIONE E ZONA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE - Anno 2022

Municipio - ex Circoscrizione di provenienza	Zona geografica di destinazione									Totale
	Città Metropolitana di Genova	Liguria	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole	Estero	Irreperibili	
I - GENOVA CENTRO EST	**314**	**127**	**360**	**92**	**136**	**48**	**45**	**212**	**451**	**1.785**
Oregina - Lagaccio	71	21	65	25	26	10	13	42	84	357
Prè - Molo - Maddalena	87	51	129	27	49	19	15	69	278	724
Castelletto	109	35	102	24	40	8	14	65	58	455
Portoria	47	20	64	16	21	11	3	36	31	249
II - GENOVA CENTRO OVEST	**249**	**76**	**202**	**62**	**50**	**55**	**38**	**100**	**328**	**1.160**
Sampierdarena	167	56	138	40	29	42	25	62	259	818
S. Teodoro	82	20	64	22	21	13	13	38	69	342
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**310**	**93**	**204**	**79**	**76**	**43**	**56**	**102**	**234**	**1.197**
S. Fruttuoso	160	52	122	30	41	16	30	59	117	627
Marassi	150	41	82	49	35	27	26	43	117	570
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**270**	**51**	**111**	**49**	**32**	**27**	**42**	**41**	**111**	**734**
Staglieno	90	22	52	20	12	12	21	25	53	307
Molassana	129	18	40	23	16	10	10	11	39	296
Struppa	51	11	19	6	4	5	11	5	19	131
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**476**	**62**	**157**	**52**	**50**	**59**	**37**	**76**	**254**	**1.223**
Rivarolo	171	30	86	15	18	17	23	47	131	538
Bolzaneto	131	16	38	22	25	30	6	13	77	358
Pontedecimo	174	16	33	15	7	12	8	16	46	327
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**191**	**77**	**172**	**42**	**34**	**36**	**23**	**52**	**246**	**873**
Sestri	121	60	141	38	28	26	14	40	135	603
Cornigliano	70	17	31	4	6	10	9	12	111	270
VII - GENOVA PONENTE	**256**	**111**	**162**	**41**	**31**	**27**	**31**	**66**	**135**	**860**
Voltri	66	22	29	12	4	5	6	14	21	179
Pra'	123	36	54	13	7	15	9	25	62	344
Pegli	67	53	79	16	20	7	16	27	52	337
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**192**	**73**	**201**	**41**	**80**	**34**	**33**	**144**	**157**	**955**
Foce	45	15	60	8	10	8	16	31	54	247
S. Martino	60	24	41	13	36	16	3	26	24	243
S. Francesco d'Albaro	87	34	100	20	34	10	14	87	79	465
IX - GENOVA LEVANTE	**276**	**65**	**191**	**60**	**65**	**58**	**23**	**125**	**83**	**946**
Valle Sturla	63	15	40	18	10	13	4	22	20	205
Sturla - Quarto	120	32	84	31	40	37	14	52	38	448
Nervi - Quinto - S. Ilario	93	18	67	11	15	8	5	51	25	293
Totale GENOVA	**2.534**	**735**	**1.760**	**518**	**554**	**387**	**328**	**918**	**1.999**	**9.733**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

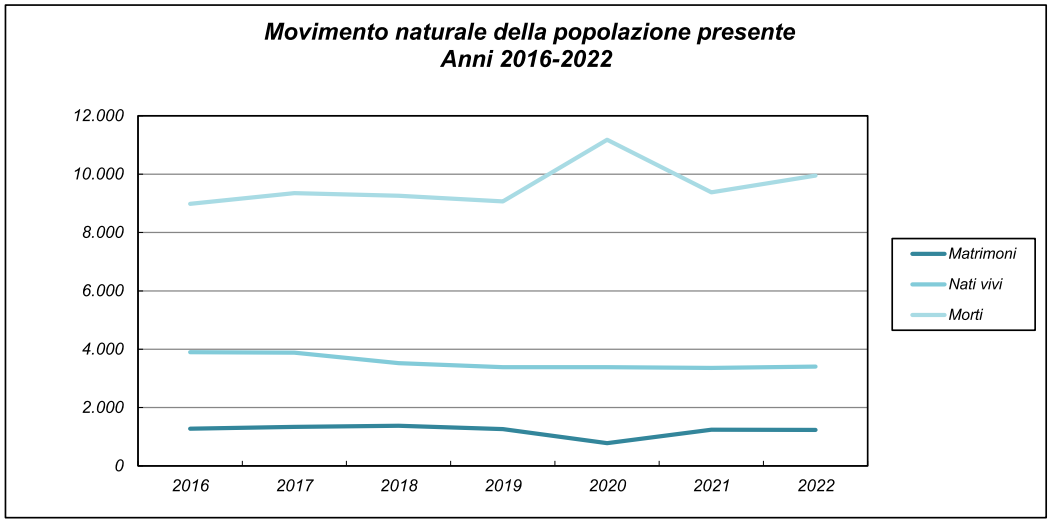

Movimento migratorio per zona di provenienza e destinazione
Anno 2022
Italia Settentrionale
Italia Centrale
Italia Meridionale
Italia Insulare
Estero
Irreperibili
0
1.000
2.000
3.000
4.000
5.000
6.000
Immigrati
Emigrati


Movimento migratorio per classe di età
Anno 2022
0-15
16-24
25-34
35-44
45-54
55-64
65 e oltre
0
500
1.000
1.500
2.000
2.500
3.000
3.500
Immigrati
Emigrati

TAV. N. 1 - MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE PRESENTE - Anni 2016-2022

Anni	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Saldo naturale
2016	1.277	3.898	8.983	-5.085
2017	1.341	3.884	9.352	-5.468
2018	1.376	3.524	9.262	-5.738
2019	1.262	3.387	9.066	-5.679
2020	780	3.384	11.179	-7.795
2021	1.240	3.359	9.379	-6.020
2022	1.234	3.402	9.954	-6.552

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova



TAV. N. 2 - MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE - Anni 2016-2022

Anni	Nati vivi *	Nati morti *	Morti	*di cui morti nel 1° anno di vita*	Matrimoni
2016	3.898	15	8.983	*31*	1.277
2017	3.884	21	9.352	*31*	1.341
2018	3.524	21	9.262	*30*	1.376
2019	3.387	21	9.066	*29*	1.262
2020	3.384	12	11.179	*26*	780
2021	3.359	16	9.379	*26*	1.240
2022	3.402	12	9.954	*24*	1.234

** A seguito dell'entrata in vigore della legge 127/97, il concetto di "popolazione presente" ha perduto significato per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli eventi di Stato Civile di nascita.*
Per tali eventi, infatti, (e solo per essi) il Comune nel cui territorio è avvenuta la nascita non necessariamente corrisponde a quello presso il cui ufficiale di Stato Civile è avvenuta (o a cui è stata trasmessa a cura della direzione sanitaria) la dichiarazione di nascita.
Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 3 - MATRIMONI, SCIOGLIMENTI DI MATRIMONIO E UNIONI CIVILI - Anni 2017-2022

Anni	Matrimoni				Scioglimenti di matrimonio (sentenze di divorzio emesse dal tribunale)	Unioni civili *		
	Religiosi	Civili		Complesso		di cui entrambi maschi	di cui entrambe femmine	Totale
		Totale	*di cui almeno 1 divorziato*					
2017	360	981	*500*	1.341	763	44	15	59
2018	375	1.001	*495*	1.376	812	21	18	39
2019	282	980	*469*	1.262	762	18	17	35
2020	131	649	*323*	780	524	6	9	15
2021	280	960	*452*	1.240	475	12	12	24
2022	298	936	*438*	1.234	589	23	15	38

** La regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso stesso è avvenuta con la Legge 20 maggio 2016, n. 76, entrata in vigore il 5 giugno 2016. I dati si riferiscono al periodo in cui l'evento si è verificato e riguardano i matrimoni e le unioni civili avvenuti a Genova indipendentemente dalla residenza degli sposi (popolazione presente). Gli scioglimenti di matrimonio riguardano il periodo nel quale è pervenuta notifica di sentenza al Comune.*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 4 - MATRIMONI PER RITO E PER MESE - Anni 2016-2022

Matrimoni per rito	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
Anno 2016													
Religiosi	3	5	1	27	38	91	60	37	76	27	1	17	383
Civili	28	55	47	62	91	110	109	63	119	77	55	78	894
Totale	**31**	**60**	**48**	**89**	**129**	**201**	**169**	**100**	**195**	**104**	**56**	**95**	**1.277**
Anno 2017													
Religiosi	3	4	8	18	25	75	71	27	100	20	3	6	360
Civili	45	55	65	75	89	128	112	76	106	82	60	88	981
Totale	**48**	**59**	**73**	**93**	**114**	**203**	**183**	**103**	**206**	**102**	**63**	**94**	**1.341**
Anno 2018													
Religiosi	6	0	3	15	28	99	72	23	100	16	3	10	375
Civili	54	43	68	70	100	116	104	82	119	94	64	87	1.001
Totale	**60**	**43**	**71**	**85**	**128**	**215**	**176**	**105**	**219**	**110**	**67**	**97**	**1.376**
Anno 2019													
Religiosi	1	0	4	11	28	77	46	25	64	16	4	6	282
Civili	60	44	52	58	101	125	101	90	117	104	70	58	980
Totale	**61**	**44**	**56**	**69**	**129**	**202**	**147**	**115**	**181**	**120**	**74**	**64**	**1.262**
Anno 2020													
Religiosi	2	7	0	2	1	5	5	22	64	17	0	6	131
Civili	42	49	19	3	66	73	73	50	93	80	42	59	649
Totale	**44**	**56**	**19**	**5**	**67**	**78**	**78**	**72**	**157**	**97**	**42**	**65**	**780**
Anno 2021													
Religiosi	2	1	4	7	12	57	78	34	56	20	3	6	280
Civili	37	54	53	65	94	98	122	73	122	97	65	80	960
Totale	**39**	**55**	**57**	**72**	**106**	**155**	**200**	**107**	**178**	**117**	**68**	**86**	**1.240**
Anno 2022													
Religiosi	1	1	5	10	22	93	53	22	65	18	2	6	298
Civili	37	44	48	63	98	102	95	74	127	105	77	66	936
Totale	**38**	**45**	**53**	**73**	**120**	**195**	**148**	**96**	**192**	**123**	**79**	**72**	**1.234**

I dati si riferiscono al mese in cui l'evento si è verificato e riguardano i matrimoni avvenuti a Genova anche se gli sposi sono residenti in altri comuni o all'estero (popolazione presente).
Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 5 - SEPARAZIONI E DIVORZI - Anni 2017-2022

Anni Mesi	Accordi extragiudiziali						Scioglimenti di matrimonio (Sentenze di divorzio emesse dal tribunale)	Totale numero divorzi
	Accordi assistiti da avvocato		Accordi davanti a ufficiale di stato civile		Totale			
	Separazioni	Divorzi	Separazioni	Divorzi	Separazioni	Divorzi		
2017	72	93	87	223	159	316	763	1.079
2018	85	74	112	254	197	328	812	1.140
2019	87	91	104	186	191	277	762	1.039
2020	114	90	103	153	217	243	524	767
2021	91	98	147	205	238	303	475	778
2022	77	80	126	172	203	252	589	841
2022 - per mese								
Gennaio	10	6	8	15	18	21	55	76
Febbraio	14	10	2	5	16	15	85	100
Marzo	7	4	15	20	22	24	44	68
Aprile	4	4	6	14	10	18	39	57
Maggio	4	7	19	19	23	26	45	71
Giugno	4	4	16	18	20	22	34	56
Luglio	3	4	7	4	10	8	27	35
Agosto	6	13	1	2	7	15	3	18
Settembre	1	6	14	21	15	27	63	90
Ottobre	9	7	8	12	17	19	43	62
Novembre	5	5	18	24	23	29	54	83
Dicembre	10	10	12	18	22	28	97	125
Totale	**77**	**80**	**126**	**172**	**203**	**252**	**589**	**841**

La tavola comprende anche gli accordi extragiudiziali di separazione e divorzio registrati (art. 6 Legge 162/2014) o redatti direttamente (art. 12 Legge 162/2014) dallo Stato Civile del Comune.

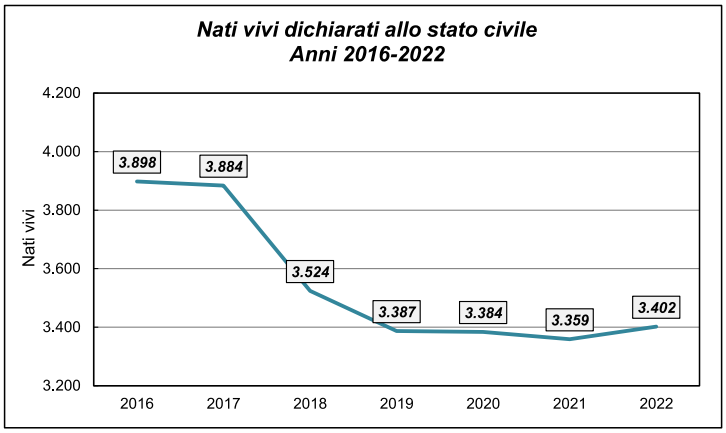
In base alla normativa vigente, quindi, le procedure amministrative e i flussi informativi sono tre:

- "Convenzione di negoziazione assistita" dall'avvocato - di nuova introduzione - per i coniugi che decidono di separarsi o divorziare consensualmente ricorrendo alla negoziazione assistita da parte degli avvocati (art. 6);

- Accordo concluso presso gli Uffici di Stato Civile dei Comuni - di nuova introduzione - mediante dichiarazione resa innanzi al Sindaco quale Ufficiale dello Stato civile, del Comune di residenza di uno dei coniugi o del luogo di iscrizione o trascrizione dell'atto di matrimonio (art. 12);

- Ricorso giudiziale innanzi ai competenti tribunali per i procedimenti non consensuali (Legge n. 898/1970).

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova



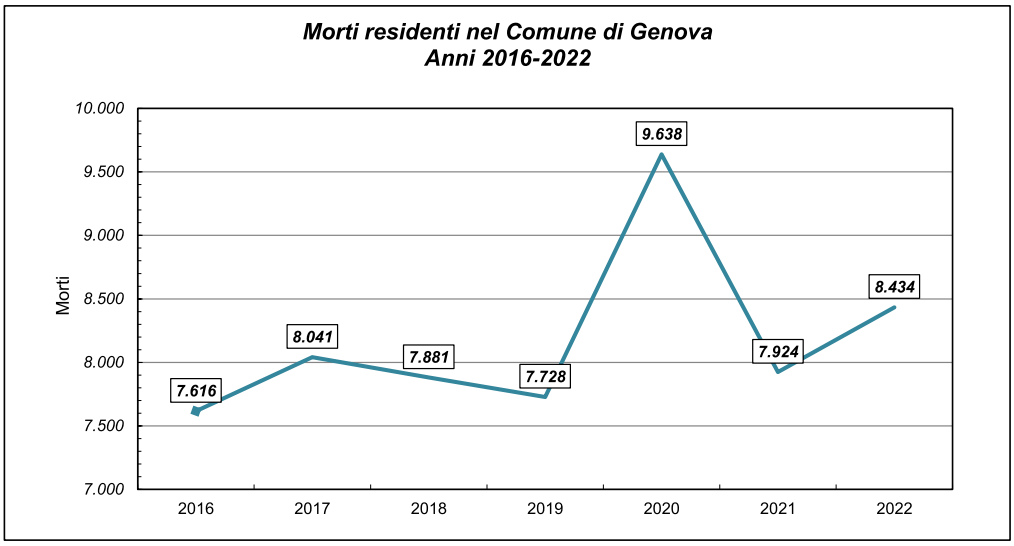
TAV. N. 6 - NATI DICHIARATI ALLO STATO CIVILE, NATI (VIVI E MORTI) DA PARTI PLURIMI - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Dichiarati direttamente all'Ufficiale di Stato civile			Dichiarati alla Direzione Sanitaria *			Complesso			*di cui almeno un genitore straniero*			Nati (vivi e morti) da parti plurimi		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	*M*	*F*	*MF*	*M*	*F*	*MF*
2016	1.737	1.603	3.340	281	277	558	2.018	1.880	3.898	*656*	*616*	*1.272*	53	82	135
2017	1.741	1.586	3.327	272	285	557	2.013	1.871	3.884	*662*	*585*	*1.247*	93	88	181
2018	1.501	1.429	2.930	286	308	594	1.787	1.737	3.524	*619*	*588*	*1.207*	61	61	122
2019	719	695	1.414	1.041	932	1.973	1.760	1.627	3.387	*595*	*585*	*1.180*	65	49	114
2020	462	482	944	1.267	1.173	2.440	1.729	1.655	3.384	*615*	*562*	*1.177*	62	68	130
2021	537	481	1.018	1.217	1.124	2.341	1.754	1.605	3.359	*581*	*549*	*1.130*	42	52	94
2022	622	623	1.245	1.146	1.011	2.157	1.768	1.634	3.402	637	*578*	*1.215*	40	32	72
2022 - per mese															
Gennaio	63	77	140	64	68	132	127	145	272	*50*	*51*	*101*	0	0	0
Febbraio	35	38	73	87	100	187	122	138	260	*36*	*40*	*76*	8	2	10
Marzo	35	35	70	98	78	176	133	113	246	*44*	*47*	*91*	2	2	4
Aprile	51	45	96	85	80	165	136	125	261	*45*	*48*	*93*	4	1	5
Maggio	41	53	94	111	84	195	152	137	289	*52*	*45*	*97*	4	6	10
Giugno	47	43	90	119	102	221	166	145	311	*68*	*45*	*113*	3	6	9
Luglio	53	52	105	87	100	187	140	152	292	*54*	*52*	*106*	8	4	12
Agosto	82	76	158	108	61	169	190	137	327	*65*	*53*	*118*	4	2	6
Settembre	56	55	111	80	84	164	136	139	275	*50*	*56*	*106*	3	2	5
Ottobre	56	56	112	125	87	212	181	143	324	*63*	*53*	*116*	1	3	4
Novembre	41	37	78	100	95	195	141	132	273	*53*	*45*	*98*	1	3	4
Dicembre	62	56	118	82	72	154	144	128	272	*57*	*43*	*100*	2	1	3
Totale	**622**	**623**	**1.245**	**1.146**	**1.011**	**2.157**	**1.768**	**1.634**	**3.402**	***637***	***578***	***1.215***	**40**	**32**	**72**

I dati si riferiscono al mese in cui l'evento si è verificato. A partire dal mese di maggio 1997, per effetto dell'entrata in vigore della Legge 127/97, essi comprendono le nascite avvenute nel territorio comunale o di altro comune e dichiarate, ai termini della Legge sopracitata, all'Ufficiale di Stato civile del Comune di Genova. Tali dati, pertanto, non coincidono con quelli riportati coincidono con quelli riportati nelle tavole precedenti.

** Dichiarazioni avvenute presso la Direzione sanitaria del centro di nascita e trasmesse all'Ufficiale di Stato Civile del Comune.*

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova



TAV. N. 7 - MORTI NELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO E RESIDENZA - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Morti residenti nel Comune			Morti non residenti nel Comune			Complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2016	3.462	4.154	7.616	759	608	1.367	4.221	4.762	8.983
2017	3.749	4.292	8.041	674	637	1.311	4.423	4.929	9.352
2018	3.570	4.311	7.881	753	628	1.381	4.323	4.939	9.262
2019	3.560	4.168	7.728	709	629	1.338	4.269	4.797	9.066
2020	4.545	5.093	9.638	814	727	1.541	5.359	5.820	11.179
2021	3.674	4.250	7.924	774	681	1.455	4.448	4.931	9.379
2022	3.793	4.641	8.434	855	665	1.520	4.648	5.306	9.954
2022 - per mese									
Gennaio	413	449	862	86	74	160	499	523	1.022
Febbraio	313	418	731	74	53	127	387	471	858
Marzo	302	402	704	59	64	123	361	466	827
Aprile	306	360	666	73	43	116	379	403	782
Maggio	270	325	595	58	50	108	328	375	703
Giugno	261	313	574	58	55	113	319	368	687
Luglio	316	433	749	76	52	128	392	485	877
Agosto	322	397	719	81	52	133	403	449	852
Settembre	263	343	606	60	46	106	323	389	712
Ottobre	295	318	613	64	57	121	359	375	734
Novembre	312	380	692	73	49	122	385	429	814
Dicembre	420	503	923	93	70	163	513	573	1.086
Totale	**3.793**	**4.641**	**8.434**	**855**	**665**	**1.520**	**4.648**	**5.306**	**9.954**

I dati si riferiscono al periodo in cui l'evento si è verificato indipendentemente dalla data di registrazione presso gli Uffici dello Stato Civile e riguardano i decessi nel Comune di Genova anche se i deceduti avevano la residenza in altri Comuni o all'estero.

I dati dei morti residenti nel Comune non corrispondono a quelli riportati nella tavola 01 della Popolazione residente in quanto non comprendono i decessi avvenuti al di fuori del Comune di Genova.

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 8 - MORTI NELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO, STATO CIVILE E RESIDENZA - Anno 2018-2022

Stato civile	Morti residenti nel Comune			Morti non residenti nel Comune			Complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Anno 2018									
Celibi o nubili	429	447	876	154	80	234	583	527	1.110
Coniugati/e	2.106	955	3.061	417	189	606	2.523	1.144	3.667
Vedovi/e	902	2.735	3.637	136	326	462	1.038	3.061	4.099
Divorziati/e o già coniugati	132	173	305	46	33	79	178	206	384
Separati/e legalmente	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Uniti/e civilmente	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Già in unione civile *(per decesso del partner)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Già in unione civile *(per scioglimento unione)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**3.570**	**4.311**	**7.881**	**753**	**628**	**1.381**	**4.323**	**4.939**	**9.262**
Anno 2019									
Celibi o nubili	422	432	854	141	72	213	563	504	1.067
Coniugati/e	2.158	861	3.019	399	182	581	2.557	1.043	3.600
Vedovi/e	832	2.713	3.545	133	351	484	965	3.064	4.029
Divorziati/e o già coniugati	146	159	305	35	24	59	181	183	364
Separati/e legalmente	0	1	1	1	0	1	1	1	2
Uniti/e civilmente	2	1	3	0	0	0	2	1	3
Già in unione civile *(per decesso del partner)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Già in unione civile *(per scioglimento unione)*	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Totale	**3.560**	**4.168**	**7.728**	**709**	**629**	**1.338**	**4.269**	**4.797**	**9.066**
Anno 2020									
Celibi o nubili	572	496	1.068	143	83	226	715	579	1.294
Coniugati/e	2.664	1.111	3.775	470	192	662	3.134	1.303	4.437
Vedovi/e	1.098	3.278	4.376	167	413	580	1.265	3.691	4.956
Divorziati/e o già coniugati	207	201	408	33	39	72	240	240	480
Separati/e legalmente	2	2	4	0	0	0	2	2	4
Uniti/e civilmente	0	4	4	1	0	1	1	4	5
Già in unione civile *(per decesso del partner)*	2	1	3	0	0	0	2	1	3
Già in unione civile *(per scioglimento unione)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**4.545**	**5.093**	**9.638**	**814**	**727**	**1.541**	**5.359**	**5.820**	**11.179**
Anno 2021									
Celibi o nubili	421	414	835	156	76	232	577	490	1.067
Coniugati/e	2.152	920	3.072	443	194	637	2.595	1.114	3.709
Vedovi/e	896	2.729	3.625	143	379	522	1.039	3.108	4.147
Divorziati/e o già coniugati	201	186	387	32	32	64	233	218	451
Separati/e legalmente	2	1	3	0	0	0	2	1	3
Uniti/e civilmente	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Già in unione civile *(per decesso del partner)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Già in unione civile *(per scioglimento unione)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**3.674**	**4.250**	**7.924**	**774**	**681**	**1.455**	**4.448**	**4.931**	**9.379**
Anno 2022									
Celibi o nubili	469	465	934	158	83	241	627	548	1.175
Coniugati/e	2.209	1.010	3.219	487	188	675	2.696	1.198	3.894
Vedovi/e	936	2.972	3.908	150	360	510	1.086	3.332	4.418
Divorziati/e o già coniugati	173	192	365	59	33	92	232	225	457
Separati/e legalmente	2	1	3	1	0	1	3	1	4
Uniti/e civilmente	4	1	5	0	0	0	4	1	5
Già in unione civile *(per decesso del partner)*	0	0	0	0	1	1	0	1	1
Già in unione civile *(per scioglimento unione)*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**3.793**	**4.641**	**8.434**	**855**	**665**	**1.520**	**4.648**	**5.306**	**9.954**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 9 - MORTI NELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER CLASSE DI ETA', SESSO E RESIDENZA - Anni 2020-2022

Classe di età	Morti residenti nel Comune			Morti non residenti nel Comune			Complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Anno 2020									
Da 0 a 1 mese	4	5	9	9	3	12	13	8	21
Da 2 mesi a meno di 1 anno	1	1	2	1	2	3	2	3	5
Da 1 a 4 anni	0	1	1	3	2	5	3	3	6
Da 5 a 9 anni	0	0	0	1	2	3	1	2	3
Da 10 a 14 anni	1	0	1	7	1	8	8	1	9
Da 15 a 24 anni	6	8	14	2	4	6	8	12	20
Da 25 a 34 anni	12	10	22	4	3	7	16	13	29
Da 35 a 44 anni	28	17	45	9	12	21	37	29	66
Da 45 a 54 anni	112	73	185	24	19	43	136	92	228
Da 55 a 64 anni	304	183	487	79	50	129	383	233	616
Da 65 a 74 anni	718	458	1.176	158	93	251	876	551	1.427
Da 75 a 84 anni	1.529	1.303	2.832	271	206	477	1.800	1.509	3.309
Da 85 anni e oltre	1.830	3.034	4.864	246	330	576	2.076	3.364	5.440
Totale	**4.545**	**5.093**	**9.638**	**814**	**727**	**1.541**	**5.359**	**5.820**	**11.179**
Anno 2021									
Da 0 a 1 mese	2	4	6	10	4	14	12	8	20
Da 2 mesi a meno di 1 anno	0	0	0	4	2	6	4	2	6
Da 1 a 4 anni	1	0	1	0	6	6	1	6	7
Da 5 a 9 anni	0	0	0	1	4	5	1	4	5
Da 10 a 14 anni	1	1	2	3	3	6	4	4	8
Da 15 a 24 anni	4	5	9	7	3	10	11	8	19
Da 25 a 34 anni	4	3	7	6	1	7	10	4	14
Da 35 a 44 anni	33	18	51	15	3	18	48	21	69
Da 45 a 54 anni	80	61	141	28	20	48	108	81	189
Da 55 a 64 anni	249	151	400	77	45	122	326	196	522
Da 65 a 74 anni	568	349	917	146	109	255	714	458	1.172
Da 75 a 84 anni	1.218	1.068	2.286	253	179	432	1.471	1.247	2.718
Da 85 anni e oltre	1.514	2.590	4.104	224	302	526	1.738	2.892	4.630
Totale	**3.674**	**4.250**	**7.924**	**774**	**681**	**1.455**	**4.448**	**4.931**	**9.379**
Anno 2022									
Da 0 a 1 mese	3	5	8	5	5	10	8	10	18
Da 2 mesi a meno di 1 anno	0	0	0	4	2	6	4	2	6
Da 1 a 4 anni	0	0	0	4	0	4	4	0	4
Da 5 a 9 anni	0	1	1	3	1	4	3	2	5
Da 10 a 14 anni	1	1	2	3	1	4	4	2	6
Da 15 a 24 anni	12	3	15	8	4	12	20	7	27
Da 25 a 34 anni	8	4	12	3	2	5	11	6	17
Da 35 a 44 anni	20	18	38	10	6	16	30	24	54
Da 45 a 54 anni	102	60	162	34	20	54	136	80	216
Da 55 a 64 anni	258	170	428	80	36	116	338	206	544
Da 65 a 74 anni	542	392	934	150	100	250	692	492	1.184
Da 75 a 84 anni	1.244	1.179	2.423	288	175	463	1.532	1.354	2.886
Da 85 anni e oltre	1.603	2.808	4.411	263	313	576	1.866	3.121	4.987
Totale	**3.793**	**4.641**	**8.434**	**855**	**665**	**1.520**	**4.648**	**5.306**	**9.954**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 10 - MORTI NELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO E AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA - Anni 2018-2022

Area geografica	2018			2019			2020			2021			2022		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Italiana	4.250	4.870	9.120	4.199	4.736	8.935	5.267	5.732	10.999	4.354	4.861	9.215	4.553	5.228	9.781
Unione Europea	20	14	34	14	19	33	12	14	26	26	9	35	21	18	39
Altri Paesi d'Europa	17	20	37	20	14	34	21	17	38	23	23	46	17	24	41
Africa Orientale	1	0	1	1	1	2	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Africa Centrale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Africa Settentrionale	6	5	11	14	6	20	15	8	23	14	5	19	18	16	34
Africa Meridionale	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Africa Occidentale	6	4	10	5	4	9	10	5	15	4	3	7	11	5	16
America Caraibica	1	4	5	0	1	1	0	3	3	0	2	2	1	2	3
America Centrale	1	0	1	0	0	0	1	0	1	1	0	1	0	0	0
America Settentrionale	1	0	1	1	2	3	1	0	1	0	0	0	1	2	3
America Meridionale	15	17	32	8	11	19	24	30	54	18	13	31	20	9	29
Asia	5	4	9	7	3	10	7	11	18	7	14	21	5	1	6
Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Totale	**4.323**	**4.939**	**9.262**	**4.269**	**4.797**	**9.066**	**5.359**	**5.820**	**11.179**	**4.448**	**4.931**	**9.379**	**4.648**	**5.306**	**9.954**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 11 - MORTI NELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO E LUOGO DEL DECESSO - Anni 2018-2022

Luogo del decesso	Morti residenti nel Comune			Morti non residenti nel Comune			Complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Anno 2018									
Abitazione	940	1.221	2.161	39	37	76	979	1.258	2.237
Istituto di cura *(pubblico-privato-accreditato)*	1.901	2.121	4.022	569	463	1.032	2.470	2.584	5.054
Hospice	374	333	707	80	75	155	454	408	862
Struttura residenziale o socio-assistenziale	271	615	886	23	38	61	294	653	947
Istituto di pena	0	2	2	0	1	1	0	3	3
Altro	84	19	103	42	14	56	126	33	159
Totale	**3.570**	**4.311**	**7.881**	**753**	**628**	**1.381**	**4.323**	**4.939**	**9.262**
Anno 2019									
Abitazione	1.015	1.078	2.093	36	35	71	1.051	1.113	2.164
Istituto di cura *(pubblico-privato-accreditato)*	1.877	2.100	3.977	529	471	1.000	2.406	2.571	4.977
Hospice	380	395	775	99	78	177	479	473	952
Struttura residenziale o socio-assistenziale	226	557	783	18	40	58	244	597	841
Istituto di pena	1	1	2	3	0	3	4	1	5
Altro	61	37	98	24	5	29	85	42	127
Totale	**3.560**	**4.168**	**7.728**	**709**	**629**	**1.338**	**4.269**	**4.797**	**9.066**
Anno 2020									
Abitazione	1.272	1.495	2.767	73	56	129	1.345	1.551	2.896
Istituto di cura *(pubblico-privato-accreditato)*	2.589	2.445	5.034	638	541	1.179	3.227	2.986	6.213
Hospice	253	285	538	64	52	116	317	337	654
Struttura residenziale o socio-assistenziale	357	839	1.196	25	70	95	382	909	1.291
Istituto di pena	2	3	5	2	1	3	4	4	8
Altro	72	26	98	12	7	19	84	33	117
Totale	**4.545**	**5.093**	**9.638**	**814**	**727**	**1.541**	**5.359**	**5.820**	**11.179**
Anno 2021									
Abitazione	1.101	1.380	2.481	35	56	91	1.136	1.436	2.572
Istituto di cura *(pubblico-privato-accreditato)*	2.061	1.978	4.039	622	513	1.135	2.683	2.491	5.174
Hospice	242	239	481	73	54	127	315	293	608
Struttura residenziale o socio-assistenziale	230	619	849	31	52	83	261	671	932
Istituto di pena	2	0	2	0	0	0	2	0	2
Altro	38	34	72	13	6	19	51	40	91
Totale	**3.674**	**4.250**	**7.924**	**774**	**681**	**1.455**	**4.448**	**4.931**	**9.379**
Anno 2022									
Abitazione	1.058	1.374	2.432	69	63	132	1.127	1.437	2.564
Istituto di cura *(pubblico-privato-accreditato)*	2.029	2.252	4.281	644	455	1.099	2.673	2.707	5.380
Hospice	281	291	572	69	69	138	350	360	710
Struttura residenziale o socio-assistenziale	362	695	1.057	51	70	121	413	765	1.178
Istituto di pena	1	1	2	2	1	3	3	2	5
Altro	62	28	90	20	7	27	82	35	117
Totale	**3.793**	**4.641**	**8.434**	**855**	**665**	**1.520**	**4.648**	**5.306**	**9.954**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 1 - FAMIGLIE RESIDENTI MONOCOMPOSTE PER MUNICIPIO - Anno 2022

Municipio	Famiglie monocomposte		Totale famiglie
	Numero	*% su totale famiglie*	
I - GENOVA CENTRO-EST	25.371	*54,5*	**46.547**
II - GENOVA CENTRO-OVEST	14.988	*46,2*	**32.407**
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	18.064	*48,6*	**37.175**
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	12.629	*46,2*	**27.356**
V - GENOVA VAL POLCEVERA	12.573	*44,8*	**28.089**
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	12.887	*44,5*	**28.976**
VII - GENOVA PONENTE	13.025	*45,3*	**28.784**
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	14.212	*47,5*	**29.895**
IX - GENOVA LEVANTE	15.286	*47,9*	**31.932**
Totale GENOVA	**139.035**	***47,8***	**291.161**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 2 - FAMIGLIE RESIDENTI NUMEROSE PER MUNICIPIO ED EX CIRCOSCRIZIONE - Anno 2022

Municipio ex Circoscrizione	Famiglie con componenti e oltre			Totale famiglie
	5	6	7 e più	Municipio/ ex Circoscrizione
I - GENOVA CENTRO-EST	**838**	**224**	**78**	**46.547**
Oregina - Lagaccio	194	69	17	11.172
Prè - Molo - Maddalena	225	71	29	13.173
Castelletto	286	62	23	13.302
Portoria	133	22	9	8.900
II - GENOVA CENTRO-OVEST	**820**	**249**	**108**	**32.407**
Sampierdarena	627	202	85	21.159
S. Teodoro	193	47	23	11.248
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**543**	**121**	**49**	**37.175**
S. Fruttuoso	257	44	26	17.410
Marassi	286	77	23	19.765
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**419**	**92**	**21**	**27.356**
Staglieno	181	40	9	10.458
Molassana	161	30	8	12.117
Struppa	77	22	4	4.781
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**756**	**156**	**77**	**28.089**
Rivarolo	457	95	38	15.608
Bolzaneto	173	40	29	6.697
Pontedecimo	126	21	10	5.784
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**640**	**166**	**72**	**28.976**
Sestri	406	101	33	22.094
Cornigliano	234	65	39	6.882
VII - GENOVA PONENTE	**442**	**100**	**35**	**28.784**
Voltri	91	21	2	6.138
Pra'	186	52	26	9.642
Pegli	165	27	7	13.004
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**513**	**89**	**30**	**29.895**
Foce	115	28	9	8.158
S. Martino	90	21	8	7.670
S. Francesco d'Albaro	308	40	13	14.067
IX - GENOVA LEVANTE	**483**	**80**	**16**	**31.932**
Valle Sturla	93	23	3	7.427
Sturla - Quarto	241	33	8	14.620
Nervi - Quinto - S. Ilario	149	24	5	9.885
Totale GENOVA	**5.454**	**1.277**	**486**	**291.161**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 1 - POPOLAZIONE RESIDENTE 65 ANNI E OLTRE E INCIDENZA PERCENTUALE - ANNI 2016-2022

Municipio	2016			2017			2018		
	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio
I - GENOVA CENTRO-EST	23.000	89.528	25,7	23.059	89.257	25,8	23.084	88.900	26,0
II - GENOVA CENTRO-OVEST	17.252	64.501	26,7	17.082	64.357	26,5	17.024	64.354	26,5
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	22.142	73.980	29,9	21.991	73.568	29,9	21.790	73.127	29,8
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	15.767	55.499	28,4	15.663	54.883	28,5	15.566	54.352	28,6
V - GENOVA VAL POLCEVERA	15.601	60.504	25,8	15.498	59.939	25,9	15.411	59.426	25,9
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	16.583	59.702	27,8	16.449	59.431	27,7	16.365	59.216	27,6
VII - GENOVA PONENTE	17.471	58.826	29,7	17.405	58.375	29,8	17.359	57.927	30,0
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	18.727	59.254	31,6	18.634	58.836	31,7	18.626	58.531	31,8
IX - GENOVA LEVANTE	19.384	62.756	30,9	19.306	62.442	30,9	19.181	62.211	30,8
Totale GENOVA	**165.927**	**584.550**	**28,4**	**165.087**	**581.088**	**28,4**	**164.406**	**578.044**	**28,4**

Municipio	2019			2020			2021		
	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio
I - GENOVA CENTRO-EST	23.264	88.466	26,3	22.608	86.210	26,2	22.738	86.134	26,4
II - GENOVA CENTRO-OVEST	17.010	64.261	26,5	17.178	65.296	26,3	17.116	64.753	26,4
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	21.717	72.675	29,9	21.246	71.807	29,6	21.125	71.275	29,6
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	15.588	54.111	28,8	15.431	53.397	28,9	15.446	52.877	29,2
V - GENOVA VAL POLCEVERA	15.362	58.633	26,2	15.065	57.486	26,2	15.070	56.774	26,5
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	16.315	58.987	27,7	16.020	58.545	27,4	15.888	58.060	27,4
VII - GENOVA PONENTE	17.351	57.440	30,2	17.190	56.715	30,3	17.115	56.162	30,5
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	18.586	58.325	31,9	18.487	58.031	31,9	18.479	57.890	31,9
IX - GENOVA LEVANTE	19.288	62.079	31,1	19.101	61.512	31,1	19.149	61.056	31,4
Totale GENOVA	**164.481**	**574.977**	**28,6**	**162.326**	**568.999**	**28,5**	**162.126**	**564.981**	**28,7**

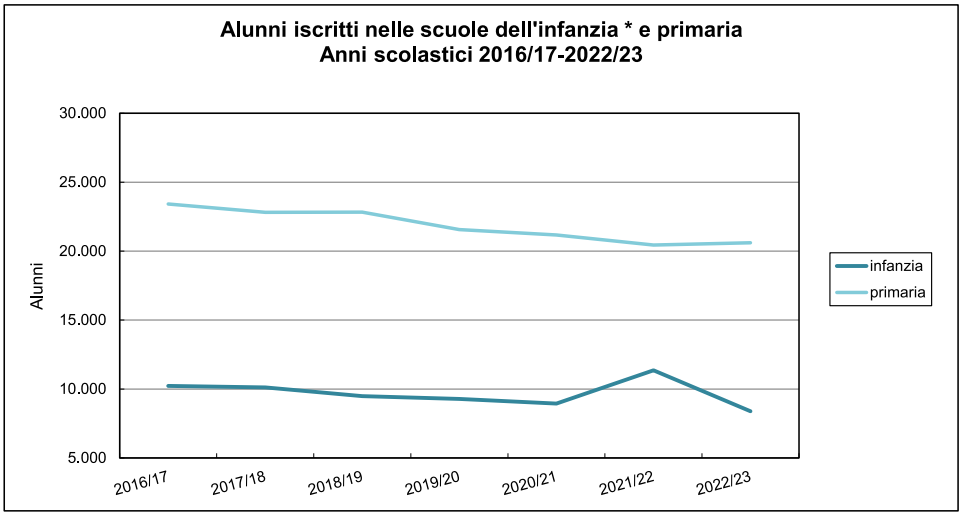
Municipio	2022		
	Totale 65 anni e oltre	Popolazione Municipio	Incidenza % 65 anni e oltre su popolazione Municipio
I - GENOVA CENTRO-EST	22.862	86.404	26,5
II - GENOVA CENTRO-OVEST	16.972	64.985	26,1
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	20.885	71.094	29,4
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	15.353	52.538	29,2
V - GENOVA VAL POLCEVERA	14.990	56.695	26,4
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	15.811	58.405	27,1
VII - GENOVA PONENTE	17.109	55.818	30,7
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	18.409	57.868	31,8
IX - GENOVA LEVANTE	19.094	60.673	31,5
Totale GENOVA	**161.485**	**564.480**	**28,6**

Fonte: Anagrafe del Comune di Genova

TAV. N. 2 - POPOLAZIONE RESIDENTE E BILANCIO DEMOGRAFICO - Anni 2016-2022

Anni	Popolazione residente a fine anno	Movimento naturale					Trasferimenti di residenza			Saldo complessivo	Aggiustamento statistico
		Nati vivi	% per 1.000 residenti a metà anno	Morti	% per 1.000 residenti a metà anno	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio		
2016	583.601	3.703	*6,3*	7.873	*13,5*	-4.170	12.704	11.588	1.116	-3.054	-
2017	580.097	3.668	*6,3*	8.342	*14,3*	-4.674	12.435	11.265	1.170	-3.504	-
2018 (2)	569.184	3.432	*5,9*	8.207	*14,2*	-4.775	13.012	10.334	2.678	-2.097	-8.059
2019	565.752	3.366	*5,9*	7.996	*14,1*	-4.630	12.293	11.025	1.268	-3.362	-70
2020	566.410	3.315	*5,9*	10.021	*17,7*	-6.706	9.465	8.788	677	-6.029	6.687
2021	561.203	3.307	*5,9*	8.264	*14,7*	-4.957	12.235	11.182	1.053	-3.904	-1.303
2022	561.191	3.314	*5,9*	8.886	*15,8*	-5.572	14.001	7.838	6.163	591	-603

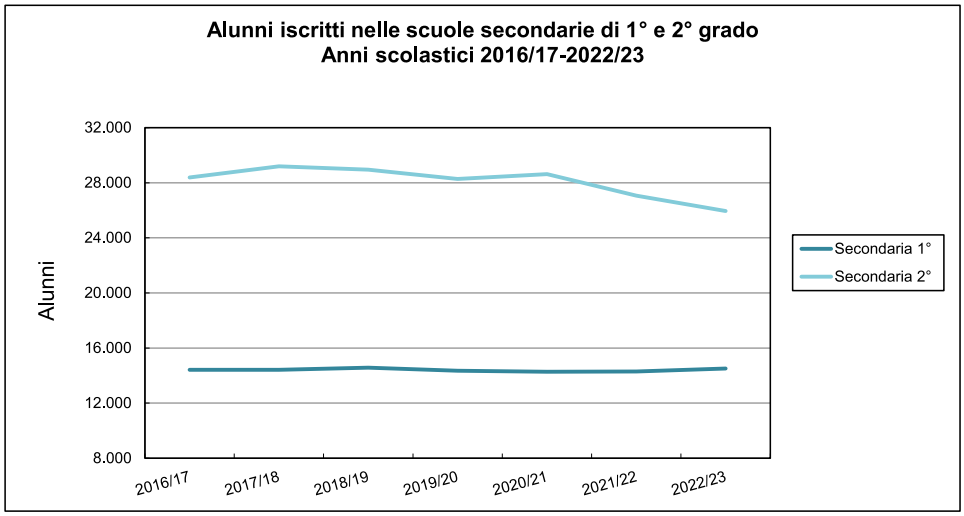
Nei trasferimenti di residenza sono compresi iscritti e cancellati d'ufficio, cioè iscrizioni o cancellazioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica.
Fino al 2018 la rilevazione corrente ISTAT è riferita al periodo in cui sono avvenute le registrazioni anagrafiche indipendentemente dalla data in cui l'evento si è verificato.
A partire dal bilancio demografico 2019, tali flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti, cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.
Dal 2019, a seguito del processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, Istat ha adottato un nuovo sistema di contabilità demografica che ha portato al ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello del 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici e degli aggiustamenti censuari.
(2) Interruzione della serie storica.
Fonte: ISTAT



TAV. N. 1 - ALUNNI ISCRITTI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Scuola dell'infanzia *			Scuola primaria		
	Statali	Comunali	Totale	Statali	Non statali	Totale
2016/17	6.019	4.210	10.229	19.513	3.905	23.418
2017/18	6.000	4.122	10.122	19.160	3.653	22.813
2018/19	5.538	3.946	9.484	19.198	3.631	22.829
2019/20	5.395	3.887	9.282	18.627	2.939	21.566
2020/21	5.345	3.604	8.949	18.371	2.803	21.174
2021/22	7.882	3.474	11.356	17.668	2.776	20.444
2022/23	4.898	3.488	8.386	17.768	2.838	20.606

** Non sono comprese le scuole paritarie private e le paritarie private convenzionate.*
Per scuole "non statali" si intendono le scuole paritarie private e degli enti locali e le scuole paritarie private convenzionate.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria



TAV. N. 2 - ALUNNI ISCRITTI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO - Anni scolastici 2016/2023

Anni scolastici	Scuola secondaria 1°grado			Scuola secondaria di 2°grado		
	Statali	Non statali	Totale	Statali	Non statali	Totale
2016/17	13.206	1.210	14.416	* 25.924	2.460	28.384
2017/18	13.205	1.218	14.423	* 26.739	2.455	29.194
2018/19	13.192	1.382	14.574	* 26.995	1.951	28.946
2019/20	13.409	938	14.347	* 26.191	2.086	28.277
2020/21	13.346	933	14.279	* 26.699	1.933	28.632
2021/22	13.112	1.180	14.292	* 25.702	1.364	27.066
2022/23	13.362	1.151	14.513	* 24.183	1.766	25.949

** I dati comprendono anche istituti con succursali dislocate in altri comuni della Città Metropolitana di Genova (vedi tav.n.12).*
Per scuole "non statali" si intendono le scuole paritarie private e degli enti locali e le scuole non paritarie.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 3 - ASILI NIDO COMUNALI - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Numero asili	Sezioni	Alunni iscritti	*di cui con cittadinanza non italiana **	*di cui diversamente abili*
2016/2017	35	80	1.808	*541*	*32*
2017/2018	35	80	1.812	*542*	*27*
2018/2019	35	81	1.716	*478*	*20*
2019/2020	35	79	1.690	*479*	*20*
2020/2021	35	78	1.243	*314*	*19*
2021/2022	35	79	1.403	*334*	*20*
2022/2023	35	80	1.523	*318*	*23*

** Negli anni scolastici dal 2000-2001 al 2003-2004 sono stati rilevati solo gli alunni extracomunitari.*
Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili

TAV. N. 4 - ASILI NIDO COMUNALI PER MUNICIPIO - Anno scolastico 2022/2023

Municipio Asili nido	Sezioni	Alunni iscritti	*di cui con cittadinanza non italiana*	*di cui diversamente abili*
I - GENOVA CENTRO EST	**12**	**211**	***58***	***5***
Camelot	2	48	*4*	*0*
Lomellini	2	18	*9*	*1*
Oleandro	3	50	*16*	*3*
Porto Antico	1	18	*9*	*0*
San Donato	2	41	*10*	*1*
Sarzano	2	36	*10*	*0*
II - GENOVA CENTRO OVEST	**12**	**225**	**78**	**6**
Aquilone	3	54	*2*	*1*
Bruco Pellegrino	2	34	*21*	*0*
Fabbrica dei Sogni	2	45	*19*	*3*
Lilliput	2	36	*8*	*0*
Mongolfiera	3	56	*28*	*2*
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**13**	**248**	***66***	***4***
Albero d'Oro	3	68	*14*	*0*
Arcobaleno	2	29	*13*	*0*
Eolo	2	32	*2*	*1*
Girasole	3	51	*18*	*2*
Rondine	3	68	*19*	*1*
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**7**	**167**	***25***	***0***
Cantaegua	3	70	*4*	*0*
Casetta degli Orsacchiotti	2	36	*9*	*0*
Cicogna	2	61	*12*	*0*
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**10**	**165**	***36***	***1***
Acquarello	2	37	*13*	*1*
Alice	2	30	*3*	*0*
Centofiori	2	34	*6*	*0*
Girotondo	2	35	*3*	*0*
Scoiattolo	2	29	*11*	*0*
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**7**	**152**	***29***	***5***
Castello Raggio	2	38	*12*	*1*
Gabbiano	2	50	*7*	*4*
Veliero	3	64	*10*	*0*
VII - GENOVA PONENTE	**5**	**66**	***5***	***0***
Nuvola	3	33	*4*	*0*
Smeraldo	2	33	*1*	*0*
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**8**	**144**	***15***	***2***
Fata Morgana	3	49	*2*	*0*
Filastrocca	3	58	*9*	*1*
Villa Savoretti	2	37	*4*	*1*
IX - GENOVA LEVANTE	**6**	**145**	***6***	***0***
Erba Voglio	3	91	*5*	*0*
Villa Stalder	2	39	*1*	*0*
Villa Stalder *(Centro bambini)*	1	15	*0*	*0*
Totale Genova	**80**	**1.523**	***318***	***23***

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili

TAV. N. 5 - SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E COMUNALI - Anni scolastici 2018/2019-2022/2023

Gestione scuole	Unità scolastiche	Alunni iscritti	*di cui alunni stranieri*
Anno scolastico 2018/2019			
Statali	73	5.538	….
Comunali	49	3.946	*811*
Totale	**122**	**9.484**	**811**
Anno scolastico 2019/2020			
Statali	73	5.395	….
Comunali	49	3.887	….
Totale	**122**	**9.282**	**….**
Anno scolastico 2020/2021			
Statali	73	5.345	….
Comunali	49	3.604	….
Totale	**122**	**8.949**	**….**
Anno scolastico 2021/2022			
Statali	73	7.882	*1.228*
Comunali	48	3.474	*666*
Totale	**121**	**11.356**	**1.894**
Anno scolastico 2022/2023			
Statali	76	4.898	*1.299*
Comunali	48	3.488	*661*
Totale	**124**	**8.386**	**1.960**

Per "Unità scolastiche" si intendono le scuole comprensive delle sedi e delle relative succursali funzionanti nel corso dell'anno.
Non sono comprese le scuole paritarie private e le scuole paritarie private convenzionate.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria; Comune di Genova - Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e politiche giovanili

TAV. N. 6 - SCUOLE PRIMARIE STATALI - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Unità scolastiche	Alunni iscritti						*di cui alunni stranieri*
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Totale	
2016/2017	106	3.712	4.019	4.073	3.785	3.924	19.513	*2.860*
2017/2018	106	3.625	3.714	3.947	4.089	3.785	19.160	*4.285*
2018/2019	107	3.678	3.627	3.761	4.006	4.126	19.198	….
2019/2020	107	3.564	3.637	3.643	3.769	4.014	18.627	….
2020/2021	106	3.571	3.741	3.627	3.643	3.789	18.371	….
2021/2022	106	3.347	3.558	3.503	3.610	3.650	17.668	*3.895*
2022/2023	106	3.323	3.417	3.668	3.597	3.763	17.768	*4.143*

Per "Unità scolastiche" si intendono le scuole comprensive delle sedi e delle relative succursali funzionanti nel corso dell'anno.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 7 - SCUOLE PRIMARIE NON STATALI - Anni scolastici 2016-2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Unità scolastiche	Totale alunni iscritti	*di cui alunni stranieri*
2016/2017	32	3.905	*110*
2017/2018	32	3.653	*148*
2018/2019	31	3.631	*135*
2019/2020	25	2.939	*88*
2020/2021	24	2.803	….
2021/2022	24	2.776	*190*
2022/2023	24	2.838	*198*

Per "Unità scolastiche" si intendono le scuole comprensive delle sedi e delle relative succursali funzionanti nel corso dell'anno.
Per scuole "non statali" si intendono le scuole paritarie private e degli enti locali e le scuole non paritarie.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 8 - SCUOLE SECONDARIE STATALI DI PRIMO GRADO - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Unità scolastiche	Alunni iscritti				*di cui alunni stranieri*
		1° anno	2° anno	3° anno	Totale	
2016/2017	43	4.386	4.414	4.406	13.206	*2.160*
2017/2018	42	4.459	4.333	4.413	13.205	*2.656*
2018/2019	42	4.293	4.520	4.379	13.192	….
2019/2020	40	4.539	4.346	4.524	13.409	….
2020/2021	41	4.419	4.599	4.328	13.346	…..
2021/2022	41	4.153	4.365	4.594	13.112	*2.301*
2022/2023	41	4.258	4.432	4.672	13.362	*2.356*

Per "Unità scolastiche" si intendono le scuole comprensive delle sedi e delle relative succursali funzionanti nel corso dell'anno.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 9 - SCUOLE SECONDARIE NON STATALI DI PRIMO GRADO - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Unità scolastiche	Totale alunni iscritti	*di cui alunni stranieri*
2016/2017	16	1.210	*22*
2017/2018	16	1.218	*30*
2018/2019	16	1.382	*5*
2019/2020	11	938	*4*
2020/2021	11	933	….
2021/2022	11	1.180	*70*
2022/2023	11	1.151	*86*

Per "Unità scolastiche" si intendono le scuole comprensive delle sedi e delle relative succursali funzionanti nel corso dell'anno.
Per scuole "non statali" si intendono le scuole paritarie private e degli enti locali e le scuole non paritarie.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 10 - ALUNNI ISCRITTI NELLE SCUOLE SECONDARIE STATALI DI SECONDO GRADO - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Classi	Alunni iscritti per anno di corso					
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Totale
2016/2017	1.120	6.123	5.508	5.188	4.770	4.335	25.924
2017/2018	1.090	5.986	5.733	5.471	4.957	4.592	26.739
2018/2019	1.163	6.087	5.551	5.491	5.150	4.716	26.995
2019/2020	1.141	5.893	5.483	5.299	4.867	4.649	26.191
2020/2021	1.148	5.729	5.765	5.475	5.044	4.686	26.699
2021/2022	1.158	5.619	5.234	5.231	4.924	4.694	25.702
2022/2023	1.101	5.782	4.996	4.764	4.399	4.242	24.183

Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 11 - ALUNNI ISCRITTI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO NON STATALI - Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023

Anni scolastici	Classi	Totale alunni iscritti
2016/2017	129	2.460
2017/2018	130	2.455
2018/2019	110	1.951
2019/2020	113	2.086
2020/2021	104	1.933
2021/2022	76	1.364
2022/2023	97	1.766

Per scuole "non statali" si intendono le scuole paritarie private e degli enti locali e le scuole non paritarie.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 12 - ALUNNI ISCRITTI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO STATALI PER TIPO DI SCUOLA - Anno scolastico 2022/2023

Tipo di scuola	Alunni iscritti per anno di corso					Totale
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	
ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E LINGUISTICA						
D'Oria	195	204	206	213	205	1.023
Colombo	214	219	172	181	168	954
Mazzini	166	167	187	155	180	855
Totale Licei Classici e Linguistici	**575**	**590**	**565**	**549**	**553**	**2.832**
Convitto Colombo	61	49	41	38	33	222
Fermi	151	109	147	165	133	705
Cassini	174	191	168	157	212	902
Da Vinci	256	276	227	200	209	1.168
King (Liceo Classico, Scientifico/sez. sportiva)	337	197	194	200	153	1.081
Lanfranconi (Scientifico e Economico Sociale)	186	174	168	123	146	797
Totale Licei Scientifici	**1.165**	**996**	**945**	**883**	**886**	**4.875**
Vittorio Emanuele-Ruffini (Scienze Umane)	21	21	15	10	0	67
Firpo-Buonarroti (Economico Sociale)	54	50	26	36	14	180
Gobetti (Linguistico, Scienze Umane, Musicale/coreutico)	287	204	211	183	165	1.050
Pertini (Linguistico, Scienze umane, Musicale/coreutico)	472	333	284	287	229	1.605
Totale Licei Sociopedagogici	**834**	**608**	**536**	**516**	**408**	**2.902**
ISTRUZIONE ARTISTICA						
Klee - Barabino (diurno e serale)	370	322	318	235	262	1.507
Totale Licei Artistici	**370**	**322**	**318**	**235**	**262**	**1.507**
ISTRUZIONE PROFESSIONALE						
Marsano	53	49	37	39	37	215
Ruffini (comprensivo di serale e casa circondariale)	67	97	69	106	74	413
Casaregis	119	79	70	79	45	392
Montale - Nuovo Istit. Prof. Commerciale	44	51	69	64	60	288
Polo (diurno e serale)	179	177	179	157	176	868
Bergese (diurno e serale)	208	186	207	150	214	965
Gaslini - Meucci (diurno, serale e casa circondariale)	171	108	114	144	135	672
Odero (diurno e serale)	135	140	110	88	94	567
Totale Istituti Professionali	**976**	**887**	**855**	**827**	**835**	**4.380**
ISTRUZIONE TECNICA						
Marsano	39	45	28	34	25	171
Einaudi	74	77	61	36	57	305
Vittorio Emanuele (diurno e serale)	157	138	150	132	100	677
Montale - Nuovo Ist. Prof. Commerciale	205	214	240	229	228	1.116
Rosselli	138	97	91	72	106	504
Calvino (Scientifico - Opzione Scienze Applicate)	335	241	193	177	164	1.110
Majorana - Giorgi (diurno e serale, Scient/Opzione Scienze Applicate)	277	229	209	178	191	1.084
Gastaldi - Abba	233	189	196	180	129	927
Galilei	77	77	50	49	56	309
San Giorgio	190	176	198	181	126	871
Firpo - Buonarroti (diurno e serale)	137	110	129	121	116	613
Totale Istituti Tecnici	**1.862**	**1.593**	**1.545**	**1.389**	**1.298**	**7.687**
Complesso	**5.782**	**4.996**	**4.764**	**4.399**	**4.242**	**24.183**

I dati delle varie scuole sono comprensivi di eventuali succursali.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 13 - DOCENTI SCUOLE STATALI *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni scolastici 2016/2017 - 2022/2023**

Anni scolastici	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado
2016/2017	792	2.402	1.598	2.453
2017/2018	791	2.347	1.451	2.378
2018/2019	775	2.370	1.534	2.396
2019/2020	759	2.380	1.561	2.569
2020/2021	744	2.364	1.570	2.459
2021/2022	724	2.361	1.572	2.495
2022/2023	775	2.317	1.545	2.544

I dati si riferiscono alle dotazioni organiche del personale docente, ad esclusione degli insegnanti di sostegno e di potenziamento.
Fonte: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

TAV. N. 14 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI ISCRITTI PER FACOLTA' - Anni accademici 1950/1951 - 2011/2012

Anni	Giurispru-denza	Scienze politiche	Economia	Interfacoltà*	Lettere Filosofia Lingue	Lettere e filosofia	Lingue e Letterature straniere	Scienze della formazione	Medicina e chirurgia	Scienze Matematiche Fisiche Naturali	Farmacia	Ingegneria	Architettura	Totale
1950-51	963	-	1.209	-	499	-	-	2.050	1.265	1.202	536	492	-	8.216
1951-52	992	-	1.227	-	509	-	-	2.210	1.130	1.219	520	427	-	8.234
1952-53	1.426	-	1.680	-	690	-	-	1.878	1.460	1.657	593	1.059	-	10.443
1953-54	1.362	-	1.605	-	687	-	-	2.128	1.379	1.808	623	991	-	10.583
1954-55	1.621	-	1.683	-	726	-	-	1.905	1.310	1.755	592	973	-	10.565
1955-56	1.734	-	1.689	-	673	-	-	1.925	1.119	1.253	488	940	-	9.821
1956-57	1.644	-	1.705	-	603	-	-	1.964	1.105	1.651	414	805	-	9.891
1957-58	1.191	-	1.831	-	564	-	-	1.815	1.009	1.774	380	764	-	9.328
1958-59	1.138	-	1.468	-	302	-	-	1.758	734	1.597	242	574	-	7.813
1959-60	1.432	-	1.916	-	554	-	-	1.738	930	1.906	266	649	-	9.391
1960-61	1.646	-	2.116	-	631	-	-	1.758	942	1.136	250	1.667	-	10.146
1961-62	1.685	-	2.272	-	688	-	-	1.614	959	1.228	202	1.935	-	10.583
1962-63	1.699	-	2.465	-	803	-	-	1.320	983	1.343	256	1.983	116	10.968
1963-64	1.520	-	2.378	-	744	-	-	2.064	930	1.392	201	1.827	171	11.227
1964-65	1.653	-	2.226	-	867	-	-	2.476	973	1.497	198	1.399	202	11.491
1965-66	1.759	-	2.243	-	1.120	-	-	2.760	1.135	1.773	225	2.310	206	13.531
1966-67	1.757	-	2.454	-	1.300	-	-	3.087	1.295	2.163	236	2.481	221	14.994
1967-68	1.979	-	2.648	-	1.462	-	-	3.121	1.561	2.428	261	2.788	264	16.512
1968-69	2.041	-	2.884	-	1.679	-	-	3.492	1.792	2.808	329	2.914	309	18.248
1969-70	2.851	-	2.717	-	1.959	-	-	4.384	2.181	3.073	371	3.087	359	20.982
1970-71	2.161	1.927	2.247	-	2.298	-	-	4.659	2.602	3.184	439	3.226	500	23.243
1971-72	2.711	2.257	2.130	-	2.999	-	-	5.063	3.379	3.454	546	3.601	769	26.909
1972-73	3.079	2.525	1.896	-	3.434	-	-	4.816	3.942	3.606	595	3.570	1.108	28.571
1973-74	2.966	2.272	1.731	-	3.685	-	-	4.219	4.390	3.605	675	3.710	1.386	28.639
1974-75	3.242	2.332	1.632	-	4.044	-	-	3.837	4.982	3.383	811	3.653	1.744	29.660
1975-76	3.747	2.236	1.817	-	4.572	-	-	3.746	5.769	3.605	942	3.917	2.063	32.414
1976-77	3.592	2.175	1.971	-	4.772	-	-	3.684	6.127	3.718	1.110	3.926	2.331	33.406
1977-78	3.649	1.964	2.224	-	4.442	-	-	3.084	6.223	3.518	1.207	3.677	2.356	32.344
1978-79	3.903	2.099	2.623	-	5.141	-	-	3.329	6.109	3.537	1.325	3.813	2.496	34.375
1979-80	3.967	2.167	3.055	-	5.166	-	-	3.324	5.810	3.494	1.335	3.715	2.521	34.554
1980-81	3.904	2.203	2.960	-	5.349	-	-	3.007	5.778	3.489	1.272	3.573	2.413	33.948
1981-82	3.738	1.977	2.945	-	5.028	-	-	2.523	5.452	3.322	1.216	3.120	2.302	31.623
1982-83	3.771	2.069	3.232	-	4.941	-	-	2.278	5.310	3.160	1.104	3.143	2.287	31.295
1983-84	3.926	2.320	3.504	-	4.997	-	-	2.275	5.111	3.208	1.050	3.097	2.369	31.857
1984-85	3.974	2.558	3.703	-	5.052	-	-	2.265	4.974	3.305	1.054	3.262	2.412	32.559
1985-86	3.976	2.490	3.872	-	5.083	-	-	2.130	4.572	3.358	1.023	3.276	2.414	32.194
1986-87	3.949	2.748	4.000	-	5.171	-	-	2.028	4.117	3.507	1.003	3.273	2.469	32.265
1987-88	4.101	2.958	4.233	-	5.562	-	-	1.995	3.700	3.730	999	3.530	2.579	33.387
1988-89	4.440	3.318	4.451	-	5.835	-	-	2.016	3.287	3.891	1.049	3.827	2.731	34.845
1989-90	4.789	3.670	4.746	-	6.127	-	-	2.065	3.003	4.085	1.134	4.267	2.951	36.837
1990-91	4.945	3.831	5.128	-	6.252	-	-	2.017	2.758	4.139	1.170	4.634	3.191	38.065
1991-92	5.239	3.988	5.313	-	6.321	-	-	1.987	2.577	4.161	1.191	5.270	3.483	39.530
1992-93	5.700	3.990	5.447	-	6.355	-	-	2.115	2.407	4.137	1.236	5.587	3.898	40.872
1993-94	6.423	3.950	5.632	-	-	4.541	1.956	2.267	2.210	4.226	1.261	5.924	3.551	41.941
1994-95	6.706	3.638	5.681	-	-	4.446	1.977	2.488	2.074	4.230	1.258	6.160	3.332	41.990
1995-96	6.711	3.423	5.427	-	-	4.425	1.913	2.657	1.983	4.221	1.266	6.245	3.251	41.522
1996-97	6.617	3.280	5.266	-	-	4.383	1.849	2.853	2.079	4.119	1.343	6.211	3.179	41.179
1997-98	6.350	2.986	4.905	-	-	4.363	1.833	2.815	2.129	3.884	1.395	6.035	2.972	39.667
1998-99	5.897	2.921	4.474	-	-	4.291	1.859	2.723	2.124	3.606	1.348	5.788	2.745	37.776
1999-00	5.248	2.720	3.922	-	-	3.802	1.653	2.412	2.195	3.205	1.265	5.468	2.255	34.145
2000-01	4.948	2.603	3.791	-	-	4.035	1.803	2.496	2.200	3.078	1.227	5.346	2.260	33.787
2001-02	4.553	2.418	3.735	44	-	3.979	1.885	2.654	2.465	2.861	1.168	5.357	2.175	33.294
2002-03	4.592	2.452	3.828	182	-	4.012	2.072	3.021	3.529	3.107	1.101	5.373	2.572	35.841
2003-04	4.600	2.475	3.716	305	-	4.012	2.326	3.344	3.694	3.151	1.041	5.252	2.614	36.530
2004-05	4.543	2.353	3.663	385	-	4.025	2.608	3.613	3.835	3.196	1.095	5.067	2.847	37.230
2005-06	4.296	2.199	3.391	636	-	3.597	2.461	3.627	4.010	2.832	1.096	4.543	2.531	35.219
2006-07	4.182	1.996	3.472	895	-	3.354	2.403	3.601	4.335	2.758	1.101	4.415	2.492	35.004
2007-08	4.124	1.907	3.608	1.067	-	3.183	2.400	3.658	4.417	2.800	1.088	4.385	2.516	35.153
2008-09	3.966	1.860	3.627	1.156	-	2.944	2.372	3.617	4.768	2.545	1.073	4.385	2.489	34.802
2009-10	3.865	1.731	3.745	1.339	-	2.748	2.377	3.491	5.154	2.381	1.178	4.400	2.333	34.742
2010-11	3.779	1.626	3.923	1.469	-	2.631	2.411	3.520	5.427	2.518	977	4.599	2.353	35.233
2011-12	3.939	1.578	4.273	1.364	-	2.688	2.606	3.351	5.877	2.426	953	4.834	2.439	36.328

** Trattasi di corsi di laurea trasversali a più facoltà.*

Esclusi gli iscritti a scuole di perfezionamento, a corsi speciali e per diplomi universitari.

Dall'anno accademico 1993-94 la facoltà "Lettere, Filosofia e Lingue", è stata suddivisa nelle facoltà di "Lettere e Filosofia" e "Lingue e Letterature Straniere".

Dall'anno accademico 1996-97 la facoltà "Magistero" è stata trasformata nella facoltà di "Scienze della Formazione".

Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 15 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI ISCRITTI PER SCUOLA - Anni accademici 2016/2017 - 2022/2023

Anni accademici	Scienze matematiche, fisiche e naturali	Scienze mediche e farmaceutiche	Scienze sociali	Scienze umanistiche	Scuola politecnica	Totale
2016-2017 *	2.559	6.181	11.220	4.306	7.429	31.695
2017-2018	2.822	6.001	11.520	4.499	7.417	32.259
2018-2019	2.965	5.839	11.073	4.253	7.132	31.262
2019-2020	3.110	5.771	11.216	4.378	7.346	31.821
2020-2021	3.323	6.720	11.612	4.539	7.784	33.978
2021-2022	3.472	6.374	11.525	4.606	7.898	33.875
2022-2023	3.401	6.277	10.926	4.375	7.795	32.774

Con D.R. n.175 del 31/5/2012 le "facoltà" sono state sostituite da cinque scuole:
- Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (ex facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)
- Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (ex facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia)
- Scuola di Scienze Sociali (ex facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Scienze Politiche)
- Scuola di Scienze Umanistiche (ex facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Letteratture Straniere)
- Scuola Politecnica (ex facoltà di Architettura e Ingegneria)
Il D.R. prevede inoltre l'istituzione di 22 dipartimenti.
** Per l'anno accademico 2016/2017 è stato avviato l'allineamento della banca dati dell'Università degli Studi di Genova con l'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Pertanto il confronto con gli immatricolati degli anni accademici precedenti non risulta significativo.*
Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 16 - STUDENTI ISCRITTI ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO ALL'UNIVERSITA' - Anni accademici 2016/2017 - 2022/2023

Anni accademici	Studenti frequentanti *(ex in corso)*			Studenti non frequentanti *(ex fuori corso)*			Complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2016/2017 *	10.118	12.407	22.525	4.222	4.948	9.170	14.340	17.355	31.695
2017/2018	10.364	12.699	23.063	4.289	4.907	9.196	14.653	17.606	32.259
2018/2019	9.885	12.646	22.531	4.084	4.647	8.731	13.969	17.293	31.262
2019/2020	10.304	13.063	23.367	3.908	4.546	8.454	14.212	17.609	31.821
2020/2021	11.137	14.488	25.625	3.788	4.565	8.353	14.925	19.053	33.978
2021/2022	10.894	14.218	25.112	4.037	4.726	8.763	14.931	18.944	33.875
2022/2023	10.090	13.288	23.378	4.247	5.149	9.396	14.337	18.437	32.774

I dati non comprendono gli studenti iscritti a scuole di perfezionamento e a corsi speciali.

** Per l'anno accademico 2016/2017 è stato avviato l'allineamento della banca dati dell'Università degli Studi di Genova con l'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Pertanto il confronto con gli immatricolati degli anni accademici precedenti non risulta significativo.*

Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 17 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI ISCRITTI PER SESSO E SCUOLA - Anni Accademici 2019/2020-2022/2023

Scuola	Studenti frequentanti			Studenti non frequentanti			Complesso		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Anno accademico 2019/2020									
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1.395	1.023	2.418	410	282	692	1.805	1.305	3.110
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.509	2.954	4.463	503	805	1.308	2.012	3.759	5.771
Scienze Sociali	3.135	5.184	8.319	1.113	1.784	2.897	4.248	6.968	11.216
Scienze Umanistiche	891	2.128	3.019	379	980	1.359	1.270	3.108	4.378
Scuola Politecnica	3.374	1.774	5.148	1.503	695	2.198	4.877	2.469	7.346
Totale	**10.304**	**13.063**	**23.367**	**3.908**	**4.546**	**8.454**	**14.212**	**17.609**	**31.821**
Anno accademico 2020/2021									
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1.454	1.161	2.615	451	257	708	1.905	1.418	3.323
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.782	3.583	5.365	478	877	1.355	2.260	4.460	6.720
Scienze Sociali	3.250	5.399	8.649	1.112	1.851	2.963	4.362	7.250	11.612
Scienze Umanistiche	924	2.236	3.160	391	988	1.379	1.315	3.224	4.539
Scuola Politecnica	3.727	2.109	5.836	1.356	592	1.948	5.083	2.701	7.784
Totale	**11.137**	**14.488**	**25.625**	**3.788**	**4.565**	**8.353**	**14.925**	**19.053**	**33.978**
Anno accademico 2021/2022									
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1.484	1.150	2.634	514	324	838	1.998	1.474	3.472
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.754	3.372	5.126	447	801	1.248	2.201	4.173	6.374
Scienze Sociali	3.121	5.391	8.512	1.156	1.857	3.013	4.277	7.248	11.525
Scienze Umanistiche	938	2.161	3.099	432	1.075	1.507	1.370	3.236	4.606
Scuola Politecnica	3.597	2.144	5.741	1.488	669	2.157	5.085	2.813	7.898
Totale	**10.894**	**14.218**	**25.112**	**4.037**	**4.726**	**8.763**	**14.931**	**18.944**	**33.875**
Anno accademico 2022/2023									
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1.447	1.096	2.543	511	347	858	1.958	1.443	3.401
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.598	3.288	4.886	517	874	1.391	2.115	4.162	6.277
Scienze Sociali	2.735	4.868	7.603	1.257	2.066	3.323	3.992	6.934	10.926
Scienze Umanistiche	795	1.962	2.757	500	1.118	1.618	1.295	3.080	4.375
Scuola Politecnica	3.515	2.074	5.589	1.462	744	2.206	4.977	2.818	7.795
Totale	**10.090**	**13.288**	**23.378**	**4.247**	**5.149**	**9.396**	**14.337**	**18.437**	**32.774**

Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 18 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI ISCRITTI PER SCUOLA - Anni accademici 2019/2020-2022/2023

Scuola	Totale immatricolati	Iscritti con cittadinanza italiana	Iscritti con cittadinanza staniera	Iscritti frequentanti	Iscritti non frequentanti	Totale iscritti
Anno accademico 2019/2020						
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	753	2.822	288	2.418	692	3.110
Scienze Mediche e Farmaceutiche	926	5.375	396	4.463	1.308	5.771
Scienze Sociali	2.133	10.255	961	8.319	2.897	11.216
Scienze Umanistiche	823	3.892	486	3.019	1.359	4.378
Scuola Politecnica	1.289	6.321	1.025	5.148	2.198	7.346
Totale	**5.924**	**28.665**	**3.156**	**23.367**	**8.454**	**31.821**
Anno accademico 2020/2021						
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	812	3.033	290	2.615	708	3.323
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.697	6.221	499	5.365	1.355	6.720
Scienze Sociali	2.319	10.622	990	8.649	2.963	11.612
Scienze Umanistiche	872	4.060	479	3.160	1.379	4.539
Scuola Politecnica	1.690	6.605	1.179	5.836	1.948	7.784
Totale	**7.390**	**30.541**	**3.437**	**25.625**	**8.353**	**33.978**
Anno accademico 2021/2022						
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	761	3.168	304	2.634	838	3.472
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.039	5.888	486	5.126	1.248	6.374
Scienze Sociali	2.256	10.559	966	8.512	3.013	11.525
Scienze Umanistiche	818	4.105	501	3.099	1.507	4.606
Scuola Politecnica	1.391	6.632	1.266	5.741	2.157	7.898
Totale	**6.265**	**30.352**	**3.523**	**25.112**	**8.763**	**33.875**
Anno accademico 2022/2023						
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	760	3.096	305	2.543	858	3.401
Scienze Mediche e Farmaceutiche	1.031	5.789	488	4.886	1.391	6.277
Scienze Sociali	1.974	10.019	907	7.603	3.323	10.926
Scienze Umanistiche	849	3.939	436	2.757	1.618	4.375
Scuola Politecnica	1.340	6.443	1.352	5.589	2.206	7.795
Totale	**5.954**	**29.286**	**3.488**	**23.378**	**9.396**	**32.774**

Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 19 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI LAUREATI PER SCUOLA - Anni solari 2016-2022

Scuola	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI	505	479	493	496	561	560	568
SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE	1.185	1.067	1.119	1.113	1.058	1.099	986
SCIENZE SOCIALI	1.992	2.027	1.996	1.946	1.879	2.053	1.753
SCIENZE UMANISTICHE	817	788	771	786	735	675	625
SCUOLA POLITECNICA	1.481	1.424	1.663	1.466	1.485	1.465	1.334
Totale	**5.980**	**5.785**	**6.042**	**5.807**	**5.718**	**5.852**	**5.266**

Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 20 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI LAUREATI PER VOTO DI LAUREA E SESSO - Anni solari 2016-2022

Anni Scuola	Voto 66-90		Voto 91-100		Voto 101-105		Voto 106-110		Voto 110 con lode		Totale		Complesso
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2016	409	291	704	937	426	639	517	692	524	841	2.580	3.400	5.980
2017	348	284	678	799	412	602	510	707	521	924	2.469	3.316	5.785
2018	364	288	673	878	464	628	526	742	580	899	2.607	3.435	6.042
2019	366	299	630	814	407	610	526	683	553	919	2.482	3.325	5.807
2020	369	254	638	785	433	565	489	693	543	949	2.472	3.246	5.718
2021	324	256	648	831	374	652	517	704	552	994	2.415	3.437	5.852
2022	245	209	583	695	403	575	463	683	541	869	2.235	3.031	5.266
Anno 2022 - Dati per Scuola													
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	14	10	71	41	54	33	66	57	102	120	307	261	568
Scienze Mediche e Farmaceutiche	20	39	89	124	64	142	57	151	82	218	312	674	986
Scienze Sociali	114	113	183	331	104	224	104	232	116	232	621	1.132	1.753
Scienze Umanistiche	6	16	16	95	25	84	29	107	79	168	155	470	625
Scuola Politecnica	91	31	224	104	156	92	207	136	162	131	840	494	1.334
Totale	**245**	**209**	**583**	**695**	**403**	**575**	**463**	**683**	**541**	**869**	**2.235**	**3.031**	**5.266**

Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

TAV. N. 21 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - STUDENTI SPECIALIZZATI PER SCUOLA - Anni solari 2019-2022

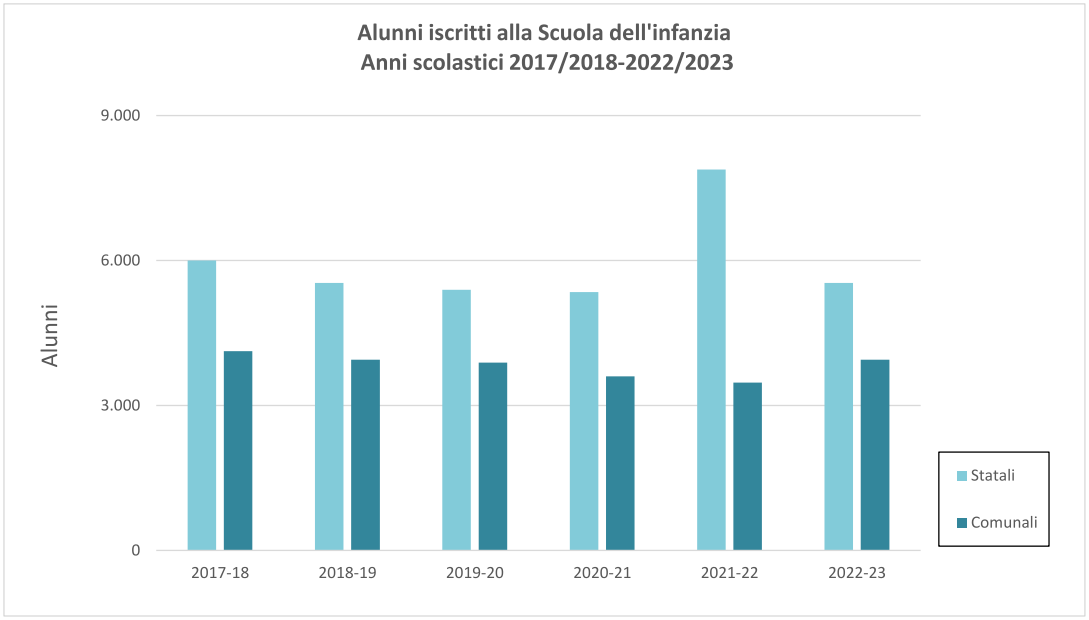
Scuola	Italiani		Stranieri		Totale
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Anno solare 2019					
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	0	4	0	0	4
Scienze Mediche e Farmaceutiche	80	108	0	3	191
Scienze Sociali	10	18	1	1	30
Scienze Umanistiche	1	6	0	0	7
Scuola Politecnica	4	2	0	2	8
Totale	**95**	**138**	**1**	**6**	**240**
Anno solare 2020					
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	0	0	0	0	0
Scienze Mediche e Farmaceutiche	70	120	3	2	195
Scienze Sociali	8	21	0	0	29
Scienze Umanistiche	5	3	0	0	8
Scuola Politecnica	1	7	0	0	8
Totale	**84**	**151**	**3**	**2**	**240**
Anno solare 2021					
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	0	0	0	0	0
Scienze Mediche e Farmaceutiche	43	65	2	1	111
Scienze Sociali	4	9	0	0	13
Scienze Umanistiche	2	10	0	0	12
Scuola Politecnica	2	6	0	0	8
Totale	**51**	**90**	**2**	**1**	**144**
Anno solare 2022					
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	1	0	0	0	1
Scienze Mediche e Farmaceutiche	73	101	1	3	178
Scienze Sociali	5	15	0	0	20
Scienze Umanistiche	3	6	0	0	9
Scuola Politecnica	4	8	0	0	12
Totale	**86**	**130**	**1**	**3**	**220**

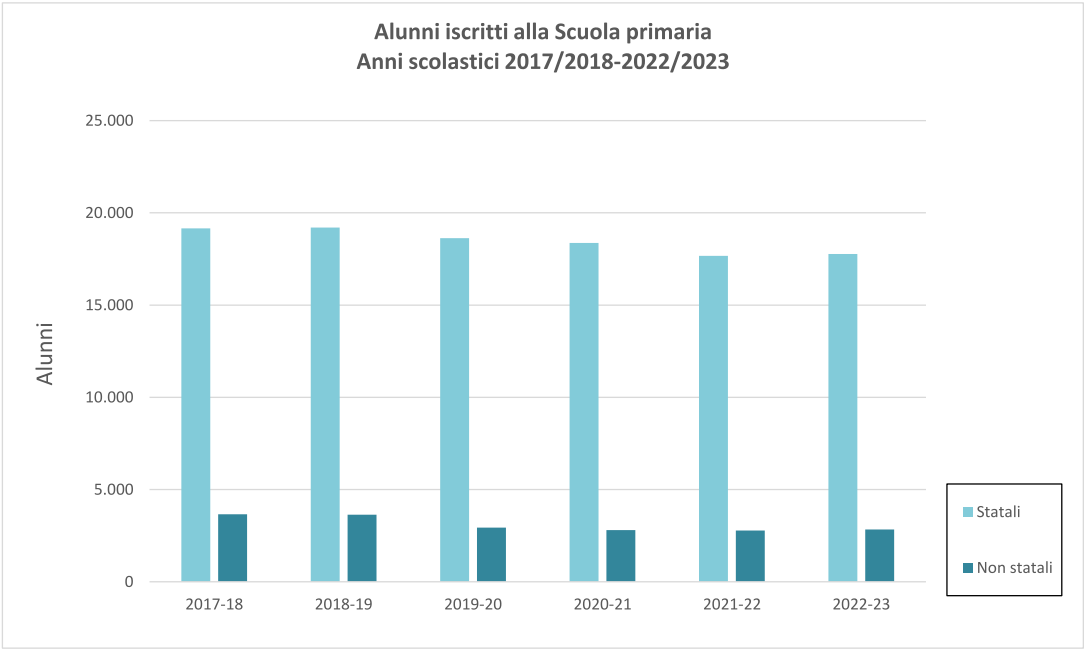
Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

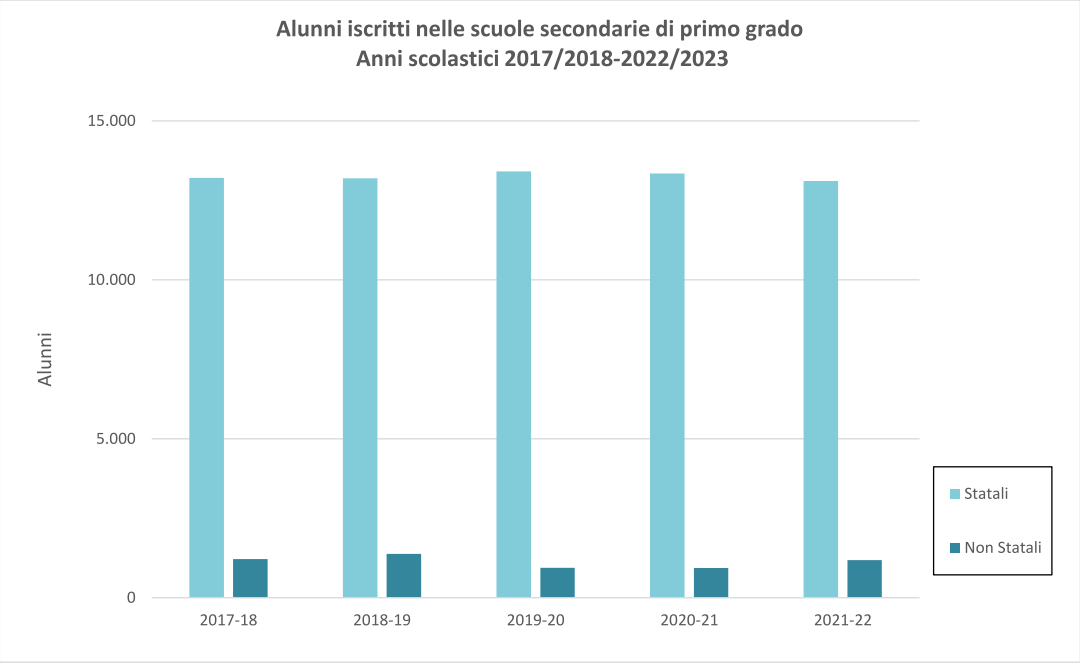
TAV. N. 22 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - PERSONALE DOCENTE PER DIPARTIMENTO - Anno solare 2022

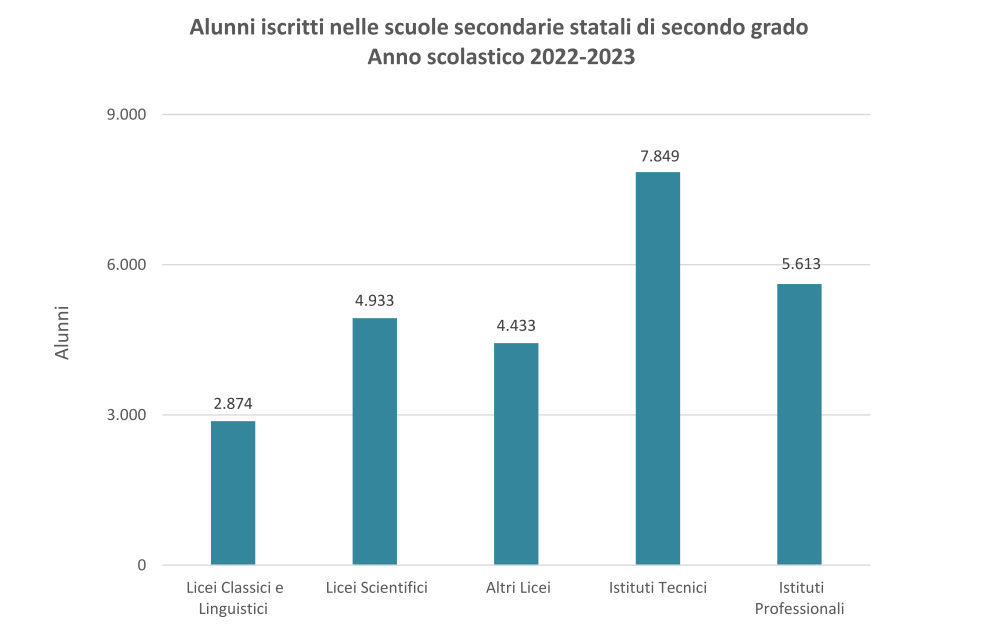
Dipartimento	Professori		Ricercatori	Ricercatori a tempo determinato	Professori straordinari a tempo determinato	Totale
	Ordinari	Associati				
Dipartimento di Architettura e design	13	32	4	13	0	62
Dipartimento di Antichità, filosofia e storia	13	26	3	11	0	53
Dipartimento di Chimica e chimica industriale	10	21	9	11	0	51
Dipartimento di Economia	20	33	4	13	0	70
Dipartimento di Farmacia	5	16	10	9	0	40
Dipartimento di Fisica	14	27	1	16	0	58
Dipartimento di Giurisprudenza	28	29	9	16	0	82
Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi	23	37	4	16	0	80
Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale	24	35	3	20	0	82
Dipartimento di Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti	33	24	9	13	0	79
Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni	28	25	2	24	0	79
Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo	9	24	1	5	0	39
Dipartimento di Lingue e culture moderne	11	23	4	9	0	47
Dipartimento di Matematica	15	24	2	14	0	55
Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche	17	28	8	10	0	63
Dipartimento di Medicina sperimentale	14	35	6	11	0	66
Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili	14	27	2	19	1	63
Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate	10	29	8	12	0	59
Dipartimento di Scienze della formazione	7	28	5	18	0	58
Dipartimento di Scienze della salute	11	25	0	14	1	51
Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e della vita	10	37	5	17	0	69
Dipartimento di Scienze politiche e internazionali	14	21	4	10	0	49
Totale	**343**	**606**	**103**	**301**	**2**	**1.355**

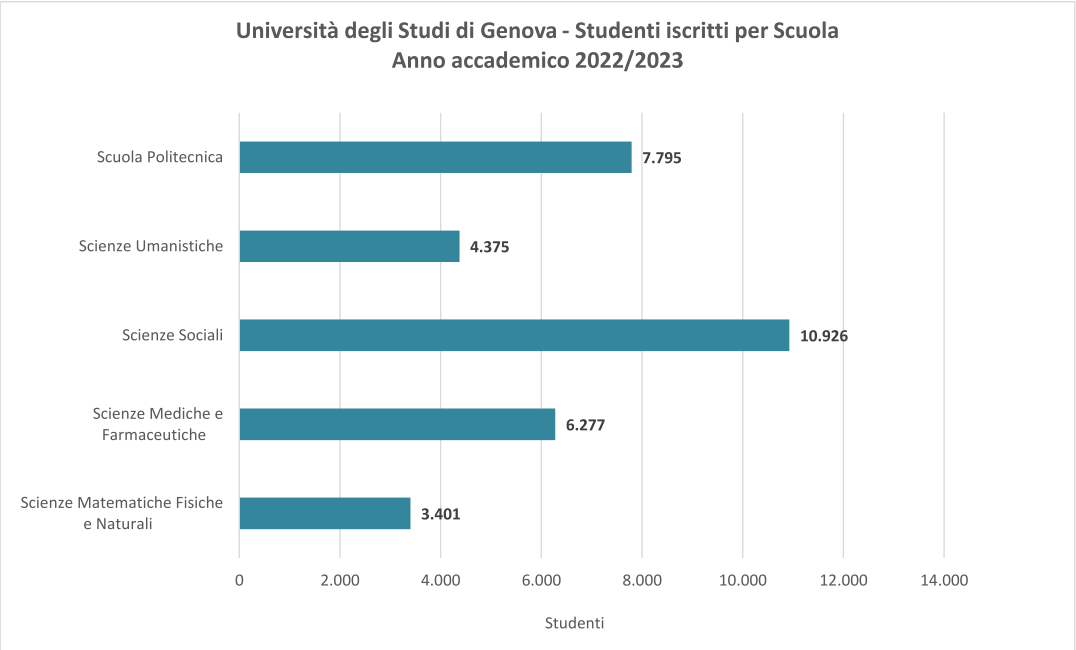
Fonte: Università degli Studi di Genova - Ufficio Statistico di Ateneo

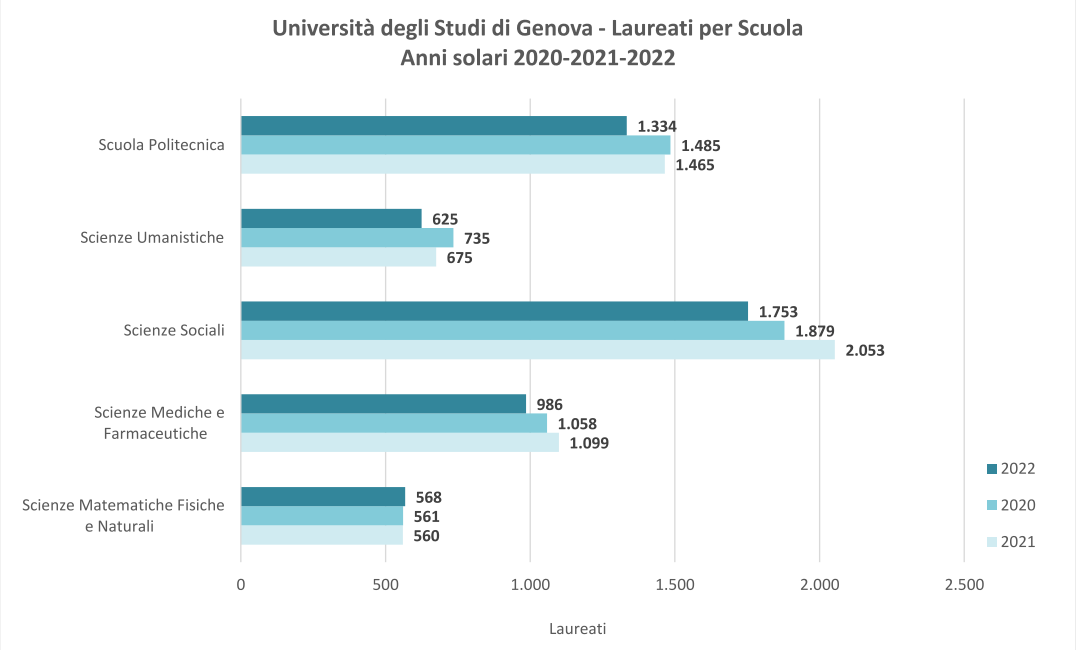

Alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia
Anni scolastici 2017/2018-2022/2023
9.000
6.000
3.000
0
Alunni
2017-18
2018-19
2019-20
2020-21
2021-22
2022-23
Statali
Comunali


Alunni iscritti alla Scuola primaria
Anni scolastici 2017/2018-2022/2023
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
0
Alunni
2017-18
2018-19
2019-20
2020-21
2021-22
2022-23
Statali
Non statali


Alunni iscritti nelle scuole secondarie di primo grado
Anni scolastici 2017/2018-2022/2023
15.000
10.000
5.000
0
Alunni
2017-18
2018-19
2019-20
2020-21
2021-22
Statali
Non Statali


Alunni iscritti nelle scuole secondarie statali di secondo grado
Anno scolastico 2022-2023
9.000
6.000
3.000
0
Alunni
2.874
4.933
4.433
7.849
5.613
Licei Classici e Linguistici
Licei Scientifici
Altri Licei
Istituti Tecnici
Istituti Professionali


Università degli Studi di Genova - Studenti iscritti per Scuola
Anno accademico 2022/2023
Scuola Politecnica
7.795
Scienze Umanistiche
4.375
Scienze Sociali
10.926
Scienze Mediche e Farmaceutiche
6.277
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
3.401
0
2.000
4.000
6.000
8.000
10.000
12.000
14.000
Studenti


Università degli Studi di Genova - Laureati per Scuola
Anni solari 2020-2021-2022
Scuola Politecnica
1.334
1.485
1.465
Scienze Umanistiche
625
735
675
Scienze Sociali
1.753
1.879
2.053
Scienze Mediche e Farmaceutiche
986
1.058
1.099
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
568
561
560
2022
2020
2021
0
500
1.000
1.500
2.000
2.500
Laureati

TAV. N. 1 - BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO *(SBU)* E COMUNALI - PATRIMONIO LIBRARIO - Anni 2016-2022

Biblioteche SBU	PATRIMONIO LIBRARIO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Berio	385.608	386.619	388.718	389.062	391.669	393.149	395.763
De Amicis	70.843	71.228	72.354	72.950	75.350	75.140	75.015
Benzi	30.700	31.668	31.223	31.067	31.729	31.652	32.097
Brocchi	31.381	20.295	20.542	20.846	20.521	21.165	21.659
Bruschi	40.870	41.740	42.333	42.598	42.966	43.675	43.841
Campanella	22.855	22.881	22.407	22.245	22.384	21.988	22.990
Cervetto	40.772	40.379	40.399	40.865	41.297	41.279	42.062
Firpo	18.597	17.480	17.480	14.457	14.457	11.434	11.281
Gallino	65.332	65.059	65.640	66.073	66.734	66.272	66.976
Guerrazzi	25.496	25.905	26.240	26.240	26.240	26.420	26.776
Lercari	105.932	106.593	107.088	107.420	108.032	108.851	108.787
Palasciano	20.902	19.131	17.987	17.630	17.636	17.636	17.630
Piersantelli	21.115	21.266	21.344	22.209	22.318	22.318	18.855
Podestà	19.367	19.540	12.992	12.841	12.999	13.142	13.227
Saffi	24.098	24.114	24.575	24.611	24.611	21.086	25.622
Servitana	30.367	24.619	24.904	24.416	24.343	25.079	25.132
Biblioteca digitale on line *(servizio di livello metropolitano)*	-	-	-	-	-	2.600	2.650
Totale	**954.235**	**938.517**	**936.226**	**935.530**	**943.286**	**942.886**	**950.363**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali

TAV. N. 2 - BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO *(SBU)* - OPERE DATE A PRESTITO - Anni 2016-2022

Biblioteche	Opere date a prestito						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Berio	88.338	75.644	69.083	60.231	17.354	16.535	29.551
De Amicis	21.711	20.625	16.190	18.837	5.202	6.415	14.957
Benzi	5.487	15.995	9.841	19.427	4.932	5.064	8.516
Brocchi	9.208	6.719	5.830	5.019	1.234	1.931	4.196
Bruschi	19.540	18.591	16.331	15.809	4.911	5.063	7.415
Campanella	9.977	8.990	5.088	4.973	813	661	63
Cervetto	25.438	17.952	15.403	17.119	5.202	5.314	9.728
Firpo	315	490	0	200	36	184	463
Gallino	11.429	11.988	10.205	8.855	3.538	4.483	6.244
Guerrazzi	6.036	6.399	4.790	4.271	1.506	3.334	3.758
Lercari	7.257	7.050	6.271	5.481	2.851	4.261	4.682
Palasciano	1.316	3.478	2.445	1.921	387	0	0
Piersantelli	794	1.996	1.907	2.413	372	0	1
Podestà	2.953	3.381	2.680	2.568	1.179	1.884	1.808
Saffi	9.138	8.349	6.269	5.903	1.305	3.119	5.337
Servitana	891	660	645	811	320	106	380
Biblioteca digitale on line	-	-	-	898	3.061	2.603	2.894
Totale	**219.828**	**208.307**	**172.978**	**174.736**	**54.203**	**60.957**	**99.993**

La biblioteca Campanella è chiusa al pubblico da febbraio 2022. Le biblioteche Palasciano e Piersantelli sono chiuse al pubblico.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali

TAV. N. 3 - BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO *(SBU)* PER MUNICIPIO - Anno 2022

Municipio	Patrimonio librario e multimediale	Opere date a prestito	Attività ed eventi culturali	Ore di apertura
I - GENOVA CENTRO EST	**470.778**	**44.508**	**275**	**5.657**
Berio	395.763	29.551	156	3.177
De Amicis	75.015	14.957	119	2.480
II - GENOVA CENTRO OVEST	**66.976**	**6.244**	**399**	**1.690**
Gallino	66.976	6.244	399	1.690
III - GENOVA BASSA VAL BISAGNO	**122.014**	**6.490**	**205**	**2.325**
Lercari	108.787	4.682	111	1.608
Podestà	13.227	1.808	94	717
IV - GENOVA MEDIA VAL BISAGNO	**48.612**	**5.400**	**57**	**965**
Campanella	22.990	63	0	21
Saffi	25.622	5.337	57	944
V - GENOVA VAL POLCEVERA	**78.547**	**9.729**	**153**	**1.889**
Cervetto	42.062	9.728	153	1.889
Piersantelli	18.855	1	0	0
Palasciano	17.630	0	0	0
VI - GENOVA MEDIO PONENTE	**70.617**	**11.173**	**139**	**3.063**
Bruschi	43.841	7.415	60	1.505
Guerrazzi	26.776	3.758	79	1.558
VII - GENOVA PONENTE	**43.378**	**8.979**	**154**	**2.241**
Benzi	32.097	8.516	152	1.739
Firpo	11.281	463	2	502
VIII - GENOVA MEDIO LEVANTE	**25.132**	**380**	**0**	**140**
Servitana	25.132	380	0	140
IX - GENOVA LEVANTE	**21.659**	**4.196**	**102**	**1.437**
Brocchi	21.659	4.196	102	1.437
BIBLIOTECA DIGITALE *ON LINE*	2.650	2.894	0	0
Totale Genova	**950.363**	**99.993**	**1.484**	**19.407**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali

TAV. N. 4 - BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO *(SBU)* - ATTIVITA' ED EVENTI CULTURALI - Anni 2021-2022

Biblioteche	2021				2022			
	Attvità culturali		Eventi culturali		Attvità culturali		Eventi culturali	
	Numero attività	Partecipanti	Numero attività	Partecipanti	Numero attività	Partecipanti	Numero attività	Partecipanti
Berio	19	155	25	890	37	426	119	6.231
De Amicis	69	1.523	6	155	107	1.848	12	264
Benzi	0	0	1	52	135	1.167	17	527
Brocchi	20	138	9	119	61	804	41	1.804
Bruschi	90	1.621	0	0	26	594	34	434
Campanella	0	0	1	10	0	0	0	0
Cervetto	68	510	4	138	146	2.031	7	294
Firpo	2	17	0	0	2	17	0	0
Gallino	138	1.311	80	3.690	270	4.133	129	7.156
Guerrazzi	128	2.314	0	0	47	942	32	3.220
Lercari	30	816	11	813	63	1.530	48	542
Palasciano	0	0	0	0	0	0	0	0
Piersantelli	0	0	0	0	0	0	0	0
Podestà	0	0	28	119	0	0	94	562
Saffi	21	182	46	1.681	34	598	23	483
Servitana	1	7	0	0	0	0	0	0
Totale	**586**	**8.594**	**211**	**7.667**	**928**	**14.090**	**556**	**21.517**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali

TAV. N. 5 - ALTRE BIBLIOTECHE COMUNALI - Anni 2016-2022

Biblioteche	Volumi						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Biblioteca Specialistica di Storia dell'Arte *(Centro DocSAI)*	59.778	59.936	61.617	61.920	62.538	63.027	64.062
Istituto Mazziniano	41.568	41.678	41.730	41.764	41.787	41.796	41.806
Villa Croce	29.259	29.400	29.400	29.400	29.400	29.400	29.400
Museo di Storia Naturale "G.Doria"	94.637	95.119	95.958	96.487	97.336	98.397	101.082

La voce volumi comprende tutto il materiale bibliografico e audiovisivo: libri, periodici, dischi, compact disc, microfilm e videocassette.

Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali

TAV. N. 6 - BIBLIOTECA UNIVERSITARIA - Anni 2016-2022

CONSISTENZA DEL MATERIALE

Anni	Manoscritti	Stampati			Altro materiale
		Volumi	Opuscoli	Periodici in corso	
2016	1.949	427.994	104.089	0	14.712
2017	1.949	430.886	104.262	0	14.753
2018	1.949	435.568	104.458	0	14.776
2019	1.949	439.147	104.568	0	14.792
2020	1.949	441.592	104.585	0	14.815
2021	1.949	446.788	104.619	0	14.886
2022	1.949	453.678	104.724	0	14.914

La voce "altro materiale" comprende: grafici, microcopie di opere in bobine, audiovisivi e multimediali.

CONSULTAZIONI E PRESTITI

Anni	Posti per lettori	Lettori in totale	*di cui lettori stranieri*	Opere consultate	Prestiti a privati
2016	40	21.905	*10.953*	6.802	3.520
2017	60	20.331	….	7.359	3.395
2018	144	16.809	*6.500*	4.163	4.538
2019	144	14.331	*6.200*	3.833	4.414
2020	144	4.134	*1.000*	1.048	2.267
2021	144	2.974	*600*	2.160	2.745
2022	144	9.883	*2.000*	2.517	2.522

Fonte: Ministero della Cultura

TAV. N. 7 - ARCHIVIO DI STATO NEL COMUNE DI GENOVA - PRESENZE, RICERCHE E CONSULTAZIONI PER TIPOLOGIA - Anni 2016-2022

Anni	Presenze			Ricerche			Consultazioni	
	Italiani	Stranieri	Totale	In loco	Per corrispondenza	Totale	Fondi consultati	Pezzi consultati
2016	3.860	254	4.114	616	527	1.143	80	8.442
2017	3.785	343	4.128	690	480	1.170	80	8.678
2018	3.995	535	4.530	45	943	988	80	9.801
2019	4.461	572	5.033	0	1.025	1.025	80	9.500
2020	1.360	38	1.398	0	261	261	80	4.151
2021	1.520	146	1.666	0	403	403	80	5.836
2022	1.315	206	1.521	5.132	241	5.373	87	5.112

Fonte: Ministero della Cultura

TAV. N. 8 - ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA NEL COMUNE DI GENOVA - Anni 2016-2019

Anni	Numero schermi	Numero spettacoli	Numero ingressi	Spesa al botteghino *(€)*
2016	60	46.575	1.563.848	10.041.378,74
2017	57	46.698	1.369.626	8.969.869,64
2018	58	46.286	1.264.458	8.326.380,54
2019	53	46.093	1.384.644	9.230.677,21

***Schermi** : nel computo del numero degli schemi sono considerati solo i luoghi nei quali è stato rilevato il rilascio di titoli d'accesso.*
***Spettacoli** : il numero di proiezioni rilevate. Negli ultimi anni il criterio di rilevazione degli spettacoli rilevato dalla SIAE è stato lentamente affinato, passando da un conteggio di uno spettacolo per giornata, fino al computo di ogni singola proiezione. Questa differente modalità di acquisizione delle informazioni ha prodotto un notevole aumento del valore degli spettacoli.*
***Spesa al botteghino** : le somme che gli spettatori corrispondono per accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti).*
Fonte: SIAE - Osservatorio dello spettacolo

TAV. N. 9 - ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO * *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2020**

Anni	Numero spettacoli	Numero ingressi	Spesa al botteghino *(€)*	Spesa del pubblico *(€)*	Volume d'affari *(€)*
2016	71.390	4.483.348	43.999.606,59	96.027.438,18	136.153.158,17
2017	71.622	4.211.087	41.565.834,96	101.624.569,34	145.573.312,41
2018	68.213	4.251.952	43.088.026,65	166.118.989,41	275.833.883,21
2019	68.152	4.160.313	41.976.448,17	148.586.180,80	184.825.433,42
2020	20.940	1.084.116	8.644.930,53	18.922.776,32	….

** I dati si riferiscono all'attività cinematografica, teatrale, concertistica, sportiva, ballo e concertini, alle attrazioni dello spettacolo viaggiante, mostre ed esposizioni e alle attività con pluralità di generi.*

***Spesa al botteghino** : le somme che gli spettatori corrispondono per accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti).*

***Spesa del pubblico** : comprende, oltre alla spesa al botteghino, anche i costi della prevendita dei biglietti, le prenotazioni di tavoli, le consumazioni al bar, ecc.*

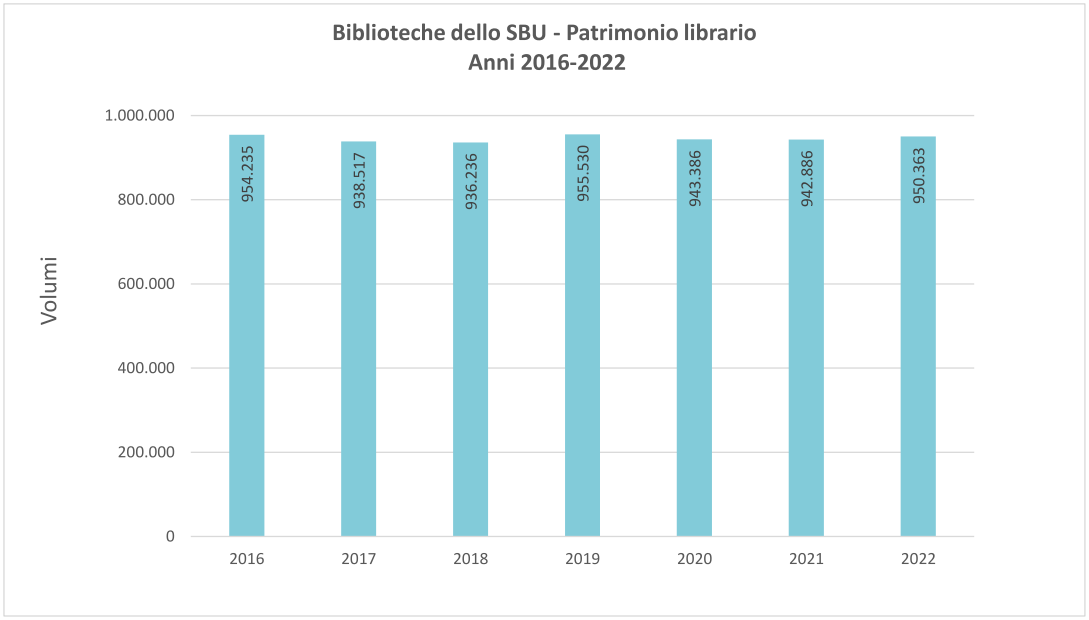
***Volume d'affari:** oltre alle somme che provengono dai partecipanti, altri proventi sono costituiti dagli introiti per prestazioni pubblicitarie, sponsorizzazioni, finanziamenti pubblici e privati, riprese televisive, ecc.*

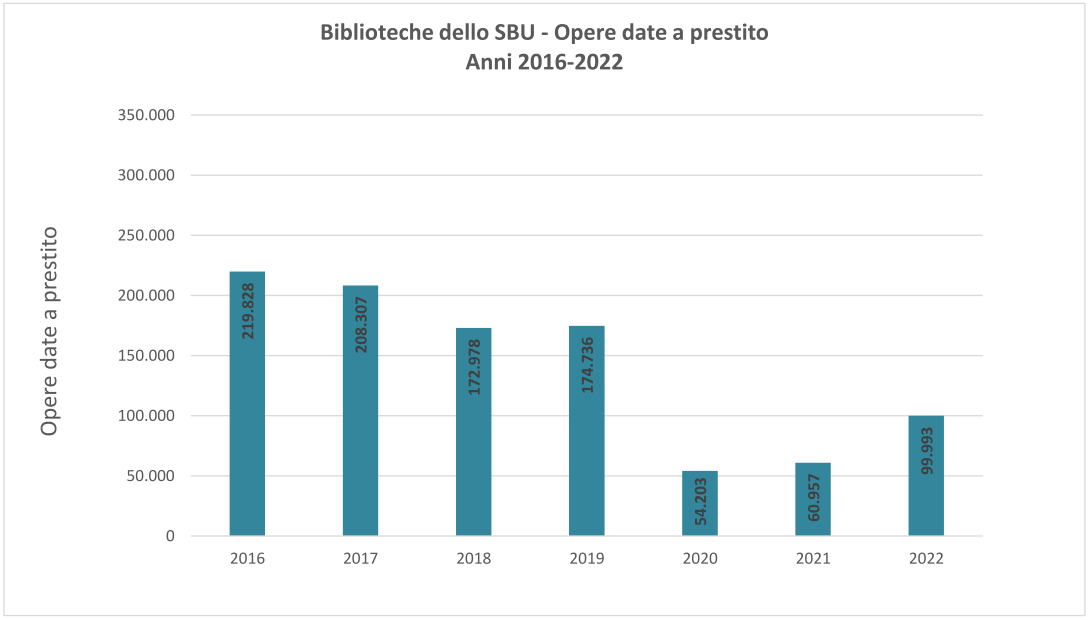
Fonte: SIAE - Osservatorio dello spettacolo

TAV. N. 10 - ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO * *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2021-2022**

Anni	Spettacoli	Spettatori	Spesa *(€)*
2021	31.252	1.371.867	14.763.282
2022	52.694	3.485.898	43.149.119

** I dati si riferiscono all'attività cinematografica, teatrale, concertistica, sportiva, ballo e concertini, alle attrazioni dello spettacolo viaggiante, mostre ed esposizioni alle attività con pluralità di generi.*
Si ricorda che dall'edizione 2021, per una lettura più agevole e semplificata dei fenomeni analizzati, sono tre gli indicatori utilizzati: Spettacoli, Spettatori e Spesa. il dato sintetico "Spettatori" ingloba e accorpa i precedenti "Ingressi" e "Presenze"; la "Spesa" dei consumatori è intesa come "Spesa del pubblico" includente la "Spesa al botteghino" ed "Altra spesa".
Fonte: SIAE - Osservatorio dello spettacolo


Biblioteche dello SBU - Patrimonio librario
Anni 2016-2022
Volumi
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
954.235
938.517
936.236
955.530
943.386
942.886
950.363
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Biblioteche dello SBU - Opere date a prestito
Anni 2016-2022
Opere date a prestito
350.000
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
219.828
208.307
172.978
174.736
54.203
60.957
99.993
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO *(SBU)* - ISCRITTI AL PRESTITO - Anni 2016-2022

Biblioteche	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Berio	9.050	8.325	7.575	6.773	3.346	2.525	3.745
De Amicis	2.782	2.742	2.478	2.462	1.062	984	1.876
Benzi	360	1.263	1.320	1.277	686	436	638
Brocchi	756	735	599	560	234	230	468
Bruschi	2.103	1.950	1.778	1.742	888	513	730
Campanella	801	735	579	636	235	103	31
Cervetto	1.792	1.684	1.509	1.431	763	644	953
Firpo	85	122	0	* 100	* 15	* 92	232
Gallino	1.445	1.517	1.298	1.178	680	483	672
Guerrazzi	723	742	607	596	295	309	354
Lercari	1.033	1.067	1.004	877	513	543	641
Palasciano	1.663	696	736	* 641	* 194	0	0
Piersantelli	179	443	488	* 804	78	0	3
Podestà	282	302	260	245	153	134	151
Saffi	772	812	750	755	305	395	640
Servitana	521	165	182	* 271	* 107	* 53	190
Biblioteca digitale on line	-	-	-	309	784	548	554
Totale	**18.402**	**18.552**	**17.035**	**15.931**	**8.509**	**7.992**	**10.108**

** Dato stimato.*

Dal 2016 sono cambiate le modalità di rilevazione, con la centralizzazione delle estrazioni le quali vengono effettuate sia per ogni singola biblioteca, ma anche per ogni livello di Sistema totale. Pertanto un utente può essere conteggiato più volte se ha effettuato prestiti presso più di una biblioteca, ma viene conteggiato una volta soltanto se l'estrazione è riferita al Sistema. Ne deriva, di conseguenza, che il ***totale*** *reale degli iscritti al prestito non corrisponde alla somma delle singole biblioteche.*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali

TAV. N. 2 - VISITATORI NEI MUSEI CITTADINI - Anni 2016-2022

Musei	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Musei di Strada Nuova *	183.168	185.728	167.166	151.433	11.588	28.576	78.591
Galleria d'Arte Moderna *(GAM)*	4.110	3.711	36.769	3.304	1.117	2.361	28.348
Museo d'Archeologia Ligure *(Villa Durazzo Pallavicini)*	9.172	11.831	11.941	12.230	935	77	811
Parco Villa Durazzo Pallavicini	6.085	24.090	19.811	18.116	11.540	21.106	25.215
Museo di Scultura e Architettura Ligure "S. Agostino"	24.120	10.335	16.331	9.179	0	0	0
Museo Navale *(Villa Doria)*	21.211	20.777	17.928	18.771	4.203	0	0
Raccolte Frugone (Villa Grimaldi)	7.794	4.762	49.146	5.063	658	1.301	56.578
Museo di Storia e Cultura Contadina Genovese e Ligure *(Garbo)*	341	0	0	0	0	0	0
Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano	7.818	7.807	7.926	7.034	830	2.109	4.121
Museo d'Arte Orientale "E. Chiossone"	12.204	12.267	10.813	12.306	4.599	3.536	26
Museo Luxoro	480	0	0	0	0	0	0
Museo del Tesoro - Cattedrale di San Lorenzo	8.538	8.490	8.992	9.074	1.932	3.457	8.979
Museo di Storia Naturale "G. Doria"	97.005	66.153	54.073	71.073	19.300	32.337	66.887
Museo d'Arte Contemporanea *(Villa Croce)*	9.504	8.286	0	4.438	5.350	3.503	6.551
Museo del Mare *(Galata)*	184.419	182.046	187.899	182.619	48.750	57.229	73.884
Museo delle Culture del Mondo *(Castello d'Albertis)*	21.342	22.665	23.365	24.918	5.291	12.589	35.760
Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI)**	-	-	-	-	-	-	3.090
Collezione Wolfsoniana	7.142	3.158	18.478	2.847	564	1.868	18.511
Commenda di Prè	26.119	24.056	19.694	20.475	162	0	0
Palazzo Verde	6.773	8.052	4.460	0	0	0	0
Via del Campo 29 rosso	21.944	21.173	21.511	24.591	8.139	13.917	30.287
Chiesa SS. Annunziata			24.000	39.300	29.007	86.755	216.265
Cimitero Staglieno			6.400	9.322	1.649	673	559
Archivio Storico	12.782	12.962	13.600	17.232	1.850	1.144	933
Loggia della Mercanzia *(Loggia di Banchi)*	53.993	12.091	25.560	24.471	868	0	0
Museo Diocesano	7.268	7.877	7.872	7.979	1.298	2.885	5.932
Casa di Colombo e Torri di S. Andrea	14.130	17.201	20.726	22.425	5.671	10.387	41.486
Museo della Lanterna	18.789	18.101	16.816	18.177	12.335	19.187	34.310
Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di Genova *(DOCSAI)*	-	-	-	-	928	2.307	495
Totale	**766.251**	**693.619**	**791.277**	**716.377**	**178.564**	**307.304**	**737.619**

** Comprendono le Gallerie di Palazzo Bianco, Palazzo Rosso e Palazzo Tursi.*
*** Il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI) è stato inaugurato nel maggio 2022.*
Nel 2018 e nel 2022 il numero dei visitatori della Galleria Arte Moderna, delle Raccolte Frugoni e della Collezione Wolfsoniana è comprensivo di quelli di Euroflora.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili

TAV. N. 3 - MANIFESTAZIONI A PALAZZO DUCALE - Anni 2016-2022

Manifestazioni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Cicli di conferenze, iniziative culturali, eventi	139.494	156.888	153.662	202.787	43.112	38.428	93.421
La Storia in piazza	23.000	21.000	23.600	23.000	-	-	15.000
Festival Limes	8.000	8.500	8.500	9.000	1.700	4.100	8.000
Eventi con terzi	-	-	-	-	-	-	
Laboratori per Scuole, attività per le Famiglie e Centri estivi	37.437	40.208	26.360	14.320	8.622	7.303	35.097
Eventi espositivi	363.614	266.806	208.933	191.864	84.890	128.421	306.918
Varie *(visite alle Carceri, Sala Dogana, Cream Cafè e altro)*	19.876	23.559	23.337	16.813	4.462	1.377	3.456
Totale	**591.421**	**516.961**	**444.392**	**457.784**	**142.786**	**179.629**	**461.892**
di cui paganti	*313.756*	*269.712*	*181.500*	*155.971*	*81.556*	*93.346*	*263.179*

Fonte: Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

TAV. N. 4 - VISITATORI NEI PALAZZI DEI ROLLI *(Rolli Days)* **- Anni 2016-2022**

Visitatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero	260.269	245.018	193.609	240.095	-	61.836	130.112

I Rolli Days sono una manifestazione organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con Comune di Genova e Camera di Commercio che prevede l'apertura, in particolari giorni dell'anno, degli straordinari palazzi dell'aristocrazia genovese inseriti dall'UNESCO nel 2006 fra i patrimoni mondiali dell'umanità.
Le edizioni 2020 (maggio e ottobre) sono state realizzate in modalità digitale a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
Le edizioni 2021 (maggio e ottobre) sono state realizzate sia in modalità digitale sia in presenza a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
Fonte: Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura; Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali - Direzione Comunicazione ed Eventi

TAV. N. 5 - ISTITUTI STATALI D'ARTE - VISITATORI - Anni 2016-2022

Anni	Galleria Palazzo Reale			Galleria Nazionale Palazzo Spinola			Circuito Museale Reale-Spinola *		
	Paganti	Non paganti	Totale	Paganti	Non paganti	Totale	Paganti	Non paganti	Totale
2016	36.140	36.756	72.896	9.270	17.149	26.419	2.894	0	2.894
2017	41.405	45.810	87.215	12.761	16.598	29.359	11 *	0	11
2018	55.256	58.031	113.287	11.731	19.405	31.136	-	-	-
2019	59.264	51.866	111.130	10.334	17.397	27.731	-	-	-
2020	15.929	7.684	23.613	3.312	2.666	5.978	-	-	-
2021	17.796	7.830	25.626	5.439	4.285	9.724	-	-	-
2022	45.551	35.219	80.770	10.921	13.223	24.144	-	-	-

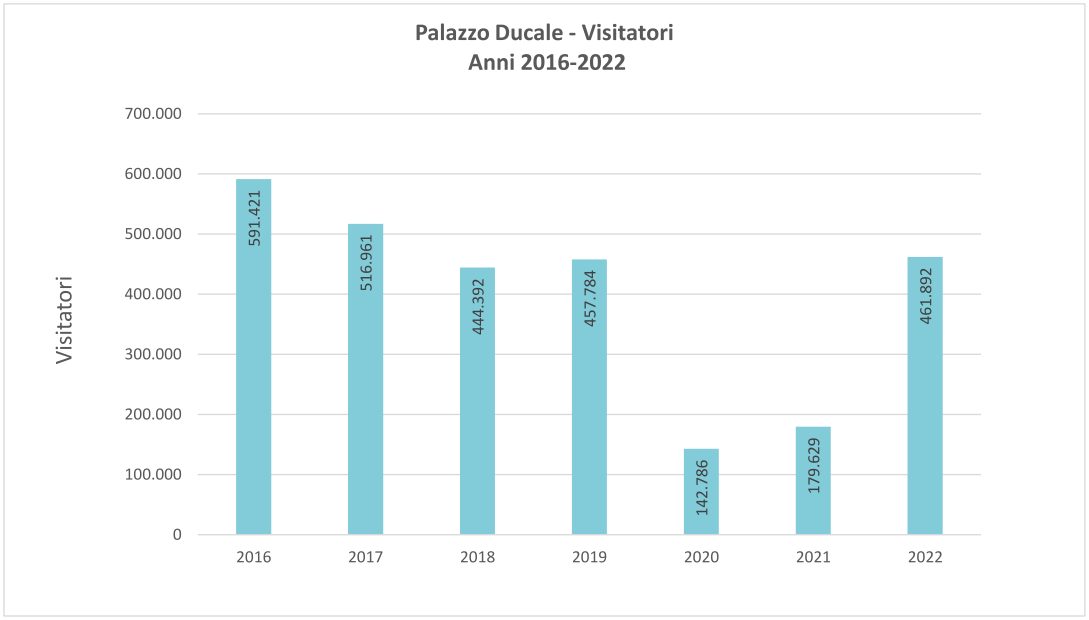
** Il circuito prevedeva un biglietto cumulativo d'ingresso per i due istituti museali; tale circuito è stato soppresso il 1 marzo 2017.*
Fonte: Ministero della Cultura

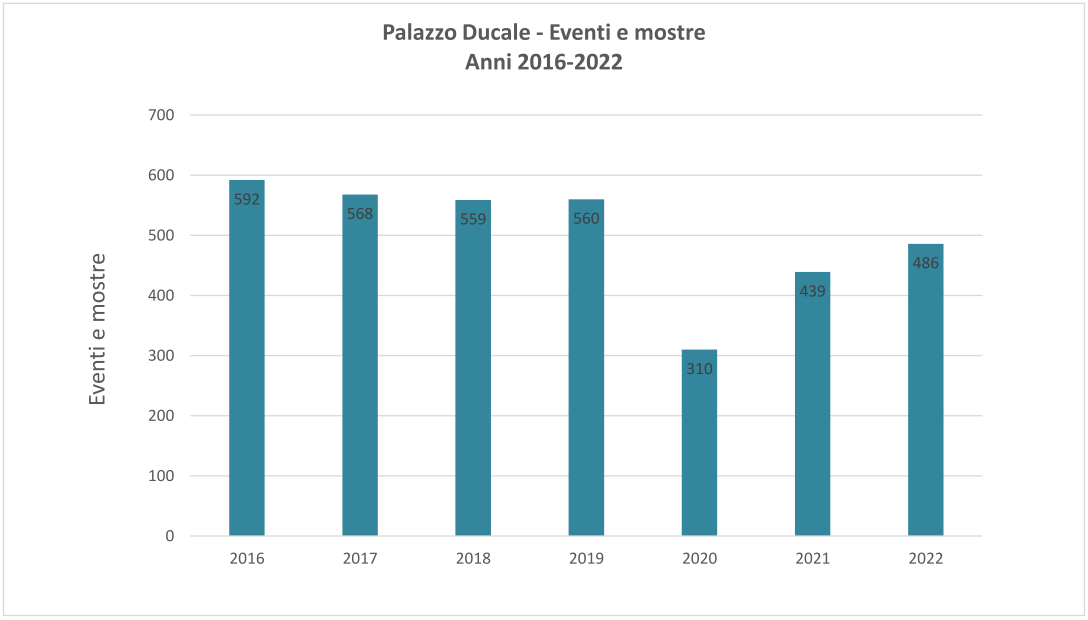
TAV. N. 6 - UTENZA E ATTIVITA' DELL' ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI GENOVA - Anni 2016-2022

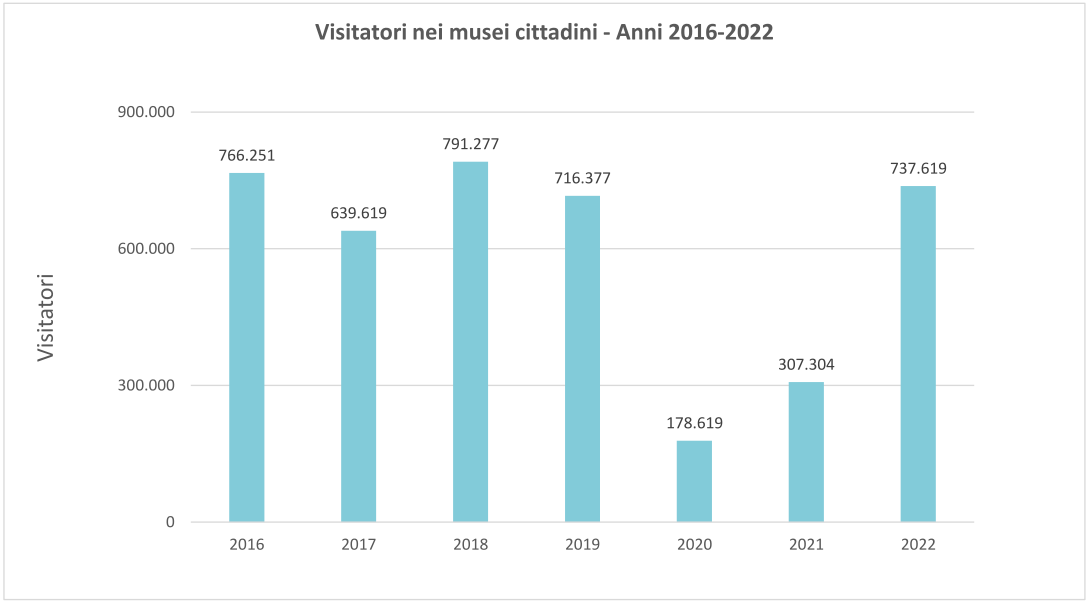
Anni	Presenze			Ricerche			Iscritti ai corsi di formazione	Visite guidate	
	Italiani	Stranieri	Totale	In loco	Per corrispondenza	Totale		Numero	Visitatori
2016	12.706	76	12.782	1.071	568	1.639	0	24	534
2017	12.903	59	12.962	1.171	812	1.983	0	34	812
2018	13.600	59	13.659	1.032	850	1.882	0	16	358
2019	17.154	78	17.232	1.062	1.083	2.145	0	21	464
2020	1.882	23	1.905	346	1.711	2.057	0	3	66
2021	793	14	807	803	2.365	3.168	0	1	12
2022	933	33	966	933	1.933	3.168	0	5	105

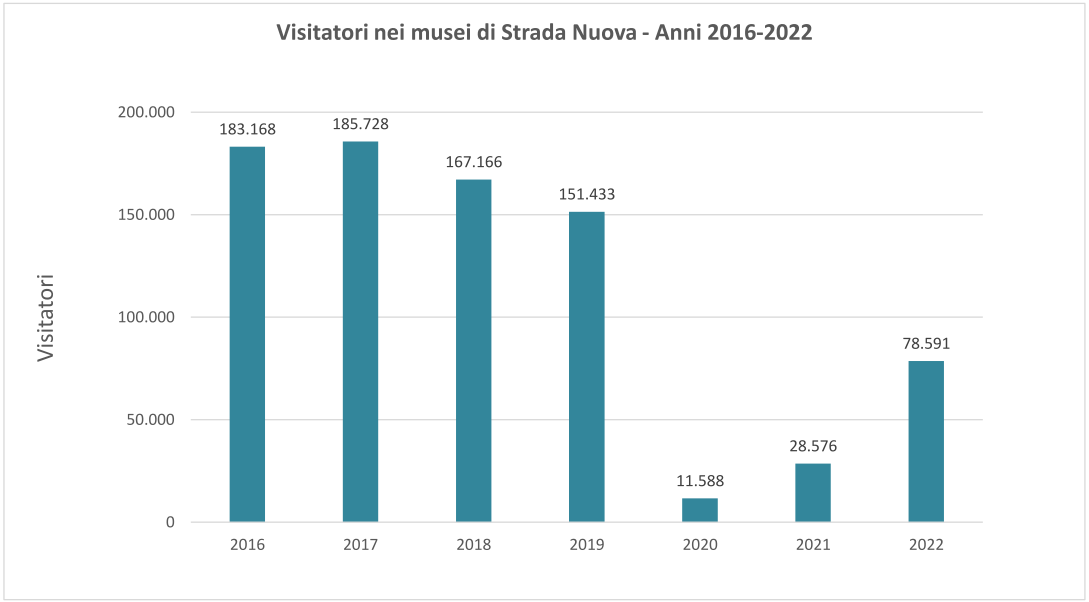
Anni	Numero unità archivistiche richieste in consultazione	Numero giornate apertura archivio	Numero giornate di apertura mostra permanente	Conferenze		Seminari	
				Numero	Partecipanti	Numero	Partecipanti
2016	2.503	207	207	12	2.132	14	70
2017	2.606	213	213	7	1.638	30	70
2018	2.086	208	208	24	3.120	14	127
2019	2.277	211	211	38	4.355	16	120
2020	1.730	60	36	0	0	0	0
2021	2.885	151	0	0	0	0	0
2022	2.567	153	0	0	0	13	123

Fonte: Comune di Genova - Direzione Beni e Attività Culturali


Palazzo Ducale - Visitatori
Anni 2016-2022
Visitatori
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
591.421
516.961
444.392
457.784
142.786
179.629
461.892
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Palazzo Ducale - Eventi e mostre
Anni 2016-2022
Eventi e mostre
700
600
500
400
300
200
100
0
592
568
559
560
310
439
486
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Visitatori nei musei cittadini - Anni 2016-2022
Visitatori
900.000
600.000
300.000
0
766.251
639.619
791.277
716.377
178.619
307.304
737.619
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Visitatori nei musei di Strada Nuova - Anni 2016-2022
Visitatori
200.000
150.000
100.000
50.000
0
183.168
185.728
167.166
151.433
11.588
28.576
78.591
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - RICOVERI ORDINARI PER SINGOLO OSPEDALE - Anni 2016-2022

Anni	Ospedali							Totale
	San Martino IST*	Galliera	Giannina Gaslini	Villa Scassi Sampierdarena	P.A. Micone Sestri	Gallino Pontedecimo	Evangelico polo di Voltri **	
2016	37.101	16.103	12.912	12.321	2.612	1.134	5.022	87.205
2017	39.254	18.085	16.620	12.912	2.880	1.823	5.539	97.113
2018	38.476	17.676	12.220	12.885	2.680	1.884	5.235	91.056
2019	38.269	17.384	12.338	13.584	2.611	1.797	4.853	90.836
2020	31.274	12.010	10.636	10.806	2.041	1.122	2.519	70.408
2021	32.216	14.487	11.571	10.978	1.979	1.319	4.161	76.711
2022	34.865	22.531	12.931	11.016	2.142	1.224	4.808	89.517

** Dal 1° settembre 2011 i dati comprendono anche quelli dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro a seguito dell'accorpamento con l' Azienda Ospedaliera San Martino.*
*** Dal mese di giugno 2011 l'Ospedale San Carlo di Voltri è stato accorpato all'Ospedale Evangelico Internazionale. I ricoveri di Medicina, Ostetricia e Ginecologia vengono effettuati presso il presidio di Voltri. Presso il presidio di Castelletto vengono effettuati solo servizi ambulatoriali e day hospital/day surgery.*
I dati pubblicati sul presente Annuario possono differire da altre pubblicazioni.
Fonte: Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Istituto Giannina Gaslini; Ospedale Evangelico Internazionale; Azienda Unità Sanitaria Locale n.3 "Genovese"

TAV. N. 2 - GIORNATE DI DEGENZA ORDINARIA PER SINGOLO OSPEDALE - Anni 2016-2022

Anni	Ospedali							Totale
	San Martino IST*	Galliera	Giannina Gaslini	Villa Scassi Sampierdarena	P.A. Micone Sestri	Gallino Pontedecimo	Evangelico polo di Voltri **	
2016	369.466	136.360	90.836	114.982	24.781	18.005	31.823	786.253
2017	362.471	141.020	87.406	115.596	23.965	19.978	32.830	783.266
2018	368.898	140.667	86.807	116.479	24.605	18.845	33.317	789.618
2019	383.506	136.839	87.589	118.890	26.196	19.440	33.356	805.816
2020	340.217	108.442	78.502	101.057	19.412	13.369	19.407	680.406
2021	354.865	114.630	75.097	94.545	19.327	11.217	27.682	697.363
2022	368.431	123.927	84.103	101.166	20.481	13.815	33.485	745.408

** Dal 1° settembre 2011 i dati comprendono anche quelli dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro a seguito dell'accorpamento con l' Azienda Ospedaliera San Martino.*

*** Dal mese di giugno 2011 l'Ospedale San Carlo di Voltri è stato accorpato all'Ospedale Evangelico Internazionale. I ricoveri di Medicina, Ostetricia e Ginecologia vengono effettuati presso il presidio di Voltri. Presso il presidio di Castelletto vengono effettuati solo servizi ambulatoriali e day hospital/day surgery.*

I dati pubblicati sul presente Annuario possono differire da altre pubblicazioni.

Fonte: Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Istituto Giannina Gaslini; Ospedale Evangelico Internazionale; Azienda Unità Sanitaria Locale n.3 "Genovese"

TAV. N. 3 - GIORNATE DI DEGENZA DAY HOSPITAL PER SINGOLO OSPEDALE - Anni 2016-2022

Anni	Ospedali							Totale
	San Martino IST*	Galliera	Giannina Gaslini	Villa Scassi Sampierdarena	P.A. Micone Sestri	Gallino Pontedecimo	Evangelico polo di Voltri **	
2016	97.468	25.662	25.516	18.533	6.998	2.989	3.018	180.184
2017	90.885	25.161	23.491	19.668	5.508	918	2.524	168.155
2018	86.859	25.257	25.633	18.179	5.564	1.053	3.640	166.185
2019	74.086	25.236	22.804	18.589	6.702	863	2.598	150.878
2020	65.854	18.309	16.760	18.315	5.863	704	693	126.498
2021	77.224	29.092	22.260	20.831	6.516	902	736	157.561
2022	92.398	31.011	25.817	22.029	7.724	1.065	690	180.734

** Dal 1° settembre 2011 i dati comprendono anche quelli dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro a seguito dell'accorpamento con l' Azienda Ospedaliera San Martino.*

*** Dal mese di giugno 2011 l'Ospedale San Carlo di Voltri è stato accorpato all'Ospedale Evangelico Internazionale. I ricoveri di Medicina, Ostetricia e Ginecologia vengono effettuati presso il presidio di Voltri. Presso il presidio di Castelletto vengono effettuati solo servizi ambulatoriali e day hospital/day surgery.*

I dati pubblicati sul presente Annuario possono differire da altre pubblicazioni.

Fonte: Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Istituto Giannina Gaslini; Ospedale Evangelico Internazionale; Azienda Unità Sanitaria Locale n.3 "Genovese"

TAV. N. 4 - RICOVERI E GIORNATE DI DEGENZA NEGLI OSPEDALI SECONDO LA SPECIALITA' - Anno 2022

Specialità	Ricoveri ordinari		Giornate di degenza ordinarie		Giornate di degenza day hospital	
	M	MF	M	MF	M	MF
Azienda Ospedaliera San Martino - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro *						
Astanteria	1.658	3.509	11.021	23.868	0	0
Cardiochirurgia	212	351	4.006	6.893	0	0
Cardiologia	733	1.146	6.681	11.106	463	685
Chirurgia generale	1.705	3.990	13.798	27.270	65	310
Chirurgia maxillo facciale	148	254	923	1.377	0	1
Chirurgia plastica	44	193	60	380	31	54
Chirurgia toracica	270	433	3.420	4.888	0	0
Chirurgia vascolare	493	763	4.547	7.227	1	2
Cure palliative-Hospice **	106	209	1.222	2.549	0	0
Day surgery	0	0	0	0	293	433
Dermatologia	42	60	764	1.325	64	105
Detenuti	63	73	1.043	1.104	0	0
Ematologia	476	828	9.366	17.619	13.392	22.113
Fisiopatologia della riproduzione umana	0	0	0	0	19	2.048
Gastroenterologia	483	865	4.616	8.042	180	307
Geriatria	49	156	1.223	3.615	0	0
Lungodegenti	420	856	6.479	13.355	0	0
Malattie endocrine del ricambio e nutrizionali	130	236	3.054	5.721	1.082	2.506
Malattie infettive e tropicali	560	924	6.044	9.466	1.077	1.742
Medicina generale	1.413	2.893	29.289	62.505	3.545	11.938
Medicina nucleare	7	22	14	42	157	319
Nefrologia (abil. al trapianto di rene)	240	426	4.317	7.667	63	93
Neonatologia	65	116	775	1.515	0	0
Neurochirurgia	329	636	3.045	6.191	49	73
Neurologia	854	1.760	10.296	21.474	0	0
Neuroriabilitazione	13	17	1.174	1.346	0	0
Nido	836	1.595	2.514	5.012	0	0
Oculistica	94	160	431	983	698	1.293
Odontoiatria e stomatologia	0	0	0	0	4	5
Oncologia	425	922	3.976	8.701	16.318	39.607
Ortopedia e Traumatologia	889	2.199	5.602	16.128	1.298	1.942
Ostetricia e Ginecologia	8	2.918	5	13.704	0	2.409
Otorinolaringoiatria	592	1.021	2.808	4.329	0	0
Pensionanti	166	292	465	750	3	19
Pneumologia	239	406	3.948	6.700	352	601
Psichiatria	493	1.022	5.482	11.755	0	0
Radiologia	0	0	0	0	14	341
Radioterapia oncologica	0	0	0	0	9	205
Recupero e riabilitazione funzionale	315	649	9.238	17.623	0	0
Reumatologia	38	94	901	2.477	390	2.672
Terapia intensiva	384	611	10.145	15.912	0	0
Terapia subintensiva	77	143	3.500	6.427	0	0
Unità coronarica	310	470	1.593	2.531	0	0
Urologia	1.312	1.647	7.111	8.854	377	575
Totale	**16.691**	**34.865**	**184.896**	**368.431**	**39.944**	**92.398**
Ospedale Evangelico Internazionale - Polo di Voltri e Castelletto						
Chirurgia generale	366	681	1.835	3.872	0	1
Medicina generale	530	1.153	6.030	12.631	28	76
Medicina della riproduzione	0	0	0	0	0	506
Neonatologia	307	590	866	1.725	0	0
Ortopedia e Traumatologia	239	774	1.946	7.612	0	0
Ostetricia e Ginecologia	0	1.053	0	3.387	0	107
Rianimazione e Terapia Intensiva	39	70	410	796	0	0
Urologia	386	487	2.749	3.462	0	0
Totale	**1.867**	**4.808**	**13.836**	**33.485**	**28**	**690**

** Il numero dei ricoveri dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST tiene conto solo degli entrati diretti nei singoli reparti, escludendo gli entrati per trasferimento e i dimessi nello stesso giorno di ricovero.*

*** La disciplina cure palliative Hospice dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST non presenta ricoveri ordinari in quanto dal 1° luglio 2012 è esclusa dal flusso delle Schede di Dimissione.*

Fonte: Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Istituto Giannina Gaslini; Ospedale Evangelico Internazionale; Azienda Unità Sanitaria Locale n.3 "Genovese"

segue **TAV. N. 4 - RICOVERI E GIORNATE DI DEGENZA NEGLI OSPEDALI SECONDO LA SPECIALITA' - Anno 2022**

Specialità	Ricoveri ordinari		Giornate di degenza ordinarie		Giornate di degenza day hospital	
	M	MF	M	MF	M	MF
E.O. Ospedali Galliera						
Analisi cliniche	0	0	0	0	0	1
Astanteria	1.424	2.871	5.896	11.814	0	0
Cardiologia/Unità coronarica	741	1.111	2.932	4.619	0	0
Chirurgia generale	655	1.412	2.882	5.925	36	47
Chirurgia maxillo-facciale e plastica	251	433	1.175	2.077	7	14
Chirurgia vascolare	269	397	1.549	2.236	132	255
Cure infermieristiche	0	0	0	0	0	0
Cure intermedie	0	0	0	0	0	0
Degenza area critica	0	0	0	0	0	0
Dermatologia	0	0	0	0	1.205	2.075
Ematologia	0	0	0	0	1.970	4.591
Endocrinologia	0	0	0	0	0	0
Gastroenterologia	486	958	2.851	5.302	564	1.241
Geriatria	938	2.199	8.062	18.975	223	651
Lungodegenti	87	210	945	2.284	0	0
Malattie endocrine	0	0	0	0	600	1.568
Malattie infettive	630	1.177	4.927	9.036	568	933
Medicina generale	1.086	2.248	9.096	19.179	9	17
Medicina nucleare	18	61	42	133	178	609
Microcitemia dismetabol. del ferro	0	0	0	0	0	0
Neonatologia	45	81	214	401	38	61
Neurochirurgia	291	521	878	1.610	10	21
Neurologia	249	498	1.616	3.411	268	728
Nido	477	904	1.232	2.315	1	2
Oculistica	75	154	74	163	137	283
Odontoiatria e stomatologia	2	4	1	2	51	95
Oncologia	0	0	0	0	7.849	14.770
Ortogeriatria - livello 2 e 3	0	0	0	0	0	0
Ortopedia delle articolazioni	0	0	0	0	0	0
Ortopedia e Traumatologia	977	2.433	4.072	11.313	338	618
Ostetricia e Ginecologia	0	1.567	0	5.116	0	816
Otorinolaringoiatria	62	103	56	96	11	38
Psichiatria	428	884	2.333	4.911	0	0
Radiochirurgia stereotassica	0	0	0	0	0	0
Rianimazione e Terapia Intensiva	210	352	1.418	2.320	86	234
Recupero e riabilitazione funzionale	64	243	763	2.888	84	172
Terapia Subintensiva	286	542	1.747	3.259	0	0
Urologia	909	1.168	3.414	4.542	1.037	1.171
Totale	**10.660**	**22.531**	**58.175**	**123.927**	**15.402**	**31.011**
Istituto G. Gaslini *						
Astanteria	623	1.150	2.105	4.073	0	0
Cardiochirurgia	3	7	695	1.258	2	3
Cardiologia	188	328	1.241	2.223	1	13
Chirurgia maxillo-facciale odontoiatria	30	53	46	83	66	104
Chirurgia pediatrica	602	911	2.398	3.638	726	889
Dermatologia	0	0	0	0	303	582
Diabetologia	0	0	0	0	682	1.318
Ematologia	138	211	1.658	2.299	981	1.593
Endocrinologia	281	582	1.710	3.723	2.092	4.879
Fisiatria e neurofisiatria	0	0	0	0	780	1.209
Gastroenterologia	254	442	1.451	2.551	268	499
Hospice	50	62	848	1.248	0	0
Malattie infettive	208	374	2.072	3.538	2	10
Malattie metaboliche fibrosi cistica	106	231	668	1.543	506	984
Malattie neuro-muscolari	455	835	1.780	3.492	328	598
Malattie rare	0	0	0	0	48	64
Medicina Fetale e Perinatale	0	245	0	2.154	0	3
Medicina fisica e riabilitazione	82	127	1.457	2.331	780	1.209
Miologia	0	0	0	0	565	830
Nefrologia	484	812	2.593	4.627	322	570
Neurochirurgia	383	709	3.225	6.082	505	1.000
Neurooncologia	137	198	897	1.256	1.259	2.075
Neurologia/Neuropsichiatria	43	125	316	3.409	724	1.226
Oculistica	57	82	76	106	285	542
Oncologia	175	304	1.189	2.058	758	1.238
Ortopedia e Traumatologia	641	1.157	2.089	3.815	515	911
Ostetricia e Ginecologia	0	1.238	0	4.912	0	114
Otorinolaringoiatria	376	615	610	1.071	263	452
Patologia neonatale	180	320	3.348	6.773	48	83
Pneumologia	297	533	1.497	2.670	106	192
Reumatologia	209	481	1.552	3.409	559	1.733
Rianimazione e Terapia intensiva	89	150	2.699	4.550	0	0
Reparti Covid (intensive)	328	571	1.872	3.653	0	0
Tcse trapianto	56	78	1.217	1.558	756	894
Totale	**6.475**	**12.931**	**41.309**	**84.103**	**14.230**	**25.817**

** Tutte le specialità sono pediatriche ad eccezione di ostetricia e ginecologia.*

segue **TAV. N. 4 - RICOVERI E GIORNATE DI DEGENZA NEGLI OSPEDALI SECONDO LA SPECIALITA' - Anno 2022**

Specialità	Ricoveri ordinari		Giornate di degenza ordinarie		Giornate di degenza day hospital	
	M	MF	M	MF	M	MF
Ospedale Villa Scassi - Sampierdarena						
Anestesia e Rianimazione Covid Terapia Intensiva	2	7	196	446	0	0
Cardiologia/ Post Utic	132	176	1.974	3.226	248	318
Casa di salute	9	12	41	48	0	0
Centro ustioni e ustioni subintensiva	72	115	1.231	1.975	0	0
Chirurgia generale Degenza	702	1.212	4.465	7.491	0	0
Chirurgia plastica	54	560	227	1.302	222	448
Chirurgia plastica lesioni difficili	0	0	0	0	2.040	3.851
Chirurgia toracica	137	194	1.346	1.898	0	0
Chirurgia vascolare	277	408	2.430	3.516	0	0
Degenza breve	6	14	56	197	0	0
Gastroenterologia	0	0	0	0	26	40
Medicina generale	0	0	0	0	18	30
Medicina interna 2	296	544	4.827	8.917	0	0
Medicina interna 1	29	44	250	432	0	0
Medicina interna Covid	446	830	6.555	12.352	0	0
Nefrologia	202	307	2.971	4.643	0	0
Neonatologia	301	580	781	1.554	4	16
Neuroriabilitazione	27	57	341	730	0	0
Neurologia	297	586	3.174	6.256	0	0
Neurologia centro ictus	6	9	40	83	0	0
Oncologia	0	0	0	0	5.956	13.494
Ortopedia eTraumatologia (varie)	292	712	2.887	7.958	14	34
Ostetricia e Ginecologia	0	1.113	0	3.670	0	1.627
Patologia Neonatale	6	15	141	341	0	0
Pneumologia	346	566	4.372	7.267	571	955
Pneumologia Covid	21	33	328	598	0	0
Pneumologia Riabilitativa	30	55	460	840	0	0
Psichiatria	264	516	3.296	4.798	0	0
Radiologia	0	0	0	0	20	522
Rianimazione	50	102	1.242	2.169	16	38
Unità di Crisi	327	684	4.379	9.905	0	0
Unità di Crisi Covid	51	110	952	2.194	0	0
Unità Terapia Intensiva Cardiologica	428	625	1.380	2.067	0	0
Urologia	651	830	3.344	4.293	585	656
Totale	**5.461**	**11.016**	**53.686**	**101.166**	**9.720**	**22.029**
Ospedale Gallino - Pontedecimo						
Casa Salute	5	6	5	6	0	0
Chirurgia multidisciplinare	237	412	262	464	147	252
Cure intermedie	85	162	2.790	5.019	0	0
Ematologia	0	0	0	0	52	88
Medicina generale	0	0	2.854	8.040	0	0
Medicina interna	186	480	0	0	0	0
Oncologia	0	0	0	0	402	567
Ortopedia e Traumatologia	75	164	125	286	0	0
Reumatologia	0	0	0	0	15	134
Urologia	0	0	0	0	24	24
Totale	**588**	**1.224**	**6.036**	**13.815**	**640**	**1.065**
Ospedale Padre A. Micone - Sestri Ponente						
Cardiologia	256	380	1.335	2.028	122	229
Chirurgia generale	0	0	0	0	2	5
Medicina generale	326	671	4.221	8.828	0	0
Neurologia	0	0	0	0	417	1.089
Oculistica	10	21	10	21	359	667
Oncologia	0	0	0	0	2.306	5.631
Ortopedia e Traumatologia	4	8	5	9	4	11
Otorinolaringoiatria	298	502	1.217	1.927	49	85
Psichiatria	94	216	2.796	5.671	6	7
Unità coronarica UTIC	194	344	1.153	1.997	0	0
Totale	**1.182**	**2.142**	**10.737**	**20.481**	**3.265**	**7.724**
Casa di cura accreditata - ISPRI Fondazione S. Maugeri - Nervi						
Recupero e riabilitazione funzionale	294	791	7.757	19.460	0	0
Totale	**294**	**791**	**7.757**	**19.460**	**0**	**0**

TAV. N. 5 - POSTI LETTO PER TIPO DI ISTITUTO DI CURA - Anni 2020-2022

Aziende ospedaliere e Istituti accreditati	Posti letto			
	Degenza ordinaria	Day hospital e Day surgery	Riabilitazione e Lungodegenza	Totale
		Anno 2020		
ASL 3 Genovese	382	53	139	574
Aziende Ospedaliere				
- San Martino - IST	1.078	114	81	1.273
- Ente Ospedaliero Galliera	341	36	21	398
- Evangelico Internazionale	106	21	4	131
Istituti scientifici				
- Istituto G.Gaslini	273	53	8	334
				0
Case di cura accreditate				0
- ISPRI Fondazione S. Maugeri Nervi	-	-	61	61
- ISCC Camogli	-	-	66	66
- Biomedical	-	4	-	4
Totale	**2.180**	**281**	**380**	**2.841**
		Anno 2021		
ASL 3 Genovese	414	61	127	602
Aziende Ospedaliere				
- San Martino - IST	1.119	118	64	1.301
- Ente Ospedaliero Galliera	337	48	21	406
- Evangelico Internazionale	109	21	1	131
Istituti scientifici				
- Istituto G.Gaslini	282	47	10	339
Case di cura accreditate				
- ISPRI Fondazione S. Maugeri Nervi	-	-	61	61
- ISCC Camogli	-	-	66	66
- Biomedical	-	4	-	4
Totale	**2.261**	**299**	**350**	**2.910**
		Anno 2022		
ASL 3 Genovese	414	61	127	602
Aziende Ospedaliere				
- San Martino - IST	1.119	118	64	1.301
- Ente Ospedaliero Galliera	352	47	22	421
- Evangelico Internazionale	109	21	1	131
Istituti scientifici				
- Istituto G.Gaslini	282	47	10	339
Case di cura accreditate				
- ISPRI Fondazione S. Maugeri Nervi	-	-	61	61
- ISCC Camogli	-	-	66	66
- Biomedical	-	4	-	4
Totale	**2.276**	**298**	**351**	**2.925**

Nei posti letto non sono conteggiate le culle del Nido. Il reparto SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) del Galliera, che ha personale per lo più afferente ad ASL3, è conteggiato all'interno del Galliera stesso.

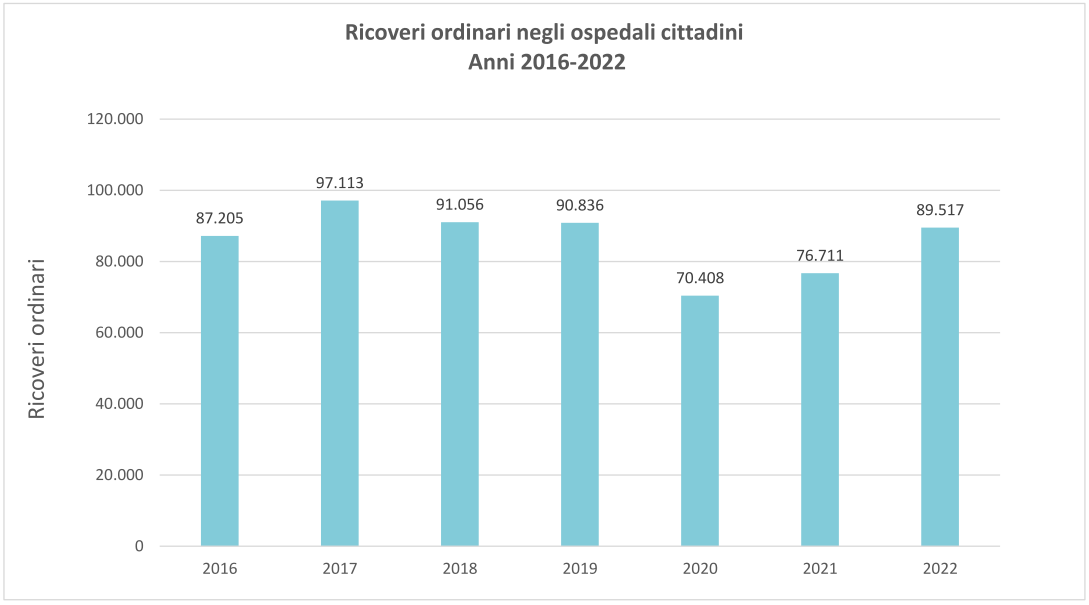
Conformemente al criterio ministeriale degli adempimenti LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) sono considerati i letti al 1° gennaio di ogni anno più eventuali letti di reparti aperti nel corso del mese di gennaio.

Fonte: Regione Liguria - Settore Programmazione Finanziaria e Statistica

TAV. N. 6 - OSPITI E PRESENZE PRESSO ISTITUZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI - Anni 2021-2022

Istituti	2021		2022	
	Ospiti presenti al 31/12/2021	Giornate di presenza	Ospiti presenti al 31/12/2022	Giornate di presenza
Azienda Pubblica Servizi alla Persona	13	3.981	15	4.543
Piccolo Cottolengo Don Orione	134	42.546	130	48.957
Chiossone	31	10.464	29	11.233
Boccadasse s.r.l.	8	3.095	5	2.188
Fondazione Contubernio d'Albertis	7	2.547	6	2.401
Villa Basilea	23	7.789	30	9.526
A.F.R.A. S.r.l. Istituto La Camandolina	15	4.116	15	5.371
Casa SS.Concezione S.r.l. Med Services	13	4.859	12	4.699
Ca.Gi. S.r.l. (S.Tomaso d'Aquino)	22	7.282	24	8.183
Centro di riabilitazione	1	463	0	363
Opera G.Signori - Pra'/Righi	5	1.817	4	1.757
Joy S.r.l. (Oasi S.Francesco)	16	5.393	13	5.660
KCS (Coronata, Castelletto, Rivarolo)	83	27.030	89	32.619
Global Care (ex Omnia)	5	1.688	4	1.465
Oasi Sole Mare	1	365	1	365
Residenza Seniores	18	7.007	16	6.132
Opera San Camillo	29	10.216	37	12.082
San Giovanni Battista S.r.l.	12	2.046	14	4.608
S. Agata	0	0	0	0
Sant'Olcese	0	0	0	0
S. Giuseppe S.r.l.	0	265	0	0
Villa Elena (Villa S.Pietro)	13	4.268	13	4.890
Residenze Anni Azzurri - Sacra Famiglia ora Kos Care	19	6.682	23	7.519
E.O. Galliera	0	0	0	0
Centro Minoretti	9	3.519	9	3.349
Villa Marti (Villa Perla)	2	730	2	730
Lanza Del Vasto	4	348	2	461
Casa Serena	0	3	0	0
Le pietrine - Fernanda Vanoni	0	0	0	156
Rp Valpolcevera	0	0	6	1.325
San Fortunato - San Benigno	0	0	2	580
Totale strutture residenziali	**483**	**158.519**	**501**	**181.162**
Centro Diurno Von Pauer	0	0	0	0
Centro Diurno VILLA Santa Caterina	0	0	0	0
Centro Socio Ass.le Pegliese	0	0	0	0
Centro Diurno "Il Boschetto" - Il Dono S.r.l.	0	0	0	0
KCS Castelletto	3	110	2	289
KCS Rivarolo	2	70	2	282
Essediemme "Levante"	0	0		
Segesa	0	35	1	60
Villa Ronco	2	305	3	324
Totale strutture semiresidenziali	**7**	**520**	**8**	**955**
Complesso	**490**	**159.039**	**509**	**182.117**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali


Ricoveri ordinari negli ospedali cittadini
Anni 2016-2022
Ricoveri ordinari
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
87.205
97.113
91.056
90.836
70.408
76.711
89.517
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - NUMERO SPORTELLI BANCARI, DEPOSITI E PRESTITI (€) - Anni 2016-2022

Anni	Comune di Genova		
	Sportelli bancari	Depositi (€) per localizzazione degli sportelli bancari	Prestiti (€) per localizzazione degli sportelli bancari
2016	281	13.076.071	18.467.208
2017	261	13.475.852	16.296.315
2018	238	13.776.759	15.027.843
2019	228	14.215.900	12.858.790
2020	217	15.401.511	12.987.952
2021	199	17.027.424	13.620.946
2022	189	*15.716.586	*12.017.740

** Dati provvisori.*
Sportello bancario: dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia, ecc.) in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.
Per depositi s'intende la raccolta del risparmio da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di depositi a risparmio e vincolati, esclusi i PCT (contratti in cui un venditore, esempio una banca, cede dei titoli ad un acquirente con l'impegno poi di riacquistarli in un breve lasso di tempo).
Per prestiti si intende il complesso dei finanziamenti erogati dalle istituzioni creditizie, esclusi i PCT (contratti in cui un venditore, l'impegno poi di riacquistarli in un breve lasso di tempo).
Fonte: Banca d'Italia

TAV. N. 2 - PARROCCHIE E SACERDOTI NELL' ARCIDIOCESI DI GENOVA * - Anni 1900-2021

Anni	Parrocchie	Sacerdoti	Popolazione dell'Arcidiocesi	Rapporto popolazione/sacerdoti
1900	199	941	473.222	*502*
1972	272	552	993.630	*1.800*
1982	274	541	867.176	*1.602*
1985	274	543	867.176	*1.597*
1987	** 349	621	930.226	*1.497*
1988	** 349	616	930.226	*1.510*
1989	278	535	902.213	*1.686*
1990	278	536	895.803	*1.671*
1991	278	528	898.937	*1.702*
1992	278	525	882.226	*1.680*
1993	278	521	829.941	*1.592*
1994	278	508	882.794	*1.737*
1995	278	429	880.741	*2.053*
1996	278	417	863.295	*2.070*
1997	278	406	851.640	*2.098*
1998	278	391	843.644	*2.158*
1999	278	385	831.201	*2.159*
2000	278	377	831.533	*2.206*
2001	278	373	808.722	*2.168*
2002	278	360	826.093	*2.294*
2003	278	351	834.388	*2.377*
2012	278	306	812.246	*2.654*
2016	278	259	800.574	*3.091*
2021	278	220	783.163	*3.560*

Superficie della diocesi kmq. 966,74.

** L'Arcidiocesi di Genova comprende l'intero territorio comunale e parte della Provincia di Genova e di Alessandria.*

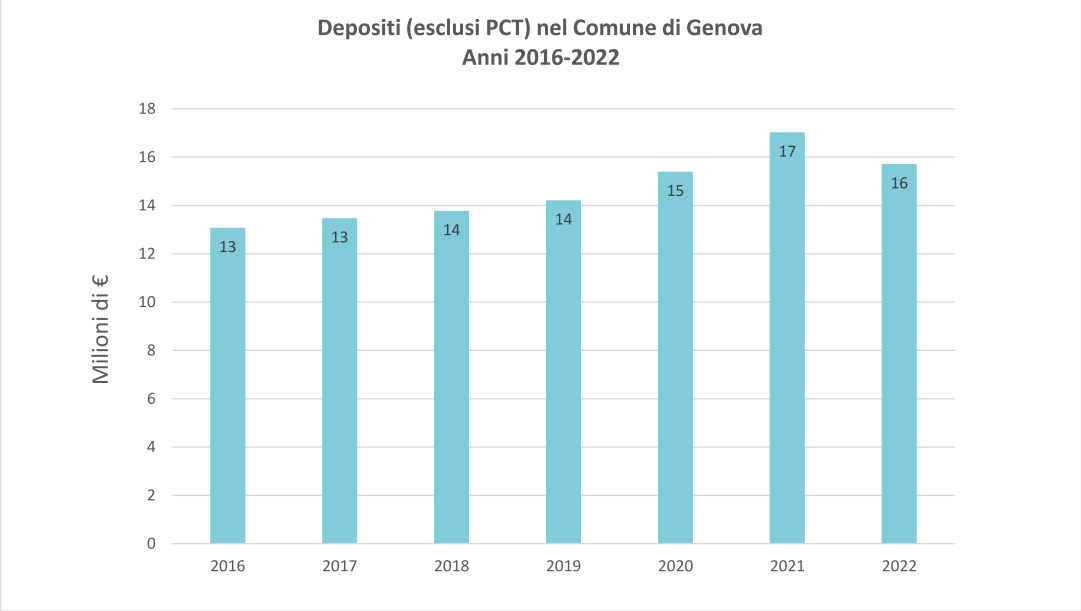
*** Dati riferiti alla diocesi Genova-Bobbio; infatti il 30 settembre 1986 la diocesi di Bobbio è stata annessa a quella di Genova, tale unione non ha avuto tuttavia durata e il 16 settembre 1989 il territorio di Bobbio viene staccato da Genova ed aggregato a Piacenza, formando la nuova diocesi di Piacenza-Bobbio.*

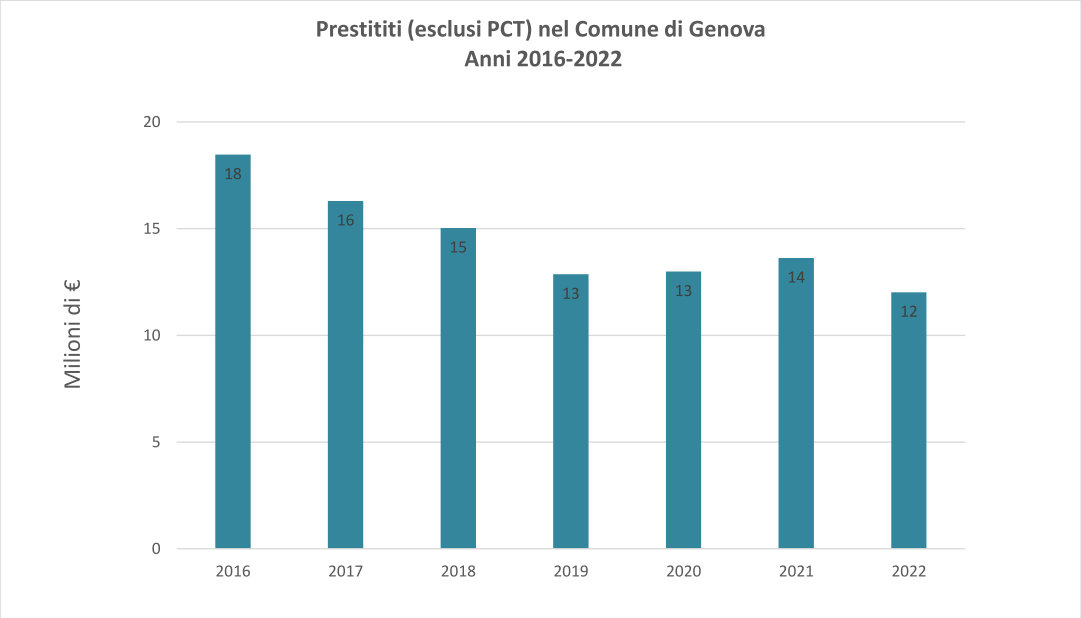
Fonte: Arcidiocesi di Genova

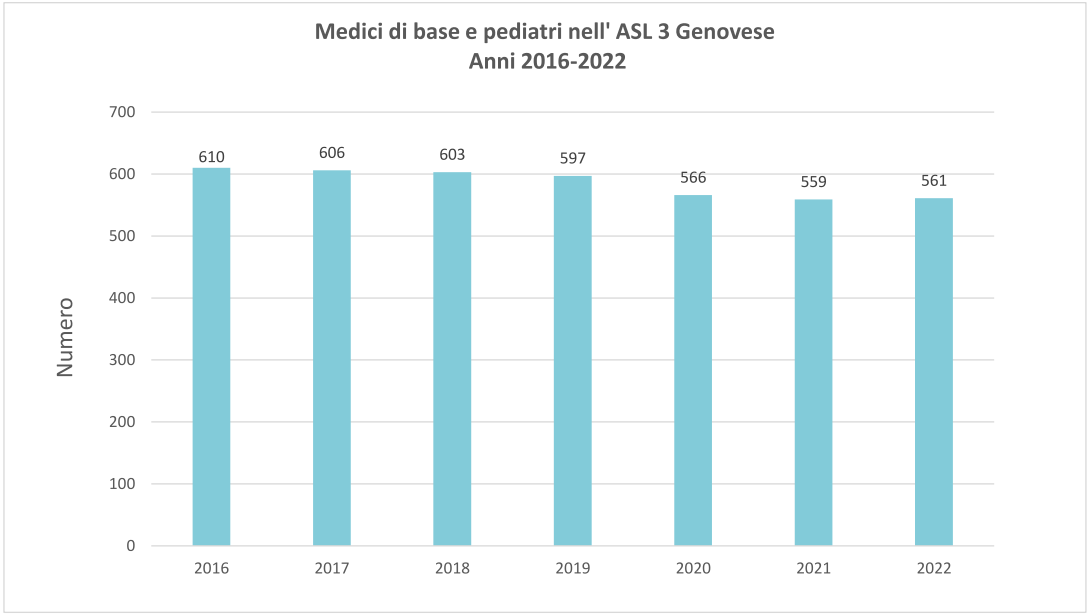
TAV. N. 3 - MEDICI DI BASE NELL' ASL 3 GENOVESE - Anni 2016-2022

Anni	Numero medici di base	Numero pediatri	Totale
2016	530	80	610
2017	526	80	606
2018	522	81	603
2019	521	76	597
2020	494	72	566
2021	485	74	559
2022	485	76	561

Fonte: Regione Liguria - Settore Programmazione Finanziaria e Statistica


Depositi (esclusi PCT) nel Comune di Genova
Anni 2016-2022
Milioni di €
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
13
13
14
14
15
17
16
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Prestititi (esclusi PCT) nel Comune di Genova
Anni 2016-2022
Milioni di €
20
15
10
5
0
18
16
15
13
13
14
12
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Medici di base e pediatri nell' ASL 3 Genovese
Anni 2016-2022
Numero
700
600
500
400
300
200
100
0
610
606
603
597
566
559
561
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - DICHIARAZIONI IRPEF - CONTRIBUENTI, REDDITO COMPLESSIVO E REDDITO MEDIO - Anni 2016-2022 *

Anni	Numero contribuenti	Reddito complessivo *(€)*	Reddito medio pro capite *(€)*
2016	458.983	10.739.738.440	23.675,26
2017	458.660	10.760.063.443	23.798,55
2018	461.345	10.684.164.620	23.486,74
2019	462.047	10.924.648.922	23.644,02
2020	465.079	10.941.548.221	23.526,21
2021	454.026	10.532.816.787	23.198,71
2022	447.215	10.922.656.340	24.423,73

** L'anno delle dichiarazioni IRPEF si riferisce all'anno di imposta precedente (esempio: dichiarazione 2016, anno di imposta 2015).*

La tavola rappresenta la distribuzione del reddito sul territorio comunale esclusivamente sulla base delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche e dei dati dei soggetti dipendenti tassati alla fonte, residenti nel Comune di Genova.

I dati relativi alle dichiarazioni dei redditi presentano alcuni limiti oggettivi, tra i quali la presenza di una quota di evasione ed elusione costituita da redditi integralmente o parzialmente non dichiarati; l'esistenza di redditi fiscalmente esenti (es.: rendite per invalidità permanente o per morte, alcune borse di studio, pensioni di guerra, indennità di accompagnamento e assegni ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili) e l'esistenza di redditi tassati alla fonte e dunque da omettere (in primo luogo, rendite finanziarie).

Inoltre i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi permettono di cogliere solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, poiché non sono presenti informazioni dettagliate sul patrimonio di natura mobiliare e immobiliare.

Nell'esaminare gli esiti di questi confronti tra i redditi dichiarati in anni diversi, è anche opportuno ricordare che tali importi subiscono l'effetto dell'aumento dei prezzi e, pertanto, per poter effettuare confronti corretti, occorre passare dai valori nominali ai valori reali, ricalcolati cioè considerando l'inflazione.

Va inoltre tenuto presente che da, un anno all'altro, possono intervenire dei cambiamenti legislativi in tema di normativa fiscale, i cui effetti possono avere conseguenze sui redditi.

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

TAV. N. 2 - DICHIARAZIONI IRPEF - CONTRIBUENTI PER CLASSI DI IMPORTO, REDDITO COMPLESSIVO E REDDITO MEDIO - Anni 2018-2022

Classi di importo *(€)*	Numero contribuenti	Reddito complessivo *(€)*	Reddito medio pro capite *(€)*
Anno 2018 *(anno di imposta 2017)*			
minore di zero	2.376	-69.167.674	-29.110,97
zero	6.443	0	0,00
da 0 a 10.000	118.398	561.515.888	4.742,61
da 10.000 a 15.000	56.461	705.692.367	12.498,76
da 15.000 a 26.000	132.802	2.712.881.355	20.428,02
da 26.000 a 55.000	118.437	4.128.452.097	34.857,79
da 55.000 a 75.000	12.793	815.811.971	63.770,18
da 75.000 a 120.000	9.194	839.829.718	91.345,41
oltre 120.000	4.441	989.148.898	222.731,12
Totale	**461.345**	**10.684.164.620**	**23.487**
Anno 2019 *(anno di imposta 2018)*			
minore di zero	40	-136.226	-3.405,65
zero	7.223	0	0,00
da 0 a 10.000	119.228	555.030.518	4.655,20
da 10.000 a 15.000	55.425	692.192.709	12.488,82
da 15.000 a 26.000	130.699	2.674.300.019	20.461,52
da 26.000 a 55.000	122.034	4.270.006.003	34.990,30
da 55.000 a 75.000	13.166	838.837.500	63.712,40
da 75.000 a 120.000	9.574	876.841.766	91.585,73
oltre 120.000	4.658	1.017.576.633	218.457,84
Totale	**462.047**	**10.924.648.922**	**23.644,02**
Anno 2020 *(anno di imposta 2019)*			
minore di zero	20	-84.451	-4.222,55
zero	9.719	0	0,00
da 0 a 10.000	120.079	549.699.866	4.577,82
da 10.000 a 15.000	54.846	685.538.825	12.499,34
da 15.000 a 26.000	129.295	2.645.984.182	20.464,71
da 26.000 a 55.000	123.620	4.325.889.241	34.993,44
da 55.000 a 75.000	13.110	834.243.415	63.634,13
da 75.000 a 120.000	9.777	894.437.569	91.483,85
oltre 120.000	4.613	1.005.839.574	218.044,56
Totale	**465.079**	**10.941.548.221**	**23.526,21**
Anno 2021 *(anno di imposta 2020)*			
minore di zero	43	-350.910	-8.160,70
zero	10.826	0	0,00
da 0 a 10.000	124.293	554.768.315	4.463,39
da 10.000 a 15.000	49.999	624.721.030	12.494,67
da 15.000 a 26.000	122.117	2.504.934.407	20.512,58
da 26.000 a 55.000	119.744	4.190.814.961	34.998,12
da 55.000 a 75.000	12.709	809.218.461	63.672,87
da 75.000 a 120.000	9.755	891.588.292	91.398,08
oltre 120.000	4.540	957.122.231	210.819,87
Totale	**454.026**	**10.532.816.787**	**23.198,71**
Anno 2022 *(anno di imposta 2021)*			
minore di zero	24	-149.433	-6.226,38
zero	10.497	0	0,00
da 0 a 10.000	113.138	492.579.586	4.353,79
da 10.000 a 15.000	48.187	603.211.707	12.518,14
da 15.000 a 26.000	122.481	2.520.955.816	20.582,42
da 26.000 a 55.000	123.675	4.332.918.179	35.034,71
da 55.000 a 75.000	13.511	859.449.132	63.611,07
da 75.000 a 120.000	10.356	951.741.166	91.902,39
oltre 120.000	5.346	1.161.950.187	217.349,46
Totale	**447.215**	**10.922.656.340**	**24.423,73**

Cfr. tav. 1

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

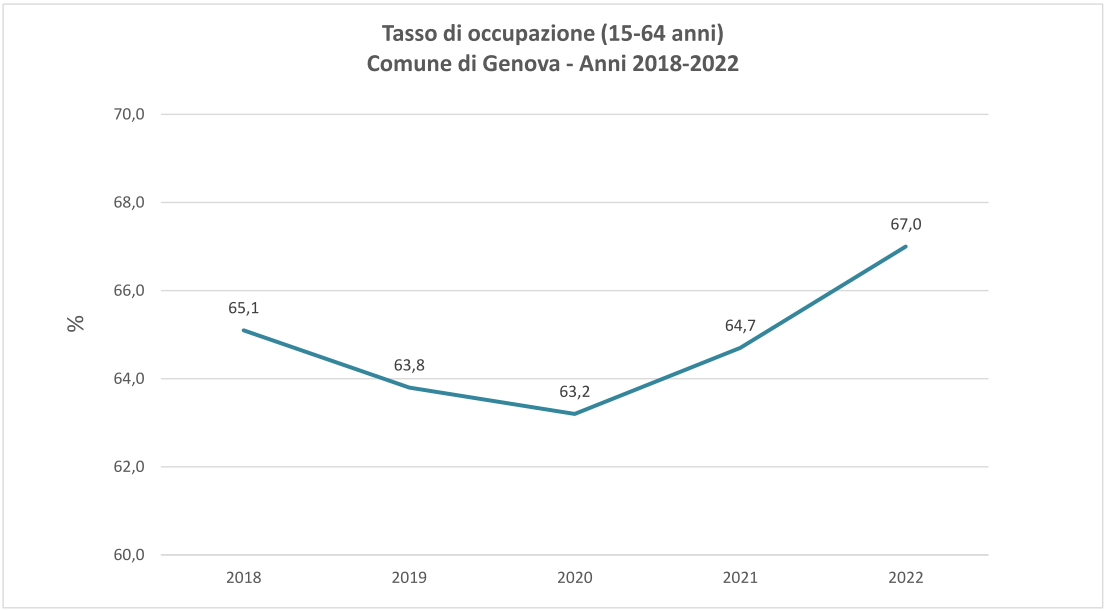
TAV. N. 3 - OCCUPATI, DISOCCUPATI, NON FORZE DI LAVORO E RELATIVI TASSI *(Comune di Genova)* **- ANNI 2018-2022**

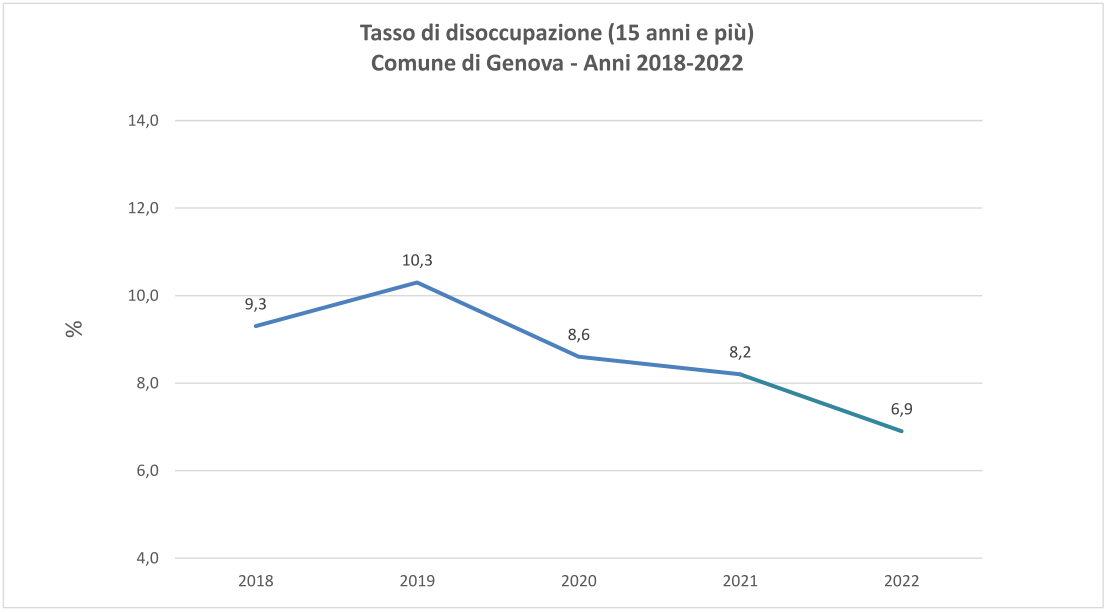
Anni	Occupati *(migliaia)*	Tasso di occupazione *(15-64 anni) %*	Disoccupati *(migliaia)*	Tasso di disoccupazione *(15-74 anni) %*	Non forze di lavoro *(migliaia)*	Tasso di inattività *(15-64 anni) %*
2018	230	65,1	23	9,3	96	28,1
2019	226	63,8	26	10,3	97	28,7
2020	221	63,2	21	8,6	104	30,8
2021	224	64,7	20	8,2	98	29,4
2022	233	67,0	17	6,9	94	27,9

Dal 1° gennaio 2021, in Italia e in tutti i Paesi dell'Unione Europea, la Rilevazione sulle Forze di Lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento europeo (UE 2019/1700) che ha comportato modifiche nelle definizioni di famiglia e occupato, utilizzando un nuovo questionario e introducendo nuove stime della popolazione desunte dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

I dati relativi al 2021 e la serie storica ricostruita (2018-2020) sono definitivi e ***non sono confrontabili*** *con la serie storica (2004-2020) contenuta nelle precedenti pubblicazioni.*

Fonte: ISTAT


Tasso di occupazione (15-64 anni)
Comune di Genova - Anni 2018-2022
70,0
68,0
66,0
64,0
62,0
60,0
%
65,1
63,8
63,2
64,7
67,0
2018
2019
2020
2021
2022


Tasso di disoccupazione (15 anni e più)
Comune di Genova - Anni 2018-2022
14,0
12,0
10,0
8,0
6,0
4,0
%
9,3
10,3
8,6
8,2
6,9
2018
2019
2020
2021
2022

TAV. N. 1 - IMPRESE ATTIVE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

	Settori di attività economica	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	418	416	407	402	392	390	379
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	6	5	6	6	6	6	6
C	Attività manifatturiere	3.661	3.636	3.590	3.565	3.504	3.486	3.318
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	69	67	83	79	68	64	65
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti	74	78	70	69	69	67	63
F	Costruzioni	8.312	8.339	8.391	8.347	8.421	8.712	8.901
G	Commercio ingrosso e dettaglio; rip. auto e motocicli	16.112	16.062	15.722	15.633	15.546	15.279	14.741
H	Trasporto e magazzinaggio	2.557	2.532	2.501	2.464	2.464	2.451	2.361
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.006	4.061	4.114	4.171	4.144	4.159	4.115
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.361	1.374	1.399	1.395	1.388	1.444	1.433
K	Attività finanziarie e assicurative	1.507	1.526	1.553	1.557	1.624	1.686	1.670
L	Attività immobiliari	3.251	3.239	3.299	3.285	3.326	3.350	3.363
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.276	2.292	2.308	2.355	2.374	2.450	2.414
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	1.987	2.036	2.080	2.079	2.120	2.146	2.115
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	265	264	264	275	265	273	280
Q	Sanità e assistenza sociale	320	336	354	367	372	377	379
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	589	595	604	614	610	634	649
S	Altre attività di servizi	2.161	2.184	2.231	2.237	2.223	2.235	2.241
X	Imprese non classificate	15	10	13	11	14	18	22
	Totale	**48.947**	**49.052**	**48.989**	**48.911**	**48.930**	**49.227**	**48.515**

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 2 - IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

	Settori di attività economica	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	28	27	25	27	30	36	38
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	2.326	2.293	2.238	2.198	2.153	2.133	2.093
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie	15	16	15	14	14	13	13
F	Costruzioni	6.360	6.318	6.260	6.151	6.203	6.385	6.618
G	Commercio ingrosso e dettaglio	709	721	709	692	690	672	663
H	Trasporto e magazzinaggio	1.300	1.273	1.263	1.217	1.201	1.190	1.185
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	564	587	579	581	567	581	583
J	Servizi di informazione e comunicazione	89	85	87	92	99	101	103
K	Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	1	0	1	2	2	1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	167	164	160	155	150	157	147
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	790	810	800	780	775	788	773
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	17	17	17	17	15	14	14
Q	Sanità e assistenza sociale	2	2	2	2	2	2	2
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	82	85	88	83	83	90	93
S	Altre attività di servizi	1.677	1.681	1.680	1.676	1.668	1.678	1.692
X	Imprese non classificate	1	0	0	1	2	2	3
	Totale	**14.128**	**14.081**	**13.923**	**13.687**	**13.654**	**13.844**	**14.021**

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 3 - IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Forma giuridica	Numero imprese						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Società di capitale	10.565	10.832	11.293	11.504	11.842	12.248	11.686
Società di persone	9.690	9.531	9.282	9.130	8.864	8.714	8.578
Imprese individuali	27.614	27.606	27.331	27.198	27.152	27.187	27.171
Cooperative	486	487	483	476	459	445	430
Consorzi	248	246	248	255	255	251	258
Altre forme	344	350	352	348	358	382	392
Totale	**48.947**	**49.052**	**48.989**	**48.911**	**48.930**	**49.227**	**48.515**

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 4 - IMPRESE ATTIVE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA E FORMA GIURIDICA *(Comune di Genova)* **- Anno 2022**

Settori di attività economica		Forma giuridica						Totale
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Consorzi	Altre forme	
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	15	48	291	21	1	3	379
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	5	1	0	0	0	0	6
C	Attività manifatturiere	977	764	1.530	24	12	11	3.318
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	62	0	1	0	0	2	65
E	Fornitura di acqua; reti fognarie	40	11	6	0	3	3	63
F	Costruzioni	1.679	751	6.356	66	30	19	8.901
G	Commercio ingrosso e dettaglio	2.396	2.529	9.759	18	15	24	14.741
H	Trasporto e magazzinaggio	669	225	1.374	66	17	10	2.361
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	814	1.416	1.853	21	2	9	4.115
J	Servizi di informazione e comunicazione	679	232	456	18	12	36	1.433
K	Attività finanziarie e assicurative	379	255	1.023	6	1	6	1.670
L	Attività immobiliari	1.468	1.278	599	5	2	11	3.363
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.247	322	688	22	91	44	2.414
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	542	242	1.216	51	45	19	2.115
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	99	58	46	15	14	48	280
Q	Sanità e assistenza sociale	182	57	42	65	-	33	379
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	278	92	166	21	3	89	649
S	Altre attività di servizi	147	292	1.758	10	10	24	2.241
X	Imprese non classificate	8	5	7	1	0	1	22
	Totale	**11.686**	**8.578**	**27.171**	**430**	**258**	**392**	**48.515**

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 5 - IMPRESE ATTIVE DI STRANIERI PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

	Settori di attività economica	Numero imprese						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	8	7	8	9	9	13	16
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	259	268	288	309	309	329	343
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	1	0	1	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione dei rifiuti e risanamento	2	2	3	3	3	2	1
F	Costruzioni	2.671	2.751	2.869	2.918	3.009	3.247	3.568
G	Commercio ingrosso e dettaglio; rip. auto e motocicli	3.538	3.657	3.687	3.801	3.899	3.863	3.845
H	Trasporto e magazzinaggio	185	184	188	192	207	215	226
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	512	559	608	646	666	684	710
J	Servizi di informazione e comunicazione	160	160	158	153	154	157	159
K	Attività finanziarie e assicurative	28	29	28	29	35	35	36
L	Attività immobiliari	54	55	57	59	60	64	77
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	98	104	108	130	144	154	159
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto alle imprese	279	301	326	331	360	388	392
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	10	9	11	10	9	12	12
Q	Sanità e assistenza sociale	6	8	11	15	15	16	18
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24	25	28	29	26	25	23
S	Altre attività di servizi	285	300	347	359	383	413	443
X	Imprese non classificate	1	0	2	2	4	6	3
	Totale	**8.121**	**8.420**	**8.729**	**8.996**	**9.292**	**9.624**	**10.031**

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 6 - IMPRESE ISCRITTE E CESSATE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA *(Comune di Genova)* **- Anni 2020-2022**

Settori di attività economica		2020		2021		2022		
		Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	13	26	22	26	12	27	22
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0	0	0
C	Attività manifatturiere	98	210	92	168	77	337	140
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	12	2	8	2	2	2
E	Fornitura di acqua; reti fognarie	1	6	0	4	0	7	2
F	Costruzioni	418	418	615	412	703	641	479
G	Commercio ingrosso e dettaglio	503	847	466	804	373	1.225	790
H	Trasporto e magazzinaggio	31	93	37	98	34	195	76
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	94	271	115	216	124	295	216
J	Servizi di informazione e comunicazione	53	83	94	64	60	117	62
K	Attività finanziarie e assicurative	107	78	117	78	103	164	116
L	Attività immobiliari	36	116	80	133	75	200	114
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	107	156	148	128	136	222	124
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	158	150	117	122	102	170	125
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	6	20	15	13	11	15	12
Q	Sanità e assistenza sociale	5	16	12	13	9	22	18
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	14	19	23	11	25	41	29
S	Altre attività di servizi	91	157	111	128	94	138	124
X	Imprese non classificate	912	133	979	118	992	138	109
	Totale	**2.647**	**2.811**	**3.045**	**2.545**	**2.932**	**3.956**	**2.560**

Con l'ampliamento per le Camere di Commercio di poter intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative si è resa necessaria la distinzione tra le cessazioni e le cessazioni non d'ufficio.

Impresa cessata: impresa che ha chiuso definitivamente la propria attività produttiva, ovvero che non utilizza più né risorse umane né beni capitali. Tra le cause di cessazione rientrano: il decesso del titolare, lo scioglimento, la fusione (in senso stretto e per incorporazione che comportino la cessazione dell'impresa contattata per nascita di una nuova impresa o incorporazione in altra impresa) e la cessione. Le imprese includono anche le cessazioni d'ufficio dovute ad allineamento dati.

Fonte: InfoCamere

TAV. N. 7 - IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE ALLA C.C.I.A.A DI GENOVA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Numero imprese			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2016	85.948	70.787	4.591	5.190
2017	86.018	70.767	4.542	4.497
2018	86.012	70.629	4.376	4.406
2019	85.924	70.262	4.843	4.956
2020	85.523	70.084	3.740	4.054
2021	86.135	70.478	4.257	3.494
2022	84.881	69.586	4.091	3.762

Le imprese registrate sono tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate); le imprese attive sono le imprese che hanno denunciato l'inizio di attività.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 8 - IMPRESE ATTIVE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2020-2022**

Settori di attività economica		2020		2021		2022	
		Numero imprese	*di cui artigiane*	Numero imprese	*di cui artigiane*	Numero imprese	*di cui artigiane*
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	1.723	*108*	1.717	*125*	1.686	*129*
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	35	*14*	34	*12*	33	*10*
C	Attività manifatturiere	5.495	*3.591*	5.466	*3.564*	5.243	*3.505*
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	82	*0*	78	*0*	80	*1*
E	Fornitura di acqua; reti fognarie	116	*26*	118	*25*	115	*26*
F	Costruzioni	13.353	*10.389*	13.735	*10.649*	13.917	*10.877*
G	Commercio ingrosso e dettaglio	20.774	*1.072*	20.496	*1.044*	19.840	*1.048*
H	Trasporto e magazzinaggio	3.189	*1.704*	3.151	*1.674*	3.052	*1.665*
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.438	*808*	6.450	*828*	6.394	*824*
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.666	*138*	1.730	*142*	1.716	*148*
K	Attività finanziarie e assicurative	2.104	*0*	2.166	*0*	2.152	*0*
L	Attività immobiliari	4.327	*4*	4.362	*4*	4.397	*2*
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.886	*236*	2.970	*245*	2.952	*234*
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2.990	*1.247*	3.016	*1.262*	2.971	*1.244*
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	*0*	0	*0*	0	*0*
P	Istruzione	336	*21*	347	*19*	358	*19*
Q	Sanità e assistenza sociale	481	*3*	485	*3*	481	*3*
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	953	*104*	999	*116*	1.013	*119*
S	Altre attività di servizi	3.117	*2.400*	3.133	*2.405*	3.152	*2.428*
X	Imprese non classificate	19	*9*	25	*9*	34	*11*
	Totale	**70.084**	***21.874***	**70.478**	***22.126***	**69.586**	***22.293***

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Imprese non classificate sono le imprese prive del codice di attività economica.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 9 - IMPRESE PER FORMA GIURIDICA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2018-2022**

Registrate e Attive

Forma giuridica	2018		2019		2020		2021		2022	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
Società di capitale	20.198	13.696	20.767	14.078	21.071	14.502	21.699	15.013	20.784	14.443
Società di persone	20.501	14.084	20.165	13.719	19.681	13.328	19.452	13.094	19.227	12.881
Imprese individuali	42.701	41.345	42.368	40.979	42.174	40.792	42.378	40.909	42.271	40.801
Altre forme	2.612	1.504	2.624	1.486	2.597	1.462	2.606	1.462	2.599	1.461
Totale	**86.012**	**70.629**	**85.924**	**70.262**	**85.523**	**70.084**	**86.135**	**70.478**	**84.881**	**69.586**

Iscritte e Cessate

Forma giuridica	2018		2019		2020		2021		2022	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
Società di capitale	1.154	578	1.050	525	892	621	1.122	556	1.099	508
Società di persone	409	650	343	640	276	725	340	511	311	476
Imprese individuali	2.731	3.086	3.367	3.725	2.501	2.655	2.710	2.375	2.622	2.715
Altre forme	82	92	83	66	71	53	85	52	59	63
Totale	**4.376**	**4.406**	**4.843**	**4.956**	**3.740**	**4.054**	**4.257**	**3.494**	**4.091**	**3.762**

Fonte: InfoCamere

TAV. N. 10 - IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA E NAZIONALITA' *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2020-2022**

Forma giuridica	Nazionalità				Totale
	Comunitaria	Extracomunitaria	Italiana	Non classificata	
Anno 2020					
Società di capitale	197	582	11.939	1.784	14.502
Società di persone	59	563	12.295	411	13.328
Imprese individuali	1.182	8.696	30.898	16	40.792
Cooperative	7	25	575	23	630
Consorzi	0	4	321	17	342
Altre forme	2	5	306	177	490
Totale	**1.447**	**9.875**	**56.334**	**2.428**	**70.084**
Anno 2021					
Società di capitale	206	684	12.279	1.844	15.013
Società di persone	60	597	12.025	412	13.094
Imprese individuali	1.216	9.014	30.663	16	40.909
Cooperative	6	27	552	23	608
Consorzi	0	4	316	17	337
Altre forme	3	7	312	195	517
Totale	**1.491**	**10.333**	**56.147**	**2.507**	**70.478**
Anno 2022					
Società di capitale	222	773	11.722	1.726	14.443
Società di persone	60	628	11.777	416	12.881
Imprese individuali	1.228	9.373	30.184	16	40.801
Cooperative	6	30	530	22	588
Consorzi	0	4	323	17	344
Altre forme	3	8	318	200	529
Totale	**1.519**	**10.816**	**54.854**	**2.397**	**69.586**

Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

TAV. N. 11 - IMPRESE ATTIVE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA E FORMA GIURIDICA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anno 2022**

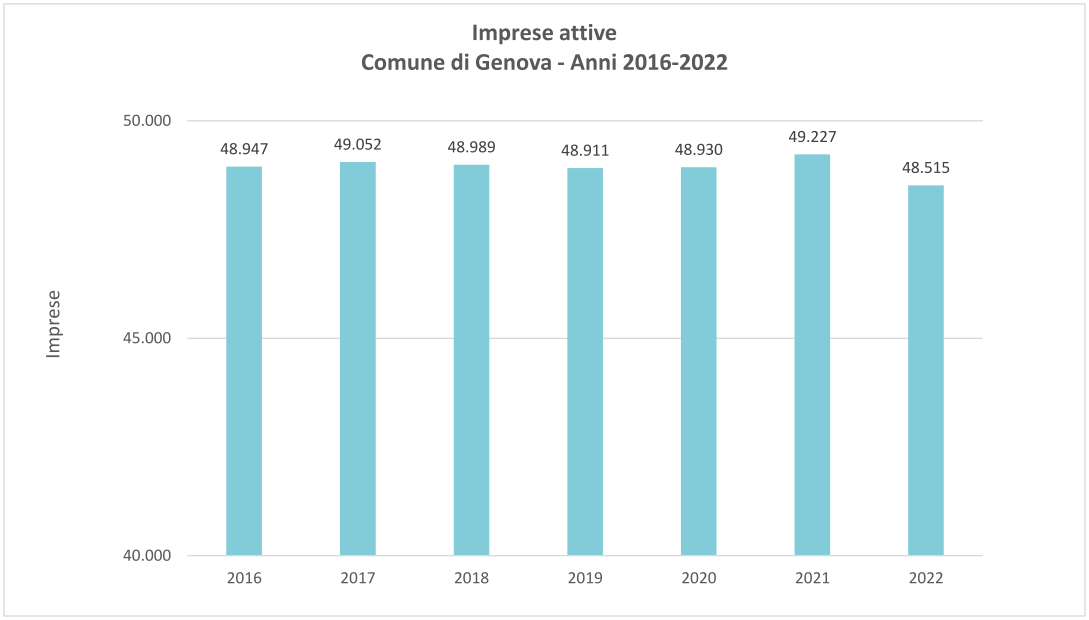
Settori di attività economica		Forma giuridica				Totale
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	
A	Agricoltura, silvicoltura, pesca	36	138	1.446	66	1.686
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	15	15	2	1	33
C	Attività manifatturiere	1.374	1.279	2.534	56	5.243
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	70	3	3	4	80
E	Fornitura di acqua; reti fognarie	69	15	15	16	115
F	Costruzioni	2.233	1.219	10.309	156	13.917
G	Commercio ingrosso e dettaglio	2.918	3.652	13.188	82	19.840
H	Trasporto e magazzinaggio	741	329	1.872	110	3.052
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.109	2.402	2.836	47	6.394
J	Servizi di informazione e comunicazione	774	285	578	79	1.716
K	Attività finanziarie e assicurative	404	302	1.433	13	2.152
L	Attività immobiliari	1.783	1.707	888	19	4.397
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.401	400	955	196	2.952
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	613	352	1.855	151	2.971
O	Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0
P	Istruzione	116	78	69	95	358
Q	Sanità e assistenza sociale	230	68	53	130	481
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	367	204	265	177	1.013
S	Altre attività di servizi	179	426	2.486	61	3.152
X	Imprese non classificate	11	7	14	2	34
	Totale	**14.443**	**12.881**	**40.801**	**1.461**	**69.586**

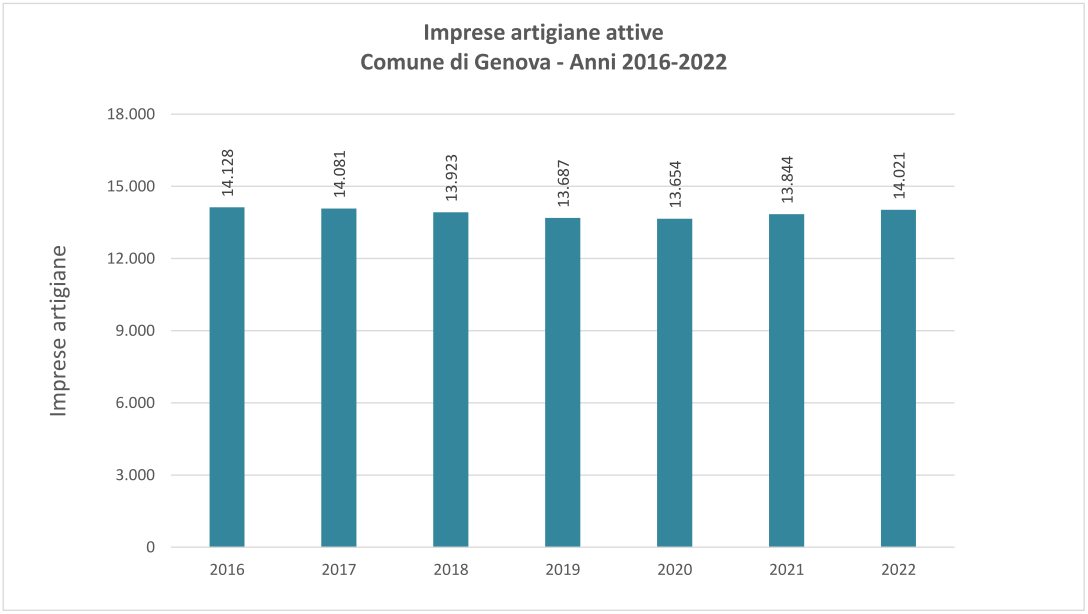
Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova.
Fonte: InfoCamere

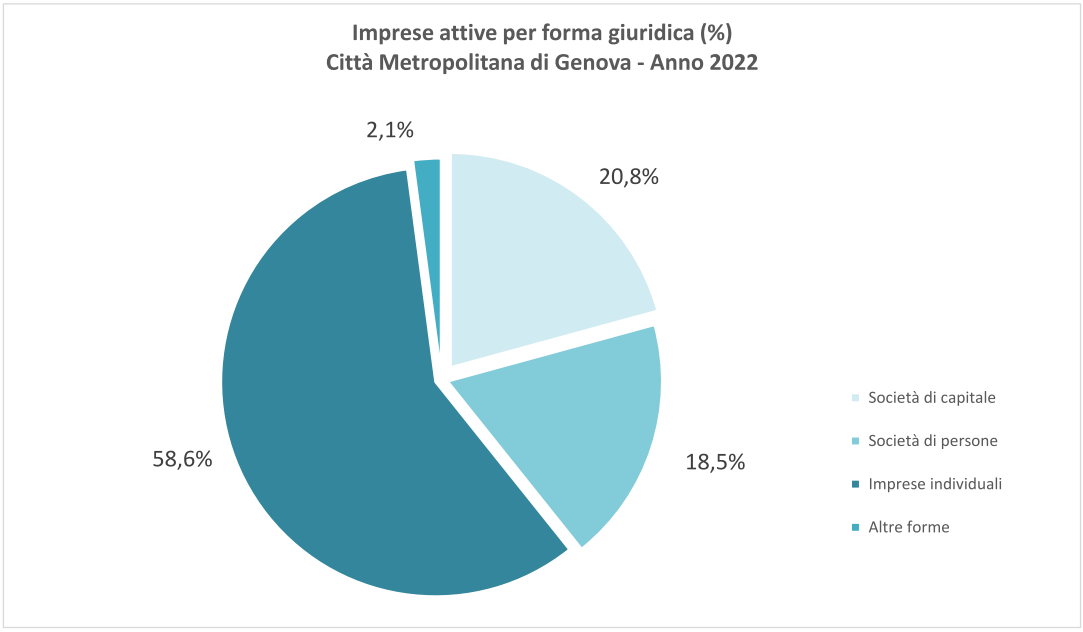
TAV. N. 12 - IMPRESE ATTIVE PER NUMERO DI ADDETTI *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

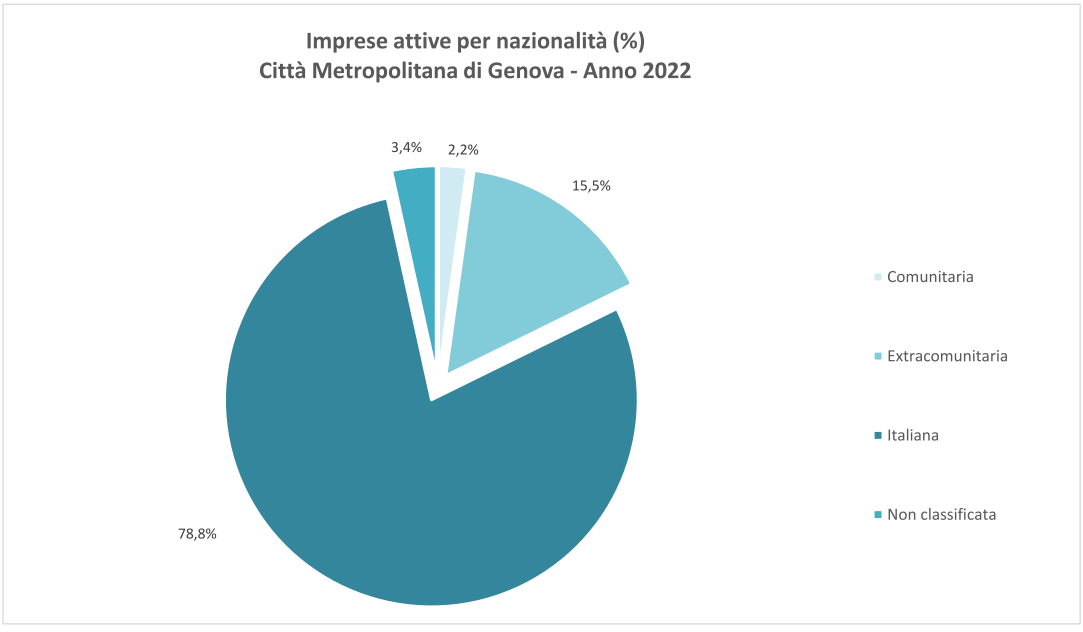
Classe di addetti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
0 addetti	10.028	10.335	10.177	10.419	10.553	10.836	10.493
1 addetto	36.321	36.133	36.431	36.279	36.528	36.616	36.466
2-5 addetti	18.278	17.782	17.414	16.911	16.582	16.526	15.973
6-9 addetti	3.213	3.381	3.407	3.409	3.289	3.340	3.342
10-19 addetti	1.904	2.043	2.076	2.078	1.991	2.000	2.114
20-49 addetti	684	725	756	792	765	778	806
50-99 addetti	205	202	203	199	202	208	218
100-249 addetti	102	116	113	112	112	114	115
250-499 addetti	29	27	27	36	35	33	32
oltre 500 addetti	23	23	25	27	27	27	27
Totale	**70.787**	**70.767**	**70.629**	**70.262**	**70.084**	**70.478**	**69.586**

Fonte: InfoCamere


Imprese attive
Comune di Genova - Anni 2016-2022
Imprese
50.000
45.000
40.000
48.947
49.052
48.989
48.911
48.930
49.227
48.515
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Imprese artigiane attive
Comune di Genova - Anni 2016-2022
Imprese artigiane
18.000
15.000
12.000
9.000
6.000
3.000
0
14.128
14.081
13.923
13.687
13.654
13.844
14.021
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Imprese attive per forma giuridica (%)
Città Metropolitana di Genova - Anno 2022
2,1%
20,8%
58,6%
18,5%
Società di capitale
Società di persone
Imprese individuali
Altre forme


Imprese attive per nazionalità (%)
Città Metropolitana di Genova - Anno 2022
3,4%
2,2%
15,5%
78,8%
Comunitaria
Extracomunitaria
Italiana
Non classificata

TAV. N. 1 - RETE DISTRIBUTIVA AL DETTAGLIO PER CONSISTENZA E SUPERFICIE DI VENDITA - Anni 2016-2022

Anni Mesi	Commercio in sede fissa															
	Alimentari				Non alimentari				Misti				Speciali *		Totale numero esercizi	Totale superficie di vendita (mq)
	Esercizi di vicinato	Struttura media	Grande struttura	Superficie di vendita (mq)	Esercizi di vicinato	Struttura media	Grande struttura	Superficie di vendita (mq)	Esercizi di vicinato	Struttura media	Grande struttura	Superficie di vendita (mq)	Esercizi di vicinato	Superficie di vendita (mq)		
2016	2.852	31	1	119.534	6.241	159	19	484.502	1.111	109	11	179.730	446	14.340	10.980	798.106
2017	2.957	37	1	124.583	6.134	163	19	481.690	1.100	109	11	179.223	436	14.251	10.967	799.747
2018	2.953	41	0	124.704	6.064	164	19	478.976	1.090	109	11	179.034	437	14.338	10.888	797.052
2019	2.854	54	0	128.444	5.902	164	19	470.080	1.079	109	11	178.477	436	14.259	10.628	791.260
2020	2.942	58	0	131.514	5.951	164	19	470.310	1.076	109	11	178.107	436	14.205	10.766	794.136
2021	2.986	58	0	132.385	5.949	167	19	469.272	1.071	109	11	177.948	436	14.169	10.806	793.774
2022	2.991	60	0	132.656	5.927	164	19	467.443	1.069	109	11	177.738	436	14.151	10.786	791.988
2022 - per mese																
Gennaio	2.973	58	0	131.598	5.908	166	19	468.547	1.072	109	11	177.831	435	14.144	10.751	792.120
Febbraio	2.971	58	0	131.562	5.909	165	19	466.334	1.072	109	11	177.831	435	14.144	10.749	789.871
Marzo	2.973	58	0	131.970	5.921	165	19	466.968	1.072	109	11	177.831	436	14.169	10.764	790.938
Aprile	2.977	59	0	131.748	5.919	166	19	467.095	1.071	109	11	177.799	435	14.126	10.766	790.768
Maggio	2.966	59	0	131.593	5.923	166	19	466.590	1.071	109	11	177.799	435	14.126	10.759	790.108
Giugno	2.975	59	0	131.624	5.922	166	19	466.711	1.071	109	11	177.799	436	14.151	10.768	790.285
Luglio	2.963	60	0	131.748	5.927	165	19	467.645	1.072	109	11	177.831	435	14.126	10.761	791.350
Agosto	2.955	61	0	131.273	5.929	165	19	467.571	1.071	109	11	177.799	435	14.126	10.755	790.769
Settembre	2.962	61	0	131.591	5.937	165	19	468.144	1.070	109	11	177.761	436	14.151	10.770	791.647
Ottobre	2.982	59	0	131.748	5.921	165	19	466.976	1.071	109	11	177.801	435	14.126	10.772	790.651
Novembre	2.991	60	0	132.608	5.934	165	19	467.999	1.071	109	11	177.801	435	14.126	10.795	792.534
Dicembre	2.991	60	0	132.656	5.927	164	19	467.443	1.069	109	11	177.738	436	14.151	10.786	791.988

Le superfici degli esercizi, in base alla Legge Regionale n. 47 del 18/12/2012, sono state così modificate:

- ***Esercizi di vicinato** : superficie di vendita compresa tra 1 e 250 metri quadrati.*
- ***Struttura media** : superficie di vendita compresa tra 251 e 1.500 metri quadrati.*
- ***Grande struttura** : superficie di vendita oltre 1.500 metri quadrati.*

** Comprende le farmacie, i prodotti venduti nelle tabaccherie e i prodotti venduti nei distributori di carburante.*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Commercio

TAV. N. 2 - CONSISTENZA ESERCIZI ALL'INGROSSO PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Settori di attività economica	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	760	762	607	607	621	744	671
Macchinari ed attrezzature	558	542	541	546	546	533	513
Materie prime agricole e animali vivi	71	70	69	69	67	68	65
Prodotti intermedi non agricoli, rottami	578	577	769	759	746	631	611
Altri prodotti di consumo finale	1.035	1.014	1.016	992	990	982	907
Altri prodotti	129	140	149	151	156	158	140
Totale	**3.131**	**3.105**	**3.151**	**3.124**	**3.126**	**3.116**	**2.907**

Commercio all'ingrosso*: si intende l'attività svolta da chiunque, professionalmente, acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende ad altri commercianti, all'ingrosso o al dettaglio, o ad utilizzatori professionali o ad altri utilizzatori in grande. Non sono quindi commercianti all'ingrosso coloro che vendono direttamente a privati consumatori o rivendono occasionalmente merci precedentemente acquistate ovvero vendono a chiunque beni di propria produzione.*
Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

TAV. N. 3 - GRANDI MAGAZZINI - Anni 2016-2022

Anni	Comune di Genova			Città Metropolitana di Genova		
	Numero	Superficie di vendita *(mq)*	Numero addetti	Numero	Superficie di vendita *(mq)*	Numero addetti
2016	11	18.424	256	13	21.624	326
2017	10	16.631	237	12	19.831	308
2018	9	13.536	167	11	16.736	237
2019	11	15.241	210	14	20.151	282
2020	14	19.796	218	16	23.101	288
2021	22	28.461	451	26	33.944	545
2022	20	33.244	294	25	37.892	328

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

TAV. N. 4 - SUPERMERCATI - Anni 2016-2022

Anni	Comune di Genova			Città Metropolitana di Genova		
	Numero	Superficie di vendita *(mq)*	Numero addetti	Numero	Superficie di vendita *(mq)*	Numero addetti
2016	86	67.391	2.123	122	94.969	2.856
2017	80	67.002	2.054	118	96.914	2.801
2018	88	72.786	2.178	134	107.863	3.029
2019	82	67.237	2.053	127	100.708	2.895
2020	95	77.086	2.197	142	114.167	3.071
2021	101	80.606	2.516	152	119.216	3.449
2022	174	109.225	2.449	257	160.263	3.584

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

TAV. N. 5 - MINIMERCATI - Anni 2016-2022

Anni	Comune di Genova			Città Metropolitana di Genova		
	Numero	Superficie di vendita *(mq)*	Numero addetti	Numero	Superficie di vendita *(mq)*	Numero addetti
2016	167	45.155	1.275	222	59.733	1.682
2017	145	40.213	973	199	54.666	1.374
2018	146	40.174	1.070	199	54.396	1.455
2019	135	36.975	1.003	187	50.878	1.401
2020	128	34.609	939	181	48.755	1.337
2021	136	36.669	1.008	192	51.583	1.440
2022	224	37.758	804	343	57.896	1.261

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

TAV. N. 6 - CIVICI MERCATI RIONALI AL MINUTO - Anni 2016-2022

COPERTI

Operatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero posteggi attivi	391	338	271	247	248	223	205

SCOPERTI

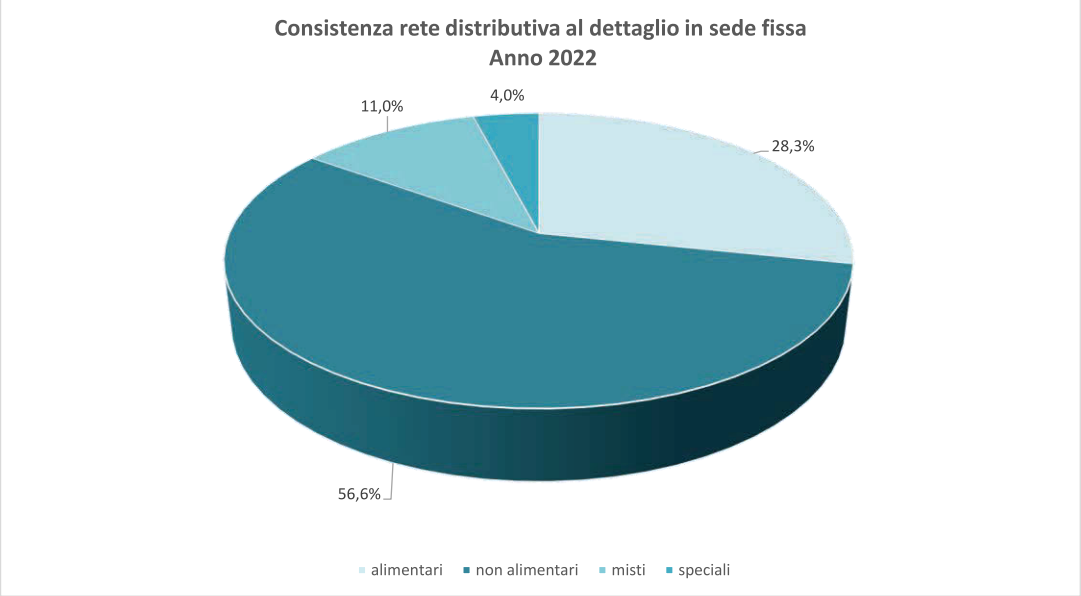
Operatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero posteggi attivi	29	28	17	14	14	14	14

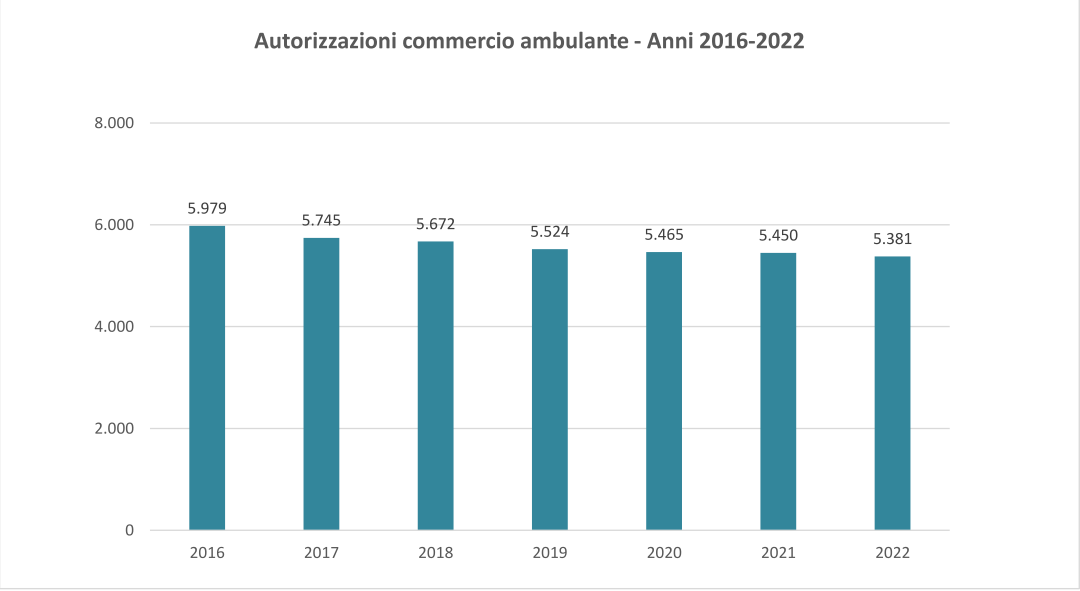
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio

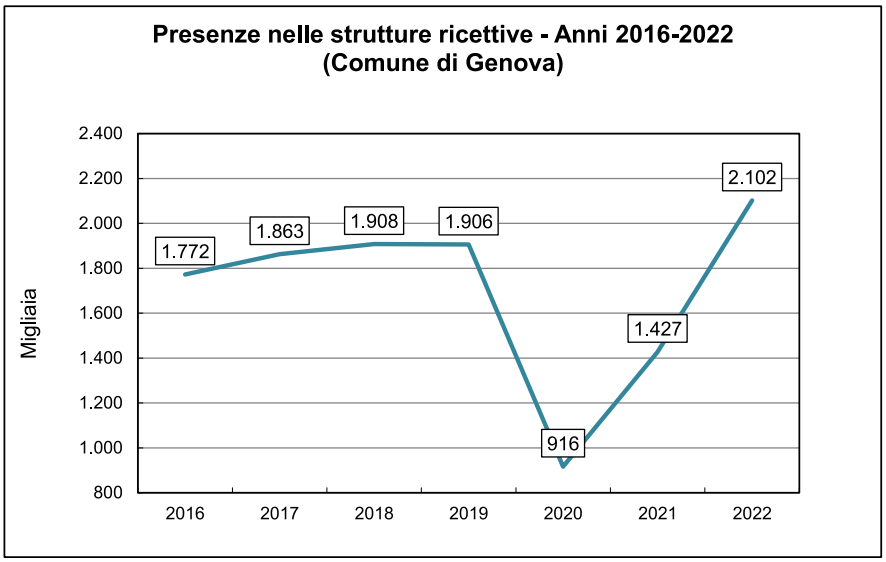
TAV. N. 7 - COMMERCIO AMBULANTE *(commercio su aree pubbliche)* **- Anni 2016-2022**

Settore misto *	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero autorizzazioni	5.979	5.745	5.672	5.524	5.465	5.450	5.381

** Alimentari e non alimentari.*
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Commercio


Consistenza rete distributiva al dettaglio in sede fissa
Anno 2022
11,0%
4,0%
28,3%
56,6%
alimentari
non alimentari
misti
speciali


Autorizzazioni commercio ambulante - Anni 2016-2022
8.000
6.000
4.000
2.000
0
5.979
5.745
5.672
5.524
5.465
5.450
5.381
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022



TAV. N. 1 - ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

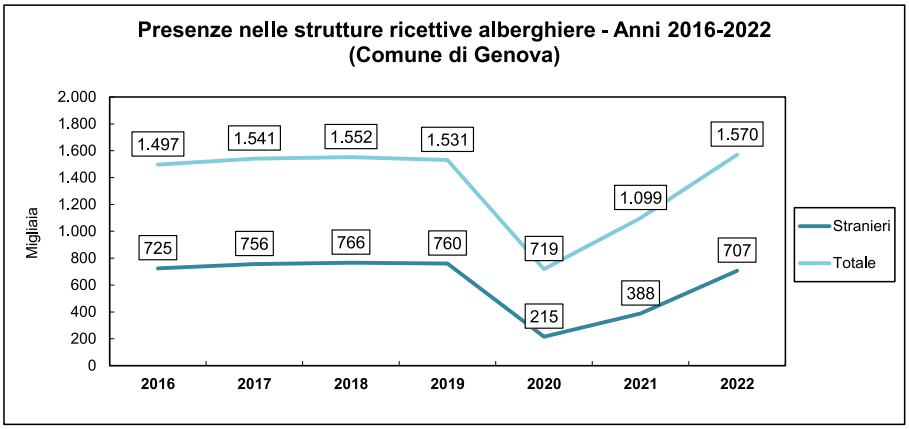
Anni	Strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere							
	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*
2016	412.761	422.562	835.323	1,19%	932.913	839.392	1.772.305	7,24%
2017	428.696	450.396	879.092	11,99%	963.022	899.562	1.862.584	5,09%
2018	444.929	466.943	911.872	3,73%	974.969	932.768	1.907.737	2,42%
2019	457.871	476.557	934.428	2,47%	966.442	939.124	1.905.566	-0,11%
2020	241.487	121.982	363.469	-61,10%	637.541	278.802	916.343	-51,91%
2021	387.941	243.054	630.995	73,60%	906.043	521.241	1.427.284	55,76%
2022	507.199	450.975	958.174	51,85%	1.130.533	971.537	2.102.070	47,28%

Rilevazione mensile Anno 2022	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*
Gennaio	30.536	7.743	38.279	154,19%	71.707	22.483	94.190	105,02%
Febbraio	39.055	11.489	50.544	185,79%	81.887	30.258	112.145	102,21%
Marzo	43.627	16.095	59.722	194,07%	93.825	39.655	133.480	104,66%
Aprile	53.122	36.533	89.655	353,12%	110.647	76.703	187.350	230,69%
Maggio	46.486	36.648	83.134	99,44%	106.095	87.022	193.117	105,37%
Giugno	44.241	47.629	91.870	61,30%	103.363	102.793	206.156	73,71%
Luglio	38.671	75.156	113.827	19,62%	93.204	148.910	242.114	27,89%
Agosto	39.554	78.366	117.920	9,67%	94.195	161.221	255.416	5,19%
Settembre	43.717	50.999	94.716	21,55%	96.893	103.309	200.202	17,72%
Ottobre	47.596	44.704	92.300	22,74%	103.468	93.025	196.493	24,32%
Novembre	38.962	26.147	65.109	19,03%	85.954	59.324	145.278	20,01%
Dicembre	41.632	19.466	61.098	24,65%	89.295	46.834	136.129	23,76%
Totale	**507.199**	**450.975**	**958.174**	**51,85%**	**1.130.533**	**971.537**	**2.102.070**	**47,28%**

I dati contenuti nelle tavole dall'1 alla 12 a livello territoriale disaggregato possono presentare incongruenze con i dati annuali contenuti negli archivi ISTAT per una diversa possibilità di articolare le tipologie dei dati.

**variazione percentuale rispetto all'anno precedente*

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

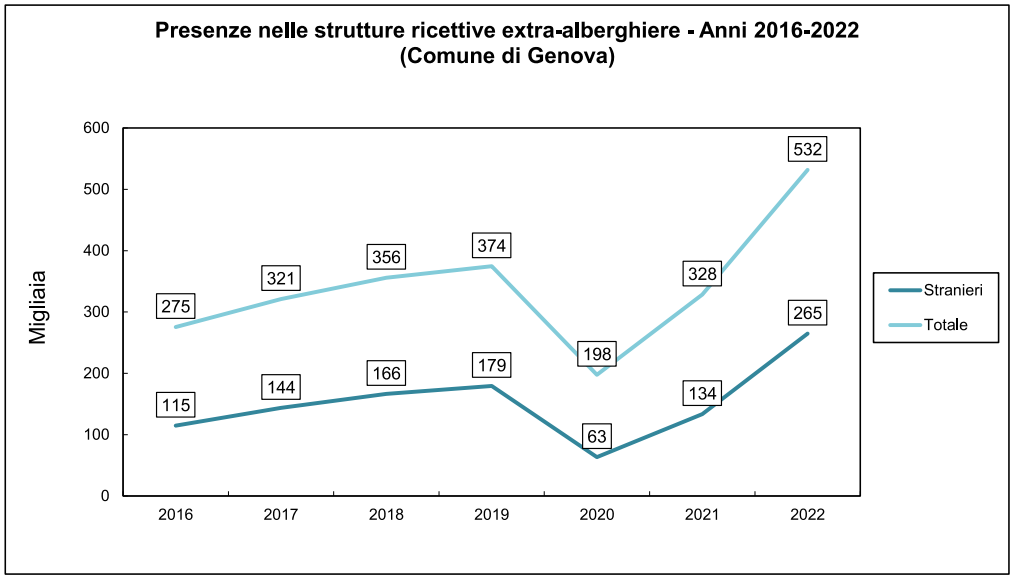


TAV. N. 2 - ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*
2016	368.059	368.250	736.309	-0,69%	772.045	724.787	1.496.832	5,76%
2017	376.455	386.146	762.601	3,57%	785.431	756.024	1.541.455	2,98%
2018	385.055	388.456	773.511	1,43%	785.460	766.457	1.551.917	0,68%
2019	391.808	391.443	783.251	1,26%	771.411	759.681	1.531.092	-1,34%
2020	208.426	98.808	307.234	-60,77%	503.298	215.421	718.719	-53,06%
2021	328.259	188.832	517.091	68,31%	711.119	387.715	1.098.834	52,89%
2022	422.044	337.638	759.682	46,91%	863.625	706.772	1.570.397	42,91%

2022	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta**	Italiani	Stranieri	Totale	Delta**
Gennaio	26.458	6.373	32.831	142,89%	56.824	15.493	72.317	101,12%
Febbraio	34.036	9.208	43.244	173,06%	66.731	21.878	88.609	98,08%
Marzo	36.750	12.541	49.291	173,87%	73.107	27.709	100.816	91,80%
Aprile	43.881	27.619	71.500	311,53%	84.604	55.513	140.117	216,63%
Maggio	37.811	26.885	64.696	84,68%	80.639	64.271	144.910	98,89%
Giugno	36.310	34.487	70.797	51,51%	78.320	74.699	153.019	67,51%
Luglio	32.018	56.722	88.740	17,27%	70.165	108.562	178.727	24,34%
Agosto	32.455	58.646	91.101	7,56%	69.283	117.779	187.062	2,53%
Settembre	35.422	35.625	71.047	16,85%	72.489	72.017	144.506	13,34%
Ottobre	39.301	33.195	72.496	18,09%	78.258	67.800	146.058	18,99%
Novembre	32.868	20.776	53.644	16,06%	65.689	45.637	111.326	17,22%
Dicembre	34.734	15.561	50.295	20,25%	67.516	35.414	102.930	20,08%
Totale	**422.044**	**337.638**	**759.682**	**20,40%**	**863.625**	**706.772**	**1.570.397**	**10,06%**

** variazione percentuale rispetto all' anno precedente*
*** variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente*
Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche



TAV. N. 3 - ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE *(Comune di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*	Italiani	Stranieri	Totale	Delta*
2016	44.702	54.312	99.014	17,82%	160.868	114.605	275.473	16,04%
2017	52.241	64.250	116.491	17,65%	177.591	143.538	321.129	16,57%
2018	59.874	78.487	138.361	18,77%	189.509	166.311	355.820	10,80%
2019	66.063	85.114	151.177	9,26%	195.031	179.443	374.474	5,24%
2020	33.061	23.174	56.235	-62,80%	134.243	63.381	197.624	-47,23%
2021	59.682	54.222	113.904	102,55%	194.924	133.526	328.450	66,20%
2022	85.155	113.337	198.492	74,26%	266.908	264.765	531.673	61,87%

2022	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta**	Italiani	Stranieri	Totale	Delta**
Gennaio	4.078	1.370	5.448	253,31%	14.883	6.990	21.873	119,08%
Febbraio	5.019	2.281	7.300	294,81%	15.156	8.380	23.536	119,43%
Marzo	6.877	3.554	10.431	351,36%	20.718	11.946	32.664	158,09%
Aprile	9.241	8.914	18.155	652,69%	26.043	21.190	47.233	280,85%
Maggio	8.675	9.763	18.438	177,18%	25.456	22.751	48.207	127,66%
Giugno	7.931	13.142	21.073	105,99%	25.043	28.094	53.137	94,45%
Luglio	6.653	18.434	25.087	28,76%	23.039	40.348	63.387	39,07%
Agosto	7.099	19.720	26.819	17,47%	24.912	43.442	68.354	13,23%
Settembre	8.295	15.374	23.669	38,25%	24.404	31.292	55.696	30,83%
Ottobre	8.295	11.509	19.804	43,39%	25.210	25.225	50.435	42,86%
Novembre	6.094	5.371	11.465	35,26%	20.265	13.687	33.952	30,18%
Dicembre	6.898	3.905	10.803	50,31%	21.779	11.420	33.199	36,76%
Totale	**85.155**	**113.337**	**198.492**	**74,26%**	**266.908**	**264.765**	**531.673**	**61,87%**

** variazione percentuale rispetto all' anno precedente*
*** variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente*
Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 4 - CONSISTENZA STRUTTURA RICETTIVE PER CATEGORIA DI ESERCIZIO *(Comune di Genova)* **- Anni 2021-2022**

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

Categoria di esercizio	2021				2022			
	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni
Alberghi e strutture simili								
4 e 5 stelle	20	4.229	2.218	2.220	20	4.234	2.214	2.216
3 stelle	38	2.129	1.161	1.167	38	2.358	1.269	1.276
2 stelle	25	650	378	378	26	722	418	416
1 stella	19	393	234	167	20	456	269	202
Totale esercizi alberghieri	**102**	**7.401**	**3.991**	**3.932**	**104**	**7.770**	**4.170**	**4.110**

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE

Categoria di esercizio	2021				2022			
	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	143	917	472	416	152	969	503	441
Agriturismo	6	63	31	19	6	63	31	19
Bed & breakfast	136	504	269	228	120	443	236	199
Campeggi e parchi vacanze	2	840	210	126	2	840	210	126
Case per ferie e per vacanze	67	1.037	505	207	73	1.151	546	248
Ostelli per la gioventù	11	442	105	..	10	557	125	..
Totale esercizi extra-alberghieri	**365**	**3.803**	**1.592**	**996**	**363**	**4.023**	**1.651**	**1.033**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 5 - MOVIMENTO TURISTICO DISTINTO PER CATEGORIA DI STRUTTURA RICETTIVA *(Comune di Genova)* **- Anni 2021-2022**

Categoria di esercizio	2021			2022			Variazione % 2021-2022	
	Arrivi	Presenze	Numero gg. permanenza media	Arrivi	Presenze	Numero gg. permanenza media	Delta Arrivi	Delta Presenze
Strutture ricettive alberghiere: alberghi, residenze turistico-alberghiere, locande, alberghi diffusi e condhotel								
5 stelle e 4 stelle	284.272	588.724	2,07	414.058	850.899	2,06	45,66%	44,53%
3 stelle	156.031	334.014	2,14	243.605	486.382	2,00	56,13%	45,62%
2 stelle	51.957	112.344	2,16	73.425	158.206	2,15	41,32%	40,82%
1 stella	24.831	63.752	2,57	28.594	74.910	2,62	15,15%	17,50%
Totale strutture ricettive alberghiere	**517.091**	**1.098.834**	**2,13**	**759.682**	**1.570.397**	**2,07**	**46,91%**	**42,91%**
Strutture ricettive extra-alberghiere: ostelli, affittacamere, b&b, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, agriturismo								
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	42.396	85.973	2,03	74.624	149.862	2,01	76,02%	74,31%
Agriturismo	974	3.046	3,13	1.593	4.213	2,64	63,55%	38,31%
Bed & breakfast	14.846	31.293	2,11	21.716	45.636	2,10	46,28%	45,83%
Campeggi e villaggi turistici	17.708	43.896	2,48	23.823	59.362	2,49	34,53%	35,23%
Case per ferie e per vacanze	23.574	130.820	5,55	39.073	192.138	4,92	65,75%	46,87%
Ostelli per la gioventù	14.406	33.422	2,32	37.663	80.462	2,14	161,44%	140,75%
Totale strutture ricettive extra-alberghiere	**113.904**	**328.450**	**2,88**	**198.492**	**531.673**	**2,68**	**74,26%**	**61,87%**
Totale strutture ricettive Comune di Genova	**630.995**	**1.427.284**	**2,26**	**958.174**	**2.102.070**	**2,19**	**51,85%**	**47,28%**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 6 - MOVIMENTO TURISTI ITALIANI NELLE STRUTTURE RICETTIVE PER REGIONI DI RESIDENZA *(Comune di Genova)* **- Anni 2021-2022**

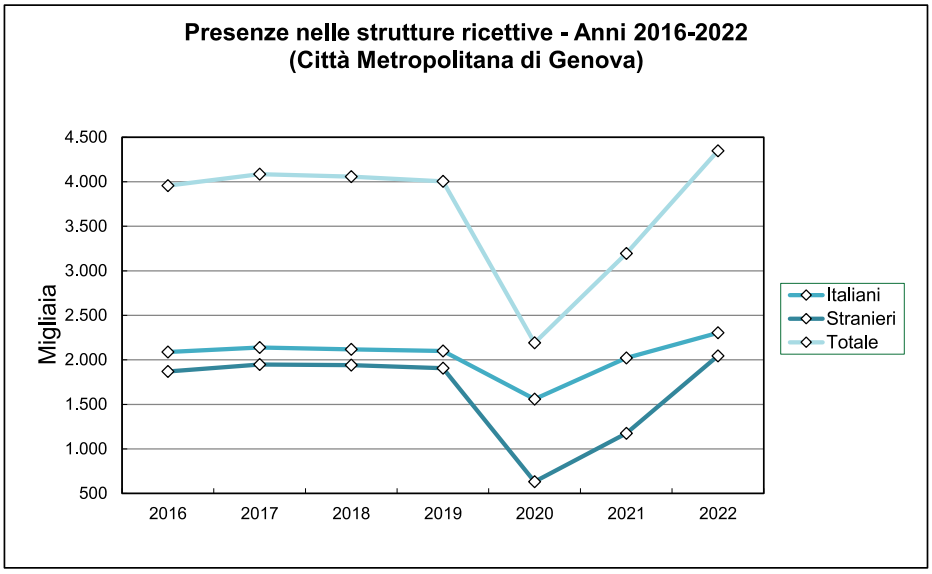
Regioni di residenza dei clienti	Esercizi alberghieri ed extra-alberghieri							
	Arrivi				Presenze			
	2021	2022	Differenza	Delta*	2021	2022	Differenza	Delta*
Abruzzo	4.847	6.006	1.159	23,91%	14.380	16.781	2.401	16,70%
Basilicata	1.870	2.771	901	48,18%	6.754	7.932	1.178	17,44%
Bolzano-Bozen	2.137	2.933	796	37,25%	4.478	6.108	1.630	36,40%
Calabria	6.802	9.152	2.350	34,55%	24.712	32.283	7.571	30,64%
Campania	24.367	32.414	8.047	33,02%	84.966	101.144	16.178	19,04%
Emilia-Romagna	24.702	32.913	8.211	33,24%	49.338	61.768	12.430	25,19%
Friuli-Venezia Giulia	7.349	9.608	2.259	30,74%	18.107	24.451	6.344	35,04%
Lazio	38.082	56.519	18.437	48,41%	88.538	115.958	27.420	30,97%
Liguria	39.973	39.271	-702	-1,76%	94.668	104.154	9.486	10,02%
Lombardia	88.490	113.181	24.691	27,90%	178.810	217.176	38.366	21,46%
Marche	6.725	8.902	2.177	32,37%	16.250	20.326	4.076	25,08%
Molise	1.081	1.472	391	36,17%	4.109	4.286	177	4,31%
Piemonte	44.493	54.151	9.658	21,71%	89.034	106.307	17.273	19,40%
Puglia	12.059	18.368	6.309	52,32%	32.719	45.452	12.733	38,92%
Sardegna	6.038	9.157	3.119	51,66%	17.581	25.219	7.638	43,44%
Sicilia	18.381	27.898	9.517	51,78%	57.099	79.708	22.609	39,60%
Toscana	25.603	34.735	9.132	35,67%	50.955	62.018	11.063	21,71%
Trento	3.390	4.950	1.560	46,02%	7.013	10.358	3.345	47,70%
Umbria	4.813	6.525	1.712	35,57%	11.392	14.594	3.202	28,11%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.343	1.884	541	40,28%	2.384	4.550	2.166	90,86%
Veneto	25.396	34.389	8.993	35,41%	52.756	69.960	17.204	32,61%
Totale Italia	**387.941**	**507.199**	**119.258**	**30,74%**	**906.043**	**1.130.533**	**224.490**	**24,78%**

** Variazione percentuale rispetto all'anno precedente*
Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 7 - MOVIMENTO TURISTI STRANIERI NELLE STRUTTURE RICETTIVE PER PAESI DI RESIDENZA *(Comune di Genova)* **- Anni 2021-2022**

Paesi di residenza dei visitatori	Esercizi alberghieri ed extra-alberghieri							
	Arrivi				Presenze			
	2021	2022	Differenza	Delta*	2021	2022	Differenza	Delta*
Argentina	762	5.880	5.118	671,65%	2.089	12.583	10.494	502,35%
Australia	388	3.913	3.525	908,51%	1.082	7.804	6.722	621,26%
Austria	5.228	8.036	2.808	53,71%	9.495	15.488	5.993	63,12%
Belgio	8.166	10.512	2.346	28,73%	17.431	21.682	4.251	24,39%
Brasile	1.268	9.303	8.035	633,68%	2.990	18.975	15.985	534,62%
Bulgaria	1.057	2.327	1.270	120,15%	2.370	4.550	2.180	91,98%
Canada	1.006	5.962	4.956	492,64%	2.374	12.478	10.104	425,61%
Cina	1.465	3.996	2.531	172,76%	2.858	8.450	5.592	195,66%
Cipro	191	478	287	150,26%	429	966	537	125,17%
Corea del Sud	262	1.231	969	369,85%	791	2.944	2.153	272,19%
Croazia	1.055	1.881	826	78,29%	2.801	5.077	2.276	81,26%
Danimarca	2.110	3.688	1.578	74,79%	4.542	8.385	3.843	84,61%
Egitto	752	1.328	576	76,60%	3.985	7.858	3.873	97,19%
Estonia	646	758	112	17,34%	1.309	1.782	473	36,13%
Finlandia	698	2.898	2.200	315,19%	1.753	6.288	4.535	258,70%
Francia	54.930	78.963	24.033	43,75%	93.473	139.022	45.549	48,73%
Germania	42.836	55.590	12.754	29,77%	83.496	106.136	22.640	27,12%
Giappone	597	1.596	999	167,34%	1.367	3.563	2.196	160,64%
Grecia	1.464	3.204	1.740	118,85%	3.042	7.303	4.261	140,07%
India	922	2.754	1.832	198,70%	2.433	6.293	3.860	158,65%
Irlanda	733	3.089	2.356	321,42%	1.771	6.488	4.717	266,35%
Islanda	86	329	243	282,56%	177	1.164	987	557,63%
Israele	1.226	3.528	2.302	187,77%	2.322	7.472	5.150	221,79%
Lettonia	620	1.082	462	74,52%	1.091	1.935	844	77,36%
Lituania	1.385	1.888	503	36,32%	2.874	3.585	711	24,74%
Lussemburgo	516	741	225	43,60%	1040	1484	444	42,69%
Malta	568	1.203	635	111,80%	1.321	2.660	1.339	101,36%
Messico	467	3.115	2.648	567,02%	858	5.568	4.710	548,95%
Norvegia	800	3.414	2.614	326,75%	2.006	7.497	5.491	273,73%
Nuova Zelanda	158	737	579	366,46%	501	1.482	981	195,81%
Paesi Bassi	13.797	15.594	1.797	13,02%	30.654	34.683	4.029	13,14%
Polonia	4.701	8.230	3.529	75,07%	11.175	17.761	6.586	58,94%
Portogallo	2.440	5.658	3.218	131,89%	5.239	10.706	5.467	104,35%
Regno Unito	4.912	20.728	15.816	321,99%	12.086	44.900	32.814	271,50%
Repubblica Ceca	1.459	3.091	1.632	111,86%	3.464	6.452	2.988	86,26%
Romania	7.510	13.299	5.789	77,08%	28.570	46.340	17.770	62,20%
Russia	2.656	4.021	1.365	51,39%	5.543	8.609	3.066	55,31%
Slovacchia	403	1.324	921	228,54%	665	2.817	2.152	323,61%
Slovenia	929	1.600	671	72,23%	1.775	3.324	1.549	87,27%
Spagna	8.931	19.601	10.670	119,47%	17.471	37.003	19.532	111,80%
Stati Uniti d'America	8.613	29.410	20.797	241,46%	18.879	68.542	49.663	263,06%
Sud Africa	276	1.048	772	279,71%	700	2.633	1.933	276,14%
Svezia	2.111	6.604	4.493	212,84%	5.106	13.505	8.399	164,49%
Svizzera (incluso Liechtenstein)	26.329	37.554	11.225	42,63%	48.109	72.143	24.034	49,96%
Turchia	758	2.991	2.233	294,59%	1.974	6.426	4.452	225,53%
Ucraina	2.574	7.841	5.267	204,62%	6.342	29.853	23.511	370,72%
Ungheria	1.456	2.806	1.350	92,72%	3.311	5.141	1.830	55,27%
Venezuela	237	435	198	83,54%	679	1.228	549	80,85%
Altri Paesi Asia Occidentale	1.918	4.252	2.334	121,69%	9.053	13.860	4.807	53,10%
Altri Paesi dell'Africa	1.478	2.363	885	59,88%	4.479	8.720	4.241	94,69%
Altri Paesi dell'Africa Mediterranea	5.073	5.372	299	5,89%	12.384	14.100	1.716	13,86%
Altri Paesi dell'America Latina	3.565	10.196	6.631	186,00%	8.587	23.058	14.471	168,52%
Altri Paesi dell'Asia	3.221	8.607	5.386	167,22%	8.727	20.786	12.059	138,18%
Altri Paesi Europei	3.819	9.202	5.383	140,95%	13.301	26.092	12.791	96,17%
Altri Paesi	1.526	5.724	4.198	275,10%	8.897	15.893	6.996	78,63%
Totale flussi turistici per paese di provenienza	**243.054**	**450.975**	**207.921**	**85,55%**	**521.241**	**971.537**	**450.296**	**86,39%**

** variazione percentuale rispetto all'anno precedente*
Altri Paesi dell'America Latina: Colombia, Guyana, Ecuador, Cile, Perù, Bolivia, Paraguay, Suriname.
Altri Paesi del Medio Oriente: Siria, Irak, Iran, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Yemen.
Paesi dell'Africa Mediterranea: Libia, Tunisia, Algeria, Marocco.
Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche



TAV. N. 8 - ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere							
	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta Arrivi*	Italiani	Stranieri	Totale	Delta Presenze*
2016	814.360	775.762	1.590.122	2,25%	2.087.005	1.868.909	3.955.914	4,58%
2017	852.488	820.187	1.672.675	5,19%	2.137.890	1.946.723	4.084.613	3,25%
2018	852.206	820.251	1.672.457	-0,01%	2.116.906	1.940.001	4.056.907	-0,68%
2019	865.240	817.730	1.682.970	0,63%	2.099.755	1.905.823	4.005.578	-1,27%
2020	520.294	238.235	758.529	-54,93%	1.559.250	631.417	2.190.667	-45,31%
2021	761.489	465.432	1.226.921	61,75%	2.020.967	1.174.818	3.195.785	45,88%
2022	938.110	827.032	1.765.142	43,87%	2.303.244	2.045.372	4.348.616	36,07%

Rilevazione Mensile Anno 2022	Arrivi				Presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale	Delta Arrivi**	Italiani	Stranieri	Totale	Delta Presenze**
Gennaio	46.423	9.575	55.998	172,19%	108.885	27.659	136.544	110,41%
Febbraio	57.924	15.194	73.118	191,32%	119.735	38.683	158.418	100,82%
Marzo	67.417	23.963	91.380	221,96%	144.579	59.134	203.713	114,93%
Aprile	98.422	65.831	164.253	444,39%	205.122	152.678	357.800	323,28%
Maggio	92.440	78.553	170.993	82,88%	199.460	199.355	398.815	98,85%
Giugno	105.307	99.295	204.602	42,73%	260.833	251.253	512.086	514,36%
Luglio	97.559	145.281	242.840	14,73%	292.077	359.250	651.327	15,23%
Agosto	95.032	140.082	235.114	4,65%	354.675	358.490	713.165	-0,49%
Settembre	84.185	109.470	193.655	13,74%	202.467	271.896	474.363	9,02%
Ottobre	80.000	81.222	161.222	1870,00%	168.775	190.590	359.365	20,64%
Novembre	55.630	34.189	89.819	20,43%	122.314	78.338	200.652	19,55%
Dicembre	57.771	24.377	82.148	20,91%	124.322	58.046	182.368	20,73%
Totale	**938.110**	**827.032**	**1.765.142**	**43,87%**	**2.303.244**	**2.045.372**	**4.348.616**	**36,07%**

** variazione percentuale rispetto all'anno precedente*
*** variazione percentuale rispetto al totale dello stesso mese dell'anno precedente*
Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 9 - CONSISTENZA STRUTTURE RICETTIVE PER CATEGORIA DI ESERCIZIO *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2021-2022**

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

Categoria di esercizio	2021				2022			
	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni
Alberghi e strutture simili:								
5 stelle e 5 stelle lusso	10	1.267	652	654	14	1.621	830	832
4 stelle	54	7.129	3.723	3.729	53	6.956	3.624	3.629
3 stelle	116	5.680	3.080	3.092	109	5.402	2.914	2.925
2 stelle	91	2.274	1.256	1.224	94	2.398	1.334	1.298
1 stella	52	1.050	617	419	53	1.056	621	418
Totale esercizi alberghieri	**323**	**17.400**	**9.328**	**9.118**	**323**	**17.433**	**9.323**	**9.102**

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE

Categoria di esercizio	2021				2022			
	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni	Numero esercizi	Posti letto	Camere	Bagni
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	301	1.833	931	833	308	1.846	942	839
Agriturismo	90	914	341	300	91	944	354	306
Bed & breakfast	354	1.351	719	617	333	1.259	668	567
Aree di sosta, campeggi, villaggi turistici e parchi vacanze	31	13.712	3.428	2.042	31	13.556	3.389	2.016
Case per ferie e per vacanze	158	2.914	1.236	460	166	2.915	1.252	502
Ostelli per la gioventù	12	555	123	..	11	670	143	..
Rifugi di montagna	16	280	58	5	14	234	50	11
Totale esercizi extra-alberghieri	**962**	**21.559**	**6.836**	**4.257**	**954**	**21.424**	**6.798**	**4.241**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 10 - MOVIMENTO TURISTICO DISTINTO PER CATEGORIA DI ESERCIZIO *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2021-2022**

Categoria di esercizio	2021			2022		
	Arrivi	Presenze	Numero gg. permanenza media	Arrivi	Presenze	Numero gg. permanenza media
Esercizi alberghieri						
Alberghi e strutture simili:						
5 stelle e 5 stelle lusso	91.579	186.516	2,04	116.482	262.186	2,25
4 stelle	400.136	900.949	2,25	591.548	1.297.584	2,19
3 stelle	317.983	753.792	2,37	462.049	1.034.034	2,24
2 stelle	99.784	247.682	2,48	132.924	318.099	2,39
1 stella	42.257	115.797	2,74	50.359	135.443	2,69
Totale esercizi alberghieri	**951.739**	**2.204.736**	**2,32**	**1.353.362**	**3.047.346**	**2,25**
Esercizi extra-alberghieri						
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	71.193	159.711	2,24	110.051	240.921	2,19
Agriturismo	13.259	45.079	3,40	16.647	54.324	3,26
Bed & breakfast	29.273	65.546	2,24	42.376	92.491	2,18
Aree di sosta, campeggi, villaggi turistici e parchi vacanza	97.971	449.820	4,59	119.514	490.913	4,11
Case per ferie e per vacanze	42.729	231.288	5,41	65.957	331.350	5,02
Ostelli per la gioventù	15.180	36.184	2,38	39.130	86.412	2,21
Rifugi di montagna	5.577	3.421	0,61	18.105	4.859	0,27
Totale esercizi extra-alberghieri	**275.182**	**991.049**	**3,60**	**411.780**	**1.301.270**	**3,16**
Totale strutture ricettive Città Metropolitana	**1.226.921**	**3.195.785**	**2,60**	**1.765.142**	**4.348.616**	**2,46**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 11 - ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE PER TIPOLOGIA DI ESERCIZIO NEI COMUNI *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2020-2022**

Comuni	Strutture ricettive alberghiere									
	Arrivi			Delta Arrivi*		Presenze			Delta Presenze*	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022
Genova	**307.234**	**517.091**	**759.682**	**68,31%**	**46,91%**	**718.719**	**1.098.834**	**1.570.397**	**52,89%**	**42,91%**
Arenzano	28.655	36534	55.116	27,50%	50,86%	68.112	82.840	106.453	21,62%	28,50%
Camogli	14.638	22657	33.483	54,78%	47,78%	33.614	54.661	78.189	62,61%	43,04%
Chiavari	24.642	34071	48.206	38,26%	41,49%	63.112	79.527	117.271	26,01%	47,46%
Cogoleto	6.789	8999	10.073	32,55%	11,93%	27.595	28.346	33.368	2,72%	17,72%
Lavagna	24.068	35857	53.544	48,98%	49,33%	84.303	129.169	165.182	53,22%	27,88%
Moneglia	12.755	17662	25.733	38,47%	45,70%	44.799	66.674	96.146	48,83%	44,20%
Portofino	8.444	17505	18.668	107,31%	6,64%	17.795	36.213	44.374	103,50%	22,54%
Rapallo	55.400	82147	110.334	48,28%	34,31%	130.133	185.952	242.435	42,89%	30,38%
S.Margherita Ligure	50.149	81747	111.857	63,01%	36,83%	114.110	184.548	265.256	61,73%	43,73%
Sestri Levante	39.079	58590	77.296	49,93%	31,93%	107.612	161.170	214.579	49,77%	33,14%
Altri Comuni	24.791	38879	49.370	56,83%	26,98%	78.841	96.802	113.696	22,78%	17,45%
Totale strutture ricettive alberghiere	**596.644**	**951.739**	**1.353.362**	**59,52%**	**42,20%**	**1.488.745**	**2.204.736**	**3.047.346**	**48,09%**	**38,22%**

Comuni	Strutture ricettive extra alberghiere									
	Arrivi			Delta Arrivi*		Presenze			Delta Presenze*	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022
Genova	**56.235**	**113.904**	**198.492**	**102,55%**	**74,26%**	**197.624**	**328.450**	**531.673**	**66,20%**	**61,87%**
Arenzano	1.884	3.349	3.934	77,76%	17,47%	4.666	10.980	14.900	135,32%	35,70%
Camogli	7.055	9.242	10.258	31,00%	10,99%	16.950	24.549	28.307	44,83%	15,31%
Chiavari	2.670	3.862	5.778	44,64%	49,61%	15.510	19.823	25.800	27,81%	30,15%
Cogoleto	4.635	9.698	19.207	109,23%	98,05%	35.240	41.154	42.216	16,78%	2,58%
Lavagna	7.012	9.851	10.166	40,49%	3,20%	51.390	64.697	64.145	25,89%	-0,85%
Moneglia	13.472	18.735	20.399	39,07%	8,88%	66.124	84.026	88.656	27,07%	5,51%
Portofino	477	740	1.205	55,14%	62,84%	781	1.292	2.173	65,43%	68,19%
Rapallo	8.744	14.512	20.767	65,97%	43,10%	26.132	40.898	55.508	56,51%	35,72%
S.Margherita Ligure	6.001	9.930	13.756	65,47%	38,53%	15.372	24.270	35.265	57,88%	45,30%
Sestri Levante	29.537	46.317	57.289	56,81%	23,69%	156.385	217.535	252.130	39,10%	15,90%
Altri Comuni	24.163	35.042	50.529	45,02%	44,20%	115.748	95.510	160.497	-17,48%	68,04%
Totale Strutture ricettive extra-alberghiere	**161.885**	**275.182**	**411.780**	**69,99%**	**49,64%**	**701.922**	**953.184**	**1.301.270**	**35,80%**	**36,52%**

Comuni	Complesso Strutture ricettive									
	Arrivi			Delta Arrivi*		Presenze			Delta Presenze*	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022
Genova	**363.469**	**630.995**	**958.174**	**73,60%**	**51,85%**	**916.343**	**1.427.284**	**2.102.070**	**55,76%**	**47,28%**
Arenzano	30.539	39.883	59.050	30,60%	48,06%	72.778	93.820	121.353	28,91%	29,35%
Camogli	21.693	31.899	43.741	47,05%	37,12%	50.564	79.210	106.496	56,65%	34,45%
Chiavari	27.312	37.933	53.984	38,89%	42,31%	78.622	99.350	143.071	26,36%	44,01%
Cogoleto	11.424	18.697	29.280	63,66%	56,60%	62.835	69.500	75.584	10,61%	8,75%
Lavagna	31.080	45.708	63.710	47,07%	39,38%	135.693	193.866	229.327	42,87%	18,29%
Moneglia	26.227	36.397	46.132	38,78%	26,75%	110.923	150.700	184.802	35,86%	22,63%
Portofino	8.921	18.245	19.873	104,52%	8,92%	18.576	37.505	46.547	101,90%	24,11%
Rapallo	64.144	96.659	131.101	50,69%	35,63%	156.265	226.850	297.943	45,17%	31,34%
S.Margherita Ligure	56.150	91.677	125.613	63,27%	37,02%	129.482	208.818	300.521	61,27%	43,92%
Sestri Levante	68.616	104.907	134.585	52,89%	28,29%	263.997	378.705	466.709	43,45%	23,24%
Altri Comuni	48.954	73.921	99.899	51,00%	35,14%	194.589	192.312	274.193	-1,17%	42,58%
Totale Complessivo Strutture ricettive	**758.529**	**1.226.921**	**1.765.142**	**61,75%**	**43,87%**	**2.190.667**	**3.157.920**	**4.348.616**	**44,15%**	**37,71%**

** variazione percentuale rispetto all' anno precedente*

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 12 - ARRIVI E PRESENZE PER PROVENIENZA NELLE STRUTTURE RICETTIVE NEI COMUNI *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2020-2022**

Comuni	Flussi Italiani Città Metropolitana di Genova									
	Arrivi			Delta Arrivi %		Presenze			Delta Presenze %	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022
Genova	**241.487**	**387.941**	**507.199**	**60,65%**	**30,74%**	**637.541**	**906.043**	**1.130.533**	**42,12%**	**24,78%**
Arenzano	21.419	26.694	35.748	24,63%	33,92%	48.522	59.212	70.016	22,03%	18,25%
Camogli	14.940	19.103	22.245	27,86%	16,45%	32.176	41.769	44.832	29,81%	7,33%
Chiavari	24.642	29.861	35.577	21,18%	19,14%	63.112	76.915	87.178	21,87%	13,34%
Cogoleto	9.652	16.119	25.137	67,00%	55,95%	50.581	59.548	61.830	17,73%	3,83%
Lavagna	26.604	35.373	41.801	32,96%	18,17%	121.345	157.672	160.514	29,94%	1,80%
Moneglia	16.219	19.093	20.175	17,72%	5,67%	68.547	75.163	76.455	9,65%	1,72%
Portofino	3.026	4.818	3.038	59,22%	-36,94%	5.676	9.384	6.107	65,33%	-34,92%
Rapallo	41.254	54.931	60.373	33,15%	9,91%	99.331	122.802	128.196	23,63%	4,39%
S.Margherita Ligure	32.995	46.379	45.128	40,56%	-2,70%	70.105	94.216	93.128	34,39%	-1,15%
Sestri Levante	51.814	68.579	77.359	32,36%	12,80%	206.663	253.365	268.757	22,60%	6,08%
Altri Comuni	36.242	52.598	64.330	45,13%	22,31%	155.651	164.878	175.698	5,93%	6,56%
Totale Italiani	**520.294**	**761.489**	**938.110**	**46,36%**	**23,19%**	**1.559.250**	**2.020.967**	**2.303.244**	**29,61%**	**13,97%**

Comuni	Flussi Italiani Città Metropolitana di Genova									
	Arrivi			Delta Arrivi %		Presenze			Delta Presenze %	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022
Genova	**121.982**	**243.054**	**450.975**	**99,25%**	**85,55%**	**278.802**	**521.241**	**971.537**	**86,96%**	**86,39%**
Arenzano	9.120	13.189	23.302	44,62%	76,68%	24.256	34608	51337	42,68%	48,34%
Camogli	6.753	12.796	21.496	89,49%	67,99%	18.388	37441	61664	103,62%	64,70%
Chiavari	2.670	8.072	18.407	202,32%	128,04%	15.510	22435	55893	44,65%	149,13%
Cogoleto	1.772	2.578	4.143	45,49%	60,71%	12.254	9952	13754	-18,79%	38,20%
Lavagna	4.476	10.335	21.909	130,90%	111,99%	14.348	36194	68813	152,26%	90,12%
Moneglia	10.008	17.304	25.957	72,90%	50,01%	42.376	75537	108347	78,25%	43,44%
Portofino	5.895	13.427	16.835	127,77%	25,38%	12.900	28121	40440	117,99%	43,81%
Rapallo	22.890	41.728	70.728	82,30%	69,50%	56.934	104048	169747	82,75%	63,14%
S.Margherita Ligure	23.155	45.298	80.485	95,63%	77,68%	59.377	114602	207393	93,01%	80,97%
Sestri Levante	16.802	36.328	57.226	116,21%	57,53%	57.334	125340	197952	118,61%	57,93%
Altri Comuni	12.712	21.323	35.569	67,74%	66,81%	38.938	65299	98495	67,70%	50,84%
Totale Stranieri	**238.235**	**465.432**	**827.032**	**95,37%**	**77,69%**	**631.417**	**1.174.818**	**2.045.372**	**86,06%**	**74,10%**

Comuni	Flussi Italiani Città Metropolitana di Genova									
	Arrivi			Delta Arrivi %		Presenze			Delta Presenze %	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anni 2020-2021	Anni 2021-2022
Genova	**363.469**	**630.995**	**958.174**	**73,60%**	**51,85%**	**916.343**	**1.427.284**	**2.102.070**	**55,76%**	**47,28%**
Arenzano	30.539	39.883	59.050	30,60%	48,06%	72.778	93.820	121.353	28,91%	29,35%
Camogli	21.693	31.899	43.741	47,05%	37,12%	50.564	79.210	106.496	56,65%	34,45%
Chiavari	27.312	37.933	53.984	38,89%	42,31%	78.622	99.350	143.071	26,36%	44,01%
Cogoleto	11.424	18.697	29.280	63,66%	56,60%	62.835	69.500	75.584	10,61%	8,75%
Lavagna	31.080	45.708	63.710	47,07%	39,38%	135.693	193.866	229.327	42,87%	18,29%
Moneglia	26.227	36.397	46.132	38,78%	26,75%	110.923	150.700	184.802	35,86%	22,63%
Portofino	8.921	18.245	19.873	104,52%	8,92%	18.576	37.505	46.547	101,90%	24,11%
Rapallo	64.144	96.659	131.101	50,69%	35,63%	156.265	226.850	297.943	45,17%	31,34%
S.Margherita Ligure	56.150	91.677	125.613	63,27%	37,02%	129.482	208.818	300.521	61,27%	43,92%
Sestri Levante	68.616	104.907	134.585	52,89%	28,29%	263.997	378.705	466.709	43,45%	23,24%
Altri Comuni	48.954	73.921	99.899	51,00%	35,14%	194.589	230.177	274.193	18,29%	19,12%
Totale Città Metropolitana di Genova	**758.529**	**1.226.921**	**1.765.142**	**61,75%**	**43,87%**	**2.190.667**	**3.195.785**	**4.348.616**	**45,88%**	**36,07%**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

TAV. N. 13 - ACQUARIO DI GENOVA - FLUSSI DI VISITATORI PER MESE - Anni 2016-2023

Mesi	2016	2017	2018	2019	2020 *	2021 **	2022
Gennaio	58.400	63.500	59.700	50.300	47.700	0	55.800
Febbraio	54.500	60.600	57.200	46.000	39.860	0	61.900
Marzo	120.250	105.000	97.000	91.000	6.400	3.300	65.700
Aprile	126.750	157.000	144.000	166.500	0	2.000	129.250
Maggio	113.500	106.500	113.800	82.000	500	53.000	103.000
Giugno	89.850	91.600	81.000	83.000	45.500	63.000	108.450
Luglio	109.850	111.800	114.000	102.500	37.000	92.000	130.000
Agosto	141.900	142.600	116.000	135.500	84.100	119.000	193.000
Settembre	69.400	85.900	62.300	76.150	48.400	69.500	105.000
Ottobre	85.300	79.700	58.300	75.850	23.250	79.000	107.000
Novembre	51.600	53.500	43.250	50.400	850	54.000	75.000
Dicembre	68.500	66.000	54.500	60.200	0	43.500	69.500
Totale Visitatori Acquario	**1.089.800**	**1.123.700**	**1.001.050**	**1.019.400**	**333.560**	**578.300**	**1.203.600**

Dati arrotondati.

**A seguito delle disposizioni governative legate all'emergenza COVID 19, l'Acquario di Genova è rimasto chiuso al pubblico dal 24 al 29 febbraio e dall'8 marzo al 27 maggio 2020. Dal 28 maggio e fino alla nuova chiusura del 5 novembre, la struttura ha ridotto del 70% la capienza giornaliera per effetto norme anti-assembramento.*

***Riaperto dal mese di marzo (a marzo per soli 10 giorni e con soli visitatori liguri, ad aprile per soli 5 giorni) con accesso contingentato con una capienza per fascia oraria ridotta. Solo da metà ottobre, venendo meno l'obbligo del distanziamento in cinema e teatri, la capienza delle fasce orarie è passata all'80%.*

Fonte: Costa Edutainment S.p.A.

TAV. N. 14 - ATTIVITA' FIERISTICA DI GENOVA - Anni 2016-2022

Numero	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Manifestazioni fieristiche	11	11	11	12	4	4	4
Superficie occupata *(mq)*	412.000	368.000	367.000	330.000	222.600	222.000	234.600
Visitatori	650.178	552.828	579.970 *	583.804 **	96.277	92.377 ***	366.312

** Il dato non comprende i visitatori del Festival Irlandese.*
*** Il dato non comprende i visitatori di Commercianti per 1 giorno.*
**** Il dato non comprende i visitatori della Fiera d'Autunno,Trofeo Optimist e il Villaggio di Natalidea in quanto a ingresso libero.*
L'anno 2022 è comprensivo anche dei visitatori (240.000) e della superficie occupata (22.000 mq) dall'Euroflora.
Fonte: Porto Antico di Genova

TAV. N. 15 - IL SALONE NAUTICO DI GENOVA - Anni 2016-2022

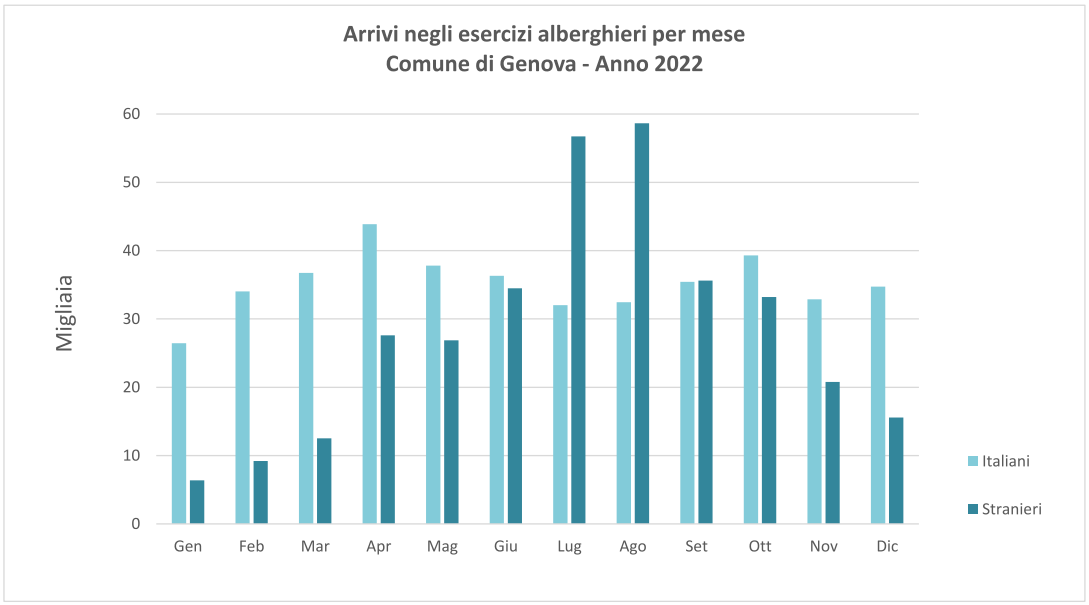
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Espositori	819	884	948	986	824	992	998
Superficie occupata *(mq)*	200.000	200.000	200.000	150.000	200.000	200.000	200.000
Visitatori	126.178	148.228	174.610	188.404	71.168	92.377	103.812

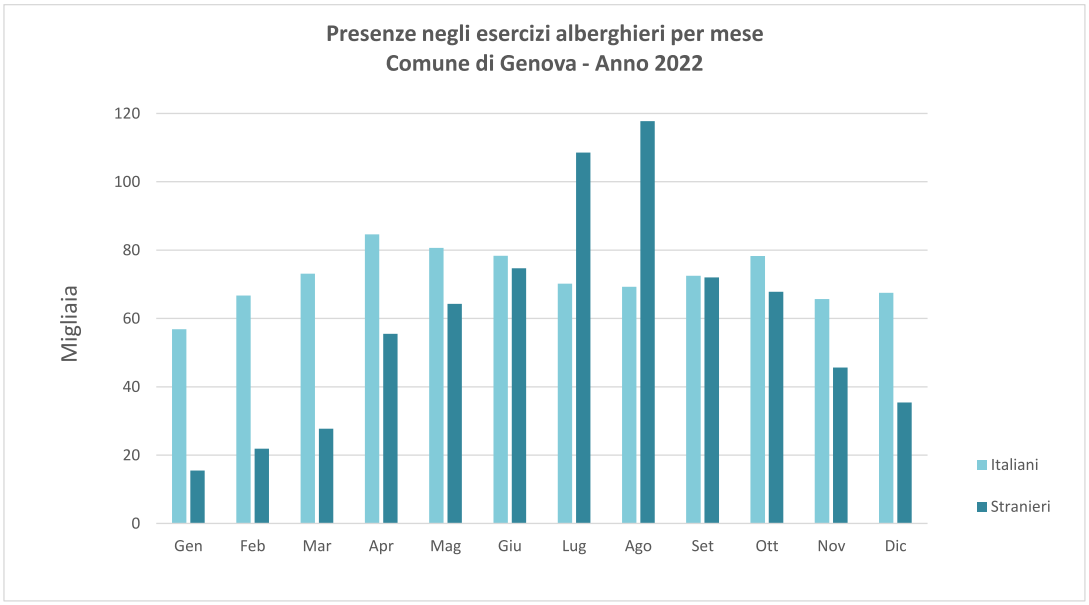
Fonte: Saloni Nautici

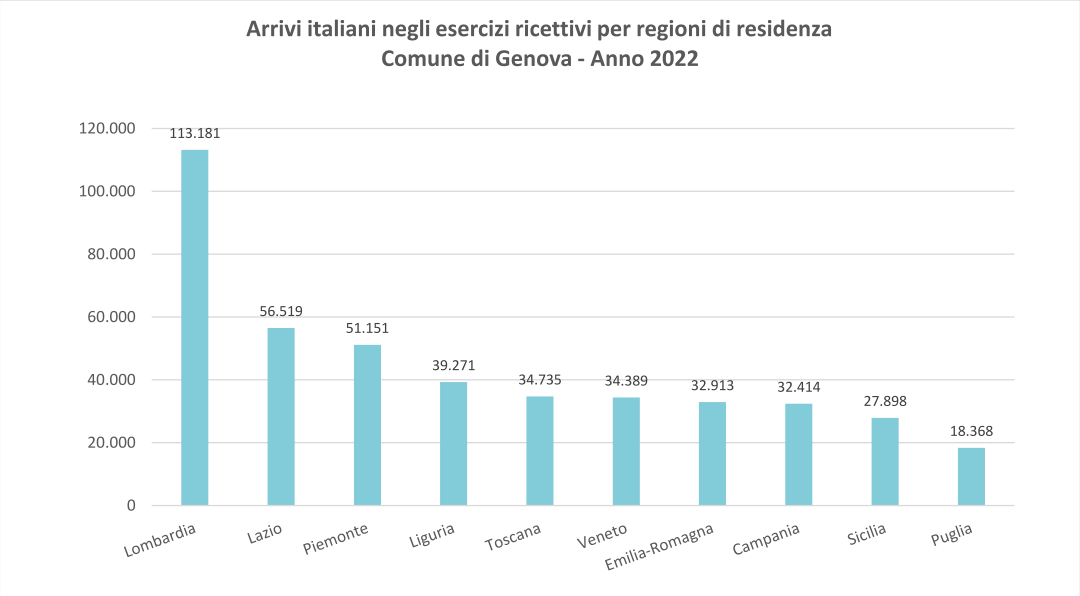
TAV. N. 16 - EVENTI AL CENTRO CONGRESSI MAGAZZINI DEL COTONE PORTO ANTICO - Anno 2022

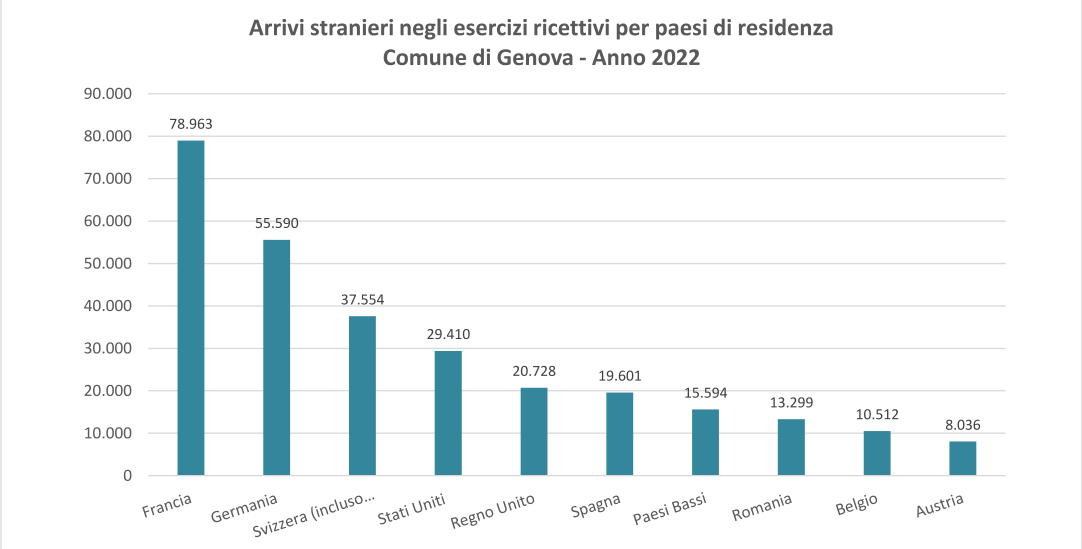
Mesi	Numero eventi	Giorni durata eventi	Visitatori
Gennaio	3	4	460
Febbraio	3	13	3.565
Marzo	5	8	2.400
Aprile	4	5	1.350
Maggio	15	22	14.348
Giugno	9	13	2.920
Luglio	1	2	400
Agosto	0	0	0
Settembre	5	10	3.740
Ottobre	10	19	10.050
Novembre	5	11	105.800
Dicembre	13	15	8.520
Totale	**73**	**122**	**153.553**

Fonte: Porto Antico di Genova S.p.A


Arrivi negli esercizi alberghieri per mese
Comune di Genova - Anno 2022
Migliaia
60
50
40
30
20
10
0
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Set
Ott
Nov
Dic
Italiani
Stranieri


Presenze negli esercizi alberghieri per mese
Comune di Genova - Anno 2022
Migliaia
120
100
80
60
40
20
0
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Set
Ott
Nov
Dic
Italiani
Stranieri


Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regioni di residenza
Comune di Genova - Anno 2022
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
113.181
56.519
51.151
39.271
34.735
34.389
32.913
32.414
27.898
18.368
Lombardia
Lazio
Piemonte
Liguria
Toscana
Veneto
Emilia-Romagna
Campania
Sicilia
Puglia


Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per paesi di residenza
Comune di Genova - Anno 2022
90.000
80.000
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
78.963
55.590
37.554
29.410
20.728
19.601
15.594
13.299
10.512
8.036
Francia
Germania
Svizzera (incluso...
Stati Uniti
Regno Unito
Spagna
Paesi Bassi
Romania
Belgio
Austria

TAV. N. 1 - INPS - PENSIONI VIGENTI PER CATEGORIA E RESIDENZA DEL TITOLARE AL 1° GENNAIO *(Comune di Genova)* **- Anni 2019-2023**

Categoria	Numero pensioni					Importo medio mensile *(€)*				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
Vecchiaia	103.761	103.221	101.964	101.009	99.331	1.446,98	1.467,83	1.488,43	1.528,84	1.592,10
Invalidità	7.956	7.680	7.267	6.726	6.195	832,39	842,13	843,96	852,65	888,63
Superstite	44.271	43.818	43.031	42.493	41.542	827,22	834,80	842,94	862,65	919,66
Pensioni ed assegni sociali	7.018	6.817	6.805	6.831	6.783	487,77	496,06	504,48	516,12	550,13
Invalidi civili	30.279	30.774	28.841	27.236	26.335	439,42	440,95	465,05	468,49	479,90
Totale	**193.285**	**192.310**	**187.908**	**184.295**	**180.186**	**1.087,06**	**1.099,83**	**1.122,98**	**1.156,32**	**1.211,10**

I dati comprendono le pensioni erogate dall'INPS escludendo le gestioni Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) e i lavoratori dello spettacolo e sport professionistico (ex ENPALS).
Le categorie delle pensioni previdenziali sono state raggruppate in gruppi definiti dalla variabile CATEGORIA con le seguenti modalità:
- ***Vecchiaia*** *(vecchiaia, anzianità/anticipate)*
- ***Invalidità*** *(assegni ordinari di invalidità, inabilità e invalidità ante-lege 222/184)*
- ***Superstiti*** *(da assicurato e da pensionato)*
- ***Pensioni e Assegni sociali***
- ***Invalidi civili*** *(non udenti civili, non vedenti civili, invalidi parziali e totali)*

Fonte: INPS

TAV. N. 2 - INPS - PENSIONI VIGENTI PER CLASSE DI ETA', CATEGORIA E RESIDENZA DEL TITOLARE *(Comune di Genova)* **- Anni 2021-2023**

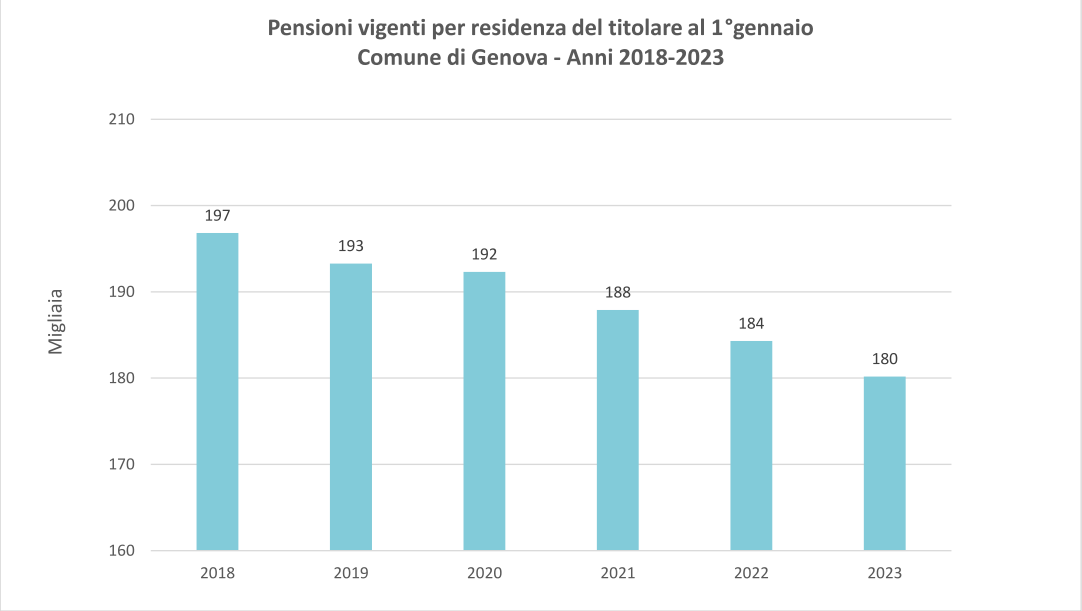
Classe di età	Categoria					Totale
	Vecchiaia	Invalidità	Superstite	Pensioni - Assegni sociali	Invalidi civili	
			Al 1° gennaio 2021			
0 - 14	0	0	45	0	2.212	2.257
15 - 19	0	0	57	0	737	794
20 - 29	0	8	23	0	1.173	1.204
30 - 39	0	104	56	0	1.159	1.319
40 - 49	0	511	397	0	2.180	3.088
50 - 54	2	629	583	0	1.803	3.017
55 - 59	343	1.030	1.126	0	2.052	4.551
60 - 64	6.048	1.152	1.695	0	2.023	10.918
65 - 69	15.274	912	2.721	1.274	1.316	21.497
70 - 74	24.193	479	4.867	2.319	1.089	32.947
75 - 79	19.882	438	6.616	1.493	1.536	29.965
80 - 84	18.728	523	9.339	1.002	2.760	32.352
85 - 89	11.056	569	8.310	458	3.664	24.057
90 e oltre	6.436	912	7.196	259	5.134	19.937
Non ripartibili	2	0	0	0	3	5
Totale	**101.964**	**7.267**	**43.031**	**6.805**	**28.841**	**187.908**
			Al 1° gennaio 2022			
0 - 14	0	0	43	0	2.205	2.248
15 - 19	0	0	52	0	722	774
20 - 29	0	5	30	0	1.178	1.213
30 - 39	0	98	62	0	1.149	1.309
40 - 49	0	464	380	0	1.960	2.804
50 - 54	4	555	566	0	1.786	2.911
55 - 59	289	999	1.126	0	1.998	4.412
60 - 64	6.027	1.080	1.681	0	1.975	10.763
65 - 69	15.115	962	2.659	1.311	1.257	21.304
70 - 74	22.484	421	4.571	2.212	962	30.650
75 - 79	20.480	414	6.607	1.587	1.459	30.547
80 - 84	18.944	455	9.233	1.014	2.529	32.175
85 - 89	11.103	491	8.311	441	3.245	23.591
90 e oltre	6.563	782	7.172	266	4.810	19.593
Non ripartibili	0	0	0	0	1	1
Totale	**101.009**	**6.726**	**42.493**	**6.831**	**27.236**	**184.295**
			Al 1° gennaio 2023			
0 - 14	0	0	43	0	2.324	2.367
15 - 19	0	0	53	0	662	715
20 - 29	0	4	27	0	1.175	1.206
30 - 39	0	93	54	0	1.137	1.284
40 - 49	0	406	358	0	1.814	2.578
50 - 54	3	568	534	0	1.714	2.819
55 - 59	266	999	1.109	0	1.995	4.369
60 - 64	5.570	1.104	1.652	0	1.977	10.303
65 - 69	15.070	759	2.589	1.340	1.230	20.988
70 - 74	20.961	402	4.222	2.105	881	28.571
75 - 79	21.112	365	6.560	1.597	1.390	31.024
80 - 84	18.349	414	8.915	1.019	2.372	31.069
85 - 89	11.354	422	8.304	468	3.060	23.608
90 e oltre	6.646	659	7.122	254	4.603	19.284
Non ripartibili	0	0	0	0	1	1
Totale	**99.331**	**6.195**	**41.542**	**6.783**	**26.335**	**180.186**

Fonte: INPS

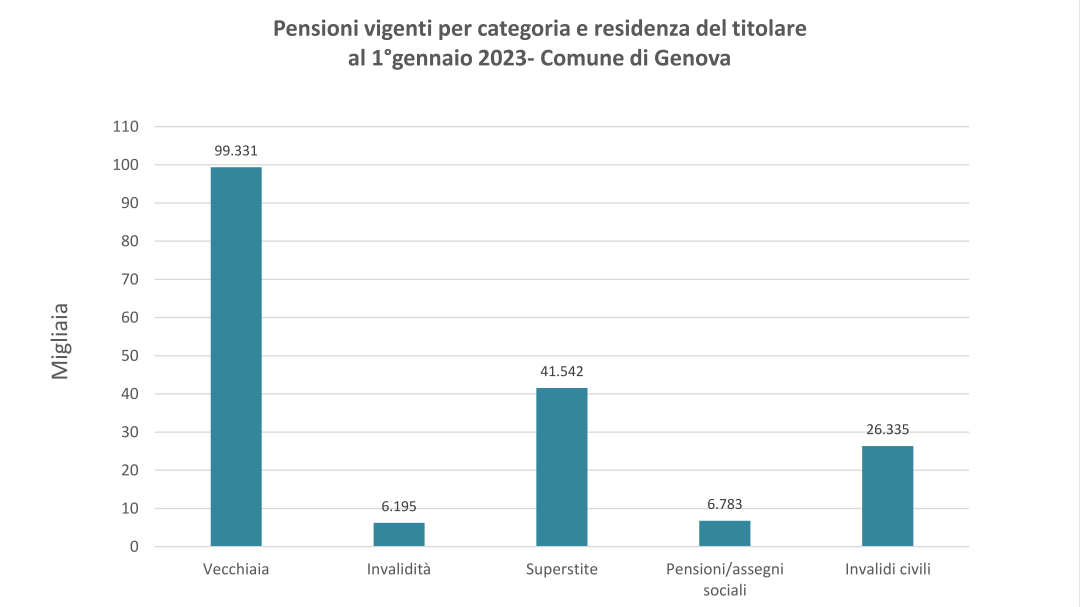
TAV. N. 3 - INPS - PENSIONI VIGENTI PER CLASSE DI ETA' E IMPORTO *(medio mensile)* **PER CATEGORIA E RESIDENZA DEL TITOLARE** *(Comune di Genova)* **- Anni 2021-2023**

Classe di età	Importo medio mensile (€) per categoria					Totale
	Vecchiaia	Invalidità	Superstite	Pensioni - Assegni sociali	Invalidi civili	
Al 1° gennaio 2021						
0 - 14	0	0	628,43	0	358,53	363,91
15 - 19	0	0	657,48	0	397,03	415,73
20 - 29	0	318,72	704,47	0	497,11	499,88
30 - 39	0	280,42	677,31	0	464,08	458,65
40 - 49	0	425,83	764,67	0	440,90	480,03
50 - 54	2.119,21	633,50	745,69	0	425,71	531,99
55 - 59	2.120,41	818,21	755,40	0	412,34	717,81
60 - 64	2.192,60	1.055,58	802,33	0	398,57	1.524,38
65 - 69	1.897,15	1.138,28	839,57	448,70	450,11	1.556,66
70 - 74	1.523,16	1.124,66	895,29	513,72	517,30	1.320,32
75 - 79	1.402,25	1.051,75	889,35	507,17	507,51	1.193,42
80 - 84	1.306,36	862,17	863,01	527,27	509,85	1.079,12
85 - 89	1.162,45	697,97	829,78	536,83	510,71	925,38
90 e oltre	1.047,73	593,12	795,30	535,24	508,43	790,29
Non ripartibili	3.526,04	0	0	0	296,76	1.588,47
Totale	**1.488,43**	**843,96**	**842,94**	**504,48**	**465,05**	**1.122,98**
Al 1° gennaio 2022						
0 - 14	0		627,55	0	360,92	366,02
15 - 19	0		645,17	0	404,06	420,26
20 - 29	0	137,99	626,65	0	502,67	504,24
30 - 39	0	294,28	671,13	0	470,21	466,56
40 - 49	0	428,05	746,11	0	484,44	485,41
50 - 54	1.474,96	598,96	790,41	0	434,77	536,65
55 - 59	1.927,04	801,79	751,12	0	419,28	689,34
60 - 64	2.194,48	1.019,52	814,39	0	407,54	1.533,13
65 - 69	1.972,31	1.117,18	858,84	453,29	441,12	1.610,90
70 - 74	1.571,69	1.180,55	905,68	532,59	522,19	1.359,06
75 - 79	1.442,43	1.062,49	915,68	518,10	513,71	1.230,97
80 - 84	1.351,52	915,16	880,97	536,37	513,32	1.118,74
85 - 89	1.199,27	743,72	852,47	548,51	514,88	961,31
90 e oltre	1.070,90	612,70	822,31	546,02	512,73	817,46
Non ripartibili	0	0	0	0	297,42	297,42
Totale	**1.528,44**	**852,65**	**862,65**	**516,12**	**468,49**	**1.156,32**
Al 1° gennaio 2023						
0 - 14	0	0	637,19	0	379,72	384,40
15 - 19	0	0	671,65	0	419,97	438,63
20 - 29	0	133,24	953,36	0	527,30	535,54
30 - 39	0	274,32	698,43	0	496,35	488,77
40 - 49	0	461,42	766,82	0	465,57	506,75
50 - 54	2.107,36	621,20	866,78	0	455,89	568,79
55 - 59	1.817,88	830,19	797,81	0	439,75	703,82
60 - 64	2.174,39	1.013,97	873,60	0	431,40	1.507,02
65 - 69	2.053,11	1.177,06	912,43	485,92	456,46	1.687,09
70 - 74	1.658,87	1.223,31	944,03	568,02	529,94	1.431,93
75 - 79	1.513,25	1.198,67	971,41	551,67	515,74	1.300,79
80 - 84	1.414,70	969,47	942,34	573,46	515,37	1.176,97
85 - 89	1.277,23	814,14	913,16	579,97	519,36	1.028,84
90 e oltre	1.116,99	641,09	885,78	582,52	517,15	865,12
Non ripartibili	0	0,00	0	0	302,88	302,88
Totale	**1.592,10**	**888,63**	**919,66**	**550,13**	**479,90**	**1.211,10**

Fonte: INPS



Sono escluse le gestioni Dipendenti Pubblici ed ex ENPALS.



Sono escluse le gestioni Dipendenti Pubblici ed ex ENPALS.

TAV. N. 1 - CONSISTENZA DEL PERSONALE DEL COMUNE PER SESSO - Anni 2016-2022

Sesso	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Maschi	2.022	1.974	1.906	1.903	1.950	2.011	1.989
Femmine	3.214	3.138	3.032	3.031	3.018	3.100	3.164
Totale	**5.236**	**5.112**	**4.938**	**4.934**	**4.968**	**5.111**	**5.153**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE AL 31/12/2022

Area	Direzione/Settore/ Servizio	Personale
	Corpo di Polizia Locale	1.086
Segreteria Generale	Segretario Generale	8
	Segreteria Generale e Organi Istituzionali	118
	Avvocatura	20
Direzione Generale	Direzione Generale	3
Area Servizi Centrali Amministrativi	Stazione Unica Appaltante	73
	Politiche delle Entrate	63
	Servizi Finanziari	73
	Sviluppo del Personale e Formazione	109
	Sicurezza Aziendale	18
Area Sviluppo del Territorio	Urbanistica	120
	Mobilità e Trasporti	77
	Ambiente	57
	Rigenerazione Urbana-Urban Center e Centro Storico	16
Area Servizi Tecnici ed Operativi	Area Servizi Tecnici ed Operativi	57
	Infrastrutture e Difesa del Suolo	35
	Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo	54
	Progettazione	57
	Facility Management	87
	Lavori Pubblici	55
	Idreogeologia e Geotecnica Espropri Vallate	29
Area Sviluppo Economico	Sviluppo del Commercio	70
	Attività e Marketing Culturale	224
	Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione	61
	Politiche dello Sport e The Ocean Race	20
	Attività e Marketing del Turismo	33
	Marketing dell'Economia	11
	Tecnologie Digitalizzazione e Smart City	112
Area Servizi alla Comunità	Politiche Sociali	318
	Servizi Civici	192
	Direzione Politiche della Casa	33
	Politiche Istruzione Nuove Generazioni e Politiche Giovanili	1.196
	Governo e Sicurezza dei Territori Municipali	10
	Municipio I - Centro Est	53
	Municipio II - Centro Ovest	63
	Municipio III - Bassa Valbisagno	55
	Municipio IV - Media Valbisagno	57
	Municipio V - Valpolcevera	68
	Municipio VI - Medio Ponente	69
	Municipio VII - Ponente	72
	Municipio VIII - Medio Levante	32
	Municipio IX - Levante	49
Area Gabinetto del Sindaco	Gabinetto del Sindaco	32
	Pianificazione Strategica e Governance Societaria	22
	Comunicazione ed Eventi	60
	Totale	**5.127**
	Comandati c/o Altri Enti	15
	Struttura Commissario Straordinario	11
	Complesso	**5.153**
	Anno 2021	*5.111*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE PER DIREZIONE E CATEGORIA AL 31/12/2022

Area	Direzione/Settore/ Servizio	Personale						
		A	B	C	D	Dirigenti	Medici	Totale
	Corpo di Polizia Locale	0	16	923	144	3	0	1.086
Segreteria Generale	Segretario Generale	0	0	3	5	0	0	8
	Segreteria Generale e Organi Istituzionali	1	15	83	18	1	0	118
	Avvocatura	0	0	9	8	3	0	20
Direzione Generale	Direzione Generale	0	1	1	1	0	0	3
Area Servizi Centrali Amministrativi	Stazione Unica Appaltante	0	17	45	9	2	0	73
	Politiche delle Entrate	0	3	39	19	2	0	63
	Servizi Finanziari	0	4	43	23	3	0	73
	Sviluppo del Personale e Formazione	0	8	72	26	3	0	109
	Sicurezza Aziendale	0	0	9	8	1	0	18
Area Sviluppo del Territorio	Urbanistica	0	14	40	64	2	0	120
	Mobilità e Trasporti	0	2	38	33	4	0	77
	Ambiente	0	3	24	28	2	0	57
	Rigenerazione Urbana-Urban Center e Centro Storico	0	0	5	10	1	0	16
Area Servizi Tecnici ed Operativi	Area Servizi Tecnici ed Operativi	1	6	20	29	1	0	57
	Infrastrutture e Difesa del Suolo	0	0	15	18	2	0	35
	Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo	0	2	34	16	2	0	54
	Progettazione	0	0	20	35	2	0	57
	Facility Management	1	6	34	44	2	0	87
	Lavori Pubblici	0	0	18	34	3	0	55
	Idreogeologia e Geotecnica Espropri Vallate	0	1	7	20	1	0	29
Area Sviluppo Economico	Sviluppo del Commercio	0	10	40	17	3	0	70
	Attività e Marketing Culturale	2	72	98	50	2	0	224
	Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione	0	12	24	24	1	0	61
	Politiche dello Sport e The Ocean Race	0	0	7	10	3	0	20
	Attività e Marketing del Turismo	0	0	24	7	2	0	33
	Marketing dell'Economia	0	0	5	5	1	0	11
	Tecnologie Digitalizzazione e Smart City	0	13	55	41	3	0	112
Area Servizi alla Comunità	Politiche Sociali	0	29	65	221	3	0	318
	Servizi Civici	1	54	113	22	2	0	192
	Direzione Politiche della Casa	0	3	21	9	0	0	33
	Politiche Istruzione Nuove Generazioni e Politiche Giovanili	2	284	851	58	1	0	1.196
	Governo e Sicurezza dei Territori Municipali	0	0	6	3	1	0	10
	Municipio I - Centro Est	0	16	27	9	1	0	53
	Municipio II - Centro Ovest	0	24	32	7	0	0	63
	Municipio III - Bassa Valbisagno	0	19	30	5	1	0	55
	Municipio IV - Media Valbisagno	0	15	35	7	0	0	57
	Municipio V - Valpolcevera	0	20	38	10	0	0	68
	Municipio VI - Medio Ponente	0	20	38	11	0	0	69
	Municipio VII - Ponente	0	23	40	9	0	0	72
	Municipio VIII - Medio Levante	0	7	21	4	0	0	32
	Municipio IX - Levante	1	11	31	5	1	0	49
Area Gabinetto del Sindaco	Gabinetto del Sindaco	0	2	18	11	1	0	32
	Pianificazione Strategica e Governance Societaria	0	0	9	11	2	0	22
	Comunicazione ed Eventi	0	4	33	21	2	0	60
	Totale	**9**	**736**	**3.143**	**1.169**	**70**	**0**	**5.127**
	Comandati c/o Altri Enti	0	0	3	11	1	0	15
	Struttura Commissario Straordinario	0	0	3	7	1	0	11
	Complesso	**9**	**736**	**3.149**	**1.187**	**72**	**0**	**5.153**
	Anno 2021	*9*	*736*	*3.069*	*1.221*	*75*	*1*	*5.111*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE PER DIREZIONE E CLASSE DI ETA' AL 31/12/2022

Area	Direzione/Settore/ Servizio	Classe di età					
		18-29	30-39	40-49	50-59	> 59 anni	Totale
	Corpo di Polizia Locale	88	253	258	286	201	1.086
Segreteria Generale	Segretario Generale	1	2	1	1	3	8
	Segreteria Generale e Organi Istituzionali	7	11	15	41	44	118
	Avvocatura	1	5	4	6	4	20
Direzione Generale	Direzione Generale	0	0	1	1	1	3
Area Servizi Centrali Amministrativi	Stazione Unica Appaltante	5	12	6	33	17	73
	Politiche delle Entrate	5	7	9	23	19	63
	Servizi Finanziari	4	15	8	22	24	73
	Sviluppo del Personale e Formazione	8	25	19	26	31	109
	Sicurezza Aziendale	0	8	3	7	0	18
Area Sviluppo del Territorio	Urbanistica	11	18	17	42	32	120
	Mobilità e Trasporti	2	12	20	22	21	77
	Ambiente	7	12	12	11	15	57
	Rigenerazione Urbana-Urban Center e Centro Storico	1	8	3	3	1	16
Area Servizi Tecnici ed Operativi	Area Servizi Tecnici ed Operativi	4	13	13	18	9	57
	Infrastrutture e Difesa del Suolo	5	10	7	10	3	35
	Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo	6	11	13	11	13	54
	Progettazione	4	15	14	17	7	57
	Facility Management	5	14	19	31	18	87
	Lavori Pubblici	4	11	15	18	7	55
	Idreogeologia e Geotecnica Espropri Vallate	2	8	8	8	3	29
Area Sviluppo Economico	Sviluppo del Commercio	7	10	10	21	22	70
	Attività e Marketing Culturale	10	25	27	77	85	224
	Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione	5	13	11	15	17	61
	Politiche dello Sport e The Ocean Race	0	10	6	4	0	20
	Attività e Marketing del Turismo	1	6	14	10	2	33
	Marketing dell'Economia	3	3	3	0	2	11
	Tecnologie Digitalizzazione e Smart City	6	24	24	34	24	112
Area Servizi alla Comunità	Politiche Sociali	18	50	59	130	61	318
	Servizi Civici	9	32	36	51	64	192
	Direzione Politiche della Casa	4	6	7	12	4	33
	Politiche Istruzione Nuove Generazioni e Politiche Giovanili	39	138	333	442	244	1.196
	Governo e Sicurezza dei Territori Municipali	2	4	1	2	1	10
	Municipio I - Centro Est	5	4	8	22	14	53
	Municipio II - Centro Ovest	4	8	7	24	20	63
	Municipio III - Bassa Valbisagno	1	5	10	26	13	55
	Municipio IV - Media Valbisagno	4	10	6	19	18	57
	Municipio V - Valpolcevera	2	10	10	27	19	68
	Municipio VI - Medio Ponente	1	10	8	26	24	69
	Municipio VII - Ponente	2	6	8	28	28	72
	Municipio VIII - Medio Levante	3	2	2	11	14	32
	Municipio IX - Levante	2	8	6	20	13	49
Area Gabinetto del Sindaco	Gabinetto del Sindaco	3	9	7	11	2	32
	Pianificazione Strategica e Governance Societaria	2	4	5	9	2	22
	Comunicazione ed Eventi	2	16	13	17	12	60
	Totale	**305**	**883**	**1.086**	**1.675**	**1.178**	**5.127**
	Comandati c/o Altri Enti	0	7	4	3	1	15
	Struttura Commissario Straordinario	0	2	1	3	5	11
	Complesso	**305**	**892**	**1.091**	**1.681**	**1.184**	**5.153**
	Anno 2021	*257*	*779*	*1.015*	*1.836*	*1.224*	*5.111*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE PER DIREZIONE E ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31/12/2022

Area	Direzione/Settore/ Servizio	Anni di anzianità di servizio							
		0-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	> 35 anni	Totale
	Corpo di Polizia Locale	557	92	64	108	76	36	153	1.086
Segreteria Generale	Segretario Generale	5	0	0	1	1	1	0	8
	Segreteria Generale e Organi Istituzionali	43	7	5	10	16	16	21	118
	Avvocatura	12	1	0	2	1	3	1	20
Direzione Generale	Direzione Generale	1	0	0	1	1	0	0	3
Area Servizi Centrali Amministrativi	Stazione Unica Appaltante	29	1	3	9	15	6	10	73
	Politiche delle Entrate	24	2	4	2	17	3	11	63
	Servizi Finanziari	33	0	1	7	10	9	13	73
	Sviluppo del Personale e Formazione	52	6	5	2	12	17	15	109
	Sicurezza Aziendale	14	2	0	1	1	0	0	18
Area Sviluppo del Territorio	Urbanistica	63	2	1	15	12	12	15	120
	Mobilità e Trasporti	37	11	1	9	3	3	13	77
	Ambiente	31	2	1	6	7	3	7	57
	Rigenerazione Urbana-Urban Center e Centro Storico	15	0	0	0	0	1	0	16
Area Servizi Tecnici ed Operativi	Area Servizi Tecnici ed Operativi	34	2	1	4	7	4	5	57
	Infrastrutture e Difesa del Suolo	26	1	1	3	3	1	0	35
	Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo	33	0	0	4	3	5	9	54
	Progettazione	37	1	2	9	3	2	3	57
	Facility Management	46	6	2	14	2	6	11	87
	Lavori Pubblici	42	5	0	2	2	0	4	55
	Idreogeologia e Geotecnica Espropri Vallate	21	2	1	3	1	1	0	29
Area Sviluppo Economico	Sviluppo del Commercio	31	1	0	5	19	8	6	70
	Attività e Marketing Culturale	65	19	7	19	37	26	51	224
	Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione	31	6	2	4	4	2	12	61
	Politiche dello Sport e The Ocean Race	19	0	0	0	1	0	0	20
	Attività e Marketing del Turismo	20	10	0	2	0	1	0	33
	Marketing dell'Economia	8	1	0	0	1	0	1	11
	Tecnologie Digitalizzazione e Smart City	65	3	0	11	8	13	12	112
Area Servizi alla Comunità	Politiche Sociali	109	40	17	46	67	21	18	318
	Servizi Civici	94	8	3	10	37	11	29	192
	Direzione Politiche della Casa	10	5	0	6	8	2	2	33
	Politiche Istruzione Nuove Generazioni e Politiche Giovanili	526	158	86	152	60	123	91	1.196
	Governo e Sicurezza dei Territori Municipali	7	1	1	0	0	1	0	10
	Municipio I - Centro Est	19	4	1	11	3	9	6	53
	Municipio II - Centro Ovest	25	2	2	3	12	6	13	63
	Municipio III - Bassa Valbisagno	26	4	1	6	9	5	4	55
	Municipio IV - Media Valbisagno	25	3	3	4	3	6	13	57
	Municipio V - Valpolcevera	32	1	1	5	9	9	11	68
	Municipio VI - Medio Ponente	25	4	2	6	7	9	16	69
	Municipio VII - Ponente	23	1	2	11	5	16	14	72
	Municipio VIII - Medio Levante	10	1	0	3	1	5	12	32
	Municipio IX - Levante	20	3	0	7	5	7	7	49
Area Gabinetto del Sindaco	Gabinetto del Sindaco	23	0	0	1	2	2	4	32
	Pianificazione Strategica e Governance Societaria	14	1	1	2	2	0	2	22
	Comunicazione ed Eventi	26	12	0	3	5	5	9	60
	Totale	**2.408**	**431**	**221**	**529**	**498**	**416**	**624**	**5.127**
	Comandati c/o Altri Enti	10	0	4	0	1	0	0	15
	Struttura Commissario Straordinario	2	2	0	1	2	0	4	11
	Complesso	**2.420**	**433**	**225**	**530**	**501**	**416**	**628**	**5.153**
	Anno 2021	*2.013*	*472*	*266*	*555*	*486*	*517*	*802*	*5.111*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE PER SINGOLI PROFILI PROFESSIONALI - Anno 2022

Categoria	Profilo	Dotazione organica al 31-12-2022		
		M	F	MF
A	Operaio Servizi Comunali	2	0	2
	Operatore Servizi Ausiliari	6	1	7
	Totale Categoria A	**8**	**1**	**9**
B	Collaboratore Servizi Amministrativi	46	140	186
	Collaboratore Servizi Socio Educativi Culturali	68	271	339
	Cuoco	1	4	5
	Operaio Professionale	141	3	144
	Operatore Qualif. Serv. Ausiliari	27	28	55
	Operatore Sistemi Informativi	7	0	7
	Totale Categoria B	**290**	**446**	**736**
C	Agente di Polizia Municipale	653	238	891
	Assistente Asili Nido	4	432	436
	Insegnante Scuola Infanzia	4	350	354
	Insegnante Scuole Vespertine	0	17	17
	Istruttore Addetto Stampa	2	1	3
	Istruttore Servizi Amministrativi	302	756	1.058
	Istruttore Servizi Socio Educativi Culturali	35	84	119
	Istruttore Servizi Tecnici	149	58	207
	Istruttore Sistemi Informativi	39	10	49
	Tecnico Operativo	15	0	15
	Totale Categoria C	**1.203**	**1.946**	**3.149**
D	Bibliotecario	0	1	1
	Funzionario Servizi Socio Educativi Culturali	25	270	295
	Funzionario Direttivo Amministrativo	10	13	23
	Funzionario Direttivo Musei	1	1	2
	Funzionario Direttivo Tecnico	4	9	13
	Funzionario Giornalista	1	4	5
	Funzionario Polizia Municipale	95	38	133
	Funzionario Servizi Tecnici	184	161	345
	Funzionario Servizi Amministrativi	113	225	338
	Funzionario Sistemi Informativi	21	11	32
	Totale Categoria D	**454**	**733**	**1.187**
	Dirigente	21	33	54
	Dirigente di Diritto Privato	13	5	18
	Totale Dirigenti	**34**	**38**	**72**
	Totale Personale	**1.989**	**3.164**	**5.153**
	Medico specialista	0	0	0
	Totale Medici	**0**	**0**	**0**
	Complesso	**1.989**	**3.164**	**5.153**
	Anno 2021	*2.011*	*3.100*	*5.111*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 7 - CONSISTENZA DEL PERSONALE DEL COMUNE PER CLASSE DI ETA' E CATEGORIA - Anni 2018-2022

Classe di età	Categoria					Totale
	A	B	C	D	Dirigenti	
Anno 2018						
18-29	0	0	20	11	0	31
30-39	0	9	196	86	1	292
40-49	0	70	524	187	12	793
50-59	8	491	1.517	538	39	2.593
> 59 anni	8	228	669	303	19	1.227
Totale	**16**	**798**	**2.926**	**1.125**	**71**	**4.936**
Anno 2019						
18-29	0	0	76	26	0	102
30-39	0	4	290	141	0	435
40-49	0	58	556	203	11	828
50-59	6	405	1.342	470	35	2.258
> 59 anni	7	275	696	310	21	1.309
Totale	**13**	**742**	**2.960**	**1.150**	**67**	**4.932**
Anno 2020						
18-29	0	3	131	28	0	162
30-39	0	9	410	177	1	597
40-49	0	60	621	228	9	918
50-59	4	345	1.205	421	38	2.013
> 59 anni	5	267	687	295	23	1.277
Totale	**9**	**684**	**3.054**	**1.149**	**71**	**4.967**
Anno 2021						
18-29	0	18	179	60	0	257
30-39	0	26	493	259	1	779
40-49	0	89	669	247	10	1.015
50-59	3	355	1.039	397	42	1.836
> 59 anni	6	248	689	258	22	1.223
Totale	**9**	**736**	**3.069**	**1.221**	**75**	**5.110**
Anno 2022						
18-29	0	33	212	60	0	305
30-39	0	46	573	272	1	892
40-49	0	96	739	246	10	1.091
50-59	2	317	951	373	38	1.681
> 59 anni	7	244	674	236	23	1.184
Totale	**9**	**736**	**3.149**	**1.187**	**72**	**5.153**

Sono esclusi i medici.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 8 - CONSISTENZA DEL PERSONALE DEL COMUNE PER CATEGORIA, SESSO ED ETA' MEDIA - Anni 2018-2022

Categoria	Età media		
	Maschi	Femmine	Totale
Anno 2018			
A	60,08	58,00	59,58
B	56,92	56,08	56,42
C	53,67	53,42	53,50
D	55,75	52,42	53,75
Dirigenti	56,17	55,08	55,58
Totale	**54,75**	**53,67**	**54,08**
Anno 2019			
A	60,42	60,33	60,42
B	57,58	56,75	57,08
C	52,08	52,25	52,17
D	53,75	51,08	52,17
Dirigenti	55,83	55,92	55,92
Totale	**53,42**	**52,75**	**53,00**
Anno 2020			
A	60,00	60,00	60,00
B	56,42	57,08	56,83
C	49,92	51,08	50,67
D	52,25	50,25	51,08
Dirigenti	56,08	55,92	56,00
Totale	**51,58**	**51,75**	**51,67**
Anno 2021			
A	61,00	61,00	61,00
B	54,84	55,28	55,11
C	47,93	50,34	49,40
D	49,00	48,43	48,66
Dirigenti	56,18	55,20	55,72
Totale	**49,41**	**50,65**	**50,16**
Anno 2022			
A	62,00	62,00	62,00
B	53,96	53,72	53,81
C	47,14	49,20	48,41
D	48,84	47,66	48,12
Dirigenti	56,50	54,62	55,67
Totale	**48,74**	**49,55**	**49,24**

Sono esclusi i medici.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 9 - CONSISTENZA DEL PERSONALE DEL COMUNE PER CATEGORIA E TITOLO DI STUDIO - Anni 2018-2022

Categoria	Titolo di studio														
	Scuola dell'obbligo			Scuola professionale			Diploma superiore			Laurea			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Anno 2018															
A	10	3	13	0	0	0	2	0	2	0	1	1	12	4	16
B	191	246	437	20	49	69	90	186	276	8	8	16	309	489	798
C	192	120	312	38	75	113	774	1.326	2.100	103	298	401	1.107	1.819	2.926
D	15	11	26	5	2	7	237	214	451	186	455	641	443	682	1.125
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33	38	71	33	38	71
Totale	**408**	**380**	**788**	**63**	**126**	**189**	**1.103**	**1.726**	**2.829**	**330**	**800**	**1.130**	**1.904**	**3.032**	**4.936**
Anno 2019															
A	8	3	11	0	0	0	2	0	2	0	0	0	10	3	13
B	178	229	407	19	46	65	81	175	256	6	8	14	284	458	742
C	161	109	270	31	67	98	791	1.308	2.099	127	366	493	1.110	1.850	2.960
D	10	8	18	4	2	6	210	179	389	240	497	737	464	686	1.150
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33	34	67	33	34	67
Totale	**357**	**349**	**706**	**54**	**115**	**169**	**1.084**	**1.662**	**2.746**	**406**	**905**	**1.311**	**1.901**	**3.031**	**4.932**
Anno 2020															
A	7	1	8	0	0	0	1	0	1	0	0	0	8	1	9
B	174	195	369	19	44	63	79	160	239	7	6	13	279	405	684
C	137	84	221	25	59	84	852	1.326	2.178	155	416	571	1.169	1.885	3.054
D	8	5	13	4	2	6	174	151	325	269	536	805	455	694	1.149
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38	33	71	38	33	71
Totale	**326**	**285**	**611**	**48**	**105**	**153**	**1.106**	**1.637**	**2.743**	**469**	**991**	**1.460**	**1.949**	**3.018**	**4.967**
Anno 2021															
A	7	1	8	0	0	0	1	0	1	0	0	0	8	1	9
B	180	213	393	15	46	61	91	172	263	7	12	19	293	443	736
C	111	71	182	21	47	68	886	1.282	2.168	175	476	651	1.193	1.876	3.069
D	6	5	11	3	2	5	132	122	254	335	616	951	476	745	1.221
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	35	75	40	35	75
Totale	**304**	**290**	**594**	**39**	**95**	**134**	**1.110**	**1.576**	**2.686**	**557**	**1.139**	**1.696**	**2.010**	**3.100**	**5.110**
Anno 2022															
A	7	1	8	0	0	0	1	0	1	0	0	0	8	1	9
B	181	215	396	13	29	42	93	191	284	3	11	14	290	446	736
C	84	58	142	11	26	37	930	1.301	2.231	178	561	739	1.203	1.946	3.149
D	5	5	10	1	0	1	109	90	199	339	638	977	454	733	1.187
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34	38	72	34	38	72
Totale	**277**	**279**	**556**	**25**	**55**	**80**	**1.133**	**1.582**	**2.715**	**554**	**1.248**	**1.802**	**1.989**	**3.164**	**5.153**

Sono esclusi i medici.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 10 - PERSONALE DEL COMUNE CESSATO DAL SERVIZIO PER CATEGORIA - Anni 2016-2022

Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A	1	0	1	3	4	0	0
B	49	53	65	45	94	76	70
C	107	143	215	292	303	320	351
D	32	67	88	135	137	158	150
Dirigenti	2	4	9	10	6	13	16
Totale	**191**	**267**	**378**	**485**	**544**	**567**	**587**
Insegnanti	0	0	0	0	0	0	0
Medici	0	0	0	0	1	0	1
Complesso	**191**	**267**	**378**	**485**	**545**	**567**	**588**

Dal 1 gennaio 1993, su disposizione del Ministero del Tesoro, come data di cessazione dal servizio si deve primo giorno di pensionamento.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 11 - PERSONALE DEL COMUNE A TEMPO DETERMINATO - Anni 2016-2022

Tipologia di contratto	Anno						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A tempo determinato	151	142	99	266	207	157	145

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 12 - PERSONALE DEL COMUNE A TEMPO DETERMINATO PER SESSO E CATEGORIA - Anni 2018-2022

Sesso	Categoria				Totale
	A	B	C	D	
Situazione al 31/12/2018					
Maschi	0	12	1	3	16
Femmine	0	45	38	0	83
Totale	**0**	**57**	**39**	**3**	**99**
Situazione al 31/12/2019					
Maschi	0	14	79	15	108
Femmine	0	60	74	24	158
Totale	**0**	**74**	**153**	**39**	**266**
Situazione al 31/12/2020					
Maschi	0	16	24	6	46
Femmine	0	85	66	10	161
Totale	**0**	**101**	**90**	**16**	**207**
Situazione al 31/12/2021					
Maschi	0	3	10	19	32
Femmine	0	48	47	30	125
Totale	**0**	**51**	**57**	**49**	**157**
Situazione al 31/12/2022					
Maschi	0	4	12	7	23
Femmine	0	49	37	36	122
Totale	**0**	**53**	**49**	**43**	**145**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 13 - PERSONALE DEL COMUNE A TEMPO DETERMINATO PER SESSO E CLASSE DI ETA' - Anni 2018-2022

Sesso	Classe di età					Totale
	18-29	30-39	40-49	50-59	> 59 anni	
Situazione al 31/12/2018						
Maschi	2	1	6	6	1	16
Femmine	1	18	41	20	3	83
Totale	**3**	**19**	**47**	**26**	**4**	**99**
Situazione al 31/12/2019						
Maschi	26	34	36	11	1	108
Femmine	15	44	60	35	4	158
Totale	**41**	**78**	**96**	**46**	**5**	**266**
Situazione al 31/12/2020						
Maschi	10	12	16	6	2	46
Femmine	25	32	62	38	4	161
Totale	**35**	**44**	**78**	**44**	**6**	**207**
Situazione al 31/12/2021						
Maschi	9	9	10	3	1	32
Femmine	21	41	39	23	1	125
Totale	**30**	**50**	**49**	**26**	**2**	**157**
Situazione al 31/12/2022						
Maschi	7	6	2	7	1	23
Femmine	28	30	38	25	1	122
Totale	**35**	**36**	**40**	**32**	**2**	**145**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

TAV. N. 14 - PERSONALE DEL COMUNE A TEMPO DETERMINATO PER DIREZIONE E CATEGORIA - Anni 2020-2022

Direzione/settore	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Totale categorie	Mesi di servizio	Numero medio mesi di servizio
Situazione al 31/12/2020							
Direzione Corpo Polizia Locale	0	0	27	0	27	252	9,3
Direzione Organi Istituzionali	0	0	0	1	1	2	2,0
Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni	0	101	62	0	163	917	5,6
Direzione Politiche Sociali	0	0	0	6	6	56	9,3
Direzione Servizi Finanziari	0	0	0	1	1	12	12,0
Direzione Sistemi Informativi	0	0	0	1	1	12	12,0
Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica	0	0	0	4	4	43	10,8
Staff del Sindaco	0	0	1	3	4	48	12,0
Totale	**0**	**101**	**90**	**16**	**207**		
Situazione al 31/12/2021							
Direzione Corpo Polizia Locale	0	0	7	0	7	84	12,0
Direzione Politiche dell' Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili	0	51	41	0	92	158	1,7
Direzione Politiche Sociali	0	0	2	21	23	105	4,5
Direzione Servizi Finanziari	0	0	0	2	2	6	3,0
Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione	0	0	5	12	17	56	3,2
Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	0	0	1	1	2	6	2,7
Direzione Ambiente	0	0	0	2	2	7	3,5
Direzione Mobilità e Trasporti	0	0	0	2	2	5	2,2
Direzione Riqualificazione Urbana	0	0	0	1	1	6	6,0
Direzione Stazione Unica Appaltante	0	0	0	2	2	6	2,7
Direzione tecnologie digitalizzazione e smart-city	0	0	0	3	3	8	2,6
Staff del Sindaco	0	0	1	3	4	48	12,0
Totale	**0**	**51**	**57**	**49**	**157**		
Situazione al 31/12/2022							
Direzione Politiche dell' Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili	0	53	14	0	67	260	2,5
Direzione Politiche Sociali	0	0	9	28	37	328	8,8
Direzione Valorizzazione e Demanio Marittimo	0	0	1	0	1	8	8,0
Direzione Stazione Unica Appaltante	0	0	2	0	2	16	8,0
Area Servizi Tecnici ed Operativi	0	0	8	4	12	61	5,0
Direzione Sviluppo del Personale e Formazione	0	0	1	1	2	22	11,0
Direzione Servizi Finanziari	0	0	3	0	3	24	8,0
Direzione Politiche dello Sport e The Ocean Race	0	0	2	1	3	17	5,7
Direzione Ambiente	0	0	2	1	3	29	9,7
Direzione Mobilità e Trasporti	0	0	3	1	4	20	5,0
Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione	0	0	3	1	4	43	10,7
Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart-City	0	0	0	2	2	30	15,0
Direzione Facility	0	0	0	1	1	2	2,0
Area Gabinetto del Sindaco	0	0	1	3	4	20	5,0
Totale	**0**	**53**	**49**	**43**	**145**		

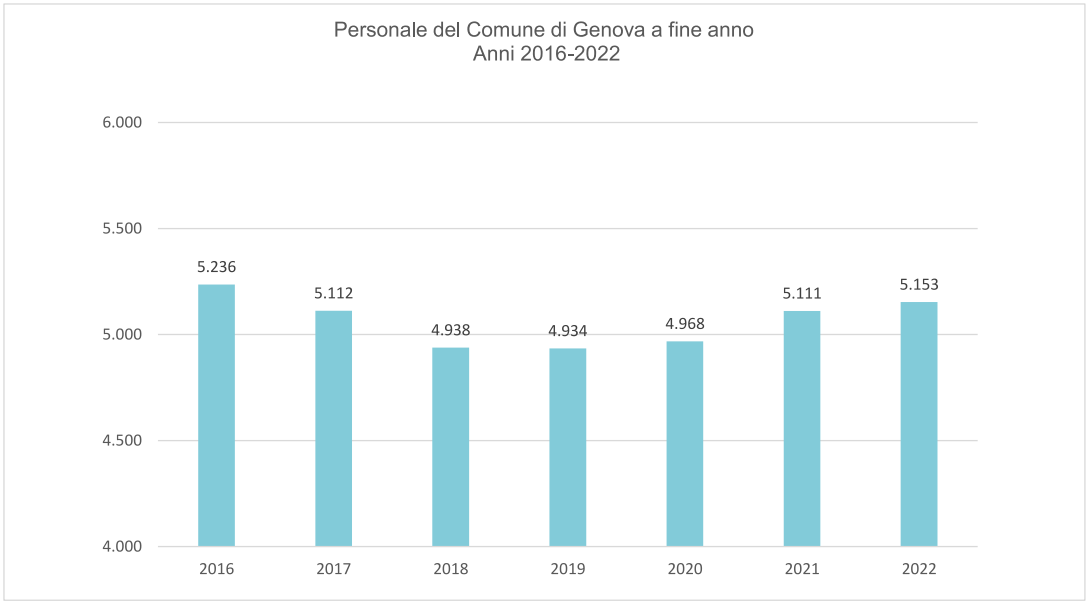
Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

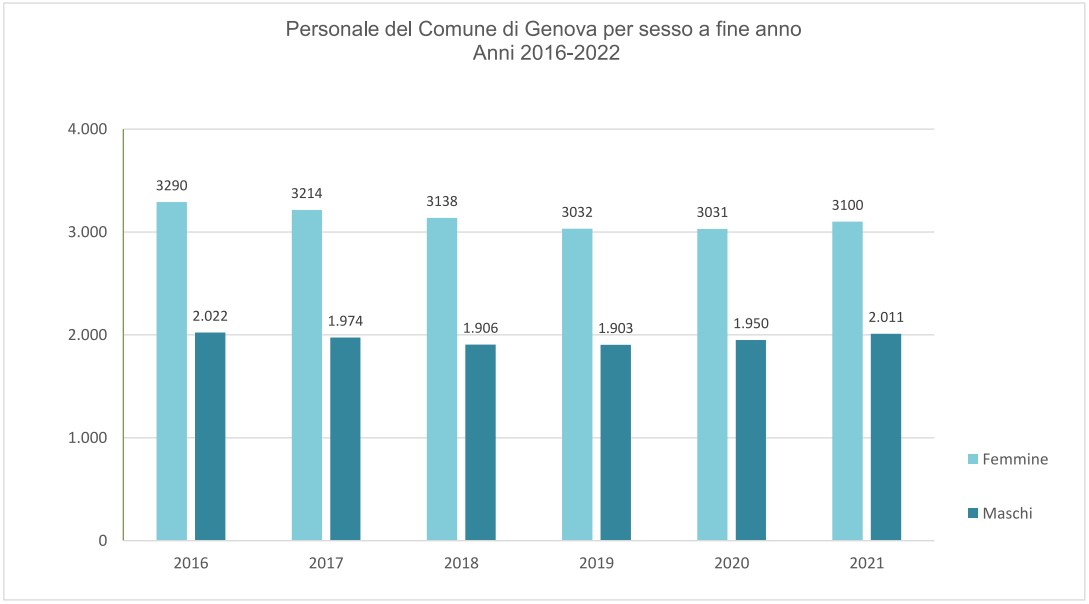
TAV. N. 15 - CONTROLLI MEDICO FISCALI, VISITE E DENUNCE INFORTUNI DEL PERSONALE COMUNALE - Anni 2016-2022

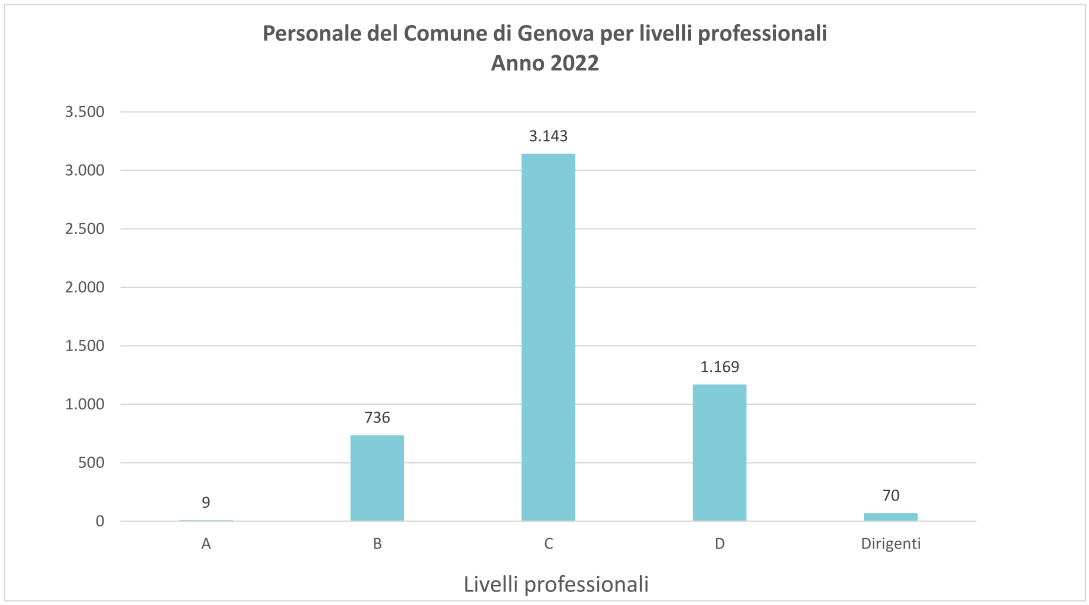
Anni Mesi	Visite mediche fiscali A.S.L	Visite mediche fiscali I.N.P.S.	Visite A.S.L/CMV per verifica idoneità profilo	Casi esaminati MC di personale soggetto a sorveglianza sanitaria obbligatoria	Denunce infortuni personale	Visite commissione medica di verifica (CMV) per verifica idoneità al profilo su richiesta del dipendente	Visite commissione medica di verifica (CMV) per inabilità lavorativa su richiesta del dipendente (L. 335/95 - D.L. 461/01)
2016	105	47	46	1.506	214	-	18
2017	111	217	3	2.150	229	12	18
2018	0	534	9	2.382	191	3	23
2019	0	626	6	2.329	224	0	11
2020	0	446	2	1.358	142	2	7
2021	0	471	6	2.411	356	0	20
2022	0	573	5	2.806	1.048	0	12
2022 - per mese							
Gennaio	0	75	1	209	287	0	0
Febbraio	0	56	0	258	108	0	0
Marzo	0	80	0	291	90	0	1
Aprile	0	47	0	267	87	0	0
Maggio	0	76	0	306	69	0	1
Giugno	0	43	3	247	72	0	0
Luglio	0	15	0	214	75	0	0
Agosto	0	3	0	70	33	0	0
Settembre	0	13	1	221	34	0	1
Ottobre	0	48	0	260	67	0	2
Novembre	0	69	0	280	88	0	4
Dicembre	0	48	0	183	38	0	3
Totale	**0**	**573**	**5**	**2.806**	**1.048 ***	**0**	**12**

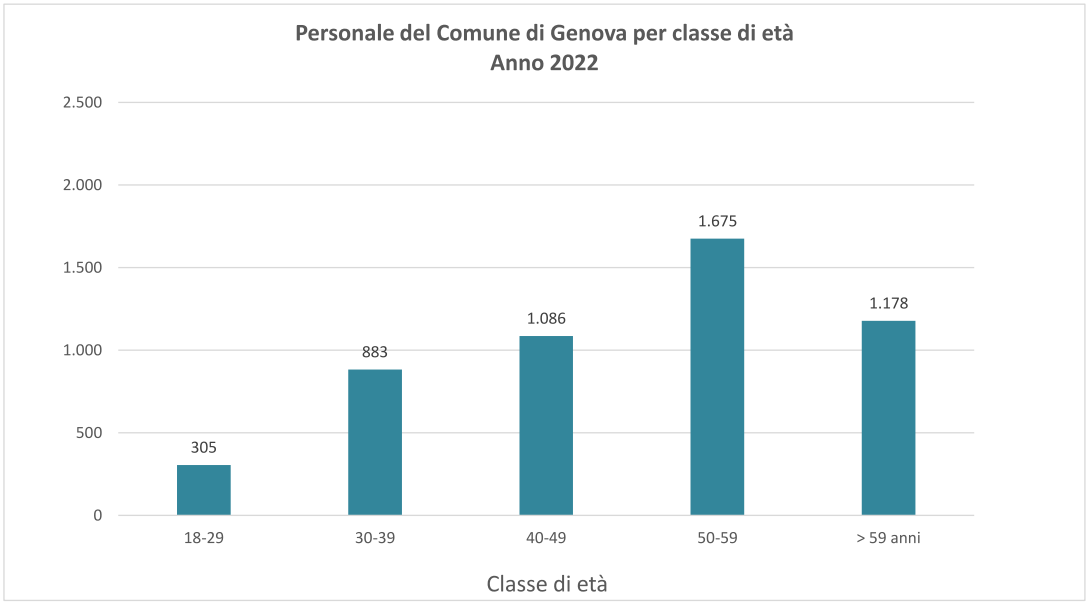
** numero comprensivo delle denunce di infortunio per Covid-19 di determinate categorie di personale*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Personale e Formazione


Personale del Comune di Genova a fine anno
Anni 2016-2022
6.000
5.500
5.000
4.500
4.000
5.236
5.112
4.938
4.934
4.968
5.111
5.153
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Personale del Comune di Genova per sesso a fine anno
Anni 2016-2022
4.000
3.000
2.000
1.000
0
3290
2.022
3214
1.974
3138
1.906
3032
1.903
3031
1.950
3100
2.011
2016
2017
2018
2019
2020
2021
Femmine
Maschi


Personale del Comune di Genova per livelli professionali
Anno 2022
3.500
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
9
736
3.143
1.169
70
A
B
C
D
Dirigenti
Livelli professionali


Personale del Comune di Genova per classe di età
Anno 2022
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
305
883
1.086
1.675
1.178
18-29
30-39
40-49
50-59
> 59 anni
Classe di età

TAV. N. 1 - ATTIVITA' SOCIO-RICREATIVA PER L'INFANZIA E LA GIOVENTU' - Anni 2016-2021

Anni	Fruitori	Fruitori inviati dagli Ambiti territoriali Sociali *(già Distretti Sociali)*	Fruitori stranieri	Fruitori diversamente abili
2016	17.757	1.978	3.231	505
2017	15.945	1.365	2.735	516
2018	12.496	1.570	3.927	388
2019	18.384	1.617	3.820	425
2020	11.192	785	2.380	234
2021	15.316	1.066	3.349	322

Dal 2019 i L.E.T. non esistono più; il Comune di Genova ha riprogettato il processo delle attività extrascolastiche, con la nuova proposta di Azioni Cittadine e Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza A.C.T.

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili

TAV. N. 2 - ATTIVITA' CENTRO INFORMAGIOVANI - Anni 2016-2022

Anni	Utenza	Green Card emesse *
2016	97.354	1.263
2017	95.827	1.362
2018	84.592	892
2019	84.547	804
2020	85.546	358
2021	95.882	414
2022	67.446	676

** Green Card: tessera gratuita rilasciata a partire dal 31 maggio 1994 ai giovani dai 15 ai 29 anni che fornisce una serie di agevolazioni in settori rispondenti a vari interessi ed esigenze (shopping, cultura, tempo libero).*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche dell' Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili - Centro Informagiovani

TAV.N. 3 - MINORI ASSISTITI DAL COMUNE CON INTERVENTI RESIDENZIALI E DIURNI - Anni 2016-2022

Anni	Strutture residenziali e comunità alloggio	In affidamento	Centro servizi	Totale
2016	732	725	2.842	4.299
2017	808	752	3.000	4.560
2018	854	698	3.323	4.875
2019	779	638	3.900	5.317
2020	821	566	3.021	4.408
2021	853	577	3.043	4.473
2022	1065	563	4.077	5.705

** Nel corso del 2006 le strutture residenziali per minori hanno subito una trasformazione. Si è proceduto a una valutazione delle strutture per riconoscere l'accreditamento, superando la distinzione tra contratto e convenzione.*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali

TAV. N. 4 - OGGETTI RINVENUTI PER MESE - Anni 2020-2022

Anni Mesi	Consistenza a inizio periodo	Entrati *(rinvenuti/depositati)*	Usciti *(consegnati/alienati/ distrutti)*	Rimanenza a fine periodo	Somme introitate per tassa di custodia *(€)*
2020	14.995	7.053	7.398	14.650	4.212,27
2021	14.650	7.450	7.588	14.512	4.574,43
2022	14.512	7.638	10.128	12.023	4.779,14
2022 - per mese					
Gennaio	14.512	602	824	14.290	484,05
Febbraio	14.290	280	508	14.062	413,79
Marzo	14.062	723	846	13.939	465,64
Aprile	13.939	704	848	13.795	389,65
Maggio	13.795	555	529	13.821	469,31
Giugno	13.821	608	1.166	13.263	361,00
Luglio	13.264	657	279	13.642	281,39
Agosto	13.642	693	830	13.505	230,43
Settembre	13.505	858	1.237	13.126	333,27
Ottobre	13.126	731	783	13.074	481,23
Novembre	13.074	776	1.817	12.033	475,61
Dicembre	12.033	451	461	12.023	393,77
Totale	**-**	**7.638**	**10.128**	**-**	**4.779,14**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Polizia Locale

TAV. N. 5 - SERVIZI FUNEBRI - Anni 2016-2022

Anni	Onoranze funebri									Complesso trasporti funebri
	Azienda Servizi Funebri *(A.Se.F.)* del Comune					Imprese Private				
	Nel Comune	Fuori Comune	Totale	*% su complesso trasporti funebri*	*di cui gratuiti*	Nel Comune	Fuori Comune	Totale	*% su complesso trasporti funebri*	
2016	2.870	624	3.494	*34,0*	103	4.540	2.243	6.783	*66,0*	10.277
2017	3.137	614	3.751	*37,0*	152	4.225	2.158	6.383	*63,0*	10.134
2018	2.980	505	3.485	*35,3*	161	4.502	1.887	6.389	*64,7*	9.874
2019	3.167	218	3.385	*34,8*	146	5.335	997	6.332	*65,2*	9.717
2020	3.301	609	3.910	*34,5*	158	5.013	2.394	7.407	*65,5*	11.317
2021	2.728	512	3.240	*33,1*	129	4.381	2.177	6.558	*66,9*	9.798
2022	3.020	612	3.632	*35,3*	156	4.434	2.217	6.651	*64,7*	10.283

In seguito alla delibera c.c. 9/25-1-93, hanno diritto alle onoranze funebri gratuite solamente gli assistiti dei Servizi Sociali del Comune di Genova.
Fonte: Comune di Genova - Servizi Civici

TAV. N. 6 - ATTIVITA' CIMITERIALI - Anno 2022

Cimiteri	Inumazioni		Tumulazioni			R.R.	Esumazioni		Trasferimenti esterni		Totale
	Campo comune	Campo trentennale	Salme	Resti	Ceneri		Campo comune	Campo trentennale	Salme	Resti e ceneri	
I CATEGORIA											
Staglieno	608	26	258	539	1.299	351	1.045	98	1	6.158	10.383
Coronata	45	1	11	31	66	4	61	0	0	22	241
Pini Storti	92	2	33	79	246	9	89	3	1	61	615
S.Martino Pegli	19	0	3	14	71	0	2	0	0	4	113
Pra'	24	0	6	83	170	2	58	0	0	23	366
Leira	33	0	6	18	74	1	36	0	0	6	174
Nervi 3	43	5	32	15	156	6	40	4	1	7	309
S.Ilario	4	0	6	4	40	2	5	0	0	1	62
Molassana	28	0	27	47	131	9	39	0	2	8	291
S.Siro	16	0	17	33	91	7	25	2	1	0	192
Castagna-Angeli	125	0	94	76	338	0	286	9	20	37	985
Cesino	20	0	7	4	64	0	0	0	10	20	125
Torbella	66	1	39	165	113	2	80	2	6	34	508
Biacca	56	0	23	33	143	0	21	2	5	9	292
Totale	**1.179**	**35**	**562**	**1.141**	**3.002**	**393**	**1.787**	**120**	**47**	**6.390**	**14.656**
II CATEGORIA											
Borzoli	12	0	1	5	9	1	19	0	0	4	51
S.G.Battista	20	0	20	15	33	1	29	0	0	7	125
S.Carlo	2	0	0	0	0	0	2	0	0	1	5
Fiorino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crevari	2	0	1	0	12	0	0	0	0	0	15
Apparizione	9	0	11	8	60	2	8	0	0	1	99
Quinto	0	0	1	0	4	0	0	0	0	0	5
Nervi 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nervi 2	0	0	3	7	26	0	0	0	0	1	37
Bavari	3	0	3	10	24	2	10	0	2	2	56
S.Desiderio	7	0	6	15	29	0	16	0	0	0	73
S.Cosimo	2	0	4	12	17	5	1	0	0	0	41
Pino Soprano	5	0	1	10	14	1	9	4	0	3	47
Montesignano	10	0	0	11	8	0	10	0	0	0	39
Fegino	4	0	3	6	7	0	3	0	1	2	26
S.Biagio	2	0	0	0	4	0	2	0	0	0	8
Totale	**78**	**0**	**54**	**99**	**247**	**12**	**109**	**4**	**3**	**21**	**627**
Complesso	**1.257**	**35**	**616**	**1.240**	**3.249**	**405**	**1.896**	**124**	**50**	**6.411**	**15.283**

La classificazione dei cimiteri cittadini per categorie è prevista dall'art.8 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 9.6.2009 e successive modificazioni.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Civici

TAV. N. 7 - CREMAZIONI CIMITERO STAGLIENO - Anni 2016-2022

Anni	Cremazioni di soli cadaveri*
2016	6.085
2017	6.425
2018	6.327
2019	6.064
2020	8.134
2021	6.679
2022	7.319

** anche da fuori Comune.*
Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Civici; Utilitalia SEFIT

TAV. N. 8 - AZIENDA COMUNALE AFFISSIONI - Anni 2016-2022

Manifesti e diritti di affissione	2016	2017	2015	2018	2019	2020	2021	2022
Manifesti affissi a pagamento	378.468	377.369	403.314	354.146	292.700	132.151	109.339	172.572
Manifesti affissi d'autorità	59.344	49.905	65.173	47.498	54.672	62.042	92.886	134.306
Totale manifesti affissi	**437.812**	**427.274**	**468.487**	**401.644**	**347.372**	**194.193**	**202.225**	**306.878**
Diritti di affissione riscossi *(€)*	**1.173.686**	**1.297.891**	**1.164.455**	**1.063.749**	**1.085.544**	**544.361**	**488.567**	**564.266**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche delle Entrate

TAV. N. 1 - CONTO DEL PATRIMONIO DEL COMUNE (€) - Anni 2021-2022

Descrizione	Consistenza al 31 dicembre	
	2021	2022
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	**7.031.886,23**	**8.031.482,72**
Immobilizzazioni materiali		
Beni demaniali	965.148.733,64	964.817.080,89
Terreni (patrimonio indisponibile)	365.387.967,43	371.599.223,51
Terreni (patrimonio disponibile)	132.059.109,44	122.922.010,65
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	270.557.639,01	282.964.792,65
Fabbricati (patrimonio disponibile)	81.627.389,42	70.287.248,85
Impianti e macchinari	35.489,52	110.994,25
Attrezzature industriali e commerciali	1.957.598,04	1.075.019,72
Mezzi di trasporto	244.912,18	9.442.300,58
Macchine per ufficio e hardware	281.802,68	1.040.077,70
Mobili e arredi	728.772,34	1.268.779,33
Infrastrutture	2.594.129,32	2.474.225,82
Altri beni materiali	18.346.359,24	21.363.369,64
Immobilizzazioni in corso	1.022.907.424,45	1.147.018.883,20
Progettazione interna	0,00	0,00
Totale	**2.861.877.326,71**	**2.996.384.006,79**
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in imprese controllate	593.667.556,86	606.653.749,90
Partecipazioni in imprese partecipate	6.043.130,03	6.217.088,79
Partecipazioni in altri soggetti	18.228.037,65	20.182.218,05
Credito verso altre amministrazioni pubbliche	10.152.023,90	10.618.639,86
Titoli (investimenti a medio e lungo tempo)	2.258.630,76	2.258.630,76
Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
Totale	**630.349.379,20**	**645.930.327,36**
Totale immobilizzazioni	**3.499.258.592,14**	**3.650.345.816,87**
Rimanenze	**0,00**	**0,00**
Crediti		
Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	55.659.117,12	59.661.429,90
Crediti da Fondi perequativi	4.074.459,43	644.166,41
Crediti per trasferimenti e contributi:		
- Verso amministrazioni pubbliche	326.073.191,53	329.646.640,29
- Imprese controllate	0,00	0,00
- Imprese partecipate	22.492,01	22.492,01
- Verso altri soggetti	6.698.198,38	5.716.966,60
Verso clienti ed utenti	35.949.546,51	35.038.689,65
Altri Crediti:		
- Verso l'erario	120.648,24	90.297,61
- Per attività svolta per c/terzi	5.882.332,57	5.804.696,89
- Altri	7.648.108,89	15.323.999,85
Totale crediti	**442.128.094,68**	**451.949.379,21**
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	8.000,00	8.000,00
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	**8.000,00**	**8.000,00**
Disponibilità liquide	229.957.197,93	269.755.017,29
Totale attivo circolante	**672.093.292,61**	**721.712.396,50**
Ratei e Risconti		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
Totale ratei e risconti	**0,00**	**0,00**
TOTALE DELL'ATTIVO	**4.171.351.884,75**	**4.372.058.213,37**

segue **TAV. N. 1 - CONTO DEL PATRIMONIO DEL COMUNE** *(€)* **- Anni 2021-2022**

Descrizione	Consistenza al 31 dicembre	
	2021	2022
PASSIVITA'		
Fondo di Dotazione	29.063.176,92	29.063.176,92
Riserve:		
- Da capitale	0,00	0,00
- Da permessi di costruire	21.926.799,97	24.304.258,14
- Riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.621.765.820,64	1.642.928.912,01
- Altre riserve indisponibili	257.244.625,96	258.056.677,46
- Altre riserve disponibili	17.359.775,74	0,00
Risultato economico dell'esercizio	76.477.073,29	47.452.333,64
Risultati economici di esercizi precedenti	193.038.410,83	284.681.668,49
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	**2.216.875.683,35**	**2.286.487.026,66**
Fondi per rischi e oneri		
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00
Altri	80.952.920,76	99.696.941,98
Totale fondi per rischi e oneri	**80.952.920,76**	**99.696.941,98**
Debiti di finanziamento		
- Debiti di finanziamento per prestiti obbligazionari	221.534.437,34	198.458.716,73
- Debiti verso altri finanziatori	815.751.231,34	820.905.536,38
- Debiti v/Altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	210.226.247,02	218.240.798,67
Debiti per trasferimenti e contributi	38.346.338,30	26.759.250,01
Altri debiti	47.761.251,68	54.447.362,68
Totale debiti	**1.333.619.505,68**	**1.318.811.664,47**
Ratei e Risconti		
Ratei passivi	17.506.938,91	17.772.527,75
Risconti passivi	522.396.836,05	649.290.052,51
Totale Ratei e Risconti	**539.903.774,96**	**667.062.580,26**
TOTALE DEL PASSIVO	**4.171.351.884,75**	**4.372.058.213,37**
Conti d'ordine		
Impegni su esercizi futuri	759.436.745,54	1.049.275.799,99
Garanzie prestate a imprese controllate	254.034,08	171.286,47
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate ad altre imprese	4.668.882,41	3.254.621,66
Totale conti d'ordine	**764.359.662,03**	**1.052.701.708,12**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci

TAV. N. 2 - RENDICONTO - ENTRATE E SPESE DEL COMUNE *(€)* - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anni 2020-2022

ENTRATE

Entrate	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	**66.658.632,96**	**90.837.204,19**	**127.785.084,84**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	**19.564.206,44**	**19.035.425,52**	**29.485.498,55**
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	**194.265.791,02**	**182.564.068,66**	**277.790.990,78**
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	557.324.753,48	569.529.203,62	587.211.939,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	134.419.911,89	132.360.796,33	96.253.357,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	126.351.975,81	191.456.713,05	204.805.535,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.032.371,51	279.185.280,76	180.125.615,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	34.005.469,89	25.796.381,09	28.965.255,51
Totale entrate finali	**946.134.482,58**	**1.198.328.374,85**	**1.097.361.703,39**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.740.989,34	33.509.213,38	32.663.196,99
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	103.135.342,25	115.902.860,41	305.453.938,09
Totale entrate dell'esercizio	**1.097.010.814,17**	**1.347.740.448,64**	**1.435.478.838,47**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**1.377.499.444,59**	**1.640.177.147,01**	**1.870.540.412,64**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	**1.377.499.444,59**	**1.640.177.147,01**	**1.870.540.412,64**

SPESE

Spese	Impegni 2020	Impegni 2021	Impegni 2022
Disavanzo di amministrazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 1 - Spese correnti	703.713.851,67	751.531.077,07	743.131.136,66
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.035.425,52	29.485.498,55	30.051.242,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	153.950.004,26	190.907.146,41	225.582.343,01
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	182.564.068,66	277.790.990,78	259.847.830,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	25.756.727,19	26.058.381,09	38.603.143,51
Totale spese finali	**1.085.020.077,30**	**1.275.773.093,90**	**1.297.215.697,12**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.438.356,21	60.651.581,99	70.415.263,10
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	103.135.342,25	115.902.860,41	305.453.938,09
Totale spese dell'esercizio	**1.259.593.775,76**	**1.452.327.536,30**	**1.673.084.898,31**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**1.259.593.775,76**	**1.452.327.536,30**	**1.673.084.898,31**
AVANZO DI COMPETENZA	117.905.668,83	187.849.610,71	197.455.514,33
TOTALE A PAREGGIO	**1.377.499.444,59**	**1.640.177.147,01**	**1.870.540.412,64**

Le entrate e le spese sono diversamente classificate a seguito della nuova armonizzazione dei sistemi contabili, in base al D. Lgs. 23/06/2011 n.118.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci

TAV. N. 3 - RENDICONTO - ANDAMENTO ENTRATE *(€)* - Anni 2020-2022

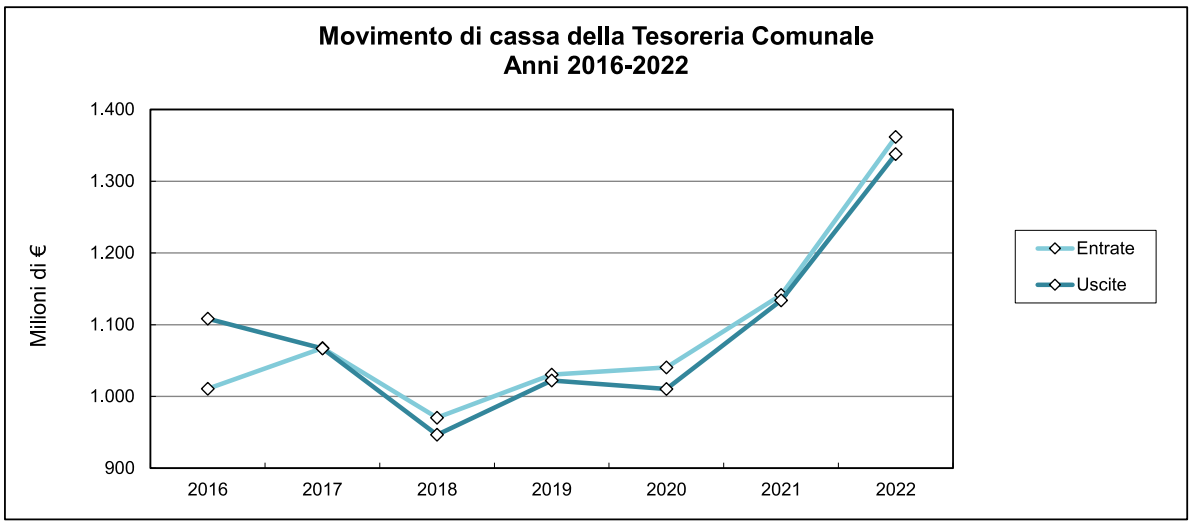
Descrizione	2020	2021	2022
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale propria	177.775.696,46	188.712.019,87	191.727.579,73
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	343.516,22	699.033,07	447.018,84
Addizionale comunale IRPEF	74.369.281,27	73.087.621,25	86.200.000,00
Imposta di soggiorno	1.387.538,00	2.523.985,91	4.138.270,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	164.878.612,16	166.541.122,84	166.538.733,40
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.359.042,03	41.137,36	39.892,08
Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00
Tributo per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	49,00	17,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	283.133,49	426.124,13	1.617.115,73
Tassa sui servizi comunali (TASI)	290.094,23	965.857,74	25.662,96
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	579,26	398,54	0,00
Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IVA ai comuni	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IRPEF ai comuni	0,00	0,00	0,00
Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dallo stato	133.637.260,36	136.531.853,91	136.477.649,73
Totale Entrate Tributarie	**557.324.753,48**	**569.529.203,62**	**587.211.939,47**
TRASFERIMENTI COMPLESSIVI			
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	104.494.930,10	112.003.011,81	69.842.174,44
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	8.680.238,29	17.022.182,28	19.706.543,43
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	833.092,25	2.918,00	28.829,50
Sponsorizzazioni da imprese	975.805,95	1.394.893,55	2.334.790,26
Altri trasferimenti correnti da imprese	17.518.141,69	252.224,96	616.924,08
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	419.875,61	1.005.439,43	2.872.115,57
Trasferimenti correnti dall'unione europea	1.325.791,00	680.126,30	803.833,84
Trasferimenti correnti dal resto del mondo	172.037,00	0,00	48.146,31
Totale Entrate da Trasferimenti	**134.419.911,89**	**132.360.796,33**	**96.253.357,43**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.160.172,04	95.171.528,85	81.895.491,30
Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	38.288.753,60	68.172.495,12	79.811.968,86
Interessi attivi	1.166.369,56	1.230.846,45	1.600.875,05
Altre entrate da redditi da capitale	6.870.000,00	3.200.000,00	20.872.655,00
Rimborsi e altre entrate correnti	21.866.680,61	23.681.842,63	20.624.545,26
Totale Entrate Extratributarie	**126.351.975,81**	**191.456.713,05**	**204.805.535,47**

Le entrate e le spese sono diversamente classificate a seguito della nuova armonizzazione dei sistemi contabili, in base al D. Lgs. 23/06/2011 n.118.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci

TAV. N. 4 - RENDICONTO - ANDAMENTO SPESE *(€)* - Anni 2020-2022

Descrizione	2020	2021	2022
SPESE CORRENTI			
Servizi Istituzionali, generali e di gestione	177.530.612,93	175.589.039,09	152.956.313,46
Giustizia	22.167,64	36.009,54	41.900,05
Ordine Pubblico e Sicurezza	54.799.790,08	57.666.470,95	59.632.081,43
Istruzione e diritto allo studio	56.420.984,56	70.587.351,72	69.575.873,11
Tutela e valorizzazione dei Beni e Attività Culturali	25.916.281,87	29.290.015,63	30.251.478,26
Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	3.102.458,67	4.484.552,23	4.665.398,39
Turismo	8.323.513,87	12.428.859,91	11.151.700,50
Assetto del territorio ed edilizia Abitativa	1.900.625,51	2.512.892,42	2.219.981,21
Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	175.876.969,32	181.470.316,27	182.077.655,86
Trasporti e Diritto alla Mobilità	63.443.914,81	72.936.559,01	88.315.723,50
Soccorso Civile	7.285.796,93	3.160.886,91	2.189.332,97
Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	112.683.102,66	124.505.364,21	120.515.776,36
Tutela della salute	622.896,43	772.947,25	1.008.038,91
Sviluppo economico e competitività	10.797.364,19	11.390.663,60	13.494.758,08
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.021.504,60	852.191,75	1.231.877,33
Energia e diversificazione delle Fonti Energetiche	624.229,60	881.465,72	814.587,35
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Debito Pubblico	3.341.638,00	2.965.490,86	2.988.659,89
Totale Spese Correnti	**703.713.851,67**	**751.531.077,07**	**743.131.136,66**
SPESE CONTO CAPITALE			
Servizi Istituzionali, generali e di gestione	40.527.942,04	31.700.206,39	26.162.081,76
Giustizia	333.428,30	19.712,53	4.783,65
Ordine Pubblico e Sicurezza	1.861.667,14	1.570.604,75	2.755.090,97
Istruzione e diritto allo studio	6.299.137,66	3.304.888,33	6.279.768,99
Tutela e valorizzazione dei Beni e Attività Culturali	1.615.565,24	6.001.802,44	5.681.471,09
Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	4.080.114,78	4.500.675,47	3.349.174,70
Turismo	0,00	150.000,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia Abitativa	15.219.208,97	10.683.077,32	11.326.975,35
Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.314.096,37	50.203.465,27	70.366.599,05
Trasporti e Diritto alla Mobilità	36.791.787,09	76.851.939,22	82.128.578,18
Soccorso Civile	76.738,00	197.908,40	245.112,64
Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	4.237.703,58	1.542.581,13	8.734.732,61
Tutela della salute	0,00	666,89	0,00
Sviluppo economico e competitività	1.128.012,10	1.354.574,19	1.816.291,62
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	412.055,99	170.235,59	93.017,45
Energia e diversificazione delle Fonti Energetiche	1.052.547,00	2.654.808,49	6.638.664,95
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Conto Capitale	**153.950.004,26**	**190.907.146,41**	**225.582.343,01**

Le entrate e le spese sono diversamente classificate a seguito della nuova armonizzazione dei sistemi contabili, in base al D. Lgs. 23/06/2011 n.118.
Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Finanziari - Settore Bilanci



TAV. N. 5 - MOVIMENTO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE - Anni 2016-2022

Anni	Movimento di cassa	
	Entrate *(€)*	**Uscite** *(€)*
2016	1.010.713.851,11	1.108.438.703,22
2017	1.067.343.533,53	1.066.928.145,36
2018	970.415.967,74	946.460.766,38
2019	1.030.513.557,60	1.022.184.417,22
2020	1.040.451.391,09	1.010.319.566,70
2021	1.141.371.191,10	1.133.718.791,89
2022	1.361.691.955,96	1.337.775.371,69

Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Finanziari

TAV. N. 6 - MOVIMENTO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE PER MESE - Anno 2022

Mesi	Entrate *(€)*	Uscite *(€)*	Fondo cassa *(€)*
Fondo cassa iniziale			**189.999.027,76**
Gennaio	62.430.123,19	77.702.934,08	174.726.216,87
Febbraio	34.846.193,54	75.331.225,15	134.241.185,26
Marzo	85.750.929,27	77.418.844,49	142.573.270,04
Aprile	76.477.901,54	78.005.637,79	141.045.533,79
Maggio	191.280.345,93	143.851.955,94	188.473.923,78
Giugno	119.096.573,12	156.035.901,13	151.534.595,77
Luglio	243.298.793,90	242.554.010,90	152.279.378,77
Agosto	107.237.877,92	105.673.227,39	153.844.029,30
Settembre	56.458.727,95	69.064.582,36	141.238.174,89
Ottobre	62.894.965,08	54.005.920,94	150.127.219,03
Novembre	124.788.233,25	91.054.749,69	183.860.702,59
Dicembre	197.131.291,27	167.076.381,83	213.915.612,03
Totale	**1.361.691.955,96**	**1.337.775.371,69**	**213.915.612,03**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Servizi Finanziari

TAV. N. 7 - SPESE PER I SERVIZI SOCIALI PER TIPOLOGIA DI UTENZA - Anni 2021-2022

Tipologia di servizio	Tipologia di utenza													
	Famiglia e minori		Disabili		Dipendenze, salute mentale		Anziani		Immigrati e nomadi		Povertà, disagio adulti e senza dimora		Totale	
	Numero utenti	Spesa (€)	Numero utenti	Spesa (€)	Numero utenti	Spesa (€)	Numero utenti	Spesa (€)	Numero utenti	Spesa (€)	Numero utenti	Spesa (€)	Numero utenti	Spesa (€)
Anno 2021														
Accesso	3.447	63.125	440	0	0	0	2.899	0	800	195.720	5.654	0	13.240	258.845
Presa in carico *	6.240	0	3.077	0	0	0	5.304	0	1.722	0	8.660	0	25.003	0
Pronto intervento sociale	402	452.134	0	0	0	0	0	0	0	0	2.143	500.000	2.545	952.134
Assistenza domiciliare	824	4.523.550	1.911	14.863.425	0	0	4.020	5.153.639	137	116.000			6.892	24.656.614
Servizi di prossimità	0	0	0	0	0	0	0	0	721	100.000	721	100.000	1.441	200.000
Centri diurni	2.960	4.729.362	308	1.454.270	0	0	0	0	0	0	1.477	250.000	4.745	6.433.631
Comunità/residenze a favore dei minori e persone con fragilità	761	12.381.358	398	4.243.341	0	0	666	3.178.379	843	7.992.105	910	4.484.438	3.578	32.279.622
Interventi/misure per facilitare inclusione e autonomia	442	1.368.998	1.268	2.493.762	0	0	0	0	848	313.876	2.639	1.589.535	5.197	5.766.171
Misure di sostegno al reddito	1.270	853.266	41	69.259	0	0	207	366.577	20	17.700	395	647.895	1.933	1.954.698
Anno 2022														
Accesso	3.345	0	396	0	0	0	3.061	0	719	175.702	6.110	0	13.631	175.702
Presa in carico *	6.173	0	3.121	0	0	0	5.071	0	2.740	0	8.414	0	25.519	0
Pronto intervento sociale	808	1.712.992	0	0	0	0	0	0	0	0	2.535	702.473	3.343	2.415.465
Assistenza domiciliare	873	2.448.502	2.272	18.422.224	0	0	3.532	4.939.677	812	297.000	0	0	7.489	26.107.403
Servizi di prossimità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centri diurni	3.310	7.421.701	315	1.321.373	0	0	20	17.121	0	0	1.100	145.175	4.745	8.905.370
Comunità/residenze a favore dei minori e persone con fragilità	755	12.793.281	344	2.861.767	0	0	671	3.350.190	1.001	11.668.806	813	4.548.528	3.584	35.222.571
Interventi/misure per facilitare inclusione e autonomia	393	1.330.124	1.213	3.250.427	0	0			1.099	258.288	3.460	2.649.817	6.165	7.488.656
Misure di sostegno al reddito	1.294	908.307	35	59.802	0	0	177	314.962	32	27.750	397	538.871	1.935	1.849.693

** La presa in carico dell'utenza è rendicontata solo relativamente alle fasce determinate in base all'età.*

I servizi svolti nel Settore Sociale sono classificati in base al Nomenclatore Interregionale dei Servizi e degli Interventi Sociali (NISIS) utilizzato per la rilevazione dei Fabbisogni Standard (IFEL).

Dall'anno 2019 viene utilizzato un nuovo criterio per la rilevazione dell'utenza e delle prestazioni relativamente alle aree previste.

Con il nuovo format, gli utenti delle aree Disabili e Migranti vengono rendicontati a sè, scorporandoli dalle aree Minori, Adulti e Anziani, che infatti diminuiscono nei totali.

L'utenza Migranti corrisponde agli utenti in carico all'ufficio Ucst, con cittadinanza extracomunitaria. L'area Dipendenze/Salute mentale viene ricompresa nell'area Adulti.

Accesso: *Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi, Telefonia sociale, Centri di ascolto tematici, Interventi di supporto per il reperimento di alloggi.*

Presa in carico: *Servizio sociale professionale, Servizio per l'affidamento dei minori, Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori, Servizio di mediazione familiare, Interventi di sostegno alla genitorialità, Contributi economici per l'affidamento familiare di minori.*

Pronto intervento sociale: *Unità di strada, Pronto intervento sociale, Mensa sociale, Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.), Servizi per l'igiene personale.*

Assistenza domiciliare: *Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, Telesoccorso e teleassistenza, Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio, Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale.*

Servizi di prossimità : *Servizio di accoglienza di adulti e anziani, Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto, Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani.*

Centri diurni e altri servizi territoriali: *Ludoteche, Centri di aggregazione, Centri diurni di protezione sociale, Centri per le famiglie, Retta per centri diurni di protezione sociale, Retta per altre prestazioni in centri di aggregazione.*

Comunità/residenze a favore dei minori e persone con fragilità : *Centri diurni semiresidenziali socio-sanitari e socio-riabilitativi, Laboratori protetti, centri occupazionali, Presidio familiare a prevalente accoglienza abitativa o tutelare o socio-educativa, Presidio comunitario con funzione di accoglienza di emergenza, Presidio comunitario con funzione educativa-psicologica, Presidio comunitario ad integrazione socio-sanitaria, altri presidi comunitari, Retta per centri diurni, semiresidenziali sociosanitari e socio-riabilitativi, Retta per prestazioni residenziali.*

Interventi /misure per facilitare inclusione e autonomia : *Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Trasporto sociale, Servizi di mediazione culturale, Sostegno socio-educativo scolastico, Supporto all'inserimento lavorativo, Area attrezzata per nomadi, Contributi economici per servizio trasporto e mobilità, Contributi economici per l'inserimento lavorativo.*

Misure di sostegno al reddito : *Contributi ad integrazione e/o sostegno del reddito, Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie, Contributi economici per alloggio.*

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali

TAV. N. 8 - PRESENZE E SPESE PER ASSISTENZA SOSTENUTE DAL COMUNE PRESSO ISTITUZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI - Anni 2021-2022

Istituti	2021			2022		
	Ospiti presenti al 31/12/2021	Giornate di presenza	Costo annuale (€)	Ospiti presenti al 31/12/2021	Giornate di presenza	Costo annuale (€)
Azienda Pubblica Servizi alla Persona	13	3.981	57.442	15	4.543	58.717
Piccolo Cottolengo Don Orione	134	42.546	1.004.830	130	48.957	1.072.597
Chiossone	31	10.464	180.474	29	11.233	223.299
Boccadasse s.r.l.	8	3.095	42.766	5	2.188	27.503
Fondazione Contubernio d'Albertis	7	2.547	66.101	6	2.401	69.387
Villa Basilea	23	7.789	198.354	30	9.526	250.317
A.F.R.A. S.r.l. Istituto La Camandolina	15	4.116	62.761	15	5.371	83.022
Casa SS.Concezione S.r.l. Med Services	13	4.859	68.422	12	4.699	56.389
Ca.Gi. S.r.l. (S.Tomaso d'Aquino)	22	7.282	109.130	24	8.183	99.994
Centro di riabilitazione	1	463	14.322	0	363	9.412
Opera G.Signori - Pra'/Righi	5	1.817	38.051	4	1.757	34.385
Joy S.r.l. (Oasi S.Francesco)	16	5.393	93.842	13	5.660	103.616
KCS (Coronata, Castelletto, Rivarolo)	83	27.030	508.546	89	32.619	622.368
Global Care (ex Omnia)	5	1.688	12.948	4	1.465	4.213
Oasi Sole Mare	1	365	1.943	1	365	2.379
Residenza Seniores	18	7.007	151.740	16	6.132	121.909
Opera San Camillo	29	10.216	143.979	37	12.082	174.640
San Giovanni Battista S.r.l.	12	2.046	19.311	14	4.608	57.310
S. Agata	0	0	0	0	0	0
Sant'Olcese	0	0	0	0	0	0
S. Giuseppe S.r.l.	0	265	3.832	0	0	0
Villa Elena (Villa S.Pietro)	13	4.268	84.707	13	4.890	100.471
Residenze Anni Azzurri - Sacra Famiglia ora Kos Care	19	6.682	134.935	23	7.519	149.852
E.O. Galliera	0	0	0	0	0	0
Centro Minoretti	9	3.519	82.720	9	3.349	71.858
Villa Marti (Villa Perla)	2	730	34.881	2	730	36.060
Lanza Del Vasto	4	348	11.263	2	461	14.772
Casa Serena	0	3	144	0	0	0
Le pietrine - Fernanda Vanoni	0	0	0	0	156	3.678
Rp Valpolcevera	0	0	0	6	1.325	24.389
San Fortunato - San Benigno	0	0	0	2	580	5.806
Totale strutture residenziali	**483**	**158.519**	**3.127.445**	**501**	**181.162**	**3.478.345**
Centro Diurno Von Pauer	0	0	0	0	0	0
Centro Diurno VILLA Santa Caterina	0	0	0	0	0	0
Centro Socio Ass.le Pegliese	0	0	0	0	0	0
Centro Diurno "Il Boschetto" - Il Dono S.r.l.	0	0	0	0	0	0
KCS Castelletto	3	110	1.997	2	289	6.086
KCS Rivarolo	2	70	816	2	282	3.103
Essediemme "Levante"	0	0	0	0	0	0
Segesa	0	35	396	1	60	478
Villa Ronco	2	305	6.707	3	324	7.454
Totale strutture semiresidenziali	**7**	**520**	**9.917**	**8**	**955**	**17.121**
Complesso	**490**	**159.039**	**3.137.361**	**509**	**182.117**	**3.495.466**

Fonte: Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali

TAV. N. 1 - DELITTI DENUNCIATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DALLE FORZE DI POLIZIA - Anni 2016-2022

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Anni	Delitti in totale	Delitti commessi con presunti autori noti		
		Riferiti al periodo	Riferiti a periodi precedenti	Totale
2016	45.111	8.290	1.583	9.873
2017	42.873	8.439	1.538	9.977
2018	39.809	8.170	1.522	9.692
2019	37.359	8.025	1.362	9.387
2020	31.742	7.856	1.406	9.262
2021	34.147	8.507	1.684	10.191
2022	35.623	9.305	1.471	10.776

COMUNE DI GENOVA

Anni	Delitti in totale	Delitti commessi con presunti autori noti		
		Riferiti al periodo	Riferiti a periodi precedenti	Totale
2016	35.815	6.155	1.020	7.175
2017	33.896	6.344	1.074	7.418
2018	31.576	6.036	1.002	7.038
2019	29.280	6.034	901	6.935
2020	24.903	6.090	975	7.065
2021	26.972	6.678	1.214	7.892
2022	28.219	7.423	1.064	8.487

Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.
Fonte: ISTAT; Ministero dell'Interno

TAV. N. 2 - DELITTI PER TIPOLOGIA DENUNCIATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DALLE FORZE DI POLIZIA - Anni 2016-2022

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Tipo di delitto	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Strage	0	1	0	0	0	0	0
Omicidi volontari consumati	7	5	2	2	5	1	6
Tentati omicidi	10	17	14	12	16	10	19
Infanticidi	0	0	0	0	0	0	0
Omicidi preterintenzionali	0	0	0	1	1	0	2
Omicidi colposi	13	23	20	18	14	17	22
Percosse	146	182	193	169	156	191	223
Lesioni dolose	937	916	929	968	869	1.020	1.058
Minacce	799	863	835	813	757	809	923
Sequestri di persona	13	9	4	5	11	12	9
Ingiurie	110	8	0	0	0	0	0
Violenze sessuali	81	80	97	101	111	95	131
Atti sessuali con minorenne	5	2	3	4	3	8	12
Corruzione di minorenne	3	2	4	1	2	8	4
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	25	19	33	70	116	63	31
Furti	20.918	19.877	18.019	14.222	10.160	11.194	12.612
Rapine	467	415	403	361	420	426	552
Estorsioni	180	113	101	116	75	105	137
Danneggiamenti	8.639	8.854	8.091	7.820	6.744	7.096	7.033
Truffe e frodi informatiche	3.125	2.822	3.132	3.981	4.060	4.500	4.059
Ricettazione	615	430	422	423	295	318	408
Usura	1	7	2	1	2	1	0
Incendi	98	155	46	78	48	91	94
Danneggiamento seguito da incendio	72	91	85	37	55	53	43
Stupefacenti	762	969	978	968	660	621	646
Attentati	3	1	7	3	3	3	6
Associazione per delinquere	7	6	2	3	3	12	1
Associazione di tipo mafioso	0	0	0	2	0	0	0
Altri delitti	8.075	7.006	6.387	7.180	7.156	7.493	7.592
Totale	**45.111**	**42.873**	**39.809**	**37.359**	**31.742**	**34.147**	**35.623**

COMUNE DI GENOVA

Tipo di delitto	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Strage	0	1	0	0	0	0	0
Omicidi volontari consumati	5	4	1	1	5	1	6
Tentati omicidi	9	12	11	10	16	8	12
Infanticidi	0	0	0	0	0	0	0
Omicidi preterintenzionali	0	0	0	1	0	0	2
Omicidi colposi	14	14	12	12	11	14	16
Percosse	84	116	106	88	86	128	162
Lesioni dolose	694	683	661	744	679	804	855
Minacce	507	573	534	552	487	563	643
Sequestri di persona	12	8	4	4	9	7	5
Ingiurie	67	5	0	0	0	0	0
Violenze sessuali	75	62	75	80	91	81	116
Atti sessuali con minorenne	2	1	1	4	3	5	11
Corruzione di minorenne	3	2	4	1	0	6	3
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	20	10	27	65	114	58	26
Furti	16.963	16.010	14.756	11.411	8.110	9.147	10.332
Rapine	418	372	373	322	371	395	520
Estorsioni	152	97	72	78	52	76	98
Truffe e frodi informatiche	2.303	2.165	2.240	2.855	2.942	3.168	2.829
Delitti informatici	715	507	344	398	428	311	288
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	332	138	106	123	62	113	112
Violazione della proprietà intellettuale	11	1	2	1	0	0	1
Ricettazione	529	341	342	316	250	273	355
Riciclaggio e impiego di denaro	84	60	28	44	22	26	27
Usura	0	7	1	1	2	1	0
Danneggiamenti	7.168	7.209	6.715	6.399	5.434	5.744	5.610
Incendi	31	53	14	29	24	40	35
Danneggiamento seguito da incendio	57	78	68	22	35	38	27
Stupefacenti	572	766	762	802	508	508	544
Attentati	1	1	5	3	3	3	5
Associazione per delinquere	5	5	2	2	3	9	1
Associazione di tipo mafioso	0	0	0	0	0	0	0
Contrabbando	43	16	10	8	15	25	19
Altri delitti	4.939	4.579	4.300	4.904	5.141	5.420	5.559
Totale	**35.815**	**33.896**	**31.576**	**29.280**	**24.903**	**26.972**	**28.219**

Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.
Fonte: ISTAT; Ministero dell'Interno

TAV. N. 3 - DELITTI PER ALCUNE TIPOLOGIE DI FURTI E RAPINE DENUNCIATI ALL'A.G. DALLE FORZE DI POLIZIA *(Comune di Genova)* - **Anni 2018-2022**

FURTI

Alcune tipologie di delitto	2018	2019	2020	2021	2022
Furti con strappo	259	239	171	186	291
Furti con destrezza	4.095	3.033	1.898	1.821	2.068
Furti in abitazioni	1.605	1.088	717	1.024	825
Furti in esercizi commerciali	1.453	1.113	924	1.089	1.479
Furti in auto in sosta	1.335	979	633	646	629
Furti di opere d'arte e materiale archeologico	5	2	0	2	1
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	2	1	2	0	1
Furti di ciclomotori	100	64	48	45	88
Furti di motocicli	1.150	1.057	704	809	801
Furti di autovetture	371	256	222	172	202

RAPINE

Alcune tipologie di delitto	2018	2019	2020	2021	2022
Rapine in abitazione	17	15	23	20	21
Rapine in banca	2	1	0	0	0
Rapine in uffici postali	3	1	0	1	0
Rapine in esercizi commerciali	73	71	60	72	79
Rapine in pubblica via	245	193	241	243	361

Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.
Fonte: ISTAT; Ministero dell'Interno

TAV. N. 4 - CAPIENZA E DETENUTI PRESENTI A FINE ANNO E INDICE *(%)* DI AFFOLLAMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI - Anni 2016-2022

CASA CIRCONDARIALE DI MARASSI

Anni	Capienza regolamentare	Detenuti presenti			*di cui stranieri*	Esubero presenze a fine anno	*Indice % di affollamento **
		Femmine	Maschi	Totale			
2016	541	0	667	667	*348*	*126*	*23,3*
2017	546	0	687	687	*340*	*141*	*25,8*
2018	546	0	726	726	*389*	*180*	*33,0*
2019	525	0	718	718	*392*	*193*	*36,8*
2020	521	0	647	647	*350*	*126*	*24,2*
2021	528	0	652	652	*375*	*124*	*23,5*
2022	550	0	673	673	*366*	*123*	*22,4*

CASA CIRCONDARIALE DI PONTEDECIMO

Anni	Capienza regolamentare	Detenuti presenti			*di cui stranieri*	Esubero presenze a fine anno	*Indice % di affollamento **
		Femmine	Maschi	Totale			
2016	96	61	61	122	*61*	*26*	*27,1*
2017	96	68	70	138	*68*	*42*	*43,8*
2018	96	67	66	133	*56*	*37*	*38,5*
2019	96	73	82	155	*88*	*59*	*61,5*
2020	96	73	82	155	*77*	*59*	*61,5*
2021	96	65	75	140	*73*	*44*	*45,8*
2022	96	66	66	132	*63*	*36*	*37,5*

** **Indice percentuale di affollamento:** misura l'eccesso di persone rispetto alla capienza prevista. Viene calcolato come incidenza percentuale della differenza fra detenuti e capienza e la stessa capienza: 100x(detenuti-capienza)/capienza.*
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

TAV. N. 5 - MOVIMENTO DEI MINORENNI PER SESSO E MOTIVI NEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI GENOVA - Anni 2016-2022

INGRESSI - Anni 2016-2022

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2016	13	1	14	5	3	8	18	4	22
2017	5	0	5	11	10	21	16	10	26
2018	9	1	10	9	7	16	18	8	26
2019	9	0	9	15	1	16	24	1	25
2020	9	3	12	10	0	10	19	3	22
2021	8	0	8	13	2	15	21	2	23
2022	24	1	25	57	0	57	81	1	82

INGRESSI - Anno 2022

Movimenti	Italiani			Stranieri			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Accompagnato	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Arrestato	24	0	24	44	0	44	68	0	68
Fermato	0	1	1	11	0	11	11	1	12
Ingresso in area assistita, in attesa di collocamento in comunit	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**24**	**1**	**25**	**57**	**0**	**57**	**81**	**1**	**82**

USCITE - Anni 2016-2022

Anni	Italiani			Stranieri			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2016	13	1	14	5	3	8	18	4	22
2017	5	0	5	11	10	21	16	10	26
2018	9	1	10	9	7	16	18	8	26
2019	9	0	9	15	1	16	24	1	25
2020	9	3	12	10	0	10	19	3	22
2021	8	0	8	13	2	15	21	2	23
2022	24	1	25	57	0	57	81	1	82

USCITE - Anno 2022

Movimenti	Italiani			Stranieri			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Con applicazione misura cautelare									
Prescrizioni	2	0	2	1	0	1	3	0	3
Permanenza in casa	7	0	7	5	0	5	12	0	12
Collocamento in comunità	8	0	8	10	0	10	18	0	18
Custodia cautelare	5	1	6	32	0	32	37	1	38
Altre uscite									
Remissione in libertà	2	0	2	3	0	3	5	0	5
Minore di 14 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraneità al fatto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Minore in stato di gravidanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mancanza di altri presupposti	0	0	0	3	0	3	3	0	3
Decorrenza termini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggiorenni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimento ad altro CPA	0	0	0	3	0	3	3	0	3
Totale	**24**	**1**	**25**	**57**	**0**	**57**	**81**	**1**	**82**

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

TAV. N. 6 - PROVVEDIMENTI ESECUTIVI DI SFRATTO - Anni 2016-2022

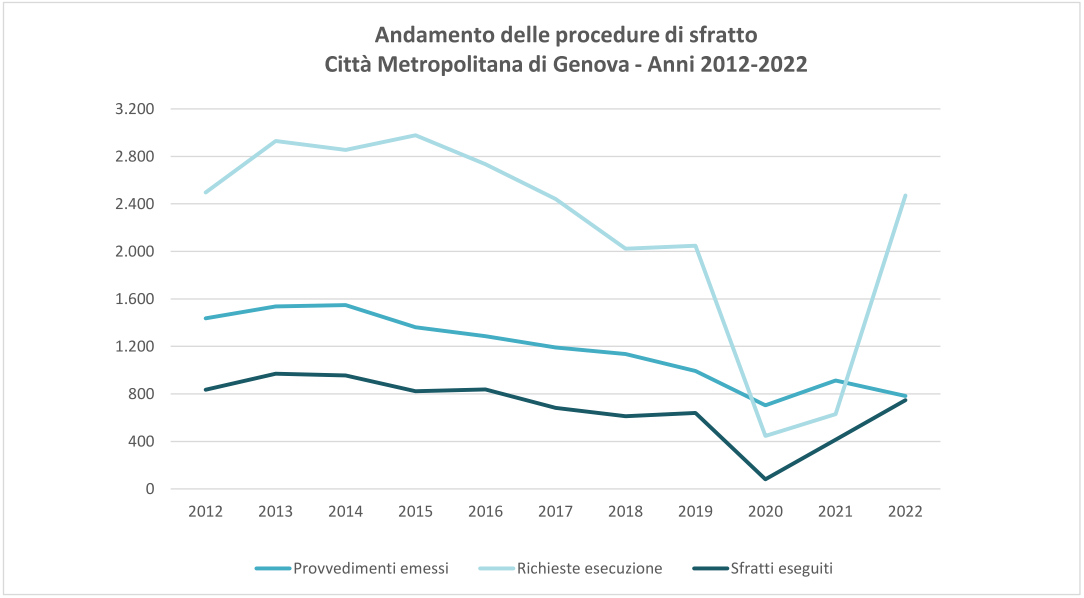
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

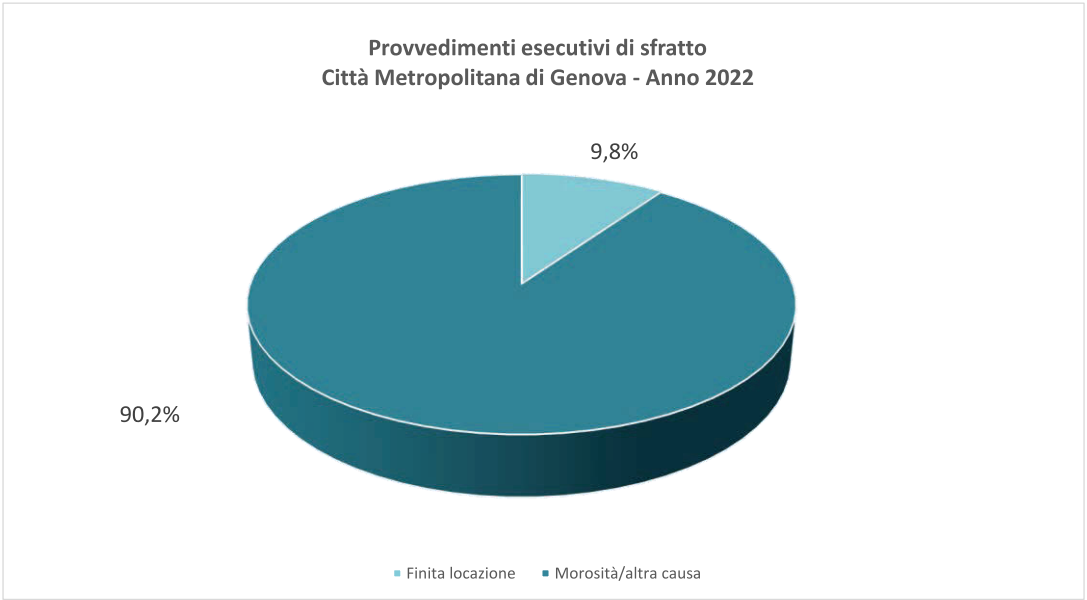
Anni	Necessità locatore	Finita locazione	Morosità/Altra causa	Totale
2016	0	118	1.169	1.287
2017	0	58	1.134	1.192
2018	0	60	1.076	1.136
2019	0	66	928	994
2020	0	121	583	704
2021	0	72	841	913
2022	0	77	706	783

COMUNE DI GENOVA

Anni	Necessità locatore	Finita locazione	Morosità/Altra causa	Totale
2016	0	87	879	966
2017	0	39	860	899
2018	0	40	825	865
2019	0	43	700	743
2020	0	97	443	540
2021	0	42	663	705
2022	0	55	544	599

Fonte: Ministero dell'Interno - Ufficio Centrale di Statistica


Andamento delle procedure di sfratto
Città Metropolitana di Genova - Anni 2012-2022
3.200
2.800
2.400
2.000
1.600
1.200
800
400
0
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Provvedimenti emessi
Richieste esecuzione
Sfratti eseguiti


Provvedimenti esecutivi di sfratto
Città Metropolitana di Genova - Anno 2022
9,8%
90,2%
Finita locazione
Morosità/altra causa

TAV. N. 1 - INFORTUNI SUL LAVORO E MORTALI PER GESTIONE E SESSO DENUNCIATI DALLE AZIENDE ALL'INAIL *(Comune di Genova)* **- Anni 2018-2022**

INFORTUNI SUL LAVORO

Anni	Industria e Servizi			Agricoltura			Per conto dello Stato			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2018	4.648	2.943	7.591	24	3	27	404	500	904	5.076	3.446	**8.522**
2019	4.708	2.880	7.588	28	2	30	431	495	926	5.167	3.377	**8.544**
2020	4.327	3.903	8.230	15	5	20	165	237	402	4.507	4.145	**8.652**
2021	4.525	2.807	7.332	19	4	23	302	378	680	4.846	3.189	**8.035**
2022	5.734	6.197	11.931	27	1	28	385	455	840	6.146	6.653	**12.799**

DI CUI MORTALI

Anni	Industria e Servizi			Agricoltura			Per conto dello Stato			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2018	19	2	21	1	0	1	0	0	0	20	2	**22**
2019	9	0	9	0	0	0	0	0	0	9	0	**9**
2020	24	3	27	0	0	0	1	0	1	25	3	**28**
2021	8	3	11	0	0	0	0	0	0	8	3	**11**
2022	7	0	7	0	0	0	0	0	0	7	0	**7**

La gestione " per conto dello Stato" comprende sia i Dipendenti dell'Amministrazione dello Stato sia gli Studenti delle Scuole Pubbliche.
Nelle statistiche dei casi mortali sono compresi i decessi avvenuti entro 180 giorni dalla data dell'infortunio; sono esclusi i casi per i quali nello stesso periodo è stata accertata la causa non professionale.
Fonte: Banca dati Inail. I continui aggiornamenti della Banca dati Inail possono determinare eventuali discordanze con i dati della presente tavola.

TAV. N. 2 - INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE EFFETTUATI DAI VIGILI DEL FUOCO *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Tipo di intervento	Anni						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Acqua	606	726	809	985	633	805	741
Aeromobili	9	45	48	39	12	35	21
Alberi pericolanti	356	349	759	704	777	470	603
Aperture porte e finestre	4.229	4.595	4.705	4.841	4.318	4.527	4.918
Ascensori bloccati	523	628	664	669	483	566	772
Attività di Polizia Giudiziaria	0	0	0	12	0	2	1
Bonifica da insetti	20	28	33	80	78	134	122
Falso allarme	225	224	155	209	200	192	151
Fuga gas	604	699	675	708	572	716	706
Incendi ed esplosioni	1.873	2.799	2.075	2.290	1.772	2.230	2.595
Incidenti stradali	298	384	536	443	409	488	455
Intervento non più necessario	777	531	401	377	255	296	432
Porti o Aeroporti	37	52	56	50	27	49	34
Recuperi	85	104	1.740	127	109	193	167
Salvataggio animali	253	298	291	394	401	454	473
Soccorso a persona	2.443	3.134	3.574	3.580	3.433	3.149	3.207
Statica	896	846	1.338	1.590	1.477	1.372	1.367
Vari	1.439	1.533	2.610	1.256	677	782	801
Totale	**14.673**	**16.975**	**20.469**	**18.354**	**15.633**	**16.460**	**17.566**

Fonte: Annuario Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

TAV. N. 3 - CORPO POLIZIA LOCALE - VIOLAZIONI E SANZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA - Anni 2018-2022

Accertamenti	2018	2019	2020	2021	2022
Violazioni in materia di Codice della Strada					
Sosta, fermata, intralcio *(Polizia Locale)*	150.227	230.929	104.740	154.473	141.387
Sosta, fermata, intralcio *(AMT/Genova Parcheggi)*	108.802	114.610	58.747	69.849	66.645
Inosservanza semaforica *(Polizia Locale + TLC)*	4.003	14.347	47.109	38.939	26.852
Omessa precedenza	538	855	677	948	838
Velocità *(Polizia Locale + TLC)*	33.495	39.235	36.006	198.444	215.145
Abuso alcool e sostanze stupefacenti	329	647	468	1.031	1.001
Mancato uso cinture di sicurezza	1.842	7.094	5.242	8.383	4.587
Mancato uso casco	35	65	75	219	209
Uso cellulare	1.687	3.793	4.126	7.324	5.325
Omessa precedenza ai pedoni	399	611	239	1.010	1.277
Omessa presentazione documenti	11.608	27.234	3.044	44.028	46.953
Altre norme di comportamento	10.716	21.358	38.961	20.372	17.414
Patente di guida	793	1.478	866	1.009	987
Efficienza veicoli	1.341	3.284	2.671	3.224	2.792
Revisioni	3.807	7.102	2.293	6.279	7.474
Altre norme Codice della Strada	20.758	38.648	29.546	28.795	21.246
Transiti corsie bus *(Polizia Locale)*	1.171	1.254	152	248	108
Transiti corsie bus *(Ausiliari AMT)*	12.425	7.961	1.932	8.629	2.842
Telecontrollo varchi ZTL	49.983	55.399	25.651	32.473	37.724
Telecontrollo corsie bus *(AMT)*	53.986	78.047	43.979	37.421	43.459
Totale	**467.945**	**653.951**	**406.524**	**663.098**	**644.265**
Sanzioni accessorie applicate al Codice della strada					
Veicoli senza assicurazione	763	1.085	1.512	1.568	1.581
Altri sequestri	127	328	200	267	268
Altri fermi amministrativi	270	531	355	492	500
Carte di circolazione	74	278	166	143	447
Patenti di guida	683	1.552	1.117	1.278	1.354
Patenti per sospensione	501	429	555	877	596
Segnalazioni per ritiro patente	250	146	28	305	269
Altre segnalazioni	207	110	177	90	279
Confische	303	529	155	101	172
Totale	**3.178**	**4.988**	**4.265**	**5.121**	**5.466**

Fonte: Comune di Genova - Comando Polizia Locale

TAV. N. 4 - CORPO POLIZIA LOCALE - ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA PATENTE A PUNTI - Anni 2016-2022

Anni	Illeciti accertati	Punti decurtabili
2016	32.892	99.782
2017	33.324	98.005
2018	34.047	101.768
2019	60.497	220.477
2020	85.395	306.685
2021	124.340	468.689
2022	119.400	427.932

La patente a punti è entrata in vigore il 1° luglio 2003.
Fonte: Comune di Genova - Comando Polizia Locale

TAV. N. 5 - CORPO POLIZIA LOCALE - ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA - Anni 2018-2022

Accertamenti	2018	2019	2020	2021	2022
Attività di Polizia Giudiziaria					
Codice della strada	365	619	384	749	718
Altri reati in materia di circolazione	3.747	3.818	2.686	3.414	3.715
Polizia ambientale	153	229	92	93	63
Contro la persona	462	334	161	249	427
Contro il patrimonio	296	581	408	296	591
Violazione normativa immigrazione	195	197	127	128	357
Reati diversi	486	1.003	1.448	1.405	1.143
Arresti	16	43	62	94	142
Denunce a piede libero	1.717	2.597	2.236	2.339	2.055
Sequestro corpi di reato	221	257	373	738	966
Altre attività di P.G.	2.483	2.334	2.205	1.916	2.347
Controlli fiscali	1.321	2.564	2.684	3.304	2.994
Veicoli rubati rinvenuti	561	468	238	470	378
Totale	**12.023**	**15.044**	**13.104**	**15.195**	**15.896**

Fonte: Comune di Genova - Comando Polizia Locale

TAV. N. 6 - CORPO POLIZIA LOCALE - ATTIVITA' DI POLIZIA COMMERCIALE, AMBIENTALE, EDILIZIA E TUTELA ANIMALI - Anni 2018-2022

Accertamenti	2018	2019	2020	2021	2022
Attività Polizia Commerciale in orario diurno:					
Attività commerciali ispezionate (verbale ex art 13 legge 689/81)	522	3097	1.797	1.793	1.798
Sanzioni relative alla tutela del consumatore (prezzi, peso netto, etichettature)	141	550	384	513	255
Altre sanzioni relative ad attività economiche	241	1.351	1.629	1.520	842
Attività Polizia Commerciale in materia di abusivismo					
Sanzioni relative al commercio su area pubblica	470	475	177	182	144
Sequestri amministrativi	316	673	190	142	85
Sequestri penali	18	63	29	53	27
Pezzi sequestrati	21.786	36.622	7.336	30.895	13.146
Controlli su area pubblica	717	1151	1.629	1.351	1.377
Devoluzioni ad ONLUS	72	97	4	1	3
Conferimento merci sequestrate ad AMIU	53	180	26	14	8
Attività Polizia Ambientale, Edilizia e Tutela animali					
Inquinamento acque, suolo, aria	278	281	442	486	243
Inquinamento acustico	191	150	198	181	225
Polizia edilizia	194	273	48	141	97
Tutela demanio	35	17	3	0	0
Tutela animali	49	44	109	924	463
Sequestri	11	2	13	12	29
Varie	32	72	51	22	7
Pronto intervento	63	62	79	38	18

Fonte: Comune di Genova - Comando Polizia Locale

TAV. N. 7 - CORPO POLIZIA LOCALE - TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI - Anni 2016-2022

Accertamenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TSO/ASO							
Attività TSO/ASO	411	421	471	511	432	568	672
Pattuglie impegnate	521	563	685	762	616	851	942
Ore impegnate	622	683	847	903	903	1.120	1.303

Fonte: Comune di Genova - Comando Polizia Locale

TAV. N. 8 - OPERAZIONI ANTIDROGA E SEQUESTRI DI STUPEFACENTI DALLE FORZE DI POLIZIA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Operazioni e sequestri	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Operazioni antidroga	595	836	796	795	495	427	395
Sequestri di stupefacenti *(kg)*							
Cocaina	22,67	103,55	354,47	3.138,04	32,53	9,10	480,58
Eroina	3,07	8,66	271,05	16,43	5,64	2,71	21,62
Hashish	767,07	1.297,83	714,71	96,42	26,61	163,14	409,53
Marijuana	138,75	333,26	74,70	68,58	809,30	122,38	42,12
Droghe sintetiche	0,06	1,97	0,13	0,13	0,03	0,07	0,01
Altre droghe	0,39	0,09	0,09	0,74	1,49	2,21	0,00
Totale	**932,01**	**1.745,36**	**1.415,15**	**3.320,34**	**875,60**	**299,61**	**953,86**
Altri sequestri di stupefacenti *(n.)*							
Piante di cannabis	122	154	221	244	775	118	71
Droghe sintetiche	1.915	0	4	0	6	0	0
Altre droghe	40	0	29	309	149	843	0

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga - Relazione Annuale Antidroga

TAV. N. 9 - PERSONE SEGNALATE ALL' AUTORITA' GIUDIZIARIA DALLE FORZE DI POLIZIA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

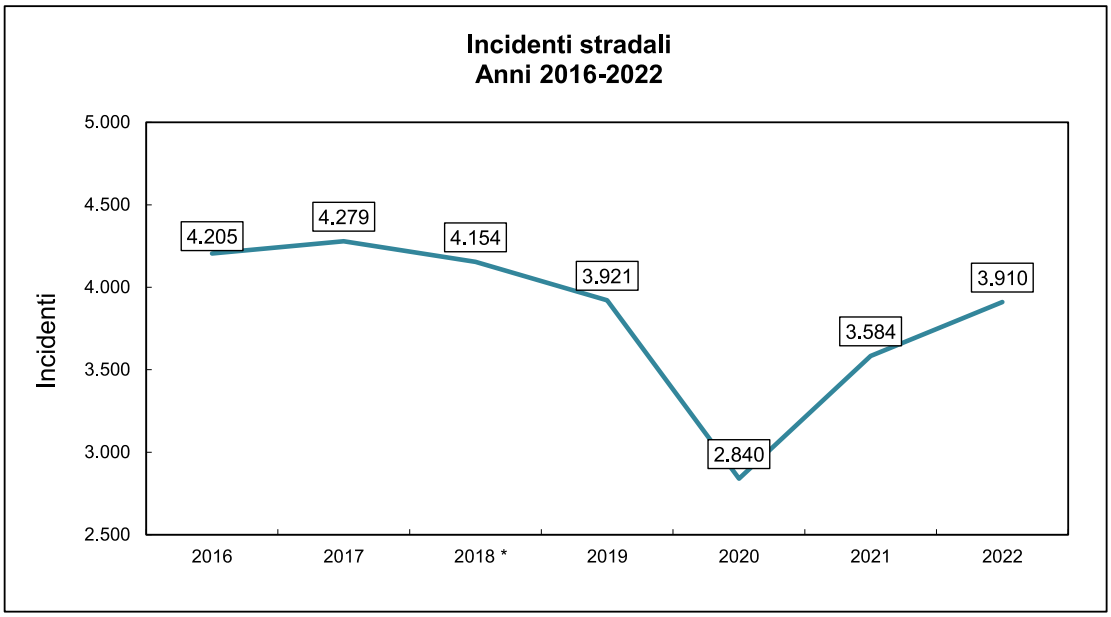
Anni	Tipo di reato			Nazionalità		Età		Sesso		Totale
	Traffico illecito	Associazione finalizzata al traffico illecito	Altri reati	Italiana	Straniera	Maggiorenni	Minorenni	Maschi	Femmine	
2016	675	18	0	317	376	629	64	657	36	693
2017	977	9	0	408	578	905	81	928	58	986
2018	936	2	0	391	547	871	67	888	50	938
2019	932	30	0	403	529	878	54	891	41	932
2020	646	79	0	346	379	703	22	679	46	725
2021	566	2	0	238	330	534	34	541	27	568
2022	451	10	0	202	259	426	35	439	22	461

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga - Relazione Annuale Antidroga

TAV. N. 10 - STRUTTURE RESIDENZIALI DI ACCOGLIENZA PER STRANIERI PER TIPOLOGIA *(Città Metropolitana di Genova)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Strutture residenziali						Totale strutture residenziali	
	Pubbliche		Private		Miste			
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto
2016	0	0	1	12	1	7	2	19
2017	0	0	1	12	1	7	2	19
2018	0	0	1	12	1	7	2	19
2019	0	0	0	0	1	7	1	7
2020	0	0	2	42	1	7	3	49
2021	0	0	1	24	1	7	2	31
2022	0	0	1	24	1	7	2	31

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Centrale per la Documentazione



TAV. N. 11 - NUMERO INCIDENTI STRADALI E PERSONE INFORTUNATE *(Comune di Genova)* - Anni 2016-2022

Anni	Totale incidenti			*di cui incidenti mortali*		
	Numero	Morti	Feriti	*Numero*	*Morti*	*Feriti*
2016	4.205	13	5.136	*13*	*13*	*2*
2017	4.279	23	5.432	*22*	*23*	*10*
2018 *	4.154	68	5.185	*25*	*68*	*25*
2019	3.921	23	4.752	*23*	*23*	*20*
2020	2.840	24	3.327	*23*	*24*	*9*
2021	3.584	14	4.239	*14*	*14*	*5*
2022	3.910	16	4.662	*16*	*16*	*6*

** Sul numero delle vittime pesano i 43 deceduti sulla A10 Genova-Ventimiglia (crollo del Ponte Morandi) il 14 agosto 2018.*
La raccolta delle informazioni prevede la collaborazione di Organi pubblici a competenza locale (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia locale o municipale, Polizia provinciale e altri organismi), in relazione ai compiti assolti nei riguardi della disciplina del traffico e della circolazione.
Sono considerati morti in incidenti stradali sia gli infortunati deceduti sul colpo, sia quelli deceduti entro il trentesimo giorno a partire dall'incidente (compreso il giorno dell'incidente).
Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

TAV. N. 12 - NUMERO INCIDENTI STRADALI E PERSONE INFORTUNATE PER MESE *(Comune di Genova)* - Anni 2020-2022

Mesi	Incidenti	Morti	Feriti
	Anno 2020		
Gennaio	301	3	349
Febbraio	275	3	320
Marzo	108	0	121
Aprile	56	1	57
Maggio	186	3	213
Giugno	294	2	347
Luglio	324	3	390
Agosto	250	0	311
Settembre	309	2	360
Ottobre	273	3	321
Novembre	225	4	258
Dicembre	239	0	280
Totale	**2.840**	**24**	**3.327**
	Anno 2021		
Gennaio	227	0	274
Febbraio	242	2	287
Marzo	230	4	270
Aprile	253	2	281
Maggio	330	1	401
Giugno	357	1	422
Luglio	339	1	420
Agosto	248	0	307
Settembre	325	1	384
Ottobre	369	0	429
Novembre	313	1	354
Dicembre	351	1	410
Totale	**3.584**	**14**	**4.239**
	Anno 2022		
Gennaio	269	3	316
Febbraio	283	2	330
Marzo	299	1	366
Aprile	298	1	377
Maggio	381	1	446
Giugno	375	2	437
Luglio	369	2	450
Agosto	297	2	359
Settembre	318	0	380
Ottobre	312	0	360
Novembre	362	1	443
Dicembre	347	1	398
Totale	**3.910**	**16**	**4.662**

Cfr. Tav. n.11

Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

TAV. N. 13 - VEICOLI COINVOLTI SECONDO LA CATEGORIA DEL VEICOLO E LA TIPOLOGIA DI INCIDENTE - Anni 2016-2022

Anni	Categoria del veicolo								Totale
	Autovetture private e pubbliche	Autobus e filobus	Autocarri, autotreni, autosnodati e simili	Biciclette e monopattini elettrici	Ciclomotori	Motocicli	Motocarri e motofurgoni	Altri veicoli	
In incidenti a veicoli isolati									
2016	476	278	74	24	64	781	0	31	1.728
2017	473	301	54	24	51	801	0	27	1.731
2018	478	319	64	31	40	822	0	26	1.780
2019	465	334	76	30	30	752	0	18	1.705
2020	306	225	44	52	36	590	0	15	1.268
2021	363	275	47	106	29	761	0	22	1.603
2022	389	316	47	66	39	714	1	21	1.593
In incidenti tra veicoli									
2016	2.604	99	422	46	111	1.902	3	149	5.336
2017	2.725	125	392	47	115	1.952	4	190	5.550
2018	2.510	109	438	45	78	1.804	4	176	5.164
2019	2.353	85	385	53	64	1.718	2	151	4.811
2020	1.585	68	291	84	35	1.218	1	78	3.360
2021	2.041	66	323	85	64	1.563	0	104	4.246
2022	2.371	88	385	90	53	1.846	0	125	4.958

La tavola riporta il numero dei veicoli coinvolti prendendo in considerazione soltanto i primi due interessati, anche se in alcuni casi gli incidenti coinvolgono più di due veicoli.

Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

TAV. N. 14 - NUMERO INCIDENTI STRADALI PER TIPO *(tra veicoli in marcia)* **- Anni 2016-2022**

Anni	Incidenti tra veicoli in marcia					Totale
	Scontro frontale	Scontro frontale-laterale	Scontro laterale	Tamponamento	Urto con veicolo in fermata o arresto	
2016	64	761	738	743	171	2.477
2017	109	771	751	732	185	2.548
2018	124	689	717	681	163	2.374
2019	114	629	676	658	139	2.216
2020	86	473	453	480	80	1.572
2021	91	574	576	627	113	1.981
2022	122	647	639	735	174	2.317

Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

TAV. N. 15 - CONDUCENTI, PERSONE TRASPORTATE, PEDONI SECONDO LA CONSEGUENZA DELL'INCIDENTE - Anni 2016-2022

Anni	Conducenti			Persone trasportate			Pedoni			Totale		
	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale
2016	10	3.421	3.431	0	1.068	1.068	3	647	650	13	5.136	5.149
2017	16	3.515	3.531	2	1.289	1.291	5	628	633	23	5.432	5.455
2018	40	3.354	3.394	18	1.224	1.242	10	607	617	68	5.185	5.253
2019	16	3.011	3.027	0	1.055	1.055	7	686	693	23	4.752	4.775
2020	14	2.247	2.261	2	624	626	8	456	464	24	3.327	3.351
2021	6	2.847	2.853	1	806	807	7	586	593	14	4.239	4.253
2022	11	3.092	3.103	2	931	933	3	639	642	16	4.662	4.678

Cfr. Tav. n.11

Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

TAV. N. 16 - CONDUCENTI, PERSONE TRASPORTATE, PEDONI MORTI E FERITI PER CLASSE DI ETA' E SESSO - Anno 2022

Classe di età	Conducenti			Persone trasportate			Pedoni			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
						Morti						
Fino a 5 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 - 9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 - 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 - 17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18 - 20	3	0	3	0	0	0	0	0	0	3	0	3
21 - 24	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0	1
25 - 29	1	0	1	1	0	1	1	0	1	3	0	3
30 - 44	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
45 - 54	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1
55 - 59	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
60 - 64	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
65 ed oltre	3	1	4	0	1	1	0	1	1	3	3	6
Imprecisata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**9**	**2**	**11**	**1**	**1**	**2**	**2**	**1**	**3**	**12**	**4**	**16**
						Feriti						
Fino a 5 anni	0	0	0	19	13	32	10	5	15	29	18	47
6 - 9	2	1	3	16	12	28	9	5	14	27	18	45
10 - 14	3	0	3	26	12	38	9	12	21	38	24	62
15 - 17	56	7	63	15	14	29	6	10	16	77	31	108
18 - 20	174	42	216	23	26	49	9	8	17	206	76	282
21 - 24	241	80	321	40	38	78	11	10	21	292	128	420
25 - 29	294	76	370	28	37	65	20	21	41	342	134	476
30 - 44	536	161	697	65	63	128	57	44	101	658	268	926
45 - 54	452	144	596	52	64	116	51	49	100	555	257	812
55 - 59	245	57	302	23	52	75	19	19	38	287	128	415
60 - 64	164	34	198	24	42	66	25	22	47	213	98	311
65 ed oltre	273	28	301	74	129	203	90	118	208	437	275	712
Imprecisata	19	3	22	11	13	24	0	0	0	30	16	46
Totale	**2.459**	**633**	**3.092**	**416**	**515**	**931**	**316**	**323**	**639**	**3.191**	**1.471**	**4.662**

Cfr. Tav. n.11

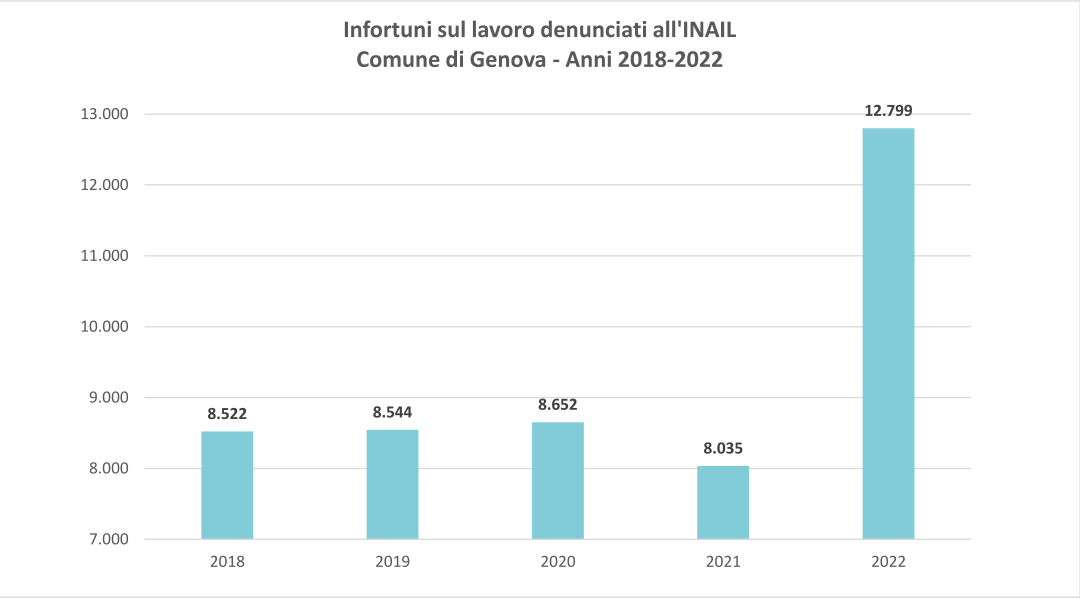
Fonte: elaborazione ACI su dati Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Conto Nazionale Trasporti

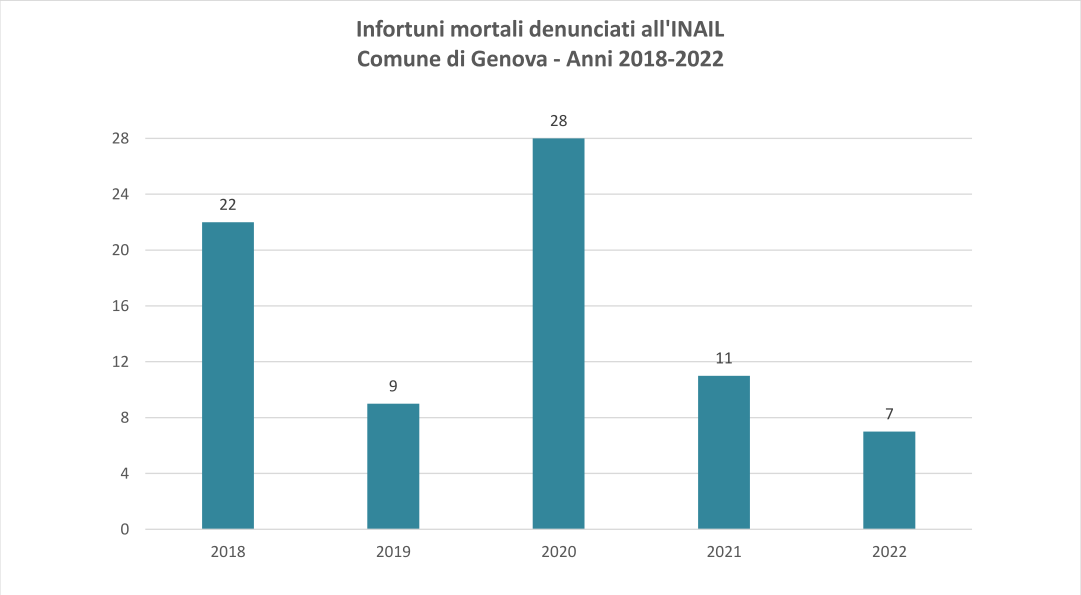
TAV. N. 17 - INCIDENTI STRADALI E PERSONE COINVOLTE PER AUTOSTRADA - Anni 2019-2022

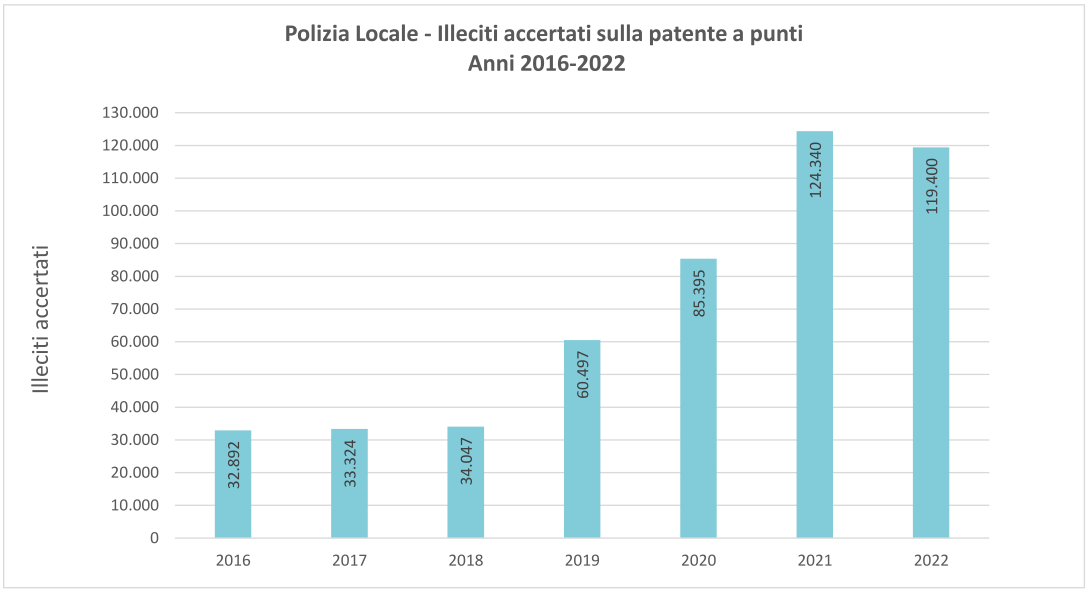
Autostrade	Lunghezza km	2019				2020			
		Numero incidenti		Persone coinvolte		Numero incidenti		Persone coinvolte	
		Totale	*Di cui mortali*	Feriti	Morti	Totale	*Di cui mortali*	Feriti	Morti
A26 Ge Voltri - Gravellona Toce	83,7	67	*4*	98	4	24	*0*	37	0
A7 Genova - Serravalle	50,0	104	*1*	135	1	59	*1*	74	1
A10 Genova - Savona	45,5	126	*1*	177	1	55	*1*	68	1
A12 Genova - Sestri Levante	48,7	131	*4*	209	5	59	*0*	101	0

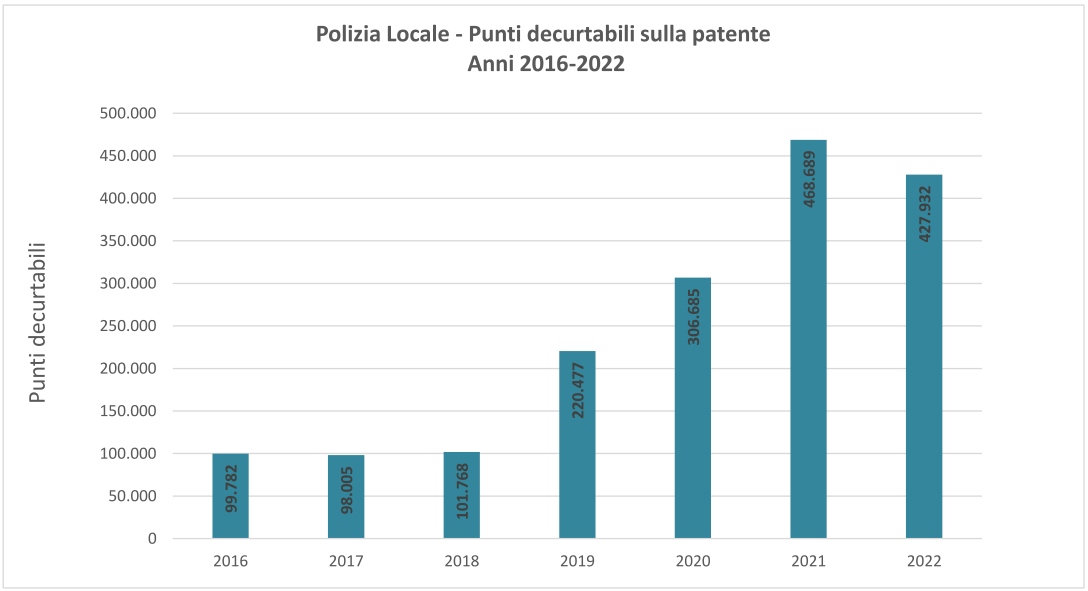
Autostrade	Lunghezza km	2021				2022			
		Numero incidenti		Persone coinvolte		Numero incidenti		Persone coinvolte	
		Totale	*Di cui mortali*	Feriti	Morti	Totale	*Di cui mortali*	Feriti	Morti
A26 Ge Voltri - Gravellona Toce	83,7	39	*3*	67	3	57	*1*	97	1
A7 Genova - Serravalle	50,0	84	*1*	121	1	64	*2*	84	2
A10 Genova - Savona	45,5	108	*3*	151	3	110	*0*	163	0
A12 Genova - Sestri Levante	48,7	108	*0*	160	0	104	*1*	156	1

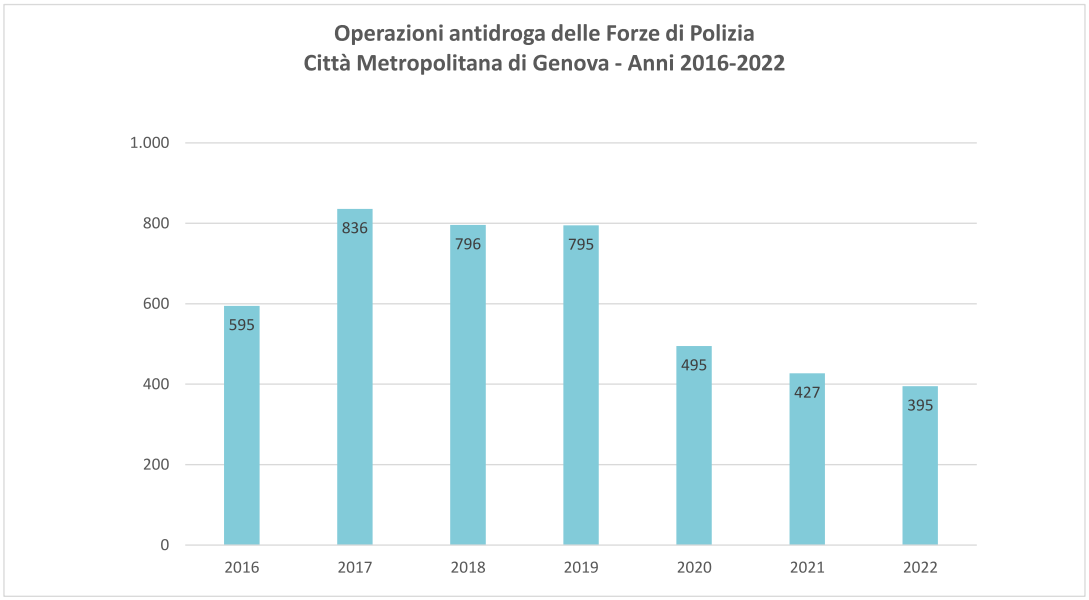
In base alla definizione utilizzata dall'ISTAT, i dati si riferiscono ai soli incidenti dai quali siano derivati traumi a persone di qualsiasi gravità (ferite e/o decessi).
I dati tengono conto anche dei tratti non liguri delle autostrade.
Fonte: AISCAT

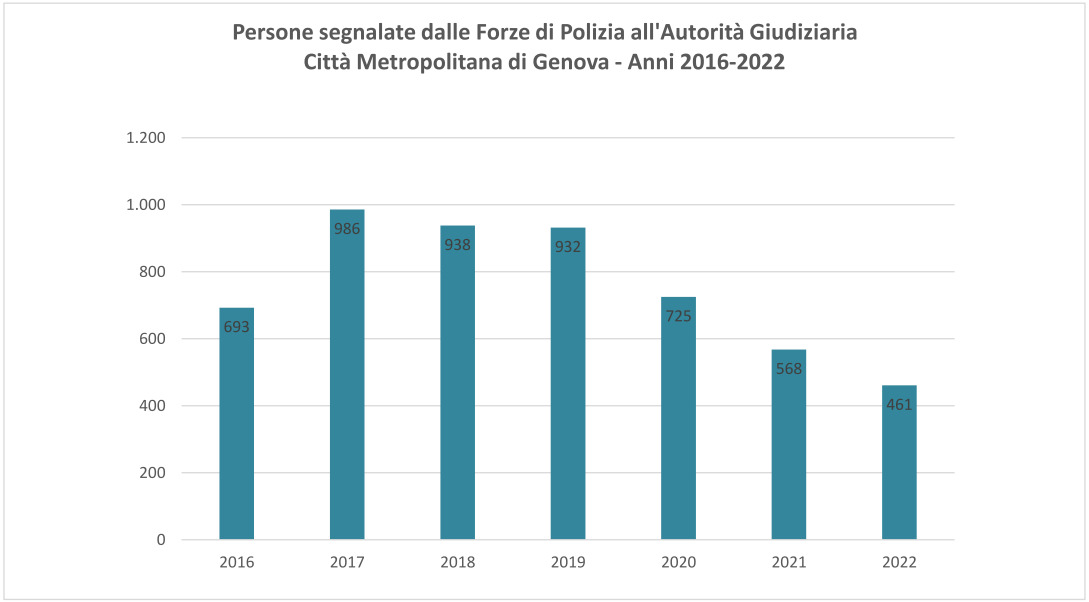

Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL
Comune di Genova - Anni 2018-2022
13.000
12.000
11.000
10.000
9.000
8.000
7.000
8.522
8.544
8.652
8.035
12.799
2018
2019
2020
2021
2022

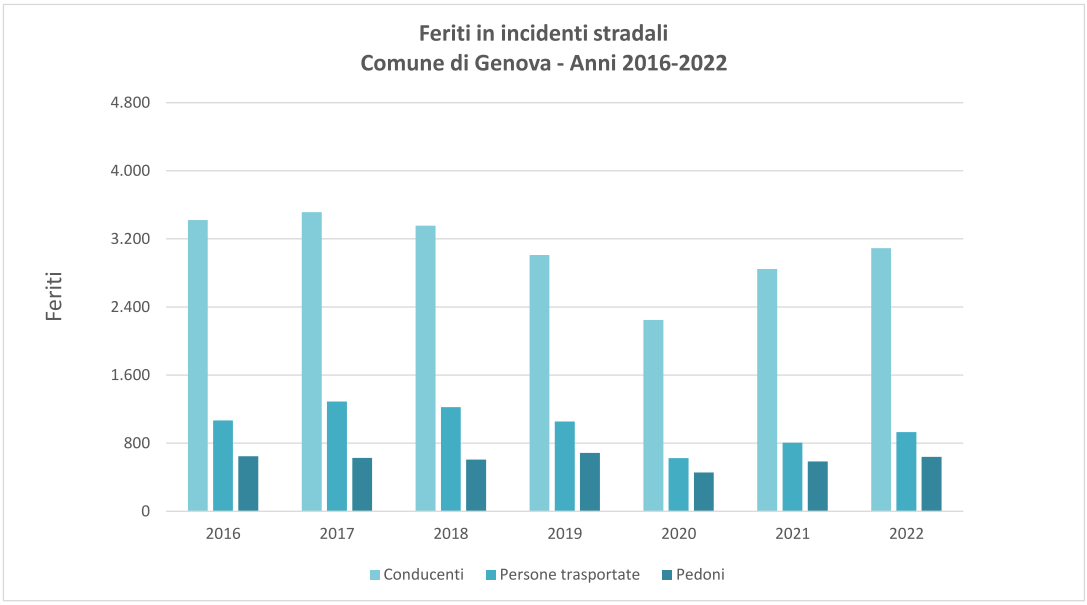

Infortuni mortali denunciati all'INAIL
Comune di Genova - Anni 2018-2022
28
24
20
16
12
8
4
0
22
9
28
11
7
2018
2019
2020
2021
2022

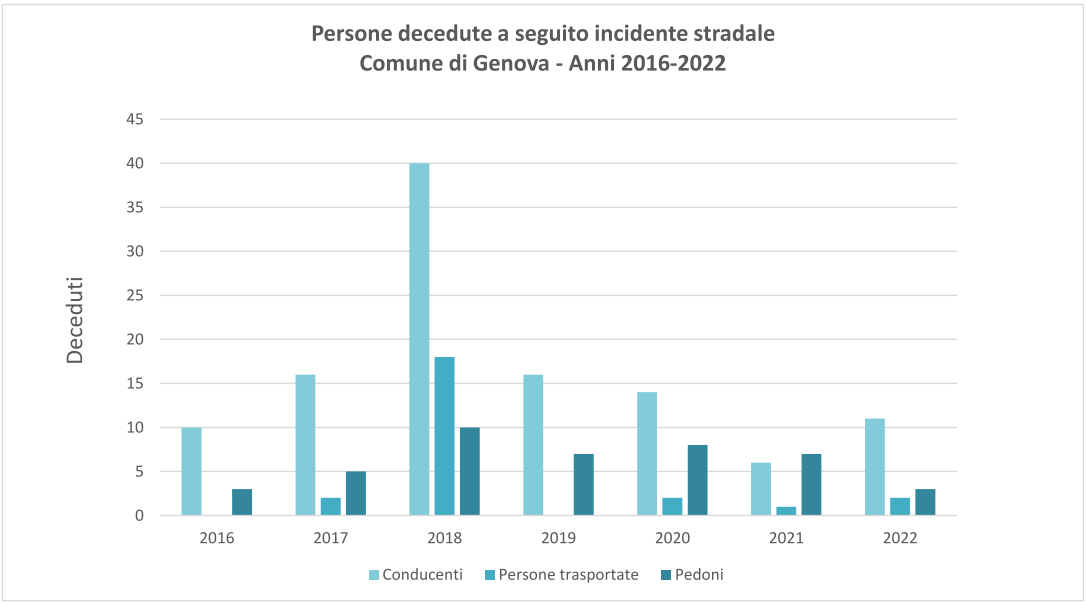

Polizia Locale - Illeciti accertati sulla patente a punti
Anni 2016-2022
Illeciti accertati
130.000
120.000
110.000
100.000
90.000
80.000
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
32.892
33.324
34.047
60.497
85.395
124.340
119.400
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

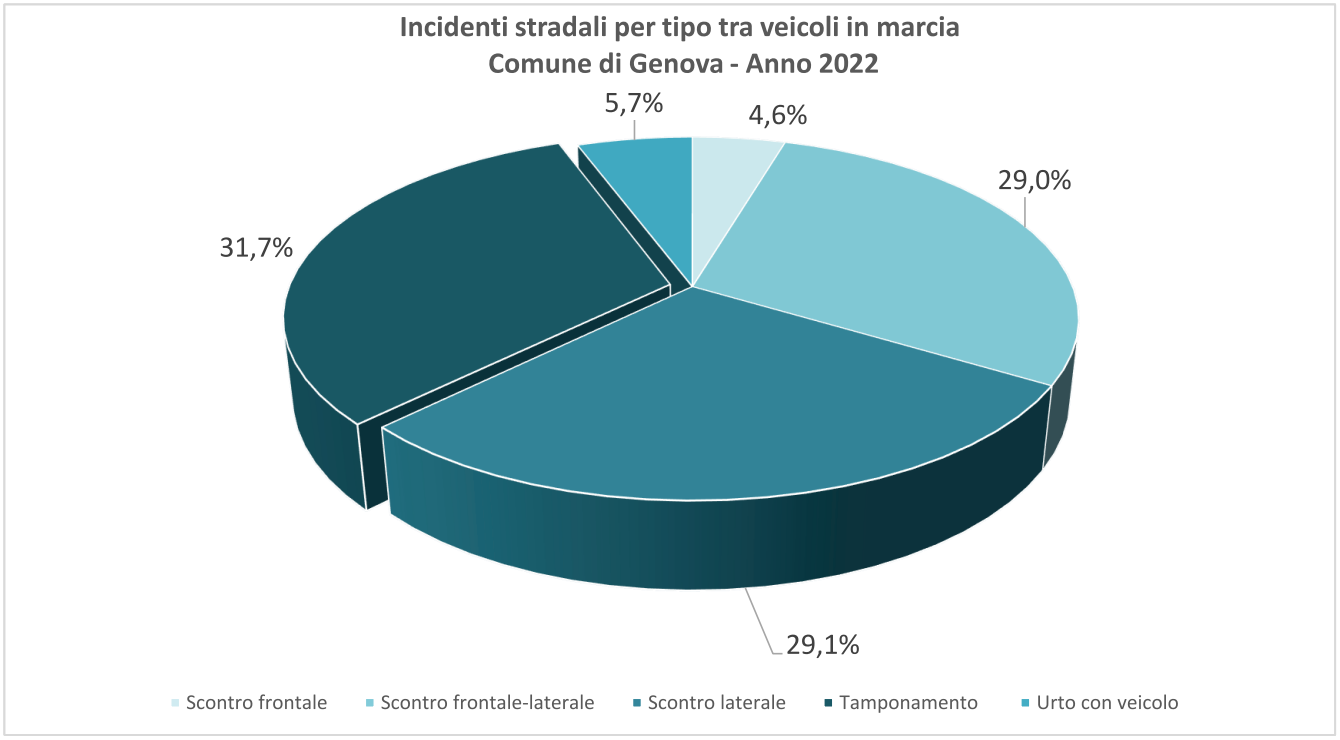

Polizia Locale - Punti decurtabili sulla patente
Anni 2016-2022
Punti decurtabili
500.000
450.000
400.000
350.000
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
99.782
98.005
101.768
220.477
306.685
468.689
427.932
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022

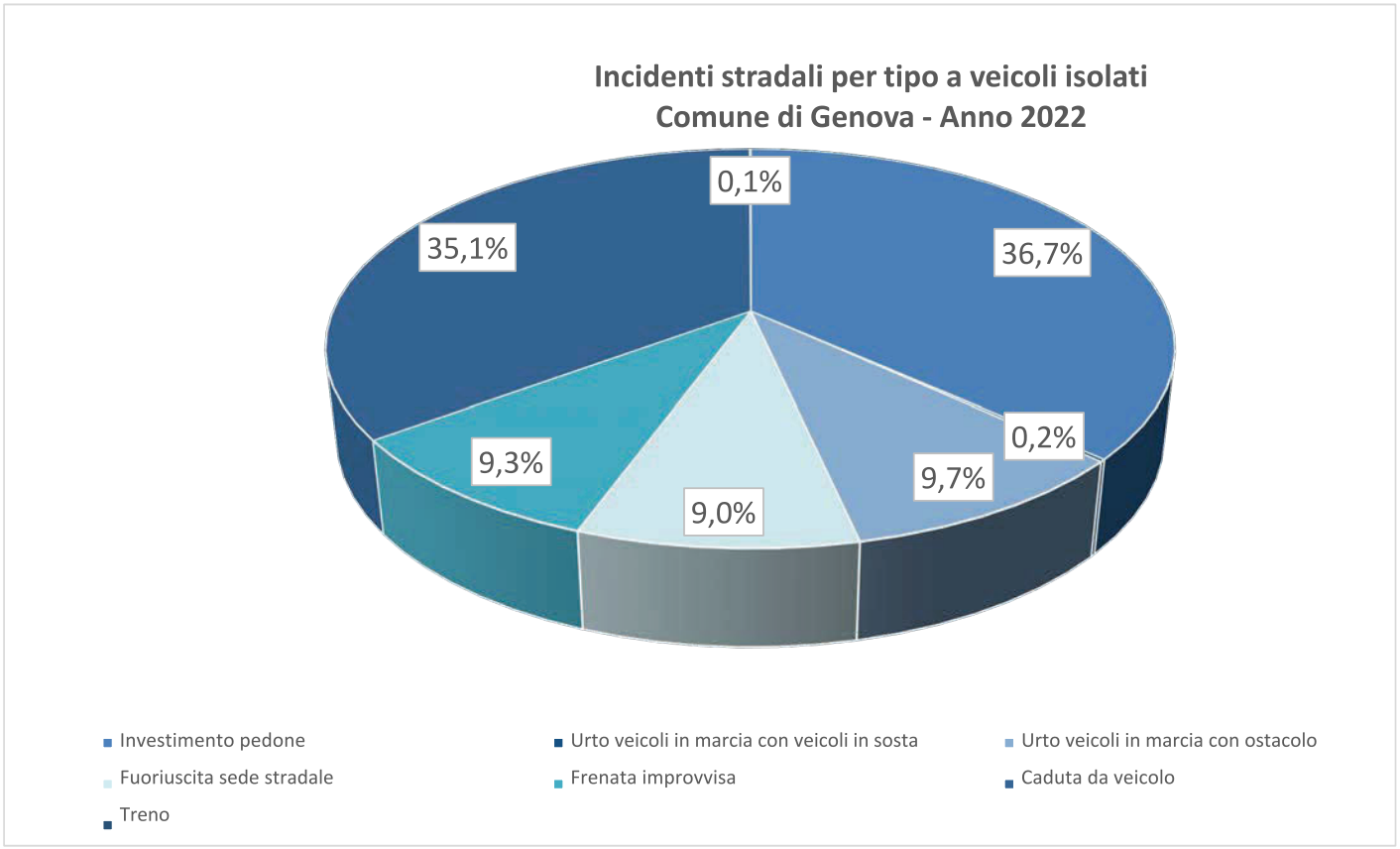

Operazioni antidroga delle Forze di Polizia
Città Metropolitana di Genova - Anni 2016-2022
1.000
800
600
400
200
0
595
836
796
795
495
427
395
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Persone segnalate dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria
Città Metropolitana di Genova - Anni 2016-2022
1.200
1.000
800
600
400
200
0
693
986
938
932
725
568
461
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022


Feriti in incidenti stradali
Comune di Genova - Anni 2016-2022
Feriti
4.800
4.000
3.200
2.400
1.600
800
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Conducenti
Persone trasportate
Pedoni


Persone decedute a seguito incidente stradale
Comune di Genova - Anni 2016-2022
Deceduti
45
40
35
30
25
20
15
10
5
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Conducenti
Persone trasportate
Pedoni


Incidenti stradali per tipo tra veicoli in marcia
Comune di Genova - Anno 2022
5,7%
4,6%
29,0%
31,7%
29,1%
Scontro frontale
Scontro frontale-laterale
Scontro laterale
Tamponamento
Urto con veicolo


Incidenti stradali per tipo a veicoli isolati
Comune di Genova - Anno 2022
0,1%
35,1%
36,7%
0,2%
9,3%
9,7%
9,0%
Investimento pedone
Urto veicoli in marcia con veicoli in sosta
Urto veicoli in marcia con ostacolo
Fuoriuscita sede stradale
Frenata improvvisa
Caduta da veicolo
Treno

Ringraziamenti
Il presente documento è stato realizzato grazie alla collaborazione dei colleghi appartenenti alla Civica e Pubblica Amministrazione, ai contributi di altri Stakeholder, quali istituzioni di ricerca, associazioni di categoria, rappresentanza del mondo business, piccole medie imprese e industria.

COMUNE DI GENOVA

Genova Lighthouse City

Credits
Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione
Ufficio Coordinamento Processi di Sostenibilita' e Transizione Ecologica per Genova 2030 e Genova 2050 - Centro Studi e Statistica

Gruppo di lavoro
Geronima Pesce, Direttore di Area Sviluppo Economico e Promozione
Stefania Manca, Resilience & Sustainability Manager, Responsabile del Centro Studi e Statistica
Antonella Pesce, Elena Martinasco, Carlo Fazio, Paola Casubolo, Claudia Pinna, Paola Acerbo, Luciana Bodrato - Gruppo di lavoro ed elaborazione dati
Alizè Tincani, Elisa Angella, Collaboratore esterno - Progetto grafico

Contatti
centrostudi@comune.genova.it
statistica@comune.genova.it